



CON L'EUROPA PER CRESCERE INSIEME



PROGRAMMA OPERATIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR 2007-2013

Rapporto Finale di Esecuzione

Versione approvata dal Comitato di Sorveglianza - 21 marzo 2017

e integrata a seguito delle osservazioni CE

Nota Ares(2017)4017205 14 agosto 2017



Indice

1	IDENTIFICAZIONE.....	8
2	QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	9
2.1	RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI	9
2.1.1	<i>Progressi materiali del Programma Operativo</i>	9
2.1.2	<i>Informazioni finanziarie</i>	17
2.1.3	<i>Ripartizione relativa all'uso dei Fondi</i>	20
2.1.4	<i>Progressi conseguiti nel finanziamento e nell'attuazione degli Strumenti d'ingegneria finanziaria ex art. 44 del Regolamento Generale</i>	22
2.1.5	<i>Sostegno ripartito per gruppi destinatari</i>	25
2.1.6	<i>Sostegno restituito o riutilizzato.....</i>	27
2.1.7	<i>Analisi qualitative.....</i>	28
2.2	RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO	36
2.3	PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	38
2.4	MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO.....	40
2.5	MODIFICHE SOSTANZIALI RISPETTO ALL'ART. 57 DEL REG. (CE) N. 1083/2006	46
2.6	COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI	47
2.7	SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE	49
3	ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI	59
3.1	ASSE 1 "INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA"	59
3.1.1	<i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	59
3.1.2	<i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	75
3.2	ASSE 2 "ENERGIA"	76
3.2.1	<i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	76
3.2.2	<i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	85
3.3	ASSE 3 "MOBILITÀ SOSTENIBILE"	85
3.3.1	<i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	85
3.3.2	<i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	98
3.4	ASSE 4 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE"	98
3.4.1	<i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	98
3.4.2	<i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	107
3.5	ASSE 5 "ASSISTENZA TECNICA"	108
3.5.1	<i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	108
3.5.2	<i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	112
4	GRANDI PROGETTI	113
4.1	I GRANDI PROGETTI CONCLUSI	113
4.2	I GRANDI PROGETTI SUDDIVISI IN FASE.....	115
5	GLI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA	116
5.1	FONDO DI ROTAZIONE FRIM FESR – SOTTOMISURE 1 E 2.....	117
5.1.1	<i>Descrizione dello strumento</i>	117
5.1.2	<i>Performance dello strumento</i>	119

5.2 FONDO DI ROTAZIONE FRIM FESR – SOTTOMISURA 3	121
5.2.1 <i>Descrizione dello strumento</i>	121
5.2.2 <i>Performance dello strumento</i>	122
5.3 FONDO DI GARANZIA MADE IN LOMBARDY	123
5.3.1 <i>Descrizione dello strumento</i>	123
5.3.2 <i>Performance dello strumento</i>	125
5.4 FONDO DI FONDI JEREMIE FESR	126
5.4.1 <i>Descrizione dello strumento</i>	126
5.4.2 <i>Performance dello strumento</i>	127
6 PROGETTI “NON FUNZIONANTI”	130
7 PROGETTI SUDDIVISI IN FASI NON RIENTRANTI NEI GRANDI PROGETTI ...	130
8 OPERAZIONI SOSPENSE IN VIRTÙ DI UN PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO O DI UN RICORSO AMMINISTRATIVO CON EFFETTO SOSPENSIVO	130
9 PROGETTI A CAVALLO CON LA PROGRAMMAZIONE 2000-2006.....	130
10 ASSISTENZA TECNICA	131
11 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	133
11.1 ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE	133
11.2 VALUTAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE	144
12 VALUTAZIONE COMPLESSIVA.....	151
13 RAPPORTO DI ESECUZIONE DELL’ULTIMO PERIODO DI ATTUAZIONE (1 GENNAIO 2015 – 31 DICEMBRE 2015)	153
ALLEGATI	156
ALLEGATO I. SCHEDE PROGETTI SIGNIFICATIVI.....	157
ALLEGATO II. FOGLIO DI CLASSIFICAZIONE.....	218
ALLEGATO III. TABELLA DI SINTESI DEI GRANDI PROGETTI COMPLETATI	229
ALLEGATO IV. RELAZIONE A GIUSTIFICAZIONE DI EVENTUALI DIVERGENZE SIGNIFICATIVE (OLTRE IL 25%) DEI DATI RELATIVI AGLI INDICATORI RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO.....	230
ALLEGATO V. ELENCO PROGETTI FUNZIONANTI.....	243
ALLEGATO VI. REPORT SFC 2007 SUGLI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA.....	387

Tabella 1 - Tabella sinottica di denominazione dei bandi e delle altre procedure di selezione

BANDO	ID. BANDO	ABBREVIAZIONE
Strumenti di ingegneria finanziaria	1	SIF
Bando per la predisposizione dei business plan. Fondo di garanzia Made in Lombardy	3	Voucher Made in Lombardy
Iniziativa Open Innovation	008	Piattaforma Open Innovation
Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità – FESR 2009	23	FRIM FESR – 2009
Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità – FESR 2011	40	FRIM FESR – 2011
Bando per interventi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle Aree Tematiche Prioritarie	25	R&S ATP
Bando per interventi in ricerca industriale e sviluppo sperimentale relativi alla valorizzazione del patrimonio culturale	27	R&S Patrimonio culturale
Bando per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore dell'efficienza energetica	26	R&S Energia
Bando per la realizzazione di interventi volti all'innovazione dei processi e dell'organizzazione nei servizi	31	Innovazione
Bando per la realizzazione di interventi a sostegno dello sviluppo della capacità innovazione delle PMI lombarde per la riconversione digitale del processo di trasmissione televisiva	35	Riconversione digitale
Bando per l'erogazione di un contributo per la diffusione di servizi a banda larga nelle aree in digital divide ed in fallimento di mercato in Regione Lombardia	38	Grande Progetto Banda larga

BANDO	ID. BANDO	ABBREVIAZIONE
Bando di invito a presentare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	39	R&S Settori strategici
Bando per il Sostegno alle reti di imprese	47	Sostegno alle reti di imprese
Bando per la redazione di piani di rilancio aziendale da parte delle piccole e medie imprese lombarde	48	Piani di rilancio aziendale
Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore delle Smart Cities and Communities	49	R&S - Smart Cities and Communities
Bando per interventi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati al potenziamento di centri di competenza di rilievo regionale (Accordo Cariplo)	51	R&S nei centri di competenza
Avviso pubblico per la concessione di interventi finanziari a favore delle imprese - Made in Lombardy	478	Made in Lombardy
Zero Digital Divide	698	Zero Digital Divide
Bando per la redazione di piani di rilancio aziendale da parte delle piccole e medie imprese lombarde 2014	717	Piani di rilancio aziendale 2014
Incentivi per l'accesso da parte di MPMI lombarde a piattaforme di Open Innovation	718	Open Innovation – Accesso
Avviso pubblico per la concessione di interventi finanziari a favore delle MPMI - operazione "Credito in-cassa B2B	732	JEREMIE B2B
Incentivi per sostenere la creazione e lo sviluppo di community all'interno della piattaforma regionale di Open Innovation coerenti con la strategia di specializzazione intelligente regionale	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community

BANDO	ID. BANDO	ABBREVIAZIONE
Bando per la concessione di incentivi a sostegno dell'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa delle imprese	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa
Incentivi per la diffusione di sistemi di teleriscaldamento	1	Teleriscaldamento
Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica	20	Illuminazione pubblica
Incentivi per la realizzazione di sistemi di climatizzazione per il soddisfacimento dei fabbisogni termici di edifici pubblici attraverso pompe di calore	33	Pompe di calore
Bando per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di <i>check-up</i> energetici presso le MPMI	34	TREND <i>check up</i> energetico
Bando per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di progetti di efficientamento energetico in attuazione della fase 3 del progetto trend	37	TREND realizzazione interventi
Climatizzazione di strutture carcerarie attraverso l'utilizzo di pompe di calore	735	Pompe di calore carceri
Accessibilità e integrazione urbana delle stazioni per lo sviluppo del trasporto ferroviario e dell'intermodalità passeggeri 2009	24	Intermodalità passeggeri 2009
Accessibilità e integrazione urbana delle stazioni per lo sviluppo del trasporto ferroviario e dell'intermodalità passeggeri 2012	43	Intermodalità passeggeri 2012
Interventi integrati per la riduzione degli impatti ambientali derivanti dalla mobilità urbana ed interurbana 2009	28	Riduzione impatti ambientali mobilità 2009
Interventi integrati per la riduzione degli impatti ambientali derivanti dalla mobilità urbana ed interurbana 2012	42	Riduzione impatti ambientali mobilità 2012

BANDO	ID. BANDO	ABBREVIAZIONE
Interventi infrastrutturali per lo sviluppo dell'intermodalità merci 2009	29	Intermodalità merci 2009
Interventi infrastrutturali per lo sviluppo dell'intermodalità merci 2012	41	Intermodalità merci 2012
Potenziamento delle reti stradali secondarie mediante il miglioramento del collegamento con le reti di trasporto primarie (Ten-T) 2009	30	Accessibilità TEN – T 2009
Potenziamento delle reti stradali secondarie mediante il miglioramento del collegamento con le reti di trasporto primarie (Ten-T) 2012	44	Accessibilità TEN – T 2012
Promozione e diffusione di una fruizione sostenibile nel sistema delle aree protette e nelle aree della rete ecologica lombarda attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale	22	PIA 2009
EXPO 2015 - Realizzazione e promozione di itinerari turistici per la fruizione sostenibile delle risorse culturali e ambientali	32	PIA EXPO 2015
Progetto integrato d'area per la realizzazione di un programma di interventi infrastrutturali e di valorizzazione turistica, ambientale e culturale del sistema dei Navigli e delle Vie d'acqua lombarde in vista di Expo 2015	45	PIA Navigli

1 Identificazione

PROGRAMMA OPERATIVO	OBIETTIVO INTERESSATO	Competitività Regionale e Occupazione
	ZONA AMMISSIBILE	<p>L'intero territorio della Regione Lombardia con la seguente concentrazione territoriale:</p> <p>Asse 1 Ob. Op. 1.2.2: interventi dedicati alla compensazione del <i>digital divide</i> nelle aree non servite da reti in Banda Larga.</p> <p>Asse 2 Ob. Op. 2.1.2: interventi, specificatamente quelli orientati al miglioramento dell'efficienza energetica, riservati alle aree urbane interessate dai maggiori fenomeni d'inquinamento atmosferico.</p> <p>Asse 3 Ob. Op. 3.1.1: interventi rivolti al potenziamento dell'intermodalità passeggeri ed alla diffusione di forme di trasporto a ridotto impatto ambientale finalizzate all'incremento della mobilità sostenibile, riservati alle aree densamente antropizzate caratterizzate da elevati carichi veicolari e contraddistinte da livelli critici per la qualità dell'aria.</p> <p>Asse 4: Integralmente riservato alle aree di montagna, aree protette e aree caratterizzate dalla presenza di percorsi culturali significativi.</p>
	PERIODO DI PROGRAMMAZIONE	2007-2013
	CODICE CCI	2007IT162PO006
	TITOLO DEL PROGRAMMA	Programma Operativo Regionale 2007-2013 cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)
RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE	PERIODO DI RIFERIMENTO	2007-2015
	RAPPORTO APPROVATO IL	21 marzo 2017

2 Quadro d'insieme dell'attuazione del Programma Operativo

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Progressi materiali del Programma Operativo

Il Programma Operativo Regionale 2007-2013 cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di Regione Lombardia è stato caratterizzato, per tutto il periodo di programmazione, da una **performance ampiamente positiva**, sia in termini di spesa sia dal punto di vista degli effetti diretti e indiretti degli interventi realizzati riscontrabili attraverso gli indicatori di Programma.

Tale performance è stata resa possibile dalla capacità di Regione Lombardia non solo di attuare **politiche altamente innovative e rispondenti** alle reali e mutevoli esigenze di un territorio dinamico e altamente strategico per l'economia nazionale ed europea, ma soprattutto di valorizzare positivamente e pienamente il contributo delle risorse del FESR. I risultati realizzati nell'arco del settennio e definitivamente confermati a chiusura, infatti, sono stati possibili anche grazie all'**attività di indirizzo e coordinamento** attuata dall'Autorità di Gestione che ha permesso, da un lato, di assicurare una gestione strategica delle risorse, dall'altro di accompagnare una realizzazione delle iniziative corretta e rispettosa degli obiettivi del Programma e di completare tutti gli adempimenti previsti dai Regolamenti comunitari.

Il Programma, infatti, ha visto la completa realizzazione di **2.228 progetti**, per un contributo totale di **544,5 milioni di euro**, che ha generato investimenti per circa **1,2 miliardi di euro**. A questo risultato contribuisce anche un incisivo ricorso agli **strumenti di ingegneria finanziaria**, attraverso i quali **582 progetti** (il 26,1% del totale) hanno beneficiato di garanzie o finanziamenti per un contributo complessivo del POR pari a **134,8 milioni di euro**, sostenendo un volume di investimenti pari a 428,5 milioni di euro. Valore quest'ultimo destinato ad aumentare in considerazione della possibilità di riutilizzare le risorse che rientreranno dai prestiti erogati o dallo svincolo delle garanzie concesse per future ulteriori iniziative.

A questo esito di realizzazione fisica e finanziaria corrisponde anche un **pieno raggiungimento dei valori target di tutti gli indicatori core** (Tabella 2 - Indicatori di Programma), a dimostrazione dell'efficacia del Programma nella realizzazione di interventi con impatti significativi per la crescita economica delle imprese e degli enti locali.

L'effetto più evidente dell'attuazione del Programma, concentrato prevalentemente sull'Asse 1 dedicato al finanziamento di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per le imprese, si riscontra nel **contributo fornito dal POR alla creazione di nuovi posti di lavoro** (il primo dei due indicatori di Programma). Già a partire dal 2013, con la conclusione dei primi progetti finanziati ad avvio di programmazione, era stato possibile registrare un primo significativo avanzamento, con il conteggio di 129 posti di lavoro. È nel biennio conclusivo, però, grazie alla chiusura degli ulteriori progetti finanziati nella seconda fase di attuazione del Programma, che si è registrato un notevole incremento, per un totale di **797 nuovi posti di lavoro** (indicatore core 1), di cui il **63,4% per uomini** (indicatore core 2, pari a 505 unità) e il **36,6% per donne** (indicatore core 3, pari a 292 unità), a

fronte di un valore obiettivo di 50 unità. Tale dato è particolarmente significativo, in quanto la proporzione di occupazione femminile è ampiamente superiore a quanto preventivato in fase di quantificazione dei target (20,0%).

Il risultato occupazionale sopra descritto assume ancor più rilievo se si analizza il dato dell'indicatore che misura i **posti di lavoro creati nella ricerca**, che corrisponde al 49,8% delle assunzioni scaturite dall'attuazione del Programma, per un totale di **397 posti**, a fronte di un target di 30. È dunque possibile affermare che l'incremento occupazionale si è registrato soprattutto in un settore ad alto valore aggiunto per l'economia regionale, in piena coerenza con uno dei pilastri della strategia del POR FESR, che è quello di favorire la crescita del sistema della ricerca regionale.

La rilevanza di tale ambito all'interno della strategia del Programma, trova ulteriore riscontro osservando il valore dell'indicatore che riguarda i **progetti di ricerca e sviluppo**: a fronte di un target di 350 progetti, sono stati realizzati **499 interventi**, che rappresentano il 22,4% del totale dei progetti finanziati dal Programma e a cui sono stati destinate il 41,8% delle risorse del Programma impiegate (227,7 milioni di euro).

Un altro degli obiettivi raggiunto dal Programma, realizzato sempre nell'ambito dell'attuazione dell'Asse 1, è quello di incentivare i processi di trasferimento di know-how fra imprese e organismi di ricerca, favorendo partnership e sinergie a vantaggio del tessuto economico e del mondo dell'innovazione della Lombardia e sviluppando la collaborazione tra imprese sul lungo periodo anche al di fuori dell'ambito dei finanziamenti pubblici. A chiusura si registrano, infatti, **116 progetti** che hanno visto la **cooperazione tra imprese ed istituti di ricerca**, a fronte di un target di 80. Un risultato che anticipa e sostiene anche le strategie attivate con il nuovo ciclo di programmazione 2014-2020: la Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione (S3), il documento strategico con cui sono state delineate le linee di indirizzo per la Programmazione 2014-2020 nell'ambito dei temi della ricerca e innovazione, mira infatti a sostenere la collaborazione ed il coinvolgimento dei maggiori *player* economici e scientifici presenti in Lombardia ed operanti su determinate aree di specializzazione.

Gli esiti finali degli indicatori riferiti agli obiettivi di accrescere l'occupazione e di sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, come emerge da quanto sopra illustrato, si caratterizzano per un **significativo sovraconseguimento** rispetto ai target, con particolare riferimento sia al numero di posti di lavoro creati sia al volume di progetti realizzati.

Ciò è dovuto, in primo luogo, alla scelta di stimare i target **adottando un'ottica prudentiale**, scelta rafforzata anche nel corso dell'attività di revisione degli indicatori di Programma svoltasi nel corso del 2012, in recepimento di nuove indicazioni di dettaglio fornite dalle Autorità comunitarie e nazionali e che ha avuto impatto in modo particolare su questi indicatori.

Ad esempio, l'indicatore riferito ai posti di lavoro creati è stato rideterminato tenendo conto delle indicazioni metodologiche fornite, delle caratteristiche degli interventi finanziati, e di ulteriori considerazioni sulla contingenza economica al momento della revisione. Ad esempio, sono stati esclusi dal calcolo dell'indicatore i "lavoratori in fase di cantiere", sono stati conteggiati solo i posti di nuova creazione, conteggiati come posti equivalenti tempo pieno. Anche la fase di congiuntura economica negativa in essere nel 2012, ha contribuito alla scelta di modificare il target dell'indicatore in modo così sensibile. Inoltre, per la stima del target si è tenuto conto di considerazioni sulle tipologie di interventi finanziati e delle informazioni disponibili al momento della revisione: i valori

forniti in via previsionale dai beneficiari in fase di avvio dei progetti per i bandi al momento in corso, non avevano permesso di prevedere un esito effettivo dei progetti in termini occupazionali così ampio.

In seguito alla revisione degli indicatori si è anche verificato un **incremento di progettualità a valere sull'Asse 1**, che hanno determinato un aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo e dell'impatto occupazionale del Programma, inatteso al momento della modifica del 2012. Tale risultato, che è stato permesso dall'avvio di nuovi bandi (ad esempio, il Bando Smart Cities, il Bando Sostegno alle reti di imprese, il Bando R&S nei centri di competenza), deriva dalla scelta strategica compiuta dall'Amministrazione a partire dal 2013 di rilanciare gli investimenti in ricerca e sviluppo, anche finanziando un numero maggiore di iniziative sull'Asse 1 e utilizzando a tal fine le economie registrate sugli Assi 2 e 3. Al contempo, per attivare un numero maggiore di progetti a parità di risorse POR assegnate, è stato stabilito di ridurre le intensità di aiuto rispetto ai massimali previsti dai Regimi di esenzione: le ultime iniziative avviate per supportare la realizzazione dei Progetti di Ricerca e Sviluppo infatti prevedono un'intensità di aiuto unica per tutte le tipologie di beneficiario, pari al 40,0% massimo della spesa ammissibile, valore inferiore ai massimali concessi sui primi bandi dell'Asse.

Accanto ai risultati ottenuti dal Programma nelle azioni volte a rafforzare gli investimenti in ricerca e sviluppo, si possono annoverare quelli specifici sull'**innovazione**, rivolti in particolare all'abbattimento del **digital divide**. Il target dell'indicatore relativo alla **popolazione aggiuntiva raggiunta da Banda Larga** (pari a 700.000 persone) è stato raggiunto e superato già nel 2013 (783.135 persone) grazie agli interventi finanziati con il Grande Progetto Banda Larga. La quasi totalità delle aree regionali in **digital divide** sono così state raggiunte dalla banda larga, con un conseguente miglioramento anche della competitività e della coesione territoriale creando condizioni di sviluppo anche per le piccole e medie imprese lombarde (di seguito anche PMI) localizzate sui territori periferici e quindi "più svantaggiati". Inoltre, grazie al reimpiego delle economie di progetto che si sono di volta in volta registrate, nella realizzazione di opere inizialmente non previste, è stato possibile aumentare ulteriormente il numero di persone aggiuntive che possono beneficiare della Banda Larga, che si è attestato a fine intervento a **800.965 unità**.

Se gli indicatori appena illustrati misurano la capacità del Programma di ottenere risultati nell'ambito dell'occupazione, della ricerca e dell'innovazione, l'altro indicatore di impatto globale di Programma, relativo alla **riduzione delle emissioni di gas effetto serra** (indicatore core 30), su cui incidono le iniziative finanziate a valere sugli Assi 2 e 3, sintetizza e consente di misurare il contributo del Programma al miglioramento della **qualità ambientale regionale**.

Anche in questo caso l'avanzamento dei risultati è stato positivo e costante durante tutto il ciclo di programmazione, con un aumento rilevante nell'annualità conclusiva. La riduzione di emissioni di CO₂ ha avuto una fase di avvio lenta, per poi registrare una progressione costante già a partire dal 2011, raggiungendo un livello di circa 52 kt di emissioni CO₂ equivalenti nel 2014, mentre a fine 2015 il valore ha raggiunto le **215,5 kt annue**, raddoppiando quindi l'obiettivo di abbassamento delle emissioni, che era stato fissato in 104,4 kt. L'impatto dell'indicatore è stato infatti rilevato efficacemente solo nel medio-lungo periodo, una volta completata la realizzazione dei progetti di Asse 2 e 3 che incidono su tale indicatore, e alla cui base vi è proprio l'obiettivo strategico della riduzione degli impatti ambientali dei sistemi di trasporto e di efficientamento dei consumi energetici degli enti locali.

Il risultato superiore alle aspettative è da attribuirsi in parte all'approccio prudenziale che è stato seguito in fase di quantificazione dei target, come sopra descritto in relazione agli indicatori occupazionale, e in parte a situazioni specifiche per i due Assi che concorrono al popolamento dell'indicatore, che sono descritte nei relativi paragrafi (3.2.1.1 e 3.3.1.1).

Oltre che negli ambiti dell'innovazione e dell'ambiente, il POR FESR di Regione Lombardia ha registrato risultati molto positivi anche in termini di **opere infrastrutturali realizzate** nell'ambito dei trasporti.

In questo settore, sostenuto dall'Asse 3, i risultati si sono affermati nelle ultime annualità di programmazione. A fronte di un valore target di 36 **progetti realizzati nell'ambito dei trasporti**, si è passati dalle 24 iniziative completate nel 2014 ad un valore finale di **83**, su tutti e quattro i settori individuati dalla strategia dell'Asse 3 (49 sono relativi a interventi nell'ambito delle ferrovie, 18 al miglioramento della viabilità locale e regionale, 11 all'ambito del trasporto multimodale, 5 a sostegno di forme di trasporto urbano ed interurbana a ridotto impatto ambientale). Inoltre, con riferimento specifico agli interventi sulla rete stradale, finalizzati a facilitare la connessione alle reti di trasporto transeuropee (TEN-T), sono stati realizzati **22 km di nuove strade**, a fronte dei 6 km attesi, e sono stati effettuati interventi di **ristrutturazione su 17,6 km di strade**, a fronte dei 4 km attesi.

Anche per tali indicatori, quindi, si registra una performance significativa rispetto ai valori obiettivo. È importante sottolineare però che i target dei progetti di Asse 3 sopra citati sono stati introdotti o modificati nell'ambito dell'attività di revisione del set di indicatori del 2012, nel corso della quale è stato adottato un approccio estremamente prudenziale per tenere conto, da un lato, della natura delle opere, che richiedono tempi di realizzazione molto lunghi, dall'altro delle difficoltà attuative che si stavano verificando in quella fase e che avevano portato ad una riprogrammazione del piano finanziario con lo spostamento di risorse dall'Asse 3 all'Asse 1. Successivamente, grazie soprattutto agli effetti positivi ottenuti dalle misure messe in atto per migliorare le performance dell'Asse, reinvestendo le economie maturate sui progetti finanziati in prima battuta nel 2009 (Accordo con le Province di cui alla D.G.R. n. 3551 del 30 maggio 2012), è stato possibile portare a completamento, a chiusura della programmazione, un numero di progetti e di risultati di gran lunga superiore a quanto stimato.

Per ulteriori approfondimenti sull'avanzamento degli indicatori e sulle divergenze rispetto ai target si rimanda ai paragrafi dedicati ai singoli Assi, nonché al prospetto riepilogativo allegato (Allegato IV).

La Tabella 2 riassume l'avanzamento annuale degli indicatori *core* nel corso della programmazione. La *baseline* riportata corrisponde ai valori di riferimento indicati all'interno del Programma Operativo, mentre l'obiettivo rappresenta il valore che era atteso a fine Programmazione. Gli indicatori valorizzati sono quantificati sulla base dei valori cumulati per le diverse annualità. Si segnala che, per gli indici introdotti a seguito della riprogrammazione del 2012, il dato di attuazione per le annualità precedenti non risulta valorizzato (in tabella indicato con "NP", "Non previsto").

Taluni indicatori di Programma registrano forti incrementi nell'annualità 2015 rispetto all'annualità 2014 per le ragioni di seguito rappresentate.

L'indicatore core 1 – Posti di lavoro creati (Totale) – riporta un valore finale di 797 a fronte di un risultato di 179 registrato al 31/12/2014. Il significativo incremento registrato nell'ultima annualità

trova giustificazione nelle modalità di rilevazione dell'indicatore, che riporta il numero di posti di lavoro creati a fronte di progetti conclusi. Nello specifico, a fine 2014 si registravano 271 progetti conclusi realizzati da 539 soggetti tra imprese e organismi di ricerca. A fine programmazione la rilevazione ha potuto tenere conto della conclusione di 448 progetti, che hanno coinvolto 1.302 soggetti tra imprese ed organismi di ricerca. I progetti riferiti alle iniziative concluse nelle ultime annualità, ad esempio quelli riferiti agli Avvisi: R&S - Smart Cities and Communities, R&S Settori strategici e Sostegno alle reti di imprese, si sono inoltre caratterizzati dalla presenza di ampi partenariati e da un elevato livello di efficacia, che hanno permesso di generare significativi impatti occupazionali. Gli investimenti realizzati nell'ambito dei soli tre Avvisi già citati, i cui risultati non erano rilevabili al 2014 in quanto i progetti erano ancora tutti in corso, hanno infatti generato un totale di 453 posti di lavoro.

L'indicatore core 2 – Posti di lavoro creati (Uomini) – riporta un valore finale di 505 a fronte di un risultato di 112 registrato al 31/12/2014. L'indicatore rappresenta un sottoinsieme di genere dell'indicatore 1 e pertanto, come specificato in precedenza, l'aumento riscontrato nella rilevazione finale tiene in considerazione l'avvenuta conclusione di un maggiore numero di progetti caratterizzati dalla presenza di partenariati tra imprese e organismi di ricerca che hanno visto la presenza di numerosi soggetti, i quali hanno portato a termine progettualità ad alta complessità e con significative ricadute occupazionali. I progetti riferiti ai soli tre Avvisi: R&S - Smart Cities and Communities, R&S Settori strategici e Sostegno alle reti di imprese, non ricompresi nella rilevazione al 2014, hanno infatti generato 294 posti di lavoro per uomini.

L'indicatore core 3 – Posti di lavoro creati (Donne) – riporta un valore finale di 292, mentre al 31/12/2014 registrava una valorizzazione pari a 67. Anche in questo caso l'indicatore rappresenta un sottoinsieme di genere dell'indicatore 1 e pertanto, come specificato in precedenza, l'aumento riscontrato nella rilevazione di fine programmazione tiene in considerazione l'avvenuta conclusione di 448 progetti realizzati da 1302 soggetti riuniti in partenariati tra imprese e organismi di ricerca, in significativo aumento rispetto al numero di progetti conclusi a fine 2014 (227). Bisogna altresì tenere in considerazione l'alto valore aggiunto generato dalle ultime iniziative finanziate, che nel 2014 non presentavano progetti conclusi. I soli tre Avvisi: R&S - Smart Cities and Communities, R&S Settori strategici e Sostegno alle reti di imprese hanno infatti generato una ricaduta di 159 nuovi posti di lavoro per donne.

L'indicatore core 30 – Riduzione delle emissioni di gas effetto serra (CO2 eq) – riporta un valore finale di 215,5, mentre nel 2014 riportava un valore di 51,7. Anche in questo caso l'aumento trova giustificazione nelle modalità di rilevazione del dato. La riduzione delle emissioni di gas effetto serra è stata infatti valorizzata solo a seguito dell'avvenuta conclusione dei progetti infrastrutturali afferenti l'Asse 2 - Energia e l'Asse 3 - Mobilità sostenibile.

Tali tipologie di interventi si caratterizzano per valori medi di investimento alti e tempi di realizzazioni lunghi, in ragione della complessa realizzazione tecnica ed amministrativa dei lavori pubblici. Tali specificità hanno fatto sì che i progetti siano giunti a completamento (fine lavori e collaudo) a partire dal 2015. Ciò trova conferma anche nell'andamento dell'indicatore core 13 - Numero progetti trasporti conclusi, che passa dai 24 del 2014 agli 83 della rilevazione finale.

Con riferimento all'Asse 2, l'avvenuta conclusione, nell'ultima annualità, dei progetti di teleriscaldamento più complessi, ha generato una riduzione di CO2 eq pari a 53,5 Kt. Tra tali progetti

rientra l'Impianto di teleriscaldamento della città di Dalmine, descritto nel paragrafo 3.2.1.2 del presente Rapporto che, singolarmente, ha generato una riduzione di emissioni di gas effetto serra pari a 22,49 Kt.

Per quanto attiene, invece, l'Asse 3, sempre a partire dal 2015, si è registrata la conclusione della quasi totalità degli interventi infrastrutturali per lo sviluppo dell'intermodalità merci che, per loro natura (poli di interscambio per il passaggio dalla mobilità stradale a mobilità ferroviaria), hanno generato un significativo risparmio di CO₂ eq, quantificato in 108,40 Kt di riduzione di emissioni di gas effetto serra.

L'indicatore core 6 – Posti creati nella ricerca – registra un valore finale di 397, in aumento rispetto al valore di 119 riferito al 2014. Come già specificato per gli indicatori core 1, 2 e 3, la giustificazione dell'aumento sta nell'avvenuta conclusione, a partire dal 2015, di un alto numero di progetti e, più nello specifico, della conclusione di investimenti realizzati a valere su Avvisi che hanno riscontrato significative performance.

Al 2014 risultavano infatti conclusi 147 progetti che hanno generato posti di lavoro nella ricerca. Il risultato al 2015 tiene invece conto degli effetti generati da 280 progetti, che hanno coinvolto 1.134 soggetti tra imprese e organismi di ricerca.

Sempre a partire dal 2015 si è inoltre registrata la chiusura delle attività di tutti i progetti finanziati nell'ambito dei due Avvisi: R&S Smart Cities and Communities e R&S Settori strategici, il cui obiettivo principale era di generare significative ricadute nell'ecosistema della ricerca e sviluppo e che hanno infatti contribuito a creare 258 posti di lavoro nella ricerca.

L'indicatore core 13 – Numero di progetti (Trasporti) – riporta un valore finale pari a 83, rispetto al dato di 24 riferito al 31/12/2014. L'incremento trova giustificazione nella specificità degli interventi realizzati. L'indicatore è infatti alimentato con il numero di progetti conclusi e collaudati nell'ambito dell'Asse 3 Mobilità sostenibile. Si tratta di interventi di natura infrastrutturale, caratterizzati dall'alta complessità tecnica ed amministrativa, tipica dei lavori e delle opere pubbliche, con una conseguente lunga durata della fase realizzativa degli investimenti.

Nello specifico, entro il 2014 si era registrata la conclusione lavori di tutti i progetti finanziati nell'ambito del primo Avviso, mentre il collaudo era avvenuto solo per 24 interventi. A partire dal 2015 si sono conclusi i lavori di tutti i progetti finanziati nell'ambito del secondo Avviso e sono stati completati tutti i collaudi riferiti agli 83 interventi inseriti nell'elenco finale.

L'indicatore core 14 – Km di nuove strade – registra un valore finale pari a 22, rispetto al dato di 5,5 riferito al 2014. L'indicatore è alimentato sulla base degli Interventi di miglioramento del collegamento con le reti di trasporto primarie (TEN-T) finanziati nell'ambito dell'Asse 3 Mobilità Sostenibile. L'incremento nella valorizzazione finale trova giustificazione nei tempi di attuazione di progetti. Al 2014, infatti, si registravano 5,5 Km di nuove strade realizzati a seguito della conclusione lavori e del collaudo di 4 interventi. A fine programmazione, a seguito del collaudo di tutti i 18 interventi finanziati, i Km di nuove strade realizzati sono risultati pari a 22.

Analogamente, per quanto riguarda **l'indicatore core 17 – Km di strade ristrutturate** – al 2014 si registrava un valore pari a 12, riferito alla conclusione lavori e collaudo di 12 interventi. A fine programmazione, con il completamento del collaudo dei 18 progetti finanziati, i KM di strade ristrutturate sono risultati pari a 17,6.

Si segnala infine che la riduzione del valore di alcuni indicatori tra le annualità è causata dalle rinunce e revoche registrate nel corso della programmazione.

Tabella 2 - Indicatori di Programma

Indicatori globali del POR Competitività	Baseline	Obiettivo	Risultati								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Posti di lavoro creati ¹ (core indicator 1) (N)	0	50	0	0	0	0	6	39	129	179	797
- Posti di lavoro creati per uomini (core indicator 2) (N)	0	40	0	0	0	0	5	29	81	112	505
- Posti di lavoro creati per donne (core indicator 3) (N)	0	10	0	0	0	0	1	10	48	67	292
Riduzioni delle emissioni di gas effetto serra (CO ₂ equivalenti, kt) (core indicator 30)	0	104,4	0	0	0	0	24,4	30,0	41,6	51,7	215,5
Altri indicatori core del POR Competitività	Baseline	Obiettivo	Risultati								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Numero di Progetti in R&S (core indicator 4) (N)	0	350	0	0	42	229	275	406	506	509 ²	499
Progetti di cooperazione tra imprese-istituti di ricerca (core indicator 5) (N)	0	80	0	0	0	60	57	75	85	117	116
Posti di lavoro creati nella Ricerca (core indicator 6) (N)	0	30	0	0	0	0	23	23	84	119	397
Popolazione aggiuntiva raggiunta da Banda Larga (core indicator 12) (N)	0	700.000	0	0	0	0	260.000	543.293	783.135	788.910	800.965
Numero di progetti (Trasporti) (core indicator 13) (N)	0	36	NP	NP	NP	NP	NP	8	14	24	83
Km di nuove strade (core indicator 14) (Km)	0	6,0	NP	NP	NP	NP	NP	0,0	0,0	5,5	22,0
Km di strade ristrutturate (core indicator 16) (Km)	0	4,0	NP	NP	NP	NP	NP	0,0	1,6	12,0	17,6

¹ Il core indicator 1, rilevato a livello di Programma, comprende anche i posti di lavoro creati nella ricerca (core indicator 6) che si configurano come risultato diretto di progetti completati e che concorrono ad aumentare il numero totale di "posti di lavoro dell'organizzazione".

² Il valore è stato rettificato a causa di un mero errore materiale.

2.1.2 Informazioni finanziarie

Come sopra descritto, il POR FESR 2007-2013 chiude il ciclo di programmazione con una spesa certificata di **544,5 milioni di euro**, ossia il **2,4%** in più della dotazione del piano finanziario, pari a **531,8 milioni di euro** (+12,8 milioni).

Il surplus, certificato a titolo di **overbooking**, è stato conseguito grazie alle risorse proprie messe in campo da Regione Lombardia, che hanno consentito di **assegnare ai beneficiari un volume di risorse superiore alla dotazione complessiva del Programma**. Tale risultato è particolarmente rilevante per due aspetti: da un lato, ha consentito di **completare efficacemente l'attuazione della strategia complessiva del Programma** e dall'altro ha permesso la realizzazione di **un parco progetti ampio su tutti gli Assi**.

Inoltre, grazie all'applicazione della **clausola di flessibilità fra gli Assi a chiusura**, che permette una riallocazione di risorse tra gli Assi senza la necessità di attuare una riprogrammazione del piano finanziario, è stato possibile **reimpiegare** in corso d'opera, anche nelle fasi finali della programmazione, **le risorse derivanti dalle economie** registrate sugli Assi 2 e 3, che prevedevano principalmente il finanziamento di iniziative a carattere infrastrutturale e, quindi, più soggette a ribassi ed economie, per **finanziare un maggior numero di progetti dell'Asse 1**, a sostegno di progetti di **ricerca, sviluppo e innovazione**, e dell'**Asse 4**, per progetti di tutela e valorizzazione del **patrimonio naturale e culturale**. Si è, quindi, rafforzata ulteriormente la linea strategica del POR, che prevedeva l'appostamento della maggior parte delle risorse sull'Asse 1; rafforzamento avvenuto già in fase di programmazione nel 2012 con un primo spostamento di risorse dall'Asse 3, e poi concentrando sulle iniziative dell'Asse 1 la maggior parte delle risorse rese via via disponibili, sfruttando quasi interamente la soglia di flessibilità (+8,8% rispetto alla dotazione). Grazie al ricorso alla clausola di flessibilità è stato possibile rafforzare anche le iniziative a supporto dell'attuazione del Programma, finanziate a valere sull'Asse 5, il cui utilizzo finale rimane comunque all'interno dei massimali del 4% previsti rispetto alla dotazione per questo tipo di spese.

Si può quindi affermare che le risorse comunitarie, nazionali e regionali veicolate attraverso il Programma sono state utilizzate in modo **completo, efficace ed efficiente**.

Tabella 3 – Dati finanziari

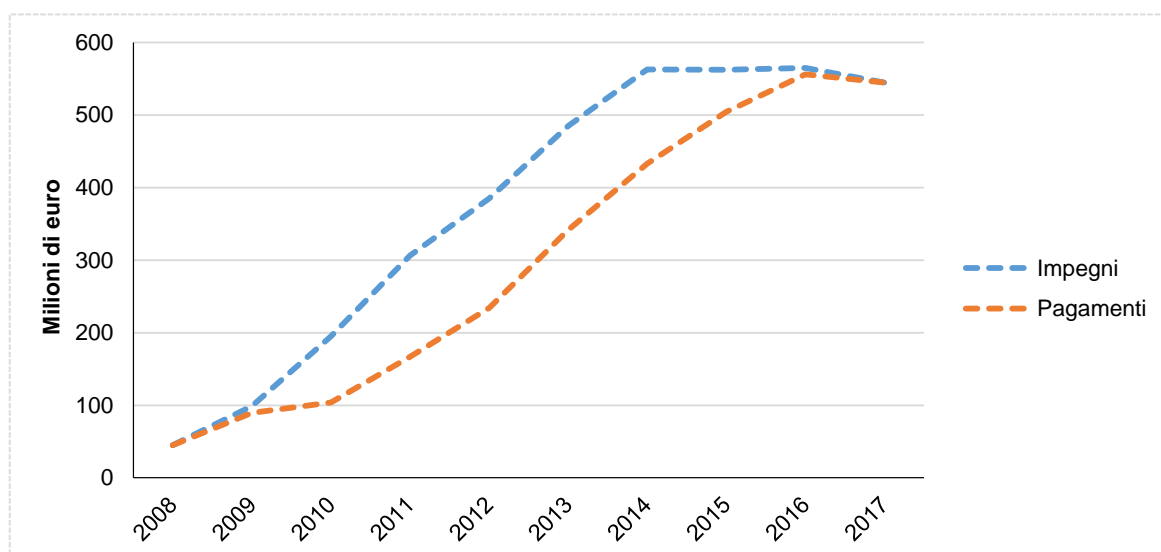
Priorità	Fondi totali del PO (dell'Unione e nazionali)	Base di calcolo del contributo dell'Unione (costo pubblico o totale)	Importo totale della spesa ammissibile certificata sostenuta dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente	Tasso di attuazione in %
	A	B	C	D	E=D/A
Asse 1 "Innovazione ed Economia conoscenza"	293.860.000,00	P	319.796.890,59	319.796.890,59	108,8%
Asse 2 "Energia"	50.000.000,00	P	47.196.490,87	47.196.490,87	94,4%
Asse 3 "Mobilità Sostenibile"	107.752.571,00	P	93.065.333,53	93.065.333,53	86,4%
Asse 4 "Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale"	60.000.000,00	P	63.287.876,89	63.287.876,89	105,5%
Asse 5 "Assistenza tecnica"	20.140.000,00	P	21.198.253,45	21.198.253,45	105,3%
TOTALE	531.752.571,00	P	544.544.845,33	544.544.845,33	102,4%

Tale risultato è l'esito di un **trend positivo della spesa del POR FESR** registrato durante tutto il ciclo di programmazione e dovuto prevalentemente ad una **pianificazione delle iniziative** basata sui ritmi di spesa previsti.

Nelle prime annualità, la spesa è stata garantita grazie al rapido avvio delle fasi attuative degli Strumenti di Ingegneria Finanziaria, con i primi conferimenti effettuati già nei primissimi anni, ed alla messa in campo delle prime iniziative a valere sull'Asse 1 che, in fase di avvio, hanno tempi di realizzazione della spesa più rapidi rispetto ai progetti a carattere infrastrutturale. Per questo secondo tipo di interventi, infatti, la spesa ha una fase di avvio più lenta, sia in fase di avvio, in quanto dopo la selezione degli interventi finanziati sul POR i soggetti beneficiari devono espletare le procedure di affidamento dei lavori o per l'acquisizione dei servizi, sia in corso di esecuzione, poiché le opere sono spesso soggette a rallentamenti in fase attuativa o di collaudo. Questo tipo di interventi ha quindi apportato il suo contributo alla spesa complessiva del Programma prevalentemente nella seconda parte del ciclo di programmazione, come era stato preventivato.

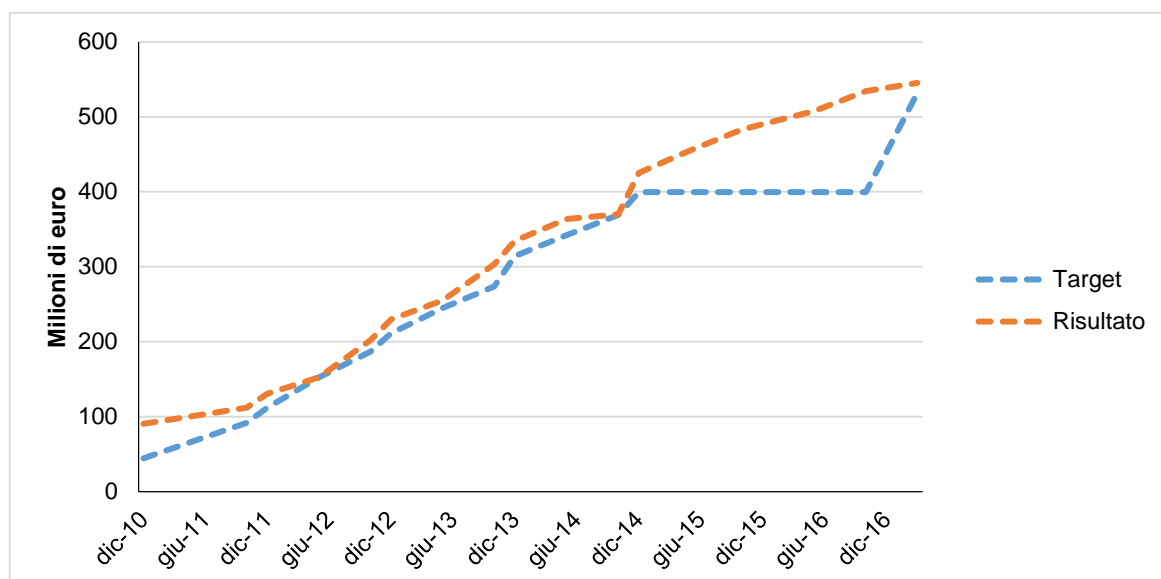
Tuttavia, per garantire i livelli di spesa programmati, è stato necessario adottare alcune iniziative di accelerazione, messe in atto dall'Autorità di Gestione e dai Responsabili di Asse, che hanno consentito che l'attività di rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari proseguissero negli anni conclusivi con regolarità, soprattutto per quei casi in cui il livello di spesa iniziale non era stato del tutto soddisfacente (in particolare sugli Assi 2 e 3). Come è possibile riscontrare dal Grafico 1 che mostra i livelli di impegni e pagamenti del POR registrati dal sistema di monitoraggio nazionale dell'IGRUE, i pagamenti hanno avuto un avvio importante già dal 2008, per poi assumere un andamento crescente pressoché costante fino alla fine del 2016. Il calo nel 2017 è dovuto ai ritiri effettuati a chiusura, prevalentemente sui SIF. Si rimanda al capitolo successivo per un'analisi puntuale dell'andamento della spesa dei singoli Assi.

Grafico 1 - Andamento annuale impegni e pagamenti



Il riscontro più evidente a tutto ciò è rappresentato dal superamento, spesso con notevoli margini, di tutti i **target periodici di certificazione**, fissati a livello comunitario e nazionale. Alle soglie di disimpegno automatico previste dai Regolamenti comunitari (la cosiddetta regola dell'n+2), che prevedono il raggiungimento di determinate soglie di certificazione a fine anno a partire dal 2010, si sono aggiunti, a partire dal 2011, i target intermedi di accelerazione della spesa da raggiungere a maggio ed ottobre, introdotti dal Comitato nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica regionale unitaria in attuazione della delibera CIPE 1/2011, e finalizzati ad evitare il concentrarsi della spesa nei mesi a ridosso della scadenza regolamentale (31 dicembre di ogni anno). Il Grafico 2 mostra come il POR FESR si sia mantenuto costantemente al di sopra dei target, con un incremento costante della spesa anche nell'ultimo biennio in cui i target comunitari e, di conseguenza, quelli nazionali non sono previsti.

Grafico 2 – Target comunitari e nazionali di spesa certificata e risultati



In relazione a ciò, appare utile sottolineare come anche per l'anno 2015, seppur in assenza di una soglia di disimpegno automatico prevista solo a chiusura di programmazione, il POR ha raggiunto

un risultato significativo rappresentato dall'ottenimento già nel 2015 della massima quota di risorse rimborsabili da parte della Commissione prima del pagamento finale a saldo (ossia il 95,0% della dotazione del Programma).

Si precisa che nel corso della programmazione l'AdG, anche attraverso il ricorso all'overbooking, ha assunto impegni per un importo complessivo di 564,9 milioni di euro, che a seguito di economie sui progetti realizzati ha prodotto pagamenti per un totale di 556,2 milioni di euro. Poiché a chiusura del Programma, a seguito delle attività di controllo, è stata certificata una spesa pari ad **544,5 milioni di euro**, ai fini dell'allineamento delle banche dati il dato degli impegni e dei pagamenti a chiusura è stato ricondotto al valore della spesa finale, che rappresenta il **contributo effettivo** del Programma.

Si evidenzia infine che, a norma dell'art. 83 del Reg. (CE) n. 1083/2006, tutte le somme ricevute dalla Commissione Europea, anche a titolo di anticipo, sono state depositate presso conti correnti di tesoreria che, per loro natura, sono infruttiferi e pertanto non hanno previsto la maturazione di interessi.

2.1.3 Ripartizione relativa all'uso dei Fondi

In allegato al presente documento è riportata una riclassificazione delle risorse comunitarie del POR in base alle categorie territoriali e settoriali previste dall'articolo 11 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e successivamente indicate dalla Commissione europea nella nota "Reporting of categorisation data under Article 11 of Regulation n. 1828/2006". Gli importi indicati si riferiscono alla spesa finale, in quota FESR (ossia il 39,64% per gli Assi 1, 2, 4 e 5 e del 39,61% nel caso dell'Asse 3, quote stabilite dal Programma), dei progetti rendicontati a chiusura a valere sul POR. Tali importi includono quindi anche la quota rendicontata a titolo di risorse overbooking, per cui il totale delle risorse è superiore al totale della dotazione FESR del Programma.

La ripartizione per categorie di spesa delle risorse fornisce un quadro di come si è tradotta la strategia del Programma in termini di utilizzo delle risorse, evidenziandone la destinazione per forme di finanziamento, per ambiti di intervento, per tipologia di attività economica dei soggetti beneficiari e di dislocazione territoriale degli interventi.

In prima battuta, guardando alla categorizzazione per la dimensione "Forma di finanziamento", appare evidente la scelta effettuata di destinare una quota molto ampia di risorse del POR, circa un quarto, all'attuazione dei tre Strumenti di Ingegneria Finanziaria attivati sul Programma, la cui spesa è classificata secondo il Regolamento (CE) n. 1828/2006 nella categoria "Aiuti (prestiti, sovvenzioni, garanzie)" (42,1% sul totale di Asse 1, 24,7% sul totale delle spese del POR). Questo dato fornisce la misura di come Regione Lombardia abbia voluto, attraverso il POR FESR, supportare le imprese lombarde anche mediante forme di sostegno innovative (finanziamenti o garanzie), dal forte impatto in termini di sostegno al credito da un lato e di riutilizzabilità delle risorse pubbliche dall'altro. Il resto della spesa del Programma è invece stata impiegata mediante la più classica forma del finanziamento a fondo perduto, risorse catalogate come "Aiuti non rimborsabili".

Per quanto riguarda la classificazione per "Tema prioritario", appare subito evidente come sia stata rispettata la scelta strategica di destinare la maggior parte delle risorse del POR per finanziare progetti a supporto della ricerca, sviluppo e innovazione del sistema imprenditoriale e della ricerca

lombardo: le categorie “Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione” e “Assistenza alla RST, in particolare nelle PMI (incluso l'accesso ai servizi di RST nei centri di ricerca)” e sono quelle che hanno assorbito la quota maggiore di risorse, il 20,6% e il 19,7% rispettivamente, ossia il 40,3% complessivamente.

A questi due, segue il tema prioritario “Ferrovie”, con l'8,8% delle risorse. Si tratta degli importanti interventi effettuati sull'Asse 3 per migliorare la dotazione infrastrutturale della regione in tema di trasporti sostenibili, che possano favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici rispetto all'uso degli automezzi privati.

Ad incidere sulla qualità dell'ambiente e sulla sostenibilità dei consumi per energia sono anche le risorse afferenti il tema prioritario “Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica”, connesse agli interventi dell'Asse 2, a cui è destinato l'8,7% delle risorse, quarto tema in ordine di dotazione.

Seguono le risorse destinate allo sviluppo della società dell'informazione, quali le “Infrastrutture telefoniche”, a cui si riconducono i due interventi destinati all'azzeramento del divario digitale sul territorio regionale (il Grande Progetto Banda Larga ed il progetto Zero Digital Divide), a cui sono state destinate l'8,4% delle risorse, in particolare a valere sull'Asse 1.

Sempre in ordine di dotazione, la categoria successiva completa il panorama dell'attuazione degli Assi prioritari: la “Tutela e conservazione del patrimonio culturale”, che ha assorbito il 7,0% delle risorse, riguarda infatti interventi effettuati a valere sull'Asse 4.

Fra i restanti temi prioritari, spiccano come dotazione quelli relativi alle “Altre misure per stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI” (6,6%), interventi attuativi della strategia dell'Asse 1, e la “Tutela e sviluppo del patrimonio naturale” (4,6%), che completa la dotazione dell'Asse 4.

Una parte delle categorie rimanenti è invece da ricondurre alle attività dell'Asse 3, quali le “Strade regionali”, i “Trasporti multimodali” e la “Promozione di trasporti urbani non inquinanti”, (4,2%, 3,5% e 0,5% rispettivamente), mentre un altro gruppo di Temi prioritari riguarda le attività dell'Asse 1 a cui sono state destinate quote minori di risorse, quali i “Servizi di sostegno avanzato per imprese e gruppi di imprese” (2,2%), l'“Assistenza alle PMI nella promozione di prodotti e processi di produzione ecologici” (0,8%) e le “Tecnologie dell'informazione e della comunicazione” (0,4%).

Infine, completano la dotazione del POR le attività di assistenza tecnica, ossia le due categorie “Preparazione, attuazione, monitoraggio ed ispezione” e “Valutazione e studi, informazione e comunicazione”, che hanno assorbito complessivamente il 3,9% della spesa complessiva del POR, quota inferiore alla soglia massima consentita (4,0%).

Passando all'analisi per la categoria “Attività economica”, è da precisare che le categorie utilizzate fanno riferimento alla nomenclatura statistica delle attività economiche nella Comunità europea (NACE), così come definite dal Regolamento (CE) n. 29/2002 del 19 dicembre 2001 che modifica il Regolamento (CEE) n. 3037/90 del 9 ottobre 1990. Le attività finanziate dal POR FESR ricadono su un numero limitato di categorie, fra cui spiccano le “Attività di intermediazione finanziaria” (24,7%) e le “Industrie manifatturiere non specificate” (24,7%). Seguono le “Attività connesse all'ambiente” (20,3%), il settore dei trasporti (17,1%), e “Poste e telecomunicazioni” (8,8%). Si contano anche quote marginali destinate ad “Altri servizi non specificati” (0,4%) o la cui classificazione è “non

pertinente” (3,9%). Anche la ripartizione rispetto a questa dimensione riflette quindi la forte connotazione tematica del Programma.

È infine possibile classificare i progetti a seconda della tipologia di territorio in cui ricadono: gran parte delle risorse del Programma (78,6%) finanzia progetti realizzati in un ambito territoriale definibile come agglomerato urbano (laddove si collocano le imprese, i centri di ricerca, i nodi di trasporto); la restante parte, al netto degli interventi di Assistenza tecnica, si divide tra zone di montagna (0,8% delle risorse), zone a bassa densità demografica (9,2%) e zone rurali (7,0%), zone in cui ricade parte degli interventi finanziati con l’Asse 4, principalmente realizzati in aree di montagna, aree protette o aree caratterizzate da percorsi culturali significativi anche in ambiti extra urbani.

Con riferimento specifico alle politiche per lo Sviluppo urbano sostenibile, come previsto nel POR al paragrafo 3.3.1, le stesse trovano attuazione all’interno degli Assi 2, 3 e 4. In particolare, nell’ambito dell’Asse 2 sono stati realizzati interventi per l’efficientamento energetico negli enti locali e nelle aree urbane, attraverso progetti di miglioramento degli impianti di illuminazione pubblica e per l’adozione di sistemi di climatizzazione degli edifici pubblici attraverso impianti a pompa di calore, o per la diffusione di reti di teleriscaldamento; nell’Asse 3, sono stati realizzati interventi di mobilità sostenibile per la riduzione degli impatti ambientali derivanti dalla mobilità urbana, per il miglioramento della viabilità urbana e per l’incremento dell’accessibilità e fruibilità dei nodi urbani di collegamento ferroviario per persone e merci; nell’Asse 4 sono stati realizzati progetti nelle aree urbane per la valorizzazione e la fruibilità sostenibile del patrimonio naturale e culturale.

A fronte della previsione del POR di destinare alle politiche per lo sviluppo urbano sostenibile il 25% della dotazione complessiva del Programma, le risorse utilizzate per tali iniziative rappresentano il 29% delle risorse disponibili e, pertanto, l’obiettivo iniziale è stato ampiamente superato.

Inoltre, rispetto all’obiettivo di impiegare almeno il 48% delle risorse degli Assi 2, 3 e 4 su iniziative funzionali agli agglomerati urbani, il POR ha raggiunto un risultato pari al 72%.

2.1.4 Progressi conseguiti nel finanziamento e nell’attuazione degli Strumenti d’ingegneria finanziaria ex art. 44 del Regolamento Generale

Durante il periodo di programmazione 2007-2013, Regione Lombardia ha sviluppato una forte politica incentrata sulla promozione dell’innovazione su più livelli: dall’innovazione in senso stretto, sostenendo progetti di Ricerca e Sviluppo, all’innovazione di processo e di prodotto, fino al finanziamento di capitale circolante di imprese innovative. In quest’ottica, Regione Lombardia ha destinato una parte rilevante delle risorse agli **Strumenti di Ingegneria Finanziaria** (di seguito anche SIF), al fine di sostenere lo sviluppo e la crescita del potenziale innovativo delle imprese lombarde non solo attraverso i tradizionali modelli di sostegno a **fondo perduto**, ma anche con **modalità di agevolazione di tipo rotativo**, già parzialmente sperimentate nel precedente periodo di programmazione.

Il modello sviluppato da Regione Lombardia per l’attuazione dei SIF è risultato fortemente innovativo in quanto ha previsto l’**attrazione di risorse aggiuntive sul mercato**, il coinvolgimento finanziario del sistema privato, l’attivazione di nuove forme di garanzia pubblica su portafogli di crediti in tema

di innovazione e il ricorso a tecniche di finanziamento non tipiche per le PMI. Una simile struttura ha consentito, infatti, di **massimizzare l'effetto leva delle risorse comunitarie**, grazie anche al riutilizzo delle risorse che rientreranno dai prestiti o si libereranno a scadenza delle garanzie, garantendo al tempo stesso la **sostenibilità di lungo periodo degli interventi**.

Per l'attuazione dei SIF, Regione Lombardia ha individuato un **unico soggetto gestore**, la società *in house* Finlombarda S.p.A. attraverso la quale sono stati attuati i seguenti strumenti: Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità (FRIM FESR), il Fondo di Garanzia Made in Lombardy (MIL) e il Fondo di Fondi Jeremie FESR.

Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità (FRIM FESR)

Il Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità (FRIM FESR) ha permesso di supportare la competitività del sistema imprenditoriale lombardo sostenendo le capacità di investimento delle piccole e medie imprese attraverso la concessione di prestiti agevolati. Nell'ambito del FRIM FESR sono state attivate **3 sottomisure**.

Le Sottomisure 1 e 2, attuate tramite i bandi FRIM FESR 2009 e 2011 hanno permesso l'erogazione di prestiti a medio termine alle PMI per il finanziamento di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e di investimento in applicazioni industriali per processi e prodotti innovativi.

Sono **150 i progetti finanziati** e confermati a chiusura del Programma, per i quali sono stati **attivati investimenti per 80,5 milioni di euro**, beneficiando di **finanziamenti del Fondo per 56,6 milioni di euro**, oltre che di risorse messe a disposizione dagli istituti di credito convenzionati per ulteriori 11,2 milioni di euro.

Tabella 4 - FRIM FESR - Attuazione finanziaria Sottomisure 1 e 2 (bandi 2009 e 2011)

Fonte finanziaria	Dotazione Fondo	Investimenti attivati	Finanziamenti concessi	Contratti di finanziamento sottoscritti	Erogazioni ai destinatari finali
FESR	25.415.193,08	80.492.101,27	22.419.161,60	67.783.147,94	22.419.161,60
Cofinanziamento Nazionale	38.704.806,92		34.142.149,47		34.142.149,47
Risorse private (banche)			11.221.836,87		11.221.836,87
TOTALE	64.120.000,00		67.783.147,94		67.783.147,94

La **Sottomisura 3** ha sostenuto il finanziamento di PMI per la realizzazione di **progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei Settori Strategici regionali, in partenariato con grandi imprese e organismi di ricerca**. Il bando attuativo della misura ha messo a disposizione anche una parte di contributo a fondo perduto, con la partecipazione oltre che di fondi del POR FESR anche di fondi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e di ulteriori risorse regionali.

I 77 progetti completati sono stati realizzati da altrettanti partenariati di imprese e organismi di ricerca. Il Fondo ha erogato complessivamente **46,3 milioni di euro** attraverso la sottoscrizione di **250 contratti di finanziamento** con 244 imprese (alcune imprese hanno partecipato a più partenariati) consentendo l'**attivazione di investimenti per 90,7 milioni di euro**.

Tabella 5 - FRIM FESR - Attuazione finanziaria Sottomisura 3

Fonte finanziaria	Dotazione Fondo	Investimenti attivati	Finanziamenti concessi	Contratti di finanziamento sottoscritti	Erogazioni ai destinatari finali
FESR	19.749.030,82		18.357.564,62		18.357.564,62
Cofinanziamento Nazionale	30.075.806,32		27.956.741,93		27.956.741,93
TOTALE	49.824.837,14	90.692.587,85	46.314.306,55	46.314.306,55	46.314.306,55

Fondo di Garanzia Made in Lombardy

Il Fondo di Garanzia Made in Lombardy (MIL) ha permesso la concessione di **garanzie a piccole, medie e grandi imprese del settore manifatturiero** a copertura di un portafoglio di finanziamenti erogati con risorse proprie dalla banca convenzionata e dal soggetto gestore Finlombarda, allo scopo di investire in **programmi volti a sviluppo competitivo, ricerca e innovazione**.

A chiusura della Programmazione risultano completati **116 progetti** realizzati da imprese singole, che hanno attivato circa 129,2 milioni di euro di investimenti, a fronte di **finanziamenti concessi ed erogati per 111,4 milioni di euro**, coperti da 95,1 milioni di euro di garanzie concesse e impegnate dal MIL. A fronte di queste garanzie, le risorse accantonate sul Fondo, a chiusura, ammontano a **9,7 milioni di euro**.

Tabella 6 - Made in Lombardy - Attuazione finanziaria

Fonte finanziaria	Dotazione Fondo	Investimenti attivati	Finanziamenti concessi	Garanzie concesse ed impegnate dal MIL	Risorse bloccate per i contratti di garanzia sottoscritti
FESR	3.836.286,44				3.836.286,44
Cofinanziamento Nazionale	5.842.282,04				5.842.282,04
TOTALE	9.678.568,48	129.242.512,16	111.350.018,06	95.085.901,60	9.678.568,48

Fondo di Fondi JEREMIE FESR (Joint European Resources for Micro to Medium Enterprises)

JEREMIE FESR (*Joint European Resources for Micro to Medium Enterprises*) è un **fondo di fondi** finalizzato alla concessione di **garanzie**.

La **misura attivata a valere sul POR FESR** è denominata **JEREMIE FESR - Credito in Cassa B2B**, ed ha consentito il **sostegno del fabbisogno di credito per le imprese**. JEREMIE FESR ha fornito garanzie a parziale copertura del rischio connesso ad operazioni finanziarie finalizzate a **concedere anticipazioni a PMI attraverso l'accensione di linee di credito, a fronte di crediti vantati nei confronti di altri soggetti privati**.

A valere sulla misura sono state attivate **239 linee di credito**, che hanno movimentato risorse per oltre 103,7 milioni di euro, coperti da circa 55,8 milioni di euro di garanzie impegnate. Il valore delle movimentazioni, riferito ai dati di utilizzo al 31 ottobre 2016, è destinato peraltro ad aumentare poiché l'operatività dello strumento prosegue oltre la chiusura del POR. Le risorse accantonate sul Fondo a chiusura della Programmazione, ammontano a 22,2 milioni di euro.

Tabella 7 - JEREMIE FESR - Attuazione finanziaria

Fonte finanziaria	Dotazione fondo	Investimenti attivati (Intesi come utilizzo linee di credito)	Garanzie concesse ed impegnate dal JEREMIE FESR	Risorse bloccate per i contratti di garanzia sottoscritti
FESR	8.799.963,64			8.799.963,64
Cofinanziamento Nazionale	13.401.467,88			13.401.467,88
TOTALE	22.201.431,52	103.751.243,60	55.794.640,00	22.201.431,52

2.1.5 Sostegno ripartito per gruppi destinatari

Il POR 2007-2013 ha finanziato diverse tipologie di beneficiari: gli interventi dell'Asse 1 si sono rivolti perlopiù alle **imprese ed al mondo della ricerca**, mentre le iniziative attivate sugli altri Assi hanno interessato principalmente gli **Enti Locali**, alcune categorie di soggetti privati, come i titolari di concessioni/contratti di servizio nel **settore dei trasporti** o le **associazioni senza scopo di lucro**.

La maggior parte delle iniziative promosse nell'Asse 1 sono state indirizzate a **PMI** del settore manifatturiero e dei servizi alle imprese, o a gruppi di PMI in forma di Associazione Temporanea di Imprese (ATI) o di partenariato, tenendo conto, in fase di selezione, delle esclusioni previste dalle norme sugli Aiuti di stato (sezione A e divisioni 49, 50, 51, 53 della sezione H della classificazione ATECO 2007).

In alcuni casi hanno potuto partecipare ai bandi dell'Asse 1 anche le imprese di grandi dimensioni: nell'ambito delle Linee di intervento 1.1.1.1 e 1.1.1.2, ma solo se all'interno di un raggruppamento con PMI e a patto di dimostrare l'"effetto di incentivazione" dell'aiuto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 del Regolamento (CE) n. 800/2008 e, successivamente, dall'Articolo 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014. L'inclusione delle grandi imprese è stata inoltre prevista nel Fondo di Garanzia Made in Lombardy e per il bando Banda Larga. I bandi delle Linee di intervento 1.1.1.1 e 1.1.1.2 hanno infine esteso la possibilità di aderire alle iniziative a organismi di ricerca, pubblici o privati, purché sotto forma di ATI o in partenariato con le PMI.

Alcuni interventi dell'Asse 1 hanno avuto una forte connotazione settoriale in termini di destinatari: è il caso del bando Riconversione digitale e del Grande Progetto Banda Larga, che sono stati rivolti alle PMI con denominazione di "emittenti televisive locali" e agli "operatori delle comunicazioni".

Una particolarità nell'ambito dell'Asse 1 è costituita dall'iniziativa Zero Digital Divide, volta ad azzerare il divario digitale nel territorio regionale, che è stata attuata aderendo all'iniziativa nazionale coordinata dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), che risulta soggetto beneficiario dell'intervento.

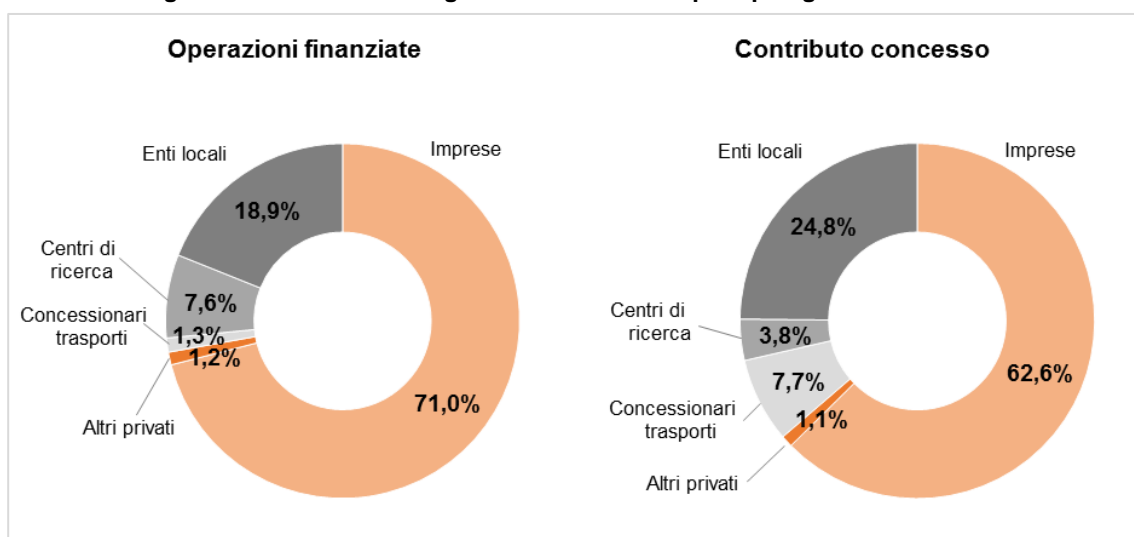
Come accennato in precedenza, gli interventi degli altri Assi si sono rivolti a soggetti pubblici: nella gran parte dei casi, i beneficiari sono stati Enti Locali, singolarmente o in forma associata. Ciononostante, si sono verificate delle eccezioni che hanno visto la partecipazione di soggetti pubblici o privati di qualsiasi entità e dimensione: è questo il caso del bando per la diffusione dei sistemi di teleriscaldamento dell'Asse 2, per il quale sono state ammesse anche imprese o società pubbliche o private. Un'altra eccezione ha riguardato gli interventi finanziati sull'Asse 3 - Mobilità Sostenibile nei quali è stata garantita l'eleggibilità, in determinati casi, anche a società titolari di

concessioni o contratti di servizio nel settore dei trasporti: è il caso di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. e Ferrovie Nord S.p.a. per le Linee di intervento 3.1.1.1 e 3.1.2.1, o di ANAS S.p.a. (Linea di intervento 3.1.2.2).

Con riferimento all'Asse 4 "Tutela e valorizzazione del Patrimonio Naturale e Culturale", le iniziative promosse hanno mirato al coinvolgimento di una pluralità di attori del tessuto locale culturale e sociale, pertanto, si è rivolto tanto agli Enti Locali, quanto agli organismi di diritto pubblico con finalità di utilità sociale, culturale, ambientale e di promozione del turismo, soggetti privati senza scopo di lucro, fondazioni con finalità di utilità sociale, culturale, ambientale e di promozione del turismo, ed enti ecclesiastici.

L'impatto del POR FESR sulle diverse tipologie di beneficiario è rappresentato nei grafici a seguire, in cui si illustra la distribuzione delle operazioni e dei contributi per tipologia di destinatario, in base ai dati di chiusura. Per i SIF si è tenuto conto del numero di imprese effettivamente finanziate, e dell'ammontare dei relativi finanziamenti o garanzie concesse a valere sui Fondi.

Figura 1 - Distribuzione degli interventi del POR per tipologia di destinatario



Più in dettaglio, i due grafici in Figura 1 mostrano la ripartizione delle operazioni finanziate dal Programma e del contributo concesso per tipologia di destinatario (nel caso dei SIF, si è tenuto conto dei finanziamenti erogati o delle garanzie concesse, in quota Fondo). È possibile evincere come, a chiusura del Programma, il **71,0%** delle operazioni finanziate sia stato attuato da **imprese**, mentre gli **Enti locali** (anche sotto forma di associazioni), gli **Enti gestori di parchi** e altri **organismi di diritto pubblico** rappresentano il **18,9%** del totale. Rilevante è anche la quota delle operazioni di **Organismi di ricerca** (che sono inclusi in forma di partenariato con le imprese ai progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione), che al termine del Programma si attesta al **7,6%** del totale.

Dal confronto fra i due grafici, appare evidente come la quota di risorse destinata a imprese ed enti pubblici (62,6% e al 24,8%, rispettivamente) rimanga sostanzialmente simile alla quota in termini di numero di operazioni finanziate, mentre la quota di contributi destinata ai soggetti concessionari nel settore dei trasporti è significativamente superiore alla quota in termini di numero di operazioni

realizzate (1,3% delle operazioni e 7,7% dei contributi), a causa principalmente del maggior importo medio dei progetti di Asse 3.

Con riferimento alla dimensione delle imprese beneficiarie degli interventi del POR, è opportuno evidenziare come, alla chiusura del Programma, si sia rispettata la disposizione (formulata nel POR, al paragrafo 5.3.1) che prevede di destinare alle PMI almeno il 70,0% del totale delle risorse per gli investimenti delle imprese, con l'esclusione di quelli in ricerca industriale e sviluppo sperimentale e quelli indirizzati allo sviluppo della Banda Larga. Nei bandi dell'Asse 1 che non hanno riguardato questo tipo di investimenti, non è stata prevista la partecipazione di grandi imprese, ad eccezione delle iniziative "Bando Innovazione" e "Voucher MIL". Inoltre, solamente il bando per il Teleriscaldamento, finanziato nell'ambito dell'Asse 2, ha visto il sostegno alle grandi imprese. Complessivamente, dunque, la percentuale di risorse concesse per alle grandi imprese, per attività non riguardanti attività di ricerca e sviluppo sperimentale o lo sviluppo della Banda Larga, e si è attestata al 10,3% (13,6% se si considerano anche le garanzie concesse o i finanziamenti erogati tramite i SIF).

Infine, è opportuno sottolineare come l'Autorità di Gestione abbia garantito che gli investimenti realizzati con le agevolazioni concesse alle grandi imprese non determinassero una delocalizzazione da altro Stato membro, adempiendo così ad una esplicita richiesta della Commissione Europea; in tal senso, è stata prevista una dichiarazione specifica nelle domande di accesso.

2.1.6 Sostegno restituito o riutilizzato

Non si rilevano modifiche sostanziali sulla stabilità delle operazioni a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Con riferimento al sostegno restituito o riutilizzato derivante da rettifiche finanziarie conformemente all'articolo 98 comma 2 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, si specifica che in tutte le annualità di programmazione sono stati ritirati o recuperati importi per complessivi € 1.034.295,03, come dettagliato nella tabella di seguito che, per gli anni dal 2010 al 2016, riporta i valori della "Dichiarazione annuale relativa agli importi revocati e recuperati, ai recuperi pendenti e agli importi non recuperabili di cui all'articolo 20, paragrafo 2" del Reg. (CE) n. 1828/2006.

Tabella 8: Dettaglio importi ritirati e recuperati

Anno	Importi Ritirati		Importi Recuperati		Totale Importi Ritirati e Recuperati	
	Importo totale spesa sostenuta dai beneficiari ritirata	Contributo pubblico corrispondente ritirato	Importo totale spesa sostenuta dai beneficiari recuperata	Contributo pubblico corrispondente recuperato	Importo totale spesa sostenuta dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente
2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2013	0,00	0,00	2.512,10	2.512,10	2.512,10	2.512,10
2014	32.623,78	32.623,78	18.789,32	18.789,32	51.413,10	51.413,10
2015	1.769,18	1.769,18	16.226,35	16.226,35	17.995,53	17.995,53
2016	918.526,53	918.526,53	43.847,77	43.847,77	962.374,30	962.374,30
TOTALE	952.919,49	952.919,49	81.375,54	81.375,54	1.034.295,03	1.034.295,03

L'intero ammontare degli importi ritirati e recuperati è stato riutilizzato per il finanziamento delle ultime iniziative attivate nell'ambito dell'Asse 1, nello specifico gli Avvisi: Open Innovation "Accesso" e "Creazione e sviluppo communities" del 2015 e "R&S - Smart Cities and Communities" del 2014.

Per garantire il completo riassorbimento delle somme ritirate e recuperate, il riutilizzo è stato concentrato sull'Asse 1, che presentava progetti finanziabili, anche facendo ricorso alla clausola di flessibilità delle risorse tra Assi, di cui all'articolo 77 comma 12 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Si specifica, inoltre, che il Programma a fronte di un dotazione iniziale di € 531.752.571,00 ha rendicontato risorse in overbooking per un importo pari a € 12.792.274,33 e, pertanto, il riutilizzo degli importi recuperati e ritirati, poiché pari a € 1.034.295,03, risulta anche assorbito dalla dotazione in overbooking.

Si specifica, infine, che la spesa finale non include nessun recupero pendente riferito a controlli completati entro la data di presentazione dei documenti di chiusura, in quanto tali importi sono stati tutti oggetto di ritiro nella Dichiarazione finale delle spese.

2.1.7 Analisi qualitative

Come evidenziato nei paragrafi precedenti (in particolare vedi i paragrafi 2.1.1 e 2.1.2), il pieno utilizzo delle risorse finanziarie allocate, ha consentito al Programma di attivare la strategia in tutte le sue articolazioni.

La strategia sviluppata da Regione Lombardia con il Programma ha previsto un'attenzione particolare al **sostegno alle imprese per progetti di ricerca, sviluppo e innovazione**, come appare evidente dalla spesa realizzata connessa alle iniziative dell'Asse 1, che ha assorbito più della metà del totale delle risorse del Programma. Ha assunto, quindi, particolare rilievo l'avanzamento negli indicatori di quest'Asse, che ha mostrato come le misure messe in campo abbiano conseguito risultati in molti casi superiori alle aspettative. È su questo tema che infatti sono

stati ottenuti i risultati più rilevanti in termini di attuazione della strategia prevista, che ha comunque interessato altre tematiche altrettanto significative, quali lo sviluppo della **mobilità sostenibile**, la riduzione dei **consumi energetici** e la tutela del **patrimonio naturale e culturale**, andando a raggiungere i risultati previsti, spesso superandoli.

Sostegno alla ricerca e all'innovazione

I numerosi bandi attivati **sull'Asse 1** per il finanziamento di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte del sistema lombardo - sia imprese sia organismi di ricerca - hanno consentito la realizzazione di 1.226 progetti in tali ambiti (1.777 considerando anche le singole operazioni finanziate attraverso i SIF, anziché i 4 conferimenti). Progetti che hanno riguardato la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione su tutti i livelli: da attività di vera e propria ricerca industriale e sviluppo sperimentale (su cui si sono concentrate la maggior parte delle risorse), ad attività di innovazione di processo o di prodotto, o più semplicemente ad iniziative per favorire lo sviluppo di un approccio innovativo per le PMI su temi quali il trasferimento tecnologico e di competenze, l'efficientamento energetico, la definizione di modelli di pianificazione aziendale.

Interventi, questi, che hanno tradotto in azioni concrete la strategia fissata a monte per l'Asse 1, che è stata **orientata operativamente** da Regione Lombardia come **declinazione degli obiettivi della strategia rinnovata di Lisbona**, così come rilanciata a livello comunitario e nazionale nei Regolamenti, negli Orientamenti Comunitari e quindi nel Quadro Strategico Nazionale per le Politiche di Coesione 2007-2013, e attraverso il Documento "Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione 2005-2008", diffuso con comunicazione della Commissione n.141 del 12/04/2005.

Il forte impegno dell'Asse 1 per il **sostegno e la valorizzazione della ricerca e dell'innovazione tecnologica** nei settori e ambiti strategici per lo sviluppo del sistema Lombardia nel suo complesso, tradottosi nel finanziamento di numerosi progetti realizzati da partenariati di imprese ed organismi di ricerca su particolari ambiti settoriali, ha consentito di rispondere alla priorità "Aumentare e migliorare gli investimenti nel campo della ricerca e sviluppo, in particolare nel settore privato in vista della creazione dello spazio europeo della conoscenza" (n. 7) del Documento di orientamento della CE.

Per la priorità "**Favorire l'innovazione in tutte le sue forme**" (n. 8), all'interno del Programma è stato promosso il trasferimento e l'adozione delle **nuove tecnologie**, puntando a sostenere un'innovazione sistemica che apporti benefici all'intera filiera produttiva, attraverso numerose iniziative – anche a carattere sperimentale – che declinano il concetto di innovazione in attività e forme diverse (come ad esempio l'iniziativa Open innovation, i bandi per il sostegno all'innovazione di prodotto e di processo).

Questo approccio ha consentito di contribuire, già con le iniziative finanziate a valere sulla programmazione 2007-2013, all'attuazione di una delle priorità della Strategia "Europa 2020": la **crescita intelligente**. Tale priorità mira a promuovere la conoscenza e l'innovazione come volano della crescita europea futura e, in concreto, si traduce in azioni volte al miglioramento della **qualità dell'istruzione**, al **potenziamento della ricerca** e alla **promozione dell'innovazione**, al trasferimento della **conoscenza in tutta l'Unione**, all'utilizzo ottimale delle **tecnologie dell'informazione e della comunicazione**, alla trasformazione di **idee innovative** in nuovi prodotti o servizi che stimolino la crescita e la creazione di **posti di lavoro di qualità**. Al fine di conseguire la crescita intelligente, l'UE si è posta due obiettivi nell'ambito della Strategia "Europa 2020": da un

lato, investire il 3% del PIL in R&S, migliorando in particolare le condizioni per gli investimenti in R&S del settore privato, dall'altro raggiungere un'occupazione del 75% delle persone di età compresa tra i 20 e i 64 anni.

Numerose sono state le iniziative rivolte proprio alla costruzione e allo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione (come l'iniziativa Open Innovation, in cui i diversi attori lombardi sono chiamati a collaborare tra loro al fine di realizzare progetti significativi di Ricerca, Sviluppo e Innovazione), o i numerosi progetti che hanno sostenuto la nascita di partnership tra il mondo della ricerca e il sistema imprenditoriale, permettendo di sviluppare sinergie dall'interazione di soggetti diversi.

L'efficacia delle azioni messe in campo ed i risultati conseguiti con queste iniziative si possono misurare, più che con il volume di risorse attivate – che comunque è altamente significativo, avendo raggiunto i 774,5 milioni di euro di investimenti attivati, di cui circa 531,9 milioni in ricerca e sviluppo - con gli indicatori di Programma (cfr. par. 2.1.1) e di Asse (cfr. par. 3.1.1) quali il numero di posti di lavoro creati (797 nuovi posti di lavoro), di cui la maggior parte (397 posti) proprio nell'ambito di maggior rilievo dell'Asse, ossia la ricerca e sviluppo, indice di una spiccata vocazione innovativa dei progetti finanziati, oppure il numero di progetti in partenariato fra imprese ed organismi di ricerca (116).

Fra le suddette risorse, si conta anche un'area di intervento specifica per lo sviluppo dell'**ICT**, nella quale sono stati attivati investimenti per 125,4 milioni di euro, al fine di intercettare la priorità "Favorire la diffusione e l'utilizzo efficiente delle TIC e costruire una società dell'informazione pienamente inclusiva" (n.9), puntando a sviluppare i servizi *on line* erogati a favore delle imprese per dialogare con la Pubblica Amministrazione al fine di una maggiore inclusività nella società dell'informazione. Questo approccio ha consentito a Regione Lombardia di essere in linea con la priorità della Strategia "Europa 2020" riferita alla **crescita intelligente** attraverso l'attivazione Grande Progetto Banda Larga e il progetto Zero Digital Divide che hanno sostenuto il miglioramento dell'efficienza delle PA, l'innovazione delle imprese, la qualità di vita per i cittadini e la trasformazione dei processi produttivi, in un'ottica di *smart region*, in piena coerenza anche con la **Smart Specialization Strategy** di Regione Lombardia. Su questo tema è stata investita una quota rilevante di risorse del POR (45,7 milioni di euro), concentrate sulle iniziative per la diffusione della Banda Larga ed il conseguente azzeramento del *digital divide* nel territorio regionale, con il presupposto che la disponibilità di linee internet moderne sia un prerequisito fondamentale, ormai, per lo sviluppo dei territori sotto tutti i punti di vista. Anche in questo caso, gli indicatori "parlano" di un pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati. I comuni interessati dal servizio a banda larga sono pari a 779 per una **popolazione complessiva servita di 800.965 unità**.

Mobilità sostenibile

Il secondo ambito di intervento più rilevante riguarda la **mobilità sostenibile** sostenuta attraverso interventi su Asse 3 che implementano la visione strategica alla base della priorità "Sviluppare, migliorare e collegare le infrastrutture europee" (n.16), promuovendo, durante l'intero ciclo di programmazione, iniziative **sull'ambiente urbano** dando impulso ad un processo di riqualificazione delle infrastrutture di trasporto già esistenti affiancandole a nuovi interventi che riducano l'impatto ambientale del sistema della mobilità regionale. Si può affermare inoltre che gli interventi dell'Asse 3 hanno contribuito anche alla priorità "Promuovere l'uso sostenibile delle risorse e potenziare le sinergie tra tutela dell'ambiente e crescita" (n. 11), prevedendo interventi per mitigare gli effetti dello

sviluppo competitivo per ciò che riguarda l'ambito dei **trasporti**, limitando le ricadute negative sugli agglomerati urbani dovute a trasporti inefficienti.

Tale approccio è perfettamente in linea con l'obiettivo di **crescita sostenibile** della Strategia "Europa 2020", volto a costruire un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, sostenibile e competitiva, a sviluppare **nuovi processi e tecnologie**, in particolare quelle verdi, diffondere le reti intelligenti che utilizzano le TIC, sfruttare le reti su scala europea e aumentare i vantaggi competitivi delle imprese europee. Tale approccio, inoltre, consentirà di favorire la riduzione delle emissioni di carbonio e di evitare il degrado ambientale, la perdita della biodiversità e l'uso non sostenibile delle risorse, rafforzando invece la coesione economica, sociale e territoriale. Al fine di conseguire concretamente la crescita sostenibile, l'UE punta a ridurre le emissioni di gas a effetto serra almeno del 20% rispetto ai livelli del 1990, portare al 20% la quota delle fonti di energia rinnovabile nel nostro consumo finale di energia e migliorare del 20% l'efficienza energetica.

Le iniziative sostenute nel corso della programmazione con gli interventi finanziati con risorse a valere su quest'Asse hanno riguardato la promozione della mobilità sostenibile di persone e merci, la riduzione degli impatti ambientali derivanti dalla mobilità urbana ed interurbana e il potenziamento di reti viarie secondarie del territorio regionale.

La strategia di Asse è stata infatti articolata **su quattro linee strategiche** definite, per incidere su quattro ambiti particolarmente significativi per il raggiungimento degli obiettivi complessivi: interventi per incrementare la dotazione e l'attrattività dei nodi intermodali per i passeggeri e per il trasporto delle merci, interventi per migliorare l'accessibilità alle reti stradali TEN-T, ed interventi per supportare lo sviluppo di sistemi di trasporto urbano ed interurbano a ridotto impatto ambientale. Un numero non alto di progetti (83) ma che hanno generato un volume di investimenti elevati (oltre 2 milioni di euro in media), numeri che danno la misura della volontà di concentrare le risorse su un numero limitato di interventi ma dall'impatto significativo. Anche in questo caso, guardando agli indicatori fisici è possibile affermare che gli obiettivi del programma sono stati raggiunti, nonostante siano state utilizzate meno risorse POR del previsto. Gli interventi realizzati infatti hanno contribuito alla **riduzione delle emissioni di gas serra**, con 135 kt annue risparmiate (solo sull'Asse 3), al raggiungimento di un bacino di utenza di circa 1,2 milioni di **persone servite dalle azioni per il trasporto implementare**, a fronte di un target di 500 mila abitanti, all'**incremento della capacità/offerta degli interscambi modali oggetto di finanziamento**" che a fine programmazione ha raggiunto oltre 6,5 milioni di tonnellate/anno, perfettamente in linea con il target, grazie agli interventi infrastrutturali per lo sviluppo dell'intermodalità merci.

Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale

Il POR, con gli interventi finanziati **sull'Asse 4**, ha sostenuto la realizzazione di una pluralità di interventi integrati di **tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale**, puntando anche a generare nuove opportunità di fruizione sostenibili, seguendo l'idea che preservare l'ambiente secondo queste modalità consente di rendere disponibile per il tessuto imprenditoriale un contesto di pregio ove collocare attività, anche turistiche, che operino per un incremento della competitività regionale. La scelta di sostenere interventi che concilino gli aspetti ambientali, culturali e turistici, insieme a quella di realizzare gli interventi in forma di Progetti Integrati d'Area, ossia un insieme di interventi integrati e complementari, realizzati su un ambito territoriale specifico, ha permesso di sviluppare forme di collaborazione e interconnessione di soggetti e territori, per perseguire la priorità

“Promuovere l’uso sostenibile delle risorse e potenziare le sinergie tra tutela dell’ambiente e crescita” (n. 11).

Anche in questo caso, i risultati previsti sono stati raggiunti e in molti casi superati. Gli interventi realizzati sul territorio hanno non solo permesso di riqualificare le aree dal punto di vista prettamente ambientale, come ad esempio le iniziative che hanno riguardato la creazione di nuove piste ciclabili (a fine programmazione sono stati realizzati 245 km di piste ciclabili ben oltre il target programmato), ma anche di incentivare la fruibilità del territorio da parte della popolazione.

Un indicatore fisico su tutti che rappresenta in modo sintetico ed efficace questo risultato è quello relativo all’ **“Incremento delle presenze turistiche nei comuni ammissibili ad intervento”**, che mostra come le aree ammissibili a finanziamento abbiano registrato un **incremento del 10,7% delle presenze turistiche** nell’arco della programmazione. Altro indicatore rilevante è quello relativo **all’incremento dei visitatori nelle strutture e nelle aree riqualificate** grazie ai contributi del POR che, in seguito alla conclusione di un elevato numero di operazioni, si è attestato al 70,9% anch’esso superiore all’obiettivo del 30,0%.

Riduzione dei consumi energetici

Al tema dell’energia, il POR FESR ha dedicato principalmente le risorse dell’Asse 2, con il quale si è agito su più fronti per sostenere il miglioramento dell’efficienza energetica e la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, temi chiave delle politiche comunitarie per lo sviluppo sostenibile. Da un lato, sono state promosse iniziative degli Enti locali per migliorare l’efficienza energetica su due ambiti che costituiscono una fonte di consumo energetico, e quindi di spesa, rilevante per le pubbliche amministrazioni, quali gli impianti di illuminazione pubblica e gli impianti di climatizzazione degli edifici pubblici; dall’altro sono stati finanziati interventi per migliorare la dotazione regionale di sistemi efficienti di riscaldamento, quali le reti di teleriscaldamento.

Anche la strategia dell’Asse 2 è stata dunque orientata ad intercettare la priorità “Promuovere l’uso sostenibile delle risorse e potenziare le sinergie tra tutela dell’ambiente e crescita” (n. 11), contemplando interventi per la **riduzione dei consumi energetici** ed il **ricorso a fonti energetiche rinnovabili**. L’obiettivo di fondo del POR è stato quello di garantire una **maggiore indipendenza energetica** attraverso tecnologie rispettose ed efficienti.

È importante evidenziare, inoltre, come la strategia dell’Asse 2 del POR, contribuendo, a vario titolo, alla riduzione delle emissioni CO₂eq, alla copertura dei consumi energetici con fonti rinnovabili e alla riduzione dei consumi energetici, sia coerente con l’obiettivo **crescita sostenibile** della strategia “Europa 2020”, nonché del Pacchetto per il clima e l’energia 2020 che rappresenta il quadro europeo di riferimento per il raggiungimento di questo obiettivo.

Nel dettaglio, il Programma ha previsto di fare usare le risorse in modo efficiente, assumendo il ruolo di guida nello sviluppo di nuove tecnologie e di processi sostenendo così i vantaggi competitivi delle imprese.

In particolare, in relazione a questi obiettivi, è da evidenziare che anche i progetti dell’Asse 2 hanno contribuito, seppur in misura leggermente inferiore all’Asse 3, al raggiungimento del target previsto per l’indicatore **“Riduzione delle emissioni di gas serra”**, con un contributo di Asse di **80,5 kt**, nonché alla riduzione dei consumi misurati in “TEP annui risparmiati” per i quali si è registrato **un risparmio annuale di quasi 25 mila TEP** (tonnellate equivalenti di petrolio), grazie ai **135 impianti a pompa di calore**, all’installazione/sostituzione di oltre **18 mila punti luce** e, soprattutto, alla

realizzazione di **112,9 km di rete di teleriscaldamento** realizzata. Sono proprio i progetti del bando Teleriscaldamento ad aver contribuito maggiormente ai risultati di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni nocive.

I temi trasversali

A fianco ai temi prioritari dettati dalla strategia settoriale dei diversi obiettivi, è da evidenziare come attraverso l'attuazione del Programma è stato possibile incidere anche sui "**temi trasversali**" del Programma, quali le pari opportunità, la tutela dell'ambiente ed il coinvolgimento del partenariato.

Per quanto riguarda l'attuazione delle misure necessarie per la concreta applicazione del principio fondamentale delle **pari opportunità**, durante tutto il ciclo di Programmazione si è deciso di adottare un approccio *mainstreaming*, così come previsto dagli artt. 2 e 3 del Trattato di Amsterdam che sancisce l'obiettivo della Comunità a eliminare le ineguaglianze, nonché a promuovere la parità, tra uomini e donne.

Tale approccio è stato attivato attraverso due modalità. La prima ha riguardato l'adozione di **modalità di selezione e di realizzazione degli interventi** che contemplano il tema delle pari opportunità, attraverso l'utilizzo di criteri di selezione premianti nei confronti di progetti maggiormente orientati alla tutela di tale principio. Alcuni esempi sono rappresentati da:

- il coinvolgimento di **donne ricercatrici** e di ricercatori appartenenti a fasce "di svantaggio reale o potenziale", nell'ambito dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione relativi alla **Linea di intervento 1.1.1.1**;
- un'attenzione particolare alle fasce più deboli dell'utenza, nello specifico ai **soggetti diversamente abili**, per i progetti di trasporto sostenibile delle **Linee di intervento 3.1.1.1. e 3.1.1.2**;
- la produzione di effetti positivi in termini di pari opportunità e di non discriminazione nei confronti delle persone disabili, con progetti che includono la realizzazione e/o l'adeguamento e l'incremento delle strutture esistenti per **migliorare l'accesso a persone diversamente abili**, per l'**Asse 4**;
- **il coinvolgimento di imprese a titolarità femminile**, giovanile, di residenti non italiani e di lavoratori disabili, sempre nell'ambito dell'Asse 4.

I Responsabili di Asse, inoltre, a chiusura dei singoli progetti, e laddove pertinente, hanno effettuato ulteriori verifiche in merito al rispetto dei suddetti principi nell'implementazione dell'operazione.

L'Autorità di Gestione, in accordo con l'Autorità regionale preposta in materia di pari opportunità, è stata quindi garante dell'osservanza del principio di integrazione della prospettiva di genere e delle categorie svantaggiate, in tutti i dispositivi attivabili nel POR a favore dei beneficiari finali pubblici e privati, anche al fine di assicurare l'accessibilità della popolazione disabile. Nella struttura organizzativa del POR FESR è stata quindi prevista la presenza di un rappresentante dell'Organismo regionale per le pari opportunità, come membro del Comitato di Sorveglianza. Il Rappresentante ha partecipato alle diverse sedute del Comitato e ha contribuito alla fase di definizione ed approvazione dei criteri di selezione delle operazioni, garantendo quindi il rispetto dei principi di parità di genere e pari opportunità.

Un primo, evidente effetto dell'attenzione data al tema delle pari opportunità si riscontra guardando i risultati ottenuti sul primo indicatore globale di Programma, relativo ai posti di lavoro creati. La

scomposizione di genere di questo indicatore, misurata con gli indicatori “posti di lavoro creati di cui uomini” e “di cui donne”, consente di apprezzare un risultato superiore alle aspettative anche in termini di impatto sull’occupazione femminile. Come illustrato infatti al paragrafo 2.1.1, l’indicatore riferito ai “posti di lavoro creati di cui donne” risulta essere in proporzione maggiore rispetto alle attese (36,6%, quasi il doppio del 20,0% previsto da target) dimostrazione questa dell’attenzione di Regione rivolta al tema delle pari opportunità.

Per avere un costante monitoraggio del “tema delle pari opportunità”, nel corso della programmazione l’Autorità di Gestione ha affidato al **Valutatore Indipendente** il compito di predisporre specifici focus nei Rapporti di Valutazione ed in ogni Rapporto annuale. In dettaglio, risulta utile ricordare il focus ad hoc realizzato dal Valutatore Indipendente nel corso del 2013. In tale occasione, è stata predisposta una indagine su **175 imprese per quantificare l’apporto positivo degli incentivi a fondo perduto per la ricerca e l’innovazione ai temi delle pari opportunità**. È risultato che più della metà delle imprese intervistate ha coinvolto nella realizzazione del progetto cofinanziato dal POR FESR **almeno una ricercatrice** ed circa il 60% ha coinvolto almeno un ricercatore di età inferiore ai 35 anni. Inoltre, quasi la metà delle imprese interpellate dal Valutatore Indipendente ha dichiarato di aver **inserito personale femminile nei propri organici** proprio in conseguenza della realizzazione del progetto cofinanziato dal POR FESR.

Durante il ciclo di programmazione 2007-2013, è apparso interessante anche verificare eventuali possibili effetti di genere sulle performance aziendali tra i beneficiari del POR.

Sempre grazie ad un’indagine ad hoc del Valutatore indipendente, inclusa nel Rapporto di Valutazione Conclusivo del 2016, è stata focalizzata l’attenzione in merito alla **sopravvivenza delle imprese**, da cui emerge che le aziende femminili beneficiarie del POR mostrano un numero di cessazioni sensibilmente inferiore rispetto alle aziende femminili non beneficiarie (4,3% di imprese femminili cessate beneficiarie del POR rispetto al 26,2% delle aziende femminili non beneficiarie)³.

Per quanto riguarda invece il tema trasversale della **tutela ambientale**, Regione Lombardia ha attivato numerosi interventi volti a promuovere l’efficienza energetica, lo sviluppo delle risorse rinnovabili, l’utilizzo di trasporti sostenibili e la tutela del patrimonio ambientale. Tale attenzione si è tradotta nello sviluppo di alcuni indicatori relativi a questo tema, tra cui la riduzione delle emissioni di gas serra.

Appare inoltre utile evidenziare come nel corso del Programma si sia realizzata una costruttiva collaborazione fra l’**Autorità Ambientale** (di seguito anche AA), l’Autorità di Gestione e Responsabili di Asse nelle diverse fasi di programmazione e attuazione del Programma. Nella fase di elaborazione del POR FESR, infatti, l’Autorità Ambientale si è fatta garante dell’applicazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al Programma. Successivamente all’approvazione del PO, l’AA ha collaborato con l’Autorità di Gestione su diversi compiti, dalla definizione dei criteri di selezione (valutazione e premialità) del POR, alla formulazione di proposte di criteri di sostenibilità ambientale per tutte le linee di intervento, fino alla redazione dei dispositivi di finanziamento (bandi, Fondi, accordi) durante tutto il ciclo di programmazione, declinando i criteri di sostenibilità approvati in CdS e sviluppando apposite sezioni dei formulari per la presentazione dei progetti.

³ Per approfondimenti si rimanda al capitolo 5 della Parte Seconda del Rapporto di Valutazione Conclusivo (2016)

Nel corso dell'intero Programma, l'AA è stata coinvolta in attività di monitoraggio e valutazione e ha partecipato a tutte le riunioni del Comitato di Sorveglianza del POR, con una informativa finalizzata a dare conto delle attività svolte. Ha inoltre supportato l'Autorità di Gestione per le tematiche inerenti la sostenibilità ambientale: a titolo esemplificativo, in occasione dei rilievi della Commissione Europea circa gli interventi finanziati con il Bando della Linea di intervento 3.2.2.2, l'AA ha fornito uno specifico contributo per contro-dedurre i rilievi della CE relativi agli aspetti di sostenibilità ambientale.

Infine, appare importante evidenziare come sia stato dato ampio spazio al **partenariato**. Il confronto con le parti economiche e sociali, infatti, risponde al principio comunitario del "partenariato": un metodo condiviso, efficace, ed integrato per accompagnare l'attuazione della programmazione 2007-2013. L'applicazione ed il rafforzamento di tale principio orizzontale sono stati garantiti da Regione Lombardia, la quale ne ha dato rilievo in tutte le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione del Programma.

Con riferimento **alle fasi precedenti all'approvazione** del POR, nel periodo 2007-2013, il partenariato è stato coinvolto in una serie di incontri organizzati al fine di condividere le principali novità afferenti la programmazione, nonché le bozze di testo del POR. Le parti economiche e sociali hanno così potuto avanzare, nei vari tavoli, un numero di proposte ed osservazioni, contribuendo significativamente alla stesura del testo definitivo del Programma. In particolare, i tavoli interessati in maniera più significativa sono stati la **Conferenza delle Autonomie**, che riunisce Enti locali e territoriali della Lombardia nonché alcune autonomie funzionali (come le Camere di commercio, le Università, ecc.); ed il **Patto per lo Sviluppo**, che rappresenta la modalità/strumento di coinvolgimento attivo delle parti economico sociali, ossia il sistema camerale, le associazioni imprenditoriali, dei commercianti, degli artigiani, degli agricoltori, delle cooperative, i sindacati e le associazioni bancarie.

Il coinvolgimento delle parti economico, sociali e istituzionali è concretamente proseguito anche durante le **fasi di attuazione**, sorveglianza e valutazione del Programma. Durante la programmazione, infatti, gli incontri con i promotori del Patto per lo Sviluppo sono proseguiti, estendendo i Tavoli di segreteria alle presidenze ANCI, UPL e UNICEM, oltre che alla Conferenza delle Autonomie, e con una nuova finalità di dare un'informativa sulle iniziative messe in atto nell'ambito del Programma.

Tuttavia, il momento più significativo di coinvolgimento del partenariato nel periodo di attuazione del Programma è rappresentato **dall'inclusione del partenariato fra i soggetti facenti parte del Comitato di Sorveglianza**, costituito con Decreto dell'Autorità di Gestione n. 14132 del 22 Novembre 2007, che ha offerto l'occasione, da un lato, di presentare le iniziative in fase di programmazione per condividerne l'impostazione e recepire eventuali osservazioni e proposte di modifica/integrazione; dall'altro, in un'ottica di ascolto del territorio, di raccogliere informazioni, contributi e spunti utili alla programmazione di nuove iniziative o per il miglioramento di quelle esistenti. Al Comitato infatti hanno partecipato, tra gli altri, l'Organismo regionale per le pari opportunità, le rappresentanze dell'Unione Province Lombarde, delle Università, dell'Ufficio Scolastico Regionale, dell'ANCI, nonché i rappresentanti del partenariato economico e sociale e del terzo settore (Unioncamere, Confindustria, Confcommercio, Confartigianato, Confcooperative, ABI, Coldiretti, sindacati, ecc.). Per approfondimenti relativi al Comitato di Sorveglianza si rimanda al paragrafo 2.7.

Earmarking

Il contributo del Programma all'attuazione della strategia di Lisbona può essere misurato anche tenendo conto del vincolo disposto all'art. 9 del Reg. (CE) n. 1083/2006, il quale ha previsto che "l'intervento dei Fondi sia coerente con le attività, le politiche e le priorità comunitarie e complementare agli altri strumenti finanziari della Comunità", stabilendo che per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" il 75% delle risorse sia allocato sulle categorie di spesa definite "earmarking".

Tale obiettivo è stato perseguito dall'Amministrazione regionale destinando, in fase di programmazione, un adeguato livello delle risorse disponibili sui POR FSE e FESR alle categorie di spesa **earmarking**.

Nell'ambito del POR FESR, la spesa riferita a tali categorie ammonta al 61% della dotazione finanziaria, mentre le risorse complessivamente assegnate da Regione Lombardia alle suddette tematiche attraverso entrambi i Programmi operativi regionali (FESR e FSE) a chiusura **superano l'80% della dotazione** di risorse europee destinate all'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", confermando il rispetto del vincolo regolamentare.

2.2 Rispetto del diritto comunitario

Nel ciclo di programmazione **non sono emerse criticità** relative al rispetto del diritto comunitario e, in particolare, in materia di concorrenza, appalti pubblici e sostenibilità ambientale tali da condizionare il buon andamento del Programma e i suoi risultati. Ciò è stato possibile grazie alle attività di Regione Lombardia volte al recepimento della **normativa comunitaria e nazionale**, monitorando la sua corretta applicazione in tutti gli ambiti di intervento durante l'intera programmazione.

Nello specifico, l'Amministrazione ha seguito tutti gli approfondimenti realizzati dalle Istituzioni europee e nazionali sul tema del trattamento dei "**progetti retrospettivi**", che hanno portato alla modifica del Quadro di Riferimento Strategico Nazionale. Nel corso del periodo di riferimento, l'AdG ha comunicato all'AdA, a seguito di proprie valutazioni e in accordo con l'AdC, che **nessuno** dei progetti finanziati nell'ambito del POR FESR 2007-2013 è **configurabile come "retrospettivo"**, pertanto non risulta necessaria nessuna analisi sulla spesa certificata. La stessa AdA, nei primi mesi del 2015, ha confermato che dagli audit svolti sulle operazioni non sono stati rilevati progetti configurabili come retrospettivi.

In Regione Lombardia, inoltre, per quanto riguarda il POR FESR, sono state attivate operazioni finanziate con **risorse overbooking** che, secondo quanto precisato dalla stessa CE nella nota COCOF 12-0050-00-EN, si distinguono dai finanziamenti retrospettivi, non presentando alcun "rischio" attuativo, ma costituendo bensì una buona pratica da sviluppare da parte delle Amministrazioni.

In materia di **concorrenza**, l'AdG, nell'ambito dell'attuazione delle iniziative finanziate tramite gli Aiuti di Stato (Asse 1 e Linea di intervento 2.1.1.1) del POR FESR, ha operato in coerenza con quanto disposto dai regimi appositamente notificati o dai Regolamenti di esenzione che dichiarano alcune categorie di agevolazioni pubbliche compatibili con il mercato comune e ne dispensano l'obbligo di notifica previsto dall'art. 108 del Trattato.

Regione Lombardia, nel corso della programmazione, ha fatto ricorso ai seguenti Regimi in esenzione e/o Aiuto di Stato appositamente notificati:

Tabella 9 – Regimi in esenzione e/o Aiuto di Stato per Avviso

Regime di riferimento	Avvisi
<p>Regolamento (UE) n. 651/14 del 17 giugno 2014 che, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, definisce gli ambiti e le relative modalità di applicazione di alcune categorie di aiuti definendone l'intensità di aiuto ammissibile sulla base del beneficiario e delle finalità individuate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Bando "Open Innovation" • Bando "Piani di Rilancio Aziendale"
<p>Regolamento (UE) n. 1407/13 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nuova iniziativa "JEREMIE FESR – Credito in cassa B2B" • Bando "Open Innovation – Creazione e sviluppo Community" • Bando "Innovazione – di prodotto, di processo e organizzativa".
<p>Regolamento (CE) n. 800/08 del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di Aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Bando "FRIM FESR" • Bando "R&S - Smart Cities and Communities" • Bando "R&S nei centri di competenza" • Bando "Piani di rilancio aziendale"
<p>Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli Aiuti d'importanza minore («de minimis»)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Bando "Riconversione digitale" • Bando "TREND check up energetico" • Bando "TREND realizzazione interventi" • Bando "JEREMIE FESR" • Bando "Made in Lombardy" • Bando "Sostegno alle reti d'impresa" • Bando "Voucher Made in Lombardy"
<p>Aiuto n. 248/2009 "Aiuti di importo limitato" C(2009) 4277 del 28 maggio 2009 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 concernente le modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione Europea – «Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato per l'accesso ai finanziamenti nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica» del 22 gennaio 2009</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Bando "Riconversione digitale" • Bando "JEREMIE FESR" • Bando "Made in Lombardy".
<p>Aiuto n. 302/2007 "Regimi di Aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione" di cui alla Decisione C(2007) 6461 del 12 dicembre 2007</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Bando "R&S ATP" • Bando "R&S Energia" • Bando "R&S Patrimonio culturale" • Bando "Innovazione"
<p>Aiuto notificato n. 455/2006 "Promozione del teleriscaldamento – Lombardia" di cui alla Decisione C(2007) 2103 dell'8 maggio 2007</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Bando "Teleriscaldamento"
<p>Aiuto di Stato n. 596/2009 "Riduzione del divario digitale in Lombardia" di cui alla decisione C (2010) 888 del 9 febbraio 2010</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Grande Progetto "Banda Larga"
<p>Aiuto di Stato n. SA 33807 (2011/N) – Italia "Piano nazionale banda larga Italia" di cui alla decisione C(2012) del 24 maggio 2012</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Zero Digital Divide

In merito al tema degli appalti pubblici, l'AdG ha adottato e di volta in volta aggiornato le **check list** ad uso dei beneficiari, per recepire le modifiche della normativa di riferimento e al fine di rendere più efficace il supporto offerto ai beneficiari nell'individuazione delle corrette modalità di applicazione della normativa stessa.

Con riferimento al tema della **sostenibilità ambientale**, il costante coordinamento dell'AdG con l'Autorità Ambientale ha assicurato nel corso della programmazione l'applicazione della normativa ambientale e la verifica del grado di attuazione degli obiettivi di sostenibilità, al fine di individuare eventuali misure correttive per ottimizzare gli effetti positivi ed evitare effetti potenzialmente negativi degli interventi finanziati a valere sul Programma. Per approfondimenti si rimanda a quanto descritto dal paragrafo 2.1.7.

Infine, l'AdG ha garantito, verificando i contenuti dei bandi e degli avvisi attuativi delle Linee di intervento, l'allineamento del Programma con quanto disciplinato a livello comunitario in merito ai temi della concorrenza, degli appalti pubblici e dell'ambiente attraverso la definizione e il rispetto dei **Criteri di Selezione**, adottati in data 13 febbraio 2008 dal Comitato di Sorveglianza e modificati nelle sedute del 31 ottobre 2008 e del 25 giugno 2009 (art. 65, lettera a, Regolamento (CE) n. 1083/06), relativi a tutte le Linee di intervento del POR FESR.

2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso della programmazione 2007-2013 **non si sono verificate complessità** tali da condizionare il buon andamento del Programma e i suoi risultati. Ad ogni modo, è stato necessario monitorare costantemente alcuni aspetti di contesto che avrebbero potuto creare delle criticità e minacciare il raggiungimento degli obiettivi finanziari e fisici previsti dal POR.

Le "**potenziali minacce**" per il raggiungimento dei *target* finanziari e fisici e **le iniziative** attuate dall'AdG per non condizionare il buon andamento del Programma sono state di diversa natura.

Tra le principali, si riporta la **crisi dei mercati finanziari internazionali** del 2008 che ha reso più **difficile l'accesso al credito** per le imprese ed ha determinato un forte **aumento dei tassi di interesse** praticati dagli Istituti di credito. Al fine di dare un segnale forte in risposta alla crisi, Regione Lombardia ha avviato, a partire da ottobre 2008, un confronto con tutte le componenti del Patto per lo Sviluppo che ha portato alla definizione di un pacchetto di interventi anticrisi a favore delle imprese, che si sono affiancati a quelli del Governo, al fine di ridare fiducia al sistema economico. Le misure previste sono state dunque il frutto di **un ampio confronto** con il sistema camerale, con le associazioni imprenditoriali, dei commercianti, degli artigiani, degli agricoltori, con il mondo delle cooperative, con i sindacati e con le associazioni bancarie. La decisione di destinare una larga parte delle risorse del Programma a Strumenti di Ingegneria Finanziaria, con lo scopo di supportare l'accesso al credito delle imprese lombarde in funzione anticiclica, è stata presa per andare incontro anche a tali esigenze, così come la scelta di rafforzare nel corso del ciclo di programmazione l'Asse 1, destinandovi maggiori risorse, proprio in funzione di sostenere maggiormente i settori di punta dell'economia lombarda, che possano essere da traino per tutto il sistema regionale.

Inoltre, l'applicazione del **Patto di stabilità Interno (PSI)** ha determinato una contrazione della capacità di spesa sulla quota di cofinanziamento a carico degli Enti pubblici che ha comportato alcuni **ritardi nei pagamenti** da parte dei beneficiari, con conseguente impatto sui livelli di spesa certificabili. Regione Lombardia ha affrontato questa criticità prevedendo delle apposite deroghe nell'ambito del Patto regionalizzato, che hanno permesso agli Enti Locali di sfiorare i vincoli del Patto di Stabilità per la parte di investimenti oggetto di finanziamento del POR.

Ci sono state anche difficoltà legate alle **difficili condizioni climatiche**, in particolare, l'alta piovosità registrata nel 2014, ha causato rallentamenti nella realizzazione delle opere pubbliche e nella capacità di generare spesa. Diversi cantieri hanno subito ritardi a causa di una riduzione delle giornate lavorative effettive con la conseguente richiesta da parte degli Enti locali a Regione Lombardia di proroghe per la conclusione dei progetti e di uno slittamento di parte delle spese previste nei mesi successivi. Ulteriori proroghe sono state concesse in risposta ai **rinvii nella concessione di permessi** per la realizzazione di opere da parte delle Autorità competenti.

Anche dal punto di vista della **gestione interna del POR**, l'AdG ha affrontato diversi livelli di complessità, derivanti da un lato dagli avvicendamenti organizzativi che hanno caratterizzato il periodo di programmazione, dall'altro la necessità di intervenire sul sistema di gestione e controllo per semplificare ed efficientare gli adempimenti in carico ai beneficiari e all'Amministrazione, seppur garantendo il rispetto delle regole comunitarie di gestione dei fondi e delle scadenze della programmazione.

Con riferimento all'**assetto organizzativo**, infatti, la programmazione è stata caratterizzata da diverse modifiche, che hanno riguardato l'articolazione delle strutture dedicate all'attuazione del POR e le principali Autorità del Programma. Ciononostante, Regione Lombardia ha comunque sempre garantito la continuità della programmazione, senza alcun impatto significativo sul raggiungimento dei risultati.

Con riferimento al **sistema di gestione e controllo**, il periodo di programmazione è stato caratterizzato da una costante attività di collaborazione tra l'AdG e le altre Autorità del Programma volta a migliorare le procedure, a verificarne la conformità con i Regolamenti e a superare eventuali carenze evidenziate nei Rapporti Annuali di Controllo, che ha permesso di ottenere un parere di conformità dall'Autorità di Audit per tutte le annualità e di confermare il buon funzionamento del sistema di gestione e controllo del POR FESR di Regione Lombardia. Inoltre, il tasso di errore rilevato dall'Autorità di Audit si è dimostrato sempre estremamente limitato (sempre inferiore allo 0,5%⁴) e, anche da parte della Commissione Europea, il riscontro sul Programma è sempre stato positivo, sia accettando i Rapporti Annuali di Controllo, sia nel corso delle verifiche fatte dalla stessa sull'Autorità di Audit del POR FESR nel 2012 (conclusasi nel 2013) e nel 2015, che hanno confermato la sostanziale assenza di problemi sul Programma.

Il **processo evolutivo del sistema di gestione e controllo** si è focalizzato principalmente sui seguenti aspetti:

⁴ In particolare, negli anni dal 2008 al 2012 il tasso di errore è stato pari a zero. Nel 2013 pari a 0,27%, nel 2014 pari a 0,05%. Il tasso di errore riportato nel RAC 2015 era pari a 1,20% poiché teneva conto di un controllo ancora in essere, poi chiusosi positivamente facendo quindi attestare il tasso di errore a 0,49%. Infine, i controlli sulle operazioni svolti dall'AdA sulle spese certificate nel 2016, hanno mostrato nuovamente un tasso di errore pari a zero.

-
- **efficientamento della gestione interna:** le modifiche e le integrazioni hanno reso possibile il miglioramento delle tempistiche di attuazione, con particolare riferimento ai controlli di primo livello e al trattamento delle irregolarità;
 - **ottimizzazione dei rapporti e dei flussi informativi con i beneficiari:** l'AdG ha introdotto progressive semplificazioni procedurali, anche attraverso la digitalizzazione dei processi e della documentazione (cfr. par. 2.7), nonché strumenti, manuali e momenti formativi utili ad orientare e informare i beneficiari;
 - **collaborazione sulle attività di controllo:** l'AdG ha costituito una partnership con i soggetti incaricati delle verifiche in loco di primo livello sulle operazioni (Gruppo dei Verificatori), anche mediante incontri periodici di coordinamento e corsi di formazione specifici; con il Soggetto Gestore dei Fondi Finlombarda per i controlli sui SIF; con il personale addetto al controllo di primo livello desk mediante l'erogazione di giornate di formazione su procedure di istruttoria, verifica e controllo;
 - **implementazione continua degli strumenti di verifica:** sono state predisposte ed aggiornate periodicamente specifiche check list per le verifiche sulle procedure di appalto ad uso dei verificatori in loco ma anche quelle ad uso dei beneficiari, predisposte al fine di fornire uno strumento utile in ottica preventiva e di indirizzo per la corretta applicazione della normativa comunitaria e nazionale;
 - **monitoraggio a supporto della gestione:** l'AdG ha attuato un sistema di monitoraggio periodico e strutturato dell'avanzamento dei controlli, per individuare le carenze ed intervenire su di esse, anche con la costituzione di task force dedicate.

La collaborazione con le Autorità del Programma si è rafforzata in particolare in fase di **chiusura della programmazione**, attraverso un piano di azione condiviso che ha consentito di raggiungere i risultati attesi rispettando le scadenze regolamentari. In particolare, l'AdG ha attivato una task force che ha permesso il tempestivo completamento dei controlli di primo livello sulle operazioni maggiormente critiche e complesse e la conseguente trasmissione alle altre Autorità dell'elenco finale dei progetti e dell'esito delle verifiche.

2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo

Nel corso della programmazione, **non si sono verificate modifiche** tali da condizionare l'attuazione del Programma e i suoi risultati. In ogni caso, è stato necessario monitorare costantemente alcuni aspetti di contesto che avrebbero potuto modificare l'attuazione del POR.

Nel corso dell'intero periodo di programmazione si è cercato di comprendere le dinamiche che hanno interessato Regione Lombardia tramite un'analisi dell'**evoluzione del contesto economico e sociale** sia europeo che nazionale. In particolare, lo scenario socio-economico è stato influenzato dalla **crisi iniziata nel 2008** che ha colpito l'economia nazionale e internazionale e dai fattori più recenti quali la **diminuzione degli investimenti**.

Il contesto internazionale e nazionale

Al fine di comprendere appieno le dinamiche che hanno interessato Regione Lombardia durante il ciclo di programmazione 2007 – 2013, si ritiene utile analizzare sinteticamente l'evoluzione del contesto economico e sociale nazionale e internazionale entro cui la Regione ha operato e attuato

le proprie politiche. A tal fine, un interessante indicatore macro-economico consiste nel **Prodotto Interno Lordo (PIL)**.

L'analisi del PIL per il periodo che compete la programmazione 2007-2013 fornisce, di fatto, un primo riscontro di quanto anticipato in premessa. A livello mondiale, infatti, lo scenario economico ha subito un forte shock a causa della crisi dei mutui: la crescita si è bruscamente fermata e, tra il 2008 e il 2009, alcune tra le economie più avanzate del globo hanno registrato una consistente contrazione del loro PIL, e quindi della loro ricchezza generale, rispetto all'anno precedente (Tabella 10). Nel 2009 il PIL di USA, Giappone e Area Euro sono diminuiti, rispettivamente, di 2,8%, 5,5% e 4,5%.

Negli anni successivi, principalmente il 2010 e il 2011, l'economia ha intrapreso un percorso di risalita e il PIL è tornato a crescere, anche se la ripresa non è stata omogenea per tutte le nazioni.

In particolare, l'Italia, in seguito a deboli segnali di miglioramento nel biennio 2010 – 2011, con un incremento del PIL del 1,7% nel primo anno e dello 0,6% nel secondo anno, ha registrato una seconda contrazione del medesimo indicatore per tre anni consecutivi, periodo nel quale l'economia ha risentito dell'influenza della politica di "austerità" introdotta per la gestione della crisi. Altri fattori che hanno contribuito al decremento del PIL sono stati la riduzione della domanda interna per consumi ed investimenti da parte di famiglie ed imprese unitamente ad una diminuzione dei redditi reali e ad un aumento del tasso di disoccupazione. Grazie a una ripresa della domanda sia interna sia esterna, a partire dal 2015 l'Italia è tornata a registrare tassi di crescita positivi (0,8%) che, sebbene ancora contenuti, dovrebbero rimanere positivi anche negli anni 2016 (con un incremento previsto pari a 0,8%) e 2017 (con un incremento previsto pari a 0,9%).

Tabella 10 - Tasso di crescita del PIL nell'arco temporale 2007 – 2013 e previsioni per il 2016 e il 2017 (valori percentuali)

AREA	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Mondo	5,7	3,0	-0,1	5,4	4,2	3,5	3,3	3,4	3,1	3,2	3,5
USA	1,8	-0,3	-2,8	2,5	1,6	2,2	1,5	2,4	2,6	1,6	2,2
Giappone	2,2	-1,0	-5,5	4,7	-0,5	1,7	1,4	0,0	0,5	0,5	0,6
Area euro	3,0	0,5	-4,5	2,1	1,6	-0,9	-0,3	0,9	2,4	2,0	1,8
Germania	3,4	0,8	-5,6	3,9	3,7	0,6	0,4	1,6	1,5	1,7	1,4
Italia	1,5	-1,1	-5,5	1,7	0,6	-2,8	-1,7	-0,3	0,8	0,8	0,9

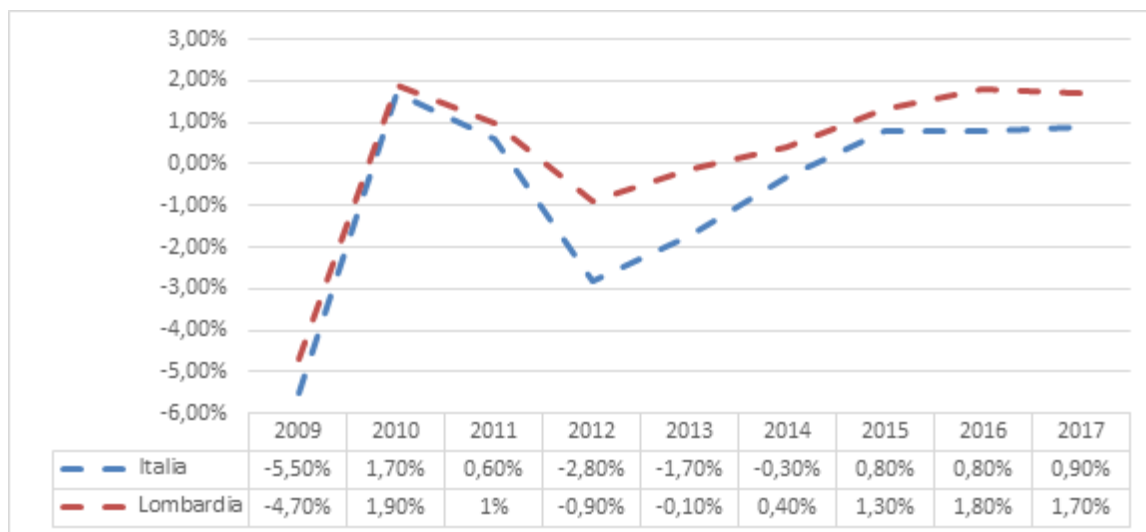
Fonte: Fondo Monetario Internazionale (FMI), *World Economic Outlook*, Ottobre 2015, Aprile 2016 e Ottobre 2016

Il contesto regionale

Anche Regione Lombardia ha risentito dello scenario di crisi, ma rispetto alla media nazionale, ha registrato risultati meno negativi. Nel primo anno successivo allo shock che ha colpito lo scenario socio-economico, la contrazione del PIL si è attestata intorno al 4,7%: un dato fortemente negativo e dovuto soprattutto al crollo nei livelli della produzione industriale, ma comunque leggermente migliore di quello nazionale. Il 2010 ha fatto registrare una moderata ripresa a livello nazionale ma, nonostante la dinamica del PIL della Lombardia a fine anno facesse registrare un tasso di crescita

sostenuto (+1,9%), il 2011, in linea con l'andamento del Paese, ha visto un rallentamento della crescita anche in Regione Lombardia (+1,0%) che, pur rimanendo ampiamente sopra la media nazionale, si è ridotta di circa la metà rispetto all'annualità precedente. Nel biennio 2012 – 2013 il PIL si è ulteriormente contratto fino a registrare nuovamente valori negativi, ma nel 2014 è stata segnata un'ulteriore inversione del trend che è tornato positivo (0,4%). Grazie a fattori quali l'accelerazione dei consumi delle famiglie e delle esportazioni, nonché una lenta ma graduale ripresa degli investimenti, nel 2015 è proseguita la crescita del PIL (1,3%) che dovrebbe rimanere positiva anche nelle annualità 2016 (1,8%) e 2017 (1,7%).

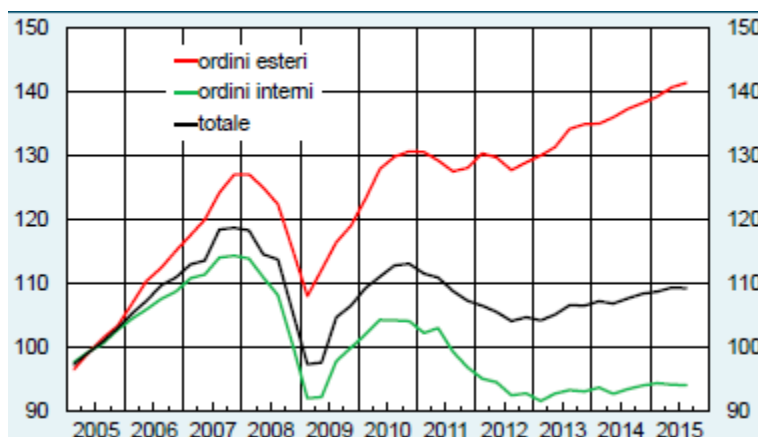
Grafico 3 – Andamento del PIL in Italia e in Lombardia



Fonte: PIL di Regione Lombardia stime effettuate da Prometeia Unioncamere Lombardia

Mantenendo dunque un focus sullo scenario regionale lombardo, dal Grafico 3 si evince che, nel corso del periodo di programmazione, anche il **livello degli ordinativi**, sia esteri sia interni, ha fortemente risentito della crisi socio-economica manifestatasi nel corso del 2008. Il grafico mostra infatti che nella prima metà del 2008, rispetto al 2005 che è l'anno preso come base di riferimento dell'analisi, gli ordinativi avevano registrato un aumento complessivo di quasi 20 punti percentuali, mentre nell'autunno del 2008 si è registrata dapprima una forte battuta d'arresto che si è rapidamente trasformata in un'inversione del trend di crescita, che da positivo è diventato negativo. Il calo degli ordinativi ha raggiunto il livello più basso a inizio 2009, periodo nel quale si è registrato un crollo complessivo degli ordinativi pari a circa 20 punti percentuali rispetto all'inizio dell'anno precedente. Nel corso del 2009 la crescita degli ordinativi è ripresa, anche se il percorso di risalita degli ordinativi esteri e interni ha seguito due iter differenti: i primi hanno recuperato e addirittura superato il livello di crescita che avevano raggiunto prima dell'inizio della crisi e nel 2015, ultimo anno in cui i dati sono disponibili, il trend si è mantenuto positivo; i secondi non sono riusciti a tornare ai livelli raggiunti prima della crisi e, in seguito a una breve, seppur marcata, ripresa, un'ennesima contrazione economica ha comportato un secondo calo nel primo semestre del 2011, facendo sì che gli ordinativi interni si stabilizzassero intorno ai minimi raggiunti in seguito al primo calo del 2008, ovvero circa 5 punti percentuali al di sotto dei livelli del 2005 (anno di riferimento).

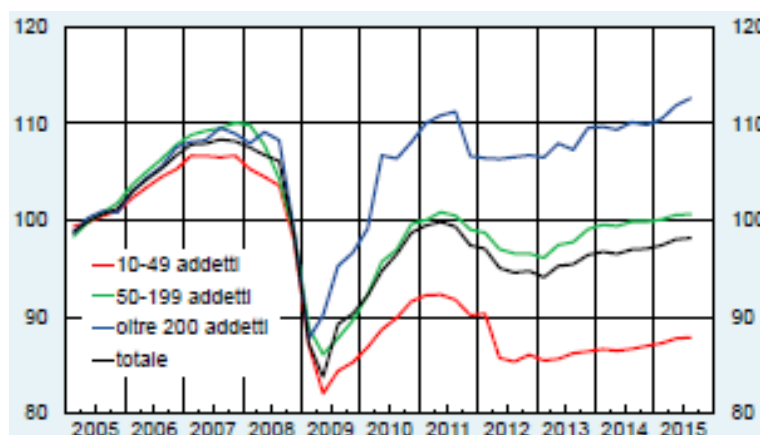
Grafico 4 - Livello degli ordinativi in Lombardia (indici: 2005 = 100 dati destagionalizzati)



Fonte: elaborazioni su dati Unioncamere, Confindustria Lombardia e Regione Lombardia (UCR)

Un ragionamento analogo può essere proposto per il **livello della produzione per dimensione d'azienda** (Grafico 5) che ha interessato il periodo coperto dal ciclo di programmazione. Infatti, anche con riferimento a questo aspetto e mantenendo il 2005 come anno base di riferimento per le variazioni dei livelli di produzione, tra l'inizio del 2008 e l'inizio del 2009 il livello di produzione regionale è diminuito complessivamente di oltre 20 punti percentuali. Tassi di crescita positivi sono stati nuovamente registrati solo a partire dalla seconda metà del 2009. Nello specifico, le imprese di dimensioni più piccole, che contano tra i 10 e i 49 addetti, hanno avuto una ripresa più lenta e, stando agli ultimi dati disponibili che si riferiscono al primo semestre del 2015, non sono riuscite a raggiungere né il loro livello di produzione pre-crisi né il livello che vantavano nell'anno di riferimento (2005). Le aziende di dimensioni medie, con un numero di addetti compreso tra 50 e 199, hanno ricucito, nonché leggermente superato, il gap che si era creato rispetto all'anno di riferimento (2005), ma non sono riusciti a raggiungere il picco massimo che avevano toccato nel periodo immediatamente precedente la crisi. Infine, le aziende di grandi dimensioni, che annoverano un numero di addetti pari o superiore a 200, hanno avuto una ripresa migliore e non solo sono ritornate ai livelli di produzione che avevano raggiunto prima della crisi, ma nel corso del primo semestre del 2015 sono riuscite a superare tale soglia. Si evidenzia comunque che, a prescindere dalla dimensione d'impresa, tutte e tre le tipologie di impresa illustrate hanno seguito un trend simile caratterizzato da un forte calo della produzione tra 2008 e 2009, seguito dapprima da una fase di ripresa, poi da un secondo, benché più lieve, calo tra 2011 e 2012, e infine da una seconda fase di lenta risalita. Come è stato sottolineato, nonostante il trend sia stato omogeneo, solo le imprese di più grandi dimensioni sono riuscite a tornare ai livelli di produzione che si erano realizzati prima della crisi socio-economica del 2008.

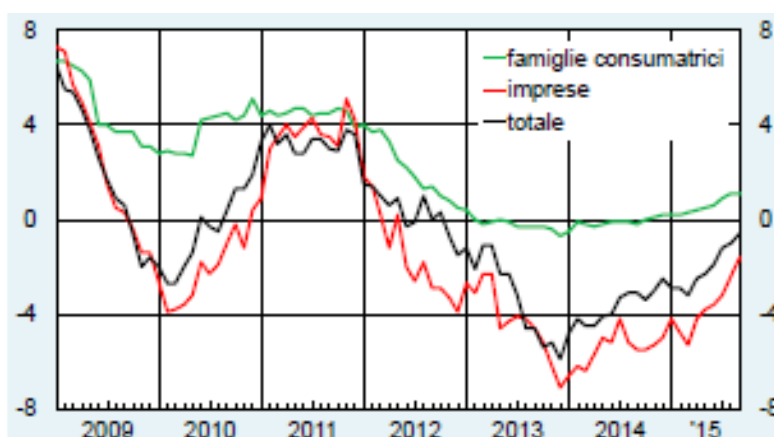
Grafico 5 - Produzione per dimensione di azienda (indici: 2005=100; dati destagionalizzati)



Fonte: elaborazioni su dati Unioncamere, Confindustria Lombardia e Regione Lombardia (UCR)

Nell'evolversi del periodo di programmazione, il contesto economico lombardo è stato segnato anche da una generale riduzione dei **prestiti bancari** concessi a famiglie consumatrici e imprese. Come è possibile riscontrare nel Grafico 6, sia le famiglie consumatrici sia le imprese hanno registrato due periodi di diminuzione dei prestiti concessi su base annua. Il primo periodo di calo ha avuto inizio verso la fine del 2008 e si è protratto per tutto il corso 2009, mentre il secondo periodo di calo ha avuto inizio a fine 2011 e si è arrestato solo a fine 2013. Per quanto negativo in entrambi i casi, la contrazione dei prestiti concessi alle famiglie e alle imprese ha seguito due andamenti differenti. La riduzione dei prestiti concessi alle famiglie consumatrici, infatti, è stata meno accentuata e generalmente più morbida. A inizio 2009, i prestiti concessi alle famiglie erano superiori di circa 7 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre al termine del primo semestre del 2015 lo stesso indicatore era pari a solo 1 punto percentuale, dopo essere oscillato intorno allo 0 per tutto il 2013 e il 2014. Le oscillazioni che hanno interessato i prestiti concessi alle imprese, invece, sono state molto più marcate, sia nelle fasi di decremento sia nelle fasi di incremento. In seguito a un primo brusco calo dei prestiti concessi alle imprese, a inizio 2010 il livello dei prestiti si era attestato a 4 punti percentuali in meno rispetto ai prestiti che erano stati concessi nello stesso periodo 12 mesi prima. A questo primo crollo ha fatto seguito una decisa risalita dei prestiti concessi, fino a un massimo di 5 punti percentuali a fine 2011, per poi ricadere fino a una diminuzione dei prestiti pari a meno 7 punti percentuali tra novembre e dicembre 2013. Il trend è poi tornato a crescere fino ad attestarsi alla fine del primo semestre del 2015 a meno 2 punti percentuali rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

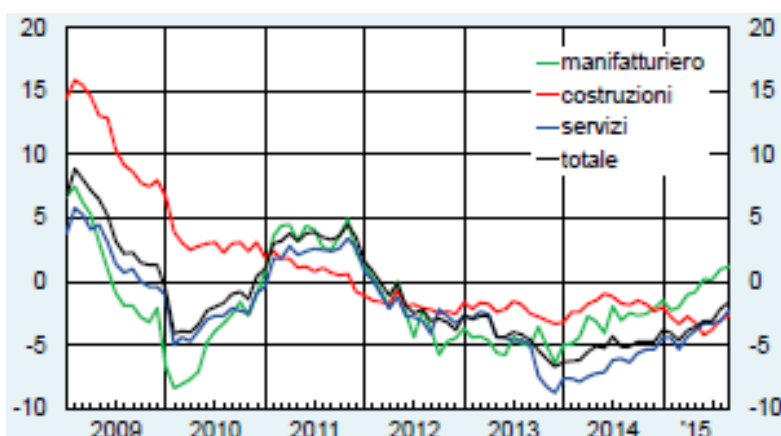
Grafico 6 - Prestiti bancari (dati mensili; variazioni percentuali sui 12 mesi)



Fonte: elaborazioni Banca d'Italia su segnalazioni di vigilanza

Infine, il Grafico 7 offre uno spaccato dei **prestiti concessi alle imprese** con un dettaglio per **settore di attività** delle imprese stesse: manifatturiero, delle costruzioni e dei servizi. Dal grafico si nota che in Lombardia nell'arco temporale che coincide con quello dalla programmazione 2007 – 2013, i settori manifatturiero e dei servizi hanno avuto un andamento molto simile, caratterizzato da un'alternanza di periodi di riduzione e periodi di crescita della concessione dei prestiti, mentre il settore delle costruzioni ha registrato un continuo calo dei prestiti concessi. Infatti, sebbene le imprese operanti nel settore manifatturiero e dei servizi non siano ancora riuscite a ritornare a un livello di concessione dei prestiti pari a quello registrato prima della crisi, hanno avuto alcuni periodi di ripresa. Il settore delle costruzioni, invece, ha subito una riduzione di oltre 10 punti percentuali nel solo anno 2009, riduzione che si è poi addolcita nel corso degli anni successivi, arrivando a registrare alla fine del primo semestre del 2015 una diminuzione dei prestiti di circa 3 punti percentuali rispetto all'ammontare di prestiti concessi nello stesso periodo dell'anno precedente.

Grafico 7 - Prestiti alle imprese per settore (dati mensili; variazioni percentuali sui 12 mesi)



Fonte: elaborazioni Banca d'Italia su dati della Centrale dei rischi

La risposta di Regione Lombardia

Regione Lombardia ha risposto alla crisi socio-economica rafforzando una **politica a supporto degli investimenti** nei settori della **ricerca e sviluppo** e dell'**innovazione** che ha caratterizzato il POR sin dalle prime fasi. In particolare, sono stati promossi interventi a sostegno della competitività

delle imprese, rafforzando i successivi investimenti in R&S, *digital transformation* e innovazione, sia attraverso contributi a fondo perduto sia attraverso strumenti di ingegneria finanziaria.

Tale approccio ha richiesto, però, un progressivo rafforzamento dell'Asse 1, rispetto alla strategia iniziale del POR, che si è concretizzato non solo con il ricorso alla **clausola di flessibilità** in fase di chiusura, che ha consentito di rendicontare un numero maggiore di progetti e iniziative su questo Asse sfruttando le risorse overbooking messe a disposizione dalla Regione nel corso degli anni, ma soprattutto con le **modifiche apportate al POR** previa approvazione del Comitato di Sorveglianza.

In particolare, nel 2010 è stata approvata dalla Commissione Europea la prima revisione, finalizzata ad attuare la Linea di intervento 1.2.2.1 "Sviluppo d'infrastrutture per la banda larga sul territorio regionale" attraverso il ricorso ad un **Grande progetto (Banda Larga)** per l'abbattimento del digital divide, l'accrescimento della competitività territoriale e il miglioramento dei servizi a cittadini e imprese.

La seconda modifica, avviata nel 2012 ed approvata nel 2013, invece, è stata il frutto di una profonda riflessione, che ha condotto Regione Lombardia ad adeguare la strategia del POR FESR definita nel 2007 sia all'evoluzione del contesto normativo, in particolare dopo l'approvazione del Regolamento (CE) n.1236/2011⁵, sia ai rinnovati fabbisogni del territorio e del sistema delle imprese. Nello specifico, oltre ad affinare il set degli indicatori, sono state effettuate due modifiche di rilievo. Da un lato, è stata modificata in chiave estensiva la strategia degli Strumenti di ingegneria finanziaria, prevedendo la possibilità di finanziare il capitale circolante, assicurando **maggiori opportunità di credito alle PMI** durante tutto il loro ciclo di vita e coinvolgendo tutti i soggetti della filiera del credito. Dall'altro lato, è stata effettuata una revisione del piano finanziario del Programma, per aderire all'iniziativa del contributo di solidarietà promosso a livello nazionale, in favore delle zone colpite dagli eventi sismici (inclusa la Lombardia), comportando una lieve riduzione della dotazione finanziaria. Anche se tale modifica ha lasciato immutata la strategia complessiva e l'operatività attuativa delle iniziative finanziate, tale adesione ha consentito di **dare una risposta ai territori coinvolti nel terremoto**.

Sempre nel corso del 2013 è stata infine approvata un'ultima modifica alla dotazione finanziaria che ha visto lo spostamento di circa 31 milioni di euro dall'Asse 3, su cui i rallentamenti connessi ai ritardi delle opere pubbliche e ai vincoli del Patto di Stabilità Interno compromettevano l'avanzamento della spesa, all'Asse 1, sul quale invece si era presentata l'opportunità di **potenziare gli interventi di potenziamento della banda larga**, da un lato coprendo il mancato cofinanziamento a valere sul Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) dall'altro attuando l'iniziativa "Zero Digital Divide", in collaborazione con il MiSE.

2.5 Modifiche sostanziali rispetto all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006

Non si segnalano modifiche sostanziali sulla stabilità delle operazioni a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

⁵ Il "Regolamento di esecuzione (UE) n. 1236/2011 della Commissione del 29 novembre 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 per quanto riguarda gli investimenti mediante strumenti di ingegneria finanziaria" estende la possibilità di finanziamento degli investimenti non solo attività di ricerca e innovazione, ma anche alle attività d'impresa economicamente redditizie che potrebbero essere messe in pericolo dalla scarsa liquidità che il settore finanziario rende disponibili.

2.6 Complementarità con altri strumenti

Le *public policy* promosse e attivate da Regione Lombardia sono improntate al rispetto dei **principi di complementarità, coerenza e coordinamento**. Questi stessi principi sono condivisi e promossi anche a livello nazionale e comunitario: sono riportati negli Orientamenti Strategici Comunitari, nel Quadro Strategico Nazionale, nell'articolo 9 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e nello stesso Programma Operativo del POR FESR 2007-2013, con specifico riferimento ad un uso complementare e coordinato delle risorse comunitarie e nazionali.

Nell'ambito del POR FESR 2007-2013, la complementarità di risorse ha riguardato due principali tipologie di iniziative: iniziative attivate con risorse di più fondi, con riferimento sia a fonti nazionali (come il FSC ex FAS o il FAR del MiSE) sia a fonti comunitarie (come il FSE e il FEASR), e iniziative attivate in partenariato con altri soggetti.

Per poter gestire e coordinare al meglio le **iniziative attivate su più fondi e assicurare la complementarità tra le diverse fonti**, Regione Lombardia è intervenuta sia attraverso il modello di governance attuato tra i diversi attori che gestiscono i finanziamenti a livello regionale, sia attraverso una programmazione strategica e operativa che tenesse conto delle diverse fonti.

In particolare, Regione Lombardia ha istituito sin dall'inizio della programmazione, con D.G.R. n. VIII/3407 del 26 ottobre 2006, un'**Autorità Centrale di Coordinamento e di Programmazione (ACCP)**, cui partecipano fra gli altri tutte le Autorità di Gestione dei Programmi cofinanziati da fondi comunitari (POR FESR, POR FSE, PO INTERREG Italia-Svizzera FESR, PSR FEASR), il Referente regionale dell'Autorità di Gestione FEP, il Responsabile della programmazione e dell'attuazione del Programma FSC, le Autorità di Certificazione, di Audit ed Ambientale dei Programmi, e in cui vengono presentate e discusse tutte le iniziative attivate sui diversi Programmi e con i diversi Fondi al fine di massimizzare le sinergie fra gli stessi. Questo Organismo, presieduto dal Direttore Centrale della Direzione Centrale Programmazione Finanza Controllo di Gestione, ha permesso di **coordinare le politiche di sviluppo regionale e i Programmi** a livello di indirizzo, controllo, comunicazione e informazione, al fine di garantire un **utilizzo coordinato, coerente, complementare e sinergico delle risorse comunitarie, nazionali e regionali**.

Di seguito si riportano le principali iniziative attivate nell'ambito del POR FESR **in complementarità con altri fondi nazionali e comunitari**:

- **l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e la Regione Lombardia** in materia di ricerca nei settori dell'agroalimentare, aerospazio, edilizia sostenibile, *automotive* ed energia, fonti rinnovabili e assimilate con implementazione dei distretti tecnologici già riconosciuti delle biotecnologie, ICT e nuovi materiali (Bando R&S Settori Strategici). L'Accordo, siglato il 20 dicembre 2010 ed approvato con D.G.R. n. IX/1134 del 23 dicembre 2010, costituisce un esempio di sinergia realizzato nell'ambito del POR FESR, avendo utilizzato, oltre alle risorse del Programma, anche risorse a valere sul **Fondo FAR del MIUR** e risorse regionali del **Fondo Espressioni di Interesse**, promuovendo la realizzazione di iniziative di ricerca e innovazione in modo coordinato e congiunto con gli organismi nazionali. Con questa iniziativa, quindi, Regione Lombardia ha anticipato quanto poi approvato nel 2013 con la Smart Specialisation Strategy (S3), un documento che descrive e declina la strategia di sviluppo regionale integrata e sostenibile e le priorità di intervento regionali;

- **l'“Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo”**: l'Accordo ha previsto la realizzazione di una serie di interventi trasversali, tra gli altri: mobilità dei ricercatori, promozione, divulgazione della cultura scientifica e rafforzamento delle strutture di ricerca. L'Accordo è stato approvato con D.G.R. n. IX/3492 del 23 maggio 2012. L'iniziativa è stata progettata utilizzando risorse e finalità del POR FESR e del **POR FSE**, in particolare dall'Asse 1 del POR FESR e dall'Asse IV del POR FSE, oltre che risorse messe a disposizione da **Fondazione Cariplo**;
- **l'iniziativa regionale “Start up e Re-Start”**: l'iniziativa approvata con Decreto n. 9441 del 18 ottobre 2013 e modificata con D.G.R. n. 5033 dell'11 aprile 2016, e rinominata Linea Intraprendo rappresenta un altro esempio di **continuità e di sinergia con il POR 2014-2020** in quanto le PMI beneficiarie del bando della Programmazione 2007-2013 “Piani di rilancio aziendale da parte delle PMI lombarde” (Decreto 7623 del 7 agosto 2013 “Bando per la redazione di Piani di rilancio aziendale”) possono rientrare nelle tipologie di soggetti ammissibili (e quindi poter partecipare) a tale iniziativa regionale. In tale modo, Regione Lombardia ha inteso favorire la nascita di nuove imprese, mediante finanziamenti diretti - a medio termine e a tasso agevolato - e contributi a fondo perduto per l'acquisizione di servizi di affiancamento erogati dalla rete di soggetti fornitori selezionati;
- l'iniziativa **Diffusione dei servizi a banda larga** nelle aree in digital divide e in fallimento di mercato in Regione Lombardia: l'iniziativa è stata realizzata mediante un Grande Progetto finanziato dal POR FESR, che è intervenuto sulle aree bianche e grigie del territorio regionale, con l'esclusione delle aree bianche delle zone C e D che sono state oggetto dell'intervento finanziato mediante le risorse del PSR (**FEASR**). I due fondi strutturali hanno, quindi, operato in modo complementare, evitando la sovrapposizione degli interventi;
- **l'iniziativa “Zero Digital Divide”**: l'iniziativa integrata con il bando “Diffusione dei servizi a banda larga nelle aree in *digital divide* e in fallimento di mercato in regione Lombardia”, è volta a rimuovere le “lacune tecnologiche” sul territorio regionale e, quindi, a coprire il 100% della popolazione con servizi di banda larga. Per favorire detta iniziativa la Giunta Regionale, con D.G.R. n. X/904 dell'8 novembre 2013, ha trasferito risorse libere dall'Asse 3 “Mobilità Sostenibile” all'Asse 1 “Innovazione ed Economia della Conoscenza” a fronte di un medesimo importo conferito al Progetto **da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)** che aveva previsto di destinare le risorse con **Legge n. 221/2012**;
- **l'Accordo di Programma PIA Navigli**: l'Accordo è stato finalizzato a realizzare interventi infrastrutturali e di valorizzazione turistica, culturale e ambientale del sistema dei Navigli e delle acque lombarde in vista di Expo 2015, e ha previsto l'impiego di risorse a valere sull'Asse 4 del POR, sul PAR FSC 2007-2013, sul **Fondo regionale “Progetti d'eccellenza”** (D.G.R. n.3927 del 6 agosto 2012) e ulteriori risorse autonome di Regione Lombardia.

Rispetto alle **iniziative attivate in partenariato**, si ricorda lo **schema di Protocollo d'intesa** con il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria – Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria che è stato attivato per la realizzazione di **impianti di termo-riscaldamento con tecnologie a pompe di calore per la climatizzazione di alcune strutture carcerarie in Lombardia**. L'iniziativa, oltre a rispondere

all'obiettivo di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili degli edifici pubblici, ha permesso di migliorare le condizioni ambientali delle strutture penitenziarie.

2.7 Sorveglianza e valutazione

Fin dalle prime fasi di attuazione del POR, Regione Lombardia ha attuato un modello di sorveglianza e valutazione che si è poi evoluto nel corso di tutta la durata del Programma con un duplice obiettivo: da un lato soddisfare pienamente i fabbisogni informativi richiesti dai Regolamenti comunitari, fornendo in modo affidabile, tempestivo e puntuale dati, informazioni ed elaborazioni utili a dare conto dello stato di avanzamento del Programma e dei relativi risultati; dall'altro disporre di uno strumento decisionale utile ad effettuare le scelte delle policy sostenute dal FESR e a governare la programmazione e la gestione delle iniziative.

Alla base di questo quadro assume specifica rilevanza il sistema di monitoraggio del POR, che ha permesso di attuare il modello di sorveglianza e valutazione del programma consentendo di:

- produrre una reportistica personalizzata e tempestiva, rivolta a diversi target di riferimento;
- soddisfare pienamente i fabbisogni informativi del Comitato di Sorveglianza;
- fornire al Valutatore indipendente tutti gli elementi utili ad un *assessment* delle politiche realizzate.

Di seguito si illustra il dettaglio di questi aspetti.

Sistema di Monitoraggio

L'Autorità di Gestione ha elaborato e sviluppato un **Sistema di Monitoraggio** che ha supportato tutte le attività di gestione, controllo e monitoraggio connesse all'attuazione del Programma e alla fase di chiusura. In particolare, è importante sottolineare che, nel periodo 2007-2013, è stato gradualmente completata l'**attività di digitalizzazione delle fasi di gestione dei progetti** finanziati dal Programma.

Ciò è stato possibile grazie anche ai seguenti strumenti:

- **Ge.F.O.**, il sistema informativo che **raccoglie, aggrega ed elabora** tutti i dati, gli indicatori e i documenti relativi ai progetti e alle operazioni del Programma e permette la certificazione e il raccordo con i sistemi di monitoraggio.

Il sistema è stato introdotto sin dai primi anni della Programmazione, ed è stato reso pienamente funzionale nel corso delle annualità a partire dal 2012. Nel corso della programmazione poi, sono stati effettuati interventi migliorativi marginali che hanno permesso di ottenere maggiore fruibilità del sistema e una più ampia completezza delle informazioni, anche sulla base delle esigenze informative emerse nel tempo.

A partire dal 2014, in considerazione dello stato di avanzamento della Programmazione 2007-2013, l'attenzione, e quindi gli interventi introdotti, si sono focalizzati sull'analisi delle capacità del sistema informativo di supportare l'Amministrazione nelle fasi di chiusura delle operazioni. In particolare, la struttura dell'AdG è stata affiancata direttamente da una risorsa di Lombardia Informatica che ha supportato in modo diretto le attività collegate al Sistema informativo. Questa soluzione ha permesso di rendere più fluidi e comprensibili gli scambi informativi e di definire e rendere operative in modo tempestivo ed efficace soluzioni ad hoc, realizzate in base

alle necessità dei singoli bandi soprattutto in considerazione delle numerose peculiarità che si sono presentate in fase di chiusura.

La digitalizzazione delle procedure del sistema di monitoraggio ha riscontrato, come emerso anche dai rapporti di valutazione presentati dal Valutatore Indipendente, un generale livello di soddisfazione. Sono tuttavia emerse alcune criticità, seppure marginali, legate principalmente alle caratteristiche tecniche e funzionali di Ge.F.O. Tra le principali si riportano i tempi di caricamento della documentazione; la poca flessibilità rispetto alle caratteristiche specifiche di alcuni interventi, ad esempio i PIA, e la navigazione all'interno delle diverse sezioni del sistema non sempre intuitiva.

- **Business Intelligence (BI)**, che permette di manipolare grandi moli di dati dalle fasi di raccolta, alla normalizzazione e all'analisi. Questo sistema, finalizzato all'estrazione e all'elaborazione dei dati del sistema informativo Ge.F.O., ha permesso di migliorare gli standard qualitativi in termini di disponibilità dei dati e dei tempi necessari per l'elaborazione delle estrazioni.

Capacità di monitoraggio e sistema di reportistica

Entrambi gli strumenti sopra descritti hanno permesso di migliorare l'**affidabilità** e le **tempistiche** di elaborazione dei dati: nel corso della programmazione, sono stati utilizzati dall'AdG per analizzare i dati presenti sui SI regionali elaborando report periodici ma anche *on demand*, finalizzati al monitoraggio dell'avanzamento dei dati fisici e finanziari. Le analisi effettuate e i report prodotti sono stati utilizzati per una condivisione interna alla Direzione ma anche nell'ambito dei momenti di confronto con le altre Autorità locali, nazionali e comunitarie. Le attività di monitoraggio dei dati hanno permesso all'AdG di riscontrare situazioni potenzialmente critiche e di formulare velocemente considerazioni utili a rispondere alle richieste delle altre Autorità.

Comitato di Sorveglianza

Durante il ciclo di programmazione si sono tenute, annualmente, le sedute del Comitato di Sorveglianza alla presenza dei rappresentanti della Commissione europea, del Governo Italiano e del partenariato economico e sociale.

Il Comitato ha realizzato, negli anni, tutte le attività di sua competenza, svolgendo anche un'importante azione di accompagnamento in tutte le fasi dell'attuazione del Programma in tutti i suoi aspetti.

In particolare, il Comitato ha inizialmente approvato i **criteri di selezione delle operazioni**, con riferimento a tutte le tipologie di operazioni finanziate, inclusi gli Strumenti di Ingegneria Finanziaria, e poi le **tre modifiche al Programma** intervenute nel corso del ciclo di Programmazione.

Le sedute del Comitato hanno rappresentato un'occasione per **condividere con i principali stakeholder i risultati** raggiunti dal Programma. Ciò è stato possibile, formalmente, con l'analisi e l'approvazione annuale dei Rapporti Annuali di Esecuzione (**RAE**), ma anche attraverso le presentazioni sullo **stato d'avanzamento del Programma**, effettuate dall'Autorità di Gestione, con cui sono stati illustrati i dati di avanzamento rispetto all'attuazione fisica e finanziaria, ma anche le nuove iniziative di volta in volta avviate o in corso di programmazione.

Come prova tangibile della qualità dei progetti finanziati, sono stati direttamente coinvolti nei Comitati anche alcuni soggetti beneficiari di progetti considerati "**best practice**", che hanno presentato obiettivi e risultati dei progetti realizzati, dando rilievo all'importanza del contributo fornito

dal Programma. Inoltre, sempre al fine di rendere note le iniziative di maggior successo, sono state organizzate nell'ambito dei Comitati, alcune visite in loco nelle aree che hanno beneficiato dei contributi del Programma.

Anche l'**Autorità di Audit** e l'**Autorità di Certificazione** del Programma hanno presentato puntualmente, durante le sedute del Comitato, i risultati raggiunti nel corso delle diverse annualità. In particolare, l'autorità di Certificazione ha periodicamente presentato lo stato d'avanzamento della certificazione della spesa, che è risultata essere sempre in linea con i target nazionali e comunitari previsti per il Programma, mentre l'Autorità di Audit ha dato conto degli esiti delle proprie attività di controllo, rappresentando sempre una situazione positiva sia per quanto riguarda le verifiche sulle operazioni, sia per gli audit di sistema.

Le autorità e gli stakeholder coinvolti nei CdS sono stati resi partecipi anche dei risultati delle attività di valutazione, mediante la presentazione dei **Rapporti di valutazione** annuali da parte del Valutatore Indipendente, che ha fornito ogni anno approfondimenti specifici su tematiche di maggiore rilevanza.

Con riferimento a tutti i Comitati di Sorveglianza sono state presentate le informative delle **attività di comunicazione** promosse e realizzate nel corso delle singole annualità, con specifico riferimento ai risultati raggiunti in considerazione ai target di comunicazione definiti nel Programma.

Con riferimento specifico al Comitato di Sorveglianza del Programma del 25 maggio 2016, è stato illustrato il **piano delle attività** condiviso fra le diverse Autorità per pervenire ad una **corretta e tempestiva chiusura** del Programma in linea con le tempistiche previste. È stata rafforzata quindi l'intenzione delle Autorità coinvolte nel continuare la strategia collaborativa che ha caratterizzato l'intero ciclo di programmazione al fine di garantire la chiusura del POR nel rispetto di tutti gli adempimenti indicati negli Orientamenti comunitari e nei tempi previsti. Nel corso della medesima seduta, sono stati presentati i risultati parziali del Programma che hanno permesso di registrare una buona situazione anche in vista della fase di chiusura, con un approfondimento particolare sugli **Strumenti di Ingegneria Finanziaria**: le esperienze maturate nella gestione dei SIF nella programmazione 2007-2013 si sono rivelate utili al fine di perfezionarne l'efficacia nella Programmazione 2014-2020.

Valutazione del Programma

Nel corso della programmazione, nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza, il Valutatore Indipendente ha illustrato i principali esiti delle attività di analisi svolte nel corso del Programma e riportati nei Rapporti di Valutazione, elaborati annualmente. Il Valutatore Indipendente è stato individuato nell'ottobre del 2008 mediante una gara pubblica, in esito della quale è risultato aggiudicatario il RTI composto dal Gruppo CLAS S.r.l. e da EXPERT Italia S.r.l., che ha realizzato tutti i Rapporti presentati.

Le indagini, generalmente realizzate per Linea di intervento, hanno valutato gli interventi pubblici previsti dal POR in termini di **raggiungimento degli effetti desiderati**, con particolare riferimento agli effetti diretti sul territorio regionale.

Il Valutatore, nel corso dei suoi interventi annuali, ha anche rilevato gli ambiti di miglioramento su cui concentrarsi, quali ad esempio la possibilità di **snellire** e **semplificare** ulteriormente le **procedure burocratiche** e di **rendicontazione**, di **migliorare la comunicazione** relativa al

progetto per le singole fasi dell'iter attuativo, evidenziando così opportunità per il nuovo ciclo di Programmazione.

È stato registrato un particolare apprezzamento da parte del Valutatore relativamente alla decisione di affiancare a ciascun Responsabile di Asse un "Referente" di supporto per la collaborazione fra l'Autorità di Gestione, i Responsabili di Asse e l'Autorità Ambientale. Il Valutatore ha sottolineato l'efficacia della gestione nel raggiungere i target prefissati, raccomandando un maggiore coinvolgimento dei soggetti del Sistema regionale impegnati nell'implementazione del POR FESR e un continuo rafforzamento della condivisione di informazioni, anche nell'ottica di diffondere buone pratiche individuate fra i progetti finanziati dal Programma.

Tra le indagini svolte è di particolare interesse l'analisi svolta nell'ambito del Rapporto di valutazione del 2016, in cui il Valutatore Indipendente ha evidenziato, mediante la **metodologia controfattuale**, gli effetti sugli investimenti in ricerca e innovazione e sull'accesso al credito per le imprese lombarde. Gli esiti dell'indagine hanno permesso di confermare **effetti positivi**, diretti ed indiretti, degli interventi finanziati sia **rispetto al tasso di sopravvivenza delle imprese che al numero di posti di lavoro creati**.

Nel dettaglio, per quanto riguarda l'occupazione, gli esiti dell'indagine hanno mostrato che dal 2009 al 2013 le imprese beneficiarie hanno registrato un incremento dell'occupazione del 4,1%, mentre le imprese non beneficiarie hanno registrato una riduzione dell'occupazione dello 0,2%. È dunque possibile affermare che i finanziamenti del POR hanno contribuito ad **aumentare il livello occupazionale del 4,3%**.

Relativamente al secondo aspetto analizzato, riguardante il livello di cessazione delle imprese, è evidente che i finanziamenti del POR hanno **contenuto il tasso di mortalità delle imprese beneficiarie**. Le imprese beneficiarie del POR hanno, infatti, registrato un livello di cessazione pari a circa il 3%, mentre per le imprese non beneficiarie il livello di cessazioni è stato molto più alto: pari al 20,0%. I finanziamenti del POR hanno quindi permesso di ridurre il livello di cessazione delle imprese di circa il 17%.

Segue il dettaglio dei Rapporti presentati nel corso della programmazione.

Tabella 11 – Dettaglio valutazioni svolte sul POR

Titolo del documento	Conclusioni	Raccomandazioni
<p>Rapporto Annuale di Valutazione (2009)</p>	<p>Il Rapporto Annuale di valutazione del 2009 si è concentrato su diversi aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – stato di avanzamento del Programma: è stata ottenuta una valutazione complessivamente positiva rispetto all'avanzamento procedurale dei bandi attivati sull'Asse 1 e sull'Asse 2 (assi con stato di attuazione più avanzato); – sistema di gestione: è stato registrato un giudizio molto positivo in particolare per il ricorso costante al partenariato, sia dal punto di vista del coinvolgimento diretto nello sviluppo degli strumenti attuativi del POR (ad esempio, i PIA per l'Asse 4), sia per le attività di comunicazione. È stata particolarmente gradita anche la collaborazione tra le Autorità del Programma e i Responsabili di Asse; – sistema di monitoraggio: è stato valutato adeguato nel rispondere ad esigenze conoscitive a livello comunitario e nazionale. Qualche criticità è stata rilevata sulla capacità di estrazione dei dati del Sistema Informativo regionale; – piano di comunicazione: ha ottenuto riscontri positivi per il sito informativo e in particolare l'elevata disponibilità di informazioni e di documenti. 	<p>Le principali raccomandazioni emerse hanno riguardato il Sistema Informativo regionale e in particolare la necessità di raggiungere la piena operatività ed il completo sviluppo dello stesso.</p> <p>Inoltre, nello specifico, sono emerse le seguenti raccomandazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – stato di avanzamento del Programma: è stata suggerita una più sistematica e sostanziale interazione con i rappresentanti delle parti e economiche sociali e, in particolare, con gli interlocutori privilegiati della filiera della ricerca e dell'innovazione lombarda per progettare interventi in linea con le esigenze regionali; – sistema di gestione: è stato suggerito di proseguire con il coinvolgimento attivo del partenariato istituzionale; – sistema di monitoraggio: è stato evidenziato un ritardo nell'implementazione del Sistema Informativo che, seppur impostato coerentemente con le norme comunitarie, dal punto di vista operativo non sembra rispondere del tutto a quanto previsto. Appare inoltre necessario definire con il soggetto gestore un Piano di Formazione per il Sistema Informativo; – piano di comunicazione: la scelta di dedicare un'apposita sezione del sito alla programmazione comunitaria da un lato è efficace in termini di comunicazione del principio di integrazione tra i Fondi Strutturali e dei diversi strumenti di programmazione comunitaria, dall'altro penalizza la visibilità del Programma riducendo la semplicità della individuazione del sito internet e la reperibilità delle informazioni relative al POR.
<p>Rapporto di valutazione intermedia (2010)</p>	<p>Il Rapporto di valutazione intermedia del 2010 si è concentrato su diversi aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – stato di avanzamento del Programma: ha registrato risultati positivi in termini di bandi attivati, contributi assegnati e risorse impegnate; – approfondimenti tematici: le relazioni tra gli attori del sistema per Asse 1, le risorse per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione 	<ul style="list-style-type: none"> – stato di avanzamento del Programma: è stato raccomandato di continuare ad investire risorse e a finanziare iniziative nell'ambito delle linee di intervento considerate "innovative" e "virtuose"; – approfondimenti tematici: sono emersi diversi suggerimenti quali promuovere il coinvolgimento di enti di ricerca all'interno del partenariato e introdurre forme di strumenti a supporto dell'innovazione, migliorare la comunicazione presso il territorio lombardo al fine di

Titolo del documento	Conclusioni	Raccomandazioni
	<p>pubblica per Asse 2, la mobilità sostenibile per Asse 3, i partenariati pubblico-privati per Asse 4;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema di gestione: è stato registrato un giudizio molto positivo per la scelta di nominare dei referenti d'Asse in affiancamento ai responsabili di Asse e per il coinvolgimento del partenariato; - sistema di monitoraggio: è stato valutato adeguato nel rispondere ad esigenze conoscitive a livello comunitario e nazionale. Qualche criticità è stata rilevata, a livello di Sistema Informativo regionale, relativamente alla funzionalità di dei dati; - piano di comunicazione: è stato registrato un buon avanzamento soprattutto con riferimento a quanto evidenziato nel RAV precedente. In particolare sono state apprezzate le attività di pubblicità e le relazioni con i media. 	<p>rendere maggiormente conoscibili le singole iniziative promosse, incentivare e accompagnare i partenariati attivi nell'ambito del Programma;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema di gestione: è stato raccomandato di richiedere informazioni e dati aggiornati a tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma, di migliorare l'accessibilità del Sistema Informativo regionale, di migliorare l'accessibilità del Piano di comunicazione; - sistema di monitoraggio: è stato consigliato di migliorare le tempistiche di aggiornamento, la qualità e la completezza dei dati del Sistema Informativo regionale anche completando il processo di integrazione con il Data Warehouse Business Intelligence; - piano di comunicazione: è stata confermata la necessità di migliorare l'efficacia comunicativa valorizzando il ruolo di Regione Lombardia e dell'UE nel promuovere lo sviluppo territoriale.
<p>Rapporto Annuale di Valutazione (2011)</p>	<p>Il Rapporto Annuale di valutazione del 2011 si è concentrato su diversi aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stato di avanzamento del Programma: ha permesso di registrare risultati positivi in termini di bandi attivati, contributi assegnati e risorse impegnate; - approfondimenti tematici: la misura in cui le collaborazioni tra le imprese e il sistema della ricerca sostengono l'innovazione regionale per Asse 1, gli effetti della realizzazione degli interventi di teleriscaldamento per Asse 2, la mobilità sostenibile per Asse 3, le azioni di informazione e comunicazione dei PIA per Asse 4; - sistema di gestione: è stata apprezzata la scelta di nominare dei referenti d'Asse che affianchino i responsabili di Asse e l'interazione registrata tra le Autorità del Programma; - sistema di monitoraggio: ha permesso di registrare un giudizio positivo per la completa digitalizzazione delle fasi di gestione dei progetti; - piano di comunicazione: è stato registrato un buon avanzamento: sono state apprezzate le attività di pubblicità e le relazioni con i media e in particolare l'avvio della prima 	<ul style="list-style-type: none"> - stato di avanzamento del Programma: è stato raccomandato di continuare ad investire risorse e a finanziare iniziative nell'ambito delle linee di intervento considerate "innovative" e "virtuose"; - approfondimenti tematici: è stato suggerito di prevedere momenti di confronto e coinvolgimento dei beneficiari e di coinvolgere gli enti di ricerca all'interno del partenariato, di monitorare le modalità e le tempistiche della fase di realizzazione degli interventi, di migliorare la qualità dei progetti finanziati, di prevedere azioni di comunicazione coordinate degli interventi; - sistema di gestione: è stato raccomandato di richiedere informazioni e dati aggiornati a tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma, di migliorare l'accessibilità del Sistema Informativo regionale, di migliorare l'accessibilità del Piano di comunicazione; - sistema di monitoraggio: nonostante il miglioramento rispetto agli anni passati il Sistema Informativo è risultato ancora rigido ed è stato suggerito di completare l'integrazione con il Data Warehouse Business Intelligence;

Titolo del documento	Conclusioni	Raccomandazioni
	<p>campagna promozionale volta ad informare il grande pubblico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - piano di comunicazione: nonostante le informazioni sul sito dedicato alla programmazione risultino complete, è stata segnalata la difficoltà nell'individuazione e nell'accesso al sito stesso.
<p>Rapporto Annuale di Valutazione (2012)</p>	<p>Il Rapporto Annuale di valutazione del 2012 si è concentrato su diversi aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stato di avanzamento del Programma: sono emersi risultati positivi da un punto di vista procedurale, finanziario e fisico; - approfondimenti tematici: il sostegno del POR alle attività di ricerca e sviluppo per Asse 1, gli effetti della realizzazione degli interventi di produzione di energia mediante sistemi a pompe di calore per Asse 2, gli effetti della mobilità sostenibile sul territorio lombardo per Asse 3, la connotazione sovracomunale dei PIA del bando EXPO 2015 per Asse 4; - sistema di gestione: è stato registrato un giudizio molto positivo per la scelta di nominare dei referenti d'Asse che affianchino i responsabili di Asse e per l'interazione registrata tra le Autorità del Programma; - sistema di monitoraggio: è stato confermato il giudizio positivo rispetto alla completa digitalizzazione delle fasi di gestione dei bandi; - piano di comunicazione: è stato registrato un buon avanzamento in termini di funzionalità del sito e di organizzazione dei principali eventi istituzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - approfondimenti tematici: sono emersi suggerimenti quali prevedere azioni di sostegno ai progetti di ricerca e sviluppo che permettano di sostenere le imprese anche oltre la conclusione dei progetti, integrare le risorse del Programma con altre risorse comunitarie al fine di promuovere anche la formazione nell'ambito di tecnologie innovative, prevedere azioni di comunicazione efficaci e coordinate; - sistema di gestione: è stato raccomandato di richiedere informazioni e dati aggiornati a tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma, di migliorare l'accessibilità del Sistema Informativo regionale, di migliorare l'accessibilità del Piano di comunicazione soprattutto con riferimento alle best practice; - sistema di monitoraggio: nonostante il miglioramento rispetto agli anni passati, il Sistema Informativo risulta ancora rigido, si raccomanda inoltre di porre particolare attenzione alla completezza a sistema dei dati di Ingegneria Finanziaria. Inoltre si segnalano i seguenti ambiti di miglioramento: intuitività e semplicità del sistema, aumentare le funzioni di monitoraggio e della disponibilità di indicatori presenti a sistema; - piano di comunicazione: nonostante le informazioni sul sito dedicato alla programmazione risultino complete, risultano difficoltà nell'individuazione e nell'accesso al sito stesso.
<p>Rapporto di valutazione intermedia (2013)</p>	<p>Il Rapporto di valutazione intermedia del 2013 si è concentrato su diversi aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stato di avanzamento del Programma: sono stati evidenziati risultati soddisfacenti da un punto di vista procedurale, finanziario e fisico: le risorse disponibili sono state quasi interamente allocate registrando un risultato superiore al dato medio nazionale; 	<ul style="list-style-type: none"> - stato di avanzamento del Programma: è stato suggerito di valorizzare la capacità del Programma di sostenere la realizzazione di interventi con risorse provenienti da fonti diverse; - approfondimenti tematici: è emersa la raccomandazione, sulla base delle richieste dei beneficiari, di maggiore semplificazione burocratica e di riduzione dei tempi di erogazione dei contributi, inoltre è stato suggerito

Titolo del documento	Conclusioni	Raccomandazioni
	<ul style="list-style-type: none"> - approfondimenti tematici: incentivi concessi per progetti di ricerca e sviluppo e effetti della realizzazione degli interventi del progetto TREND per Asse 1, effetti della realizzazione delle reti di teleriscaldamento per Asse 2, approfondimento dello strumento di Ingegneria Finanziaria MIL e confronto con altri programmi relativamente all'uso dei SIF, contributo del Programma a sostenere le pari opportunità; - sistema di gestione: è stato confermato un giudizio positivo rispetto alla scelta di nominare dei referenti d'Asse che affianchino i responsabili di Asse e all'interazione registrata tra le Autorità del Programma; - sistema di monitoraggio: è stato confermato un giudizio positivo per la completa digitalizzazione delle fasi di gestione dei progetti; - piano di comunicazione: è stato confermato un buon risultato in termini di funzionalità del sito e di organizzazione degli eventi istituzionali. 	<p>di investire in modo diretto sulle imprese femminili che operano nell'ambito dell'innovazione anche prevedendo iniziative di comunicazione ad hoc;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema di gestione: è stato raccomandato di richiedere informazioni e dati aggiornati a tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma, di migliorare l'accessibilità del Sistema Informativo regionale soprattutto con riferimento alla sezione dedicata all'elaborazione degli indicatori, di migliorare l'accessibilità del Piano di comunicazione soprattutto relativamente alle best practice; - sistema di monitoraggio: sono stati segnalati i seguenti ambiti di miglioramento: intuitività e semplicità del Sistema Informativo regionale, necessità di allineare l'interfaccia del sistema dei beneficiari con quella dei funzionari regionali, aumentare le funzioni di monitoraggio e della disponibilità di indicatori presenti sul Sistema Informativo; - piano di comunicazione: nonostante le informazioni sul sito dedicato alla Programmazione risultino complete, è stata confermata la difficoltà nell'individuazione e nell'accesso al sito stesso.
Rapporto Annuale di Valutazione (2014)	<p>Il Rapporto Annuale di valutazione del 2014 si è concentrato su diversi aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stato di avanzamento del Programma: sono stati registrati risultati soddisfacenti da un punto di vista procedurale, finanziario e fisico: le risorse disponibili sono state interamente allocate e sono state impiegate anche risorse regionali a titolo di overbooking, risultano superati tutti i target si spesa; - approfondimenti tematici: sono stati approfonditi i seguenti interventi: R&S - Smart Cities and Communities, Sostegno alle reti di imprese, Illuminazione pubblica, Riduzione impatti ambientali mobilità; - sistema di gestione: sono stati registrati risultati positivi per la flessibilità degli strumenti attuativi adottati che hanno permesso di rispondere alle mutevoli esigenze del territorio; 	<ul style="list-style-type: none"> - approfondimenti tematici: è stata segnalata la necessità di elaborare un indirizzario unico in grado di raccogliere e aggiornare i riferimenti dei referenti dei diversi progetti; - sistema di gestione: è stato raccomandato di ridurre i tempi tecnici per l'avvio delle procedure e dei processi di istruttoria e di richiedere informazioni e dati aggiornati a tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma, di migliorare l'accessibilità del Sistema Informativo regionale soprattutto con riferimento alla sezione dedicata all'elaborazione degli indicatori; - sistema di monitoraggio: sono stati individuati i seguenti ambiti di miglioramento: migliorare l'intuitività e la semplicità del sistema, allineare l'interfaccia del sistema dei beneficiari con quella dei funzionari regionali, aumentare le funzioni di monitoraggio e della disponibilità di indicatori presenti a sistema. È stato suggerito l'affiancamento costante di una risorsa dei Sistemi

Titolo del documento	Conclusioni	Raccomandazioni
	<ul style="list-style-type: none"> - sistema di monitoraggio: è stato confermato il giudizio positivo espresso nelle valutazioni delle annualità precedenti; - piano di comunicazione è stato confermato un buon risultato in termini di funzionalità del sito e di organizzazione degli eventi istituzionali. 	<p>Informativi presso i funzionari al fine di affiancarli nella gestione del sistema;</p> <ul style="list-style-type: none"> - piano di comunicazione: le informazioni presenti sul sito dedicato alla programmazione risultano complete ma non facilmente accessibili.
Rapporto Annuale di Valutazione (2015)	<p>Il Rapporto Annuale di valutazione del 2015 si è concentrato su diversi aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stato di avanzamento del Programma: sono stati registrati risultati soddisfacenti da un punto di vista procedurale, finanziario e fisico: le risorse disponibili sono state interamente allocate e sono state impiegate risorse regionali a titolo di overbooking. Risultano superati tutti i target si spesa; - approfondimenti tematici: sono stati registrati risultati positivi per i bandi TREND check up energetico e TREND realizzazione interventi, Pompe di calore, PIA 2009; - sistema di gestione: è stato confermato il giudizio positivo registrato nell'ambito delle attività di valutazione delle annualità precedenti; - sistema di monitoraggio: è stato confermato il giudizio positivo registrato nell'ambito delle attività di valutazione delle annualità precedenti; - piano di comunicazione è stato registrato un buon risultato in termini di funzionalità del sito e dell'organizzazione degli eventi istituzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - approfondimenti tematici: è stata confermata l'opportunità di prevedere un indirizzario unico in grado di raccogliere e aggiornare i riferimenti dei referenti dei diversi progetti; - sistema di gestione: è stato raccomandato di ridurre i tempi tecnici per l'avvio delle procedure e dei processi di istruttoria e di richiedere informazioni e dati aggiornati a tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma, di migliorare l'accessibilità del Sistema Informativo regionale soprattutto con riferimento alla sezione dedicata all'elaborazione degli indicatori; - sistema di monitoraggio: sono stati segnalati i seguenti ambiti di miglioramento: intuitività e semplicità del sistema, allineare l'interfaccia del sistema dei beneficiari con quella dei funzionari regionali, aumentare le funzioni di monitoraggio e della disponibilità di indicatori presenti a sistema. È stato inoltre suggerito l'affiancamento costante di una risorsa dei Sistemi Informativi presso i funzionari al fine di affiancarli nella gestione del sistema.
Rapporto di valutazione Conclusivo (2016)	<p>Il Rapporto di valutazione Conclusivo, elaborato nel 2016, si è concentrato su diversi aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stato di avanzamento del Programma: i risultati registrati dal POR sono stati giudicati soddisfacenti dal momento che tutte le risorse disponibili sono state interamente allocate e sono state impiegate risorse regionali a titolo di overbooking. Risultano superati tutti i target si spesa. Inoltre il Programma si è caratterizzato per aver sostenuto la realizzazione di interventi con risorse provenienti da fonti diverse; 	<p>I risultati del Programma sono stati ritenuti complessivamente positivi. In particolare sono stati dati i seguenti suggerimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema di gestione: dedicare maggiore attenzione alla completezza del Sistema Informativo, contenere i tempi per l'avvio delle procedure, richiedere dati aggiornati ai soggetti coinvolti nell'attuazione; - sistema di monitoraggio: sono stati segnalati i seguenti ambiti di miglioramento: intuitività e semplicità del sistema, allineare l'interfaccia del sistema dei beneficiari con quella dei funzionari regionali, aumentare le funzioni di

Titolo del documento	Conclusioni	Raccomandazioni
	<ul style="list-style-type: none"> - approfondimenti tematici: è stato espresso un giudizio positivo su: Impatto dei finanziamenti di Asse 1, utilizzo dei SIF, autonomia e sostenibilità degli interventi energetici di Asse 2, efficacia delle misure per la collaborazione tra le imprese e il mondo della ricerca, pari opportunità; - sistema di gestione: sono stati apprezzati la scelta di nominare dei referenti d'Asse che affianchino i responsabili di Asse, la capacità del Programma di rispondere in modo puntuale ai bisogni del territorio l'adozione di processi informatizzati per la rendicontazione; - sistema di monitoraggio: è stato confermato il giudizio positivo registrato nell'ambito delle attività di valutazione delle annualità precedenti; - piano di comunicazione: è stato registrato un buon risultato e sono state apprezzate in particolar modo le iniziative volte alla diffusione del Programma presso il grande pubblico. 	<p>monitoraggio e della disponibilità di indicatori presenti a sistema;</p> <ul style="list-style-type: none"> - piano di comunicazione: è stato suggerito di dare continuità alle iniziative di comunicazione e di potenziare il legame con i beneficiari.

3 Attuazione degli Assi prioritari

3.1 Asse 1 “Innovazione ed Economia della Conoscenza”

3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.1.1.1 Progressi Finanziari e Materiali

L’Asse 1 “Innovazione ed economia della conoscenza” si è focalizzato sulla **promozione della ricerca e dell’innovazione**, volta alla creazione e al miglioramento delle condizioni funzionali all’operatività e allo sviluppo strategico delle **imprese**.

La spesa finale a chiusura programmazione dell’Asse 1 ammonta a **319,8** milioni di euro, di cui 185,0 milioni (57,9%) sono stati erogati in forma di contributi a fondo perduto, e 134,8 milioni (42,1%) sono relativi alle risorse conferite agli Strumenti di Ingegneria Finanziaria (SIF). È quindi possibile registrare un livello di utilizzo delle risorse, a chiusura, che raggiunge il **108,8%** della dotazione di Asse (pari a 293,9 milioni di euro, con un surplus quindi di +25,9 milioni), sfruttando quasi interamente l’opportunità di ricorrere all’opzione di flessibilità fra gli Assi, ed ottenendo il duplice effetto di ottimizzare l’utilizzo delle risorse del Programma, incidendo maggiormente sui temi strategici di maggior rilevanza come sono quelli del supporto alla ricerca, sviluppo e innovazione.

La quota di risorse destinate all’Asse 1 da piano finanziario è pari a **circa il 55,3%** della dotazione complessiva del POR; questo valore è già di per se rappresentativo dell’importanza data ai temi dell’Asse nell’ambito della strategia del Programma, importanza che è stata accentuata nel corso della programmazione trasferendo su questo Asse le economie registratesi sull’Asse 3. Inoltre, grazie all’utilizzo di ulteriori risorse overbooking stanziati nel corso del ciclo di programmazione ed al ricorso all’opzione di flessibilità fra gli Assi, è stato possibile concedere un ammontare di contributi ben superiore alla dotazione: livello di impegni che si è mantenuto elevato sin dal 2008 e poi durante tutto il ciclo di programmazione, grazie alla continua adozione di iniziative, che hanno consentito di concedere finanziamenti anche negli ultimi due anni di programmazione e, di conseguenza, garantire un andamento costante dei pagamenti durante tutte le annualità (Grafico 8). Il calo negli impegni e pagamenti del 2017 (primo trimestre) è dovuto agli ultimi ritiri effettuati prima della chiusura, prevalentemente dai SIF.

Grafico 8 - Andamento annuale impegni e pagamenti

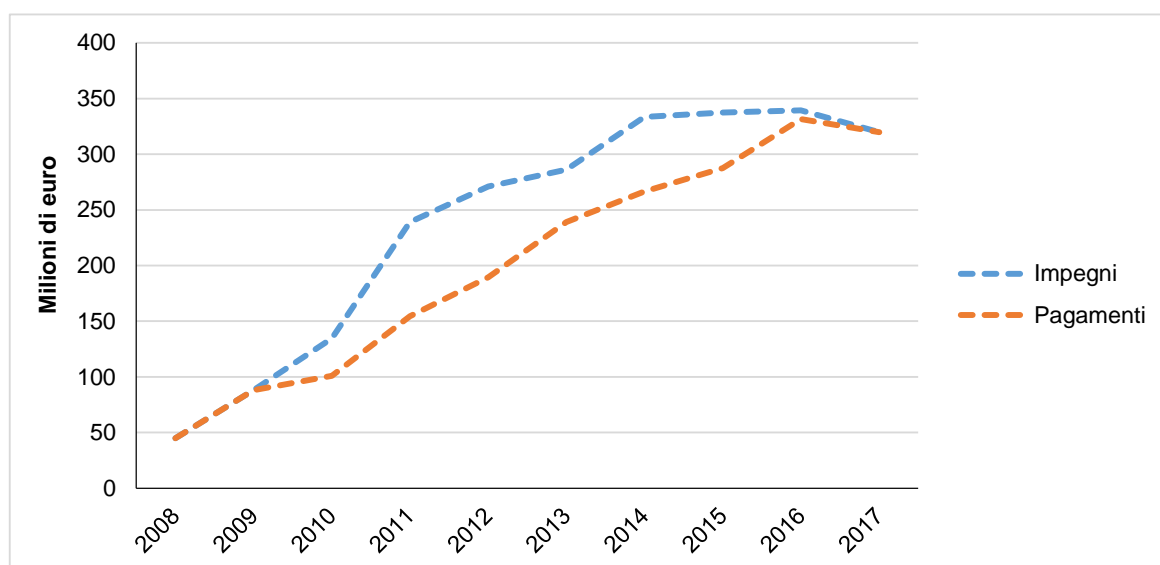


Tabella 12 - Importi impegnati e pagati

ASSE 1	CONTRIBUTO TOTALE	ATTUAZIONE FINANZIARIA			
		IMPEGNI	PAGAMENTI	IMPEGNI	PAGAMENTI
	(A)	(B)	(C)	(B/A)	(C/A)
Innovazione ed Economia della Conoscenza	293.860.000,00	319.796.890,59	319.796.890,59	108,8%	108,8%

Con riferimento al **set di indicatori di Programma**, di impatto, risultato e realizzazione dell'Asse 1, i dati di avanzamento fisico registrati a chiusura evidenziano una **performance ampiamente positiva**: per tutti gli indicatori sono stati infatti raggiunti e quasi in tutti i casi superati i target prefissati, a dimostrazione dell'efficace attuazione di interventi volti a promuovere la competitività del sistema regionale favorendo la ricerca e l'innovazione.

Queste risorse hanno consentito di attivare **investimenti** per oltre **774,5 milioni di euro**, ben oltre il target di 450,0 milioni di euro, per un totale di **1.777 progetti finanziati** (di cui 582 hanno ricevuto il sostegno finanziario attraverso i SIF): a questo risultato ha contribuito, come già specificato nel paragrafo 2.1.1, la scelta compiuta dall'Amministrazione di destinare le economie registrate sugli Assi 2 e 3 per finanziare a partire dal 2013 un numero maggiore di iniziative sull'Asse 1.

È interessante notare come proprio grazie al ricorso ai SIF, è stato possibile ottenere, su questo Asse, un effetto leva delle risorse pubbliche particolarmente significativo. Se in complesso il rapporto fra investimenti attivati e utilizzo di risorse dell'Asse 1 è pari a 2,4 distinguendo per tipologia di finanziamento si evidenzia un effetto leva dei contributi a fondo perduto pari a 1,9 mentre per i SIF il rapporto sale a 3,2 grazie soprattutto ai fondi di garanzia.

Significativi, e ben oltre il target, sono anche gli **investimenti complessivi attivati per ICT**, che hanno raggiunto un totale di **125,4 milioni di euro**: a tale risultato hanno contribuito, in particolare,

i progetti finanziati nell'ambito dei bandi ATP, R&S Settori strategici e il Grande Progetto Banda Larga, oltre all'iniziativa "Zero Digital Divide".

I **1.777 progetti** arrivati a completamento sono stati realizzati da **1.892 imprese**, da **60 organismi di ricerca** oltre che da Regione Lombardia e dal Ministero dello Sviluppo Economico⁶. Tra le imprese, la tipologia prevalente è costituita dalle **imprese di piccole dimensioni, 42,8%**, dato che rispecchia la composizione del tessuto imprenditoriale lombardo. Come risultato tangibile degli investimenti prodotti dal Programma nell'innovazione, è opportuno citare il **numero di brevetti derivanti dalla ricerca direttamente finanziata**, pari a **83**. Il risultato è significativo, soprattutto in considerazione del fatto che la brevettazione rappresenta la fase conclusiva di un progetto di R&S, successiva alle fasi di ricerca e di prototipizzazione.

L'importanza data ai temi della ricerca e sviluppo, tipici dell'Asse 1, trova ulteriore riscontro osservando il trend di crescita fatto registrare dalla **popolazione coperta da Banda Larga**, che risulta essere pari al **99,7%** del totale, in linea con il target. Grazie agli interventi finanziati mediante il Grande Progetto Banda Larga la quasi totalità delle aree regionali in *digital divide* è stata raggiunta dalla banda larga: il **numero di comuni raggiunti dalla rete finanziata** risulta infatti pari a **779** a chiusura.

Appare opportuno evidenziare che, come è possibile osservare dalla Tabella 13 e dalla Tabella 14 di sintesi degli indicatori di Programma relativi all'Asse 1, per quasi tutti gli indicatori sono stati registrati **scostamenti significativi** rispetto ai target stabiliti, sempre **in termini positivi**.

Ciò è dovuto, principalmente, alla scelta di stimare i target **adottando un'ottica prudenziale**, scelta rafforzata anche nel corso dell'attività di revisione degli indicatori di Programma svoltasi nel corso del 2012, in recepimento di nuove indicazioni di dettaglio fornite dalle Autorità comunitarie e nazionali.

Con riferimento alla sopracitata banda larga, infatti, sono stati posati **5.204 km di fibra ottica**, (il valore fa riferimento alla sola fibra ottica posata, un di cui della fibra ottica attivata in totale, coerentemente con l'approccio adottato nelle precedenti annualità). Tale scostamento è spiegabile dalla scelta dell'Amministrazione di reinvestire le economie di progetto registrate nella realizzazione di nuove strutture inizialmente non incluse tra gli interventi, in linea con quanto previsto dal bando.

Inoltre, è significativo lo **scostamento nel numero di brevetti derivanti dalla ricerca direttamente finanziata** (pari a 83) rispetto al target (pari a 30) e del **numero di soggetti finanziati** a valere sull'obiettivo operativo 1.1.1 (538 a fronte di un target di 100), sull'obiettivo 1.1.2 (948 contro 750) e con i SIF (696 contro 130).

Con riferimento al primo di questi indicatori, un effetto molto rilevante è dovuto al sopracitato lavoro di revisione: il target, inizialmente fissato in 500 brevetti, è stato ridotto a 30 unità tenendo conto delle indicazioni metodologiche fornite, delle caratteristiche degli interventi finanziati, e di ulteriori considerazioni sulla contingenza economica al momento della revisione.

Per quanto riguarda invece il numero di soggetti finanziati, va considerato che, come già specificato nel paragrafo 2.1.1, per consentire alle imprese di partecipare in numero maggiore è stata presa la decisione di ridurre le intensità di aiuto rispetto ai massimali previsti dai Regimi di esenzione. Le

⁶ Rispetto ai dati di dettaglio riportati in Tabella 14, si contano meno soggetti rispetto a quelli ripartiti per Obiettivo operativo in quanto alcuni soggetti hanno realizzato progetti su più Obiettivi.

ultime iniziative avviate per supportare la realizzazione dei progetti di Ricerca e Sviluppo (ad esempio: Bando R&S - Smart Cities e Bando R&S nei centri di competenza) hanno infatti previsto un'intensità di aiuto unica per tutte le tipologie di beneficiario, pari al 40,0% massimo della spesa ammissibile, valore inferiore ai massimali concessi sui primi bandi dell'Asse. In tal modo, con i bandi più recenti è stato possibile attivare un numero maggiore di progetti e coinvolgere un numero di soggetti superiore, a parità di risorse POR assegnate.

Per approfondimenti sull'avanzamento degli indicatori core di Asse 1 e sul loro scostamento rispetto ai target si rimanda al paragrafo 2.1.1 e all'apposita nota allegata al Rapporto (Allegato IV).

La Tabella 13 e la Tabella 14 riassumono l'avanzamento annuale degli indicatori nel corso della programmazione. La *baseline* riportata corrisponde ai valori di riferimento indicati all'interno del Programma Operativo, mentre l'obiettivo rappresenta il valore che era atteso a fine Programmazione. Gli indicatori valorizzati sono quantificati sulla base dei valori cumulati per le diverse annualità. Si segnala che, per gli indici introdotti a seguito della riprogrammazione del 2012, il dato di attuazione per le annualità precedenti non risulta valorizzato (in tabella indicato con NP "Non previsto").

Si segnala infine che la riduzione del valore di alcuni indicatori tra le annualità è causata dalle rinunce e revoche registrate nel corso della programmazione.

Tabella 13 – Asse 1 - Indicatori di Programma

ASSE 1 - INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA											
Indicatori	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Investimenti complessivi attivati in totale	0	450 Meuro	0	0	27,0	246,0	416,0	563,9	670,7	765,7	774,5
Investimenti complessivi attivati per ICT	0	120 Meuro	NP	NP	NP	NP	NP	101,2	103,4	129,4	125,4
Numero di posti di lavoro creati nella Ricerca (<i>core indicator 6</i>)	0	30	0	0	0	0	23	23	84	119	397

Tabella 14 – Asse 1 - Obiettivi Asse prioritario

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 PROMUOVERE, SOSTENERE LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ACCESSO AL CREDITO PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE LOMBARDE, ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA LOMBARDO DELLA CONOSCENZA											
Indicatori di risultato	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N. di brevetti derivanti dalla ricerca direttamente finanziata	0	30	0	0	0	0	0	6	8	36	83

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO INNOVATIVO E TECNOLOGICO A SUPPORTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE LOMBARDE

Indicatori di realizzazione	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Numero di progetti R&S (<i>core indicator 4</i>)	0	150	0	0	0	92	88	116	114	183	181
Numero di progetti di cooperazione tra imprese e istituti di ricerca (<i>core indicator 5</i>)	0	80	0	0	0	60	57	75	85	117	116
N. di soggetti finanziati di cui: - <i>micro imprese</i> ; - <i>piccole imprese</i> ; - <i>medie imprese</i> ; - <i>grandi imprese</i> ; - <i>organismi di ricerca</i> .	0	100	0	0	0	290	363	451 109 171 100 35 36	443 107 170 96 35 35	558 123 200 120 64 51	538 115 196 117 62 48

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.2 SOSTEGNO ALLA CRESCITA COLLABORATIVA ED INNOVATIVA DELLE IMPRESE

Indicatori di realizzazione	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Numero di progetti R&S (<i>core indicator 4</i>)	0	200	0	0	42	137	187	290	392	396	345
N. di soggetti finanziati ⁷ di cui: - <i>micro imprese</i> ; - <i>piccole imprese</i> ; - <i>medie imprese</i> ; - <i>grandi imprese</i> .	0	750	NP	NP	NP	NP	NP	614 32 279 278 25	639 32 284 294 29	954 141 419 360 34	948 138 414 366 30
Numero di soggetti finanziati con gli Strumenti di ingegneria finanziaria ⁸ di cui: - <i>micro imprese</i> ; - <i>piccole imprese</i> ; - <i>medie imprese</i> ; - <i>grandi imprese</i> .	0	130	NP	NP	NP	NP	NP	390 68 141 137 44	558 102 204 188 64	540 102 201 179 58	696 155 291 202 48

⁷ In tale computo, al fine di evitare duplicazioni, non sono stati conteggiati i soggetti finanziati con gli strumenti di ingegneria finanziaria, cui viene riservato l'indicatore successivo mentre sono stati conteggiati anche i soggetti che hanno ricevuto contestualmente finanziamenti sull'obiettivo operativo 1.1.1. Tale scelta ha portato a modificare il dato per l'annualità 2014.

⁸ In tale computo, con riferimento ai progetti del bando R&S Settori strategici, è stata considerata la totalità dei 77 progetti comprensivi del finanziamento a fondo perduto e rotativo.

OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI GOVERNANCE PER MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO DELLA CONOSCENZA. INTENSIFICARE, SEMPLIFICARE E INNOVARE LE RELAZIONI TRA GLI ATTORI DEL SISTEMA

Indicatori di risultato	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione coperta da Banda Larga	92,0%	99,8%	92,0%	92,0%	93,7%	93,7%	94,5%	97,8%	99,6%	99,6%	99,7%
Popolazione aggiuntiva raggiunta da Banda Larga (core indicator 12)	0	700.000	0	0	0	0	260.000	543.293	783.135	788.910	800.965
Numero di comuni raggiunti dalla rete finanziata	0	737	NP	NP	NP	NP	NP	467	756	769	779

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.2 SOSTEGNO ALLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE IN AREE AFFETTE DA DIGITAL DIVIDE

Indicatori di realizzazione	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Km di fibra ottica attivata	0	3.700 Km	NP	NP	NP	NP	NP	1.967	3.443	3.691	5.204

3.1.1.2 Analisi qualitativa

Come descritto nel precedente paragrafo, l'Asse 1 è focalizzato principalmente sul **sostegno a interventi per l'aggregazione d'impresa e per il rafforzamento del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione**.

Anticipando quella che è poi diventata la strategia "Europa 2020", Regione Lombardia ha ritenuto infatti fondamentale, già al momento di delineare le linee strategiche del POR 2007-2013, **attivare progettualità ad alto contenuto innovativo** verso un **numero limitato di ambiti e settori** riconosciuti come **prioritari**, mediante forme di **collaborazione tra diversi soggetti** al fine di massimizzarne il trasferimento tecnologico e aumentare la **competitività regionale** sui mercati locali ed internazionali.

Di fronte ad un **sistema imprenditoriale e scientifico-tecnologico dinamico e variegato**, con eccellenze in numerosi settori e ambiti, Regione Lombardia ha avviato, ad inizio programmazione, un lavoro di lettura critica del proprio contesto territoriale che ha condotto all'identificazione di 16 Distretti industriali⁹ di specializzazione produttiva e 6 Meta-Distretti¹⁰ definiti come aree produttive di eccellenza, con forti legami, esistenti o potenziali, con il mondo della ricerca e della produzione dell'innovazione. Nel 2009, anche in attuazione di quanto previsto dal Programma Operativo FESR 2007-2013, i Meta-Distretti sono stati ridefiniti **Aree Tematiche Prioritarie (ATP)**¹¹ rafforzando la logica di filiera trasversale, rispetto alla logica territoriale e di settore. Nello stesso anno, Regione Lombardia ha lanciato un bando proprio in questa direzione finalizzato a promuovere la realizzazione, da parte di piccole e medie imprese lombarde, anche in collaborazione con grandi imprese e con organismi di ricerca, di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito di 6 aree tematiche prioritarie. La strategia di specializzazione di Regione Lombardia è proseguita attraverso il lancio di un bando per progetti di ricerca e sviluppo in ambito di efficienza energetica in edilizia, di efficienza energetica nei processi industriali, di macchine e motori elettrici ad alta efficienza energetica e di tecnologie avanzate per l'illuminazione, ed è andata avanti con il lancio del bando per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relativi alla valorizzazione del patrimonio culturale. Sul versante nazionale, in occasione di specifici programmi di ricerca industriale, sviluppo pre-competitivo, alta formazione e valorizzazione dei risultati della ricerca, si è arrivati al riconoscimento formale da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) dei Distretti ad Alta Tecnologia esistenti in Regione Lombardia, con l'avvio poi, all'interno dei settori tecnologici di interesse strategico¹² (naturale evoluzione delle ATP), di uno specifico bando congiunto per lo sviluppo delle posizioni di eccellenza raggiunte dall'economia lombarda. Nel 2012 Regione Lombardia ha iniziato un percorso di definizione della propria "Strategia regionale di Specializzazione Intelligente in materia di Ricerca e Innovazione" - condizionalità ex ante per l'accesso delle Regioni ai fondi di finanziamento FESR-FSE-FEASR della nuova programmazione 2014-2020 - con la volontà di concentrare le risorse, sulla base di priorità concrete e perseguibili, a sostegno dei processi di innovazione e di recupero di competitività legati

⁹ D.G.R. n. VII/3839 del 16/03/2001. Settori: tessile-abbigliamento (7), produzione e lavorazione di metalli (3), calzature (2), mobile-arredo (1), lavorazione del legno (1), apparecchiature elettrico – elettroniche (1), gomma-plastica (1).

¹⁰ D.G.R. n. 3839/2001. Settori: Biotecnologie alimentari e non alimentari, Nuovi materiali, Moda, Design.

¹¹ Aree tematiche prioritarie: Biotecnologie alimentari e non, Nuovi materiali, ICT, Moda, Design.

¹² Settori strategici: Agroalimentare, Aerospazio, Edilizia sostenibile, Automotive, Energia Fonti rinnovabili e assimilate, Biotecnologie, ICT, Materiali avanzati (o Nuovi materiali), Moda e Design, Meccanica di precisione, metallurgia e beni strumentali.

ad ambiti applicativi particolarmente promettenti e sfidanti. La strategia di programmazione, costantemente rivolta all'anticipazione dei temi rilevanti per i cicli di programmazione successivi già nell'ambito della programmazione 2007-13, si è completata tramite la promozione di temi di sviluppo *Smart Cities and Communities*, finalizzati a promuovere iniziative di ricerca e innovazione collegate anche al tema della *Social Innovation*, e con lo sviluppo di una piattaforma regionale per la *Open innovation*, rivolta agli attori dell'innovazione, presenti in aziende, enti di ricerca, servizi di pubblico interesse (sanità, trasporti, ecc.), enti intermedi e in genere agli operatori professionali dell'innovazione e della ricerca, con l'obiettivo di favorire e supportare lo sviluppo di ecosistemi di innovazione aperta, che contribuiscano a dare una risposta efficace alle sfide strategiche per la crescita e la competitività individuate nell'ambito della sua strategia intelligente.

All'interno di questo quadro strategico sono stati attuati numerosi interventi a valere sull'Asse 1, finanziati mediante **contributi a fondo perduto** e **Strumenti di Ingegneria Finanziaria** (per un approfondimento di questi ultimi si rimanda al paragrafo 2.1.4 e al capitolo 5 del presente Rapporto) e che possono essere classificati in **quattro linee**:

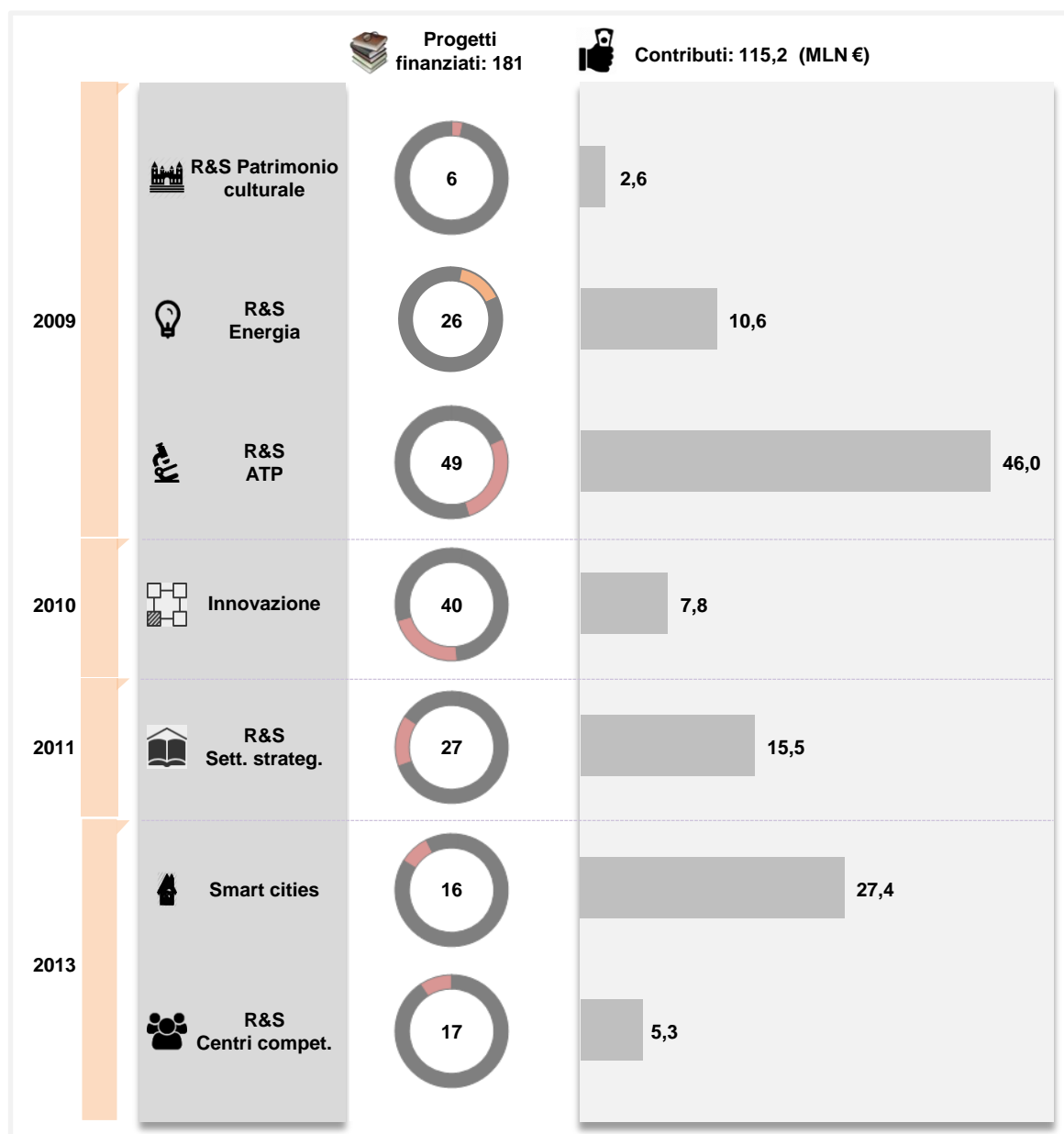
- Ricerca e sviluppo su particolari aree tematiche;
- Innovazione delle imprese;
- Abbattimento del *digital divide*;
- Open Innovation.

Di seguito si riportano, per ciascuna tipologia di intervento, i principali contributi di ciascuna di esse al raggiungimento degli obiettivi dell'Asse, la descrizione qualitativa dei risultati ottenuti e l'impatto degli interventi sugli indicatori di Programma.

Ricerca e sviluppo su particolari aree tematiche.

Per sostenere gli interventi destinati alle azioni di **“Ricerca e sviluppo su particolari aree tematiche”** sono stati attivati **7 bandi** tra il 2009 e il 2013, come evidenziato nella Figura 2:

Figura 2 - Dettaglio dei Bandi di “Ricerca e sviluppo su particolari aree tematiche”



La Figura 2 mostra come l’impegno di Regione Lombardia si sia tradotto, sin dall’inizio della programmazione, nell’investimento di significative risorse per l’attivazione di bandi in tema di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Nel solo 2009, infatti, Regione ha investito oltre il 50% delle risorse riguardanti ambiti legati alla ricerca e allo sviluppo (59,2 milioni euro) su un **totale di 115,2 milioni** di contributi concessi, che fanno di quest’area tematica – a fianco degli Strumenti di Ingegneria Finanziaria – l’ambito di maggior impegno di risorse del Programma.

I **181 progetti finanziati** hanno dimostrato di essere pienamente in linea con la strategia della Regione, promuovendo la **collaborazione** di micro, piccole, medie e grandi **imprese con organismi di ricerca** pubblici o privati per la **realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo** in diversi settori, tra cui *smart cities*, moda e *design*, agroalimentare e *automotive*, aerospazio, biotecnologie, ICT, e materiali avanzati, efficienza energetica: ciò, a testimonianza della volontà di

favorire l'innovazione tecnologica e di rafforzare la capacità competitiva delle realtà aziendali appartenenti ai settori di punta lombardi.

Questa tipologia di intervento ha avuto un impatto significativo sull'indicatore "posti di lavoro" (69,6% sul totale dei posti di lavoro creati) grazie soprattutto al contributo del Bando MIUR rivolto ai progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. In particolar modo, tale tipologia ha contribuito al superamento del target di programma riferito all'indicatore "posti di lavoro nella ricerca" e "numero di brevetti derivanti dalla ricerca (quasi il 50% sul totale dei brevetti realizzati).

Tra le principali iniziative è possibile citare il Bando R&S ATP 2009, che è stato lanciato nella parte iniziale del ciclo di programmazione (2009) e ha consentito l'attivazione di 49 progetti per sviluppare prodotti, processi e servizi innovativi in settori e filiere produttive di prioritaria importanza per il sistema economico lombardo. I progetti sono tutti stati realizzati da partenariati di imprese, che nella maggior parte dei casi hanno visto la partecipazione anche di organismi di ricerca (**42 partenariati imprese-organismi di ricerca**, il 36,2% dei partenariati di questo tipo finanziati dal POR). In complesso sono state attivate risorse pubbliche e private per circa 73 milioni di euro di investimenti. In particolare il bando ha inciso in modo significativo sull'indicatore "Investimenti complessivi attivati per ICT" (circa 19 milioni di euro pari a circa il 15% sul totale). I circa **46 milioni di euro** di contributi concessi dal POR hanno finanziato principalmente progetti delle aree tematiche "Nuovi materiali" e "ICT" (complessivamente 30 progetti). Mediamente, i partenariati hanno visto la partecipazione di cinque soggetti: quattro imprese, tipicamente di piccola o media dimensione, ed un organismo di ricerca.

Tra le iniziative più significative che hanno visto la collaborazione fattiva tra imprese e centri di ricerca si possono citare il **progetto "MITO - Materiali Innovativi per ottiche Olografiche"**, che ha visto l'impiego in ambito industriale di nuovi materiali per lo sviluppo di dispositivi ottici di ultima generazione, caratterizzati da maggiore efficienza e flessibilità. In particolare, il progetto è stato finalizzato allo studio di materiali innovativi per la realizzazione di VPHG (Volume Phase Holographic Grating), dispositivi ottici di nuova generazione con elevate prestazioni ottiche e processi realizzativi semplificati. Il sistema è stato quindi validato sul campo e le sue prestazioni sono state confrontate con i sistemi attualmente in uso, mostrando prestazioni paragonabili e, per alcuni dei materiali analizzati, anche superiori rispetto allo standard attuale.

Altra iniziativa significativa in questo contesto, è il progetto **"Mais resistente a diabrotica e fusarium nella pianura lombarda (MDF)"**, che ha proposto l'introduzione di pratiche di miglioramento genetico per preservare le colture di mais dall'azione degli insetti parassiti e aumentarne così la produttività. In particolare, il progetto ha previsto la combinazione di attività di laboratorio, quali *mapping*, sviluppo e applicazione di marcatori molecolari e proteici, con attività tradizionali di campo che includevano la valutazione agronomica, la valutazione della resa alla trasformazione dei materiali resistenti selezionati, la valutazione degli aspetti produttivi e strip-test. Le attività svolte nell'ambito del progetto MDF hanno prodotto risultati sia direttamente trasferibili al mercato, sia risultati che richiedono una ulteriore fase di sviluppo, che risultati che possono essere la base di ulteriori programmi di ricerca.

Il bando **R&S Smart cities and communities** è stato invece lanciato nella fase finale del ciclo di programmazione (2013) ed ha consentito, attraverso l'attivazione di 16 progetti e 70,3 milioni di euro di investimenti (finanziati con 27,4 milioni di euro di risorse POR) lo **sviluppo di soluzioni intelligenti** a problemi di scala urbana, metropolitana e territoriale in due ambiti:

-
- **sostenibilità ambientale:** i 9 progetti finanziati hanno permesso, ad esempio, la messa in sicurezza del territorio, il recupero e l'ottimizzazione dei rifiuti, lo sviluppo e la gestione di nuove fonti energetiche rinnovabili;
 - **innovazione sociale:** i 7 progetti finanziati hanno promosso la creazione di piattaforme a supporto dei servizi sanitari e sociali.

La qualità dei progetti finanziati, ha permesso a Regione Lombardia di vincere il **premio Smart Cities and Communities** all'interno dell'edizione SMAU 2015.

Il bando ha inoltre favorito la collaborazione tra alcuni degli attori lombardi più orientati all'innovazione tecnologica e alla competizione globale ed ha visto il coinvolgimento fattivo di 68 Amministrazioni pubbliche.

Un esempio di tale riuscita collaborazione è il **progetto "Smart Campus as Urban Open LABs (SCUOLA)"**, che ha visto il coinvolgimento del **Politecnico di Milano** in partenariato scientifico con l'Università degli Studi di Brescia e 12 aziende lombarde per l'elaborazione di soluzioni avanzate di efficientamento della rete elettrica. In particolare, il progetto si è posto l'obiettivo di ricercare, sviluppare e realizzare un sistema integrato hardware e software in ambito *smart grid*, quest'ultima definita come l'insieme di una rete di informazione e di una rete di distribuzione che consente di gestire la rete elettrica in maniera "intelligente" ed efficiente. In particolare, tale sistema consente all'utente finale di svolgere un ruolo attivo nella gestione delle risorse energetiche distribuite (RED) attive o passive, quali sistemi di generazione distribuita, infrastrutture di ricarica ad uso pubblico o privato per veicoli elettrici ed altri carichi elettrici modulabili. Attraverso tale sistema l'utente può ottimizzare la gestione del RED di sua competenza sia per soddisfare i propri bisogni di performance/economicità dei servizi sia per partecipare a programmi di *Demand Response* (DR), consentendo di efficientare il consumo di energia elettrica delle *utility* al fine di bilanciare domanda e offerta di energia. Il sistema sviluppato, dunque, acquisisce i dati di interesse dai sistemi sottomessi e i vincoli/obiettivi di rete e dell'utente al fine di individuare una strategia ottimale di *scheduling* dell'impianto in termini di allocazione temporale delle varie RED controllabili.

Complessivamente, grazie a questa iniziativa, sono stati creati **151 posti di lavoro**, ossia il 18,9% del totale dei posti di lavoro creati grazie al POR.

Il **bando R&S Settori strategici** con cui è stata data attuazione all'Accordo di Programma tra Regione Lombardia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), ha sostenuto la costruzione di un **modello sperimentale di investimenti in ricerca e innovazione** nei settori strategici individuati come prioritari da Regione Lombardia assieme al MIUR (Agroalimentare, Automotive, Aerospazio, Energia, Edilizia sostenibile, Moda e design, Meccanica di precisione, metallurgia e beni strumentali, ICT, Biotecnologie e Materiali avanzati) favorendo **un'integrazione** tra il mondo delle imprese e quello della ricerca, dando priorità ai **distretti tecnologici** già riconosciuti e individuandone di ulteriori per lo sviluppo e la competitività del sistema lombardo nel suo complesso. Regione Lombardia e il MIUR, con questo bando, hanno voluto sperimentare una forma di forte integrazione di risorse e di forme di finanziamento diverse: tutti i progetti finanziati hanno infatti beneficiato sia di risorse a fondo perduto sia di risorse sotto forma di prestiti rimborsabili, messe a disposizione dal POR e da altre fonti di finanziamento regionale. Con i contributi a fondo perduto del POR (15,5 milioni di euro) sono stati finanziati 27 partenariati, che hanno movimentato oltre 40 milioni di euro di investimenti. Questi progetti, insieme agli altri 50 selezionati sul bando, hanno beneficiato anche dei fondi rotativi del FRIM FESR, per i quali si

rimanda allo specifico capitolo per la trattazione dei SIF. In complesso, i 77 progetti hanno permesso di creare 216 nuovi posti di lavoro, pari al 27,1% del totale e contribuiscono per circa il 23% al finanziamento di progetti di cooperazione tra imprese e istituti di ricerca.

Particolarmente significativo è il Progetto **“TORCIA - PiaTtafORma di gestione Collaborativa delle emergenze”** che ha ricevuto un importante contributo (oltre 1,9 milioni di euro fra fondo perduto e rotativo) da Regione Lombardia proprio per le tematiche sensibili che ha trattato. L’iniziativa, che si colloca nel settore strategico ICT, ha analizzato in particolare i flussi informativi provenienti dai *social network* in occasione di recenti eventi calamitosi avvenuti sul territorio regionale per estrapolare informazioni e indicazioni operative utili a governare l’evacuazione delle persone interessate e più in generale per migliorare la resilienza dei sistemi di trasporto impattati. TORCIA si è proposto di facilitare le operazioni di raccolta dei dati sul territorio per consentire un’immediata comprensione delle situazioni critiche e delle iniziative da compiere. Gli utenti del web diventano in questo modo protagonisti nel fornire, tramite i *social network*, informazioni georeferenziate e dati utili per una migliore gestione delle emergenze. Il progetto infatti sfrutta al meglio queste tecnologie realizzando una piattaforma per raccogliere, razionalizzare e interpretare le informazioni che i cittadini rendono disponibili sul web e condividerle con le autorità competenti alla sicurezza.

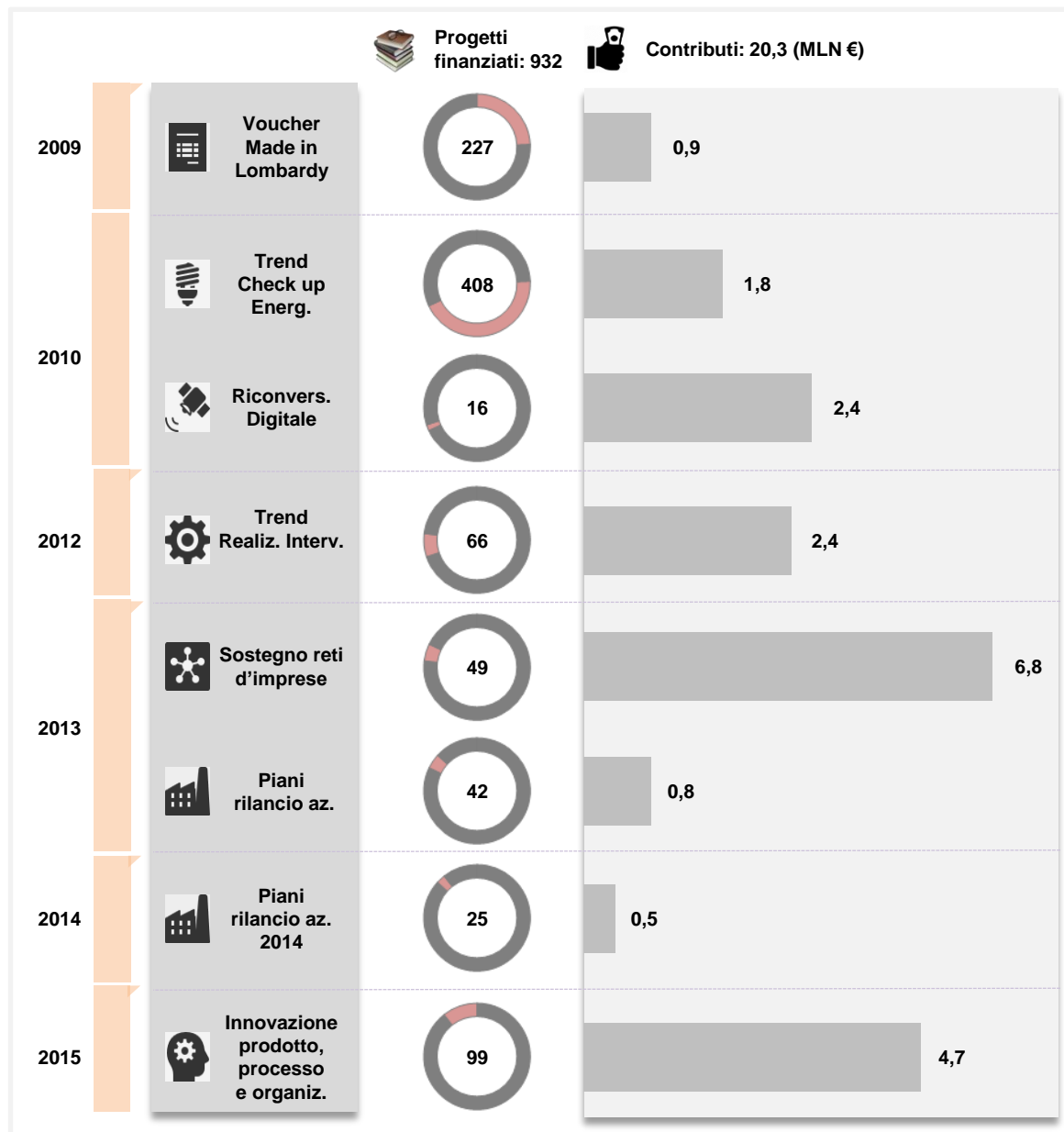
Benché possa vantare un numero molto più esiguo di risorse assegnate, un’altra rilevante iniziativa lanciata nella seconda parte della programmazione (2013) proprio in chiave di sviluppo delle opportunità di integrazione fra soggetti e fonti di finanziamento differenti, è il bando **R&S nei centri di competenza**, che ha consentito, attraverso l’attivazione di 17 progetti di R&S e di circa 14 milioni di euro di investimenti, di dar seguito all’Accordo triennale tra Regione Lombardia e la Fondazione Cariplo: tale accordo, riconoscendo il ruolo strategico della ricerca e della tecnologia come volano della *knowledge-based economy*, è stato sottoscritto con l’obiettivo di **incrementare l’attrattività del territorio lombardo in settori avanzati della ricerca e dello sviluppo**¹³, contribuendo al miglioramento delle eccellenze del territorio e al rafforzamento della capacità di produrre innovazione. Gli **oltre 5 milioni di euro** destinati a tale bando dal POR FESR hanno infatti finanziato la realizzazione di una serie di interventi trasversali - presentati da 17 partenariati di imprese, organismi di ricerca e università - tra cui la mobilità dei ricercatori, la promozione e la divulgazione della cultura scientifica, il rafforzamento delle strutture di ricerca. Alle risorse del POR FESR si sono aggiunte infatti le risorse messe a disposizione dal POR FSE e dalla Fondazione Cariplo. La D.G.R. n. IX/3492 del 23 maggio 2012 ha approvato infatti l’“Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo”, che prevede la realizzazione di una serie di interventi trasversali, tra gli altri: mobilità dei ricercatori, promozione, divulgazione della cultura scientifica, rafforzamento delle strutture di ricerca. L’iniziativa è stata progettata utilizzando risorse e finalità del POR FESR e POR FSE, in particolare dall’Asse 1 del POR FESR per un ammontare pari a 3,0 milioni di euro e dall’Asse IV del POR FSE per un ammontare pari a 2,0 milioni di euro, oltre che risorse messe a disposizione da Fondazione Cariplo per un importo pari a 3,0 milioni di euro.

¹³ Aerospazio, Agroalimentare, Automotive, Scienza della vita, Edilizia sostenibile, Energia, ICT, Nuovi materiali.

Innovazione delle imprese

Per la realizzazione di interventi finalizzati all'“Innovazione delle imprese” sono stati attivati **8 bandi** tra il 2009 e il 2015, come evidenziato nella Figura 3:

Figura 3 - Dettaglio dei Bandi per l'“Innovazione delle imprese”



La Figura 3 mostra come l'impegno di Regione Lombardia si sia tradotto, nell'investimento della maggior parte delle risorse per l'attivazione di bandi in tale ambito soprattutto nella seconda parte del ciclo di programmazione. In particolare, Regione Lombardia ha investito il 75,0% delle risorse dedicate a **sostenere e rafforzare la capacità competitiva delle imprese lombarde** tra il 2012 e il 2015 (oltre 15 milioni di euro su un **totale di 20,3 milioni**), finanziando iniziative con un impegno economico del POR più limitato, ma dal carattere a volte più sperimentale.

I **932 progetti portati a completamento** hanno dimostrato di essere pienamente in linea con la strategia della Regione, **incentivando le imprese lombarde a fare investimenti e ad introdurre elementi innovativi** di prodotto, processo e organizzazione.

Tale tipologia di intervento ha contribuito alla creazione di posti di lavoro, in particolar modo posti di lavoro per le donne attraverso il **Bando Riconversione Digitale** (12,9% sul totale dei posti di lavoro di questa tipologia di intervento).

Tra i principali interventi volti a **potenziare il sistema industriale del territorio**, è possibile citare il **Bando Reti di imprese**, che è stato lanciato nella seconda parte del ciclo di programmazione (2013) e ha consentito, attraverso l'attivazione di 49 progetti e di oltre 18 milioni di euro di investimenti, di **sostenere la formazione di aggregazioni di imprese e di consolidare le reti esistenti**. Partendo dal presupposto che le imprese, unendo le capacità, le competenze e le risorse possono aumentare la propria competitività sui mercati attuali e potenziali, Regione Lombardia ha sostenuto con **oltre 6,8 milioni di euro**:

- la realizzazione di attività di servizio comuni per permettere un notevole miglioramento dei prodotti e/o servizi o processi esistenti;
- lo sviluppo di nuovi business centrati su nuovi prodotti o servizi con caratteristiche di novità rispetto al mercato e/o incentrati sull'utilizzo di nuove tecnologie.

Complessivamente, il bando ha contribuito alla realizzazione di ben **17 brevetti** (oltre un quinto del totale di brevetti realizzati con i progetti finanziati dal POR).

Infine, è opportuno citare il **Bando Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa**, che è stato lanciato nella parte finale del ciclo di programmazione (2015) e ha consentito, attraverso l'attivazione di 99 progetti e di oltre 6,5 milioni di euro di investimenti (4,7 milioni di euro la quota messa a disposizione dal POR), di estendere le iniziative per la promozione e l'accrescimento delle conoscenze funzionali all'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa, anche alle PMI che operano nel settore del manifatturiero, delle costruzioni e dei servizi alle imprese, attraverso lo scambio di competenze con le grandi imprese e gli organismi di ricerca. Il grande riscontro avuto dal bando in termini di richieste di contributo e di progetti effettivamente finanziati, è un segnale di come anche in questo tipo di settori ci sia un interesse per i temi dell'innovazione.

Abbattimento del digital divide

Per perseguire l'obiettivo di **"Abbattimento del digital divide"** sono state lanciate **2 iniziative** tra il 2010 e il 2013, come evidenziato nella Figura 4:

Figura 4 - Dettaglio dei Bandi per l' "Abbattimento del digital divide"



La Figura 4 mostra come l'impegno di Regione Lombardia si sia tradotto, nel corso delle programmazione, nell'investimento di **oltre 45 milioni di euro** complessivamente, per l'attivazione

del Grande Progetto attuato attraverso il **Grande Progetto Banda Larga** (per un approfondimento di tale iniziativa si rimanda al capitolo 4 del presente Rapporto) e, successivamente, del **Progetto Zero Digital Divide**.

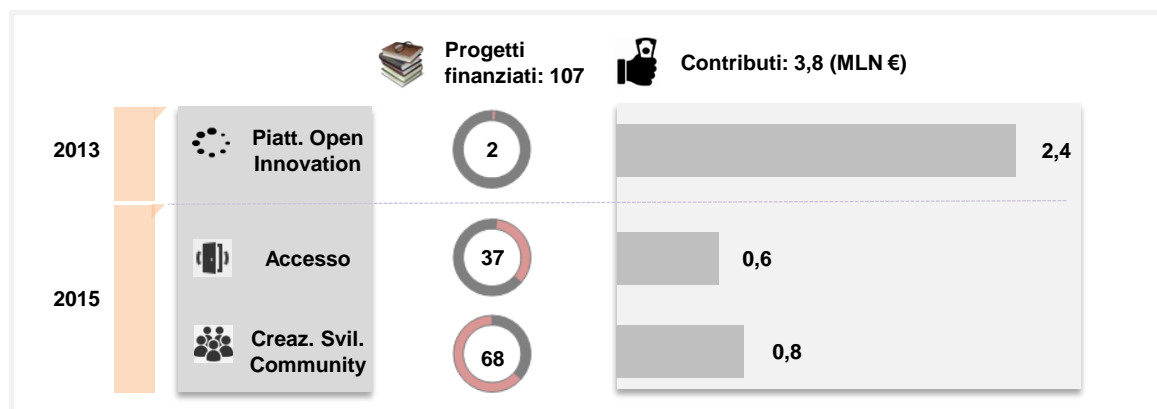
Quest'ultima iniziativa, in particolare, è stata lanciata nella seconda parte del ciclo di programmazione (2013) di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, e si inserisce all'interno della strategia nazionale messa a punto attraverso il Piano Nazionale Banda Larga ed il Piano Digitale Banda Ultra Larga; il progetto, che si proponeva di colmare il gap infrastrutturale per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea entro il 2020, ha generato investimenti per oltre 6 milioni di euro, consentendo così il **potenziamento dei collegamenti a banda larga** sul territorio regionale, a completamento ed integrazione degli interventi finanziati con il Grande Progetto, per pervenire all'azzeramento del digital divide sul territorio regionale.

Tale tipologia di intervento ha contribuito significativamente al superamento del target riferito agli investimenti complessivamente attivati in ambito ICT (69,8% del totale degli investimenti a livello di POR) e al potenziamento dei collegamenti a banda larga consentendo il raggiungimento di tutti i target degli indicatori ad esso collegati.

Open Innovation

Per lo sviluppo di piattaforme di "Open Innovation" in Lombardia è stata realizzata una piattaforma regionale di Open Innovation, accompagnata dalla pubblicazione di due bandi per favorirne l'accesso e l'utilizzo da parte delle PMI lombarde, con lo scopo coinvolgere micro, piccole e medie imprese e organismi di ricerca pubblici o privati nello sviluppo di reti e connessioni per la diffusione e condivisione di informazioni e servizi.

Figura 5 - Dettaglio dei Bandi per l'Open Innovation



La Figura 5 mostra come l'impegno di Regione Lombardia si sia tradotto, nella seconda parte del ciclo di programmazione, nell'investimento di **quasi 4 milioni di euro** complessivamente su questa iniziativa.

L'iniziativa *Open Innovation* è stata avviata nel corso del 2013 (D.G.R. n. 733/2013) con l'obiettivo di favorire e supportare lo sviluppo di ecosistemi di innovazione aperta. In particolare l'iniziativa *Open Innovation* si è articolata in diverse fasi: inizialmente è stata svolta un'attività di **studio e ricerca** con obiettivo di definire l'architettura dell'ambiente *Open Innovation* mappando le declinazioni della domanda di innovazione del territorio e analizzando i modelli internazionali di brokeraggio rispetto alla domanda/offerta d'innovazione, successivamente è seguita

l'implementazione di un ambiente **Open Innovation**. Contestualmente sono avviate attività/campagne di sensibilizzazione e promozione relative all'ambiente *Open Innovation*, per aumentarne la visibilità a livello internazionale e consentire la comprensione della sua utilità ai beneficiari.

Regione Lombardia ha investito inizialmente 2,4 milioni di euro di risorse del POR per la creazione e lo sviluppo della **Piattaforma Open Innovation** regionale ossia una piattaforma collaborativa che facilita le transazioni tecnologiche e la diffusione di servizi ad alto valore aggiunto tra imprese lombarde, sistema della ricerca e PA. Tale piattaforma, che è funzionale all'implementazione della **Smart Specialization Strategy (S3) regionale**, permette di **supportare lo sviluppo di ecosistemi di innovazione aperta** per dare risposta alle sfide strategiche per la crescita e la competitività dell'intero sistema della ricerca regionale. A testimonianza della qualità del progetto, **l'iniziativa ha ricevuto la menzione durante la cerimonia di consegna del premio Agenda Digitale 2016**, promosso dall'Osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano, nella sezione "Agenda digitale a livello regionale" ed è stato anche finalista del premio europeo **RegioStars 2016**.

Nei primi mesi del 2015, a complemento di tale iniziativa, sono stati lanciati due bandi destinati alle PMI: il bando **Open Innovation – Accesso**, per favorire l'accesso da parte di PMI lombarde a piattaforme di Open Innovation, e il bando **Open Innovation - Creazione e sviluppo communities**, per favorire lo sviluppo all'interno della piattaforma regionale di *Open Innovation* di communities coerenti con la Strategia di specializzazione intelligente regionale: i 105 progetti, finanziati con 1,4 milioni di euro di risorse POR, hanno consentito l'attivazione di investimenti per 2,9 milioni di euro, ed hanno contribuito al successo della piattaforma, che oggi vede la partecipazione di oltre 3.000 utenti ed il lancio di 86 *community*, all'interno delle quali sono discusse ed avviate progettualità condivise (finora vi sono state 219 proposte di collaborazione).

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso della programmazione, non sono stati riscontrati particolari problemi o criticità che hanno ostacolato la realizzazione degli interventi dell'Asse 1. In generale, si è confermata comunque una certa influenza, seppur non condizionante, di alcuni elementi di contesto tra cui la **crisi economico – finanziaria**, che hanno influito sulle scelte delle imprese incidendo sull'operatività delle stesse. Da ciò sono scaturite alcune rinunce ed il maggior ricorso allo **strumento della proroga**, legato alle crescenti difficoltà di acquisizione di prodotti, semilavorati e servizi da un mercato di fornitori in forte contrazione numerica e qualitativa, unite alle necessità di rimodulazioni delle spese e di maggiori approfondimenti tecnico-scientifici rispetto alle previsioni. Un'ulteriore conseguenza direttamente imputabile alla contrazione del mercato finanziario è costituita dalle maggiori **difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese**, riscontrabili ad esempio in una minore propensione degli istituti di credito al rilascio di garanzie fideiussorie e in una tendenza delle imprese a non procedere alla sottoscrizione di fideiussioni, rinunciando ad ottenere le erogazioni degli anticipi, a causa dei costi sensibilmente più elevati da sostenere per ottenere il rilascio della garanzia. Particolarmente critica si è rivelata in taluni casi la **rinuncia al contributo** da parte di singoli beneficiari di aggregazioni o partenariati. Si sono infatti manifestati dei casi in cui l'impossibilità di realizzare un'adeguata rimodulazione del partenariato ha determinato la decadenza dell'intero progetto, a svantaggio di tutti i partecipanti all'aggregazione.

Infine, con riferimento alle difficoltà amministrative riscontrate nel corso dell'attuazione di singoli bandi, è emersa la **complessità di gestire a livello informativo progetti realizzati da un numero consistente di beneficiari** e per cui è prevista la rendicontazione di numerose fatture e documenti. Durante l'intero periodo di programmazione, pertanto, l'Amministrazione ha garantito una costante attività di affiancamento e assistenza ai beneficiari allo scopo di facilitare il processo di rendicontazione delle spese e, più in generale, rendere più agevole l'utilizzo del Sistema informativo.

3.2 Asse 2 “Energia”

3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.2.1.1 Progressi Finanziari e Materiali

L'Asse 2 “Energia” è stato finalizzato a **coniugare l'efficienza energetica con la riduzione delle criticità ambientali**, perseguendo così numerosi obiettivi quali lo sviluppo sostenibile, l'incentivazione delle fonti energetiche rinnovabili e la crescita competitiva di nuove tecnologie energetiche.

L'Asse 2 chiude il ciclo di programmazione con un livello di spesa pari a **47,2 milioni di euro**, leggermente inferiore all'importo di 50,0 milioni previsto dal piano finanziario (94,4%). La mancata saturazione della dotazione è dovuta prevalentemente al fatto che, nonostante si sia registrata una progressione costante e significativa dei livelli di impegni e pagamenti a partire dal 2012, molti dei progetti finanziati hanno fatto registrare economie nella parte conclusiva di realizzazione (per minori spese o rinunce), in una fase in cui i tempi per l'avvio di nuove progettualità attraverso i canali classici, ossia i bandi per gli enti locali, non erano più compatibili con quelli della programmazione 2007-2013. L'Amministrazione è comunque riuscita a mettere in campo una nuova iniziativa nella parte finale di programmazione con tempi di selezione e realizzazione piuttosto ristretti, conseguendo un livello di spesa finale soddisfacente (si veda il Grafico 9 che mostra i dati a partire dal 2010, anno in cui si sono cominciati a registrare i primi pagamenti). Anche per questo motivo, non si è ritenuto di dover riprogrammare il piano finanziario dell'Asse, destinando piuttosto le risorse al finanziamento degli Assi con maggiore capacità di assorbimento delle risorse sfruttando le opzioni di flessibilità a chiusura. Inoltre, come illustrato nei paragrafi che seguono, il livello di spesa conseguito ha comunque permesso di raggiungere e superare tutti i target degli indicatori di Asse.

A valere sull'Asse sono stati realizzati **262 progetti**, che hanno consentito di attivare investimenti per **81,5 milioni di euro** da parte dei 210 i soggetti che hanno attuato gli interventi. Il rapporto fra investimenti attivati e spesa del POR è pari a 1,7: un “effetto leva” significativo, considerato anche che si tratta di interventi infrastrutturali, che è stato determinato soprattutto dai nove interventi finanziati sul **bando Teleriscaldamento**, rivolto alle imprese e per i quali la quota di contributo (che per bando non può superare 750 mila euro o 1,5 milioni di euro, a seconda della tipologia di intervento) è molto ridotta rispetto al valore finale dei progetti. Per gli altri bandi, rivolti agli enti locali, si è invece ritenuto di fissare un tasso di contribuzione elevato, al fine di agevolare l'accesso ai contributi (mediamente 80%).

Grafico 9 - Andamento annuale impegni e pagamenti

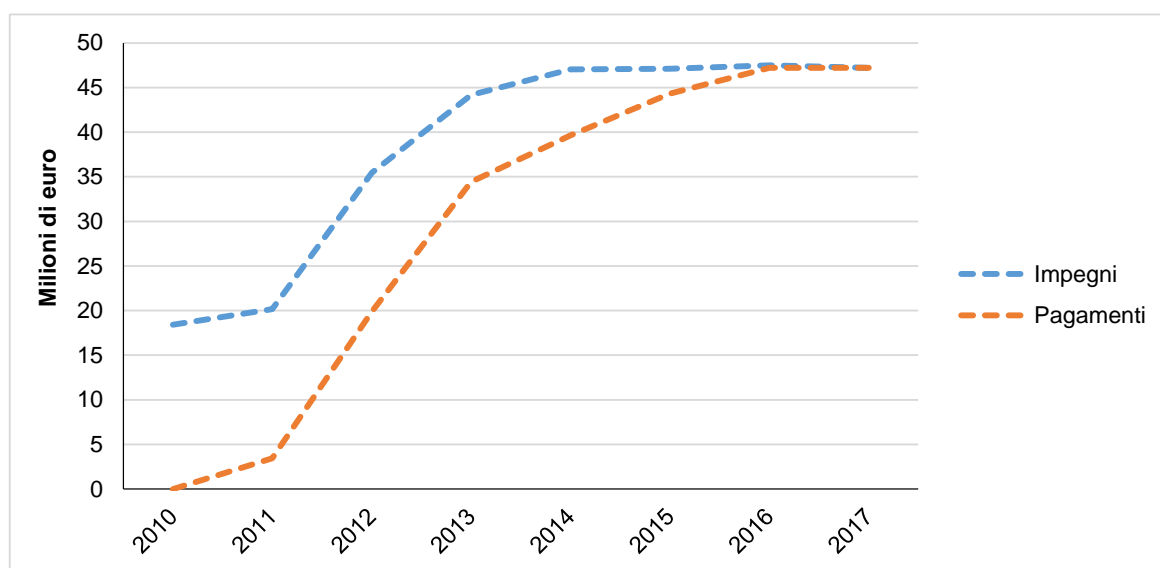


Tabella 15 - Importi impegnati ed erogati

ASSE 2	CONTRIBUTO TOTALE	ATTUAZIONE FINANZIARIA			
		IMPEGNI	PAGAMENTI	IMPEGNI	PAGAMENTI
	(A)	(B)	(C)	(B/A)	(C/A)
Energia	50.000.000,00	47.196.490,87	47.196.490,87	94,4%	94,4%

Con riferimento al set degli **indicatori di Programma**, di impatto, risultato e realizzazione dell'Asse 2 (Tabella 16 e Tabella 17), occorre premettere che nel corso del 2012, attraverso la procedura di riprogrammazione del POR FESR del 2012, il set di indicatori è stato modificato con la finalità di rendere maggiormente efficace l'attività di rilevazione e, conseguentemente, anche l'attività di valutazione degli effetti indotti dagli interventi finanziati nell'ambito del Programma. Attraverso la suddetta attività di revisione indicatori originari sono stati sostituiti.

I risultati conseguiti al termine della programmazione si confermano in linea con gli obiettivi prefissati, superando in tutti i casi i target definiti.

In dettaglio, per l'**indicatore "Riduzione delle emissioni di gas serra (core indicator 30), CO₂ equivalenti, kt"**, nell'ultimo biennio di attuazione si rileva un'ulteriore **riduzione delle emissioni di CO₂ equivalenti emesse**, che ha consentito di raggiungere un dato complessivo di ben **80,5 kt**, valore molto superiore rispetto a quanto preventivato. Oltre all'aver adottato un approccio prudentiale nella stima del target, questo risultato è influenzato anche dall'aver finanziato, a fine programmazione, un intervento particolarmente significativo sul bando Teleriscaldamento, di cui non si era tenuto conto al momento della ridefinizione dei target, e che da solo ha apportato quasi un quarto del risultato.

Un altro indicatore particolarmente significativo in relazione agli obiettivi d'Asse è quello relativo ai valori rilevati al termine della programmazione per i **TEP annui risparmiati ed i metri cubi**

potenziali riscaldati mediante gli interventi realizzati, rispettivamente pari a 24.850,6 e 13.543.294,9 che hanno consentito di superare abbondantemente i rispettivi target fissati dal Programma (5 mila e 1,3 milioni). Anche in questo caso, il risultato superiore alle aspettative è dipeso in gran parte dai risultati superiori alle attese registrati dai progetti del Bando Teleriscaldamento, oltre che dalla prudenzialità seguita nella stima dei target, come testimoniato fra l'altro dal risultato ottenuto dall'indicatore relativo ai chilometri di reti di teleriscaldamento realizzate, che a fine programmazione ha raggiunto il valore di **112,9 Km di reti di teleriscaldamento**.

Sempre tramite l'Asse 2, sono stati realizzati **135 impianti con tecnologia a pompe di calore** che consentono di ridurre la dipendenza degli impianti di riscaldamento degli edifici pubblici dai combustibili fossili, e di mitigare l'impatto ambientale degli stessi.

Inoltre, nel corso della programmazione, Regione Lombardia ha dato attuazione all'obiettivo di aumentare l'efficienza degli impianti di illuminazione. Al fine di misurare gli effetti di tali interventi è stato individuato come indicatore di realizzazione il numero di punti luce installati/sostituiti. Al termine del Programma sono risultati **installati o sostituiti 18.481 punti luce sul territorio regionale**.

In generale dunque i progetti dell'Asse 2 hanno riportato nel corso dell'intera programmazione risultati significativi con riferimento a tutti gli aspetti rilevati attraverso gli indicatori di risultato e realizzazione, sia con riferimento alla qualità progettuale sia con riferimento all'attuazione delle iniziative.

La Tabella 16 e la Tabella 17 riassumono l'avanzamento annuale degli indicatori nel corso della programmazione. La *baseline* riportata corrisponde ai valori di riferimento indicati all'interno del Programma Operativo, mentre l'obiettivo rappresenta il valore che era atteso a fine Programmazione. Gli indicatori valorizzati sono quantificati sulla base dei valori cumulati per le diverse annualità. Si segnala che, per gli indici introdotti a seguito della riprogrammazione del 2012, il dato di attuazione per le annualità precedenti non risulta valorizzato (in tabella indicato con "NP", "Non previsto").

Tabella 16 – Asse 2 -Indicatori di Programma

ASSE 2 – ENERGIA											
Indicatori di impatto	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Riduzione delle emissioni di gas serra (core indicator 30), CO2 equivalenti, kt	0,0	54,4	0,0	0,0	0,0	0,0	21,1	26,7	35,8	38,1	80,5

Tabella 17 - Asse 2 - Obiettivi Asse prioritario

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 INCREMENTO DELL'AUTONOMIA E DELLA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA											
Indicatori di risultato	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
TEP annui risparmiati ¹⁴	0,0	5.000,0	NP	NP	NP	NP	NP	9.082,7	9.986,0	10.746,5	24.850,6
Metri cubi potenziali riscaldati mediante interventi realizzati	0	1.250.000 m3	NP	NP	NP	NP	NP	6.172.633,0	6.392.128,0	6.774.455,0	13.543.294,9

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.1. INCREMENTO DELLA PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTI RINNOVABILI E SVILUPPO DELLA COGENERAZIONE											
Indicatori di realizzazione	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Lunghezza di rete di teleriscaldamento realizzata	0,0	20,0 km	NP	NP	NP	NP	NP	55,6	55,6	55,6	112,9
Numero di impianti di generazione di calore con tecnologia a "pompe di calore" realizzati	0	40	NP	NP	NP	NP	NP	25	34	86	135

¹⁴ La serie storica di questo indicatore è stata rivista tenendo conto della rettifica sul risultato ottenuto da un progetto del bando Teleriscaldamento, il cui valore, a seguito di una verifica specifica che è stata condotta a conclusione di tutti gli interventi del bando, è stato ribassato da 28.887 a 6.580 TEP annui.

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.2. RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI

Indicatori di realizzazione	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Numero punti luce installati/sostituiti ¹⁵	0	10.000	NP	NP	NP	NP	NP	6.996	13.995	17.729	18.481

¹⁵ La serie storica di questo indicatore è stata rivista a seguito di una attività di verifica su alcuni dati che è stata condotta a conclusione di tutti gli interventi del bando Illuminazione Pubblica, attività che ha comportato la rettifica dei valori registrati in precedenza per alcuni dei 128 progetti finanziati sul bando.

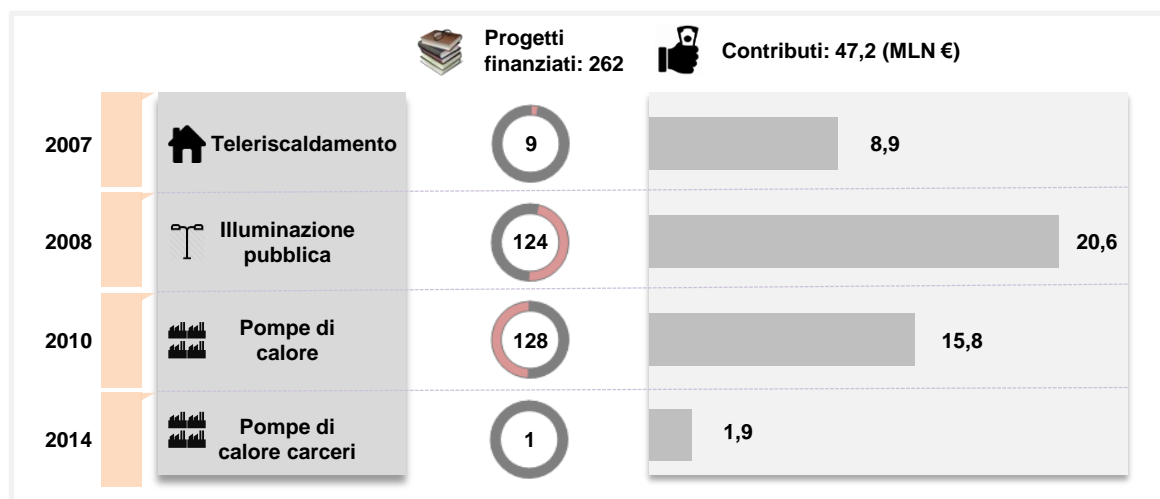
3.2.1.2 Analisi qualitativa

Come descritto nel precedente paragrafo, l'Asse 2 "Energia" è focalizzato principalmente sul **miglioramento dell'efficienza energetica e sull'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili**.

Anticipando in parte il Pacchetto per il clima e l'energia 2020, Regione Lombardia sin dall'avvio del ciclo di programmazione 2007-13 ha ritenuto infatti fondamentale promuovere tale ambito attraverso interventi di **razionalizzazione dell'uso dell'energia**, al fine di ridurre le emissioni climalteranti in coerenza con i principali obiettivi nazionali e internazionali.

Nella Figura 6 è possibile individuare le principali iniziative dell'Asse, con indicazione del contributo del programma, del numero di progetti finanziati e dell'anno di attivazione.

Figura 6 - Dettaglio dei Bandi di Asse 2



L'impegno di Regione Lombardia ha permesso il finanziamento di interventi su più fronti: alle risorse destinate a migliorare la dotazione regionale di sistemi efficienti e biocompatibili di sistemi di riscaldamento (bando Teleriscaldamento), si sono aggiunte quelle messe a disposizione degli enti locali per migliorare l'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti di climatizzazione degli edifici pubblici.

Già tra il 2007 e il 2010 quindi, nei primi tre anni del Programma, sono state avviate quasi tutte le iniziative per la selezione dei progetti, mettendo a disposizione dei beneficiari degli interventi circa il 90% delle risorse destinate all'Asse 2 (45,3 milioni di euro su un totale di 50,0 milioni inizialmente disponibili). Nella seconda metà del ciclo di programmazione, invece, è stato siglato **un protocollo d'intesa** tra Regione Lombardia, il Ministero della Giustizia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui è stata finanziata la realizzazione di impianti a pompe di calore all'interno di alcune strutture carcerarie lombarde, completando così il quadro attuativo dell'Asse 2.

La qualità e la tipologia di progetti hanno dimostrato di essere pienamente in linea con la strategia della Regione e con i temi chiave delle politiche comunitarie per lo sviluppo sostenibile. Di particolare rilevanza è la capacità dell'Asse di sostenere il **miglioramento energetico in ambito pubblico e privato**, come evidenziato dal raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi prefissati, permettendo di avere ricadute significative su tutto il territorio regionale. Gli interventi finanziati hanno infatti

riguardato tutte le province lombarde, sebbene la maggior parte di essi si sia concentrata nelle province di Bergamo e Brescia.

Come detto sopra, la prima iniziativa attivata è stata il bando Teleriscaldamento, lanciata nel 2007, che ha visto il completamento di 9 progetti, finanziati per un importo complessivo di **8,9 milioni di euro**.

Tale bando era rivolto sia ad Enti locali, anche in forma associata, sia a imprese o società pubbliche o private fornitrici di servizi di teleriscaldamento, per **promuovere la realizzazione e l'estensione di reti di distribuzione di calore** per il teleriscaldamento di edifici destinati alla residenza o a servizi, inclusi ospedali, case di cura e simili, mediante l'utilizzo preferenziale di biomasse vegetali vergini o l'utilizzo di altre forme di approvvigionamento energetico.

La qualità dei progetti finanziati, per i quali sono stati attivati complessivamente investimenti per circa 34 milioni di euro, ha permesso di raggiungere i seguenti risultati:

- miglioramento dell'efficienza produttiva;
- minore inquinamento ambientale;
- maggiore sicurezza degli impianti;
- aumento dell'utilizzo di fonti rinnovabili (in particolare le biomasse), che presentano un livello più alto di compatibilità con l'ambiente.

Con riferimento particolare a quest'ultimo punto è possibile riportare, a titolo esemplificativo, che gli interventi finanziati sulle reti di teleriscaldamento di Collio, Madesimo e Villa Guardia riguardano impianti alimentati da cippato (biomasse vegetali vergini), mentre le reti di teleriscaldamento di Ponte di Legno e di Dalmine sono state alimentate con biomasse non vergini (es. scarti industriali). Pertanto, si può affermare che grazie a tali interventi è stato possibile ottenere significativi effetti positivi sulla qualità dell'aria delle aree territoriali interessate.

Il progetto "Impianto di teleriscaldamento della città di **Dalmine**" è mirato alla realizzazione di una nuova **rete di teleriscaldamento** con l'obiettivo di servire una serie di utenze termiche medio-grandi, pubbliche e private per una potenza complessiva di 100 MW termici. In particolare, l'impianto di teleriscaldamento risulta costituito da tre elementi principali: una centrale di teleriscaldamento che trasforma l'energia del vapore in energia termica, una rete di teleriscaldamento interrata e alcune sotto-centrali di utenza. Il calore è prodotto dalla centrale di cogenerazione posizionata all'interno dello stabilimento di Tenaris Dalmine S.p.A. che fornisce l'energia elettrica necessaria a soddisfare il fabbisogno energetico della Dalmine S.p.A. (centrale di autoproduzione) e fornisce il vapore per le utenze interne di processo e per teleriscaldamento di utenze interne di stabilimento ed esterne della città di Dalmine.

I progetti finanziati con il bando Teleriscaldamento hanno contribuito in maniera determinante ai risultati conseguiti sugli indicatori di Asse, sia per quanto riguarda le emissioni di CO₂ (90,7% del totale di Asse) sia per i TEP annui risparmiati (86,3%), sia per i metri cubi riscaldati (90,3%). Risultati che assumono maggior rilievo se si tiene conto che il bando ha veicolato solo circa un quinto delle risorse dell'Asse.

La seconda iniziativa finanziata sull'Asse è il bando Illuminazione pubblica attivato nel 2008, e che ha portato a completamento 124 progetti, con un contributo finale del POR pari a circa **20,6 milioni di euro**.

Tale iniziativa è stata rivolta agli Enti locali, anche in forma associata, nell'ambito dell'obiettivo di Regione Lombardia di ridurre i consumi di energia ed i connessi costi gestionali, di aumentare l'autonomia energetica e di ridurre l'**inquinamento luminoso**, in linea con i requisiti normativi nazionali, **promuovendo un uso razionale dell'energia elettrica nell'illuminazione pubblica esterna**, sia attraverso l'adeguamento strutturale degli impianti esistenti, sia con la realizzazione di nuovi impianti.

Regione Lombardia con questa iniziativa ha inteso infatti **sensibilizzare gli Enti locali** circa l'**importanza di effettuare investimenti** nel campo dell'**efficientamento energetico**, mostrando la possibilità di ottenere nel tempo un importante risparmio di risorse pubbliche, a fronte di investimenti limitati, soddisfacendo al contempo la necessità di adeguarsi a requisiti normativi (gli impianti esistenti non risultavano essere ancora in linea con quanto disposto dalla L.R. n. 17/2000 e s.m.i e con le norme tecniche di settore).

La qualità dei progetti finanziati, che hanno complessivamente attivato investimenti per circa 26 milioni di euro, ha permesso di raggiungere i seguenti risultati:

- miglioramento dell'efficienza energetica e minore inquinamento luminoso;
- aumento della sicurezza stradale;
- aumento della fruibilità degli spazi urbani.

Tra le realizzazioni più significative, si citano l'intervento all'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Poggio Rusco (MN), che ha consentito la sostituzione e/o realizzazione di ben 872 punti luce (il 4,7% del totale realizzato con il POR).

Un intervento particolarmente significativo è il progetto presentato dal **Comune di Poggio Rusco (MN)**, riguardante interventi di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica di parte degli impianti di pubblica illuminazione del Comune al fine di rendere l'impiantistica conforme alle prescrizioni di cui alla L.R. 17/2000 e s.m.i. nonché alle norme attinenti l'impiantistica elettrica e la sicurezza.

In particolare, gli interventi realizzati hanno previsto la sostituzione di componenti con altri a maggiore efficienza (lampade, alimentatori, corpi illuminanti), il rinnovo degli impianti elettrici di distribuzione, quadri e dorsali principali e secondarie di distribuzione, consentendo di ottimizzare la rete elettrica di distribuzione con contenimento delle perdite energetiche, nonché l'installazione di sistemi di regolazione del flusso, di sistemi di controllo elettronico delle potenze erogate o di sistemi di telegestione degli impianti con controllo in remoto.

Tale intervento, dunque, ha permesso di raggiungere gli obiettivi di sicurezza generale, strutturale ed impiantistica, rispondenza degli impianti alle indicazioni della legislazione in materia di lotta all'inquinamento luminoso, nonché l'ottimizzazione degli impianti ai fini di un uso razionale dell'energia, ovvero del contenimento del consumo energetico anche in considerazione di fattori connessi con la gestione degli impianti.

L'ultimo ambito di intervento riguarda le iniziative che promuovono l'uso di impianti di climatizzazione a pompe di calore, in cui rientrano il bando **Pompe di calore**, ed il protocollo d'intesa per le **Pompe di calore carceri** lanciati rispettivamente nel 2010 e 2014 con risorse assegnate pari complessivamente a **17,6 milioni di euro**.

La prima iniziativa è stata rivolta agli Enti locali, anche in forma associata, per **promuovere la realizzazione**, presso strutture pubbliche, **di soluzioni impiantistiche innovative** di climatizzazione invernale che sfruttano la **tecnologia delle pompe di calore**.

I 128 progetti realizzati si proponevano di diminuire la dipendenza da combustibile fossile, ridurre le emissioni climalteranti e contenere i costi di gestione delle strutture pubbliche. Anche in questo caso, Regione Lombardia ha inteso sensibilizzare gli Enti locali circa l'importanza di effettuare investimenti nel campo dell'efficientamento energetico, non solo in ottica di miglioramento dell'ambiente ma anche di accrescimento delle opportunità di sviluppo locale attraverso **l'attivazione di filiere produttive** collegate all'aumento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili.

La qualità dei progetti finanziati, che hanno complessivamente attivato investimenti per 21,6 milioni di euro, ha permesso di raggiungere i seguenti risultati:

- aumento dell'utilizzo di fonti rinnovabili;
- minore inquinamento ambientale;
- miglioramento dell'efficienza energetica;
- maggiore sicurezza degli impianti.

Si citano, tra i tanti progetti finanziati gli interventi di climatizzazione mediante pompa di calore delle palestre dei plessi scolastici dei comuni di Trescore Cremasco e di Izano.

Particolarmente significativo è il progetto "Rifacimento impianto di termo-ventilazione, mediante pompe di calore, per palestra scuola media" realizzato dal **Comune di Trescore Cremasco** che ha previsto la realizzazione di un impianto di climatizzazione per il comparto normalmente destinato alla palestra per l'educazione fisica della scolaresca, ma anche a manifestazioni esterne alla normale attività didattica, non disponendo sul proprio territorio di un locale con capacità ricettive adatte ad ospitare assemblee, convegni e riunioni in genere.

In particolare, il sistema introdotto, tramite un monitoraggio continuo dei sensori di qualità dell'aria, è in grado di adeguarsi all'effettivo affollamento e consente un maggiore risparmio energetico e un minore inquinamento ambientale. L'impianto è costituito da una unità di trattamento aria che provvede alla distribuzione, emissione e regolazione del fluido caratterizzata da standard di sicurezza elevati ed un sistema di produzione di energia termica e frigorifera del tipo "a fonte rinnovabile", in quanto composto da pompe di calore alimentate a gas metano.

Per quanto riguarda la seconda iniziativa, gli investimenti del POR per la diffusione dei sistemi di climatizzazione a pompa di calore sono stati incrementati nel 2014, anno in cui è stato siglato il Protocollo di Intesa tra Regione e il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria per la realizzazione di interventi con tecnologie a pompe di calore per la climatizzazione di alcune **strutture carcerarie**, con cui sono stati finanziati interventi che hanno visto la realizzazione di impianti di termo-riscaldamento ad elevata efficienza energetica in **sette strutture penitenziarie** del territorio regionale (Varese, Busto Arsizio, Opera, Cremona, Lodi, Bergamo e Voghera). Tale scelta è stata assunta nell'ottica di **migliorare le condizioni di detenzione**, in linea con le auspiccate "innovazioni di carattere strutturale" invocate dalle Autorità italiane e comunitarie in questo particolare ambito, aggiungendo quindi anche questa ulteriore valenza sociale agli interventi finanziati con l'Asse 2.

3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Al termine del ciclo di programmazione, l'Asse 2 si caratterizza per una realizzazione positiva, anche grazie alla pronta risposta data ad alcune contingenze e criticità procedurali emerse durante l'esecuzione degli interventi, che hanno portato al finanziamento di ulteriori progetti quali il protocollo di intesa fra Regione Lombardia, Ministero della Giustizia e Ministero dell'Infrastruttura e Trasporti.

Tuttavia, occorre rilevare che si sono registrate alcune economie superiori alle attese a causa di rinunce, revoche ed economie di progetto. In ogni caso, grazie anche all'applicazione della **clausola di flessibilità**, è stato possibile riallocare tali risorse tra gli Assi senza procedere a una riprogrammazione. **Le risorse derivanti dalle economie** registrate sull'Asse 2, infatti sono state destinate per **finanziare un maggior numero di progetti dell'Asse 1 e dell'Asse 4**.

Nell'attuazione delle iniziative progettuali previste in seno all'Asse 2, soprattutto nelle fasi iniziali del Programma, sono emersi particolari rallentamenti dovuti alle **difficoltà incontrate da alcuni beneficiari degli interventi nell'utilizzo del Sistema informativo Ge.F.O.** Per consentire ai beneficiari di acquisire la necessaria dimestichezza con le procedure informatiche, l'Amministrazione ha provveduto a fornire un'adeguata attività di accompagnamento, attraverso giornate di formazione destinate ai beneficiari e l'istituzione di un call center dedicato; i beneficiari sono stati, inoltre, costantemente affiancati da parte dei funzionari regionali. Tali azioni hanno consentito di limitare l'impatto sul rispetto dei cronoprogrammi di progetto da parte dei beneficiari.

La **dilazione dei tempi di realizzazione dei progetti** che ha caratterizzato l'Asse 2 è stata dovuta ai continui progressi e sviluppi tecnologici che hanno reso sempre più velocemente obsoleti tecniche e prodotti utilizzati per la realizzazione dei progetti approvati, determinando, di conseguenza, la necessità di apportare modifiche alle proposte progettuali. Tale criticità, riscontrata su tutte le azioni attivate da Regione Lombardia all'interno del POR FESR, ma in particolare per il bando Illuminazione pubblica, è stata superata dall'Amministrazione regionale attraverso un attento lavoro in sede di approvazione delle modifiche, che ha portato a premiare i cambiamenti progettuali effettivamente migliorativi degli obiettivi e dei risultati attesi, nel rispetto dei requisiti previsti dal bando e dalla normativa di riferimento.

3.3 Asse 3 “Mobilità sostenibile”

3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.3.1.1 Progressi Finanziari e Materiali

L'Asse 3 “Mobilità sostenibile” è stato focalizzato sullo sviluppo di **mobilità sostenibile di persone e merci, alla riduzione degli impatti ambientali derivanti dalla mobilità urbana ed interurbana e al potenziamento delle reti** viarie secondarie del territorio lombardo.

A fronte di una dotazione di Asse pari a **107,8 milioni di euro** (20,3% delle risorse totali del POR), le risorse utilizzate sull'Asse 3 si sono attestate, a chiusura, sui **93,1 milioni di euro** (86,4% della dotazione). Questo risultato è dovuto principalmente alle consistenti economie fatte registrare dai progetti finanziati con le prime procedure di selezione del 2009, cui l'Amministrazione ha fatto fronte, da un lato, riprogrammando parte delle risorse dell'Asse verso altri obiettivi strategici con migliore

capacità di assorbimento, ricorrendo alla clausola di flessibilità tra gli Assi, dall'altro, avviando una seconda procedura dai tempi di selezione e realizzazione più contenuti. Grazie a ciò, a partire dal biennio 2013-2014 è stato possibile registrare livelli soddisfacenti negli impegni e, soprattutto, nei pagamenti (si veda il Grafico 10 che mostra i valori a partire dal 2010 anno in cui si sono cominciati a registrare i primi pagamenti).

Il livello di spesa finale è relativo ai contributi concessi a **83 progetti**, realizzati da **39 soggetti** (enti locali e soggetti concessionari nell'ambito dei trasporti), che hanno consentito di movimentare **172,1 milioni di euro** di investimenti. Il significativo risultato in termini di rapporto fra investimenti attivati e contributi concessi, pari a 1,9 è dovuto anche alla scelta di richiedere ai soggetti attuatori un considerevole impegno di risorse proprie (mediamente il 50% nella prima fase di selezione e l'80% nella seconda).

Grafico 10 - Andamento annuale impegni e pagamenti

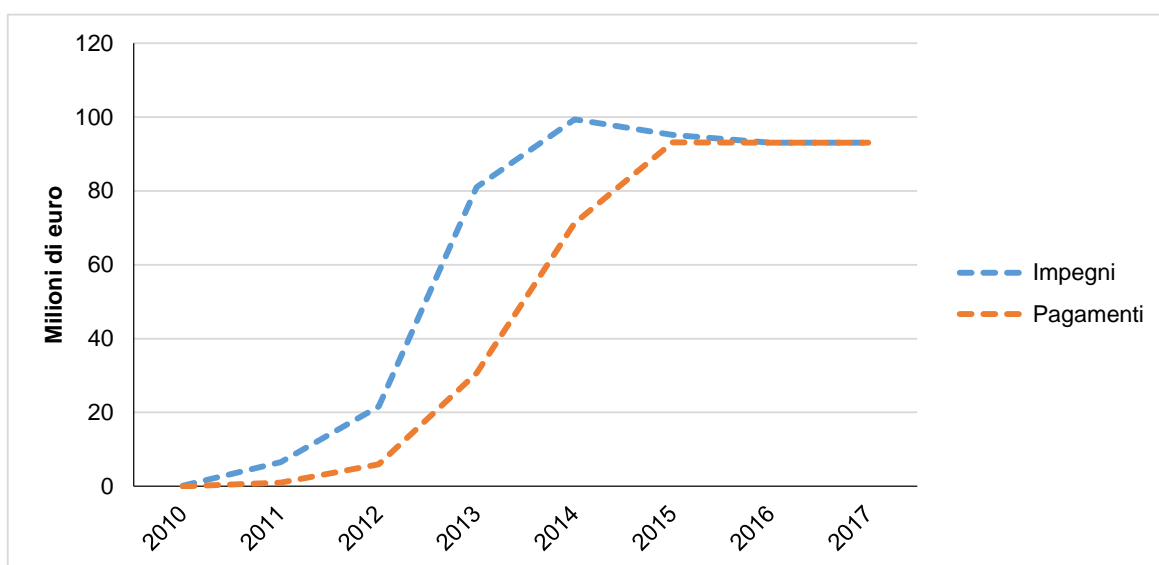


Tabella 18 - Importi impegnati ed erogati

ASSE 3	CONTRIBUTO TOTALE	ATTUAZIONE FINANZIARIA			
		IMPEGNI	PAGAMENTI	IMPEGNI	PAGAMENTI
	(A)	(B)	(C)	(B/A)	(C/A)
Mobilità Sostenibile	107.752.571,00	93.065.333,53	93.065.333,53	86,4%	86,4%

Con riferimento al **set degli indicatori di Programma**, di impatto, risultato e realizzazione dell'Asse 3, si segnala che, a seguito della riprogrammazione del POR FESR del 2012, la modifica del set di indicatori ha comportato l'introduzione di alcuni nuovi indicatori, che sono stati calcolati quindi a partire dall'annualità 2012.

Come già precisato nel paragrafo 2.1.1, trattandosi di opere che richiedono tempi di realizzazione molto lunghi, per la valorizzazione dei target di Asse è stato adottato un approccio estremamente prudente. Successivamente, grazie soprattutto agli effetti positivi ottenuti dalle misure messe in

atto per migliorare le performance dell'Asse, reinvestendo le economie maturate sui progetti finanziati in prima battuta nel 2009 (Accordo con le Province di cui alla D.G.R. n. 3551 del 30 maggio 2012), è stato possibile portare a completamento, a chiusura della programmazione, un numero di progetti di gran lunga superiore a quanto stimato, con effetti positivi in termini di risultati conseguiti, rilevabili su quasi tutti gli indicatori dell'Asse.

Ad esempio, per l'indicatore relativo alla **popolazione servita dalle azioni per il trasporto implementate** e rivolte al potenziamento delle reti stradali secondarie mediante il **miglioramento del collegamento con le TEN-T**, il target era stato ridotto a 500 mila abitanti, ma grazie alle opere completate a chiusura, risulta raggiunto un bacino di utenza di circa **1,2 milioni di persone**.

Con riferimento all'**occupazione in fase di cantiere**, i dati consuntivi rilevano oltre **190 mila giornate uomo**, cresciute di anno in anno nel corso della programmazione grazie al graduale completamento degli interventi finanziati, avvenuto per la maggior parte nel biennio finale del ciclo di programmazione. Al 31 dicembre 2014 era già stato possibile rilevare oltre 45 mila giornate uomo, in netto aumento (circa il doppio) rispetto al valore registrato nell'annualità precedente, ed a chiusura il valore rilevato risulta superiore al target previsto (183 mila giornate uomo). Al raggiungimento del valore finale hanno contribuito in particolare i progetti finanziati sulla linea di intervento Intermodalità passeggeri.

Appare utile evidenziare come per tale indicatore, nel corso della riprogrammazione degli indicatori, sia stato eliminato il riferimento al *core indicator 1*, ma se ne è mantenuta la presenza come indicatore di impatto dell'Asse, data la peculiarità degli interventi finanziati.

Gli interventi dell'Asse che hanno impattato sul dato di **riduzione delle emissioni di gas serra** sono stati quelli rivolti allo sviluppo dell'intermodalità merci e alla riduzione degli impatti ambientali derivanti dalla mobilità urbana e interurbana. Il valore rilevato al termine della programmazione risulta pari a **135 kton di equivalenti CO₂**, su un target finale previsto di 50 kton di equivalenti CO₂. Un risultato superiore alle aspettative, che ha visto incrementare il valore rilevato solo nell'ultimo anno di programmazione: il valore al 2014 era ancora fermo a 13,7 kton di equivalenti CO₂, pur essendo aumentato in maniera significativa rispetto all'anno precedente, in quanto come negli altri casi la valorizzazione è collegata alla conclusione dei progetti. Per quanto riguarda invece l'indicatore relativo al **numero di viaggiatori saliti/scesi nel giorno feriale medio nelle stazioni ferroviarie** interessate, occorre premettere che il target di 435 mila unità era stato stimato sulla base di un valore di partenza stimato in 420 mila unità, in quanto teneva conto di più stazioni rispetto a quelle effettivamente poi interessate dagli interventi, fra cui alcune ricadenti nell'area di Milano. Il risultato raggiunto, calcolato tenendo conto delle sole stazioni oggetto di intervento, è quindi risultato inferiore all'obiettivo, con un valore finale di quasi 220 mila viaggiatori. Tuttavia, è significativo evidenziare come i dati più recenti a disposizione delle strutture regionali relativi alle stazioni oggetto di intervento, mostrano nel periodo 2012-2015 un incremento di viaggiatori saliti e scesi pari a oltre 31 mila unità (+15%), valore superiore sia in termini assoluti sia in termini percentuali all'incremento auspicato in sede di fissazione dei target (15.000 unità, per un incremento previsto del 3,5%). Pertanto, è possibile affermare che gli interventi realizzati hanno permesso di conseguire i risultati attesi, per quanto riguarda le stazioni oggetto di intervento.

I risultati rilevati sono riferiti agli interventi del bando Intermodalità passeggeri; in particolare hanno contribuito sensibilmente a questo risultato i progetti dei poli intermodali del Comune di Bergamo,

Lecco, Pioltello e Vedano. Tali interventi hanno consentito di migliorare l'accessibilità e di favorire l'interscambio fra diversi sistemi di mobilità collettiva, migliorando l'efficienza delle relazioni fra i diversi ricettori presenti nell'area, come la stazione ferroviaria, i terminal delle autolinee e gli stalli destinati alle auto e cicli/motocicli.

In relazione all'indicatore **“Incremento della capacità/offerta degli interscambi modali oggetto di finanziamento (Tonn/anno)”**, il dato a conclusione del Programma risulta pari a oltre **6,5 milioni** raggiungendo pienamente il target di Programma grazie agli interventi di intermodalità merci. Hanno contribuito al raggiungimento del target in particolare gli interventi realizzati **nella stazione di Cavatigozzi** (l'intervento consiste in una duplice operazione: il raddoppio della tratta Cremona – Cavatigozzi, realizzato attraverso la posa di un nuovo binario attrezzato con trazione elettrica per circa 5 km, e il raddoppio della stazione di Cavatigozzi), e nella provincia di Cremona e di Mantova.

A fine programmazione si sono resi disponibili anche i valori di altri due importanti indicatori, non valorizzati negli anni precedenti, che misurano la **riduzione dell'intensità di traffico nei centri abitati** e **l'incremento nell'ora di punta della velocità media del traffico nei centri abitati** oggetto dell'intervento. Tali indicatori sono stati inseriti con lo scopo di monitorare i risultati ottenuti con i progetti finanziati a valere sulla linea per il miglioramento delle connessioni alle reti primarie (TEN-T). A fine programmazione, il risultato relativo all'incremento della velocità media del traffico nelle aree oggetto di intervento nelle ore di punta (target +5,0%) si attesta al **37,2%** e la diminuzione dell'intensità di traffico nei centri abitati si attesta al **22,8%** (target 10,0%). Occorre evidenziare che lo scostamento positivo dal target è dovuto al fatto che la stima iniziale è stata fatta sulla base di valutazioni estremamente prudenziali. I valori fatti registrare a chiusura dei progetti interessati hanno in molti casi evidenziato dei risultati significativamente superiori alle aspettative.

Il numero di **infrastrutture create o riqualificate** ammonta a **120**. Nel dettaglio, sono stati realizzati **18** parcheggi di interscambio, nonché adeguate **59** stazioni/fermate del servizio ferroviario. Il numero di opere di collegamento dalla viabilità esistente alle aree di interscambio si attesta a **16**. Infine, sono stati confermati i valori riportati nei rapporti annuali d'esecuzione precedenti in merito ai **27** sistemi di miglioramento del trasporto pubblico locale.

Il valore raggiunto dall'indicatore è nettamente superiore al target previsto per un diverso metodo di quantificazione delle realizzazioni effettuate. Nel corso del 2012, in fase di quantificazione del target, si era assunto che ad **ogni progetto finanziato corrispondesse la creazione/riqualificazione di una sola infrastruttura**, ossia la **principale fra quelle realizzate**, senza tener conto delle altre a supporto. Invece le progettualità presentate dai beneficiari prevedevano in molti casi la realizzazione di un insieme di interventi distinti e complementari, che insistevano su determinate aree (ad esempio Stazioni ferroviarie). Per dare evidenza della complessità ed integrazione delle opere realizzate, si è deciso di **valorizzare l'indicatore indicando tutte le singole tipologie di interventi realizzati, con la conseguenza di un aumento significativo dei valori registrati**.

Complessivamente l'indicatore *core* 13 **“numero di progetti (trasporti)”** registra un notevole avanzamento passando dai 24 progetti del 2014 ai **83** del 2015, con un valore target previsto di 36 progetti (su entrambi gli obiettivi operativi 3.1.1 e 3.1.2).

Anche l'avanzamento fisico dell'Obiettivo Operativo 3.1.2, fornisce un quadro positivo rispetto ai target programmati: i valori degli indicatori a fine programmazione superano il target previsto. Nello specifico risultano **22 km di nuove strade realizzate** (a fronte dei 6 km previsti), **17,6 Km di strade**

ristrutturate (a fronte dei 4 km previsti) e **39 intersezioni realizzate/riqualificate** (a fronte delle 15 previste). Al raggiungimento di questi obiettivi contribuisce in maniera significativa l'intervento realizzato dalla Provincia di Lodi, dove sono state realizzate due tratte in variante alla S.P. 116: la prima di lunghezza pari a circa 1,5 km e la seconda pari a 1,0 km, per un totale di 2,5 nuovi km di strada, con numerose rotatorie di intersezione con la viabilità locale.

In questo caso, oltre ai motivi esposti in premessa, la differenza fra il numero di intersezioni previste rispetto a quelle effettivamente realizzate è dovuta in parte alle differenze registrate fra i progetti preliminari (sulla base dei quali è stato valorizzato il target) ed i progetti esecutivi nei quali si è deciso di aumentare gli effetti di fluidificazione del traffico e recepire le evoluzioni normative riguardo al ricorso a rotatorie.

Il superamento del target relativo ai chilometri di strade ristrutturate è collegato a due fattori principali: l'utilizzo efficiente delle economie maturate con le iniziative avviate a partire dal 2009 e una stima dei relativi target effettuata in base ad un'ottica prudentiale.

La Tabella 19 e la Tabella 20 riassumono l'avanzamento annuale degli indicatori nel corso della programmazione. La *baseline* riportata corrisponde ai valori di riferimento indicati all'interno del Programma Operativo, mentre l'obiettivo rappresenta il valore che era atteso a fine Programmazione. Gli indicatori valorizzati sono quantificati sulla base dei valori cumulati per le diverse annualità. Si segnala che, per gli indici introdotti a seguito della riprogrammazione del 2012, il dato di attuazione per le annualità precedenti non risulta valorizzato (in tabella indicato con "NP", "Non previsto").

Tabella 19 - Asse 3 – Indicatori di Programma

ASSE 3 – MOBILITÀ SOSTENIBILE											
Indicatori di impatto	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione servita dalle azioni per il trasporto implementate	0	500.000	NP	NP	NP	NP	NP	0	53.707	261.569	1.196.182
Occupazione in fase di cantiere	0	183.000	NP	NP	NP	NP	NP	15.000	22.204	45.839	196.733
Riduzione delle emissioni di gas serra, CO2 equivalenti; kt (core indicator 30)	0,0	50,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,3	3,3	5,8	13,7	135

Tabella 20 - Asse 3 - Obiettivi Asse prioritario

OBIETTIVO SPECIFICO 3.1 SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DI PERSONE E MERCI											
Indicatori di risultato	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Numero di viaggiatori saliti/scesi nel giorno feriale medio nelle stazioni ferroviarie interne all'area di intervento	420.000	435.000	0	0	0	0	0	7.800	83.711	164.243	219.193
Incremento della capacità/offerta degli interscambi modali oggetto di finanziamento (Tonn/anno)	0	6.500.000	NP	NP	NP	NP	NP	NP	4.050.000	4.685.000	6.574.700
Diminuzione dell'intensità del traffico nei centri abitati oggetto di interventi nell'ora di punta (Traffico nell'ora di punta- Veicoli/h)	0	10,0%	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	5,0%	22,8%

OBIETTIVO SPECIFICO 3.1 SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DI PERSONE E MERCI											
Indicatori di risultato	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Incremento nelle ore di punta della velocità media del traffico nelle aree oggetto di intervento (Velocità media nell'ora di punta- Km/h)	0	5,0%	NP	NP	NP	NP	NP	NP	0	3,0%	37,2%

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1 INCREMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLE PERSONE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE MODALE E LA DIFFUSIONE DI FORME DI TRASPORTO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

Indicatori di realizzazione	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Numero di infrastrutture create/riqualificate, di cui:	0	26	NP	NP	NP	NP	NP	20	25	86	120
- fermate o stazioni ferroviarie del servizio regionale;								3	4	48	59
- parcheggi di interscambio;								7	8	19	18
- opere di collegamento/innesto/ raccordo dalla viabilità esistente alle aree di interscambio;								5	7	13	16
- numero di sistemi/servizi finanziati per il miglioramento del TPL.								5	6	6	27
Numero di progetti (Trasporti) (core indicator 13)	0	21	NP	NP	NP	NP	NP	5	10	13	54

**OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE RETI INFRASTRUTTURALI SECONDARIE PER UN TRASPORTO MERCI EFFICIENTE, FLESSIBILE, SICURO E
AMBIENTALMENTE SOSTENIBILE**

Indicatori di realizzazione	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N. di progetti (Trasporti) (core indicator 13)	0	15	NP	NP	NP	NP	NP	3	4	11	29
Km di nuove strade (core indicator 14)	0,0	6,0	NP	NP	NP	NP	NP	0,0	0,0	5,5	22,0
Km di strade ristrutturate (core indicator 16)	0,0	4,0	NP	NP	NP	NP	NP	0,0	1,6	12,0	17,6
Numero di intersezioni realizzate-riqualificate	0	15	NP	NP	NP	NP	NP	3	7	34	39

3.3.1.2 Analisi qualitativa

Come descritto nel paragrafo precedente, l'Asse 3 "Mobilità Sostenibile" è focalizzato principalmente sullo **sviluppo della dotazione infrastrutturale e logistica** del territorio lombardo, secondo criteri di efficienza, flessibilità, sostenibilità ambientale e sicurezza.

Anticipando la strategia Europa 2020, Regione Lombardia ha ritenuto infatti fondamentale promuovere tale ambito già con gli interventi finanziati a valere sulla programmazione 2007-13, interventi di **miglioramento dell'offerta del trasporto passeggeri e merci** in ottica di fluidificazione del traffico, di spostamento del trasporto dal modo gomma al modo ferro e di riduzione delle emissioni atmosferiche.

Per il perseguimento di tali obiettivi, Regione Lombardia ha promosso, durante l'intero ciclo di programmazione, una politica di potenziamento dei sistemi e dei nodi di **interscambio modale passeggeri ferro-gomma**, di **regolamentazione della mobilità**, di **sviluppo di infrastrutture** per l'accessibilità a terminal di interscambio modale delle merci e di **potenziamento della rete stradale secondaria** al fine di migliorare l'accessibilità alla rete primaria.

Regione Lombardia ha individuato come ambiti particolarmente critici quelli legati al trasporto delle persone e delle merci nelle aree urbane, dove da sempre si sono riscontrati i maggiori problemi di trasporto e ha identificato le aree cosiddette "di mobilità critica" su cui intervenire per ridurre i carichi veicolari e l'inquinamento dell'aria.

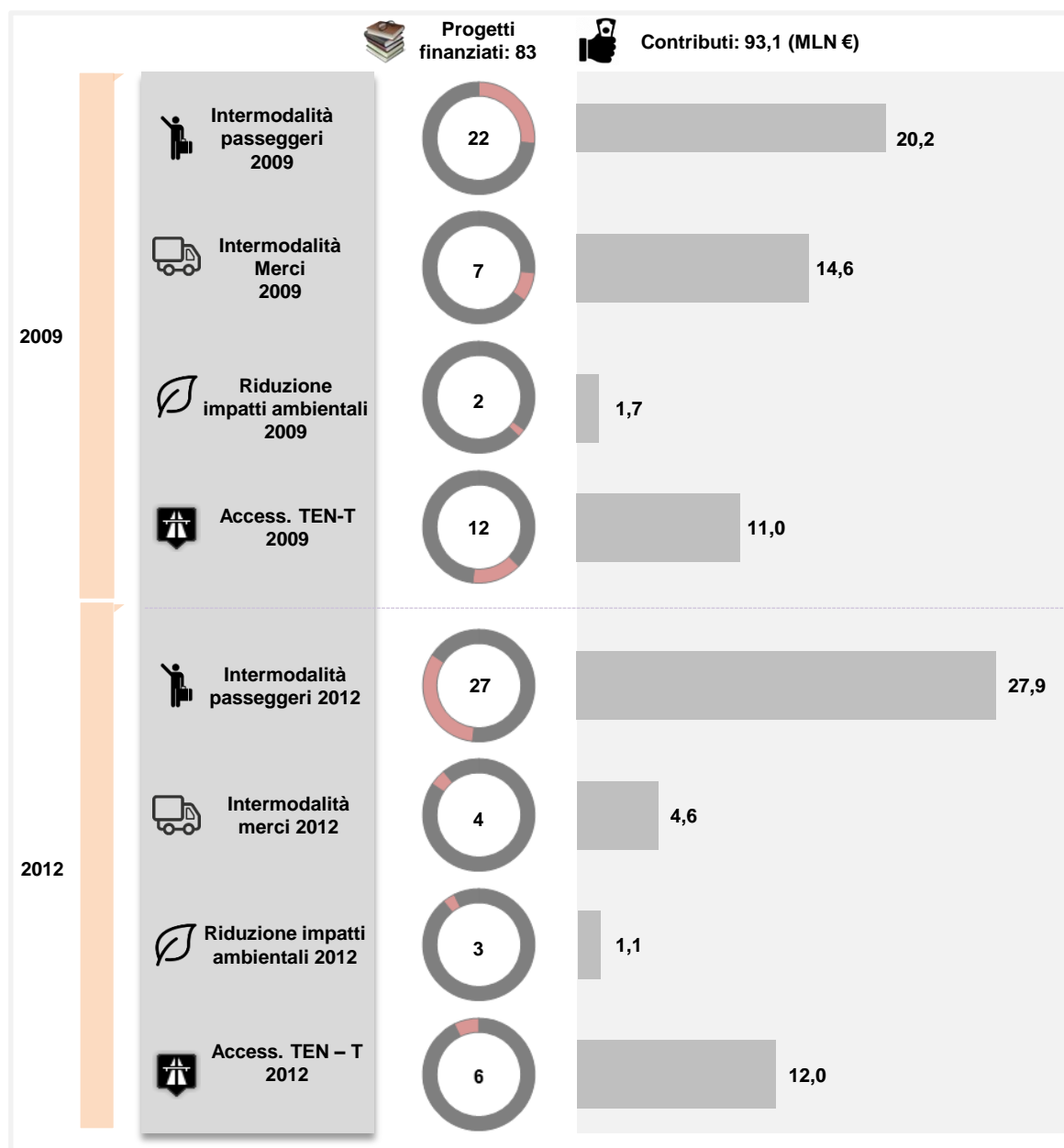
All'interno del quadro strategico sono stati attuati numerosi interventi a valere sull'Asse 3 su quattro specifiche linee di intervento:

- Interventi per lo sviluppo del trasporto ferroviario e **dell'intermodalità passeggeri**;
- Interventi integrati per la **riduzione degli impatti ambientali** derivanti dalla mobilità urbana ed interurbana;
- Interventi infrastrutturali per lo sviluppo **dell'intermodalità merci**;
- Interventi di miglioramento del collegamento con le reti di trasporto primarie (TEN-T).

A valere delle quattro linee di intervento, sono stati lanciati **quattro bandi** nel 2009, ed è stata poi realizzata una **procedura concertativo negoziale** tra Regione Lombardia e le Province lombarde nel 2012 per la selezione di ulteriori progettualità su tutte e quattro le linee di intervento.

La Figura 7 riporta la distribuzione temporale dei bandi e della procedura e, per ciascuna linea di intervento, la descrizione dei principali contributi delle iniziative al raggiungimento degli obiettivi dell'Asse, la descrizione qualitativa dei risultati ottenuti e l'impatto delle iniziative sugli indicatori di Programma.

Figura 7 – Dettaglio dei Bandi di Asse 3



La Figura 7 mostra come l'impegno di Regione Lombardia si sia tradotto nell'investimento, nel 2009 e successivamente nel 2012, di significative risorse per l'attivazione di bandi in tema di miglioramento della mobilità: il contributo erogato per gli 83 progetti arrivati a conclusione si è infatti attestato **complessivamente a 93,1 milioni di euro**, di cui 47,5 relativi ai progetti selezionati nel 2009 e 45,5 a quelli selezionati nel 2012.

Gli **83 progetti finanziati** hanno dimostrato di essere in linea con la strategia regionale e di cogliere l'indicazione comunitaria di sviluppare le infrastrutture e di potenziarne i collegamenti con quelle esistenti. Particolarmente significativi appaiono, all'interno dell'Asse, gli interventi dedicati allo sviluppo del sistema ferroviario nelle aree caratterizzate da elevati livelli veicolari e contraddistinte da forte inquinamento dell'aria.

Linea di intervento “Interventi per lo sviluppo del trasporto ferroviario e dell’intermodalità passeggeri”

Nella linea di intervento rientrano il bando del 2009 Intermodalità passeggeri (Linea di Intervento 3.1.1.1) e la corrispondente procedura concertativa negoziale del 2012, con risorse complessivamente assegnate pari a **48,1 milioni di euro**.

La linea di intervento si è rivolta agli Enti locali e ai soggetti titolari di concessioni o contratti di servizio in ambito trasporti (nello specifico, Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. e FerrovieNord S.p.a.), anche in forma associata, per **promuovere lo sviluppo e il potenziamento dei sistemi e dei nodi di interscambio modale passeggeri ferro-gomma**. Al fine di individuare le operazioni da finanziare, è stato adottato il **principio della zonizzazione**, in ragione del quale il territorio regionale è stato diviso in zone sulla base della densità di antropizzazione, del flusso di intermodalità e carichi veicolari e, pertanto, dei livelli di inquinamento dell’aria.

I 49 progetti realizzati nell’ambito di tale linea di intervento si proponevano di **migliorare l’accessibilità e l’attrazione/fruizione delle stazioni/fermate ferroviarie**, in coerenza con la programmazione per la razionalizzazione e il potenziamento del Servizio Ferroviario Regionale.

La qualità dei progetti finanziati, che hanno complessivamente attivato investimenti per 76,4 milioni di euro, ha permesso di raggiungere i seguenti risultati:

- incremento della capillarità, dell’accessibilità e dell’offerta del servizio ferroviario;
- riduzione delle emissioni inquinanti (atmosferiche e acustiche) per effetto dello spostamento del traffico dai centri abitati e/o della sua fluidificazione;
- incremento della sicurezza della circolazione.

Complessivamente, il bando ha contribuito al raggiungimento del target riferito all’occupazione in fase di cantiere (oltre il 50% del totale dell’indicatore).

Tra gli interventi che hanno avuto un maggiore impatto sul territorio si può citare il **progetto “Polo Intermodale della Città di Bergamo”** che ha permesso di migliorare l’accessibilità a quello che è considerato il principale nodo infrastrutturale di Bergamo, favorendo l’interscambio fra i diversi sistemi di mobilità collettiva: il sistema ferroviario, il sistema tranviario, il sistema del trasporto pubblico su gomma ed il sistema ciclopedonale. L’intento del progetto è stato anche quello di smistare il traffico dei veicoli pubblici e privati, tramite l’edificazione di un parcheggio fuori terra nella zona nord dell’area, in modo da liberare la piazza antistante la stazione.

Nello specifico gli interventi del progetto hanno riguardato:

- Pedonalizzazione del Piazzale G. Marconi e riorganizzazione delle zone di attestazione veicoli TPL e passeggeri;
- Edificazione in prossimità della Stazione autolinee di parcheggio multipiano fuori terra con capienza di 153 veicoli.

Linea di intervento “Interventi integrati per la riduzione degli impatti ambientali derivanti dalla mobilità urbana ed interurbana”

Nella linea di intervento rientrano il bando del 2009 Riduzione degli impatti ambientali derivanti dalla mobilità (Linea di Intervento 3.1.1.2) e la corrispondente procedura concertativa negoziale del 2012 con risorse assegnate complessive pari a **circa 2,8 milioni di euro**.

La linea di intervento si è indirizzata agli Enti locali del territorio lombardo, anche in forma associata, per **promuovere forme di regolamentazione della mobilità** basate sull'adozione di **soluzioni di Intelligent Transport Systems (ITS)**, quali ad esempio servizi di *car pooling* e *bike sharing*. Anche in questo caso, al fine di individuare le operazioni da finanziare, è stato adottato il **principio della zonizzazione**.

I 5 progetti realizzati nell'ambito di tale linea di intervento si proponevano di sviluppare un **insieme integrato di procedure, sistemi e dispositivi** che consentono, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati e la distribuzione di informazioni, di **erogare servizi finalizzati a migliorare la qualità e l'efficienza della mobilità delle persone, dei veicoli e delle merci** negli ambiti urbani e metropolitani caratterizzati da fenomeni di congestione.

La qualità dei progetti finanziati, che hanno complessivamente attivato investimenti per 4,9 milioni di euro, ha permesso di raggiungere i seguenti risultati:

- riduzione delle emissioni inquinanti (atmosferiche e acustiche) per effetto dello spostamento del traffico dai centri abitati e/o della sua fluidificazione;
- incremento della sicurezza della circolazione.

Tra gli interventi che hanno avuto un maggiore impatto sul territorio si può citare il **progetto “Sistema automatico di regolamentazione e controllo degli accessi alla Zona a Traffico Limitato del Centro Storico della città di Monza e integrazione dei sistemi di governo della mobilità”**. Il progetto ha permesso di:

- acquisire e mettere in esercizio un sistema automatizzato di controllo degli accessi alla Zona a Traffico Limitato del Centro Storico della città di Monza;
- acquisire e mettere in esercizio un Centro Operativo di Supervisione della Mobilità per la Città di Monza che, da un lato, permetta la conoscenza dello stato e delle situazioni del traffico sulla rete, supportando l'attività di controllo e intervento e, dall'altro, metta a disposizione dei cittadini e dell'ente stesso informazioni qualificate sia per gestire gli spostamenti sia per i compiti pianificatori e programmatori.

Linea di intervento “Interventi infrastrutturali per lo sviluppo dell'intermodalità merci”

Nella linea di intervento rientrano il bando del 2009 Intermodalità merci (Linea di Intervento 3.1.2.1) e la corrispondente procedura concertativa negoziale del 2012, con risorse assegnate pari a **19,1 milioni di euro**.

La linea di intervento si è rivolta agli Enti locali e ai soggetti titolari di concessioni o contratti di servizio in ambito trasporti (nello specifico, Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. e FerrovieNord S.p.a.), anche in forma associata, per **ridurre il traffico stradale pesante e favorire una maggior competitività del sistema economico** incrementando la fruibilità delle infrastrutture.

Gli 11 progetti realizzati nell'ambito di tale linea di intervento si proponevano di **potenziare le infrastrutture per l'accessibilità a terminal di interscambio modale delle merci** (es. scali merci, aree portuali raccordate, impianti intermodali) **e a poli industriali** mediante la realizzazione o la riqualificazione ex novo di opere.

La qualità dei progetti finanziati, che hanno complessivamente attivato investimenti per circa 39,2 milioni di euro, ha permesso di raggiungere i seguenti risultati:

- miglioramento dell'accessibilità (sia ferroviaria sia stradale) ai terminal;

-
- riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Complessivamente, il bando ha contribuito in modo significativo al raggiungimento del target riferito alla riduzione delle emissioni di gas serra (l'80,3% del totale dell'indicatore).

A titolo esemplificativo, si può citare il **progetto “Miglioramento viabilistico area via Montegrappa – via Piombina”**, che ha permesso di raggiungere l'obiettivo di potenziare le infrastrutture per l'accessibilità al terminal di interscambio modale delle merci sito nella zona industriale a sud ovest del territorio, mediante la realizzazione di nuove opere volte ad eliminare l'esistente strozzatura viabilistica interferente con la zona residenziale (quartiere di Sacconago) ed a rendere più fluida la viabilità di accesso al traffico pesante verso il terminal e le aree industriali. L'opera ha previsto l'eliminazione dell'incrocio semaforizzato con la formazione di nuovo sistema rotatorio, la realizzazione di un nuovo raccordo di collegamento del sovrappasso con la viabilità di Sacconago e la costruzione di una passerella ciclo pedonale a collegamento della pista ciclabile esistente in zona industriale ed adiacente al terminal coerentemente con gli sviluppi previsti dal piano Comunale delle piste ciclabili.

Linea di intervento “Interventi di miglioramento del collegamento con le reti di trasporto primarie (TEN-T)”

Nella linea di intervento rientrano il bando del 2009 Accessibilità TEN-T (Linea di Intervento 3.1.2.2) e la corrispondente procedura concertativa negoziale del 2012, con risorse assegnate pari a **23,0 milioni di euro**.

La linea di intervento si è indirizzata agli Enti locali e ai soggetti titolari di concessioni o contratti di servizio in ambito trasporti (nello specifico, ANAS S.p.a.), anche in forma associata, **per promuovere interventi di adeguamento e potenziamento delle reti stradali secondarie finalizzati al miglioramento dell'accessibilità alla rete primaria (TEN-T)**.

I 18 progetti realizzati nell'ambito di tale linea di intervento si proponevano di **alleggerire il traffico nei centri abitati e di ridurre le emissioni inquinanti**.

Tali iniziative, che hanno complessivamente attivato investimenti per circa 51,6 milioni di euro, hanno permesso di raggiungere i seguenti risultati:

- miglioramento della connessione tra reti secondarie e quelle primarie;
- incremento della sicurezza della circolazione.

Un progetto realizzato nell'ambito di tale linea di intervento ha riguardato il “Miglioramento del traffico perturbano della città: raddoppio della carreggiata della tangenziale di Cremona (via Mantova) e collegamento agli svincoli del casello autostradale”. L'intervento è consistito nel raddoppio della sede stradale di Via Mantova, nel rifacimento della rotatoria e nella realizzazione di un sottopasso ciclopedonale che ha aumentato la sicurezza dei pedoni che “attraversano” la statale. Gli obiettivi e i risultati ottenuti hanno riguardato la fluidificazione del traffico con conseguente riduzione delle emissioni inquinanti, l'aumento della sicurezza per gli abitanti e per i fruitori degli esercizi commerciali (evitando gli attraversamenti a raso), l'aumento della sicurezza stradale e il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T mediante la stazione di ingresso di Cremona all'autostrada A21 Piacenza - Cremona - Brescia.

3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

L'Asse 3 ha presentato, durante la programmazione, uno stato di avanzamento procedurale e finanziario che ha inizialmente mostrato alcune **difficoltà in termini di velocità di spesa**, anche a causa del tipo di **interventi particolarmente onerosi in termini di tempistiche e volumi di spesa**.

Essendo stati finanziati interventi di tipo infrastrutturale, si sono presentate criticità legate **ai tempi lunghi per l'ottenimento delle autorizzazioni ai lavori** e per **l'espletamento delle procedure di affidamento degli appalti**. Anche la fase di aggiudicazione definitiva in alcuni casi è stata protratta a causa dei ricorsi presentati da altri concorrenti all'appalto, posticipando, in tal modo, la data di inizio lavori. Inoltre, nel corso dell'esecuzione dei lavori, talvolta, si è presentata la necessità di realizzare lavori straordinari (es. rinvenimenti sotterranei, bonifiche terreni) con conseguente sospensione e dilazione dei tempi di cantiere. Tutto ciò ha rappresentato una fonte di ritardo soprattutto nella realizzazione degli interventi. In alcuni casi inoltre i progetti presentati dai beneficiari a seguito dell'ammissione preliminare a contributo non sono risultati adeguatamente sviluppati, con un conseguente allungamento dei tempi previsti.

La maggior parte delle criticità sono state risolte nel corso del ciclo di programmazione, anche grazie alla pronta risposta data dall'amministrazione ad alcune contingenze e problematiche procedurali verificatesi durante l'esecuzione degli interventi. Tuttavia, a causa di diverse economie dovute a rinunce, revoche ed economie di progetto, nel 2012 si è ritenuto opportuno riprogrammare la dotazione di Asse spostando circa 31 milioni sull'Asse 1.

3.4 Asse 4 “Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale”

3.4.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.4.1.1 Progressi Finanziari e Materiali

L'Asse 4 “Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale” ha inteso curare e promuovere il patrimonio naturale e culturale a sostegno dello sviluppo socio-economico regionale delle aree del territorio a maggiore valenza ambientale e culturale.

Grazie al ricorso alla **clausola di flessibilità** tra gli Assi, a fine programmazione è stato possibile impiegare non solo **l'intera dotazione** dell'Asse 4 (pari a 60,0 milioni di euro, l'11,3% del totale) ma anche **ulteriori risorse aggiuntive**: il livello di spesa si è assestato infatti a **63,3 milioni di euro** (+3,3 milioni), con un utilizzo pari al 105,5% rispetto alla dotazione. Questo risultato è stato possibile grazie all'attenta programmazione degli interventi, sviluppati durante tutto il ciclo di programmazione mediante tre diverse procedure di selezione (2009, 2010 e 2013) e che ha consentito di mantenere costantemente in crescita i livelli di impegni e pagamenti registrati dall'Asse 4, come è anche possibile osservare nel Grafico 11 (il grafico parte dal 2010, anno in cui si sono cominciati a registrare i primi pagamenti).

La realizzazione delle azioni finanziate a valere sull'Asse 4 prevede come unica forma di intervento i **Progetti Integrati d'Area (PIA)**, ossia un insieme di operazioni tra loro complementari ed unite da

un filo conduttore, realizzate in un ambito territoriale definito da più soggetti, coordinati da un capofila.

Nel corso del ciclo di programmazione sono stati finanziati complessivamente **16 Progetti Integrati d'Area (PIA)**, composti da **279 operazioni**, realizzate da ben **168 soggetti** diversi fra enti locali, enti gestori di parchi, enti ecclesiastici e una pluralità di altri soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro.

Per la realizzazione di tali progettualità sono stati movimentati complessivamente **122,6 milioni di euro** di investimenti complessivi, ossia circa il doppio dei contributi concessi dal POR, grazie anche all'elevato impiego di risorse proprie messe a disposizione dai soggetti beneficiari.

Grafico 11 - Andamento annuale impegni e pagamenti

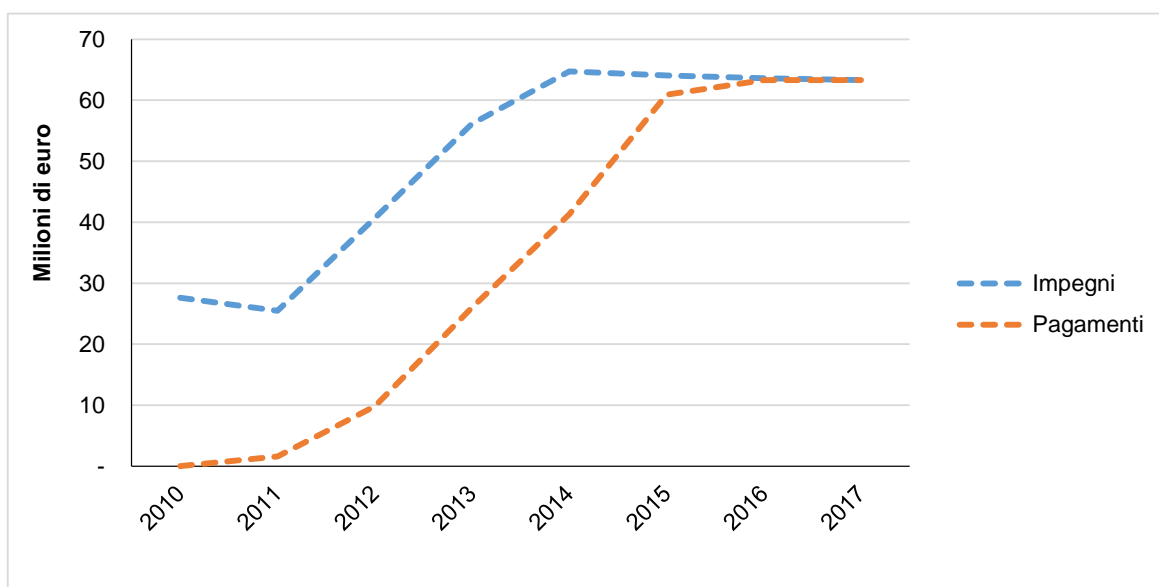


Tabella 21 - Asse 4 - Importi impegnati ed erogati

ASSE 4	CONTRIBUTO TOTALE	ATTUAZIONE FINANZIARIA			
		IMPEGNI	PAGAMENTI	IMPEGNI	PAGAMENTI
	(A)	(B)	(C)	(B/A)	(C/A)
Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	60.000.000,00	63.287.876,89	63.287.876,89	105,5%	105,5%

Con riferimento al **set degli indicatori di Programma**, di impatto, risultato e realizzazione dell'Asse 4, come per gli altri Assi, si segnala che a seguito della riprogrammazione del 2012, la modifica del set di indicatori ha comportato l'introduzione di alcuni nuovi indicatori, per i quali non è naturalmente stato possibile valorizzare il dato nelle annualità precedenti all'introduzione: tali valori sono pertanto indicati, nelle tabelle successive, come "NP" ("Non Previsto").

Alla fine della programmazione, sono stati attivati **investimenti** per un totale di **122,6 milioni di euro**. Tale risultato ha permesso di raggiungere e superare l'obiettivo di programmazione, pari a 110,0 milioni di euro. La riduzione dell'ammontare degli investimenti tra il 2014 e l'ultima annualità (7,4

milioni di euro) è dovuta alle minori spese sostenute effettivamente nella realizzazione degli interventi rispetto a quanto preventivato, economie che si sono potute registrare solo a conclusione degli interventi.

Le azioni finanziate a valere sull'Asse hanno permesso di registrare risultati positivi in termini di incremento delle presenze turistiche registrate nei comuni ammissibili ad intervento. Dalle analisi dell'indicatore "**Incremento presenze turistiche nei comuni ammissibili ad intervento**", infatti, risulta che le azioni finanziate con risorse a valere sull'Asse abbiano permesso di raggiungere una variazione percentuale di **10,7%**, superiore al target fissato al 10,0%.

L'andamento positivo dei movimenti turistici in Lombardia è confermato anche dal dato rilevato dai beneficiari dei progetti in merito all'**incremento dei visitatori nelle strutture e nelle aree riqualificate** grazie ai contributi del POR. In seguito alla conclusione di un elevato numero di operazioni, è stato possibile riscontrare ulteriori effetti positivi sul numero di visitatori, che si attesta al **70,9%**, anch'esso superiore all'obiettivo prudenzialmente stimato al 30,0%. A tale risultato ha contribuito la realizzazione di un numero di interventi superiore rispetto al preventivato, nonché lo svolgimento di EXPO 2015 in Lombardia.

Il coinvolgimento dei **comuni rientranti nelle aree ammissibili**, che già nelle annualità precedenti superava il valore atteso (10,0%), è rimasto stabile nel tempo (circa il 15,0%), anche in seguito all'approvazione delle operazioni da realizzare nell'ambito del PIA Navigli, totalizzando un valore assoluto di 145 comuni (tra quelli ammissibili in base all'elenco definito con le Linee Guida di Attuazione) le cui aree risultano interessate dagli interventi dei **16 PIA realizzati**. Il valore è superiore alle attese in quanto la partecipazione dei soggetti beneficiari ai PIA è stata, in termini di diffusione sul territorio, maggiore alle aspettative.

A livello complessivo, l'indicatore "**Numero di operazioni realizzate**" si attesta alla fine della programmazione a **279**, a fronte di un target di 255. Già nel 2014, l'indicatore si era avvicinato al valore atteso, grazie al completamento di 233 operazioni già a quell'anno.

Tali operazioni sono state attuate da **168 soggetti** appartenenti alle diverse tipologie di beneficiari previste dall'Asse 4. L'indicatore riferito al "**numero di soggetti coinvolti nella realizzazione dei progetti**", il cui valore atteso è pari a 175, evidenzia la preponderanza degli Enti Locali sul totale degli attori inclusi nelle attività progettuali (73,2%) sia in forma singola sia in forma associata. Questi sono i soggetti, tra quelli partecipanti, maggiormente interessati agli aspetti di *governance* condivisa del territorio e che già nella precedente programmazione 2000-2006, nell'ambito dei PISL (Programmi Integrati di Sviluppo Locale), avevano iniziato a sperimentare, con successo, la pianificazione integrata delle politiche locali. Si riscontra inoltre una partecipazione significativa anche degli Enti Ecclesiastici (15,5%), spesso custodi dei tesori artistici presenti sul territorio regionale. I restanti soggetti coinvolti nella realizzazione dei progetti sono rappresentati, in ordine di rilevanza numerica, da enti gestori di parchi e altri organismi di diritto pubblico, soggetti privati senza scopo di lucro e fondazioni, a dimostrazione dell'ampio spettro di tipologie di beneficiari coinvolti.

Con riferimento specifico alle azioni realizzate sul territorio regionale, l'impegno nella riqualificazione di beni culturali e conservazione di superfici di interesse naturale/paesaggistico ha condotto al recupero di una **superficie di interesse naturale/paesaggistico** di complessivi **700 mila** metri quadrati, rispetto ad un obiettivo di 850 mila metri quadrati.

Il **numero di beni culturali riqualificati** a fine programmazione risulta pari a **131**, di cui principalmente beni culturali immobili (edifici storici), a fronte di un target di 90. Sono stati raggiunti e superati anche i target di dettaglio riguardanti gli edifici religiosi (40 su 28 previsti) e i beni culturali mobili (24 su un totale di 6 previsti) a dimostrazione dell'incisività dell'azione dei PIA su tutte le tipologie di intervento inizialmente previste.

Infine, con riferimento all'indicatore "**chilometri di piste ciclabili realizzati**", al termine della programmazione risultano realizzati **245** km su un valore target di 180 km.

Per questi ultimi due casi, il risultato ottenuto è significativamente superiore a quanto previsto in fase di fissazione dei target, che erano stati quantificati seguendo un approccio prudenziale.

La Tabella 22 e la Tabella 23 riassumono l'avanzamento annuale degli indicatori nel corso della programmazione. La *baseline* riportata corrisponde ai valori di riferimento indicati all'interno del Programma Operativo, mentre l'obiettivo rappresenta il valore che era atteso a fine Programmazione. Gli indicatori valorizzati sono quantificati sulla base dei valori cumulati per le diverse annualità. Si segnala che, per gli indici introdotti a seguito della riprogrammazione del 2012, il dato di attuazione per le annualità precedenti non risulta valorizzato (in tabella indicato con "NP", "Non previsto").

Si segnala infine che la riduzione del valore di alcuni indicatori tra le annualità è causata dalle rinunce e revoche registrate nel corso della programmazione.

Tabella 22 - Asse 4 – Indicatori di Programma

ASSE 4 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE											
Indicatori di impatto	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Investimenti complessivi attivati (€)	0	110	0	0	68	68	115	128	118	130	123
Incremento presenze turistiche nei comuni ammissibili ad intervento	16.115.112	10,0%	NP	NP	NP	NP	NP	0,0%	9,6%	9,7%	10,7%

Tabella 23 - Asse 4 - Obiettivi Asse prioritario

OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 PROMOZIONE E CURA DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO SOCIOECONOMICO E IN QUANTO POTENZIALE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO SOSTENIBILE											
Indicatori di risultato	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Incremento di visitatori nelle strutture e nelle aree oggetto di riqualificazione	4.262.099	30,0%	NP	NP	NP	NP	NP	7,0%	31,0%	34,4%	70,9%
Comuni interessati dagli interventi su totale Comuni rientranti nelle aree ammissibili	0	10%	NP	NP	NP	NP	NP	14%	15%	15%	15%
Numero operazioni realizzate	0	255	NP	NP	NP	NP	NP	105	116	233	279

OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.1 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE E RAFFORZAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO ATTRAVERSO INTERVENTI CHE QUALIFICHINO LE AREE DI PREGIO NATURALE E CULTURALE E NE FAVORISCANO LA MESSA IN RETE IN FUNZIONE DELLA FRUIBILITÀ TURISTICA

Indicatori di realizzazione	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Numero di PIA sviluppati	0	16	NP	NP	NP	NP	NP	16	16	16	16
Numero di soggetti coinvolti nella realizzazione dei progetti, di cui:								170	167 ¹⁶	169	168
- Enti locali anche in forma associativa di cui al D.Lgs. 267/2000 e succ. mod. R52								124	121	123	123
- Organismi di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3, comma 26, del D.Lgs. 163/2006	0	175	NP	NP	NP	NP	NP	11	11	11	11
- Soggetti privati senza scopo di lucro								6	6	6	6
- Enti ecclesiastici								27	27	27	26
- Fondazioni								2	2	2	2
Numero di beni culturali riqualificati, di cui:	0	90	NP	NP	NP	NP	NP	41	45	101	131
- Beni culturali immobili (edifici religiosi)	0	28	NP	NP	NP	NP	NP	15	16	31	40
- Beni culturali immobili (edifici storici)	0	56	NP	NP	NP	NP	NP	23	26	53	67
- Beni culturali mobili (organi, affreschi, arazzi, cori lignei)	0	6	NP	NP	NP	NP	NP	3	3	17	24
Metri quadri di area di interesse naturale/paesaggistico recuperati	0	850.000	NP	NP	NP	NP	NP	38.337	72.345	505.930	700.182
Kilometri di piste ciclabili realizzati	0	180	NP	NP	NP	NP	NP	33	85	142	245

¹⁶ Il valore è più basso rispetto all'anno precedente a causa delle rinunce e revoche registrate nel corso dell'annualità.

3.4.1.2 Analisi qualitativa

Come descritto nel paragrafo precedente, l'Asse 4 "Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale" è focalizzato principalmente sulla **promozione e salvaguardia del patrimonio ambientale e culturale regionale**.

Regione Lombardia ha ritenuto infatti fondamentale **favorire lo sviluppo socio-economico e la fruizione sostenibile del territorio, concentrando gli interventi finanziati** principalmente in ambienti di montagna, aree protette o zone caratterizzate da percorsi ad elevato livello culturale, paesaggistico e turistico e **coinvolgendo una pluralità di attori del tessuto locale**.

Per raggiungere tali obiettivi, Regione Lombardia ha attuato una strategia basata sullo sviluppo dell'attrattività del territorio attraverso la **creazione di circuiti e itinerari** per connettere luoghi ed elementi di interesse. Al fine di dare maggiore risonanza all'Asse, sin dal 2012 Regione Lombardia ha lavorato anche alla promozione dell'Accordo di Programma per la definizione di un progetto per la realizzazione di **interventi infrastrutturali e di valorizzazione turistica, ambientale e culturale** del sistema dei Navigli e delle vie d'acqua lombarde che è stato siglato nel maggio 2012 in vista di Expo 2015.

Come anticipato, la modalità attuativa adottata dall'Asse ha previsto il finanziamento di **PIA**, che si compongono di più operazioni tra loro complementari e sviluppate in modo integrato attraverso la collaborazione di più soggetti beneficiari, quali Enti Locali (singolarmente o in forma associata), organismi di diritto pubblico, enti ecclesiastici, soggetti privati senza scopo di lucro e fondazioni che abbiano finalità di utilità sociale, culturale, ambientale e di promozione del turismo.

Le operazioni di un PIA sono realizzate dai partner del progetto (ogni partner può gestire anche più di una operazione) e sono realizzate nell'ambito di un'area geografica circoscritta, in modo che l'intero progetto risulti omogeneo e funzionale rispetto ad un obiettivo di sviluppo e tutela di un territorio specifico.

Inoltre, per dare coerenza alla strategia definita e dare evidenza di quanto realizzato, è stata prevista l'attuazione, per ciascun PIA, di specifiche **azioni di sistema**, ossia delle operazioni di diffusione, promozione e comunicazione realizzate con il compito di supportare lo sviluppo dei Progetti Integrati. Le azioni di sistema sono di fondamentale importanza poiché, oltre a favorire l'integrazione tra le diverse operazioni, cercando così di creare sinergie tra le singole azioni ed evitando che le azioni stesse si sviluppino in modo disomogeneo e frammentato, contribuiscono in modo concreto alla creazione e allo sviluppo di **network stabili** di attori, mettendo in rete le risorse naturali e culturali del territorio, creando connessioni tra i principali stakeholder che durino nel tempo anche oltre i limiti temporali del progetto.

Le azioni di sistema, tra le varie attività, hanno anche previsto l'organizzazione di eventi, la realizzazione di campagne di sensibilizzazione, la produzione e la distribuzione di materiale informativo, didattico e specialistico al fine di comunicare quanto realizzato nell'ambito dei progetti presso il grande pubblico.

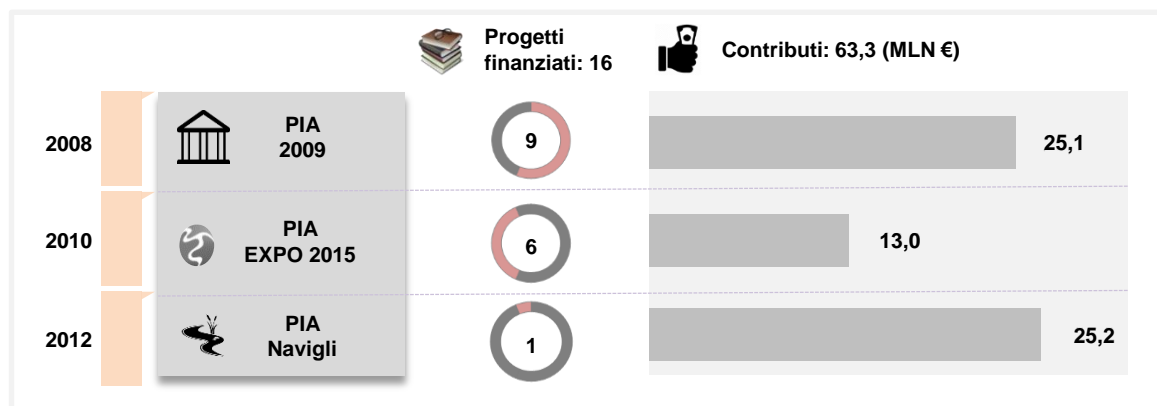
Come anticipato, sono stati numerosi gli interventi attivati con risorse a valere sull'Asse 4: nel dettaglio sono stati finanziati due **bandi** e un **Accordo di Programma**:

- bando PIA 2009;

- bando PIA EXPO 2015;
- Accordo di Programma **PIA Navigli**.

La Figura 8 riporta la distribuzione dei bandi e dell'Accordo di Programma e, per ciascuna iniziativa, i principali contributi al raggiungimento degli obiettivi dell'Asse, la descrizione qualitativa dei risultati ottenuti e l'impatto sugli indicatori di Programma.

Figura 8 - Dettaglio dei Bandi di Asse 4



La Figura 8 mostra come l'impegno di Regione Lombardia si sia tradotto nell'investimento, nel corso della programmazione, di **63,3 milioni di euro** di risorse POR per l'attivazione delle iniziative in tema di promozione del territorio.

I **16 Progetti Integrati d'Area (PIA)** hanno dimostrato di essere pienamente in linea con la strategia della Regione, che intende preservare il patrimonio naturale e culturale come risorsa di primaria importanza per l'attrattività e la competitività del territorio. Ciascun PIA ha visto il coinvolgimento di Enti locali, anche in forma associata, organismi di diritto pubblico, soggetti privati senza scopo di lucro.

I 9 PIA finanziati con il **primo bando** pubblicato, hanno contribuito in modo significativo al raggiungimento del target riferito al numero di beni culturali riqualificati (oltre l'80% del totale dell'indicatore).

A titolo esemplificativo del tipo di interventi finanziati, si cita il **PIA "Il Garda bresciano. Uno sguardo dalle mura antiche alle oasi naturali"**, che ha promosso la valorizzazione di un comprensorio situato ad ovest del Lago di Garda al fine di rendere più efficiente ed efficace il processo di produzione di cultura, ottimizzare la comunicazione e i suoi impatti economici e sociali attraverso l'attrazione e la potenziale fidelizzazione di domanda turistica. In particolare, il progetto mira all'integrazione del processo di valorizzazione delle risorse culturali, sia materiali che immateriali, con il sistema delle infrastrutture che ne assicurano la fruibilità, a sua volta con il sistema delle organizzazioni che erogano servizi e con gli altri settori produttivi connessi.

In questo contesto, ed è questa l'innovazione principale che ha fatto da elemento unificante a tutti gli interventi, sono state sperimentate ed incentivate forme di turismo sostenibile al fine di amalgamare l'offerta del territorio con l'esigenza del turista ed il rispetto dell'ambiente, decongestionando il traffico sulle strade adiacenti il lago e favorendo forme di spostamento alternative, anche miste treno/nave/bicicletta.

Il progetto ha dunque promosso varie operazioni, tra cui l'implementazione di un sistema di piste ciclabili, lo sviluppo di sistemi informativi e di strumenti turistici tecnologicamente innovativi, la costruzione di una strategia di marketing incentrata sul tema della qualità, della differenziazione e destagionalizzazione

dell'offerta turistica e soprattutto della sostenibilità ambientale. Tali interventi hanno permesso al territorio di distinguersi in ambito europeo come territorio d'eccellenza in materia di turismo sostenibile attraverso percorsi ciclo-pedonali al pari dei paesi del Nord Europa e di attrarre un turismo di matrice culturalmente più elevata per mezzo delle eccellenze storiche, culturali e ambientali del territorio del Garda.

Con il successivo **bando PIA EXPO 2015**, si sono focalizzate le attività di **valorizzazione del territorio nelle sue componenti di eccellenza**: paesaggio, risorse naturali, capolavori dell'arte e della cultura, nelle aree coerenti con il tema di **EXPO 2015**. In particolare, è stata identificata, quale primo ambito d'intervento strategico, l'**area ricompresa tra Ticino, Adda e Po con al centro il sistema dei Navigli lombardi**, che si caratterizza per il forte legame con l'elemento dell'acqua ed è ricca di zone protette e risorse naturali, centri storici di pregio, luoghi della cultura, siti rappresentativi della tradizione e della civiltà lombarda.

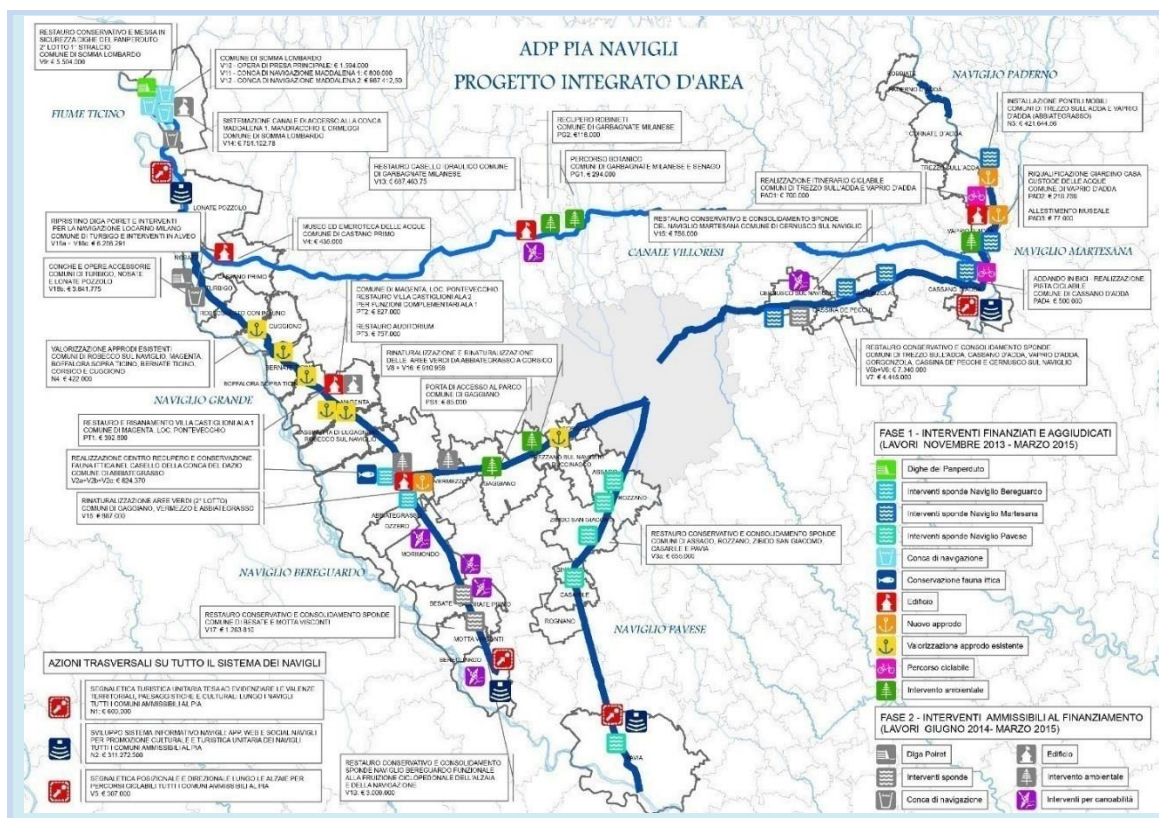
Un'iniziativa significativa nell'ottica di far conoscere i circuiti e degli itinerari in vista di Expo 2015 è rappresentata dal **PIA "Lodigiano per EXPO: terra buona e percorsi di fiume"** finalizzata alla valorizzazione dei caratteri ambientali più significativi della Provincia di Lodi: la produttività naturale della sua terra e la ricchezza delle sue acque.

In particolare, nell'ambito di questo PIA sono state realizzate diverse azioni, tra cui la realizzazione di un programma di informazione e approfondimento degli ambienti fluviali, indirizzata agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, a cui sono stati presentati gli elementi di fruibilità agro-ambientale che tale territorio è in grado di offrire. Un'altra iniziativa, invece, ha proposto un programma di escursioni in bicicletta dedicato alla scoperta delle vie d'acqua del territorio e del patrimonio architettonico che ne caratterizza il paesaggio, mentre un ulteriore intervento è stato finalizzato a valorizzare il patrimonio naturalistico nella prospettiva della riscoperta del rapporto uomo-ambiente, offrendo la possibilità di vivere il territorio in una logica di rispetto del verde, della biodiversità e di ecosostenibilità attraverso 4 settimane di attività, percorsi, laboratori, visite guidate ed esperienziali ideate ad hoc.

Tra le altre attività realizzate, la Provincia di Lodi ha promosso un convegno dedicato all'illustrazione del PIA e all'approfondimento dei temi del PIA, in particolare quello della mobilità sostenibile e della ciclabilità, ed sono state realizzate una pubblicazione che consiste nella mappatura capillare delle aree interessate dagli interventi del PIA e una mostra antologica sulle operazioni realizzate nel quadro del programma PIA e sulla loro fruibilità pubblica.

Infine, con l'**Accordo di Programma PIA NAVIGLI** siglato nel 2012 tra Regione Lombardia, Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, Navigli Scarl, Parco del Ticino, Parco Agricolo Sud Milano, Parco Adda Nord, Parco delle Groane è stato finanziato un ultimo PIA per **creare un complesso unitario del reticolo dei Navigli Milanesi**, fruibile dal pubblico in occasione di EXPO 2015 e anche al termine della manifestazione, **valorizzando le tradizioni del territorio lombardo e restituendo pienamente all'utilizzo il sistema delle vie d'acqua**, patrimonio storico della Regione.

Il tema fondamentale del **PIA "Navigli"**, è l'acqua, intesa come via di comunicazione, come elemento di aggregazione, come risorsa per lo sport, come strumento di conoscenza del territorio. Un percorso tematico, quindi, che trova compimento nel concetto di multifunzionalità della rete dei canali del territorio milanese e che si propone di far conoscere i Navigli in un'ottica di "sistema".



3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono stati riscontrati particolari problemi o criticità che hanno ostacolato la realizzazione degli interventi dell'Asse 4.

L'Asse 4 ha presentato, durante la programmazione, uno stato di avanzamento procedurale e finanziario soddisfacente e positivo anche grazie alla pronta risposta data dall'amministrazione ad alcune contingenze e problematiche procedurali verificatesi durante l'esecuzione degli interventi.

Uno dei problemi principali, manifestatosi con particolare risonanza nel corso del 2012, è ascrivibile alle politiche congiunturali approvate nell'anno, quali ad esempio il PSI, cui sono assoggettati gli Enti locali e i beneficiari dei progetti. In particolare, a tali cause sono dovute le richieste di rinuncia al contributo assegnato pervenute da parte di alcuni soggetti attuatori delle operazioni, e, in taluni casi, il mancato rispetto da parte dei beneficiari del cronoprogramma originario delle attività e/o del cronoprogramma di spesa. La condizione su descritta e, nello specifico, il differimento dei tempi di realizzazione della spesa da parte di alcuni beneficiari, hanno avuto un impatto rilevante anche sullo stato di avanzamento dei PIA. I vincoli di spesa di alcuni soggetti attuatori hanno determinato stati di avanzamento disomogenei tra operazioni dello stesso PIA, con conseguenti difficoltà anche nella gestione del Partenariato.

Un'ulteriore difficoltà riscontrata da alcuni beneficiari è relativa all'utilizzo del Sistema Informativo Ge.F.O. e, in particolare, alle modalità di caricamento della documentazione richiesta, soprattutto per i progetti consistenti ai quali è richiesta una mole elevata di documenti. Data la complessità delle operazioni finanziate e il numero elevato di soggetti che compongono i partenariati, le procedure di rendicontazione si sono rivelate un po' complesse, anche a causa della scarsa familiarità con tali

strumenti e procedure. Per ovviare Regione ha supportato i beneficiari nell'utilizzo di Ge.F.O, predisponendo dei manuali d'uso, partecipando agli incontri con i beneficiari, ad esempio in occasione dei *meeting* di coordinamento dei PIA e semplificando, laddove possibile, alcune procedure.

Si segnala, infine, che un ulteriore elemento di criticità è stato rappresentato dalla necessità, per alcuni beneficiari, di realizzare lavori straordinari non prevedibili al momento della progettazione esecutiva. Anche in questo caso, i beneficiari, di concerto con l'Amministrazione, hanno adottato delle soluzioni tali da non determinare un rallentamento delle attività previste dai cronoprogrammi.

3.5 Asse 5 “Assistenza tecnica”

3.5.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.5.1.1 Progressi Finanziari e Materiali

L'Asse 5 “Assistenza Tecnica” si è proposto di garantire, ai diversi soggetti coinvolti nel processo di attuazione e sorveglianza del Programma, il supporto necessario ad un efficace azione di coordinamento delle priorità di intervento previste dagli Assi.

L'Asse 5, a fronte di una dotazione di **20,1 milioni di euro** (pari a circa il 3,8% delle risorse totali del POR), ha concluso il ciclo di programmazione con un livello di spesa pari a 21,2 milioni di euro (+1,1 milioni), ossia il 105,3% della dotazione, rimanendo quindi ampiamente all'interno della soglia di flessibilità. Come è possibile osservare nel Grafico 12 l'annualità di riferimento è il 2009, anno in cui sono stati registrati i primi pagamenti.

Il livello di utilizzo delle risorse è rimasto elevato e costante, accompagnando tutte le fasi di attuazione del Programma, attraverso il finanziamento dei servizi di assistenza tecnica, del piano di comunicazione, di studi ed indagini e per numerose altre tipologie di interventi a supporto dell'attuazione del Programma.

Grafico 12 - Andamento annuale impegni e pagamenti

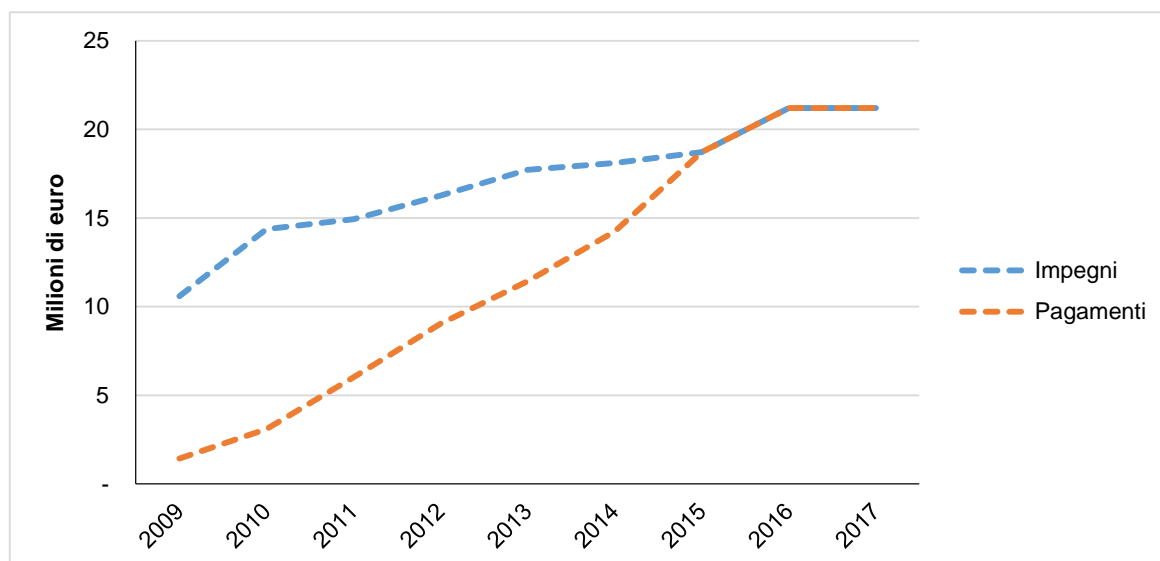


Tabella 24 - Asse 5 - Importi impegnati ed erogati

ASSE 5	CONTRIBUTO TOTALE	ATTUAZIONE FINANZIARIA			
		IMPEGNI	PAGAMENTI	IMPEGNI	PAGAMENTI
	(A)	(B)	(C)	(B/A)	(C/A)
Assistenza Tecnica	20.140.000,00	21.198.253,45	21.198.253,45	105,3%	105,3%

Con riferimento al **set degli indicatori di Programma**, di risultato e di realizzazione dell'Asse 5, per quanto riguarda l'analisi dell'avanzamento fisico, è stato definito un set di indicatori di impatto, di risultato e di realizzazione in fase di programmazione, con l'obiettivo di dare rilievo ai risultati e alla strategia adottata.

L'indicatore **"Realizzazione di un Sistema informativo unitario regionale"** ha raggiunto il target sin dal 2007, quando è stato adottato il Sistema informativo unitario "Gestione dei Finanziamenti Online – Ge.F.O.". Anche l'indicatore di risultato "Attuazione di un Sistema informativo unitario regionale" è stato soddisfatto sin dall'inizio del periodo di programmazione: attraverso l'adozione di Ge.F.O. è stato infatti possibile gestire l'intero ciclo di vita degli interventi, in modalità *front e back office*.

L'indicatore **"Velocizzazione della spesa rispetto alla regola dell'n+2"** era stato inserito nel POR per valutare la capacità e l'efficienza nel raggiungere livelli di spesa superiori alla soglia critica di disimpegno automatico delle risorse, prevista dall'articolo 93 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, con largo anticipo rispetto alla scadenza regolamentare (il 31 dicembre di ciascuna annualità, ad eccezione del 2015 per il quale vale la soglia raggiunta a chiusura). Il target è stato fissato quindi nel raggiungimento di tale soglia 45 giorni prima della scadenza regolamentare.

Premesso che le soglie di disimpegno sono state rispettate per tutte le annualità, il target è stato raggiunto con anticipo rispetto alla scadenza prefissata fino al 2011.

A partire dal 2012, l'introduzione dei target di spesa intermedia, introdotti a livello nazionale in attuazione delle misure per l'accelerazione della spesa a seguito della delibera CIPE 1/2011, ha reso di fatto superfluo il riferimento ai 45 giorni nell'indicatore di risultato per gli ultimi anni del periodo di programmazione, poiché le scadenze per la certificazione sono state riprogrammate ai sensi dei nuovi target intermedi.

Si segnala, inoltre, che per l'annualità 2015, in assenza della scadenza della soglia di disimpegno (che scatta, per l'ultimo anno, a chiusura della programmazione), il risultato è stato valorizzato come non applicabile ("NA"), ma il POR ha raggiunto un risultato significativo in termini di spesa certificata, rappresentato dall'ottenimento già nel 2015 della massima quota di risorse rimborsabili da parte della Commissione prima del pagamento finale a saldo (ossia il 95,0% della dotazione del Programma).

Con riferimento all'indicatore **"n. di rapporti di valutazione e studi tematici/territoriali sviluppati"**, a fine programmazione si rileva un valore di 8 rispetto al target di riferimento pari a 7. Ciò evidenzia l'importanza dell'attività di valutazione svolte nell'ambito del Programma: ogni anno il Valutatore indipendente ha svolto il Rapporto di Valutazione sulle attività svolte e sullo stato d'avanzamento

del POR. È stato inoltre incluso nel calcolo lo “Studio per l'individuazione di nuove modalità per la definizione dei costi standard per le imprese e per il sistema della ricerca nonché per individuare una modalità di forfettizzazione per le spese generali nell'ambito delle azioni della Programmazione comunitaria POR FESR” che ha permesso a Regione Lombardia di essere la prima regione italiana a definire i costi standard dei costi di personale della ricerca da applicare al POR FESR.

Risulta significativo anche il superamento dell'obiettivo per l'indicatore “**n. di convegni/incontri informativi realizzati con il partenariato**”, in quanto al termine del Programma riporta un valore pari a 37 superando così il target pari a 7.

La Tabella 25 riassume l'avanzamento annuale degli indicatori nel corso della programmazione. La *baseline* riportata corrisponde ai valori di riferimento indicati all'interno del Programma Operativo, mentre l'obiettivo rappresenta il valore che era atteso a fine Programmazione. Gli indicatori valorizzati sono quantificati sulla base dei valori cumulati per le diverse annualità.

Tabella 25 - Asse 5 - Obiettivi Asse prioritario

OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA CONNESSA ALL'ATTUAZIONE DEL POR											
Indicatori di risultato	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Attuazione di un Sistema informativo unitario regionale	0	Attuazione (A)	A	A	A	A	A	A	A	A	A
Velocizzazione della spesa rispetto alla regola del n+2	0	45 giorni prima della scadenza regolamentare	-	-	-	574	47	13	13	15	NA

OBIETTIVO OPERATIVO 5.1.1 PREPARAZIONE, ATTUAZIONE, SORVEGLIANZA E ISPEZIONI											
Indicatori di realizzazione	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Realizzazione di un Sistema informativo unitario regionale	0	Realizzazione (R)	R	R	R	R	R	R	R	R	R
n. di rapporti di valutazione e studi tematici/territoriali sviluppati	0	7	0	0	1	2	3	4	5	6	8
n. di convegni/incontri informativi realizzati con il partenariato	0	7	0	4	5	14	20	22	27	33	37

3.5.1.1 Analisi qualitativa

L'Asse 5 "Assistenza Tecnica" ha come obiettivo garantire l'efficacia e l'efficienza del Programma attraverso il **rafforzamento della capacità amministrativa** connessa all'attuazione del POR. Gli interventi realizzati hanno riguardato la sorveglianza, il monitoraggio, il sostegno tecnico e amministrativo, la pubblicità e la valutazione. Per un approfondimento delle attività che hanno interessato l'Assistenza Tecnica nel corso della programmazione si rimanda al capitolo 9 del presente Rapporto.

Nell'ambito dell'Asse 5 gli obiettivi di Programma sono stati perseguiti attraverso la realizzazione di **"Attività di assistenza tecnica per le attività di preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezione"** e **"Attività di valutazione e studi, informazione e comunicazione"**.

3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

L'Asse 5 ha presentato, durante la programmazione, uno stato di avanzamento procedurale e finanziario soddisfacente e positivo, in linea con lo sviluppo delle attività di programmazione, gestione e controllo del Programma.

4 Grandi progetti

4.1 I grandi progetti conclusi

Nel corso della programmazione 2007-2013, Regione Lombardia è intervenuta nell'ambito della **rete della banda larga attraverso la realizzazione di un "Grande Progetto"** ai sensi dell'art. 39 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

L'investimento complessivo (per la parte di progetto riferibile al POR) è stato di **81,4 milioni** di euro, di cui **40,7 milioni di contributo pubblico**.

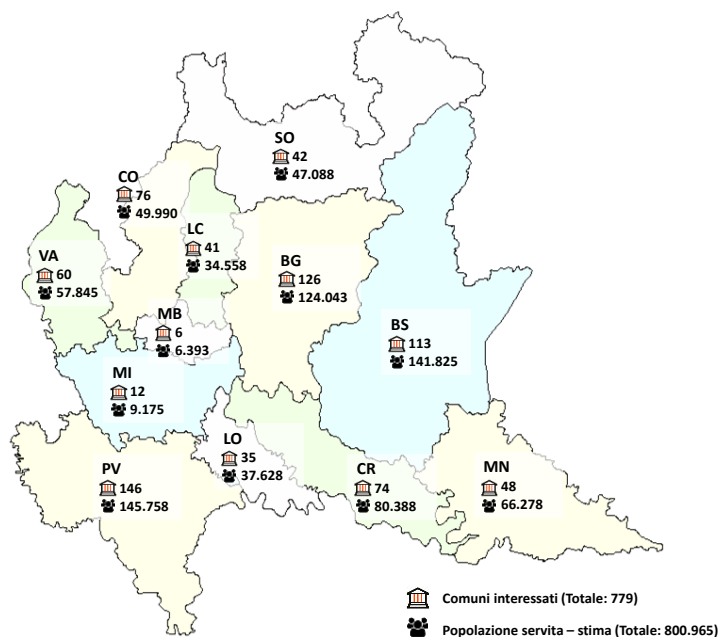
L'intervento iniziale prevedeva l'**estensione del servizio ADSL "veloce"** (velocità di connessione da 7 a 20 Megabit), attraverso interventi infrastrutturali di posa di fibra ottica e di **adeguamento tecnologico di 918 centrali telefoniche di proprietà di Telecom Italia**. In seguito a verifiche in corso d'opera da parte dell'operatore, il numero di sedi di intervento complessive è stato portato a **922**.

L'intervento inizialmente prevedeva anche:

- 22 *remote feeder* in rete OPM;
- oltre 3.000 km di posa di nuovi cavi in fibra.

Il progetto è stato realizzato mediante l'impiego di **tecniche di scavo non invasive e meno costose** rispetto alle tecniche tradizionali e mediante l'utilizzo di tubazioni atte ad ospitare anche la fibra ottica già disponibile sul territorio. In tal modo è stato possibile registrare economie che, in linea con l'art. 25 comma 3 del Bando dedicato, Regione Lombardia ha deciso di reinvestire per effettuare **interventi aggiuntivi** sul territorio lombardo su ulteriori 87 nuove sedi in *digital divide*, per un totale di **1.009 sedi di intervento attivate**.

Figura 9 - Comuni e popolazione servita per provincia



Il numero di **comuni raggiunti** dal progetto è pari a **779**. I comuni sono distribuiti tra le varie province: la provincia più interessata dal progetto in valori assoluti è stata quella di **Pavia, seguita da Bergamo e da Brescia**.

Il grande progetto Banda Larga ha reso disponibile la **connessione internet veloce a un'ampia fascia di popolazione** che prima ne era esclusa: **800.965 persone**.

Sono state abilitate **320.386 linee**, posati oltre **5 mila km di fibra ottica** ed eseguiti **1.178 km di scavo**.

Il focus sul miglioramento del sistema infrastrutturale regionale di reti Internet e l'attenzione alla digitalizzazione delle attività economiche hanno permesso di rendere la Lombardia più competitiva sul panorama nazionale e internazionale. In particolare è possibile stimare che, grazie all'attivazione delle sedi di intervento sul territorio regionale, sia stata registrata una significativa **riduzione del digital divide** nelle aree interessate dal progetto: grazie all'intervento finanziato, da una quota regionale di circa il 92% di persone raggiunte dalla banda larga, si è costantemente registrata una riduzione, fino a raggiungere un abbattimento quasi totale della popolazione in digital divide (99,7% di copertura).

Regione Lombardia si è impegnata nel Grande Progetto Banda Larga, identificando, tramite un bando pubblicato 2010, l'operatore di telecomunicazione (Telecom Italia) cui affidare, mediante una convenzione siglata a giugno 2011, l'intervento e attivando un confronto con la Commissione Europea per l'approvazione della sua competenza e ha selezionato un *advisor* che ha svolto un'attività di monitoraggio tecnico-amministrativo dei lavori di infrastrutturazione.

In fase di realizzazione dell'opera, l'*advisor* ha riportato bimestralmente a Regione Lombardia lo stato di avanzamento dei lavori. Lo stesso *advisor* è stato incaricato di monitorare la redditività dell'investimento conseguito da Telecom Italia a fronte dell'erogazione del servizio a banda larga ai nuovi utenti fino a quattro anni dalla data di attivazione del servizio, al fine di determinare la parte di contributo pubblico eventualmente concessa in eccesso, da recuperare secondo un apposito meccanismo definito con l'avviso pubblico in conformità con quanto disposto dagli Orientamenti comunitari sulle reti a banda larga. L'attività dell'*advisor* si concluderà il 30 giugno 2018.

Il progetto e la portata di quanto realizzato è stato comunicato ai cittadini ricorrendo a diversi canali: sono stati pubblicati **47 articoli su 9 quotidiani locali**, in 186 comuni sono stati affissi **poster e cartellonistica** dedicati. Sono inoltre state coinvolte **emittenti radio locali** e organizzati **convegni e conferenze** stampa sul territorio.

Nel corso della realizzazione del Grande Progetto Banda Larga si sono rilevate **alcune criticità** che hanno condizionato l'andamento degli interventi. Fra questi, la realizzazione dei lavori era stata inizialmente prevista entro un arco temporale di 24 mesi, termine successivamente **prorogato di un anno** su richiesta del beneficiario, fino a giugno 2014, a causa della scarsa tempestività degli enti competenti nel rilasciare le **autorizzazioni per i lavori di scavo** e di posa della fibra ottica sulle tratte stradali di propria competenza. Inoltre, come sopra riportato, sono state registrate economie quantificate in circa 1,2 milioni di euro che sono state reinvestite sul territorio **nei mesi di ottobre e novembre 2015**, in applicazione dell'art. 25 del bando, a seguito del nulla osta di Regione Lombardia (nota del 14 ottobre 2015, protocollo n° T1.2015.0052021). Il reinvestimento di questi risparmi ha consentito di estendere il servizio a banda larga in alcune porzioni territoriali ancora in

divario digitale, migliorando ulteriormente – laddove possibile – la qualità del servizio di connettività. I lavori si sono quindi conclusi nel corso del primo semestre del 2016 e il 26 luglio 2016 è stato assunto il provvedimento di conclusione formale e amministrativa delle attività.

Il bando Banda Larga era inizialmente pensato per essere realizzato in sinergia con risorse del POR FESR (20,0 milioni di euro a valere sull'Asse 1) e del PAR FSC (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, nuova denominazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate), quest'ultimo per un importo pari a 21,0 milioni di euro. Tale **cofinanziamento nazionale non è stato più confermato**, in ragione dei continui "tagli" effettuati dal Governo sulla dotazione del PAR FSC. Per tale motivo, già nel corso del 2013, si è resa necessaria una rimodulazione del piano finanziario del progetto riallocando la quota del Grande Progetto, originariamente prevista a carico del FSC a valere interamente sul POR FESR. Tale rimodulazione ha determinato la necessità di modificare le fonti finanziarie riportate nella scheda "Grande Progetto" di cui alla Decisione C(2011) 1771 e di comunicare alla Commissione tale variazione. Il 26 luglio 2013 la Commissione, con decisione C(2013) 4785, ha accolto positivamente tale istanza presentata da Regione Lombardia.

4.2 I grandi progetti suddivisi in fase

Non sono stati finanziati dal POR FESR 2007-2013 grandi progetti suddivisi in fasi.

5 Gli strumenti di ingegneria finanziaria

Come anticipato al par. 2.1.4, nel corso del periodo di programmazione Regione Lombardia ha destinato una parte rilevante delle risorse del POR FESR 2007-13 (circa un quarto del totale) a tre Strumenti di Ingegneria Finanziaria:

1. il Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità (FRIM FESR) – finanziamento e cofinanziamento;
2. il Fondo Made in Lombardy (MIL) – garanzia;
3. il Fondo di Fondi JEREMIE FESR – garanzia.

I tre strumenti hanno previsto l'impiego di fondi POR FESR 2007-2013 e del cofinanziamento nazionale ivi previsto.

Il Fondo è stato istituito presso Finlombarda SPA, in qualità di istituzione finanziaria in house in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 44, comma secondo, lettera b) del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Inoltre, gli strumenti sono stati attuati con il coinvolgimento di intermediari finanziari e banche del territorio. In particolare, gli intermediari finanziari hanno operato nell'ambito del Fondo FRIM FESR in cofinanziamento, fornendo laddove previsto una parte dei finanziamenti complessivi concessi; nell'ambito del Fondo di fondi JEREMIE FESR, hanno fornito le linee di credito supportate dalle garanzie prestate dal Fondo; nell'ambito del MIL, hanno fornito i finanziamenti supportati dalle garanzie prestate dal Fondo e da Finlombarda.

I tre strumenti hanno complessivamente raggiunto e in parte superato le performance di spesa previste da POR: in base alla ripartizione delle categorie di spesa, si prevedeva infatti di destinare circa il 24,1% delle risorse a forme di finanziamento diverse dal fondo perduto, valore che a chiusura ha raggiunto il 24,7%. Andando oltre il solo dato di spesa, è importante sottolineare come sia stata rispettata la strategia di fondo che Regione Lombardia ha voluto attuare con i SIF, ossia supportare un numero significativo di imprese lombarde in termini di spinta all'innovazione, ma anche per facilitarne l'accesso al credito, rafforzando la funzione anticiclica dell'Asse 1 del POR, e massimizzando al contempo l'effetto leva delle risorse pubbliche, grazie alla natura rotativa delle risorse veicolate attraverso i SIF.

Guardando al numero di imprese finanziate complessivamente con i SIF, che sfiorano le 700 unità, e agli investimenti attivati dai destinatari grazie al supporto di questi strumenti, che raggiungono circa 428,5 milioni di euro a fronte di 134,8 milioni di spesa del POR, senza contare il riutilizzo che sarà possibile grazie ai rientri, si può affermare che essi hanno pienamente concorso al raggiungimento degli obiettivi fissati.

Questo risultato è stato raggiunto anche grazie alla costante attività di monitoraggio e valutazione dei singoli strumenti, che ha permesso di individuare per tempo le criticità e di agire per contrastarle, sfruttando al meglio le opportunità fornite dalle modifiche regolamentari, rivedendo la strategia dello strumento, aumentandone l'attrattività agendo sulle regole di accesso e trasferendo le risorse da uno strumento all'altro, per massimizzare l'utilizzo dei fondi POR in base al tiraggio dello strumento.

Rinviando alla trattazione per il dettaglio degli strumenti attivati, la tabella che segue ne sintetizza le principali caratteristiche.

Tabella 26 - Sintesi delle caratteristiche degli Strumenti di Ingegneria Finanziaria (Tipologia interventi, soggetti beneficiari, caratteristiche e intermediari coinvolti)

	FRIM FESR Sottomisura 1 e 2	FRIM FESR Sottomisura 3 (MIUR)	MIL	JEREMIE FESR – Credito in Cassa B2B
Tipologia di intervento	Finanziamento e Cofinanziamento	Finanziamento	Garanzia	Garanzia
Soggetti Beneficiari	PMI	PMI, in collaborazione con grandi imprese e Organismi di Ricerca	PMI e grandi imprese	PMI
Contenuto Programma di Investimento	Ricerca industriale e sviluppo sperimentale	Ricerca industriale e attività non preponderanti di sviluppo sperimentale	Sviluppo competitivo, ricerca, innovazione tecnologica, ammodernamento e rafforzamento dei mezzi propri	Operazioni finanziarie di smobilizzo crediti commerciali (B2B)
Coinvolgimento di altri intermediari finanziari nell'attuazione	Adesione di istituti bancari convenzionati	-	Selezione di una banca convenzionata	Operatori accreditati (B2B)

In allegato al presente Rapporto è disponibile, per ciascuno Strumento, il report prodotto da SFC2007 relativamente a tutte le informazioni richieste per la chiusura degli Strumenti di Ingegneria Finanziaria.

5.1 Fondo di Rotazione FRIM FESR – Sottomisure 1 e 2

Il **Fondo di rotazione FRIM FESR** è stato istituito con l'obiettivo di supportare la competitività del sistema imprenditoriale lombardo stimolando le capacità competitive delle micro, piccole e medie imprese migliorando, da un lato, le condizioni di accesso al credito partecipando al rischio finanziario connesso alle singole operazioni creditizie, d'altro lato, le condizioni di costo del mercato del credito. Tali obiettivi sono stati perseguiti incentivando investimenti finalizzati all'innovazione di prodotto, all'innovazione di processo e all'applicazione industriale dei risultati della ricerca, attraverso l'attivazione di due sottomisure:

1. Sottomisura 1 "Innovazione di prodotto e di processo";
2. Sottomisura 2 "Applicazione industriale di risultati della ricerca".

5.1.1 Descrizione dello strumento

Il FRIM FESR è stato istituito con D.G.R. n. VIII/8296 del 29 ottobre 2008.

L'attività di definizione delle procedure attuative e di operatività del Fondo sono state invece normate nell'ambito della lettera d'incarico (accordo di finanziamento) per la sottomisura 1 e 2 sottoscritta in data 17 dicembre 2008 da Regione Lombardia e Finlombarda S.p.a. con durata fino al 31 dicembre 2015, poi prorogata sino al 31 dicembre 2016. All'accordo di finanziamento poi è seguita la definizione del piano delle attività ai sensi dell'art. 43 c.2 del Reg. (CE) n. 1820/06, consolidato nella sua versione definitiva il 18 marzo 2009.

Il Fondo ha operato mediante la selezione di progetti attraverso due bandi a sportello, rivolti a MPMI del territorio lombardo.

Il primo bando, pubblicato a dicembre 2008, ha previsto le seguenti forme tecniche di agevolazione alternative:

1. Sottomisura 1 - cofinanziamento a medio termine erogato dagli istituti di credito convenzionati con l'utilizzo del 50,0% di mezzi finanziari propri e del 50,0% di fondi FRIM FESR;
2. Sottomisura 2 - prestito partecipativo erogato dagli istituti di credito convenzionati con l'utilizzo del 30,0% di mezzi finanziari propri e del 70,0% di fondi FRIM FESR.

Il secondo bando, pubblicato a luglio 2011, ha previsto le seguenti forme tecniche di agevolazione alternative:

1. Sottomisura 1 - finanziamento a medio termine erogato esclusivamente a valere su risorse del FRIM FESR;
2. Sottomisura 2 - cofinanziamento a medio termine erogato dagli istituti di credito convenzionati con l'utilizzo del 40,0% di mezzi finanziari propri e del 60,0% di fondi FRIM FESR.

Lo strumento è stato attuato attraverso gli intermediari finanziari. Le Banche che ne hanno fatto espressa richiesta, hanno sottoscritto l'adesione al Regolamento operativo predisposto da Finlombarda al fine dell'abilitazione ad operare nell'ambito dello strumento, ai sensi di quanto previsto dal primo bando del 2008, in cofinanziamento a valere sulle risorse FRIM FESR. Il regolamento operativo definiva i criteri, le modalità, le procedure e gli adempimenti cui gli istituti di credito abilitati ad operare con Finlombarda S.p.A. dovevano attenersi nelle fasi di deliberazione e gestione degli interventi finanziari. In occasione del secondo bando del 2011, le Banche hanno sottoscritto con Finlombarda un nuovo Regolamento operativo per essere abilitati ad operare per l'erogazione dell'intervento finanziario a valere sulla Sottomisura 2. L'adesione al Regolamento conferiva il mandato alle Banche convenzionate di svolgere tutte le operazioni previste per la concessione del finanziamento.

Nell'ambito di entrambi i bandi, la procedura di selezione dei destinatari ha assunto una modalità valutativa a sportello basata su: la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e dei progetti presentati, la verifica della congruenza del progetto con la sottomisura indicata dai richiedenti; l'analisi tecnica economico-finanziaria e di merito relativa all'impresa ed al progetto.

Per il Fondo FRIM FESR sono state conferite risorse pari a 64.120.000,00 euro, in tre diverse tranche:

-
- un conferimento iniziale di 35.000.000 di euro, disposto con la D.G.R. n. VIII/8296 del 29 ottobre 2008 istitutiva del Fondo;
 - un primo incremento di 8.000.000 euro, disposto con D.G.R. n. IX/4436 del 28 novembre 2012, per far fronte alle numerose richieste di finanziamento, che superavano la dotazione iniziale del Fondo;
 - un secondo incremento di 21.120.000 euro, disposto con D.G.R. n. IX/5044 del 13 marzo 2013 e quantificato con successivo DDG n. 5228 del 16 giugno 2013, con cui sono state assegnate al Fondo le risorse non utilizzate nell'ambito del Fondo di garanzia Made in Lombardy.

5.1.2 Performance dello strumento

A conclusione del Programma, la spesa finale del Fondo per le Sottomisure 1 e 2, riferita alle sole operazioni rendicontate a chiusura, è stata quantificata in **56.561.311,07 euro** pari al valore dei prestiti effettivamente erogati per la realizzazione di **150 progetti**, che rappresentano il 30,1% del totale dei progetti per ricerca e sviluppo finanziati sull'Asse 1.

Si tratta, quindi, della misura che ha assorbito maggiori risorse nell'ambito dell'Asse 1 e che ha contribuito in modo significativo all'attivazione degli investimenti complessivi: i progetti finanziati hanno permesso l'attivazione di **investimenti per circa 80,4 milioni di euro**, pari al 10,4% degli investimenti totali attivati a valere sull'Asse 1, valore che sarà amplificato nel momento in cui saranno riutilizzate le risorse rientranti dai prestiti concessi.

A fronte di un conferimento complessivo di 64.120.000,00 euro, in fase di chiusura al fine di garantire il rispetto delle condizioni di certificabilità della spesa a chiusura previste dall'art. 78.6 del Reg. (CE) n. 1083/2006, lettera b) è stato dedotto un importo pari a **7.558.688,93 euro**.

Gli interessi attivi maturati sul Fondo al momento della chiusura sono pari a complessivi 5.676.400,11 euro e sono utilizzati ai sensi dell'articolo 78, paragrafi 6 e 7, del Reg. (CE) n. 1083/2006. Nello specifico, ai sensi dell'articolo 78.6, gli interessi attivi sono impiegati per 2.478.476,40 euro a copertura dei compensi per il soggetto gestore, che non sono quindi inclusi nella spesa finale certificata. L'importo residuo, pari a 3.197.923,71 euro, è utilizzato ai sensi dell'articolo 78.7 per un nuovo strumento finanziario a favore delle PMI: con la D.G.R. n. X/6365 del 20/03/2017 Regione Lombardia ha formalizzato l'adesione alla piattaforma macroregionale "Alpine Growth Investment Platform (ALPGIP)", che prevede un cofinanziamento e la gestione da parte del Fondo Europeo per gli Investimenti, con un impegno vincolante di Regione Lombardia, pari a 15.000.000 euro.

Le **risorse già rientrate** dai prestiti sono pari a 14.624.194,83 euro e si prevede un piano dei rientri futuri per un totale di 40.108.693,26 euro, salvo default, che si concluderà entro il 2022, anno previsto per il rimborso dell'ultima rata.

Come previsto dall'Accordo di Finanziamento, le somme rinvenienti dal rimborso degli interventi finanziari, così come gli eventuali ulteriori interessi netti, andranno a ricostituire ed incrementare la dotazione del Fondo.

Al fine di assicurare il rispetto delle previsioni di cui all'art. 78 c. 7 del Reg. (CE) n. 1083/06, Regione Lombardia **garantirà il completo riutilizzo** dell'intero ammontare delle risorse oggetto di certificazione finale, destinandole a sostenere investimenti realizzati dalle PMI su analoghe linee di

azione e dando evidenza formale, nei relativi atti, dell'avvenuto riutilizzo nel rispetto delle disposizioni regolamentari citate.

Dal punto di vista del contributo del FRIM FESR – Sottomisure 1 e 2 agli indicatori di risultato, è possibile rilevare che i **posti di lavoro creati** sono 147 e corrispondono al 18,4% del totale dei posti di lavoro creati dal POR (102 per uomini, 45 per donne). Notevole anche il contributo in termini di brevettazione: i **25 brevetti** derivanti dalle attività progettuali costituiscono il 30,1% del totale.

I dati sopra illustrati fanno comprendere l'importanza dello strumento FRIM FESR nel contesto della strategia del POR in generale, e in quella dell'Asse 1 in particolare. Numerosi progetti hanno consentito di innalzare il livello di innovazione del sistema imprenditoriale regionale, determinando anche la creazione di numerosi posti di lavoro in un periodo di congiuntura economica non particolarmente favorevole: il ruolo anticiclico pensato per questo strumento è stato ampiamente rispettato, ancor più considerando i successivi utilizzi delle medesime risorse pubbliche, una volta rimesse in circolo grazie alla natura rotativa dello strumento. L'efficacia di questo tipo di intervento è testimoniata anche dal fatto che Regione Lombardia ha voluto proseguire l'esperienza del FRIM FESR anche nell'ambito del ciclo di programmazione 2014-2020, con un nuovo bando FRIM FESR 2014-2020 che è stato uno dei primi ad essere stato pubblicato.

Occorre rilevare che la fase di avvio del FRIM FESR ha visto richieste di finanziamento da parte delle imprese inferiori alle aspettative. Per questo motivo, con la D.G.R. n. IX/1451 del 16/3/2011, Regione Lombardia ha introdotto alcune innovazioni finalizzate a migliorare l'attrattività del Fondo, attraverso:

- l'incremento della copertura dell'intervento finanziario fino al 100% della spesa ammissibile sia per la sottomisura 1 "Innovazione di prodotto e di processo" (senza il concorso degli istituti bancari) sia per la sottomisura 2 "Applicazione industriale dei risultati della ricerca" (con il concorso degli istituti finanziari);
- l'incremento della quota di intervento finanziario a valere sul FRIM FESR fino al 60,0% dell'intervento finanziario medesimo per la sottomisura 2 "Applicazione industriale dei risultati della ricerca";
- l'estensione dei requisiti di ammissibilità alle imprese che operano nel settore delle costruzioni.

A seguito di questi provvedimenti, il primo sportello è stato chiuso ed è stato riaperto con la pubblicazione del secondo bando, che teneva conto delle modifiche sopra descritte. Queste misure hanno ottenuto gli effetti desiderati, ed il numero di imprese richiedenti e finanziate è cresciuto fino a richiedere progressivi incrementi della dotazione del Fondo.

In vista della chiusura del periodo di programmazione, Regione Lombardia ha provveduto inoltre a mettere in campo alcune soluzioni per accelerare il processo di erogazione dei finanziamenti: con propria deliberazione di Giunta (D.G.R. n. X/2784 del 5 dicembre 2014) è stato adottato un provvedimento finalizzato a introdurre alcune misure di semplificazione. In particolare, è stata introdotta la possibilità di erogare i finanziamenti prima del completamento degli interventi e, tenendo conto dei minori oneri in termini di richieste di garanzie supplementari ai destinatari finali già introdotti con provvedimenti della Giunta di inizio 2014, senza la necessità di produrre garanzie fidejussorie in caso di ottenimento di un determinato *rating* in base ad una apposita metodologia di *credit-scoring* regionale. In tal modo, sono state messe a disposizione delle imprese in anticipo le risorse necessarie alla realizzazione dell'investimento programmato, favorendo quindi il fabbisogno

di liquidità, ed accelerando inoltre il processo di erogazione e quindi la rendicontabilità degli interventi a chiusura di programmazione.

Questi interventi hanno consentito quindi di raggiungere un livello di spesa elevato e di realizzare progetti che hanno potuto contribuire in modo significativo agli indicatori di Programma.

5.2 Fondo di Rotazione FRIM FESR – Sottomisura 3

La terza sottomisura del Fondo FRIM FESR è stata introdotta, nel corso del 2011, per supportare la crescita competitiva delle imprese lombarde con progetti di investimento nel settore della ricerca, sviluppo e innovazione da realizzarsi in specifici ambiti tematici prioritari nella politica industriale di Regione Lombardia (Settori Strategici), in attuazione di quanto previsto con l'Accordo di programma sottoscritto il 20 dicembre 2010 fra Regione Lombardia e il MIUR (Ministero per l'Università, l'Istruzione e la Ricerca).

5.2.1 Descrizione dello strumento

La sottomisura 3 del FRIM FESR è stata istituita con la D.G.R. n. IX/1451 del 16/3/2011 all'interno della cornice del FRIM FESR, Fondo già istituito con la citata D.G.R. VIII/8296 del 29 ottobre 2008.

Il 28 luglio 2011 è stata sottoscritta una nuova convenzione tra Regione e Finlombarda per la gestione della nuova sottomisura, ad integrazione dell'Accordo di finanziamento già in vigore per le Sottomisure 1 e 2. La durata dell'accordo, inizialmente definita al 31 dicembre 2015, è stata oggetto di proroga fino al 31 dicembre 2016. Alla sottoscrizione della nuova convenzione fra Regione Lombardia e Soggetto Gestore, è seguita l'integrazione al piano di attività ai sensi dell'art. 43 c.2 del Reg (CE) n. 1828/06, condivisa il 14 ottobre 2011.

Il Fondo ha operato tramite la concessione di finanziamenti a medio termine a favore di PMI della Lombardia operanti nei settori manifatturieri dei servizi alle imprese, a fronte di investimenti per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori strategici da parte di partenariati di imprese ed organismi di ricerca, selezionati attraverso un bando congiunto fra Regione Lombardia e il MIUR, pubblicato il 3 agosto 2011. Il Fondo FRIM FESR ha supportato i progetti fornendo la quota rotativa del contributo complessivo, a cui era associata una parte di finanziamento a fondo perduto, messa a disposizione dalla specifica Azione D della Linea di intervento 1.1.1.1 del POR FESR.

Non sono stati coinvolti intermediari finanziari. I destinatari degli interventi sono stati selezionati attraverso la pubblicazione di un bando congiunto fra Regione Lombardia ed il MIUR, mediante procedura valutativa basata su: la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e dei progetti presentati e l'analisi tecnica economico-finanziaria e di merito relativa all'impresa ed al progetto.

In attuazione della terza sottomisura del Fondo FRIM FESR, sono state **conferite al Fondo risorse complessivamente pari a 49.824.837,14 euro**. Anche in questo caso l'importo è stato conferito in più fasi:

- un primo conferimento di 25.500.000,00 euro, disposto con D.G.R. n. IX/1451 del 16 marzo 2011;

-
- un secondo conferimento di 5.324.837,14 euro, disposto con D.G.R. IX/3629 del 13 giugno 2012, finalizzato a consentire una rimodulazione finanziaria del riparto fra risorse rotative e a fondo perduto a valere sul POR FESR a seguito della definizione delle graduatorie dei progetti ammessi e finanziati;
 - un terzo conferimento di 19.000.000,00 euro, disposto con D.G.R. n. X/753 del 04 ottobre 2013, a completamento dello stanziamento complessivo delle risorse rotative per il bando a valere sul POR FESR.

5.2.2 Performance dello strumento

A chiusura del Programma, la spesa finale del Fondo per la Sottomisura 3, riferita alle sole operazioni rendicontate a chiusura, è stata quantificata in **46.314.306,55 euro**, pari al valore dei prestiti effettivamente erogati connessi a **250 contratti di finanziamento** sottoscritti a fronte di **77 progetti**, che rappresentano il 15,4% del totale dei progetti in ricerca e sviluppo realizzati sull'Asse 1. Tali progetti hanno permesso di movimentare **investimenti per un importo pari a 90,7 milioni di euro**, pari al 11,7% del totale attivato sull'Asse.

A fronte di un conferimento complessivo di 49.824.837,14 euro, in fase di chiusura al fine di garantire il rispetto delle condizioni di certificabilità della spesa a chiusura previste dall'art. 78.6 del Reg. (CE) n. 1083/2006, lettera b) è stato dedotto un importo pari a **3.510.530,59 euro**.

I compensi per il Soggetto gestore non sono inclusi nel rendiconto finale del Fondo in quanto sono stati spesi sulle fonti finanziarie aggiuntive.

Al momento della chiusura, gli **interessi attivi** maturati sul Fondo sono quantificati in **3.021.338,79 euro**, e sono utilizzati, ai sensi dell'articolo 78.7 del Reg. (CE) n. 1083/2006, per un nuovo strumento finanziario a favore delle PMI: con la D.G.R. n. X/6365 del 20/03/2017 Regione Lombardia ha formalizzato l'adesione alla piattaforma macroregionale "Alpine Growth Investment Platform (ALPGIP)", che prevede un cofinanziamento e la gestione da parte del Fondo Europeo per gli Investimenti, con un impegno vincolante di Regione Lombardia, pari a 15.000.000 euro.

Le **risorse già rientrate** dai prestiti sono pari a 10.300.757,20 euro e si prevede un piano dei rientri per un totale di 33.976.838,54 euro, salvo default, che si concluderà entro il 2022, anno previsto per il rimborso dell'ultima rata.

Come previsto dall'Accordo di Finanziamento, le somme rinvenienti dal rimborso degli interventi finanziari, così come gli eventuali ulteriori interessi netti, andranno a ricostituire ed incrementare la dotazione del Fondo.

Al fine di assicurare il rispetto delle previsioni di cui all'art. 78 c. 7 del Reg. (CE) n. 1083/06, Regione Lombardia **garantirà il completo riutilizzo** dell'intero ammontare delle risorse oggetto di certificazione finale, destinandole a sostenere investimenti realizzati dalle PMI su analoghe linee di azione e dando evidenza formale, nei relativi atti, dell'avvenuto riutilizzo nel rispetto delle disposizioni regolamentari citate.

Dal punto di vista del contributo del FRIM FESR - Sottomisura 3 agli indicatori di risultato, anche in questo caso si registrano esiti significativi, anche grazie alla combinazione con il fondo perduto e al fatto che ogni progetto è stato realizzato da più soggetti, fra imprese ed organismi di ricerca.

Con **216 posti di lavoro** creati, di cui 142 per uomini e 74 per donne, si tratta dell'iniziativa che ha maggiormente contribuito all'indicatore. La natura dei progetti ha fatto sì che la maggior parte dei posti di lavoro creati siano proprio **nell'ambito di attività di ricerca**: sono ben **137** i posti di lavoro creati in questo ambito, pari al 34,5% del totale di Asse. Particolarmente significativo è anche il contributo in termini di brevetti registrati: **11 brevetti** rappresentano il 13,3% del totale.

Questa misura ha contribuito inoltre ad attuare quella parte di strategia dell'Asse 1 rivolta a promuovere la creazione di forme di collaborazione fra imprese e mondo della ricerca, su particolari settori di punta dell'economia lombarda (in questo caso, i Settori Strategici): i 77 progetti sono stati infatti realizzati da **275 soggetti, fra imprese e organismi di ricerca**.

A tale collaborazione si è affiancata quella fra i soggetti attuatori della misura, sulla base dell'Accordo di Programma fra Regione Lombardia e MIUR, che si è concretizzato non solo nelle fasi di predisposizione del bando e di selezione degli interventi, ma in tutto il ciclo di vita della misura attraverso la partecipazione di rappresentanti di entrambe le amministrazioni ai tavoli tecnici periodicamente convocati per analizzare l'andamento dei progetti e del bando nel suo insieme.

L'attuazione di questa Sottomisura non ha comportato particolari difficoltà, fatta eccezione che per quelle emerse a causa della gestione congiunta del fondo perduto e rotativo o in termini di tempi di realizzazione e di rendicontazione degli interventi, tipiche dei bandi che prevedono la realizzazione di progetti complessi da parte di partenariati a volte molto ampi.

La congiuntura economica negativa ha influito sulla capacità di alcuni soggetti, o addirittura di interi partenariati, di completare le progettualità selezionate, nonostante il bando prevedesse in fase di selezione una accurata valutazione di sostenibilità economica delle imprese. A causa di alcune rinunce e revoche dunque i progetti rendicontati a chiusura si sono ridotti a 77, rispetto ai 91 finanziati in graduatoria. L'impegno dell'Amministrazione e del Soggetto Gestore Finlombarda nel fornire costante supporto ai destinatari finali, ha consentito di raggiungere, ad ogni modo, una quota di spesa ampiamente soddisfacente ed in linea con le previsioni di spesa complessive, nonché risultati significativi di attuazione.

5.3 Fondo di Garanzia Made in Lombardy

Il Fondo di garanzia Made in Lombardy, nato con lo specifico obiettivo di migliorare le condizioni di accesso al credito delle imprese lombarde, ha operato mediante la concessione di garanzie nell'interesse delle imprese manifatturiere lombarde a copertura di finanziamenti erogati da una banca convenzionata, allo scopo di sostenere programmi di investimento e di sviluppo competitivo quali ricerca e innovazione, ammodernamento finalizzato all'innovazione di processo e sviluppo aziendale.

5.3.1 Descrizione dello strumento

Il Fondo di Garanzia Made in Lombardy è stato istituito con D.G.R. VIII/8297 del 29 ottobre 2008.

L'attività di definizione delle procedure attuative e di operatività del Fondo sono state invece normate nell'ambito della lettera d'incarico (Accordo di finanziamento) sottoscritta in data 13 marzo 2009 da Regione Lombardia e Finlombarda S.p.a. La durata dell'accordo aveva termine il 31 dicembre 2015.

Alla lettera di incarico è seguita la condivisione del Piano di attività ai sensi dell'art. 43 c.2 del Reg. (CE) n. 1828/06, datata 9 luglio 2009.

Il Fondo prevedeva la concessione di garanzie nell'interesse delle imprese manifatturiere lombarde a fronte di finanziamenti chirografari ed ibridi erogati da una sola banca convenzionata. Il Fondo costituisce la garanzia pubblica a valere su un portafoglio di crediti costituito da Finlombarda e da risorse della banca convenzionata. La Garanzia è prestata a prima richiesta, incondizionata e irrevocabile ed assiste il portafoglio sia nella fase di costruzione che in quella eventuale di smobilizzo dei crediti, sino alla scadenza di tutte le operazioni di intervento finanziario, ed opera fino alla concorrenza della dotazione (per come ridotta nel corso del periodo di attuazione) e sino a copertura dell'80,0% dell'esposizione per capitale, interessi contrattuali e di mora rilevata a fronte di ciascun intervento finanziato, e comunque nel limite dell'80,0% del finanziamento concesso ed erogato dalla banca convenzionata. I beneficiari finali sono le grandi imprese e MPMI del territorio lombardo.

Il bando per la selezione degli intermediari è stato finalizzato alla selezione ed individuazione di una sola Banca che ha curato la gestione del portafoglio. A tal fine Finlombarda:

- ha indetto una gara ad evidenza pubblica, mediante bando, pubblicata il 29 ottobre 2008;
- ha affidato in concessione, a seguito dell'esperimento della gara, i servizi finanziari bancari e accessori all'aggiudicatario e costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Artigiancassa S.p.A.;
- ha sottoscritto la convenzione con BNL S.p.A. (quale mandataria dell'ATI) al fine di disciplinare i rapporti tra le controparti relativamente alle modalità di: a) costruzione del portafoglio "Made in Lombardy"; b) concessione e attivazione delle garanzie regionali a valere sul Fondo di Garanzia "Made in Lombardy"; c) smobilizzo dei crediti. La convenzione è stata oggetto di tre integrazioni nel corso del ciclo di operatività del Fondo.

Il bando per le imprese, pubblicato in una prima versione il 29 luglio 2009 e poi ripubblicato con alcune variazioni il 3 ottobre 2012, prevedeva una modalità valutativa a sportello per la selezione di programmi di investimento volti allo sviluppo competitivo, alla ricerca, all'innovazione tecnologica, all'ammodernamento finalizzato allo sviluppo di processo e di prodotto, allo sviluppo aziendale, nonché al rafforzamento dei mezzi propri dei destinatari se connesso ad un investimento/progetto secondo le finalità sopra descritte, con esclusione dei casi in cui il rafforzamento dei mezzi propri fosse effettuato nell'ambito di operazioni di ristrutturazione ex RD n. 267/1942 e ss.mm.ii.

La valutazione delle domande ha riguardato l'analisi tecnica, economico-finanziaria e di merito relativa all'impresa ed al programma di investimento presentato.

La D.G.R. di istituzione del Fondo prevedeva una dotazione massima del fondo di € 35.000.000,00, posta successivamente a base di gara per la selezione dell'intermediario finanziario incaricato per l'erogazione dei prestiti assistiti dal fondo di garanzia. In esito alla procedura di selezione, sono stati effettivamente conferiti al Fondo € 33.000.000,00 per assistere un portafoglio di finanziamenti di € 400.000.000,00.

Nel corso della programmazione, la dotazione del fondo di garanzia Made in Lombardy è stata oggetto di due rideterminazioni, finalizzate ad allineare il valore del Fondo di Garanzia al portafoglio di finanziamenti assistiti, tenendo in considerazione anche le mutate condizioni del mercato del credito, che hanno portato il valore certificato del Fondo di Garanzia a € 9.678.568,48:

-
- con la già citata D.G.R. n. 5044 del 13 marzo 2013 e con il già citato D.D.G. n. 5288 del 16 giugno 2013 sono state liberate risorse per € 21.120.000,00;
 - con D.G.R. n. 2029 del 1 luglio 2014 (All. 2.3.3), è stato stabilito un'ulteriore riduzione di risorse, per € 2.201.431,52.

In particolare, sulla base del trend delle domande presentate a valere sui diversi Fondi, si è reso necessario procedere ad una riallocazione delle risorse complessivamente destinate ai SIF, assegnando ai Fondi FRIM FESR e JEREMIE FESR le risorse non utilizzate del Fondo Made in Lombardy, che ha consentito di mantenere il livello di spesa complessiva per i SIF sui livelli previsti, e di assegnare contestualmente maggiori finanziamenti e garanzie ad imprese lombarde a valere sugli altri due SIF.

5.3.2 Performance dello strumento

A chiusura della programmazione, sono rendicontati a valere sul Fondo di Garanzia Made in Lombardy **116 progetti**, per i quali sono state concesse ed impegnate garanzie nominali per 95.085.901,60 euro, riferite ad un valore di prestiti totalmente erogati e pari a 111.350.018,06 euro, confermando un effetto moltiplicatore pari a 11,5.

Il valore della **spesa certificabile** a chiusura per il Fondo, ai sensi delle condizioni di certificabilità della spesa a chiusura previste dall'art. 78 c. 6 del Reg. (CE) n. 1083/2006, lettera c), risulta quindi pari alla sua attuale dotazione di **9.678.568,48 euro**, corrispondente anche al valore delle garanzie accantonate.

I 116 progetti hanno realizzato investimenti per un importo pari a 129.242.512,16 euro (pari al 16,7% del totale degli investimenti attivati sull'Asse 1) che, se confrontato al contributo del POR, fornisce la misura di quanto gli strumenti di garanzia siano potenzialmente generatori di un significativo effetto leva delle risorse pubbliche. La scelta di chiedere al mercato di fornire i finanziamenti necessari all'attivazione degli investimenti e di ricorrere alle risorse del POR solo per fornire la garanzia su questi finanziamenti, ha consentito di massimizzare la resa delle risorse pubbliche e di sostenere le imprese non solo nell'accesso al credito ma soprattutto nel processo di innovazione.

Gli interessi attivi maturati sul Fondo al momento della chiusura sono pari a complessivi 2.074.779,13 euro e sono utilizzati ai sensi dell'articolo 78.6 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Nello specifico, gli interessi attivi sono impiegati per 792.860,42 euro a copertura dei compensi per il soggetto gestore, che non sono quindi inclusi nella spesa finale certificata. L'importo residuo, pari a 1.281.918,71 euro, è utilizzato a copertura delle garanzie impegnate, in coerenza con l'articolo 78 e con la posizione espressa dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e condivisa con il MEF - IGRUE nel position paper inviato alla Commissione europea (Prot. 9503 del 22.11.2016 e prot. 2464 del 10.03.2017), in base ai quali la spesa ammissibile a chiusura del programma, nel caso di fondi di garanzia, è pari agli importi impegnati come garanzie.

Alla data di chiusura della programmazione, a fronte di un valore di garanzie accantonate pari a € 9.678.568,48 e corrispondenti a 116 progetti di investimento realizzati, risultano escusse garanzie relative a 10 progetti, per un valore di 5.546.017,92 euro.

Il valore della dotazione netta del Fondo di Garanzia Made in Lombardy, ad oggi risulta pari a 4.132.550,56 euro, utilizzabili a copertura degli eventuali ulteriori default relativi ai 106 progetti di investimento le cui garanzie sono ancora valide ed in corso.

L'attuale dotazione netta, depurata da eventuali ulteriori escussioni che si renderanno necessarie nei prossimi anni, si renderà disponibile a partire dal 2024, data in cui è previsto lo svincolo del portafoglio Made in Lombardy a seguito della chiusura dell'ultima posizione di garanzia concessa.

Come previsto dall'Accordo di Finanziamento, tutte le somme disponibili a chiusura del Fondo, saranno oggetto di riutilizzo sul territorio lombardo, destinandole a sostenere nuovi investimenti in ricerca e innovazione da parte delle PMI, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 78 c. 7 del Reg. (CE) n. 1083/06.

Il riutilizzo sarà disposto mediante l'adozione di specifici atti formali di programmazione, in cui si darà evidenza della natura comunitaria delle risorse e del rispetto delle disposizioni regolamentari attinenti il riutilizzo delle risorse ancora disponibili dopo che tutte le garanzie saranno state soddisfatte.

5.4 Fondo di Fondi JEREMIE FESR

Il Fondo di Fondi JEREMIE FESR è stato istituito con l'obiettivo iniziale di sostenere le micro imprese e le PMI lombarde, facilitandone l'accesso a fonti di finanziamento mediante la concessione di garanzie. Su questo Fondo sono stati attivati due prodotti, collegati a due diverse linee di azione: l'Azione A "Sostegno alla nascita e allo sviluppo delle imprese", e l'**azione B "Sostegno al fabbisogno di liquidità delle imprese"**, la seconda delle quali rendicontata a valere sul **POR FESR 2007-2013**.

La strategia di investimento alla base della Azione B, prevede la definizione di un fondo di garanzia a parziale copertura del rischio connesso alla realizzazione di un plafond di operazioni finanziarie finalizzate alla concessione di liquidità alle PMI lombarde, a fronte di crediti vantati nei confronti di altre imprese, e si inserisce nel conteso dell'iniziativa regionale "Credito in-Cassa", per la componente "B2B" (riguardante i crediti di imprese verso imprese o altri soggetti privati), in particolare per la sottomisura A destinata alle PMI.

5.4.1 Descrizione dello strumento

Il Fondo di Fondi JEREMIE FESR è stato istituito con D.G.R. n. VIII/7687 del 24 luglio 2008.

Le attività di definizione delle procedure attuative e di operatività del Fondo sono state normate nella lettera d'incarico (Accordo di finanziamento) sottoscritta in data 17 novembre 2008 da Regione Lombardia e Finlombarda S.p.a., e a seguito dell'introduzione della Misura JEREMIE FESR Credito in Cassa B2B con D.G.R. X/2378 del 19 settembre 2014, il 12 dicembre 2014 è stato sottoscritto un ulteriore accordo tra Regione e Finlombarda per la gestione della nuova misura. La durata dell'accordo, inizialmente prevista sino al 31 dicembre 2015, è stata oggetto di proroga al 31 dicembre 2016. La strategia della Misura B è stata infine rivista con D.G.R. n. X/4293 del 6 novembre 2015.

“Credito in Cassa – B2B” opera come fondo di garanzia a parziale copertura del rischio connesso alla realizzazione di un plafond di operazioni finanziarie, con un plafond minimo previsto pari ad almeno 40 milioni di euro, messe a disposizione da società di banche e società di factoring convenzionate (intermediari) e finalizzate alla concessione di liquidità alle PMI lombarde (apertura di linee di credito a breve termine) a fronte di crediti vantati nei confronti di altre imprese. Lo strumento copre, a prima richiesta, le prime perdite del portafoglio di operazioni finanziarie attivate entro il limite massimo del 50,0% del valore del portafoglio attivato e comunque nel limite dell’80,0% della singola operazione.

La misura ha previsto la pubblicazione in data 19 dicembre 2014 dell’avviso pubblico per la partecipazione all’Operazione Credito in Cassa B2B da parte degli Intermediari. In seguito alla pubblicazione dell’Avviso è stato avviato il convenzionamento degli intermediari per la partecipazione alla Sottomisura A (PMI). Lo sportello per il convenzionamento è stato chiuso e riaperto con la pubblicazione di un nuovo bando avvenuta il 13 novembre 2015, a seguito della revisione della strategia di investimento del Fondo. A chiusura dello sportello, risultavano convenzionati 13 intermediari fra banche e società di factoring.

La selezione dei destinatari degli interventi si è aperta con la pubblicazione, in data 09/12/2014, dell’avviso pubblico per la concessione di interventi finanziari a favore delle MPMI - Operazione Credito In Cassa B2B - Sottomisura A. A seguito della revisione della strategia di investimento, lo sportello è stato chiuso e riaperto con la pubblicazione di un nuovo bando in data 13 novembre 2015. Le domande di partecipazione sono state selezionate mediante una procedura valutativa a sportello, che ha visto una fase di istruttoria formale sui requisiti soggettivi, e una valutazione di merito creditizio.

Il Fondo ha avuto una dotazione iniziale di 20.000.000,00 euro, disposta con la già citata D.G.R. n. VIII/7687 del 24 luglio 2008, incrementata successivamente con ulteriori 2.201.431,52 euro derivanti da risorse svincolate dal Fondo MIL, con D.G.R. n. X/2029 del 1 luglio 2014, per un **conferimento totale di 22.201.431,52 euro**.

5.4.2 Performance dello strumento

A chiusura del ciclo di programmazione, a valere sulla Misura B sono state aperte **239 linee di credito** per un totale di 69.743.300,00 euro, a fronte dell’obiettivo minimo di 40.000.000,00 euro stabilito dalla strategia di investimento.

Grazie al meccanismo autoliquidante, che prevede la ricostituzione della linea di credito man mano che i soggetti debitori rimborsano all’intermediario i crediti garantiti e, quindi, la possibilità di erogare più risorse rispetto al valore della linea di credito attivata, per queste posizioni sono state **erogate risorse per un totale di 103.751.243,60 euro** e concesse e impegnate garanzie nominali per 55.794.640,00 euro.

Il valore della **spesa certificabile** a chiusura per il Fondo, ai sensi delle condizioni di certificabilità della spesa a chiusura previste dall’art. 78 c. 6 del Reg. (CE) n. 1083/2006, lettera c), risulta quindi pari alla sua attuale dotazione di **22.201.431,52 euro**, corrispondente anche al valore delle garanzie accantonate.

Anche in questo caso è possibile evidenziare come la spesa finale dello Strumento abbia permesso di attivare un volume elevato di risorse, in termini di linee di credito movimentate, che ha superato i 103 milioni di euro, pari al 13,3% del totale attivato dall'Asse 1. Tale valore, riferito ai dati di utilizzo al 31 ottobre 2016, è destinato peraltro ad aumentare poiché l'operatività dello strumento prosegue oltre la chiusura del POR.

In questo caso, il Fondo ha permesso di concretizzare anche per le imprese lombarde le istanze della Commissione Europea che nel 2011, preso atto del perdurare del periodo di difficoltà economica, ha ritenuto opportuno allargare il campo di applicazione dei SIF in modo da fornire un ulteriore stimolo per innalzare la crescita e la competitività delle imprese. Il ricorso ai SIF ha permesso di agire in particolare sulle difficoltà del mercato creditizio. I risultati raggiunti dall'azione messa in campo a valere sul POR FESR risultano particolarmente significativi alla luce di questo proposito, come testimonia il numero elevato di imprese, che hanno potuto movimentare una quota ingente di risorse che, anche in questo caso, una volta liberate permetteranno di incrementare ancora di più l'effetto leva delle risorse pubbliche per il sostegno alla crescita delle imprese.

Gli interessi attivi maturati sul Fondo al momento della chiusura sono pari a complessivi 1.713.014,24 euro e sono utilizzati ai sensi dell'articolo 78.6 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Nello specifico, gli interessi attivi sono impiegati per 1.163.645 euro a copertura dei compensi per il soggetto gestore, che non sono quindi inclusi nella spesa finale certificata. L'importo residuo, pari a 549.369,24 euro, è utilizzato a copertura delle garanzie impegnate, in coerenza con l'articolo 78 e con la posizione espressa dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e condivisa con il MEF - IGRUE nel position paper inviato alla Commissione europea (Prot. 9503 del 22.11.2016 e prot. 2464 del 10.03.2017), in base ai quali la spesa ammissibile a chiusura del programma, nel caso di fondi di garanzia, è pari agli importi impegnati come garanzie.

Alla data di chiusura della programmazione, a fronte di un valore di garanzie accantonate pari a € 22.201.431,52 e corrispondenti a 239 linee di credito, risultano escusse garanzie per un valore di 1.760.000 euro.

Il valore della dotazione netta del Fondo dei Fondi Jeremie FESR, ad oggi risulta pari a 20.441.431,52 euro, utilizzabili a copertura degli eventuali ulteriori default relativi alle linee di credito le cui garanzie sono ancora valide ed in corso.

L'attuale dotazione netta, depurata da eventuali ulteriori escussioni che si renderanno necessarie fino alla chiusura di tutte le linee di credito garantite, si renderà disponibile a partire dal 2019, a seguito dell'estinzione di tutte le relative posizioni debitorie, prevista entro il 2018.

Come previsto dall'Accordo di Finanziamento, tutte le somme disponibili a chiusura del Fondo dei Fondi, saranno oggetto di riutilizzo sul territorio lombardo, destinandole a sostenere nuovi investimenti da parte delle PMI, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 78 c. 7 del Reg. (CE) n. 1083/06.

Il riutilizzo sarà disposto mediante l'adozione di specifici atti formali di programmazione, in cui si darà evidenza della natura comunitaria delle risorse e del rispetto delle disposizioni regolamentari attinenti il riutilizzo delle risorse ancora disponibili dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte.

Con riferimenti alle difficoltà incontrate, l'attuazione dell'azione A inizialmente attivata tramite i Confidi regionali con il Fondo JEREMIE FESR ha avuto un tiraggio molto limitato e la relativa spesa

non è stata inclusa nella rendicontazione finale del POR. Per quanto attiene l’Azione B, l’Amministrazione, a partire dal 2013, ha deciso di utilizzare le risorse del Fondo sfruttando l’opportunità fornita dalle modifiche regolamentari (Reg. (CE) n. 1236/11) che hanno esteso il campo di utilizzo dei SIF, consentendo di fatto il finanziamento delle imprese in tutte le fasi di vita, attraverso una modifica del POR, la revisione della strategia di investimento del Fondo, la creazione dell’Azione B “Sostegno al fabbisogno di liquidità delle imprese”, l’inserimento dello strumento JEREMIE FESR nell’ambito dell’iniziativa regionale Credito In-Cassa B2B, l’aumento delle risorse a disposizione del Fondo (da 20 a 22,2 milioni di euro) ed infine l’apertura dello sportello per le PMI nel dicembre 2014.

Dopo un avvio rallentato dell’Azione B nei primi mesi di operatività dello sportello, a causa di alcune criticità che hanno caratterizzato il mercato del credito (concentrazione dei flussi di erogazione del credito sulle imprese con rating più elevato; deterioramento della qualità del credito; generale allungamento dei tempi di pagamento, non solo per quanto riguarda i debiti delle Amministrazioni Pubbliche verso le imprese, ma anche nei rapporti tra le imprese stesse), nel corso del 2015 è stato pianificato un rilancio dello strumento. A tal fine si è intervenuti da un lato sulla strategia dello strumento stesso, chiudendo e riaprendo a fine 2015 lo sportello in base a nuove condizioni più favorevoli per tenere conto del trend di mercato, dall’altro con la pianificazione di una campagna di comunicazione (a mezzo stampa, web e radio) su tutto il territorio regionale. Queste iniziative hanno dato i loro frutti, facendo registrare un incremento notevole nel numero delle domande presentate negli ultimi mesi di apertura dello sportello, e consentendo alla misura Credito in Cassa B2B (e, quindi, al fondo JEREMIE FESR) di conseguire il pieno utilizzo delle risorse.

6 Progetti “non funzionanti”

I progetti finanziati dal POR FESR 2007-2013 sono tutti funzionanti.

7 Progetti suddivisi in fasi non rientranti nei grandi progetti

I progetti finanziati dal POR FESR 2007-2013 non sono suddivisi in fasi.

8 Operazioni sospese in virtù di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo

Non ci sono operazioni sospese a causa di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo.

9 Progetti a cavallo con la programmazione 2000-2006

Non sono stati finanziati progetti a cavallo con la programmazione 2000 – 2006.

10 Assistenza tecnica

Nel corso della Programmazione, gli obiettivi definiti e le linee di intervento programmate nell'ambito dell'Asse 5 "Assistenza Tecnica" hanno permesso di fornire un **adeguato supporto alle Autorità** (AdG, AdA, AA e AdC) **nonché alle Direzioni generali** impegnate nell'attuazione del POR. L'affiancamento consulenziale, che ha visto il **coinvolgimento di qualificate società esterne e delle società in house di Regione Lombardia**, ha ricoperto **tutte le fasi del ciclo di vita del Programma** e ha contribuito ad un'efficace ed efficiente attuazione dello stesso. L'assistenza, oltre a supportare le Autorità nelle fasi di gestione e controllo, è stata impegnata anche nelle attività di sorveglianza, valutazione e informazione.

Le **attività pratiche sviluppate nell'ambito della gestione** hanno riguardato:

- il supporto tecnico per lo sviluppo delle linee d'intervento e per la formulazione di proposte di riprogrammazione del POR FESR;
- il supporto tecnico volto alla **razionalizzazione e semplificazione delle procedure**, all'accelerazione dei processi attuativi degli interventi e alla qualificazione del personale coinvolto;
- il supporto tecnico per la **predisposizione dei documenti propedeutici** allo svolgimento dei compiti e dei lavori del Comitato di Sorveglianza;
- l'affiancamento all'AdG nei **rapporti con l'Unione europea** e con le **Autorità nazionali e locali** competenti nelle attività di coordinamento, di sorveglianza e di controllo del POR FESR;
- il supporto **nell'aggiornamento e gestione del Sistema Informativo della Programmazione** comunitaria 2007-2013, anche nell'ottica di un allineamento finale dei dati presenti a sistema in vista della chiusura del Programma;
- il supporto tecnico per il coordinamento delle attività di controllo e di trattazione delle irregolarità per le verifiche di I livello, nel rispetto delle scadenze previste dai Regolamenti;
- l'affiancamento tecnico per lo svolgimento delle **attività propedeutiche alla chiusura** del Programma;
- **l'affiancamento nelle attività di coordinamento** con le altre autorità del Programma al fine di condividere le scadenze e rispettare gli oneri previsti dai regolamenti e dagli orientamenti della chiusura;
- **l'affiancamento al Responsabile d'Asse 1** per le attività di validazione dei progetti in fase di chiusura affinché siano rispettate le scadenze per la chiusura del Programma previste dai regolamenti. In particolare, la struttura dell'Asse 1 è stata supportata nelle attività di monitoraggio periodico che ha permesso di individuare punti d'attenzione sui quali intervenire per chiudere tempestivamente tutte le attività.

Le **attività di valutazione**, finalizzate a misurare l'impatto del Programma dal punto di vista degli obiettivi, sono state svolte da un **Valutatore Indipendente** che ha elaborato sia dei rapporti annuali di valutazione sull'attuazione sia dei rapporti di valutazione intermedia e finale del Programma.

Il Valutatore Indipendente del Programma ha anche elaborato e illustrato, nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza e dei Gruppi di Pilotaggio, gli esiti delle attività di valutazione, perlopiù basati sulla metodologia controfattuale, volta ad analizzare gli effetti delle azioni realizzate dal POR sulla realtà imprenditoriale.

Inoltre, il servizio di assistenza consulenziale ha riguardato anche le **attività d'informazione e pubblicità** svolte dall'AdG. I principali ambiti di intervento per i quali l'assistenza tecnica ha contribuito sono:

- **programmazione e progettazione esecutiva** delle iniziative di comunicazione, dal Piano di Comunicazione alla realizzazione delle singole attività che hanno permesso la divulgazione delle opportunità e dei risultati raggiunti mediante risorse comunitarie;
- **attuazione e sorveglianza** delle iniziative attivate nell'ambito del Piano di Comunicazione.

Nel corso della programmazione, le attività di assistenza tecnica si sono inoltre concentrate sull'approfondimento della normativa comunitaria e nazionale in tema di **semplificazione dei costi** elaborando, nell'ambito dello "**Studio per l'individuazione di nuove modalità per la definizione dei costi standard per le imprese e per il sistema della ricerca nonché per individuare una modalità di forfettizzazione per le spese generali nell'ambito delle azioni della Programmazione comunitaria POR FESR**", proposte concrete in tema di semplificazione dei costi da applicare al POR FESR. Le proposte avanzate sono state formulate sulla base di un'approfondita analisi quantitativa dei dati storici registrati dal Programma nel corso del settennio di riferimento e hanno identificato i **costi standard** per la rendicontazione delle spese del personale e il **tasso forfettario** da applicare alle spese generali per i progetti di ricerca e sviluppo. Lo studio ha condotto a importanti risultati per la semplificazione della rendicontazione di tali spese, fornendo diversi scenari di intervento applicabili.

Anche per l'AdC, l'AdA e l'AA sono state realizzate attività di Assistenza tecnica. In particolare, l'assistenza all'AdC ha riguardato il supporto: alla predisposizione della certificazione della spesa e delle domande di pagamento, con definizione della relativa modulistica, delle procedure e dei flussi informativi; alla formulazione delle previsioni di spesa, attraverso analisi e forecast; alla verifica delle spese certificate e degli esiti riportati da altri organismi di controllo; alla gestione dei rapporti con l'UE e con le altre autorità competenti con fini di coordinamento, gestione, sorveglianza e controllo del Programma.

L'attività di supporto all'AdA si è focalizzata sul miglioramento del funzionamento del sistema di gestione e controllo, sull'aggiornamento della strategia di audit e dei Manuali delle procedure e degli strumenti di controllo, sullo svolgimento di audit di sistema, sulla stesura dei Rapporti Annuali di Controllo, sulla valutazione dei fattori di rischio, e sulla definizione e all'aggiornamento della metodologia per l'estrazione del campione.

Il supporto all'Autorità Ambientale, infine, ha riguardato la predisposizione degli strumenti attuativi del POR attraverso la declinazione di criteri ambientali, l'attività di istruttoria delle Linee d'intervento per le quali è prevista l'AA, l'approfondimento delle tematiche ambientali per la revisione dei relativi indicatori, e l'affiancamento nei rapporti con le altre Autorità.

Infine, con le risorse di Asse 5 sono state finanziate le spese relative al personale amministrativo interno alla Regione (controllori e funzionari addetti alle istruttorie e alle verifiche in loco e alle valutazioni) che ha collaborato con successo alla corretta attuazione del Programma.

11 Informazione e pubblicità

11.1 Attuazione del Piano di Comunicazione

Nel corso della programmazione Regione Lombardia, ha dedicato numerose energie e risorse alla realizzazione di una **efficace attività di comunicazione** mediante l'attuazione del Piano della comunicazione del POR FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con nota n. 004526 del 4 giugno 2008. Tutte le attività di comunicazione attivate hanno **migliorato la visibilità e la conoscenza** del Programma FESR 2007-2013, rafforzando la **consapevolezza dell'importanza dell'Unione Europea** e valorizzando l'immagine e il ruolo che l'Unione riveste nelle politiche per l'occupazione e per lo sviluppo innovativo e sostenibile del territorio.

Il **Piano di Comunicazione** che ha orientato tutte le attività di comunicazione ha avuto un approccio **strutturato e concreto**: ha delineato il percorso strategico da seguire per aumentare la visibilità e la trasparenza della politica dell'Unione Europea per lo sviluppo regionale, nonché della capacità di integrazione con le corrispondenti politiche a livello statale e regionale.

Nel Piano, Regione Lombardia ha definito come **obiettivi prioritari** quelli di:

- **migliorare la visibilità e la conoscenza** del Programma FESR 2007-2013 tra i cittadini;
- **rafforzare la consapevolezza** dell'importanza del **ruolo dell'Unione Europea** nella promozione di politiche per l'occupazione e per lo sviluppo innovativo e sostenibile del territorio, soprattutto in chiave di benefici tangibili per la vita dei cittadini;
- **migliorare la conoscenza dei cittadini riguardo ai risultati delle politiche europee** e in particolare dei progetti e delle buone pratiche realizzate con i fondi strutturali;
- incentivare la partecipazione attiva dei cittadini e delle imprese alle opportunità offerte dal Programma.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, la modalità di comunicazione seguita da Regione Lombardia è stata quella della **chiarezza**, della **semplicità** e della **personalizzazione** del messaggio comunicato; a seconda del target dei soggetti destinatari infatti sono stati individuati specifici **strumenti e canali** attraverso i quali articolare le iniziative di comunicazione:

- identità visuale;
- pubblicità;
- materiale promozionale e pubblicazioni informative;
- relazioni con i media;
- eventi informativi;
- prodotti audiovisivi;
- sito web;
- helpdesk.

Nell'ambito dell'attuazione del Piano, le prime iniziative realizzate hanno avuto come obiettivo rendere immediatamente identificabili le azioni promosse e finanziate dal POR FESR e creare continuità nella percezione dei diversi prodotti di comunicazione realizzati nel corso della programmazione: è stata dunque ideata l'immagine coordinata (Figura 10) del Programma con logo e slogan e un KIT di presentazione del POR FESR che ha illustrato i contenuti e le linee guida del Programma e degli Assi.

Figura 10 - Immagine coordinata



L'immagine coordinata ha rappresentato lo strumento trasversale per eccellenza, l'elemento chiave che ha distinto tutte le iniziative di comunicazione attivate e che ha accompagnato ogni azione per tutta la durata della programmazione.

Il logo è composto da quattro blocchi dei colori caratterizzanti i quattro assi che si uniscono a comporre la scritta FESR e lo slogan esprime l'importanza del ruolo dell'Unione europea nello sviluppo e nella crescita di Regione Lombardia.

Figura 11 - Kit di presentazione POR FESR



Tra il 2009 e il 2010, al fine di rispondere all'esigenza di presentare con un unico strumento i contenuti e le linee guida del Programma e degli Assi, è stato ideato e realizzato il KIT di presentazione POR FESR (Figura 11), una cartellina dotata di uno spazio utile a contenere le schede informative dedicate ai bandi, che possono essere sostituite e aggiornate man mano che il programma si sviluppa, consentendo al kit di essere uno strumento sempre attuale.

All'interno del KIT, è stata anche progettata l'immagine identificativa dei quattro Assi in cui si articola il POR (Figura 12).

Figura 12 - Immagine identificativa dei 4 Assi



Tutti gli elementi distintivi del Programma e degli Assi sono stati impiegati per la predisposizione di **gabbie grafiche** utilizzate nella realizzazione di tutta la documentazione prodotta (es. presentazioni, *leaflet*, *roll-up*, pannelli) in modo da rendere riconoscibili tutti i prodotti e gli eventi legati alle attività di comunicazione del Programma.

Nel corso del periodo di programmazione, Regione Lombardia ha promosso e svolto attività di pubblicità volte a diffondere la **conoscenza delle iniziative e delle opportunità del POR presso il grande pubblico**, target generalmente meno raggiunto dai canali informativi più settoriali e specializzati.

Per tale ragione queste iniziative hanno previsto l'utilizzo di due canali preferenziali: la **stampa**, in particolar modo **quotidiani locali** che permettono una distribuzione uniforme su tutto il territorio lombardo e la **radio e televisione**, anche in questo caso privilegiando le **emittenti locali**. Il fine ultimo delle comunicazioni trasmesse è stato quello di valorizzare i risultati raggiunti dal Programma e il ruolo dell'Unione Europea e di Regione Lombardia nel sostegno all'economia e alla crescita regionale.

Anche gli **strumenti social**, più vicini al grande pubblico e soprattutto a un target molto giovane, hanno puntualmente promosso e diffuso le principali informazioni relative a iniziative e a bandi in uscita, per esempio le modalità di partecipazione ai bandi o ai concorsi promossi dal POR, ma hanno anche dato rilievo agli eventi organizzati nell'ambito del Programma o in cui il POR FESR ha rivestito un ruolo da protagonista.

Si presenta di seguito il quadro delle principali attività svolte nel corso del Programma in base al canale utilizzato.

Stampa

Nel corso degli anni sono stati pubblicati numerosi **avvisi pubblicitari** che hanno messo in luce le iniziative del POR FESR di Regione Lombardia a livello nazionale e regionale.

A livello nazionale le testate giornalistiche che hanno contribuito maggiormente alla promozione delle iniziative del POR FESR sono state "Il Sole 24 ore" e "La Repubblica", mentre a livello locale sono stati coinvolti, tra gli altri, "Eco di Bergamo" e "Il giornale di Brescia".

La stampa è stata utilizzata per promuovere iniziative finanziate dal POR e di potenziale interesse per i beneficiari, ma anche per dare evidenza e pubblicizzare gli eventi in cui il Programma è stato protagonista.

Radio e televisione

A partire dal 2010 è stata realizzata una **campagna di advertising e di comunicazione** che ha permesso la produzione di quattro **spot** promozionali, di cui tre video e uno radiofonico.

In particolare, è stato prodotto uno **spot video** della durata di 30 secondi, in cui, in un mini filmato in animazione 3D, il protagonista illustra il ruolo del POR FESR e i suoi benefici per la Lombardia.

Lo spot è stato trasmesso su emittenti locali, sul circuito della metropolitana e sugli *screen* presenti in stazioni ferroviarie e aeroporti. In particolare, lo spot è stato trasmesso su **92 schermi negli scali aeroportuali lombardi** di Linate e Malpensa e su 70 maxischermi nelle **16 principali stazioni della metropolitana milanese**, garantendo 50 passaggi al giorno dello spot.

Lo spot è stato trasmesso anche presso la Stazione Centrale di Milano su 125 schermi LCD, facendo registrare 152 passaggi al giorno (**uno spot ogni 7 minuti**).

Lo **spot radiofonico**, della durata anch'esso di 30 secondi, deriva direttamente dallo spot video sopracitato da cui riprende integralmente l'audio. Lo spot radio è stato trasmesso sulle emittenti radiofoniche locali della Lombardia.

Inoltre, sono state trasmesse dai canali radio anche *news* su alcune iniziative come **Jeremie FESR B2B**.

In particolare, nel corso del 2015 sono stati dedicati al POR **252 comunicati radiofonici** che hanno pubblicizzato il bando Jeremie FESR B2B mediante Radio 24, Radio Popolare, Gamma Radio. L'attività radiofonica di promozione è proseguita anche nel 2016, con il coinvolgimento di Radio Popolare, Radio Numberone, Radio Sportiva, Radio Gamma, Radio 24.

Oltre a queste specifiche iniziative, le attività di comunicazione e promozione del POR FESR sono state realizzate anche tramite strumenti *social* e via web quali la pagina **Facebook** e **Twitter** ufficiali di Regione Lombardia e il servizio di advertising online **Google AdWords** per la promozione del bando Jeremie B2B, che ha permesso la registrazione di 2.400 visualizzazioni.



Le maggiori iniziative, in particolare quelle rivolte alle imprese, sono state pubblicizzate tramite la pagina ufficiale di **Facebook** di Regione Lombardia: sono stati pubblicati oltre 100 post e numerose pagine dedicate agli eventi e ai bandi.

È stato fatto anche ricorso a **Twitter**, in particolar modo nell'ambito di eventi promossi o a cui l'Autorità di Gestione ha partecipato. Tra i principali *hashtag* si citano #CONCORSOPOR, #eticredinellinnovazione, e pagine utilizzate come @lombardiaonline, @smaunotes, @europedirect.

Nel corso del Programma sono stati realizzati **gadget**, quali *shopper*, agenda, torcia ricaricabile, cassetta memo, chiavetta USB, *touch pen*, biglietti di invito, cartelline, blocchi per appunti, penne, matite e **materiale promozionale** come *brochure/leaflet*, *booklet*. (Figura 13)

La realizzazione e la distribuzione di *gadget* e di materiale promozionale ha consentito di promuovere le attività del POR FESR e di aumentarne la visibilità presso il grande pubblico. Il materiale promozionale, immediatamente riconducibile al Programma, è stato distribuito nel corso delle attività convegnistiche, dei seminari e degli eventi direttamente dai funzionari regionali e da esperti del settore comunicazione che hanno contribuito all'attività informativa mediante un confronto diretto e ad hoc con il grande pubblico.

Si riportano alcuni esempi dei gadget realizzati.

Figura 13 - Esempi di gadget realizzati



A partire dal 2009 e fino alla fine del ciclo di programmazione è stata pubblicata sul sito di Regione Lombardia una **newsletter trimestrale** al fine di aggiornare periodicamente gli *stakeholder* sulle opportunità offerte con i bandi aperti.

Nel corso della programmazione sono state pubblicate **20 edizioni**, ognuna delle quali è stata inviata agli oltre 3.000 iscritti.

Come precedentemente descritto, nel corso della programmazione le azioni attivate sono state promosse anche tramite **comunicati stampa** e articoli dedicati su **quotidiani anche locali e riviste specializzate** in tema di innovazione di rilievo regionale e nazionale.

Grazie infatti ad una politica di **collaborazione attiva con i media**, attuata da Regione Lombardia per l'intero periodo di programmazione, tutte le iniziative del POR hanno potuto beneficiare di una potente cassa di risonanza. I media sono stati informati in merito al lancio del Programma, all'apertura delle procedure di presentazione delle richieste di contributo, all'avanzamento del Programma ed alla progressiva realizzazione di *best practices*.

Figura 14 - Esempi di articoli realizzati sul POR



Inoltre, la Regione Lombardia ha sempre invitato la stampa in occasione degli eventi pubblici a cui l'Autorità di Gestione ha partecipato, con particolare riferimento alle edizioni del concorso rivolto alle scuole "Concorso alla scoperta del POR Lombardia", agli eventi annuali e all'evento finale del Programma.

Le relazioni con i media si sono concretizzate attraverso **agenzie di stampa, interviste e talk show, conferenze stampa, partecipazione dell'Autorità di Gestione a programmi telefonici e radiotelevisivi**.

Tra le principali testate giornalistiche che hanno trattato del Programma ci sono Italia Oggi, Il Sole 24 Ore Lombardia, L'eco di Bergamo, La Prealpina, La Provincia di Lecco, La Voce di Mantova, Itespresso.it, Bitmat.it, Mi_lorenteggio.com, LegnanoNews.

Tra le principali interviste si citano le interviste rilasciate a "Il Mondo" – Settimanale a tiratura nazionale di taglio economico-finanziario, "Affari e finanza" – inserto settimanale del quotidiano La Repubblica, "Computer business review" – Magazine di taglio *trade*. Le interviste hanno avuto come obiettivo, tra gli altri, di diffondere le opportunità del POR FESR in ambiti fortemente innovativi quali **l'ICT, le Smart cities, Banda larga e Open Innovation**.

Per tutti gli eventi organizzati, e in particolare per quanto riguarda gli eventi annuali e il concorso rivolto alle scuole lombarde, è stato attivato un **ufficio stampa** dedicato al fine di realizzare un'azione intensiva e mirata volta a catturare l'attenzione della stampa locale e/o nazionale circa i messaggi e gli obiettivi del POR FESR. Le attività di **ufficio stampa** hanno coinvolto anche la **promozione di specifiche iniziative** come, a titolo esemplificativo, il **bando Piani di rilancio aziendale per le PMI lombarde** nel 2013 e nel 2014: "Regione Lombardia investe nel rilancio delle aziende lombarde". In questo caso, il *coverage* ottenuto è relativo a testate giornalistiche locali quali

il Giornale di Brescia, il Giornale di Monza, Il Cittadino di Lodi, L'Eco di Bergamo, La Provincia di Cremona ed emittenti radiofoniche lombarde (RtbNetwork, Radio Brescia 7, Radio Base, Radio Bruno). Nel 2015 è stato attivato il lancio promozionale del bando **Jeremie FESR Credito in Cassa B2B** tramite la redazione di un comunicato stampa, al fine di incentivare le imprese e indirizzarle all'uso di tale strumento.

Per garantire la migliore diffusione delle informazioni del Programma e per illustrare la strategia adottata **sono stati realizzati incontri a livello regionale e locale**, con particolare attenzione per le aree della Lombardia, che erano state coinvolte nella programmazione 2000-2006 in modo più marginale dagli interventi comunitari.

In particolare è possibile classificare gli eventi in base alla modalità di svolgimento:

- Eventi periodici, quali eventi annuali e altre iniziative (come il concorso scuole) che si sono svolti periodicamente nel corso della programmazione e che hanno avuto come principale obiettivo **la diffusione della conoscenza del POR presso il grande pubblico**;
- Eventi ad hoc volti a promuovere le iniziative e le opportunità di finanziamento lanciate dal Programma, quali partecipazioni con stand espositivi ad eventi istituzionali o fieristici, sia nell'ambito di manifestazioni dedicate alla pubblica Amministrazione che ad eventi dedicati al sistema delle imprese e dell'innovazione.

Focus su eventi periodici

Il primo evento organizzato dall'Autorità di Gestione è stato l'**evento di lancio** che si è svolto nel 2008, nell'ambito di una conferenza finalizzata a presentare la Strategia di Lisbona e i programmi regionali di Regione Lombardia. Vi hanno partecipato le Autorità europee e nazionali e i principali responsabili del mondo accademico e imprenditoriale lombardo. (Figura 15)

Nel corso degli anni, gli **eventi annuali** si sono svolti inizialmente presso Palazzo Lombardia e successivamente nell'ambito della fiera dell'innovazione SMAU per coinvolgere il maggior numero possibile di *stakeholder* e di cittadini. Rendere l'evento aperto ha avuto lo scopo di raggiungere un bacino d'utenza sempre più ampio.

Nell'ambito di tutti gli eventi è stato raccontato lo stato di attuazione del Programma, sottolineando i risultati raggiunti e dando enfasi crescente all'esperienza diretta dei beneficiari che sono diventati protagonisti degli eventi.

Nel 2011 all'evento annuale del POR FESR di Regione Lombardia, **"Si scrive POR e si legge Competitività"** hanno partecipato circa 150 persone. (Figura 16)

Negli anni 2012, 2013 e 2014, gli eventi annuali si sono svolti nell'ambito della manifestazione fieristica **"Fiera SMAU"**. Al fine di dare maggiore rilievo all'evento e di ampliare la platea partecipante alle iniziative è stata attivata, con il supporto di un

Figura 15 - Brochure convegno Lombardia Europa 2013



Figura 16 - Foto dell'evento annuale 2011



ufficio stampa dedicato, un'azione intensiva di comunicazione tramite la stampa locale e nazionale.

In queste edizioni il POR FESR ha partecipato allestendo uno **stand** informativo e organizzando dei **talk show** che hanno permesso ai beneficiari di presentare i propri progetti e interfacciarsi direttamente da un lato con le autorità regionali, nazionali ed europee, dall'altro con i media e con il grande pubblico.

Per tutte le edizioni è stato ottenuto un buon livello di *coverage* da parte di:

- LaRepubblica.it/Affari e Finanza, "Lavoro, giovani e mobilità green: così le Regioni scendono in campo";
- Il Mondo, "Smau 2012";
- Impresacity.it, "Smau, un convegno sul Programma Operativo Regionale della Lombardia";
- Agenord, "Milano: SMAU, la mobilità urbana, i progetti della Regione";
- Ideegreen.it, "Da Regione Lombardia un Programma Operativo green".

Nell'ambito dell'evento annuale del 2013 è stato anche organizzato un **seminario** dal titolo "**Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale in Lombardia: Attuazione del POR FESR 2007-2013 e prospettive per il ciclo 2014-2020**", a cui sono stati invitati i rappresentanti del partenariato economico e sociale, del mondo universitario e della ricerca, del sistema regionale nonché i componenti del Comitato di Sorveglianza del Programma.

È stato poi organizzato un **incontro con la delegazione cinese**, composta da funzionari e dirigenti dei Ministeri impegnati nell'ambito del progetto *Regional Policy Dialogue with China*, nato dalla volontà di migliorare la cooperazione regionale e locale attraverso la promozione della politica regionale dell'Unione Europea su scala globale.

Durante l'evento annuale del 2014 si è tenuto un **convegno istituzionale** dal titolo "**Innovazione e competitività in Lombardia: il Programma Operativo Regionale**" (Figura 17) e un **talk show** "**Open Innovation: una piattaforma per chi fa innovazione aperta**".

Sono inoltre state presentate le nuove opportunità di finanziamento a disposizione per le imprese e le priorità della nuova programmazione 2014-2020.

In quest'occasione è stata illustrata l'iniziativa "Open Innovation" che costituisce una delle prime esperienze in Italia di piattaforma informatica aperta, luogo di confronto virtuale che può garantire una condivisione quotidiana delle idee e del *know how* tra soggetti impegnati sulle tematiche della Ricerca e dell'Innovazione. Nel corso dell'evento è stata presentata anche la **Smart Specialization Strategy**.

Figura 17 - Cover del convegno "Innovazione e competitività in Lombardia"



Nel 2015 si è svolto l'evento finale del Programma (Figura 18). L'evento, tenutosi nella cornice di ExpoMilano2015, è stato l'occasione per riflettere insieme ai principali stakeholder sul percorso fatto, dare conto delle attività realizzate, valorizzare gli importanti risultati raggiunti e dare il benvenuto alla nuova programmazione 2014-2020, evidenziandone gli elementi più significativi e quelli che si pongono in continuità con la programmazione 2007-2013.

Durante l'evento sono stati presentati i video-racconti dei progetti più significativi, al fine di far conoscere le *best practices* del POR FESR, anche per evidenziare la varietà e la qualità delle iniziative promosse in Lombardia grazie ai fondi europei.

Hanno partecipato all'evento oltre 200 persone, tra beneficiari e rappresentanti del mondo accademico e imprenditoriale lombardo, dei principali centri di ricerca e delle istituzioni pubbliche, oltre ai rappresentanti delle Autorità nazionali ed europee.

Un'ulteriore iniziativa di rilievo che si è svolta annualmente, a partire dal 2011, è il concorso rivolto alle scuole superiori lombarde "Concorso alla scoperta del POR Lombardia" (Figura 19).

L'iniziativa è stata ideata e sviluppata per avvicinare i giovani alle tematiche comunitarie e, in particolare, per aiutare gli studenti a comprendere il ruolo dell'Unione Europea nello sviluppo socio-economico del proprio territorio e come l'integrazione tra politica comunitaria e politica locale possa portare a ricadute positive e concrete anche nella vita quotidiana.

L'iniziativa, avviata in forma sperimentale nel corso dell'anno scolastico 2011-2012, è stata riconosciuta di particolare interesse da parte della Commissione Europea e dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica. I rispettivi rappresentanti, oltre ad aver preso parte direttamente agli eventi di premiazione, hanno menzionato in più occasioni e in particolare nel corso delle riunioni del Comitato di Sorveglianza, tale iniziativa quale **buona pratica europea**.

Agli alunni partecipanti è stato chiesto di presentare un elaborato creativo (un *reportage* e un video/cortometraggio) sui progetti e sui temi del POR FESR.

Figura 18 - Locandina dell'evento finale



Figura 19 - Foto del concorso



Per supportare gli studenti iscritti al concorso nella realizzazione del proprio elaborato, dando la possibilità di acquisire informazioni e strumenti utili, l'Autorità di Gestione ha organizzato, negli anni, **incontri formativi** sui temi del concorso. (Figura 20).

Gli elaborati che si sono distinti sono stati premiati con viaggi studio a Bruxelles, per poter approfondire le tematiche comunitarie direttamente presso le istituzioni europee e biglietti di ingresso per poter accedere all'esposizione universale EXPOMilano2015.

Il successo del concorso è stato crescente: negli anni ha coinvolto 700 scuole e vi hanno partecipato oltre 1.200 studenti.

Focus su eventi ad hoc

Oltre agli eventi che si sono ripetuti negli anni e che avevano come finalità la promozione del Programma, a partire dall'inizio della programmazione sono stati organizzati eventi per presentare al pubblico i singoli bandi e le possibilità di finanziamento offerte dal POR FESR di seguito descritti.

Figura 20 - Guida alle tematiche del concorso



ANNO DI RIFERIMENTO	PRINCIPALI INIZIATIVE
2008	<p>Organizzazione di un incontro di presentazione dei contenuti e delle finalità dell'Asse 3.</p> <p>Presentazione ai comuni della Provincia di Mantova dell'avviso pubblico "Interventi per il Miglioramento dell'Efficienza Energetica degli Impianti di Illuminazione Pubblica" dell'Asse 3.</p> <p>Presentazione dei contenuti e degli obiettivi dell' Asse 4 "Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale" ai comuni della province di Mantova e Brescia.</p>
2009	<p>Organizzazione del convegno "POR FESR 2007/2013: milioni di opportunità per le imprese" rivolto al mondo imprenditoriale lombardo, alla ricerca e all'università, ai soggetti che operano per lo sviluppo della competitività del territorio, per promuovere i bandi e gli interventi già pianificati sul territorio dell'Asse 1.</p>
2010	<p>Organizzazione di cinque eventi informativi presso le sedi regionali territoriali per promuovere gli avvisi di Asse 4 e il "Bando Pompe di Calore" dell'Asse 2. A tali eventi hanno partecipato circa 160 persone.</p> <p>Partecipazione a meeting europei quali, ad esempio, il convegno "IQ-NET Conference EU Cohesion Policy and the implementation of the Lisbon Agenda: Lessons for EU 2020".</p>
2011	<p>Partecipazione a un convegno di presentazione del Bando "Realizzazione interventi" del progetto TREND e del Bando R&S Settori Strategici, con CESTEC "CEntro per lo Sviluppo Tecnologico, l'Energia e la Competitività".</p> <p>Partecipazione ad importanti eventi fieristici tra cui SMAU Milano.</p> <p>Organizzazione di un convegno dal titolo "Energia per competere: presentazione del Bando investimenti del progetto TREND" a cui hanno partecipato oltre 200 persone per presentare i</p>

ANNO DI RIFERIMENTO	PRINCIPALI INIZIATIVE
	<p>risultati della fase iniziale del progetto ed illustrare i contenuti del nuovo bando dedicato alle imprese già aderenti alla prima fase e finalizzato allo sviluppo di interventi di efficientamento energetico.</p> <p>Organizzazione di roadshow di presentazione del Bando R&S Settori Strategici, presso quattro Sedi Territoriali Regionali che hanno coinvolto più di 600 persone tra rappresentanti di MPMI, università/centri di ricerca.</p>
2012	<p>Partecipazione con spazi espositivi a diversi eventi istituzionali o fieristici, sia nell'ambito di manifestazioni dedicate alla Pubblica Amministrazione sia ad eventi dedicati al sistema delle imprese quali Mi Faccio Impresa, il Salone dei nuovi imprenditori, Dal Dire al Fare, SMAU, Matching, Artigianato in Fiera.</p>
2013	<p>Azione di promozione del bando Piani di Rilancio aziendale per diffondere e far conoscere le opportunità di tale avviso presso le PMI lombarde.</p> <p>Creazione di un'immagine coordinata propria del bando, con progettazione e distribuzione di <i>leaflet</i>, diffusione sulle pagine istituzionali Twitter e Facebook.</p> <p>Organizzazione di un workshop dal titolo "Pronti a partire? Il rilancio delle aziende lombarde" in occasione dell'evento fieristico "Matching 2013".</p> <p>Organizzazione di incontri con i fornitori di servizi per la stesura di piani di rilancio iscritti nell'apposito elenco, per promuovere le opportunità del bando alle imprese favorendone la partecipazione.</p> <p>Partecipazione con spazi espositivi a diversi eventi istituzionali o fieristici (SMAU Milano, Matching, Artigiano in Fiera), sia nell'ambito di manifestazioni dedicate alla Pubblica Amministrazione sia ad eventi dedicati al sistema imprese.</p>
2014	<p>Partecipazione a manifestazioni fieristiche quali SMAU Milano, Matching, Artigiano in Fiera.</p>
2015	<p>Organizzazione su tutto il territorio regionale, nell'ambito dell'iniziativa Open Innovation, di 29 incontri rivolti alle imprese, al mondo della ricerca e al grande pubblico, per diffondere e rendere maggiormente visibile le iniziative attivate, coinvolgendo oltre 380 persone.</p>

Uno degli eventi che ha coinvolto, direttamente sul territorio, un grande numero di cittadini, è il tour organizzato nel 2014 in 13 città lombarde: "La Lombardia verso Expo: dinamica, sostenibile, accogliente grazie ai progetti del POR FESR". L'iniziativa, rivolta al grande pubblico, ha avuto come obiettivo dare un'informazione generale del POR FESR Lombardia 2007-2013 e mostrare i risultati ottenuti in termini di tecnologia, sostenibilità ed efficienza energetica, nonché per l'immenso patrimonio culturale e naturalistico e le azioni di tutela e qualifica del territorio, elementi chiave per ospitare EXPO 2015.

Il tour, strutturato in un percorso di 13 tappe, si è svolto nel periodo estivo e pre-autunnale in tutte le province della Lombardia. Il calendario è stato organizzato in modo tale che le date coincidessero con fiere, feste patronali o altre manifestazioni, in modo da accogliere un alto numero di persone. Le tappe del percorso sono state di breve durata (di uno o due giorni) e le strutture del tour sono state posizionate in luoghi di rilievo, sempre con lo scopo di informare ed offrire attività di intrattenimento al più alto numero di persone possibile. Per la realizzazione dell'iniziativa è stato

personalizzato e attrezzato un *truck*, dotato al suo interno di *desk* d'informazione per la distribuzione di materiale informativo, divanetti e postazioni multimediali per la consultazione di video e di un gioco interattivo.

I video sono stati realizzati per consentire una comunicazione efficace e immediata delle attività del POR FESR. Per contribuire a facilitare la percezione e l'apprezzamento dei contenuti del Programma, sono stati realizzati e diffusi prodotti audiovisivi delle iniziative svolte e dei progetti identificati come *best practices*. In particolar modo, nel corso dei Comitati di Sorveglianza, degli eventi annuali e dell'evento finale, sono stati presentati i video dei progetti che hanno meglio rappresentato il POR FESR per qualità progettuale e risultati raggiunti.

Oltre ai Comitati di Sorveglianza, sono state due le principali occasioni in cui sono stati realizzati e trasmessi video: il tour "La Lombardia verso Expo: dinamica sostenibile, accogliente grazie ai progetti del POR FESR" tramite cui, su tutto il territorio, sono stati illustrati i bandi in cui si articola il POR con le relative finalità e l'evento finale durante il quale i beneficiari dei progetti considerati *best practices* hanno presentato, tramite video, i risultati raggiunti con le singole iniziative e hanno spiegato in che modo i progetti realizzati hanno contribuito alla finalità ultima del POR FESR.

Figura 21 - Fermo immagine dei video presentati durante l'evento finale



Figura 23 - Fermo immagine dei video presentati nell'ambito del tour "La Lombardia verso EXPO"



Sulla pagina dedicata del sito di Regione Lombardia è possibile accedere e visualizzare i video degli eventi¹⁷. Inoltre, nel 2014, sono state realizzate delle video-interviste ai beneficiari dei finanziamenti per promuovere le *best practices* finanziate dal Programma con risorse dell'Asse 1.

I video sono stati pubblicati sul sito della web tv dedicata alle tematiche dell'innovazione TRIWU¹⁸.

Figura 22 - Fermo immagine del sito della tv web TRIWU



¹⁷ Sito web di Regione Lombardia <http://www.ue2007-2013.regione.lombardia.it/>

¹⁸ <http://www.triwu.it/storie-di-innovazione/impreselombardia-che-innova/>

Nel corso del 2007, all'interno del Portale web di Regione Lombardia è stata realizzata la sezione Programmi comunitari 2007-2013 e una sezione specifica destinata al POR FESR. (Figura 24)

Relativamente alla pubblicità delle attività svolte, accedendo al sito di Regione Lombardia, nella sezione dedicata al Programma, sono state rese disponibili al pubblico numerose informazioni sul POR FESR 2007-2013. Sono infatti consultabili (nella sezione del sito "Bandi") i **bandi**, classificati

Figura 24 - Sito web della Programmazione comunitaria



in bandi aperti, chiusi e in aggiudicazione, l'**elenco dei beneficiari** dei contributi (nella sezione del sito "Lista beneficiari"¹⁹), il testo integrale del **POR** e dei principali **documenti** attuativi quali le Linee Guida di Attuazione, i Regolamenti.

In fase di avvio del Programma, oltre al sito web dedicato alla programmazione, al fine di permettere una più ampia modalità di interrelazione tra l'Autorità di Gestione,

beneficiari, potenziali beneficiari e il grande pubblico, è stato attivato un servizio di *helpdesk*. Il servizio è stato organizzato tramite un indirizzo e-mail in grado di fornire risposte a quesiti e approfondimenti in tempo reale. (Figura 25)

Oltre all'indirizzo e-mail dedicato, i quesiti pervenuti all'Autorità di Gestione sono stati raccolti ed è stato attivato un servizio di FAQ che, per asse o bando, risponde puntualmente alle richieste.

Figura 25 - Sezione del sito da cui accedere alle FAQ



11.2 Valutazione del Piano di Comunicazione

Nel corso della programmazione, Regione Lombardia ha svolto costanti **attività di valutazione e monitoraggio** in linea con la strategia dalla Commissione: la stessa Commissione ha evidenziato in più occasioni che il successo di un Piano di Comunicazione dipende anche dalla sua capacità di adattarsi al contesto in cui viene realizzato.

A tal fine, per le principali iniziative attivate nell'ambito del Piano di Comunicazione, sono state predisposte indagini di **customer satisfaction** per rilevare puntualmente l'efficacia delle singole azioni e orientare, laddove necessario, la pianificazione di azioni future.

Già a partire dal 2011 è stato elaborato e pubblicato sulla *home page* del sito di Regione Lombardia, nella sezione della Direzione Generale del POR FESR, un **questionario on line** rivolto ai cittadini lombardi, per valutare la loro conoscenza dell'Unione Europea e, in particolare, del POR FESR Lombardia per lo sviluppo regionale. Nel dettaglio, è stato chiesto di esprimere un giudizio sugli strumenti di comunicazione della campagna FESR.

¹⁹ <http://www.ue2007-2013.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=ProgrammazioneComunitaria%2FFPROCOMLayout&cid=1213305986641&p=1213305986641&pagename=PROCOWrapper>

Gli esiti del questionario hanno evidenziato una buona conoscenza da parte dei cittadini lombardi del POR FESR e un'ottima conoscenza del ruolo dell'Unione Europea.

Anche nell'ambito degli eventi annuali del Programma l'azione del POR è stata oggetto di valutazione. A titolo esemplificativo, nell'ambito dell'evento del 2012, partecipanti, imprenditori e responsabili dei progetti finanziati, hanno espresso un grande apprezzamento per l'opportunità che è stata loro offerta e per la possibilità di partecipare ai talk show.

Nell'ambito dell'iniziativa del tour POR FESR del 2014, il **truck** è stato dotato di un conta-persone in modo da monitorare il numero di persone raggiunte dal tour e quindi l'efficacia dell'iniziativa: hanno preso parte attivamente all'evento circa **80.000 persone**. È stato inoltre possibile coinvolgere e informare il grande pubblico attraverso un **edugame** (gioco a quiz con domande chiuse a risposta multipla). Grazie al gioco è stato anche possibile valutare il livello di conoscenza dei cittadini del Programma e dell'evento EXPO 2015.

Figura 26 - Questionario di customer satisfaction dell'evento annuale

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

EVENTO ANNUALE - CONCURSO

1) Come è venuto a conoscenza dell'evento?

- MAMU (Programma, sito, newsletter, ecc.)
- Rete di imprese lombarde
- Colloqui, partner di lavoro
- amici, conoscenti
- Altri (spiegare)

2) Vorresti far ripetere allo stesso modo quest'evento?

- Sì
- Assolutamente
- Poco
- Per niente

3) Le iniziative trattate sono risultate chiare?

- Sì
- Assolutamente
- Poco
- Per niente

4) Fin qui a conoscenza dell'evento del POR FESR 2007-2013 hai visitato o sei stato all'evento?

- Sì
- No

Ai partecipanti è stato richiesto di compilare un breve questionario di valutazione sull'esperienza del tour con due domande specifiche sulla conoscenza e sulla percezione dell'efficacia degli interventi proposti dal POR FESR.

Sono stati raccolti e analizzati oltre **1.500 questionari di valutazione** con risultati molto positivi per tutte le tappe. In particolare, sono state apprezzate la finalità informativa dell'iniziativa e la modalità con cui la stessa è stata realizzata. (Figura 27)

Inoltre è stato messo a disposizione del pubblico un registro delle opinioni dove, chi lo desiderava, ha potuto scrivere un'impressione o un parere sul *tour* e i suoi contenuti.

Nell'ambito dell'evento finale del Programma è stato richiesto ai partecipanti di compilare un questionario di *customer satisfaction* online. In particolare è stato richiesto il gradimento rispetto alle iniziative del POR FESR e alla modalità di descrivere quanto realizzato con video interviste. Gli esiti del questionario sono stati molto positivi: circa l'**87% dei partecipanti ha apprezzato la scelta di raccontare i risultati raggiunti tramite materiali audiovisivi** e circa il **93% ha espresso giudizio positivo dell'evento**.

Figura 27 - Questionario

Regione Lombardia

CONOSCENZA DEI COOPERTIVI

Conosci il POR FESR prima di questa iniziativa? SI NO

Pensi che gli interventi finanziati dal POR FESR portano alla Lombardia dei benefici concreti? SI NO

Dal un voto (da 1: scarso a 5: ottimo) ai diversi strumenti del tour

ATTIVITÀ	1	2	3	4	5
TRUCK					
VIDEO					
OPUSCOLO					
QUIZ					
GADGET					

Vorresti essere informato sulla nuova programmazione POR FESR 2014-2020 e sulle opportunità che offre? (anche il tuo contatto email per essere inserito nella nostra newsletter)

Nome e Cognome: _____

Via: _____

CAP e Città: _____

Telefono e fax: _____

Indirizzo e-mail: _____

Nel 2015 è stata realizzata un'indagine sulla conoscenza dell'UE e del POR FESR 2007-2013 presso le imprese lombarde. L'indagine, rivolta a oltre **1.200 imprese lombarde**, ha evidenziato punti di forza e di debolezza dell'efficacia delle azioni di comunicazione dirette alle imprese.

Nell'ambito di tutte le edizioni del Concorso è stato richiesto ai partecipanti, quindi agli studenti e agli insegnanti, di esprimere un giudizio sul concorso stesso e sulla giornata di premiazione, al fine di comprendere la reale efficacia dell'iniziativa e la percezione del supporto da parte dell'Autorità di Gestione.

Grazie anche alle attività di monitoraggio e valutazione svolte, è stato possibile valorizzare gli indicatori del Piano di Comunicazione.

I risultati delle attività di comunicazione e informazione registrati alla fine del periodo di programmazione evidenziano un sostanziale raggiungimento di gran parte degli obiettivi principali previsti nel Piano di Comunicazione.

Nel 2015 sono stati registrati numerosi avanzamenti significativi che hanno talvolta permesso di raggiungere e superare gli obiettivi del POR. È un esempio l'indagine svolta nel 2015 presso le imprese lombarde che ha permesso di registrare un buon livello di conoscenza da parte delle imprese del ruolo svolto dall'Unione Europea: a fronte di un obiettivo del 30,0%, è emerso che il 48,6% delle imprese intervistate conosce il ruolo dell'Unione Europea.

Per quanto riguarda l'avanzamento generale degli indicatori, è possibile osservare che gran parte dei risultati ha registrato risultati positivi a partire dal 2011.

Nel dettaglio, per quanto riguarda gli indicatori di impatto e in particolare l'indicatore riferito alla conoscenza sui progetti oggetto di finanziamento da parte del Programma, c'è stato un incremento al 2013, in corrispondenza dello svolgimento dei principali eventi quali il concorso rivolto alle scuole e lo svolgimento degli eventi annuali presso la manifestazione fieristica SMAU.

Relativamente agli indicatori di risultato, e in particolare gli indicatori relativi al materiale promozionale e ai prodotti audiovisivi realizzati, c'è stato un incremento a partire dal 2011 che ha permesso di raggiungere gli obiettivi nel 2014. Si è registrato nel corso della programmazione l'incremento anche degli articoli pubblicati e del numero dei partecipanti agli eventi informativi, indice questo del maggior interessamento della popolazione lombarda alle tematiche europee.

Per quanto riguarda, invece, il ricorso da parte dei cittadini a servizi informatici, quali l'helpdesk, le visite del sito e i contatti registrati dall'Autorità di Gestione, i risultati più importanti sono stati raggiunti già a partire dai primi anni della programmazione, indice di un forte interesse da parte del grande pubblico e dei beneficiari delle opportunità offerte dal POR FESR e di un utilizzo del web quale canale informativo preferenziale.

Con riferimento agli indicatori di realizzazione, sono state prodotte numerose pubblicazioni informative e realizzati comunicati stampa; importanti momenti di confronto con le scuole sono stati registrati nel 2012, uno dei primi anni in cui si è svolto il concorso rivolto alle scuole.

In conclusione è dunque possibile affermare che l'avanzamento di tutti gli indicatori è coerente e in linea con l'avanzamento del programma e in particolare con il Piano di Comunicazione di Regione Lombardia.

Le **risorse** destinate alla realizzazione delle iniziative nell'ambito del piano di comunicazione e agli interventi informativi per la programmazione 2007-2013 ammontano complessivamente a **1.905.999,70 euro**.

Tabella 27 - Indicatori del piano di comunicazione

Indicatori di impatto	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Incremento nella conoscenza dei Fondi Strutturali tra i potenziali beneficiari	18%	50% di consapevolezza sulle opportunità dei Fondi Strutturali	0	0	0	0	75%	75%	85%	85%	85%
Incremento della conoscenza sui progetti oggetto di finanziamento da parte del Programma	16%	25% di conoscenza sugli interventi previsti dai Fondi Strutturali	0	0	0	0	0	0	78%	78%	78%
Incremento della conoscenza del grande pubblico sui Programmi Operativi 2007-2013	13%	40% di conoscenze di base sulle Politiche di Coesione 2007-2013	0	0	0	0	0	0	20%	20%	20%
Incremento della percezione positiva del pubblico verso l'Unione Europea	13%	50% di percezione positiva verso l'Unione Europea	0	0	0	0	55%	55%	55%	55%	55%

Indicatori di risultato	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione a conoscenza del POR	8%	28%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	53%	53%	53%	53%	53%
Popolazione a conoscenza del ruolo dell'Unione Europea	8%	30%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	91%	91%	93%	93%	93%
Imprese a conoscenza del POR	16%	28%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	14,8%
Imprese a conoscenza del ruolo dell'Unione Europea	16%	30%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	48,6%
Materiale promozionale distribuito rispetto alla popolazione lombarda	0,0	2,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	1,4%	1,9%	1,9%	3,0%	3,6%
Durata complessiva (in minuti) dei prodotti audio-visivi realizzati	0,0	22,0	0,0	0,0	0,0	7,5	8,0	8,0	8,0	218,3	249,2

Indicatori di risultato	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Articoli pubblicati	0	100	0	17	48	96	106	139	166	227	282
Partecipanti agli eventi informativi	0	1.000	0	166	234	393	1.542	1.981	2.307	2.781	3.647
Partecipanti all'evento di lancio del Programma Operativo	0	100	0	153	153	153	153	153	153	153	153
Partecipanti a <i>network</i> europei	0	4	0	2	2	3	5	7	7	7	7
Soddisfazione rispetto al servizio di <i>help desk</i>	64%	90%	0,0%	0,0%	91,0%	93,0%	100,0%	99,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Pagine visitate	0	10.000	0	17.108	58.411	251.914	364.017	514.337	744.738	853.452	1.023.379
Contatti (sito <i>web</i>)	0	60.000	0	11.764	27.176	292.154	318.165	348.369	385.196	424.541	471.500

Indicatori di risultato	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Mail di richieste di informazioni	0	40.000	0	0	649	4.375	5.891	6.595	10.515	12.300	14.433
Totale di <i>download</i> di materiali scaricati dal sito <i>web</i>	0	15.000	0	0	0	2.678	36.156	48.935	97.710	97.710	97.710

Indicatori di realizzazione	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>Spot</i> TV e radio	0	10	0	3	3	7	8	8	11	11	12
Avvisi pubblicitari pubblicati sulla stampa	0	30	0	2	6	46	48	48	48	48	48

Indicatori di realizzazione	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Materiale promozionale realizzato (per tipologia)	0	15	0	0	1	7	8	11	12	15	18
Pubblicazioni informative realizzate (per tipologia)	0	10	0	0	3	8	18	24	31	38	43
Documentari realizzati	0	2	0	0	0	0	0	0	13	23	34
DVD realizzati	0	2	0	0	0	0	1	1	2	3	5
Comunicati stampa	0	16	0	6	7	8	18	26	37	70	77
Conferenze stampa	0	8	0	0	0	0	0	0	3	5	6
Articoli raccolti nell'archivio della rassegna stampa	0	100	0	17	48	96	106	139	166	249	282
Sessioni ed eventi informativi	0	20	0	5	6	13	19	23	28	33	38
Partecipazione dell'AdG ad eventi organizzati da altri	0	5	0	2	6	9	16	27	32	33	37
Seminari informativi (evento di lancio del PO)	0	1	0	1	1	1	1	1	1	1	1
Campagne informative alle Comunità Montane	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scuole superiori (prevalentemente ad indirizzo professionale) raggiunte dalle campagne informative	0	50	0	0	0	0	0	591	697	697	697

Indicatori di realizzazione	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Partecipazioni a <i>meeting</i> europei	0	2	0	3	4	5	6	7	7	7	7
Richieste di informazioni arrivate attraverso il sito <i>web</i>	0	45.000	0	0	607	23.858	25.209	29.295	30.919	32.325	33.223
Pagine del sito	0	100	0	19	53	95	127	152	229	278	403
Imprese registrate	0	4.000	0	0	2.050	2.886	4.113	4.233	6.771	7.046	7.340

12 Valutazione complessiva

Il POR FESR 2007-13 della Regione Lombardia, a conclusione del suo ciclo di attuazione, si conferma un'esperienza che, non solo ha consentito di ottenere **importanti risultati** sullo sviluppo del territorio regionale nel settennio di riferimento, ma ha rappresentato anche l'occasione per costituire un **ponte verso il futuro**, sperimentando iniziative innovative che hanno anticipato le strategie di sviluppo sostenibile ed intelligente alla base della Strategia Europa 2020 e hanno posto le basi per il ciclo di programmazione 2014-2020.

La strategia del Programma si è focalizzata in particolare sul **sostegno alle imprese per progetti di ricerca, sviluppo e innovazione**, attraverso iniziative che hanno consentito di accompagnare il tessuto economico lombardo nell'attuazione di idee e investimenti utili al rilancio della competitività del territorio, anche coerentemente con la Smart Specialization Strategy di Regione Lombardia (S3). Al contempo, il contributo del FESR ha permesso di sostenere le strategie regionali per lo sviluppo della **mobilità sostenibile**, la riduzione dei **consumi energetici** e la tutela del **patrimonio naturale e culturale**.

I risultati dell'attuazione della strategia sono confermati dagli indicatori: il **superamento dei valori target di tutti gli indicatori core** fornisce piena evidenza dell'efficacia del Programma nella realizzazione di interventi con impatti significativi per la crescita economica, intelligente, inclusiva e sostenibile.

Con particolare riferimento alle iniziative di ricerca, sviluppo e innovazione, il contributo del POR ha consentito, infatti, di ottenere risultati significativi in termini non solo di numero di interventi attuati con questa finalità (499, oltre il 20% del totale dei progetti finanziati), ma soprattutto di **posti di lavoro creati** (797, di cui 397 nella ricerca) e di **cooperazione tra le imprese e gli istituti di ricerca** (116 progetti), che rappresenta la base per lo sviluppo di un ecosistema regionale per l'innovazione collaborativo e competitivo.

A questo proposito Regione Lombardia ha investito fortemente nello sviluppo della partnership tra il mondo delle imprese e quello della ricerca. Tra le buone pratiche in questa direzione si possono citare le iniziative più recenti come il progetto **Open Innovation**, finalista del premio europeo RegioStars 2016, con cui è stata supportata la creazione e lo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione, e il bando **Smart Cities and Communities**, grazie al quale la Regione Lombardia ha vinto l'omonimo premio all'interno dell'edizione SMAU 2015 e che ha sostenuto soluzioni intelligenti a problemi di scala urbana, metropolitana e territoriale in tema di sostenibilità ambientale e innovazione sociale.

Inoltre, ai fini del raggiungimento dei risultati sopra descritti è stato determinante il contributo degli **Strumenti di Ingegneria Finanziaria**, che hanno permesso di supportare un numero significativo di imprese lombarde nella spinta all'innovazione, ma anche nell'accesso al credito, rafforzando la funzione anticiclica del POR e massimizzando al contempo l'effetto leva delle risorse pubbliche, grazie alla natura rotativa delle risorse.

Il Programma ha conseguito risultati importanti anche rispetto agli obiettivi di crescita sostenibile, determinando una **riduzione annuale di emissioni di gas effetto serra** di 215,5 kilotonnellate CO₂ equivalenti, più che raddoppiando il valore atteso (104,4). Ciò è stato possibile sia attraverso gli

interventi per la realizzazione di impianti di riscaldamento e di illuminazione pubblica più efficienti e sostenibili, sia mediante le iniziative di mobilità sostenibile. A questi risultati si aggiungono, inoltre, importanti traguardi sul piano infrastrutturale, che si sono realizzati con la riqualificazione di **120 infrastrutture per la mobilità** che hanno permesso di **incrementare di circa il 15% il numero di viaggiatori** che transitano nelle stazioni ferroviarie oggetto di intervento.

Grazie al programma, inoltre, **800.965 nuove persone** sono state raggiunte per la prima volta dalla Banda Larga, a fronte di un obiettivo iniziale di 700.000 persone. Tale risultato è stato possibile grazie soprattutto al **Grande Progetto Banda Larga** che, con la posa di oltre **3.000 chilometri** di nuovi cavi e con l'applicazione di tecniche di scavo innovative e meno invasive delle tradizionali, ha coinvolto **779 comuni lombardi**.

Sono di grande rilievo anche gli interventi attuati a tutela del patrimonio naturale e culturale. I **Progetti Integrati d'Area** finanziati dal Programma hanno sostenuto il turismo regionale permettendo di registrare risultati positivi in termini di **incremento delle presenze turistiche**: variazione del **10,7%**.

Tali risultati sono stati resi possibili da un'efficiente ed efficace gestione del Programma che ha visto la completa realizzazione di **2.228 progetti**, per un contributo totale di **545,5 milioni di euro**, che rappresenta il 102,4% della dotazione totale del Programma. La performance è stata ottenuta anche grazie alla messa a disposizione di un overbooking derivante dall'attuazione di iniziative integrate e al ricorso alla clausola di **flessibilità** tra gli Assi nel rispetto dei limiti del 10% in conformità alle previsioni regolamentari, che ha consentito di sviluppare una maggiore spesa sugli Assi che hanno registrato una maggiore attrattività rispetto alle esigenze del territorio (Asse 1 e Asse 4).

La performance attuativa inoltre è particolarmente significativa se si considera che la spesa certificata è costituita interamente da progetti **completati, funzionanti**, senza procedimenti giudiziari in corso, senza recuperi pendenti, e nessun progetto ha la necessità di essere suddiviso in fasi, incluso il Grande Progetto.

Occorre sottolineare, infine, che il contributo del Programma ha permesso di generare investimenti sul territorio per circa **1,2 miliardi di euro**. A questo risultato naturalmente contribuisce un incisivo ricorso agli strumenti di ingegneria finanziaria, attraverso i quali la spesa sostenuta a valere sul POR, pari a 134,8 milioni di euro, ha prodotto un volume di investimenti pari a 428,5 milioni di euro. A tale importo si aggiungeranno gli ulteriori investimenti attivabili con le risorse che rientreranno dai prestiti erogati o dallo svincolo delle garanzie concesse.

13 Rapporto di Esecuzione dell'ultimo periodo di attuazione (1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015)

L'annualità 2015 è stata caratterizzata non solo dall'intensificarsi delle attività di chiusura delle operazioni avviate negli anni precedenti, ma anche dall'avvio delle ultime iniziative finanziate attraverso il Programma.

Informazioni finanziarie

I valori finanziari registrati a fine 2015 hanno confermato infatti il trend positivo del POR FESR già registrato anche negli anni precedenti, e sono risultati pienamente in linea con le previsioni di spesa effettuate nel corso dell'anno. A questo risultato hanno contribuito le iniziative di accelerazione messe in atto dall'Autorità di Gestione e dai Responsabili di Asse, che hanno consentito che l'attività di rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari sia proseguita non solo con regolarità, ma in molti casi abbia evidenziato un incremento significativo. Tale sforzo ha reso possibile la certificazione di oltre **57 milioni di euro nel corso del 2015**.

Il livello cumulato di spesa certificata al 2015 (Tabella 28) risulta dunque pari ad oltre **483 milioni di euro**, corrispondenti al 90,9% della dotazione del Programma. Questo valore ha consentito di ottenere, già nel corso del 2015, l'importo massimo rimborsabile da parte della Commissione prima del saldo a chiusura (il 95% della dotazione, considerando anche le quote erogate in anticipo del 7,5%). Inoltre, sono stati **raggiunti e superati nel corso dell'anno anche i target nazionali di accelerazione della spesa** previsti per le scadenze di maggio e ottobre (vedi capitolo 2.1.2 per maggiori dettagli).

Tabella 28 – Certificazione finale del POR

Priorità	Fondi totali del PO (dell'Unione e nazionali)	Base di calcolo del contributo dell'Unione (costo pubblico o totale)	Importo totale della spesa ammissibile certificata sostenuta dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente	Tasso di attuazione in %
	A	B	C	D	E=D/A
Asse 1 "Innovazione ed Economia conoscenza"	293.860.000,00	P	279.212.268,93	279.212.268,93	95,0%
Asse 2 "Energia"	50.000.000,00	P	43.103.286,88	43.103.286,88	86,2%
Asse 3 "Mobilità Sostenibile"	107.752.571,00	P	88.522.391,74	88.522.391,74	82,2%
Asse 4 "Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale"	60.000.000,00	P	55.881.317,55	55.881.317,55	93,1%
Asse 5 "Assistenza tecnica"	20.140.000,00	P	16.385.149,94	16.385.149,94	81,4%
TOTALE	531.752.571,00	P	483.104.415,04	483.104.415,04	90,9%

Attuazione degli Assi prioritari

Al risultato di certificazione ottenuto nel corso del 2015 hanno contribuito in gran parte i risultati conseguiti dagli Assi 1 e 3, che hanno reso certificabili circa 18 milioni di euro ciascuno, raggiungendo un totale cumulato di, rispettivamente, oltre 279 milioni di euro e oltre 88 milioni di euro. Pertanto, grazie all'importo certificato nell'annualità 2015, l'Asse 1 ha raggiunto il 95,0% della propria dotazione, mentre l'Asse 3 ha raggiunto l'82,2%. Da rilevare è anche il buon risultato in termini di certificazione raggiunto dall'Asse 4 che è passato dai quasi 42 milioni di euro certificati al 31 dicembre 2014 agli oltre 55 milioni di euro a fine 2015, registrando il miglior avanzamento in termini percentuali rispetto agli altri Assi del Programma rispetto all'annualità precedente (2014), e raggiungendo un livello di certificazione pari a 91,3% rispetto alla propria dotazione di Asse. Anche l'Asse 2, che nel corso del 2015 ha certificato oltre 4 milioni di euro, ha registrato un buon avanzamento rispetto al 2014, arrivando a quota 86,2% rispetto alla propria dotazione di Asse.

Nel corso del 2015 l'Amministrazione ha inteso avviare un'ultima iniziativa a valere sul Programma, al fine di massimizzare l'uso delle risorse POR ed overbooking e di sfruttare la possibilità di finanziare ulteriori iniziative e progettualità, pubblicando il **"Bando per la concessione di incentivi a sostegno dell'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa delle imprese"**, attuato nell'ambito della Linea d'Intervento 1.1.2.1 azione G con D.D.S. n. 4877 del 12 giugno 2015. Tale bando si è posto come obiettivo principale quello di sostenere la competitività delle MPMI appartenenti al settore manifatturiero, delle costruzioni e dei servizi alle imprese attraverso il supporto allo **sviluppo di interventi volti all'innovazione**. In questo modo il bando ha promosso sia l'innovazione di impresa, in termini di prodotto e di processo e organizzativi, sia l'innovazione per il mercato, grazie all'introduzione di prodotti maggiormente competitivi. Per favorire un simile percorso, il bando ha previsto anche di fare leva su uno scambio di competenze tra MPMI e grandi imprese e organismi di ricerca. Il riscontro positivo in termini di domande di partecipazione, ha portato l'Amministrazione anche ad incrementare la dotazione del bando, finanziando un totale di 99 imprese.

Sorveglianza e valutazione

In data 13 Maggio 2015 si è tenuta una significativa seduta del **Comitato di Sorveglianza**. Sulla base di un'anticipazione dei contenuti del Rapporto Annuale di Esecuzione 2014, il CdS ha illustrato gli effetti concreti del Programma sul territorio attraverso l'analisi dei principali indicatori del Programma e lo stato di avanzamento finanziario al 31 dicembre 2014. In particolare, si è data evidenza degli esiti positivi in termini di livelli occupazionali, numero di progetti in R&S, cooperazione tra imprese ed istituti di ricerca e riduzione delle emissioni di gas serra e del superamento di tutti i target di spesa nazionali e comunitari fissati per il 2014 (per i dettagli si rimanda al RAE 2014). Inoltre, l'Autorità di Gestione ha fornito l'aggiornamento a maggio 2015 delle previsioni di spesa e delle proiezioni a chiusura per Asse prioritario, evidenziando l'avvio delle iniziative a sostegno delle imprese nell'ambito dell'iniziativa Open Innovation e Credito in Cassa B2B, la nuova sottomisura dello strumento di ingegneria finanziaria JEREMIE FESR. Infine, il CdS ha presentato le attività di comunicazione per l'annualità 2015 dando evidenza non solo dell'eterogeneità dei mezzi di comunicazione utilizzati per la diffusione delle iniziative avviate e ma anche delle attività di monitoraggio e valutazione a supporto degli eventi finalizzati a calcolare il grado di soddisfazione dei partecipanti, nonché i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti.

Le attività del **Valutatore Indipendente** per l'annualità 2015 sono confluite nel Rapporto Annuale di Valutazione 2015, in cui sono contenuti alcuni elementi di particolare interesse, come gli esiti di un'indagine che ha consentito di misurare l'effetto positivo degli investimenti finanziati dall'Asse 1 del POR rispetto sia al tasso di sopravvivenza delle imprese sia al numero di posti di lavoro creati (vedi il paragrafo 2.7), e l'indagine che ha consentito di affermare che gli interventi messi in atto dall'Asse 2 abbiano contribuito a ridurre l'inquinamento atmosferico, incrementare l'utilizzo di fonti d'energia rinnovabili e abbattere i consumi energetici, delineando un miglioramento generale in termini di efficienza energetica, sicurezza degli impianti, *capacity building* e risparmio degli enti locali.

Per quanto riguarda le attività di controllo svolte dall'Autorità di Audit nel corso del 2015, gli esiti delle verifiche sulle operazioni, dell'audit di sistema e del relativo follow-up, sintetizzati nell'8° Rapporto Annuale di Controllo del Programma, hanno mostrato anche per il 2015 una sostanziale assenza di problemi. Ciò ha consentito all'Autorità di Audit di esprimere per il Sistema di Gestione e Controllo un parere senza riserve, registrando un **tasso d'errore dello 0,49%** (valore rettificato rispetto a quello contenuto nel RAC 2015 a seguito della chiusura positiva di una verifica pendente), un tasso estremamente contenuto ed in linea con quelli registrati nelle annualità precedenti.

Da segnalare che nel corso del 2015, l'Autorità di Audit del Programma è stata sottoposta ad una verifica da parte della Commissione Europea mediante un'azione di "*fact findings*", svolta per accertare la correttezza del Rapporto di Controllo dell'Anno 2014. La missione di audit della CE si è chiusa positivamente a seguito dei chiarimenti forniti dall'Autorità di Audit, e con successive interlocuzioni atte a verificare il recepimento di alcune osservazioni, **l'iter di verifica si è concluso con successo nel marzo 2016**, ad ulteriore conferma dell'affidabilità e correttezza del sistema di gestione e controllo del POR.

Informazione e pubblicità

Nell'ambito del Comitato di Sorveglianza già menzionato all'interno del presente paragrafo, ha avuto luogo anche un intervento relativamente alla descrizione delle principali iniziative di comunicazione realizzate nel corso della prima metà del 2015. Per un dettaglio delle iniziative specifiche messe in atto durante la programmazione, si rimanda al capitolo 11 del presente documento.

Allegati

Allegato I. Schede progetti significativi

Tabella 29 - Elenco schede progetti significativi

Id progetto	ASSE	ID bando	Bando Descrizione	Tipologia di intervento	Progetto Titolo
13265001	1	26	R&S Energia	Ricerca e Sviluppo su particolari aree tematiche	Generatore ibrido a celle a combustibile per edifici isolati
13558117	1	25	R&S ATP	Ricerca e Sviluppo su particolari aree tematiche	Nuovi manufatti insonorizzanti a base di scarti di gomma da pneumatico miscelati con polimeri termoplastici
13758084	1	25	R&S ATP	Ricerca e Sviluppo su particolari aree tematiche	MITO - Materiali Innovativi per oTtiche Olografiche
13791505	1	25	R&S ATP	Ricerca e Sviluppo su particolari aree tematiche	Sistema Integrato per la Produzione di Materiali Innovativi per la Realizzazione di Pietra Ricomposta ad alte Prestazioni
14503658	1	27	R&S Patrimonio culturale	Ricerca e Sviluppo su particolari aree tematiche	ANOXIA HERITAGE conservazione e disinfestazione di manufatti mobili del patrimonio culturale in regime di anossia
14522484	1	27	R&S Patrimonio culturale	Ricerca e Sviluppo su particolari aree tematiche	ArtHub
24017213	1	31	Innovazione	Ricerca e Sviluppo su particolari aree tematiche	CALCO
30139190	1	39	R&S Settori strategici	Ricerca e Sviluppo su particolari aree tematiche	COMPASSHOUSE
40725945	1	49	R&S - Smart Cities and Communities	Ricerca e Sviluppo su particolari aree tematiche	ABILITY : TelerehABILITation: Integrated platform Enabling the Remote DeliverY and control of physical and cognitive Rehabilitation, and Self Management
46682971	1	8	Piattaforma Open Innovation	Open Innovation	PIATTAFORMA OPEN INNOVATION
8200933	2	20	Illuminazione pubblica	Illuminazione	Intervento per il miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di illuminazione pubblica
8238823	2	20	Illuminazione pubblica	Illuminazione	Adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione alla LR 17/2000

Id progetto	ASSE	ID bando	Bando Descrizione	Tipologia di intervento	Progetto Titolo
25840116	2	33	Pompe di calore	Pompe di calore	Nuovo centro sportivo ricreativo polifunzionale comunale – Realizzazione di sistema di climatizzazione per il soddisfacimento dei bisogni termici attraverso pompe di calore
25886828	2	33	Pompe di calore	Pompe di calore	Lavori di rifacimento impianto termo-ventilazione, mediante pompe di calore, palestra scuola media
13478717	3	24	Intermodalità passeggeri 2009	Interventi per lo sviluppo del trasporto ferroviario e dell'intermodalità passeggeri	E07 - Interventi per l'accessibilità e la messa a standard della stazione di Como Camerlata (CO)
13732970	3	29	Intermodalità merci 2009	Interventi infrastrutturali per lo sviluppo dell'intermodalità merci	Miglioramento viabilistico area via Montegrappa - via Piombina
13847066	3	29	Intermodalità merci 2009	Interventi infrastrutturali per lo sviluppo dell'intermodalità merci	Potenziamento dei raccordi ferroviari per l'area portuale di Cremona
34823919	3	44	Accessibilità TEN – T 2012	Interventi di miglioramento del collegamento con le reti di trasporto primarie (TEN-T)	Collegamento tra la SP 17 e la SS 342 in corrispondenza dello svincolo Autostradale COMO SUD - GRANDATE
34910235	3	44	Accessibilità TEN – T 2012	Interventi di miglioramento del collegamento con le reti di trasporto primarie (TEN-T)	Lavori di realizzazione della tangenziale di Codogno S.P. ex S.P. 234
34915823	3	43	Intermodalità passeggeri 2012	Interventi per lo sviluppo del trasporto ferroviario e dell'intermodalità passeggeri	Riqualficazione dell'ex-magazzino scalo merci FS da adibire a deposito cicli e motocicli
11062299	4	22	PIA 2009	Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	Isole e foreste
24869441	4	32	PIA EXPO 2015	Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	Fra il Ticino e l'EX-PO: storie di acqua e castelli in provincia di Pavia
62439659	5	2	GARE/INCARICHI/CONVENZIONI	Valutazione e studi; informazione e comunicazione	Servizio relativo all'attività di Studio per l'individuazione di nuove modalità per la definizione dei costi standard per le imprese e per il sistema della ricerca nonché per individuare una modalità di forfettizzazione per le spese generali POR FESR

	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	 POR COMPETITIVITÀ 2007-2013 CON L'EUROPA PER CRESCERE INSIEME
	Asse Priorità	Asse 1 "Innovazione ed economia della conoscenza"	
	Obiettivo Specifico	1.1 Promuovere, sostenere la ricerca e l'innovazione per la competitività delle imprese lombarde, attraverso la valorizzazione del sistema lombardo della conoscenza	
	Obiettivo Operativo	1.1.1 Sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo innovativo e tecnologico a supporto della competitività delle imprese lombarde	
	Linea di intervento	1.1.1.1 Sostegno: alla ricerca industriale e all'innovazione di alto profilo nei settori di punta delle PMI lombarde; all'innovazione di sistema ed organizzativa, di interesse sovraziendale	
	Azione	1.1.1.1. B Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale	
	Titolo progetto	Generatore ibrido a celle a combustibile per edifici isolati	
Codice Progetto	13265001		
CUP	E36B09000040004		
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	115.360,60 €		
Quota Nazionale	175.660,08 €		
Totale	291.020,68 €		
Date	Inizio:10/01/2011 Conclusione:08/01/2013		
Persone	Responsabile linea di intervento: Responsabile Asse 1		
<p>Il progetto è stato finalizzato allo sviluppo di un sistema ibrido innovativo di micro generazione di energia elettrica, potenza 300 W, ad alta efficienza energetica, e alla successiva realizzazione di unità dimostrative da installare in edifici o impianti ubicati in aree della Regione Lombardia non raggiunte dalla rete elettrica (Rifugi Alpini, Impianti di Telecomunicazione, Stazioni Meteo, Sistemi</p>			

di Sorveglianza). Il sistema di generazione è costituito da un pannello fotovoltaico (PV), una cella a combustibile polimerica (PEMFC), un elettrolizzatore PEM (ELE) e un serbatoio di accumulo idrogeno a bassa pressione termoregolato (10 bar). Un sistema di controllo dei flussi energetici regola le dinamiche elettriche tra i carichi (utenze esterne, elettrolizzatore, carica batteria) e le unità di generazione (cella a combustibile, pannello fotovoltaico, batteria).

Il progetto si è articolato in 3 fasi:

1. Realizzazione di *stack* innovativi

In questa fase è stato progettato e realizzato uno dei principali componenti della cella a combustibile polimerica. Si è poi proceduto alla progettazione e costruzione di uno *stack* prototipale. A conclusione di questa attività sperimentale, tenuto conto della complessità e delle molteplici attività del progetto, si è deciso di continuare a svolgere le attività di caratterizzazione dello *stack* innovativo presso il Politecnico di Milano, e di adottare lo *stack* di un fornitore esterno (*Schunk*) per la realizzazione del sistema cella a combustibile.

2. Realizzazione della Cella a Combustibile

A seguito dell'attività sperimentale sugli *stack*, si è proceduto alla progettazione di insieme e di dettaglio dei sottosistemi della cella a combustibile (sottosistema idrogeno, sottosistema aria e umidificazione, sottosistema raffreddamento *stack*, sottosistema elettronica di potenza e controllo e batterie). I diversi sotto-sistemi sono stati assemblati, collaudati ed integrati tra loro; a ciò ha fatto seguito un'intensa attività di test funzionali di diverse progressive generazioni di prototipi del generatore ibrido. Il risultato finale è stato il generatore ibrido **GenPort 300 Hybrid Fuel Cell**, un sistema altamente affidabile per la produzione di energia elettrica a impatto zero.

3. Realizzazione del Sistema Ibrido PEM-Solare

È stato sviluppato un simulatore numerico per l'analisi dinamica dei flussi energetici e per l'effettuazione di un primo dimensionamento dei sotto-sistemi (pannelli fotovoltaici, cella a combustibile, elettrolizzatore PEM, sistema di accumulo di idrogeno, *balance of plant*, Sistema di supervisione - *Power Control Unit*). I sotto-sistemi sopra descritti sono stati successivamente integrati: il sistema PEM-SOLARE, così ottenuto, è stato sottoposto a numerosi test funzionali che hanno condotto ad ulteriori ottimizzazioni del HW e SW.

Figura 28 – Esempio di pannello fotovoltaico



Dalla progettazione e realizzazione del sistema PEM-SOLARE sono nate le seguenti **linee di prodotto**:

- **GenPort 300 HFC**, un generatore elettrico indossabile da 300 Watt continuativi, racchiuso all'interno di una valigia rigida a tenuta stagna, che può essere alimentato con idrogeno compresso, idrogeno racchiuso in *canister* di idrurimetallici.
- **GenPort 300 HPS**, un sistema ibrido altamente innovativo, ad impatto zero, compatto, trasportabile, silenzioso, sviluppato per garantire continuità nella generazione di energia elettrica in tutte le situazioni in cui sia difficile l'approvvigionamento di combustibili. Questo sistema combina l'energia prodotta da un pannello fotovoltaico dispiegabile ad alta efficienza con una cella a combustibile polimerica (PEMFC). Durante il funzionamento del pannello fotovoltaico, l'energia elettrica in eccesso viene convertita in idrogeno tramite un elettrolizzatore di tipo PEM.

- **GenH2**, un elettrolizzatore di tipo PEM, che genera idrogeno di purezza 5.0 (portata massima = 1360 cc/min) e lo accumula in maniera sicura. Il generatore è collocato all'interno di una valigia rigida impermeabile e pesa meno di 11 kg.
- **GboxH2**, un robusto contenitore impermeabile e portatile, progettato per il trasporto, il posizionamento ed il collegamento di una cartuccia di idrogeno solido ad una cella a combustibile.
- **Geniol**, una linea di pacchi batteria con celle litio ed elettronica di controllo, bilanciamento, comunicazione e layout adattabili ai requisiti funzionali, ambientali estremi degli apparati elettronici ospitanti.

GenPV, la soluzione fotovoltaica modulare a scomparsa, basata su singoli moduli. Una soluzione completa, scalabile, modulare di sorgenti di accumulo e generazione di energia ad impatto zero, che non richiedono l'utilizzo di combustibili.



Per il generatore ibrido GenPort 300 *Hybrid Fuel Cell*, le attività progettuali hanno consentito due richieste di brevetto (**brevetto nr.0000272516**, **nr.0001394308**, 1 brevetto pendente) e la realizzazione di un sistema altamente affidabile per la produzione di energia elettrica a impatto zero.

I risultati del progetto hanno generato un impatto virtuoso nel Distretto di Vimercate, contesto in gravi difficoltà a causa della crisi del settore dell'elettronica. Nell'ambito del Distretto *High Tech*, di cui Genport fa parte, sono state instaurate delle collaborazioni strategiche con i fornitori locali, allo scopo di costituire un mini-polo integrato di sviluppo e produzione.

Hanno tratto beneficio dal progetto i fornitori dei componenti (pannelli fotovoltaici, elettrolizzatori, produttori di circuiti stampati), con i quali si è avviata una collaborazione di filiera.

Dopo aver riscontrato un forte interesse per le tecnologie sviluppate nel corso del progetto da parte delle istituzioni USA, nel 2012 Genport ha costituito **Genport North America Corp.**, presso il Parco Tecnologico dell'Università di Purdue, a West Lafayette (Indiana).

In Italia ha proposto l'applicazione del sistema PEM-SOLARE al Ministero della Difesa, a Rai Way per l'alimentazione di impianti di Telecomunicazione e ad altre multinazionali che operano nel settore delle Telecomunicazioni. In Medio Oriente e Australia, Genport sta avanzando delle proposte commerciali e sono in corso di definizione i relativi accordi con i *partner* locali.

	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	 CON L'EUROPA PER CRESCERE INSIEME
	Asse Priorità	- Asse 1 "Innovazione ed economia della conoscenza"	
	Obiettivo Specifico	1.1. Promuovere e sostenere la ricerca e l'innovazione per la competitività delle imprese attraverso la valorizzazione del sistema lombardo della conoscenza	
	Obiettivo Operativo	1.1.1. Sostegno agli investimenti in ricerca industriale e sviluppo innovativo e tecnologico a supporto della competitività delle imprese lombarde	
	Linea di intervento	1.1.1.1. Sostegno alla ricerca industriale e all'innovazione di alto profilo nei settori di punta delle PMI lombarde; all'innovazione di sistema ed organizzativa, di interesse sovraziendale	
	Azione	1.1.1.1.a Interventi volti alla realizzazione di progetti di collaborazione tra imprese finalizzati alla ricerca industriale e sviluppo sperimentale	
	Titolo progetto	Nuovi manufatti insonorizzanti a base di scarti di gomma da pneumatico miscelati con polimeri termoplastici	
Codice Progetto		13558117	
CUP		E37110000390007	
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	150.568,69 €		
Quota Nazionale	229.271,61 €		
Totale	379.840,30 €		
Date	Inizio: 19/07/2010 Conclusione: 18/07/2012		
Persone	Responsabile linea di intervento: Responsabile Asse 1		
<p>Il progetto, finanziato nell'ambito del bando R&S ATP e realizzato da un raggruppamento di 4 imprese, Proge Plast Engineering Srl, Comerc International Srl, Comerio Ercole S.p.a. e Stema Service Srl, ha riguardato la produzione di un nuovo manufatto insonorizzante a base di scarti di gomma da pneumatico agglomerati con polimeri termoplastici. Il prodotto è stato realizzato in forma di lastra/pannello di spessore costante bagnando i granuli di gomma da riciclo con una resina termoplastica (anziché una termoindurente), in modo da permettere la totale recuperabilità, a fini ambientali, dei manufatti alla conclusione del loro utilizzo. La resina viene applicata in bassa percentuale, sufficiente a garantire l'unione tra granuli di gomma aventi pezzature diverse</p>			

mantenendo però, al contempo, le caratteristiche di morbidezza originaria della gomma stessa, raggiungendo il livello di rigidità dinamica richiesto nel settore edilizio, al fine di assicurare l'assorbimento acustico.

Questo risultato è stato ottenuto a seguito di una approfondita attività di ricerca sulle proprietà dei materiali, sui parametri prestazionali e di lavorabilità, con un innovativo procedimento meccanico a iniettori, nel quale gli scarti di gomma vengono bagnati dalla resina termoplastica mentre sono spinti all'interno di una camicia, senza subire un deterioramento dovuto al frizionamento e al conseguente aumento della temperatura. Nell'immagine sottostante si può osservare il prototipo dell'impianto implementato per la realizzazione dell'innovativo processo produttivo in continuo, da cui si ottiene il prodotto in forma di lastra/pannello o di bobina/rotolo. L'impianto così realizzato è stato sottoposto a ripetute prove di estrusione, a test di produzione in diverse condizioni operative/tecniche e con diverse combinazioni di miscele e a valutazioni sui risultati ottenuti. A seguito della validazione finale del prodotto e del processo sono state inoltre sviluppate delle ricerche per l'individuazione di nuovi possibili sbocchi applicativi del manufatto elaborato, tra cui è emerso, in particolare, il settore sportivo per la produzione di pavimentazione *indoor* (come le palestre) e *outdoor* (esempio piste di atletica e campi da calcio in erba sintetica).

È stato documentato, infatti, che il prodotto può essere adattato in contesti differenti senza che ne vengano alterate la formulazione, la chimica del processo o la materia prima ma operando unicamente sulla forma/profilo del prodotto, sui parametri di lavorazione e sulla meccanica del processo, in quanto il prodotto presenta anche caratteristiche di rimbalzo, assorbimento d'urto e drenaggio.

Oltre all'elevato livello innovativo introdotto con la realizzazione del progetto, l'industrializzazione dei risultati progettuali porterà potenzialmente a numerosi benefici in termini produttivi, ambientali ed economici. L'introduzione di nuove figure tecniche e commissioni più ingenti per fornitori e terzisti aumenterà infatti il circuito dell'indotto creato dal processo produttivo che, inoltre, essendo 100% *environment friendly*, si configura come riciclabile e a basso impatto ambientale.

Le ricadute derivanti dalla industrializzazione dei risultati progettuali sono misurabili in termini:

Produttivi: il maggiore carico di lavoro che i *partner* dovranno sostenere per la fornitura di impianti industriali derivati dalla linea prototipo verrà soddisfatto in parte con l'inserimento di nuove figure tecniche (progettisti, montatori meccanici e supervisori all'avviamento) e in parte delegando un maggior numero di attività di costruzione e montaggio ai fornitori e terzisti, alimentando di conseguenza il circuito dell'indotto.

Ambientali: il nuovo prodotto è interamente riciclato/riciclabile, permette il recupero di importanti quantitativi di granulato di gomma da P.F.U. ed è praticamente esente da impatto ambientale sia in fase di utilizzo che al termine del ciclo di vita utile; il nuovo processo, oltre ad impiegare in prevalenza materie prime riciclate e a loro volta ulteriormente recuperabili, ha il pregio di operare in continuo, con conseguente minor consumo di energia a tutto vantaggio dell'ecosistema.

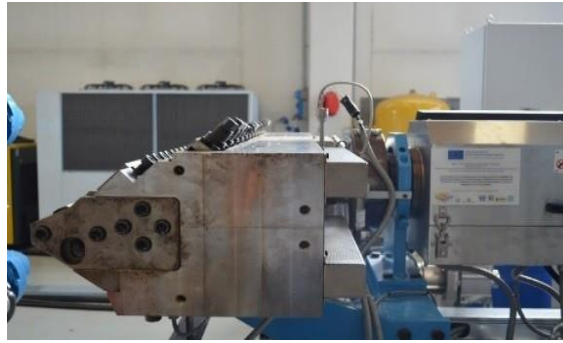
Economici: l'innovazione produce alcuni significativi vantaggi economici lungo tutta la filiera produttiva e la catena del valore:



Per gli utilizzatori, che potranno risparmiare sui costi di trasporto (il prodotto è estremamente leggero), su quelli di posa in opera (il prodotto può essere steso direttamente in situ senza ulteriori manipolazioni o tempi di riposo per facilitarne la presa o il consolidamento) e su quelli di smaltimento a fine vita.

Per i produttori, che potranno offrire un prodotto altamente performante ad un costo contenuto, frutto della sinergia fra un processo produttivo in continuo e l'impiego di gomma riciclata (fino all'85% del mix) disponibile in grandi quantità ad un prezzo contenuto.

Per i *partner* di progetto in qualità di costruttori dei futuri impianti industriali, i quali opereranno come fornitori esclusivi in quanto unici depositari del know-how tecnologico alla base del nuovo prodotto e del relativo processo produttivo.

Figura 29 - foto del prototipo realizzato



	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	
	Asse Priorità	– Asse 1 “Innovazione ed economia della conoscenza”	
	Obiettivo Specifico	1.1 Promuovere, sostenere la ricerca e l'innovazione per la competitività delle imprese lombarde, attraverso la valorizzazione del sistema lombardo della conoscenza	
	Obiettivo Operativo	1.1.1 Sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo innovativo e tecnologico a supporto della competitività delle imprese lombarde	
	Linea di intervento	1.1.1.1 Sostegno: alla ricerca industriale e all'innovazione di alto profilo nei settori di punta delle PMI lombarde; all'innovazione di sistema ed organizzativa, di interesse sovraaziendale	
	Azione	A – Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito di aree tematiche prioritarie	
	Titolo progetto	MITO – Materiali Innovativi per ottiche Olografiche	
Codice Progetto		13758084	
CUP		E47110000180007	
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	305.244,81 €		
Quota Nazionale	464.797,59 €		
Totale	770.042,40 €		
Date	Inizio: 31/07/2010 Conclusione: 31/01/2013		
Persone	Responsabile linea di intervento: Responsabile Asse 1		
<p>Il progetto MITO (Materiali Innovativi per ottiche Olografiche) è stato realizzato da un partenariato composto da quattro soggetti, di cui un Centro di ricerca (INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica) e tre imprese di diverse dimensioni: una micro (Orni Engineering S.r.l), una piccola (S.A.B. Aerospace – S.r.l) e una grande (Compagnia Generale per lo Spazio S.p.a- CGS), capofila del progetto.</p> <p>Il progetto aveva come obiettivo l'impiego in ambito industriale di nuovi materiali per lo sviluppo di dispositivi ottici di nuova generazione, caratterizzati da maggiore efficienza e flessibilità. Per</p>			

favorire la diffusione di tali tecnologie, MITO ha approfondito lo studio di materiali innovativi che hanno permesso di realizzare Reticoli olografici di volume - VPHG (*Volume Phase Holographic Grating*) di nuova generazione, con elevate prestazioni ottiche e processi realizzativi semplificati.

Lo studio dei materiali fotosensibili di nuova generazione ha portato allo sviluppo di più moderni supporti di scrittura che consentono la completa sostituzione di supporti fotosensibili standard (gelatine dicromatiche) con VPHG dalle elevate prestazioni. Le efficienze misurate raggiungono valori comparabili con quelle ottenute tramite l'impiego di materiali tradizionali. La finestra spettrale d'impiego copre l'intero *range* VIS-NIR, consentendo lo sviluppo di reticoli per spettrometri operanti in numerose bande d'interesse industriale. Il raggiungimento di tali prestazioni è stato fondamentale per il trasferimento in ambito industriale della tecnologia sviluppata. Le attività legate al progetto si sono articolate in quattro fasi in cui i partner del progetto hanno ricoperto ruoli e funzioni diversi e si sono alternati a seconda della specifica attività, mentre il ruolo di gestione delle attività stesse è stato condotto dal capofila di progetto, CGS, e dalla micro-impresa ORNI.

Nella prima fase dei lavori il capofila (CGS) e il centro di ricerca INAF hanno creato le basi su cui poi sono state sviluppate le analisi oggetto del progetto. I due partner si sono dunque concentrati sull'approfondimento dello stato dell'arte e della letteratura di riferimento e sull'individuazione dei *requirements* preliminari relativi ai materiali necessari alla realizzazione dei VPHG. I risultati raggiunti hanno permesso di identificare i parametri caratteristici dei materiali oggetto della ricerca.

In base ai primi risultati dello studio realizzato, si è reso necessario verificare le prestazioni dei materiali per olografia, principalmente in termini di modulazione dell'indice di rifrazione e di controllo dello spessore. In seguito a una prima analisi delle prestazioni dei materiali testati, si è passati a una verifica dettagliata di sole tre famiglie di materiali fotosensibili con proprietà adeguate allo scopo del progetto: materiali fotorefrattivi cristallini; materiali fotocromici e fotopolimeri.

Nella seconda fase di attività le medesime CGS e INAF hanno avviato la sperimentazione sui materiali fotosensibili. Innanzitutto è stato realizzato un *set-up* di scrittura e caratterizzazione di VPHG e di un sistema di misura dell'efficienza di diffrazione dei reticoli, che differisce a seconda del materiale utilizzato.

Figura 30 - Dettagli del *set-up* di caratterizzazione



Nel passaggio successivo è stata misurata l'efficienza del reticolo e, da ultimo, è stato verificato il *fit* delle curve di efficienza per estrapolare i valori di spessore del film e modulazione dell'indice di rifrazione. La sperimentazione è stata quindi condotta su diverse tipologie di materiali, per i quali si sono ottenuti risultati diversi: i fotopolimeri sono risultati più affidabili rispetto ai materiali fotocromici.

Nella terza fase di attività CGS, INAF e SAB si sono impegnate nella realizzazione di reticoli olografici. In un primo momento ci si è concentrati sulla progettazione dei reticoli. Le simulazioni effettuate hanno mostrato un'ottima corrispondenza con l'andamento di efficienza previsto dal modello di Kogelnik. Una delle principali caratteristiche offerte dai materiali fotosensibili oggetto di studio del progetto MITO, è la possibilità di sviluppare supporti con spessore utile alla realizzazione di reticoli di volume. Tale scelta è dettata dalla necessità di fornire agli elementi ottici diffrattivi funzionalità aggiuntive, rispetto ai reticoli olografici convenzionali. In un secondo momento i partner del progetto hanno lavorato alla realizzazione e ottimizzazione del *set-up* di scrittura, apportando alcune modifiche al *set-up* originario per consentire la scrittura di reticoli con dimensioni sufficienti ad essere integrati nella strumentazione spettroscopica. I risultati delle

attività di caratterizzazione delle proprietà ottiche e meccaniche dei materiali fotocromici, hanno evidenziato ottime prestazioni per la realizzazione di ologrammi di ampiezza. Tra le altre proprietà dei nuovi materiali individuati, si evidenzia la possibilità di scrivere strutture olografiche con una risoluzione nell'ordine dei micron e un'elevata dipendenza del contrasto dalla lunghezza d'onda di scrittura. Sfruttando tali proprietà è stato quindi possibile procedere alla realizzazione di CGH complessi con profili alla Fresnel, ovvero ologrammi di ampiezza che generano fronti d'onda sferici, mutuando il comportamento di una lente. I dispositivi realizzati, possono essere utilizzati come superfici di comparazione per l'analisi interferometrica della qualità di componenti ottici come lenti e specchi.



Nella fase conclusiva del lavoro, il centro di ricerca INAF e tutte le imprese coinvolte nel partenariato hanno sviluppato due sistemi ottici complessi per applicazioni spettroscopiche. Grazie al progetto è stato possibile realizzare nuovi materiali che hanno permesso di sviluppare due sistemi GRISM. Le attività di ricerca svolte nell'ambito di ricerca del progetto MITO sono stati oggetto di numerose pubblicazioni e i risultati sono stati discussi in occasione di convegni e conferenze internazionali.

Nell'ambito del progetto sono stati effettuati investimenti preliminari, necessari alla realizzazione di sistemi di processamento dei materiali fotosensibili, volti alla realizzazione di dispositivi *custom* da integrare nei sistemi prototipali per le fasi di sperimentazione finali.

Inoltre, l'attività ha permesso di formare personale di ricerca specializzato nella realizzazione di materiali fotosensibili e dispositivi ottici innovativi. Tutto ciò rappresenta la base anche per investimenti futuri che il partenariato sta attualmente pianificando, al fine di garantire un rapido trasferimento in produzione dei risultati della ricerca.

Una prima applicazione pratica è già in uso in una strumentazione all'avanguardia nel campo della spettrometria per applicazioni astronomiche: lo spettrometro d'immagine AFOSC (Asiago Faint Object Spectrograph and Camera) presso il telescopio Copernico dell'osservatorio di Asiago (Cima Ekar). Sebbene non sia ancora quantificabile l'impatto degli investimenti e delle attività svolte in termini d'incremento dei ricavi, i prodotti realizzati potranno sicuramente determinare un rafforzamento della competitività nel settore dei *payload* aviotrasportati e per applicazioni satellitari. Le metodologie messe a punto al progetto nel corso del progetto MITO hanno già consentito di consolidare una tecnologia di scrittura di reticoli dispersivi del tutto alternativi a quelli attualmente disponibili sul mercato, con prestazioni paragonabili, e talvolta superiori, a costi più contenuti. A valle dei risultati ottenuti con la ricerca, le società proponenti intendono proseguire l'attività di sviluppo di materiali e componenti ottici innovativi.

È previsto infine l'inserimento di figure di alto profilo professionale tecnico/scientifico e gestionale per il coordinamento programmatico dei futuri investimenti, necessari all'industrializzazione dei risultati della ricerca, nonché per la gestione di futuri progetti di R&S ad alto contenuto tecnologico.

	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	
	Asse Priorità	Asse 1 "Innovazione ed economia della conoscenza"	
	Obiettivo Specifico	1.1 Promuovere, sostenere la ricerca e l'innovazione per la competitività delle imprese lombarde, attraverso la valorizzazione del sistema lombardo della conoscenza	
	Obiettivo Operativo	1.1.1 Sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo innovativo e tecnologico a supporto della competitività delle imprese lombarde	
	Linea di intervento	1.1.1.1 Sostegno: alla ricerca industriale e all'innovazione di alto profilo nei settori di punta delle PMI lombarde; all'innovazione di sistema ed organizzativa, di interesse sperimentale	
	Azione	1.1.1.1. A Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito di aree tematiche prioritarie	
	Titolo progetto	Sistema integrato per la produzione di materiali innovativi per la realizzazione di pietra ricomposta ad alte prestazioni	
Codice Progetto		13791505	
CUP		E67110000360007	
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	266.282,64 €		
Quota Nazionale	405.469,72 €		
Totale	671.752,36 €		
Date	Inizio: 01/07/2010 Conclusione: 01/01/2013		
Persone	Responsabile linea di intervento: Responsabile di Asse 1		
<p>Considerata l'attuale situazione del settore edilizio, nel quale si registra una scarsa consapevolezza degli operatori circa l'importanza della prevenzione e della salvaguardia del costruito, oltre che del risparmio energetico legato alla realizzazione e all'uso degli edifici, il progetto ha voluto fornire un materiale innovativo, ed il relativo iter procedurale, al fine di ottenere dei manufatti in pietra ricomposta eco-compatibile. Dolmen Srl, CIA Automazione Srl ed Antonio Moriggia Sas sono i tre partner che, sfruttando la loro complementarità in modo sinergico, hanno</p>			

inteso sviluppare un'iniziativa progettuale totalmente in linea con le finalità di sviluppo dell'area tematica dei Nuovi Materiali.

L'obiettivo principale del progetto è stato quindi la creazione di dimostratori sperimentali che rendano realizzabili pezzi aventi dei sottosquadri in pietra ricostruita.

Attualmente questi pezzi c.d. "ad angolo" vengono prodotti interamente a mano, soprattutto a causa dell'impiego di sistemi di produzione oramai obsoleti. Vengono infatti utilizzati stampi in gomma al silicone, riportanti impronte per un numero di pezzi variabile da 2 a 8, a seconda delle dimensioni, per un totale di 0.5 mq di superficie copribile.

Lo stampo viene inserito in portastampi in legno, di dimensioni non omogenee, la cui chiusura, prima del getto, e la successiva apertura, prima della sformatura, sono eseguite manualmente. La consistenza dell'impasto, la tonalità dei colori del fondo e le sfumature vengono controllate ad occhio nudo. L'utilizzo di tali modalità comporta la commissione di frequenti errori e di una conseguente elevata produzione di scarti.

La gettata negli stampi viene poi effettuata mediante l'utilizzo di una brocca, e la relativa sformatura è realizzata altrettanto manualmente. I porta-stampi sono appoggiati su tavoli in posizione fissa, gli operatori devono quindi spostarsi continuamente in rotazione, portando con sé scatole di cartoni, brocche di impasto e secchi di coloranti, secondo la sequenza delle operazioni da eseguire.

In considerazione di tali criticità, più nel dettaglio, gli obiettivi che sono stati perseguiti dal progetto sono i seguenti:

- Ricerca di nuovi impasti, inerti, additivi, granulazioni per lavorare con spessori ridotti e senza l'impiego di resine, per cicli produttivi ad impatto ambientale zero, realizzando impasti diversificati, basati su ricette composte di differenti tipologie di materie prime e granulometrie, con il risultato di abbassare lo spessore dei pezzi finiti.
- Ricerca, studio e realizzazione di dimostratori sperimentali robotizzati per produrre automaticamente, in biopsiera, angoli identici, a livello estetico, alla pietra naturale.
- Creazione di un'isola sperimentale composta da singole stazioni di dimostratori sperimentali che eseguono operazioni in sequenza, sino a simulare l'intero ciclo automaticamente.
- Ricerca di stampi multifunzione per angoli diversi che possano essere gestiti e puliti da un impianto automatico, e sviluppo di dimostratori sperimentali che permettano di concepire un impianto adatto a sviluppare un prodotto di qualità italiana (made in Italy) a costi ridotti, proprio grazie all'automazione.
- Realizzazione di un modello di stampo con caratteristiche ben precise, che permetta la realizzazione di pezzi ad angolo di varie forme, regolari e irregolari, standardizzandone le dimensioni esterne in modo da essere facilmente utilizzabile nell'automazione.
- Inserimento nell'isola di dimostratori sperimentali finalizzati alla dimostrazione:
 - della capacità di creare, con sistemi computerizzati, la colorazione di pietre reali con combinazioni casuali e tonalità determinate per ogni tipo di prodotto;
 - della flessibilità dell'uomo nel dosaggio dei componenti in spazi angusti ed in tempi ridotti;
 - dell'abilità umana nel togliere dagli stampi i manufatti con sottosquadra, sfilandoli dalla sagoma dello stampo in silicone senza romperli.

Sono stati acquistati 5 robot antropomorfi che sono stati distribuiti su un'isola sperimentale in diverse stazioni, il che ha permesso l'effettuazione di altre operazioni preventivate nel progetto.

L'isola sperimentale è stata dotata di un software per la gestione e la supervisione del ciclo produttivo e per la rintracciabilità del singolo prodotto. Allo scopo di rendere possibile l'automazione sono state acquistate delle cassette portastampi, comprese di coperchi, progettate appositamente per la meccanizzazione e per contenere stampi con caratteristiche ben precise.

In seguito alla realizzazione del progetto è sorta la possibilità di introdurre in produzione le miscele ricercate, ottenendo il miglioramento della qualità dei prodotti, la riduzione degli scarti, una maggiore resistenza del prodotto finito, pur riducendone gli spessori e mantenendone le caratteristiche così come imposte dalla Bioedilizia.

Attualmente si possono introdurre in produzione le miscele della ricerca ottenendo migliore qualità, riduzione dello scarto, maggiore resistenza del prodotto finito pur riducendo gli spessori e mantenendo le caratteristiche imposte dalla Bioedilizia.

Con una futura realizzazione di un reparto produttivo degli angoli o l'utilizzo e integrazione della tecnologia sperimentata nella produzione esistente dei piani, si avranno notevoli ritorni economici aumentando la produttività e la qualità dei prodotti. Purtroppo il mercato dell'edilizia è fermo a causa della crisi e questo non permette di recuperare velocemente gli investimenti fatti nella ricerca.

In un prossimo futuro a crisi finita la competitività sarà un punto vincente. L'impegno di tutti i partner ha permesso di ottenere ugualmente risultati brillanti. Il mercato in crisi tiene per ora bloccati gli investimenti, ma si prevede che, alla ripartenza, la ricerca darà i suoi frutti.

Si potrà, se la richiesta di produzione sarà adeguata, attuare il progetto per gli angoli e comunque nei prossimi mesi si implementeranno le soluzioni robotizzate anche nei piani per ridurre il costo del prodotto, affidando ai robot le lavorazioni pesanti, pericolose e insalubri.

Si sta valutando anche di progettare e vendere nuovi insediamenti produttivi a partner italiani.

Figura 31 - Particolari stazioni robotizzate



Inoltre, la collaborazione tra le tre aziende partner di progetto ha fornito al mercato di riferimento della Lombardia prodotti e tecnologie in grado di incrementare il tasso occupazionale, con l'impiego di giovani ingegneri e tecnici per lo sviluppo di nuove attività produttive. L'ATI ha già incrementato il proprio staff, inserendo due giovani ingegneri e recentemente un giovane IFTS (Istituto Tecnico di Formazione Superiore), che si stanno formando e che contribuiranno, nei prossimi anni, all'evoluzione di progetti, studi e ricerche nei diversi contesti di automazione industriale. È stata valutata anche la possibilità di progettare nuovi insediamenti produttivi, oltre che per i partner italiani, anche per quelli esteri, specialmente in paesi dove il costo della manodopera è più basso e le nozioni tecnologiche acquisite non sono sufficienti per produrre con gli standard qualitativi richiesti ai fini dell'ottenimento delle certificazioni nell'ambito della Bioedilizia. In questa direzione, è considerato fondamentale, per garantire un'evoluzione rilevante del sistema, l'esposizione delle innovazioni presso le fiere di settore. Dolmen ha ottenuto nel corso del progetto anche la certificazione per i criteri LEED, unica azienda in Europa per i prodotti ricomposti potendo così entrare a far parte della GBC Italia (Green Building Council Italia). I prodotti risultanti dalla sperimentazione avranno pertanto anche questo pregio. Grazie al completamento di tutte le fasi della ricerca e dello sviluppo sperimentale per gli angoli presentate nel progetto è stato possibile lo sviluppo di analisi e innovazioni anche per i materiali di fondo e piani di studi competitivi che completano la gamma per lo sviluppo innovativo della pietra ricostruita.

	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	
	Asse Priorità	–	Asse 1 “Innovazione ed economia della conoscenza”
	Obiettivo Specifico		1.1 Promuovere, sostenere la ricerca e l'innovazione per la competitività delle imprese lombarde, attraverso la valorizzazione del sistema lombardo della conoscenza
	Obiettivo Operativo		1.1.1 Sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo innovativo e tecnologico a supporto della competitività delle imprese lombarde
	Linea di intervento		1.1.1.1 Sostegno: alla ricerca industriale e all'innovazione di alto profilo nei settori di punta delle PMI lombarde; all'innovazione di sistema ed organizzativa, di interesse sovraziendale
	Azione		1.1.1.1. B. Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale
	Titolo progetto		ANOXIA HERITAGE conservazione e disinfezione di manufatti mobili del patrimonio culturale in regime di anossia
Codice Progetto		14503658	
CUP		E61H09000020004	
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	134.676,87 €		
Quota Nazionale	205.073,05 €		
Totale	339.749,92 €		
Date	Inizio: 03/05/2010 Conclusione: 31/10/2012		
Persone	Responsabile linea di intervento: Responsabile Asse 1		
<p>Il Progetto ANOXIA HERITAGE si propone l'obiettivo di sviluppare una originale famiglia di dispositivi di uso semplice e sicuro per la realizzazione di un regime di anossia, destinata alle seguenti categorie di manufatti appartenenti al patrimonio culturale: manufatti lignei; manufatti cartacei; manufatti tessili; e manufatti demotnoantropologici.</p>			



Al fine di promuovere una corretta conservazione dei manufatti elencati, rendendoli adeguati all'esposizione museale ed alla conservazione (storage) in magazzini per lunghi periodi di tempo, nonché al fine di favorire la completa disinfestazione da insetti nel caso di manufatti contaminati, il progetto prevede l'azione diversificata di due soggetti, il **Conservatore/Curatore** ed il **Restauratore/Conservatore**, e la predisposizione di uno specifico protocollo applicativo per gli operatori di settore.

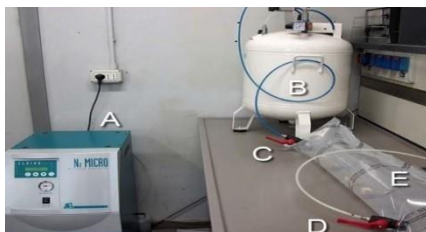
Le attività del progetto sono state suddivise in 7 fasi di attuazione, alle quali hanno partecipato, a seconda delle competenze specifiche, tutti i componenti del raggruppamento CLAIND (responsabile della produzione dei prototipi) UNICAT e POLIMI (ricerca): (1) studio puntuale dello stato dell'arte relativo alla conservazione in anossia; (2) progettazione e realizzazione di prototipi pilota; (3) verifiche dell'efficacia dei prototipi per la disinfestazione; (4) verifica dell'efficacia conservativa e della non nocività su campioni di laboratorio; (5) verifica dell'efficacia conservativa e della non nocività su campioni reali; (6) verifica delle soglie operative e messa a punto di protocolli precompetitivi; e (7) sviluppo definitivo dei prototipi e prove con protocolli definitivi.

Durante la prima fase è stata delineata la natura del trattamento anossico, che deriva da esperienze all'interno dell'industria alimentare e farmaceutica, ed è un metodo di disinfestazione che agisce sull'insetto che si posa sul manufatto, privandolo dell'ossigeno per un determinato periodo di tempo. Generalmente si conoscono due diversi metodi di intervento: il metodo attivo, con cui si elimina l'ossigeno all'interno dell'ambiente sigillato immettendo gas, e il metodo passivo, tramite cui vengono utilizzati assorbitori di ossigeno.

Allo stato attuale, per le applicazioni anossiche, ad essere maggiormente utilizzato è l'azoto, che può essere accumulato e trasportato sul luogo di impiego sotto forma liquida (azoto liquido) o gassosa (bombole gas compresso 200 atm). Negli ultimi anni sono stati introdotti dei generatori di azoto, che producono in loco il gas necessario, con il solo consumo di energia elettrica.

Queste apparecchiature, presenti sul mercato, sono dette "generatori di azoto" e possono essere raggruppate per tecnologia utilizzata e per integrazione o meno del compressore d'aria.

Figura 32 - strumentazione per l'esecuzione del trattamento anossico costituita da: generatore di azoto (A), serbatoio di accumulo del gas (B), valvole per la regolazione del flusso in entrata (C) e uscita (D) del flusso di azoto nel sacchetto porta provini (E).



Nell'ambito del progetto, durante la seconda fase, sono stati realizzati due prototipi di generatori, il primo dal POLIMI (N2Micro) ed il secondo da UNICAT (GN40).

Le verifiche di efficacia dei prototipi sono state condotte durante le quattro fasi intermedie, attraverso una selezione delle diverse tipologie dei provini, tramite il set-up delle prove ed un'opportuna organizzazione della tempistica. I dati così ottenuti sono stati elaborati e valutati in relazione ai parametri considerati: temperatura, umidità relativa, tenore di ossigeno residuo, durata del trattamento.

L'apparato sperimentale utilizzato per realizzare le atmosfere controllate è composto da tre sezioni: una di generazione dell'azoto, una di miscelazione aria/azoto ed una di umidificazione.

Visti gli ottimi risultati ottenuti durante la sperimentazione, si è scelto di utilizzare come base del sistema del prototipo finale il solo generatore N2Micro.

L'obiettivo è sviluppare un impianto automatico in grado di mantenere controllata l'atmosfera in un sacco ermetico. L'ambiente interno al sacco deve essere mantenuto privo di ossigeno, fluendo azoto ad un grado di umidità e temperatura controllata. L'automatismo deve controllare tale flusso nella prima fase di condizionamento iniziale (svuotamento dell'ossigeno) e nella seconda fase di

mantenimento per un tempo prefissato. Le variabili controllate devono essere memorizzate e fornite a fine processo su supporto elettronico.


In definitiva, la **struttura dell'impianto prototipo** è costituita da: un'unità di produzione azoto (generatore azoto); un controllore di processo; e un sacco (da realizzare su misura di volta in volta) in cui avviene il trattamento.

Il funzionamento del prototipo prevede: l'accensione; il lavaggio; la stima del tempo impiegato per il lavaggio; il controllo sull'umidità; il condizionamento dell'acqua; e la regolazione dell'umidità.

Il trattamento è stato eseguito con successo, utilizzando i riferimenti della sperimentazione trasmessa da UNICAT. In particolare, in base al periodo di sperimentazione e quindi alle condizioni climatiche raggiunte nelle quali l'opera risulta in equilibrio termo – igrometrico, nel rispetto della normativa vigente **UNI 10829:1999** recante “Beni di interesse storico e artistico - Condizioni ambientali di conservazione – Misurazione ed analisi” ed **UNI 10969:2002** recante “Beni culturali - Principi generali per la scelta e il controllo del microclima per la conservazione dei beni culturali in ambienti interni”, sono stati selezionati una serie di parametri: percentuale ossigeno residuo (1%); temperatura del trattamento (23°C); umidità relativa (55%); durata trattamento: (21 gg).

Durante l'intero iter attuativo dei test di laboratorio e del test finale sul manufatto dal valore storico – artistico, l'apparecchiatura sperimentata ha conseguito ottimi risultati. In particolare, la stessa ha mantenuto i parametri igrometrici e di livello di ossigeno nei limiti impostati sul controllore ANOXIA *CONTROL*, con il livello di precisione auspicato e definito negli obiettivi dal progetto di sviluppo del prototipo. Inoltre, si è riscontrato un funzionamento regolare dello strumento, sia dal punto di vista meccanico che elettrico. I test sulla sola unità di generazione di azoto si sono potuti svolgere senza interruzione alcuna per la durata di più di 18 mesi.

I risultati conseguiti sono ritenuti applicabili in toto al processo di anossia, previa attività ordinaria di industrializzazione dei medesimi. Altrettanto positiva è la valutazione relativa al ritorno economico conseguibile, quantificabile e distribuibile nel sistema lombardo delle aziende private. Si conferma la previsione, formulata in sede di domanda, della possibilità di una facile commercializzazione delle nuove macchine. Ai ricavi così ottenuti saranno aggiunti gli introiti provenienti dai corsi universitari di formazione/aggiornamento ed il valore delle commesse extra - territorio che i restauratori lombardi si potranno aggiudicare.

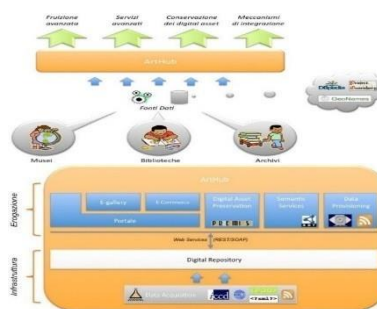
	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	
	Asse Priorità	Asse 1 "Innovazione ed economia della conoscenza"	
	Obiettivo Specifico	1.1. Promuovere e sostenere la ricerca e l'innovazione per la competitività delle imprese attraverso la valorizzazione del sistema lombardo della conoscenza	
	Obiettivo Operativo	1.1.1. Sostegno agli investimenti in ricerca industriale e sviluppo innovativo e tecnologico a supporto della competitività delle imprese lombarde	
	Linea di intervento	1.1.1.1. Sostegno alla ricerca industriale e all'innovazione di alto profilo nei settori di punta delle PMI lombarde; all'innovazione di sistema ed organizzativa, di interesse sovraaziendale	
	Azione	1.1.1.1.b Interventi volti alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale	
	Titolo progetto	ArtHub	
Codice Progetto	14522484		
CUP	E15F09000150004		
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	115.058,69 €		
Quota Nazionale	175.200,37 €		
Totale	290.259,06 €		
Date	Inizio: 01/03/2010 Conclusione: 29/02/2012		
Persone	Responsabile linea di intervento: Responsabile Asse 1		
<p>Il progetto ArtHub, finanziato nell'ambito del Bando R&S Patrimonio culturale e realizzato da un raggruppamento di tre imprese (Codex Società Cooperativa, Tai S.a.s. e M.I.D.A. Informatica S.r.l.), nasce da un approccio integrato alla fruizione dei dati sui beni culturali, che, attraverso un insieme di attività di ricerca e di prototipazione, ha sperimentato l'implementazione di un sistema <i>software web-based</i> basato sulla capacità del sistema di gestire flussi di informazioni prodotti da diversi strumenti di catalogazione, classificazione e inventariazione.</p> <p>Affianco all'utilità di proporre dei servizi avanzati di fruizione e di erogazione dei dati sui beni culturali, il progetto si muove anche nella direzione di approfondire il problema della gestione e conservazione a lungo termine delle informazioni digitali (<i>digital asset</i>), con l'obiettivo di individuare soluzioni tecnologiche che garantiscano la compatibilità del dato e la sua "leggibilità"</p>			

con l'evolvere della tecnologia, sia dal punto di vista dell'*hardware* (obsolescenza dei supporti di memorizzazione e conseguente migrazione verso nuovi strumenti) sia dei formati dei file e quindi della disponibilità dei *software* in grado di operare su di essi.


La gestione informatica dei dati sui beni culturali non si configura come problema in sé: esiste una quantità significativa di strumenti, anche gratuiti per le istituzioni culturali, che consente di gestire particolari tipologie di beni, anche in modo specifico per una determinata tipologia di istituzione culturale. I dati gestiti con questi sistemi (SIRBEC, Sesamo, etc.), per quanto completi dal punto di vista scientifico e conformi agli standard nazionali e internazionali delle rispettive materie (ICCD, EAD, UNIMARC), producono delle isole di dati indipendenti e privi di significativi collegamenti reciproci. Il progetto si propone, dunque, di realizzare un'aggregazione significativa delle informazioni: sopra il dato archivistico, storico-artistico o bibliografico "puro", apprezzabile solo da un'utenza estremamente specializzata nel determinato campo, è stato definito un modello semantico di alto livello, basato su dei concetti astratti comuni all'intero dominio applicativo dei beni culturali e facilmente comprensibili e trattabili.

Negli ultimi anni infatti si sono compiuti molti sforzi per permettere agli utenti di analizzare in maniera integrata le varie tipologie di beni culturali: la direzione principale di questi sforzi si è indirizzata nel tentativo di astrarre un modello descrittivo comune, ovviamente limitato ad un sottoinsieme di attributi. Questo approccio si basa sulle mappature degli elementi presenti nei vari standard descrittivi sul modello in comune, consentendo quindi delle ricerche trasversali sugli elementi mappati. Un'altra direzione che può portare a risultati concettualmente simili, ma potenzialmente molto più interessanti è quella, valorizzata dal progetto ArtHub, di non ricercare nella semantica dei singoli elementi descrittivi i punti di contatto tra le varie tipologie di beni culturali, ma di farlo sulle cosiddette entità. Un'entità è un concetto (persona, famiglia, ente, luogo, data, concetto, ecc) che è in qualche modo collegato al bene descritto (autore, possessore, luogo di conservazione, data di realizzazione, ecc) e che ha quindi con esso una relazione; estraendo dalle descrizioni le entità e collegandole tra loro (parentele, amicizie, luoghi di nascita, date di nascita, ecc) si ottiene una fitta rete di relazioni su cui applicare tecniche di *Semantic Web* per arricchire e migliorare in dettaglio la rete stessa, consentendo così ricerche e navigazioni più vicine al modo di ragionare dell'utente finale.

Figura 33 - Esempificazione della logica di funzionamento del software per la gestione dei dati culturali



Il progetto si configura dunque come innovativo in quanto a modalità realizzative e anche potenzialità d'uso. La possibilità di aggregare in un sistema unico ed accessibile via *web* le informazioni sul patrimonio culturale di un territorio, unita alla disponibilità di tecniche sofisticate per visualizzare le immagini d'arte, costituiscono infatti delle interessanti possibilità di utilizzo del sistema a scopi di promozione turistica e di marketing territoriale.

	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	
	Asse Priorità	Asse 1 "Innovazione ed economia della conoscenza"	
	Obiettivo Specifico	1.1 Promuovere, sostenere la ricerca e l'innovazione per la competitività delle imprese lombarde, attraverso la valorizzazione del sistema lombardo della conoscenza	
	Obiettivo Operativo	1.1.1 Sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo innovativo e tecnologico a supporto della competitività delle imprese lombarde	
	Linea di intervento	1.1.1.1 Sostegno: alla ricerca industriale e all'innovazione di alto profilo nei settori di punta delle PMI lombarde; all'innovazione di sistema ed organizzativa, di interesse sovraaziendale	
	Azione	1.1.1.1. C Sostegno alla realizzazione di progetti volti all'innovazione dei processi e dell'organizzazione dei servizi	
	Titolo progetto	CALCO	
Codice Progetto		24017213	
CUP		E47110000640004	
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	94.580,43 €		
Quota Nazionale	144.018,04 €		
Totale	238.598,47 €		
Date	Inizio:01/05/2011 Conclusione: 31/10/2012		
Persone	Responsabile linea di intervento: Responsabile Asse 1		
<p>Il progetto CALCO ha riguardato lo studio e la definizione di un sistema innovativo per il controllo del processo di stampa calcografico basato sull'acquisizione, l'analisi e la classificazione di immagini di campioni di produzione (fogli). Per la definizione del sistema sono state studiate e sviluppate tecniche di acquisizione, elaborazione e classificazione di immagini multi spettrali e tridimensionali adatte al controllo dei fogli stampati. Il processo di stampa calcografico prevede la realizzazione di una forma stampante di rame, incisa con mezzi meccanici o chimici, dove le singole unità, atte a produrre le immagini, risultano incavate rispetto al piano della stessa stampante e variano di spessore e profondità. Tale tipologia di stampa, detta anche "ad intaglio", è un elemento fondamentale nella stampa di sicurezza, in quanto conferisce ai documenti (es. banconote) la loro tipica tattilità.</p>			



L'obiettivo del progetto è stato quello di realizzare un sistema sperimentale che, mediante l'analisi di campioni di produzione, permettesse di dimostrare la possibilità di controllare automaticamente il processo di stampa calcografica e, conseguentemente, di migliorare il livello qualitativo dei prodotti ottenuti.

La realizzazione del sistema sperimentale si è concentrata sulla produzione di banconote, ciò in quanto, nell'ambito di tale mercato, l'esigenza di un sistema di questo tipo è più avvertita. Le caratteristiche del sistema sperimentale ne permetteranno l'estensione a tutti i tipi di stampa calcografica, di sicurezza e non, come ad esempio:

- stampa di valori bollati (francobolli, contrassegni alcolici, ecc.);
- stampa di documenti ufficiali (carte di identità, passaporti, diplomi, ecc.);
- stampa di documenti bancari e postali (buoni fruttiferi, ecc.).

La dimensione mondiale dei mercati relativi a questi prodotti è circa doppia rispetto alla dimensione del mercato delle banconote, per questo si auspica un'estensione del sistema progettato a tali contesti.

Il piano di attività è stato suddiviso in 11 fasi:

1. Analisi del processo di stampa calcografico ed individuazione delle caratteristiche misurabili

L'attività ha consentito di effettuare un'analisi sistematica del processo di stampa in due momenti. Prima è stato studiato ed analizzato il processo, individuando tutti i fattori che lo influenzano, poi sono stati eseguiti dei test di stampa mirati a verificare le correlazioni esistenti tra parametri e caratteristiche dei tratti stampati.

2. Studio delle tecniche di acquisizione di immagini multispettrali per la stampa calcografica

Posto che l'inchiostro calcografico ha tempi di asciugatura molti lunghi, sono stati eseguiti diversi studi e test sperimentali mirati ad identificare una tecnica di acquisizione multispettrale che preservasse l'integrità della superficie stampata nel corso dei giorni necessari all'asciugatura. I test hanno permesso di identificare una metodologia per acquisire immagini a colori ed infrarosso su un campo massimo di 820x700 mm (dimensione del foglio), con una risoluzione di 500 dpi, superiore alla capacità visiva dell'occhio umano (compresa tra 200 e 300 dpi).

3. Studio delle tecniche di acquisizione di immagini tridimensionali

Sono stati condotti una serie di esperimenti su campioni di stampa già disponibili e su campioni ottenuti in fase di analisi del processo di stampa calcografico. In particolare, sono state verificate soluzioni basate su: interferometria confocale in luce bianca, luce strutturata (proiezione di *pattern*) e proiezioni *laser*. Le immagini 3D ottenute durante la fase di studio sono state utilizzate per poter effettuare il successivo studio algoritmico.

4. Studio ed analisi di metodi algoritmico matematici di elaborazione dei dati per l'estrazione delle misure di processo

Nell'ambito del progetto sono stati trattati molti aspetti legati al problema della valutazione *full-reference* della qualità delle immagini 2D e 3D, che riportiamo di seguito.

5. Definizione delle specifiche di sistema

In questa fase sono stati definiti i requisiti di dettaglio necessari per la realizzazione del sistema sperimentale utilizzato per la convalida delle tecniche individuate.

6. Definizione dell'architettura *hardware* di sistema

In questa fase è stata definita l'architettura *hardware* del sistema sperimentale. Sono stati individuati tutti gli elementi che compongono la soluzione, le interfacce *hardware* e *software* ed i relativi protocolli di comunicazione, tenendo conto dei tempi di risposta associati ai trasferimenti dati e della loro compatibilità con le specifiche di sistema.

7. Sviluppo del sistema di acquisizione dati sperimentale

In questa fase sono stati realizzati i due sistemi sperimentali di acquisizione immagini: il sistema multispettrale bidimensionale ed il sistema tridimensionale. Il primo è composto da un gruppo di acquisizione vero e proprio che comprende tutti gli elementi elettrici ed ottici (sensori, filtri, lenti, ecc.) necessari all'acquisizione delle immagini, e da un gruppo di illuminazione multispettrale che include le sorgenti luminose. Per il secondo sistema, invece, si è scelto di utilizzare un dispositivo a luce strutturata basato sulla proiezione di

pattern. Questo tipo di tecnologia è risultata in grado di unire livelli di accuratezza adeguati (5 micron di profondità) con caratteristiche di affidabilità ed utilizzabilità in campo industriale (la soluzione confocale, sebbene più accurata, risulta più adeguata ad un ambiente di laboratorio).

8. Sviluppo del sottosistema meccanico sperimentale

In questa fase è stato realizzato il sistema meccanico che ospita i sistemi di acquisizione dati e del relativo quadro elettrico. La realizzazione ha tenuto conto dei vincoli di omogeneità dei movimenti e dell'assenza di vibrazioni, necessari per poter effettuare la corretta acquisizione dei dati alle risoluzioni richieste dal controllo.

9. Sviluppo del software di gestione del sistema

In questa fase è stato realizzato il *software* di gestione del sistema, che coordinerà l'attività del sistema di acquisizione dati (sistema meccanico e sensori di acquisizione).

10. Integrazione hardware e software e Test funzionale

In questa fase sono stati integrati tutti gli elementi meccanici elettrici ed elettronici componenti il sistema.

11. Convalida del sistema sperimentale


Sono stati verificati e comprovati i risultati delle analisi svolte durante la fase di ricerca sperimentale. Le verifiche ed i controlli hanno riguardato i seguenti aspetti: controllo della correttezza e ripetitività dell'acquisizione dati; caratterizzazione dell'accuratezza e ripetitività delle misure; verifica sperimentale della correttezza delle segnalazioni relative alle deviazioni del processo. Il sistema di acquisizione bidimensionale multispettrale si è dimostrato adeguatamente robusto ed affidabile per una sua applicazione in ambiente industriale. Diversamente, il sistema tridimensionale richiede ulteriori affinamenti per garantire un'adeguata ripetitività delle misure eccessivamente influenzate dalle deformazioni residue presenti nel substrato.

Complessivamente i risultati hanno confermato l'ipotesi che il sistema proposto potrà essere utilizzato come nucleo centrale di un sistema definitivo di controllo di processo, installabile presso le stamperie. Ciò che preme osservare è l'attuale mancanza, sul mercato mondiale, di sistemi di controllo di processo per la stampa calcografica, nonostante sia avvertita una forte esigenza di questo tipo di sistemi a causa di una serie di ragioni socio-economiche:

- ridurre i costi di produzione e gli scarti;
- aumentare la qualità del prodotto (per combattere la contraffazione);
- ridurre i prodotti tossici.

Nel panorama europeo, a questi aspetti, si deve aggiungere la necessità di certificazione della qualità della produzione, secondo procedure e *standard* comuni, definiti di BCE. Si stima che per la stampa di banconote il bacino di utenza potenziale sarà costituito da circa 200 linee di stampa, di cui 4 in Italia e le restanti distribuite nel mondo. Valutate le aree di espansione e le potenzialità di mercato del nuovo prodotto, l'impatto che l'innovativo sistema potrebbe generare è stimabile, per il 2013, in un +30 -35% totale per PARVIS, in un +14% totale per ORMAG ed in un +15% totale per OPTEC.

Inoltre, sarebbe garantita una maggiore salvaguardia dell'ambiente grazie al risparmio di rifiuti di scarti diretti, di sovra utilizzo di inchiostro e di soluzione di pulizia (l'inchiostro non può essere, in generale, riciclato).

	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	
	Asse Priorità	Asse 1 "Innovazione ed economia della conoscenza"	
	Obiettivo Specifico	1.1 Promuovere, sostenere la ricerca e l'innovazione per la competitività delle imprese lombarde, attraverso la valorizzazione del sistema lombardo della conoscenza	
	Obiettivo Operativo	1.1.1 Sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo innovativo e tecnologico a supporto della competitività delle imprese lombarde	
	Linea di intervento	1.1.1.1 Sostegno: alla ricerca industriale e all'innovazione di alto profilo nei settori di punta delle PMI lombarde; all'innovazione di sistema ed organizzativa, di interesse sovraziendale	
	Azione	D – Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (R&S Settori strategici)	
	Titolo progetto	Compasshouse	
Codice Progetto		30139190	
CUP		E87111000650004	
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	284.698,87 €		
Quota Nazionale	433.512,21 €		
Totale	718.211,08 €		
Date	Inizio: 16/01/2012 Conclusione: 31/12/2014		
Persone	Responsabile Linea di intervento: Responsabile di Asse 1		
<p>Il progetto Compasshouse si è contraddistinto per un solido partenariato che ha raggiunto risultati concreti e innovativi. Due micro imprese, Acell Italy S.p.a., capofila del progetto, ed Edilsider, insieme al Politecnico di Milano, si sono avvalsi delle ricerche del medesimo Politecnico per sviluppare sistemi di prefabbricazione destinati a <i>social housing</i>, abitazione o servizi temporanei, con soluzioni economiche e di buona qualità sia estetica sia abitativa, nonché sostenibili da un punto di vista ambientale. In particolare, gli studi si sono concentrati nella ricerca e nello sviluppo delle tipologie di utilizzo dei pannelli SIP (<i>Structural Insulated Panel</i>) dell'azienda Acell Italy S.p.a.</p>			



Sono state studiate varianti per l'abitare temporaneo nelle plurime declinazioni in cui tale circostanza può rendersi utile, come nel caso di eventi catastrofici, motivi di lavoro o altri eventi vari. Le sperimentazioni sono state rivolte a soddisfare esigenze civili-urbanistiche e militari. In questo secondo ambito, in particolare, sono stati effettuati studi e prove di resistenza presso la sede delle ditte Acell Italy e IDS (partner di Acell in ambito militare) e presso i laboratori del Politecnico e i poligoni di tiro civili e militari. Grazie a queste analisi si è giunti alla costruzione di pannelli *antiblast* e balistici.

La maggior parte dei modelli oggetto dello studio consiste in soluzioni strutturali in legno e in acciaio con pannelli *sandwich*. In particolare, la scelta di utilizzare il legno come materiale di fabbricazione si è rivelata strategica per la possibilità di formare partenariati industriali con altre imprese lombarde (Acell Italy S.r.l. si è infatti iscritta a Federlegno e ha avviato attività congiunte con imprese che operano nel settore e che svolgono anche attività di R&S), mentre la cosiddetta forma "a sandwich" risulta una soluzione leggera e facilmente manovrabile, con un costo contenuto dei materiali impiegati, buona traspirabilità interna ed elevata flessibilità per la posa delle canalizzazioni, anche se richiede una maggior complessità in fase di realizzazione. Le finiture interne ed esterne dei prototipi presentano numerose soluzioni, dal "mattoncino faccia e vista", legno e pietra per le prime, a piastrelle, tappezzeria e legno per le seconde. Gli esterni sono stati progettati e realizzati per intero con una composizione di schiuma Acell, che ne migliora le caratteristiche termo-acustiche e la resistenza alle sollecitazioni, e con materiali naturali (sabbia e ossidi metallici per la colorazione) che ne garantiscono la conservazione, anche se esposti ai raggi ultravioletti. I pannelli sono altresì interamente riciclabili per la costruzione di nuovi pannelli.

La ricerca sulla costruzione di tali soluzioni abitative si è soffermata su tutti gli aspetti critici che possono essere riscontrati dalla fase d'ideazione del prototipo a quella della sua concreta realizzazione. Un primo approfondimento, considerando la funzione supplente dei prefabbricati in circostanze di disagio, quali ad esempio catastrofi naturali, è stato condotto sulla resistenza ai terremoti. Un secondo studio è stato rivolto alla ricerca di soluzioni industriali per il sistema impiantistico con riferimento a tre diversi modelli abitativi, ovvero nella soluzione ad un piano, sia isolata sia in linea, sia in quella a due piani. Alla luce delle considerazioni appena riportate, è stato predisposto con molta cura e dettaglio il *concept* del modulo abitativo per edifici destinati al *Social Housing* e per abitazioni temporanee. Nel dettaglio si tratta di un edificio realizzabile come composizione modulare di un elemento tridimensionale a sezione triangolare e base rettangolare, trasportabile "chiuso" e apribile in cantiere come un "compasso". Edilsider, in termini di ricerca industriale e sviluppi sperimentali, si è occupata della realizzazione di un prototipo e dei progetti esecutivi per edifici a schiera, multipiano e speciali e delle linee guida per la realizzazione dei relativi comparti urbani (residenziali e temporanei). Si è inteso produrre un edificio flessibile, come distribuzione funzionale e come sistema costruttivo, adattabile a richieste differenti, anche nel tempo, con ridotti interventi tecnici. Per questo è stato previsto un sistema di montaggio a secco, reversibile e con la possibilità di rinnovarlo per componenti per allungarne il ciclo di vita. Alla leggera struttura metallica, si ancoreranno i pannelli SIP. La forma agevola la resistenza agli eventi catastrofici. Il sistema permette di affrontare il tema del *Social Housing* non separandolo da quello delle abitazioni per un uso abitativo temporaneo, superando per quest'ultima il modello "*container*" che non risponde all'odierna domanda internazionale di *confort* abitativo e di sostenibilità.

Il risultato è un edificio con un buon isolamento termico e acustico, risparmio energetico, abitabilità estetica, di grande resistenza alle sollecitazioni catastrofiche, certificato LEED e agli standard CSH (Code of Sustainable House).

Sono stati raggiunti i seguenti risultati:



- moduli abitativi temporanei mono e pluripiano per uso civile e militare residenziale;
- varie tipologie di pannelli utilizzabili anche per rivestimenti del tipo "cappotto";
- strutture in acciaio profilato e legno lamellare;
- sviluppo industriale di nuovi prodotti, modello di *business*, linea di produzione, nuovi mercati.

Il progetto, che ha già concluso le proprie attività, sta comunque continuando ad operare grazie ai risultati che ha raggiunto e ad alcune azioni che erano già state avviate. Nello specifico, si attendono le risposte delle autorità competenti o dei soggetti di riferimento in merito alla realizzazione di un complesso residenziale temporaneo per turisti nel Devon (Inghilterra), alla realizzazione di un complesso residenziale temporaneo per militari, alla realizzazione di un edificio in linea multipiano per soluzioni abitative temporanee per studenti e alla realizzazione di un edificio in linea multipiano finalizzato come albergo. I prodotti risultanti dalla ricerca sono quindi in parte già pronti per la commercializzazione e si stanno costruendo accordi con imprese specializzate, lombarde e internazionali, per la loro industrializzazione e commercializzazione.

Figura 34 - Esempio di un modulo abitativo realizzato



Inoltre il progetto ha avuto un impatto positivo anche sul mondo del lavoro, favorendo, da un lato, la creazione di alcune nuove posizioni, *Technical Engineering Director*, *Technical Production Director*, *Designer Junior*, all'interno di Acell Italy S.p.a. e per le quali i contratti di assunzione sono in via di definizione, e, dall'altro, l'intenzione di creare di JV specializzate con imprese già presenti sul mercato per affrontarne i nuovi segmenti.

	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	
	Asse Priorità	Asse 1 "Innovazione ed economia della conoscenza"	
	Obiettivo Specifico	1.1 Promuovere, sostenere la ricerca e l'innovazione per la competitività delle imprese lombarde, attraverso la valorizzazione del sistema lombardo della conoscenza	
	Obiettivo Operativo	1.1.1 Sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo innovativo e tecnologico a supporto della competitività delle imprese lombarde	
	Linea di intervento	1.1.1.1 Sostegno: alla ricerca industriale e all'innovazione di alto profilo nei settori di punta delle PMI lombarde; all'innovazione di sistema ed organizzativa, di interesse sovraziendale	
	Azione	E	
	Titolo Bando	Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore delle smart cities and communities	
	Titolo Progetto	ABILITY –TelerehABILITation: Integrated platform Enabling the Remote DeliverY and control of physical and cognitive Rehabilitation, and Self Management	
Codice Progetto		40725945	
CUP		E11I13000070009	
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	575.516,78 €		
Quota Nazionale	876.341,91 €		
Totale	1.451.858,69 €		
Date	Inizio: 01/04/2014 Conclusione: 30/09/2015		
Persone	Responsabile Linea di intervento: Responsabile di Asse 1		
La gestione della demenza richiede approcci diagnostici e terapeutici innovativi, che siano facilmente esportabili, utilizzabili ed applicabili nell'ambiente domestico, in quanto la maggior parte degli attuali costi socio-sanitari riguardano proprio l'utilizzo di strutture di assistenza.			

La proposta progettuale intende realizzare una **Personal Smart Health Community** per la gestione, il monitoraggio e l'erogazione di esercizi motorio-cognitivi di riabilitazione interattivi, per anziani affetti da demenza, nel loro "ambiente" preferito, la propria casa, basata sul paradigma del cittadino co-produttore della salute. Il sistema permetterà ai clinici di verificare costantemente l'efficacia dell'intervento, di modificarlo se necessario, e mantenere, anche a distanza, una relazione costante con il paziente ed il caregiver.

La Personal Smart Health Community è caratterizzata da una **piattaforma "context aware" aperta, interoperabile e personalizzata** dove si definiscono percorsi assistenziali e moduli terapeutici innovativi, personalizzabili sulla base del profilo e livello di rischio ed adattabili al reale comportamento dell'individuo, al fine di una verifica, valutazione e validazione "integrata" ed "unica" della terapia riabilitativa.

La piattaforma tecnologica di ABILITY è integrata con una serie di **sistemi e strumenti per l'erogazione** di esercizi motorio-cognitivi esperienziali di riabilitazione - applicazioni multimediali e serious game in realtà virtuale - e con **smart object** presenti all'interno dell'ambiente di riferimento (sistemi di rilevazione dell'attività cerebrale, accelerometri, tag RFid, ecc.) e viene orchestrata una serie di **smart services**, con cui è possibile:

- strutturare programmi e percorsi assistenziali, definire moduli e tecniche di riabilitazione, rendendoli adattabili a esperienza e competenze di chi esegue la terapia;
- assistere in maniera personalizzata e integrata l'anziano mettendo in sinergia tutti gli attori del processo;
- eseguire esercizi riabilitativi innescando un ciclo positivo fra riabilitazione cognitiva e fisica;
- tracciare l'aderenza del soggetto alle indicazioni terapeutiche e avere un monitoraggio continuo del paziente;
- permettere una validazione degli approcci proposti attraverso integrazione di dati di attività cerebrale, psicologici e funzionali;
- incentivare la collaborazione, l'interazione e la partecipazione sociale dell'anziano e dei caregiver.

Non esiste oggi servizio analogo sia per la sua integrazione sia per i modelli, gli strumenti di erogazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi terapeutico-assistenziali. In particolare: una gamma di esercizi riabilitativi supervisionati da sensori; i dati sono resi disponibili al panel di esperti che collaborano alla terapia permettendo modulazioni delle indicazioni terapeutiche; le misure riabilitative saranno integrate con sensori ambientali e vitali; i professionisti potranno accedere a funzionalità di business intelligence; sistema di orchestrazione dei processi multi-attore, garantendo configurazione personalizzata.

Dal punto di vista della metodologia di ricerca, il prototipo è stato sperimentato in un **contesto di living lab**, testato su un gruppo pilota di pazienti (approccio evidence-based), in comparazione ad un gruppo con attività di cura domestica tradizionale.

Dal punto di vista tecnologico, tra le principali innovazioni: interoperabilità tra sistemi informativi; accesso a servizi e dati sanitari adattiva rispetto alle esigenze di mobilità, fruibilità, sicurezza; accesso 'ubiquo' a dati per realizzare servizi di Prevenzione Primaria ed **empowerment del paziente, supportati da strumenti di smart education**.



Gli elementi di maggiore complessità sono: trade-off tra incremento della fruibilità del percorso medico-assistenziale, ottenuta con la domiciliazione e la standardizzazione di dispositivi e moduli terapeutici, e il mantenimento (o incremento) degli standard di qualità assistenziale e la garanzia di personalizzazione terapeutica; massimizzare la pervasività delle nuove tecnologie limitandone al l'invasività; aumentare usabilità e affidabilità di dispositivi tecnologicamente avanzati e complessi; industrializzazione di applicazioni di domotica e dispositivi smart per una loro commercializzazione a basso costo e con soluzioni "chiavi in mano"; processi collaborativi multi attore poco standardizzati; riuscire ad allineare risorse e strumenti utilizzati per l'erogazione di servizi assistenziali con quelle necessarie alla generazione di conoscenza utile al miglioramento.

Le soluzioni tecnologiche proposte da ABILITY gestiscono in maniera integrata la terapia riabilitativa in linea con il **paradigma della continuità di cura**, offrendo servizi smart, distintivi (come ad esempio il dispositivo EEG wireless per la validazione dell'esercizio riabilitativo), a basso costo, centrati sulla persona e volti allo user-empowerment dell'individuo e del caregiver.

Durante il progetto sono stati portati avanti il design e lo sviluppo di una serie di **componenti**, tra cui i principali sono: Portale medico; Portale paziente; Sensori di monitoraggio; Middleware; Serious game 3D/2D;i; Stimoli cognitive; Integrazione EEG portatile; Sistema di riabilitazione con feedback aptico; istema di localizzazione domotico.

Durante il progetto si è portato avanti non solo lo sviluppo della tecnologia, ma anche la messa a punto e la realizzazione delle **sperimentazioni dei singoli componenti del sistema**. In specifico, definizione del disegno di testing (tipologia e criteri di inclusione dei partecipanti, tipo di disegno sperimentale, misure di outcome e/o di usabilità) per la componente caschetto EPOC; la verifica dell'usabilità e dell'accettabilità di un Serious Game 3D e 2D; la verifica dell'efficacia clinica di un dispositivo con feedback multimodale; e la Verifica dell'accettabilità e dell'usabilità della piattaforma Ability. Inoltre il progetto si è anche occupato della messa a punto e realizzazione del processo di **sperimentazione del sistema integrato**, che include le componenti testate individualmente messe poi a sistema, con l'obiettivo di costruire una smart community personalizzabile per garantire la continuità e l'efficacia di cura entro lo spazio delle relazioni formali (medici) e informali (caregiver) del paziente. Tale sperimentazione è stata condotta con un visione che si focalizzasse sia sul monitoraggio dei parametri vitali e sul percorso riabilitativo motorio-cognitivo, da un lato, sia sul potenziamento della gestione sociale diffusa e dell'integrazione sociale dei pazienti con demenza, dall'altro. In funzione delle focalizzazioni evidenziate sono stati condotti due studi, in cui i **risultati** raggiunti sono:

- La validazione di un modello domiciliare di riabilitazione cognitiva, motoria e funzionale di individui con demenze sia degenerative sia vascolari attraverso la piattaforma Ability.
- La validazione del modello è stata condotta disegnando un trial clinico randomizzato controllato (RCT) in due centri di sperimentazione: Fondazione don Gnocchi, IRCCS S. Maria Nascente, Milano (MI) e Ospedale Valduce, Centro di Riabilitazione di Villa Beretta, Costa Masnaga (LC), con approvazione dei rispettivi Comitati Etici.
- Per la gestione e l'analisi dei dati raccolti nelle valutazioni pre- e nelle valutazioni post-trattamento è stato costruito un database secondo paradigma WAMP, costruita un'interfaccia utente con HTML, definita la WebApp per interrogazione del DB da collegamento esterno, sviluppata la funzionalità per inserimento, cancellazione e modifica dei dati, definite le query SQL avanzate per interrogazione DataBase e statistiche descrittive, sviluppata un'applicazione per la generazione di grafici dinamici, e definite le funzioni di export dati dal sistema.
- L'analisi dei dati è stata realizzata sia verificando l'efficacia differenziale del trattamento tramite la piattaforma Ability, rispetto al trattamento in usual care sulla base delle misure di valutazione pre- e post-trattamento, che (solo per gruppo sperimentale) correlando le misure di processo ottenute durante il trattamento con le misure di outcome nei domini cognitivo, funzionale e di qualità della vita.
- La validazione di un modello di integrazione sociale di persone con demenza e rispettivo caregiver supportato da monitoraggio domotico, dell'attività motoria e del ciclo sonno-veglia.
- Il disegno dello studio ha previsto una scansione temporale di tipo before-after (con valutazione all'arruolamento – T_0, e a conclusione del periodo di trattamento, T_1) con la partecipazione di otto diadi pazienti-caregiver nel territorio della città di Milano.
- Le misure di outcome impiegate per la valutazione pre- e post- trattamento identificate sono sia di tipo clinico (solo pazienti) sia di qualità della vita (sia pazienti sia caregiver).

	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	
	Asse Priorità	– Asse 1 “Innovazione ed economia della conoscenza”	
	Obiettivo Specifico	1.2 Rafforzare la capacità di governance per migliorare la competitività del sistema lombardo della conoscenza. Intensificare, semplificare e innovare le relazioni tra gli attori del sistema	
	Obiettivo Operativo	1.2.1 Sostegno alla semplificazione dei rapporti tra imprese, sistema delle conoscenze e PA	
	Linea di intervento	1.2.1.1 Sviluppo di reti e sistemi informativi per la diffusione e condivisione di informazioni e servizi tra PMI, tra PMI e sistema della ricerca, tra PMI e P.A.	
	Azione	A	
	Titolo Iniziativa	Iniziativa Open Innovation	
Codice Progetto		46682971 (Lispa); 46683815 (Finlombarda); 5252133 (Europolis Lombardia)	
CUP		46682931-CUP: E48F13000170006 46683815-CUP: E48F13000160006 5252133-CUP: E42F13000520006	
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	554.958,47 €		
Quota Nazionale	845.037,66 €		
Totale	1.399.996,13 €		
Date	Inizio: 27/09/2013 Conclusione: 31/12/2015		
Persone	Responsabili di progetto: Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013		
<p>Open Innovation, è una Piattaforma collaborativa regionale che facilita le transazioni tecnologiche e la diffusione di servizi ad alto valore aggiunto tra imprese lombarde, sistema della ricerca e Pubblica Amministrazione.</p> <p>Il progetto è stato condotto con l’impegno comune di Finlombarda, Europolis Lombardia e Lombardia Informatica. Sono stati inclusi nella fase di formulazione dell’iniziativa tutti gli <i>stakeholder</i> rilevanti nel campo della ricerca e innovazione, così come un gruppo pilota di PMI.</p>			

La Piattaforma è strutturata per garantire che i contenuti proposti siano **qualitativamente validi** e che i partecipanti interagiscano in modo **costruttivo**. In tal senso, la Piattaforma promuove l'aggregazione degli interessati attorno ad un **obiettivo comune**, al fine di assicurare la generale qualità delle interazioni e indirizzarle verso un più stabile **ecosistema di innovazione condivisa**.

In linea con gli obiettivi strategici di Europa 2020 e con il cambiamento del mondo dell'innovazione tecnologica nel settore industriale, Regione Lombardia ha promosso la Smart Specialisation Strategy (S3). Uno dei principi seguiti da Regione Lombardia nello strutturare la S3 è stato quello di rinforzare il **“triangolo della conoscenza”**, che mette insieme **l'istruzione, la scienza e il mondo imprenditoriale** al fine di assicurare una crescita economica sostenibile nel lungo periodo. In quest'ottica, **Open Innovation** nasce proprio come **strumento funzionale** all'implementazione della S3 sostenendo e promuovendo, in particolare, **un modello di knowledge management** incentrato nella **creazione di ambienti facilitanti lo sviluppo di iniziative innovative** in tutti i settori industriali, in special modo nelle industrie emergenti.

L'impianto innovativo dell'iniziativa risiede pertanto nel porre al **centro i professionisti della ricerca e le loro possibilità di interazione**, come risultato di una riformulazione dell'approccio dell'amministrazione pubblica in tema di sostegno all'innovazione: il ruolo della Regione non è più quello di fornire infrastrutture e tecnologie perché si produca innovazione, bensì quello di **creare un ambiente di confronto aperto** che inneschi interazioni e sviluppo condiviso. L'impostazione della piattaforma favorisce pertanto **la creazione di comunità che condivide idee e informazioni e realizza progetti ad alto contenuto innovativo**. Infine, l'approccio seguito ha voluto evitare la centralizzazione delle attività in capo a singole istituzioni promotori di progetti di R&S, puntando su un'attitudine collaborativa fra gli attori coinvolti attraverso la piattaforma di Open Innovation.

Dal punto di vista dell'Amministrazione Regionale, la Piattaforma ha permesso un più efficace scambio di informazioni tra Amministrazione e *stakeholder* rilevanti, sia nella fase di sviluppo sia nella fase di implementazione, in tema di innovazione e di politiche pubbliche *ad hoc*. Dalla prospettiva degli attori rilevanti (aziende e le loro associazioni, istituti di ricerca, gruppi e distretti di ricerca, agenzie di sviluppo locale ma anche utenti finali e rappresentanti degli interessi dei cittadini), la Piattaforma ha offerto un'opportunità di contribuire alla definizione delle politiche, così come ha garantito un'occasione concreta per riunirsi e avviare una discussione su possibili progetti di ricerca in linea con gli obiettivi strategici.


Grazie all'estensione dell'iniziativa fino al dicembre 2015, è stato possibile completare la fase evolutiva della Piattaforma. A marzo 2016, oltre **3200 utenti** fra gli *stakeholder* di R&D e innovazione si erano registrati sulla Piattaforma, così come **50 mila individui** le cui professioni ricadono nella ricerca e nei processi innovativi. Risultano inoltre promossi **80 comunità** per facilitare il dialogo e condividere idee progettuali. Fino a marzo 2016, un totale di **222 idee di progetti sono stati diffusi**, ricevendo un totale di **435 espressioni di interesse**. Inoltre, a tre mesi dal termine del progetto, la Piattaforma è stata riconosciuta come un autorevole *framework* di collaborazione regionale, dove i professionisti della ricerca e dell'innovazione possono stabilire un dialogo fra loro stessi e gli *stakeholder* rilevanti (un **“social network di innovatori”**). Per ottenere questo risultato, è stata continuamente prodotta una vasta campagna promozionale nei confronti degli *stakeholder* rilevanti: nelle fasi iniziali dell'iniziativa, quasi 50 incontri di promozione hanno avuto luogo con un pubblico di riferimento molto eterogeneo (università, centri di ricerca, associazioni imprenditoriali, aziende).

La registrazione sulla piattaforma è libera, è sufficiente collegarsi sul sito, compilare un proprio profilo personale, che dia evidenza delle esperienze maturate, e caratterizzare le proprie competenze e interessi mediante descrittori standard, che saranno utilizzati per facilitare la distribuzione personalizzata delle informazioni e la condivisione delle opportunità generate sia sulla piattaforma che nell'ambito di altre reti e servizi con cui si è attivata una collaborazione (ad esempio *Enterprise Europe Network*).

La Piattaforma “Open Innovation” è arrivata tra i 23 finalisti dell'edizione 2016 di **RegioStars**, il riconoscimento assegnato dalle istituzioni Ue alle migliori iniziative realizzate durante l'anno dalle Regioni europee.

Regione Lombardia

[PROSPETTIVA APERTA SU](#)
[DALLA REGIONE](#)
[DALLA PIATTAFORMA](#)
[ARCHIVIO](#)
[QUESTO](#)
[ACCEDI|REGISTRATI](#)
[ENG](#)




PROSPETTIVA APERTA
eGovernment, dialogo, partecipazione


GRAZIE!

Open Innovation ha raggiunto i 5000 utenti registrati, un traguardo importante per una piattaforma nata per aggregare e coinvolgere gli attori dell'innovazione


[LEGGI TUTTO](#)

2056 


Organizzazioni e Aziende

890 

Discussioni e Contenuti

94 

Community


225 

Proposte di Collaborazione

Regione Lombardia

[PROSPETTIVA APERTA SU](#)
[DALLA REGIONE](#)
[DALLA PIATTAFORMA](#)
[ARCHIVIO](#)
[QUESTO](#)
[ACCEDI|REGISTRATI](#)
[ENG](#)

19
febbraio 2017




Big Data e Medicina Personalizzata

Cosa è la medicina personalizzata?

La medicina personalizzata o medicina di precisione prevede l'utilizzo di un particolare tipo di test genetico che permette di identificare le caratteristiche

...
[LEGGI TUTTO](#) →

15
febbraio 2017




Open source: cos'è e quali i vantaggi per le PMI

Il termine **open source** nasce nel 1998 e segna un cambio di tendenza e di paradigma nel mondo informatico: dai sistemi chiusi e proprietari al concetto di "aperto" e "condiviso" inteso come libera

...
[LEGGI TUTTO](#) →

15
febbraio 2017





Una nuova tecnologia per lo smaltimento rifiuti

Rifiuti e Pirolisi

E' di un italiano lombardo una nuova tecnologia installata già con successo negli Stati Uniti per la gestione di ogni tipo di rifiuto e anche con produzione di bio...

...
[LEGGI TUTTO](#) →

	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	 CON L'EUROPA PER CRESCERE INSIEME
	Asse Priorità	Asse 2 "Energia"	
	Obiettivo Specifico	2.1 Incremento dell'autonomia e della sostenibilità energetica	
	Obiettivo Operativo	2.1.2 Riduzione dei consumi energetici	
	Linea di intervento	Linea 2.1.2.1 Interventi innovativi, anche a valenza dimostrativa, per ridurre i consumi energetici e implementare la certificazione energetica degli edifici pubblici	
	Azione		
Titolo progetto	Intervento per il miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di illuminazione pubblica		
Codice Progetto	8200933		
CUP	J69D08000150006		
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	173.768,29 €		
Quota Nazionale	264.597,73 €		
Totale	438.366,02 €		
Date	Inizio: (lavori) agosto 2011 Conclusione (lavori e collaudo): giugno 2012		
Persone	Responsabile linea di intervento: Responsabile di Asse 2		
<p>Il Comune di Gaverina Terme è situato sul versante nord-ovest della Val Cavallina, a poca distanza dal Lago d'Endine e da quello di Iseo.</p> <p>Gaverina Terme si sviluppa su un dislivello di 650 metri, passando dai 410 metri di altitudine della frazione delle Fonti dove sono ubicate le Terme, ai 1060 metri della località di Faisecco.</p> <p>Il territorio è attraversato dalla strada provinciale SP 39 che collega la Val Cavallina con la valle Seriana attraverso il passo del Colle Gallo, dove si trova l'antico e rinomato Santuario dedicato alla Madonna dei Ciclisti, meta dei numerosi appassionati di tutta la regione oltre che di passaggio di numerose gare ciclistiche internazionali, nazionali e locali.</p> <p>Il territorio comunale si trova nella fascia di rispetto dell'Osservatorio Astronomico delle Prealpi Orobie di Aviatico (BG). Gli impianti di illuminazione pubblica dell'area, tutti di proprietà comunale, all'avvio del progetto si presentavano in condizioni non buone. La realizzazione degli stessi risaliva infatti in prevalenza agli anni 70 e nel corso degli anni non erano stati effettuati significativi interventi manutentivi e di miglioramento. L'illuminazione era presente soltanto nei nuclei abitativi, mentre era mancante nei tratti di viabilità di collegamento tra gli stessi. Tale</p>			

carezza, causata anche dalla tortuosità della strada, creava insicurezza nella guida e quindi pericolo per il transito di automobili, motocicli e pedoni.

Il progetto si è concretizzato nella realizzazione delle dorsali principali dell'impianto di illuminazione per i tratti sprovvisti di punti luce. Inoltre, dato il cattivo stato dei sostegni, dei corpi illuminanti e delle linee di alimentazione, si è proceduto anche ad effettuare il rinnovo totale dell'impianto esistente.

Per i corpi illuminanti è stata utilizzata una tipologia al Sodio Alta Pressione che consente una riduzione dei consumi energetici di oltre il 40% per punto luce sostituito, migliorando dunque la quantità e la qualità della luce generata. Inoltre, sensibili alla riduzione e al risparmio, i nuovi impianti sono stati dotati di regolatore di flusso al quale sono collegate anche le tratte degli impianti che derivano dalle dorsali.

Dunque, la realizzazione del progetto ha consentito di ottenere:

- un risparmio energetico dovuto principalmente alla sostituzione di apparecchi di scarsa efficienza con altri ad alto rendimento, unitamente all'ottimizzazione dell'interdistanza per i tratti di nuova realizzazione e all'installazione dei regolatori di flusso che consente un risparmio ulteriore del 30% sui consumi notturni;
- un risparmio sulle manutenzioni dovuto all'allungamento di vita della lampada, grazie al controllo della tensione di alimentazione e alla lenta variazione della stessa con l'ausilio del regolatore di tensione;
- - una sensibile riduzione dell'inquinamento luminoso rispetto all'impianto preesistente e, infine, grazie all'eliminazione quasi integrale delle linee aeree, un miglioramento sensibile dell'impatto ambientale

	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	
	Asse Priorità	Asse 2 "Energia"	
	Obiettivo Specifico	2.1 Incremento dell'autonomia e della sostenibilità energetica	
	Obiettivo Operativo	2.1.2 Riduzione dei consumi energetici	
	Linea di intervento	2.1.2.2 Illuminazione Pubblica	
	Azione		
	Titolo progetto	Adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione	
Codice Progetto		8238823	
CUP		E96J08000060001	
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	183.420,98 €		
Quota Nazionale	279.295,92 €		
Totale	462.716,90 €		
Date	Inizio: 12/10/2010 Conclusione: 31/08/2013		
Persone	Responsabile Linea di intervento: Responsabile di Asse 2		
<p>Il progetto riguarda interventi di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica di parte degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Poggio Rusco (MN), al fine di rendere l'impiantistica conforme alle prescrizioni di cui alla L.R. 17/2000 e s.m.i. nonché alle norme attinenti l'impiantistica elettrica e la sicurezza. Lo sviluppo della progettazione è partito da una analisi approfondita della impiantistica esistente nel contesto del territorio comunale di Poggio Rusco nella sua totalità, effettuata attraverso un censimento degli impianti nelle loro componenti edili, impiantistiche ed illuminotecniche.</p> <p>Si è tenuto conto delle indicazioni del PRIC adottato dal Comune in riferimento alle informazioni relative a classificazioni delle strade e alle indicazioni inerenti l'impiantistica da installare nei vari contesti viari. Dall'analisi dello stato di fatto e delle indicazioni dello strumento regolatore sono emerse le diverse connotazioni dell'impiantistica operante in riferimento alle seguenti priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sicurezza generale, strutturale ed impiantistica; • rispondenza degli impianti alle indicazioni della legislazione in materia di lotta all'inquinamento luminoso; • ottimizzazione degli impianti ai fini di un uso razionale dell'energia, ovvero del contenimento del consumo energetico anche in considerazione di fattori connessi con la gestione degli impianti. 			

L'analisi preliminare effettuata ha evidenziato le seguenti criticità connesse alla valutazione sopra riportata:

- inadeguatezza di gran parte degli impianti e loro componenti rispetto una accettabile sicurezza strutturale ed impiantistica, anche se non presenti situazioni di pericolo d'incolumità dei cittadini;
- inadeguatezza di buona parte degli impianti alle norme in materia d'inquinamento luminoso;
- inesistenza di componenti impiantistiche conformate o strutturate per rispondere ad una politica di contenimento dei consumi energetici o alla ottimizzazione dell'uso dell'energia anche attraverso dei piani gestionali mirati.

La progettazione è stata quindi mirata a due diversi ordini di intervento:

- risoluzione complessiva delle problematiche di adeguamento degli impianti del Capoluogo, considerato che gli stessi assorbono il 90% dei consumi energetici;
- sostituzione parte dei corpi illuminanti di proprietà di altri soggetti (ENEL-Sole), dato lo stato di assoluta inadeguatezza impiantistica e funzionale degli stessi.

L'opportunità offerta da una revisione complessiva dell'impiantistica ha permesso di adottare tutte le migliori misure di carattere impiantistico di contenimento dei consumi energetici.

Ciò è stato valutato attraverso la riorganizzazione dell'impiantistica in comparti omogenei, strutturati sulla base di una definizione dei baricentri energetici delle reti di distribuzione, con la scelta delle strategie impiantistiche dei quadri, dei corpi illuminanti e delle sorgenti luminose; nella scelta delle soluzioni tecnologiche si è tenuto conto di installare componenti per massimizzare il rendimento di processo.

Si è ritenuto di cogliere l'opportunità per organizzare/strutturare un sistema di telecontrollo e telegestione del tipo "punto-punto" che permetta, oltre ad una gestione puntuale e tempestiva degli impianti, anche un contenimento dei consumi attraverso la riduzione dei flussi energetici in particolari fasce di utilizzo, laddove l'inserimento di tale sistema è risultato economicamente conveniente.

Prestazioni energetiche e valutazione degli aspetti ambientali

Il progetto è sviluppato in base alle priorità generali e alle indicazioni del PRIC, su due articolazioni:

- settori di viabilità del territorio comunale ove l'IP è assente o presenta carenze evidenti;
- settori di viabilità del territorio comunale ove l'IP è presente ma realizzata in diverse fasi temporali: presenta carenze di sicurezza impiantistica, di prestazioni energetiche ed illuminotecniche, rilevate ed evidenziate dal PRIC.

Gli interventi realizzati sono:

- sostituzione di componenti con altri a maggiore efficienza (lampade, alimentatori, corpi illuminanti); o in caso di nuova impiantistica, installazione di componenti e sistemi di adeguata efficienza (per le sorgenti luminose è prevista sia installazione ex novo o in caso di sostituzione delle esistenti, adozione di sorgenti luminose ad alta efficienza: a vapori di sodio ad alta pressione o ad alogenuri metallici di nuova generazione, armature con ottiche *cut-off* e chiuse);
- rinnovo degli impianti elettrici di distribuzione, quadri, dorsali principali e secondarie di distribuzione, risalite palo e collegamenti, o in caso di nuova impiantistica, installazione di componenti conformi alle norme di settore (è stata effettuata una valutazione complessiva per la riorganizzazione dei comparti e la determinazione dei baricentri energetici di ogni singolo comparto; questo ha permesso di ottimizzare la rete elettrica di distribuzione con contenimento delle perdite energetiche);
- installazione di sistemi di regolazione del flusso o di sistemi di controllo elettronico delle potenze erogate, installazione di sistemi di telegestione degli impianti con controllo in remoto; la riduzione della tensione di alimentazione delle lampade garantisce, nelle ore previste di



traffico ridotto, contenimenti significativi dell'energia. Tali interventi sono stati possibili con la realizzazione di quanto previsto al punto precedente.

Il progetto prevedeva una verifica energetica complessiva, ex-ante ed ex-post, attraverso la definizione di valori significativi di consumo di energia in KW/h riferiti alla durata standard di funzionamento degli impianti di 4200 h/anno e con la amplificazione della stessa energia di un fattore pari a 1,12 per perdite di carico come previsto dal Bando, dei parametri ambientali in termini di TEP e Kg di CO₂, dei parametri di efficienza luminosa spettrale in lm/Watt; si assume che impianti di nuova realizzazione il contributo nella valutazione sia neutro rispetto alla valutazione complessiva.

Le risultanze stimate sono un contenimento energetico e di conseguenza di impiego di combustibili e di produzione di CO₂ pari a circa il 15,4 % , con miglioramento di efficienza luminosa media di circa il 21 %.

Figura 35 - Adeguamento impianti di pubblica illuminazione del Comune di Poggio Rusco



	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	
	Asse Priorità	– Asse 2 “Energia”	
	Obiettivo Specifico	2.1 Incremento dell’autonomia e della sostenibilità energetica	
	Obiettivo Operativo	2.1.1 Incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili e sviluppo della cogenerazione	
	Linea di intervento	2.1.1.2 Produzione di energia da impianti mini-idroelettrici, da fonti geotermiche e attraverso sistemi a pompa di calore	
	Azione	C – Bando Pompe di Calore	
Titolo progetto	Nuovo centro sportivo ricreativo polifunzionale comunale – Realizzazione di sistema di climatizzazione per il soddisfacimento dei bisogni termici attraverso pompe di calore		
Codice Progetto		25840116	
CUP		H19B10000230009	
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	85.199,92 €		
Quota Nazionale	129.734,28 €		
Totale	214.934,20 €		
Date	Inizio: 08/06/2012 Conclusione: 29/06/2013		
Persone	Responsabile Linea di intervento: Responsabile di Asse 2		
<p>L’edificio oggetto dell’intervento il nuovo Centro Sportivo Ricreativo e Polifunzionale del Comune di Izano, il volume climatizzato attraverso l’intervento in esame è di 12358,34 metri cubi.</p> <p>L’involucro edilizio presenta ottime caratteristiche relativamente al fabbisogno energetico, mentre, trattandosi di struttura destinata allo svolgimento di attività sportive, devono essere attentamente valutati i ricambi d’aria e il relativo fabbisogno energetico che è di poco inferiore ai 11 W/m³. Seguono gli elementi emersi dall’analisi dei dati che hanno guidato le scelte impiantistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la componente di ventilazione è preponderante rispetto alla componente di trasmissione; • l’utilizzo del recuperatore è necessario in quanto riduce sensibilmente i carichi termici complessivi; • un impianto ad aria garantisce i ricambi ora previsti dalla normativa. <p>Sulla base di tali considerazioni è stata effettuata la scelta dell’impianto realizzato.</p> <p>Descrizione della tipologia impiantistica</p>			

L'impianto di generazione è costituito da una pompa di calore del tipo aria-acqua alimentata elettricamente mediante un impianto fotovoltaico sulla superficie di copertura. L'impianto utilizzato è a tutta aria, con unità di trattamento aria e recuperatore di calore; viene posizionato all'interno dell'edificio, all'interno di appositi locali tecnici.

I **principali componenti** dell'impianto realizzato sono i seguenti:

- pompa di calore reversibili monoblocco con condensazione ad aria e ventilatori centrifughi a compressori ermetici tipo scroll e refrigerante ecologico R407C;
- resa 66,3 Kw in riscaldamento e 77,1 Kw in raffreddamento;
- unità di trattamento aria con Scambiatori di calore di tipo rigenerativo ad alto recupero entalpico;
- sistema ad alto rendimento energetico con recuperatore rotativo rigenerativo ad alto rendimento energetico e By-pass aria per funzionamento in raffreddamento "free-cooling".
Rendimento invernale: 91,6%;
Rendimento estivo: 92,8%.
- bollitore coibentato in acciaio smaltato, scambiatore fisso in acciaio per la produzione dell'acqua calda sanitaria necessaria all'esercizio dell'impianto costituito da bollitore in acciaio inox AISI 316 trattato internamente con smaltatura idonea per usi igienico-alimentari ed altamente resistente alla corrosione, con scambiatore fisso a serpentino in acciaio inox idoneo per essere alimentato con l'acqua calda proveniente dalla pompa di calore, corredato di integrazione elettrica da 20 KW;
- sistema di regolazione realizzato al fine di rendere connesse le regolazioni relative alla pompa di calore ed all'unità trattamento aria (con recuperatore) e gestione della ACS;
- sistema di ventilazione - riguarda la Palestra vera e propria e gli ambienti adiacenti quali spogliatoi, locali di servizio. Il sistema permette il passaggio dell'aria calda e/o fredda, reso possibile dalla pompa di calore invertibile, ed è quindi provvisto di idonee soluzioni per evitare fenomeni di condensa. Nel sistema distributivo per la Palestra è presente una condotta metallica forata ad alta induzione per la climatizzazione dell'ambiente.

Figura 36 - Interventi realizzati nella palestra



	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	
	Asse Priorità	Asse 2 "Energia"	
	Obiettivo Specifico	2.1 Incremento dell'autonomia e della sostenibilità energetica	
	Obiettivo Operativo	2.1.1 Incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili e sviluppo della cogenerazione	
	Linea di intervento	2.1.1.2. Produzione di energia da impianti mini-idroelettrici, da fonti geotermiche e attraverso sistemi a pompa di calore	
	Azione	Azione C – Bando Pompe di Calore	
	Titolo progetto	Lavori di rifacimento impianto termo-ventilazione, mediante pompe di calore, palestra scuola media	
Codice Progetto		25886828	
CUP		F23B11000000006	
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	47.680,26 €		
Quota Nazionale	72.602,94 €		
Totale	120.283,20 €		
Date	Inizio: 30/07/2012 Conclusione: 06/06/2013		
Persone	Responsabile Linea di intervento: Responsabile di Asse 2		
<p>L'intervento prevede la realizzazione di un impianto di climatizzazione per la palestra del complesso scolastico delle scuole medie di Trescore Cremasco. La struttura sarà adatta ad ospitare fino a 400 persone e l'impianto sarà reso fruibile anche per manifestazioni esterne alla normale attività didattica, non essendo presente sul territorio un locale con capacità ricettive adeguate ad ospitare assemblee, convegni e riunioni.</p> <p>La palestra è attualmente riscaldata da una termo-ventilante abbinata alle caldaie del complesso scolastico, funzionale ma non in grado di ottemperare alle norme igieniche necessarie all'uso cui si intende destinare la struttura.</p> <p>Il nuovo impianto è caratterizzato da macchine per la produzione di energia termica e frigorifera del tipo a pompe di calore ad assorbimento aria-acqua alimentate a gas metano dai rendimenti particolarmente elevati (la potenza termica del sistema è di 225 Kw e la potenza frigorifera del sistema è di 155 Kw).</p> <p>L'impianto è completato da una centrale di trattamento aria completa di un recuperatore di calore ad alta efficienza con un nuovo sistema di distribuzione, emissione e regolazione del fluido, realizzato con condotte a vista in tessuto circolare micro-forato che consente una buona e</p>			

confortevole diffusione del fluido e, nel contempo, rappresenta anche un valido *standard* di sicurezza considerate le attività cui è destinato l'edificio (attività sportive quali pallacanestro e pallavolo).



L'impianto di climatizzazione realizzato è in grado di effettuare un ricambio ed un trattamento dell'aria con la necessaria filtrazione ed il controllo della qualità, adeguandosi all'effettivo affollamento tramite un monitoraggio continuo dato dai sensori di qualità dell'aria previsti. L'impianto è quindi caratterizzato da una elevata modularità di utilizzo del locale, tale da essere idoneo a climatizzare il medesimo ambiente tanto in una tipica mattina rigida invernale, con scolaresca limitata, come in un afoso pomeriggio estivo con 200 persone presenti.

La portata massimo dell'impianto è di 30.000 mc\h, la portata minima di 15.000 mc\h.

Gli impianti aeraulici-meccanici sono stati realizzati con per garantire maggiore risparmio energetico e minore inquinamento ambientale. Gli elevati rendimenti meccanici della nuova centrale tecnologia, unitamente alla unità di trattamento dell'aria con recupero di calore, consentono di migliorare l'indice di prestazione energetico EPh della struttura.

Figura 37 -Interventi realizzati nelle scuole medie di Trescore Cremasco



	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	
	Asse Priorità	– ASSE 3 “Mobilità sostenibile”	
	Obiettivo Specifico	3.1 Sviluppo della mobilità sostenibile di persone e merci	
	Obiettivo Operativo	3.1.1 Incremento della mobilità sostenibile delle persone attraverso l'integrazione modale e la diffusione di forme di trasporto a ridotto impatto ambientale	
	Linea di intervento	3.1.1.1 Accessibilità e integrazione urbana delle stazioni per lo sviluppo del trasporto ferroviario e dell'intermodalità passeggeri	
	Azione		
Titolo progetto	E07_Interventi per l'accessibilità e la messa a <i>standard</i> della Stazione di Como Camerlata (Co)		
Codice Progetto	ID 13478717		
CUP	E11C09000070002		
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	208.137,82 €		
Quota Nazionale	317.330,04 €		
Totale	525.467,86 €		
Date	Inizio: 30 maggio 2011 (consegna lavori) Conclusione: 25 ottobre 2013 (ultimazione lavori)		
Persone	Responsabile Linea di intervento: Responsabile di Asse 3		
<p>L'impianto di Como Camerlata, posto sulla linea FERROVIENORD Saronno-Como, è l'ultima stazione della tratta a doppio binario, prima della tratta “urbana” in comune di Como a semplice binario che termina con la stazione capolinea di Como Lago. Dal punto di vista dell'infrastruttura ferroviaria Como Camerlata era uno dei soli tre impianti, sulla tratta Saronno-Como, a non essere dotato di sottopasso di stazione; ciò costituiva una grave criticità dal punto di vista degli <i>standard</i> di sicurezza, anche in previsione di misure di potenziamento del servizio e della futura banalizzazione del sistema di gestione della circolazione ferroviaria sulla tratta Saronno – Como e poneva vincoli di esercizio, costringendo l'impianto a ricevere i treni, provenienti da Como, sul terzo binario, a velocità ridotta (in deviate a 30 km/h), con conseguenti possibili irregolarità della circolazione ferroviaria.</p> <p>Il progetto ha previsto la costruzione di un nuovo sottopasso pedonale, dotato di corpi scala ed ascensori, per collegare la banchina prospiciente il fabbricato viaggiatori con la banchina ad isola</p>			

a servizio dei binari 2 e 3 e l'innalzamento delle banchine a quota +55 cm da p.f. per consentire un più agevole accesso alle nuove carrozze in servizio sulla linea FERROVIENORD.

Dalla realizzazione delle opere progettate si intendevano ottenere i seguenti risultati:

1. potenziare la stazione e migliorare il servizio viaggiatori aumentando la regolarità della circolazione.
2. mettere in sicurezza la stazione, in linea con gli *standard* FERROVIENORD, ed abbattere le barriere architettoniche.
3. realizzare una predisposizione per la connessione con la corrispondente futura fermata RFI di Como Camerlata lungo la linea Milano-Como-Chiasso.

La realizzazione delle opere ha consentito il conseguimento degli obiettivi che ci si prefiggeva ed in particolare:

1. la **realizzazione del sottopassaggio di stazione** ha consentito – offrendo un collegamento sicuro tra i binari 1, 2 e 3 ed eliminando l'attraversamento a raso dei binari – di rendere più fluida la circolazione ferroviaria e di accelerare le manovre di incrocio dei treni, che impegnano la tratta a semplice binario verso Como Borghi e Como Lago, superando i forti vincoli di esercizio, che costringevano l'impianto a ricevere i treni, provenienti da Como, sul terzo binario, a velocità ridotta (in deviate a 30 km/h), con conseguenti possibili irregolarità della circolazione ferroviaria. Inoltre risulta ora possibile implementare il sistema automatico di comando e controllo della circolazione ferroviaria (CTC) e la banalizzazione dei binari sulla tratta Saronno – Como
2. la costruzione del nuovo sottopasso pedonale, dotato di **ascensori**, che collega la banchina prospiciente il fabbricato viaggiatori con la banchina ad isola a servizio dei binari 2 e 3 e **l'innalzamento delle banchine a quota +55 cm da p.f.** (con rinnovo della pavimentazione con autobloccanti) consentono di rendere più agevole - per le persone a ridotta mobilità - l'accesso alle banchine nonché alle nuove carrozze a pianale ribassato (TAF e TRS) in servizio sulla linea FERROVIENORD. L'innalzamento delle banchine costituisce inoltre un deterrente contro la pratica diffusa di attraversamento a raso dei binari da parte dei viaggiatori, obbligando all'utilizzo del sottopasso per l'accesso in sicurezza alle banchine. anche in previsione della futura banalizzazione del sistema di gestione della circolazione ferroviaria sulla tratta Saronno – Como

Figura 38 - Dettaglio banchine



la vicinanza con la linea RFI Milano-Como-Chiasso e il progetto di realizzazione di una futura fermata di corrispondenza con la stazione FERROVIENORD (oggetto di specifico finanziamento da parte della Regione a RFI) ha motivato la **predisposizione - al prolungamento verso l'accessibilità alla nuova fermata - del sottopasso di stazione** realizzato che, al concretizzarsi del progetto di RFI, consentirà la connessione diretta fra le due stazioni e la disponibilità di un'ulteriore area a parcheggio. Un questo modo la stazione si viene a configurare come polo di interscambio e con accessibilità e parcheggi da entrambi i versanti. Questo obiettivo è stato conseguito coordinando il posizionamento del sottopasso con il progetto di RFI e inserendo all'interno del progetto la realizzazione di un elemento scatolare al di sotto del binario 3 di stazione e dei binari di scalo, fino a raggiungere l'esistente muro di confine. In tal modo, grazie ad un

semplice prolungamento della struttura, esso potrà essere collegato, dalla parte opposta al F.V., con la futura stazione ferroviaria RFI sulla vicina linea Milano-Como-Chiasso e con un'ulteriore area di parcheggio

	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	
	Asse Priorità	– ASSE 3 “Mobilità sostenibile”	
	Obiettivo Specifico	3.1 Sviluppo della mobilità sostenibile di persone e merci	
	Obiettivo Operativo	3.1.2 Implementazione delle reti infrastrutturali secondarie per un trasporto merci efficiente, flessibile, sicuro e ambientalmente sostenibile	
	Linea di intervento	3.1.2.1 Interventi infrastrutturali per lo sviluppo dell’intermodalità merci	
	Azione		
	Titolo progetto	Miglioramento viabilistico area via Montegrappa – via Piombina	
Codice Progetto		ID 13732970	
CUP		G41B10000500004	
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	312.790,20 €		
Quota Nazionale	476.884,62 €		
Totale	789.674,82 €		
Date	Inizio: 2010 (consegna lavori) Conclusione: 2013 (ultimazione lavori)		
Persone	Responsabile Linea di intervento: Responsabile di Asse 3		
<p>L'intervento complessivo si poneva l'obiettivo di potenziare le infrastrutture per l'accessibilità al nuovo terminal di interscambio modale delle merci di recente realizzazione, sito nella zona industriale di sud ovest del territorio, mediante la realizzazione di nuove opere volte ad eliminare l'esistente strozzatura viabilistica interferente con la zona residenziale (quartiere di Sacconago) ed a rendere più fluida la viabilità di accesso al traffico pesante verso il terminal e le aree industriali.</p> <p>L'opera eseguita ha consentito il raggiungimento degli obiettivi che si prefiggeva ottenendo un rilevante miglioramento del collegamento a Nord del territorio con la grande viabilità autostradale.</p> <p>L'obiettivo era in particolare legato alla necessità di superare le problematiche viabilistiche che sarebbero emerse a seguito del rilevante incremento del trasporto merci verso lo scalo intermodale, a maggior ragione quando lo stesso impianto funzionerà a pieno regime</p> <p>L'opera nel suo complesso è stata articolata nei seguenti lotti.</p> <p>LOTTO I: eliminazione dell'incrocio semaforizzato tra le Vie Sicilia, Amendola, Marco Polo e Montegrappa, con formazione di nuovo sistema rotatorio.</p>			



LOTTO II: realizzazione di un nuovo raccordo di collegamento del sovrappasso con la viabilità di Sacconago e le relative sistemazioni allo scopo soprattutto di agevolare il traffico pesante da e per la zona industriale e verso il terminal intermodale.

LOTTO III: costruzione di una passerella ciclo pedonale a collegamento della pista ciclabile esistente in zona industriale ed adiacente al terminal coerentemente con gli sviluppi previsti dal piano Comunale delle piste ciclabili.

A seguito della realizzazione delle opere infrastrutturali previste da progetto, sta aumentando l'alleggerimento del traffico, soprattutto dei mezzi pesanti, rispetto al centro abitato di Sacconago, che ora dovranno percorrere la nuova viabilità preferenziale verso lo scalo intermodale e la zona industriale di sud ovest, oltre ad una fluidificazione dei percorsi.



In tal modo si è raggiunto lo scopo di salvaguardare i residenti del quartiere Sacconago, limitrofo alle suddette aree, che saranno pertanto interessati dal solo traffico locale sulla viabilità preesistente.

Ciò significa ridurre sensibilmente l'inquinamento locale derivante dai gas di scarico. Inoltre con la realizzazione delle opere previste dal Lotto III (PISTA CICLABILE) si è inteso dare completamento al collegamento ciclo pedonale esistente nella zona industriale con quella esistente di via Marco Polo, consentendo in tal modo lo sviluppo generale del piano Comunale piste ciclabili.

In ultimo, nella realizzazione delle opere a verde previste nell'intervento complessivo, è data particolare attenzione nella scelta di specie arboree-arbustive che producono un effetto di mitigazione ambientale.

Figura 39 - Lotto 3 – Passerella ciclopedonale



	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	
	Asse Priorità	3 "Mobilità Sostenibile"	
	Obiettivo specifico	3.1 Sviluppo della mobilità sostenibile di persone e merci	
	Obiettivo operativo	3.1.2 Implementazione delle reti infrastrutturali secondarie per un trasporto merci efficiente, flessibile, sicuro e ambientalmente sostenibile	
	Linea di intervento	3.1.2.1 Interventi infrastrutturali per lo sviluppo dell'intermodalità merci	
	Azione		
Titolo progetto	Potenziamento dei raccordi ferroviari per l'area portuale di Cremona		
Codice Progetto	13847066		
CUP	G24f09000000009		
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	368.251,61 €		
Quota Nazionale	561.441,92 €		
Totale	929.693,53 €		
Date	Inizio: 06/04/2012 Conclusione: 19/10/2012		
Persone	Responsabile Linea di intervento: Responsabile di Asse 3		
<p>L'intervento, finanziato nell'ambito del bando "Potenziamento delle reti stradali secondarie mediante il miglioramento del collegamento con le reti di trasporto primarie (Ten-T)", è localizzato nei Comuni di Cremona e Spinadesco, aree di insediamento industriale interessate dall'attraversamento del binario di collegamento tra le utenze industriali e il Porto di Cremona. Le infrastrutture di accesso al Porto di Cremona sono costituite dalla SS234 "Codognese", alla quale il Porto è connesso tramite l'asse viario di Via Acquaviva, e dal sistema ferroviario (stazione di Cavatigozzi, linea Codogno - Cremona), servito dallo scalo posto in fregio a Via Acquaviva, dal quale, a sua volta, si diramano le dorsali ferroviarie che servono le varie utenze portuali raccordate.</p> <p>L'obiettivo generale del progetto è quello di rimuovere i condizionamenti ed i vincoli all'esercizio ferroviario nell'ambito portuale di Cremona, migliorando la capacità del collegamento ferroviario, aumentando la capacità statica e consentendo l'allaccio ferroviario di nuove utenze.</p> <p>Il Polo Logistico di Cremona - Cavatigozzi (secondo quanto proposto dalle ex-Ferrovie dello Stato, dall'Azienda Regionale per i porti di Cremona e Mantova, dal Comune e dalla Provincia di Cremona e come recepito dal Piano dell'Intermodalità e della Logistica, DCR 5 maggio 1999 n° VI/124J) si articola in due strutture specialistiche: scalo merci ferroviario di Cavatigozzi, Porto industriale di Cremona. Dalla stazione di Cavatigozzi si dirama il raccordo ferroviario di proprietà</p>			

della Provincia di Cremona che raggiunge l'area portuale ed alcune aziende insediate lungo il Canale Navigabile.

Con la realizzazione dell'intervento è stato potenziato il servizio di raccordo dell'area, con l'obiettivo di incrementare il traffico merci. Lo schema preesistente dei fasci ferroviari di appoggio e manovra nella zona portuale di Cremona non consentiva infatti, di sviluppare traffici ulteriori.

L'intervento effettuato ha previsto la realizzazione di un doppio binario di collegamento e di due binari ulteriori di appoggio e la predisposizione dell'allaccio per il raccordo di nuove utenze.

Il risultato atteso di lungo periodo è il trasferimento dalla gomma alla rotaia dei flussi merceologici sia in approvvigionamento (materie prime) che in distribuzione di prodotti siderurgici lavorati con un incremento di circa 1 milione di ton/anno.

Nello specifico, è stato realizzato il raddoppio del binario che collega il fascio di appoggio, posto lungo via Acquaviva nella zona portuale di Cavatigozzi, ed i binari di manovra e sosta comuni alle varie utenze e la realizzazione di due nuovi binari per la sosta e manovra dei carri. Il disegno del raddoppio del binario di collegamento ha permesso inoltre, sia di migliorare la modalità di attraversamento carraio lungo via Acquaviva (asse viario portante della zona industriale del Porto di Cremona) sia di ridurre gli interventi manutentivi sull'armamento ferroviario, grazie ad una revisione del piano stradale di posa.

Complessivamente, sono stati posati 2.600 metri circa di nuovi binari, due intersezioni e quattordici deviatori. Per garantire la possibilità di movimenti contemporanei, come previsto dalla normativa antinfortunistica vigente, i binari sono stati realizzati con interasse di m. 4,60: ciò permette di snellire la movimentazione dei convogli, non essendo vincolata l'introduzione di un treno dalla fine della manovra in senso inverso. Per le operazioni di manovra, verifica ed eventuale aggancio e sgancio dei carri, sono stati realizzati idonei sentieri interbinario. Il binario di raddoppio, nella zona di attraversamento di via Acquaviva e di via Riglio è stato reso carrabile mediante la posa di passerelle tipo Strail. E' stata eseguita la saldatura di tutte le giunzioni delle rotaie, ove consentito dalla normativa RFI vigente.

Con questi interventi sarà possibile far fronte all'aumento della domanda di trasporto su ferro determinatasi con l'inaugurazione di nuovi insediamenti produttivi. Il numero dei carri ferroviari è infatti passato da 17.000 del 2008 a circa 30.000 del 2012.

I lavori, consegnati il giorno 06/04/2012, sono terminati il giorno 19/10/2012 e collaudati il 28/11/2012.

Figura 40 - Ferrovia realizzata



	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	 POR COMPETITIVITÀ 2007-2013 CON L'EUROPA PER CRESCERE INSIEME
	Asse Priorità	– Asse 3 “Mobilità sostenibile”	
	Obiettivo Specifico	3.1 “Sviluppo della mobilità sostenibile di persone e merci”	
	Obiettivo Operativo	3.1.2 Implementazione delle reti infrastrutturali secondarie per un trasporto merci efficiente, flessibile, sicuro e ambientalmente sostenibile	
	Linea di intervento	3.1.2.2 Potenziamento delle reti stradali secondarie, mediante il miglioramento del collegamento con le reti di trasporto primarie (TEN-T)	
	Azione		
	Titolo progetto	Collegamento tra la SP 17 e la SS 342 in corrispondenza dello svincolo Autostradale COMO SUD – GRANDATE	
Codice Progetto		34823919	
CUP		G31B07000160003	
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	676.857,48 €		
Quota Nazionale	1.031.947,06 €		
Totale	1.708.804,54 €		
Date	Inizio: 17/01/2011 Conclusione: 07/06/2013		
Persone	Responsabile Linea di intervento: Responsabile di Asse 3		
<p>L'opera si colloca nell'ambito della viabilità legata alla realizzazione del nuovo ospedale di Como, dedicato a S. Anna. La strada oggetto dell'intervento è un collegamento fra la SP 17 Garibaldina, il luogo ove sorge l'ospedale, la SS 342 Briantea tronco Como Varese e il casello di Como Grandate dell'autostrada A9 dei Laghi. Il sito in cui si trova l'ospedale dista circa 2 km dal citato casello e per raggiungerlo agevolmente, la Provincia di Como ha realizzato un importante intervento lungo la SS 342 Briantea, costruendo una rotatoria che agevola i collegamenti provenienti da Sud.</p> <p>Con il presente progetto si è realizzata una strada di livello provinciale che collega la SP 17 al sito dell'ospedale in modo da poterlo raggiungere anche da Nord e di qui alla SS 342 e all'autostrada.</p> <p>I risultati conseguiti sono la fruibilità del sito dell'ospedale S. Anna di Como da tutte le utenze provenienti anche dai paesi più lontani che, sfruttando il collegamento con l'autostrada possano raggiungere l'ospedale più in fretta. Anche che le utenze provenienti da Nord, cioè dalla Sp 17</p>			

Garibaldina, raggiungono l'ospedale e il casello autostradale senza fare il giro della città di Como come avveniva in precedenza.

La Sp 17 garibaldina dai dati di traffico in nostro possesso ha registrato nel quinquennio 2004/2008 un incremento medio annuo totale del 2,02% del traffico veicolare; (ultimo dato disponibile). Tale incremento è in linea con i dati diffusi da ACI per l'Italia del Nord che individua quale incremento medio annuo l'1,7%.

I lavori di riqualificazione di via Ravona / via Imbonati sono stati eseguiti tra il maggio 2011 e il maggio 2012. Durante questo periodo tale strada è stata chiusa al traffico veicolare in quanto i lavori prevedevano una modifica della geometria stradale anche dal punto di vista dei raccordi verticali di livelletta. Poco prima della chiusura sono state eseguite delle indagini di traffico lungo tale strada che sono state ripetute qualche mese dopo l'entrata in esercizio provvisorio della nuova viabilità. I dati registrati, che si allegano a questa relazione mostrano come il traffico lungo la via Ravona/Via Imbonati abbia fatto registrare un incremento medio del 6,9%. Sulla base di tali dati si può stimare, con grande attendibilità, che l'incremento dei flussi veicolari sia imputabile alle variate condizioni viabilistiche della strada, che consentono di soddisfare al meglio la domanda di trasporto della relazione stradale Sp 17 / Autostrada A9 attraverso la Via Ravona. In aggiunta alle stime sopra riportate occorre considerare che le misurazioni dei volumi di traffico eseguite lungo la Via Ravona sono state effettuate poco tempo dopo la sua entrata in esercizio provvisorio; pertanto i dati dei transiti lungo la viabilità riqualificata sono senz'altro aumentati nel corso del tempo. Il dato incrementale registrato nel maggio 2012 è quindi da ritenersi quale valore minimo di passaggi lungo la nuova viabilità.

A medio e lungo termine si stima che tale dato incrementale sia destinato ad aumentare in modo progressivo fino al raggiungimento del livello di servizio della viabilità riqualificata al valore "C" di cui alle tabelle dell'allegato 4 alla D.G.R. 27 settembre 2006 - n. 8/3219 (Elementi tecnici puntuali inerenti ai criteri per la determinazione delle caratteristiche funzionali e geometriche per la costruzione dei nuovi tronchi viari e per l'ammodernamento ed il potenziamento dei tronchi viari esistenti ex art. 4, r.r. 24 aprile 2006, n. 7.), che rende comunque appetibile tale itinerario. Il livello "C" prevede un valore 1650 veicoli/ora quale limite superiore per una strada ad unica carreggiata bidirezionale. Tale dato risulta suffragare l'ipotesi formulata in sede VAS ove si prevedeva un flusso veicolare a regime pari a 600 veic/ora

Figura 41 - Esempio di Intersezione a Raso che ha coinvolto la Via Ravona



	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	
	Asse Priorità	– Asse 3 “Mobilità sostenibile”	
	Obiettivo Specifico	3.1 Sviluppo della mobilità sostenibile di persone e merci	
	Obiettivo Operativo	3.1.2 implementazione delle reti infrastrutturali secondarie per un trasporto merci efficiente, flessibile, sicuro e ambientalmente sostenibile	
	Linea di intervento	3.1.2.2 potenziamento della reti stradali secondarie mediante il miglioramento del collegamento con le reti di trasporto primarie TEN-T	
	Azione		
	Titolo progetto	Lavori di realizzazione della tangenziale di Codogno S.P. ex S.S. 234	
Codice Progetto		34910235	
CUP		D51B04000270003	
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	1.606.029,73 €		
Quota Nazionale	2.448.577,02 €		
Totale	4.054.606,75 €		
Date	Inizio: 22/04/2010 Conclusione: 22/12/2014		
Persone	Responsabile Linea di intervento: Responsabile di Asse 3		
<p>L'opera consiste nella realizzazione di nuovo asse stradale in variante al tracciato attuale che si snoda a nord dell'abitato di Codogno, facilitando così il collegamento con le reti Ten-T (Autostrada A1). La sezione adottata è del tipo C, secondo il Regolamento regionale n° 7 del 24 aprile 2006 e del D.M. del 5 novembre 2001. La sezione tipo C1 prevede una larghezza di pavimentato pari a 10,5 metri (due corsie di marcia da 3,75 metri e due banchine laterali da 1,5 metri). Le caratteristiche planoaltimetriche adottate sono perfettamente conformi a quanto disposto dai Regolamenti prima citati. La strada è posta interamente in rilevato con uno spessore medio di circa 1 metro per permettere l'agevole superamento delle numerose interferenze con fossi e canali presenti. Il calibro delle rotonde ha un'ampiezza totale di 8,5 metri, con 7 metri di corsia di marcia, una banchina interna da 0,5 metri ed una esterna da 1 metro. Per queste intersezioni si è scelta una rotonda compatta, in funzione della capacità, con raggio del ciglio stradale esterno di 25,5 metri. Sono stati realizzati anche tre collegamenti ciclopeditoni che collegheranno il comune di Codogno con i comuni di Maleo, Casalpusterlengo e Cavacurta. Lo studio di sistemazione</p>			

ambientale delle infrastrutture previste dal progetto è stato condotto con un approccio progettuale articolato in tre fasi:

- analisi del territorio oggetto degli interventi dal punto di vista sia delle limitazioni alle trasformazioni derivanti dalla disciplina pianificatoria dei tre comuni interessati (PRG);
- analisi delle interferenze del territorio con le opere viarie previste, individuando i principali tipi di impatto, che saranno poi oggetto degli interventi di mitigazione;
- studio degli interventi di inserimento paesistico ed ambientale.

In questa sede non si sono evidenziate particolari esigenze di mitigazione e sono state previste semplicemente dei semplici interventi di inerbimento delle zone non pavimentate quali ad esempio reliquati e parti centrali delle rotonde e la realizzazione di un parco alberato.

Gli obiettivi prefissati e conseguiti con la realizzazione della tangenziale di Codogno, sono i seguenti:

- diminuzione complessiva del traffico in transito all'interno del centro abitato;
- traffico veicolare ridotto al solo flusso dei residenti;
- riduzione dell'inquinamento acustico ed ambientale;
- migliore vivibilità per la cittadinanza;
- miglioramento delle condizioni generali di sicurezza della sede stradale;
- riduzione del numero di incidenti che si potrebbero verificare su tale tratto stradale.

Inoltre la realizzazione della tangenziale permetterà di evitare una serie di impianti semaforici posti all'interno del centro abitato, velocizzando il raggiungimento del casello autostradale di Casalpusterlengo.

Figura 42 - Tracciato variante di Codogno







	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	
	Asse Priorità	Asse 3 "Mobilità sostenibile"	
	Obiettivo Specifico	3.1 Sviluppo della mobilità sostenibile di persone e merci	
	Obiettivo Operativo	3.1.1 Incremento della mobilità sostenibile delle persone attraverso l'integrazione modale e la diffusione di forme di trasporto a ridotto impatto ambientale	
	Linea di intervento	3.1.1.1 – Accessibilità e integrazione urbana delle stazioni per lo sviluppo del trasporto ferroviario e dell'intermodalità passeggeri	
	Azione		
	Titolo progetto	Riqualificazione dell'ex – magazzino scalo merci f.s. da adibire a deposito cicli e motocicli	
Codice Progetto		34915823	
CUP		I64G12000030006	
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	66.135,99 €		
Quota Nazionale	100.831,93 €		
Totale	166.967,92 €		
Date	Inizio: 15/04/2013 Conclusione: 31/05/2014		
Persone	Responsabile Linea di intervento: Responsabile di Asse 3		
<p>L'intervento ha comportato la riqualificazione edilizia dell'originario magazzino dello scalo merci della stazione ferroviaria di Cernusco – Merate ora destinato a deposito custodito di cicli e motocicli per gli stessi utenti del servizio ferroviario.</p> <p>La struttura è funzionante da marzo 2015 ed il risultato atteso è il crescente utilizzo dei mezzi di mobilità leggera (pendolarismo di studenti e lavoratori) con conseguente miglioramento della qualità urbana nel bacino territoriale di riferimento (Comuni di Cernusco Lombardone, Merate e Montevicchia).</p> <p>L'intervento ha reso disponibili 155 nuovi stalli al coperto per la sosta delle biciclette e dei motocicli, stimando una riduzione delle emissioni di gas serra di 0,01 Kt CO₂ equivalenti.</p>			

Figura 43 - Ingresso piano 1° cicli - lato nord: vista da banchina ferroviaria binario 1



	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	
	Asse Priorità	Asse 4 "Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale"	
	Obiettivo Specifico	4.1 Cura e promozione del patrimonio naturale e culturale a sostegno dello sviluppo socio-economico e in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	
	Obiettivo Operativo	4.1.1 Valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale e rafforzamento dell'attrattività del territorio attraverso interventi che qualifichino le aree di pregio naturale e culturale e ne favoriscano la messa in rete in funzione della fruizione turistica	
	Linea di intervento	4.1.1.1 Promozione e diffusione di una fruizione sostenibile nel sistema delle aree protette e nelle aree della rete ecologica lombarda attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. Realizzazione e promozione di itinerari turistici per la fruizione sostenibile delle risorse culturali e ambientali	
	Azione		
	Titolo progetto	Isole e foreste	
Codice Progetto		11062299	
CUP		F87H09000230009	
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	1.570.829,11 €		
Quota Nazionale	2.391.908,31 €		
Totale	3.962.737,42 €		
Date	Inizio: 31/08/2010 Conclusione: 28/07/2014		
Persone	Responsabile Linea di intervento: Responsabile di Asse 4		
Il Piano integrato d'Area "Isole e foreste" è un esempio emblematico dell'autentico significato di Piano Integrato d'Area (PIA). Il tema portante di Isole e foreste è la creazione di legami tra territori			

e la riqualificazione e la promozione del patrimonio ambientale, culturale, storico, turistico e gastronomico.

I territori su cui il PIA interviene sono le Province di Bergamo, Cremona, Lodi e Mantova. Grazie agli interventi previsti, queste aree sono state collegate tra loro e valorizzate da una fitta rete di itinerari ciclabili che si articolano a partire da tre vie d'acqua: l'Adda, il Serio ed il Po che assumono il nuovo ruolo di lunghe GreenWay, facilmente percorribili in bicicletta.

I tre itinerari intrecciano numerosi luoghi di interesse storico e artistico che caratterizzano l'area. In particolare l'itinerario "Il Serio e le fortezze del Colleoni" si estende per oltre 110 km, e collega il borgo di Pizzighettone con Crema, attraversando il Parco del Serio e offrendo l'opportunità di visitare numerosi siti storici come borghi medievali, antichi santuari e, in particolare, la frazione di Malpaga, nota per il suo famoso Castello medievale. Il secondo itinerario proposto "Lungo l'Adda alla ricerca del Lago Invisibile", si articola in tre tappe per circa 100 km di percorso. Parte dal cuore di Milano, e percorrendo il Naviglio Martesana, la collega a Pizzighettone, passando per la città di Lodi. L'ultimo itinerario, "Tra Isole e Foreste lungo il Po" collega Pizzighettone con Borgoforte, percorrendo più di 140 km. Passando per Cremona e attraverso aree rurali lombarde e riserve naturali di rilievo nazionale, arriva nel borgo di Sabbioneta, patrimonio dell'Unesco e caratterizzato dalla presenza di edifici e monumenti storici di epoca medievale perfettamente conservati ed integrati.

Gli obiettivi che il PIA vuole conseguire sono perfettamente coerenti con gli obiettivi dell'Asse di riferimento: la cura e la promozione del patrimonio naturale e culturale a sostegno dello sviluppo socio-economico e del turismo sostenibile. Il Pia "Isole e foreste", tramite itinerari percorribili in bicicletta per più di 350 chilometri, offre dunque la possibilità di promuovere e sostenere il turismo regionale in modo sostenibile. Coinvolge numerosi enti locali, istituti di ricerca, consorzi e associazioni che, tramite *partnership*, collaborano per sviluppare il turismo.

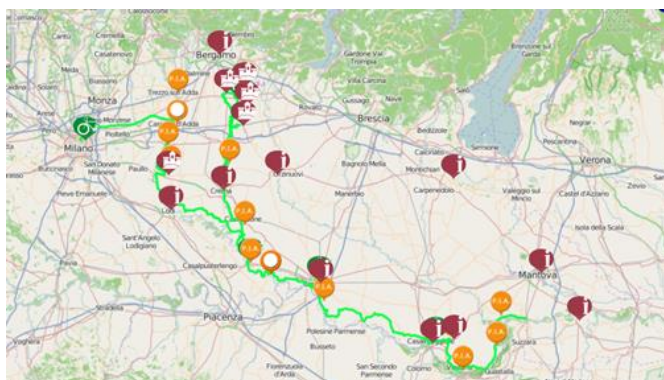
Gli interventi previsti dalle diverse azioni del PIA hanno natura diversa. Da un lato sono stati realizzati interventi di riqualificazione, miglioramento e ristrutturazione delle opere esistenti, è stata inoltre promossa una forte azione di sensibilizzazione e promozione degli interventi stessi.

Per quanto riguarda gli interventi realizzati, hanno riguardato le piste ciclabili e i beni storici e artistici di rilievo. Tutti gli interventi hanno il fine di garantire una maggiore attrattività turistica del territorio. Tra le operazioni maggiormente significative, si ricordano il completamento e la riqualificazione di piste ciclabili già esistenti - tali interventi hanno collegato e integrato i territori dei diversi comuni dandovi continuità. Per quanto riguarda gli interventi su edifici di interesse storico e artistico, tra gli esempi di maggior rilievo ci sono il Teatro Sociale di Villastrada nel Comune di Dosolo, in Provincia di Mantova e gli interventi di ristrutturazione della nota Villa Carlotta, villa seicentesca che accoglie numerose opere d'arte di pregio.

Gli interventi di promozione del progetto si sono sviluppati anche tramite azioni di digitalizzazione dei percorsi, la creazione di un portale web dedicato e di un'App per dispositivi mobili. In particolare, la georeferenziazione dei tre percorsi e di tutti i centri di maggiore interesse turistico, ha permesso di creare percorsi personalizzati.

L'operazione Itinerari, Sentieri e Musei inoltre ha permesso di realizzare progetti di sostegno alle attività didattiche del territorio fluviale per promuovere strutture già presenti quali il Museo dell'Acqua di Casale Cremasco e il Museo Civico della Città di Crema.



Figura 44 - Gli itinerari con i punti di interesse e gli interventi realizzati tramite il PIA



Grazie al PIA è stata promossa e rilanciata la mobilità dolce, così come suggerito dal Sistema Turistico "Po di Lombardia". Alle aree oggetto di interventi, è stata data una rilettura in chiave turistica, per riscoprire ed incentivare percorsi ed itinerari che forniscano un presupposto nello sviluppo turistico e quindi economico.

Il progetto ha permesso di connettere nuovi e antichi punti della maglia fluviale e viaria, sviluppando e riproponendo, per la maggior parte dei casi, antichi e consolidati percorsi, oggi non più legati ad un uso quotidiano.

In base ai risultati raggiunti e agli obiettivi proposti in sede di progettazione, è possibile affermare che gli interventi del PIA sono stati significativi per il territorio. Hanno migliorato la fruibilità delle piste prima esistenti estendendole, hanno promosso il territorio con azioni concrete e coerenti con gli standard di mercato e tecnologici, ma il contributo più importante è la nascita e lo sviluppo di sinergie di obiettivi e di intenti territoriali che conferiscono un valore aggiunto all'itinerario rispondendo così pienamente al fine ultimo del PIA.

	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	
	Asse Priorità	Asse 4 "Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale"	
	Obiettivo Specifico	4.1 Cura e promozione del patrimonio naturale e culturale a sostegno dello sviluppo socio-economico e in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	
	Obiettivo Operativo	4.1.1 Valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale e rafforzamento dell'attrattività del territorio attraverso interventi che qualificano le aree di pregio naturale e culturale e ne favoriscano la messa in rete in funzione della fruizione turistica	
	Linea di intervento	4.1.1.1 Promozione e diffusione di una fruizione sostenibile nel sistema delle aree protette e nelle aree della rete ecologica lombarda attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. Realizzazione e promozione di itinerari turistici per la fruizione sostenibile delle risorse culturali e ambientali	
	Azione		
	Titolo progetto	Fra il Ticino e l'Ex-Po: storie di acqua e castelli in provincia di Pavia	
Codice Progetto		24869441	
CUP		I19C11000140005	
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	1.202.274,71 €		
Quota Nazionale	1.830.708,93 €		
Totale	3.032.983,64 €		
Date	Inizio: 05/12/2012 Conclusione: 25/11/2014		
Persone	Responsabile Linea di intervento: Responsabile di Asse 4		
L'idea del Progetto Integrato d'Area "Fra il Ticino e l'EXPO: storie d'acqua e castelli in provincia di Pavia" nasce dalla constatazione di alcuni fenomeni strutturali, dall'analisi di ricerche e dall'interpretazione di dati, testimonianze ed esperienze di quella che da tutti gli operatori, pubblici e privati, è considerata un'area ad elevata rilevanza ambientale, culturale e turistica.			

Il PIA è composto da 19 operazioni (oltre quella relativa all'azione di sistema) mentre il partenariato è composto da 2 enti ecclesiastici e 12 enti pubblici.

Numerose sono le operazioni rivolte alla riqualificazione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali:

- restauro del Castello di Belgioioso;
- realizzazione di materiale storico-informativo per la "Chiesa dei Templari" del Comune di Valle Salimbene;
- castello Visconteo del Comune di Pavia - Restauro, sistemazione del tetto e copertura ala ovest - Percorsi interni sottotetto, merlature e torre est;
- riqualificazione e restauro chiesetta S. Sofia di Torre di Isola in Comune di Torre d'Isola;
- interventi di restauro e valorizzazione del Castello di Vigevano;
- creazione di un itinerario culturale – letterario (Percorsi Mastronardi) nel Comune di Vigevano;
- costruzione ex novo di un chiostro da realizzarsi nel cortile interno del Complesso Conventuale, intervento attuato dalla Provincia Ligure dell'Ordine Emerito di S. Agostino.

È prevista la realizzazione di eventi legati al tema dell'agricoltura, della biodiversità e dell'alimentazione declinata nel sotto-tema del "Nutrirsi in maniera sana". Verranno realizzati collegamenti con il tracciato della "Via Francigena".

Figura 45 - Brochure del PIA



Inoltre il PIA prevede una serie di altri interventi legati al tema ambientale quali la riqualificazione d'aree di sosta attrezzate per i turisti che affrontano l'itinerario con mezzi di mobilità dolce e la realizzazione dei percorsi nel Parco del Ticino.

A tali interventi, va sommata l'azione trasversale a tutto il territorio dell'implementazione della "Carta di Valorizzazione del Territorio" promossa dal Parco del Ticino finalizzata ad ottenere una vera e propria certificazione nella gestione dell'area di riferimento.

Per quanto riguarda il livello di coinvolgimento del territorio nello sviluppo del circuito/itinerario (coinvolgimento di altri soggetti privati e/o pubblici oltre al partenariato del PIA), anche in relazione alle aree limitrofe, il PIA prevede:

- l'attivazione e la messa a sistema di strutture e servizi a supporto dei visitatori. La *partnership* di progetto, promuovendo il ruolo della CCIAA quale "*Trait d'union*" con il mondo imprenditoriale, provvederà a stabilire accordi e convenzioni con strutture turistico – ricettive per gestire al meglio i nuovi flussi turistici previsti e attivare un programma di sconti che sia unitario su tutto il territorio;
- la prosecuzione in autofinanziamento dell'iniziativa oltre la data di conclusione del PIA, come previsto dal Protocollo di Intesa siglato da tutti i *partner*, in modo da considerare tutte le operazioni individuate con un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, prolungando la loro efficacia nel tempo e fungendo da modello anche per interventi futuri.

Anche per ciò che concerne la *governance* ambientale, la scelta è caduta sul *partner* Parco del Ticino in quanto portatore d'importanti interessi ambientali e soggetto capace di proporre modelli di reale sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile.

Nello specifico la collaborazione si sostanzierà su più fronti:

- attività pedagogiche all'educazione ambientale e visite guidate;
- percorsi didattici alla scoperta dell'elemento acqua;
- coinvolgimento delle Fattorie didattiche;
- implementazione della "Carta di valorizzazione del territorio".

Tali collaborazioni si prefiggono l'obiettivo di portare all'interno del PIA, ed anche oltre i suoi confini territoriali, nuovi modelli per lo sviluppo sostenibile del territorio. Il progetto prevede l'adozione di un sistema di monitoraggio dei risultati.

	Programma	POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia	
	Asse Priorità	Asse 5 "Assistenza tecnica"	
	Obiettivo Specifico	5.1 Rafforzamento della capacità amministrativa connessa all'attuazione del por	
	Obiettivo Operativo	5.1.1 Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni	
	Linea di intervento	Valutazione e studi; informazione e comunicazione	
	Azione		
	Titolo progetto	Servizio relativo all'attività di Studio per l'individuazione di nuove modalità per la definizione dei costi standard per le imprese e per il sistema della ricerca nonché per individuare una modalità di forfettizzazione per le spese generali POR FESR	
Codice Progetto	62439659		
CUP	E42F14000190009		
Altri codici identificativi			
IMPORTO FINANZIARIO			
Fonte	Importo	Note (eventuali)	
Quota FESR	76.893,672 €		
Quota Nazionale	117.086,328 €		
Totale	193.980,00 €		
Date	Inizio: 20/07/2015 Conclusione: 20/11/2015		
Persone	Responsabile d'Asse: Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013		
<p>In linea con le indicazioni europee e nazionali relative all'introduzione di strumenti di semplificazione di gestione degli interventi, in particolare in materia di rendicontazione delle spese, e sulla spinta innovatrice di Regione Lombardia in questa direzione, testimoniata dalla Legge Regionale n.11 del 19 febbraio 2014, Regione Lombardia ha affidato un incarico per l'individuazione di modalità di semplificazione per la rendicontazione delle spese dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione in ambito POR FESR. In particolare, l'incarico si è concretizzato in uno studio per la definizione di tabelle di costi standard per le spese di personale dei progetti di R&S&I, e per l'applicazione dei tassi forfettari per i costi indiretti da applicare alle spese generali sostenute dai beneficiari. Tale studio ha risposto, da un lato, alla necessità di semplificare le procedure in capo ai beneficiari per la</p>			

rendicontazione delle spese e gli adempimenti di gestione e controllo in capo all'Amministrazione regionale, anche alla luce dell'onerosità della rendicontazione a costi reali in uso nei passati periodi di programmazione, dall'altro, ad alcune aree di miglioramento individuate dalla D.G.R. n. 3017 del 16 gennaio 2015 per l'attuazione dei POR 2014-2020 in Lombardia.

Lo studio è stato impostato al fine di ottenere due risultati: il calcolo di un vasto range di costi standard per le spese del personale e l'identificazione dei tassi di forfettizzazione per le spese generali. Il valore aggiunto dello studio non si esaurisce, nella definizione di un metodo, ma risiede soprattutto nella predisposizione di una serie di scenari a disposizione dell'AdG, da applicare in relazione alle specifiche esigenze incontrate nel corso della programmazione.

La definizione delle tabelle di costi standard del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e competitività si è basata sul calcolo dei dati di spesa storica con metodo giusto, equo e verificabile e ha prodotto un costo standard unico pari a € 31,35 e un costo standard differenziato per tipologia di beneficiario, pari a € 30,58 per le imprese e a € 35,47 per gli organismi di ricerca.

I risultati dello studio sono confluiti nella D.G.R. n. 4664 del 23 dicembre 2015, con cui Regione Lombardia, prima in Italia, **ha approvato le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di R&S&I**, che sono già utilizzate nelle iniziative finanziate dal POR FESR 2014-2020, e possono essere utilizzate anche per iniziative analoghe finanziate con fonti nazionali o regionali.

Con tale D.G.R., Regione Lombardia ha colto un'importante opportunità di innovazione dei processi amministrativi e gestionali relativi alle attività finanziate, che porta ad una consistente riduzione degli oneri amministrativi e burocratici legati alle rendicontazioni ed erogazione delle risorse da parte della Regione, insieme ad una riduzione dei tempi di pagamento dei contributi alle imprese, un risparmio di risorse pubbliche e un'accelerazione dei tempi di rendicontazione della spesa alla Commissione Europea.

Allegato II. Foglio di classificazione

Obiettivo	Tema prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo comunitario
RCE	04 Assistenza alla RST, in particolare nelle PMI (incluso l'accesso ai servizi di RST nei centri di ricerca)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC41	2.174.772,03
RCE	04 Assistenza alla RST, in particolare nelle PMI (incluso l'accesso ai servizi di RST nei centri di ricerca)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC42	2.012.125,10
RCE	04 Assistenza alla RST, in particolare nelle PMI (incluso l'accesso ai servizi di RST nei centri di ricerca)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC43	1.521.677,48
RCE	04 Assistenza alla RST, in particolare nelle PMI (incluso l'accesso ai servizi di RST nei centri di ricerca)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC44	263.505,38
RCE	04 Assistenza alla RST, in particolare nelle PMI (incluso l'accesso ai servizi di RST nei centri di ricerca)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC46	1.877.568,43
RCE	04 Assistenza alla RST, in particolare nelle PMI (incluso l'accesso ai servizi di RST nei centri di ricerca)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC47	5.242.390,77
RCE	04 Assistenza alla RST, in particolare nelle PMI (incluso l'accesso ai servizi di RST nei centri di ricerca)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC48	1.669.740,24
RCE	04 Assistenza alla RST, in particolare nelle PMI (incluso l'accesso ai servizi di RST nei centri di ricerca)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC49	725.595,32
RCE	04 Assistenza alla RST, in particolare nelle PMI (incluso l'accesso ai servizi di RST nei centri di ricerca)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC4A	1.503.542,95
RCE	04 Assistenza alla RST, in particolare nelle PMI (incluso l'accesso ai servizi di RST nei centri di ricerca)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC4B	716.420,05

Obiettivo	Tema prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo comunitario
RCE	04 Assistenza alla RST, in particolare nelle PMI (incluso l'accesso ai servizi di RST nei centri di ricerca)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC4C	22.421.857,59
RCE	04 Assistenza alla RST, in particolare nelle PMI (incluso l'accesso ai servizi di RST nei centri di ricerca)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC4D	2.455.164,06
RCE	05 Servizi di sostegno avanzato per imprese e gruppi di imprese	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC41	47.574,21
RCE	05 Servizi di sostegno avanzato per imprese e gruppi di imprese	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC42	28.958,73
RCE	05 Servizi di sostegno avanzato per imprese e gruppi di imprese	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC43	35.960,60
RCE	05 Servizi di sostegno avanzato per imprese e gruppi di imprese	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC44	4.360,06
RCE	05 Servizi di sostegno avanzato per imprese e gruppi di imprese	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC46	30.812,75
RCE	05 Servizi di sostegno avanzato per imprese e gruppi di imprese	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC47	127.051,19
RCE	05 Servizi di sostegno avanzato per imprese e gruppi di imprese	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC48	84.228,45
RCE	05 Servizi di sostegno avanzato per imprese e gruppi di imprese	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC49	14.962,94
RCE	05 Servizi di sostegno avanzato per imprese e gruppi di imprese	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC4A	15.755,68

Obiettivo	Tema prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo comunitario
RCE	05 Servizi di sostegno avanzato per imprese e gruppi di imprese	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC4B	44.512,26
RCE	05 Servizi di sostegno avanzato per imprese e gruppi di imprese	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC4C	365.760,88
RCE	05 Servizi di sostegno avanzato per imprese e gruppi di imprese	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC4D	70.850,99
RCE	05 Servizi di sostegno avanzato per imprese e gruppi di imprese	02 Aiuti (prestiti, sovvenzioni d'interessi, garanzie)	01 Urbano	15 Intermediazione finanziaria	ITC4C	3.836.286,44
RCE	06 Assistenza alle PMI nella promozione di prodotti e processi di produzione ecologici (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC41	118.251,65
RCE	06 Assistenza alle PMI nella promozione di prodotti e processi di produzione ecologici (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC42	82.236,72
RCE	06 Assistenza alle PMI nella promozione di prodotti e processi di produzione ecologici (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC43	50.576,71
RCE	06 Assistenza alle PMI nella promozione di prodotti e processi di produzione ecologici (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC44	9.760,59
RCE	06 Assistenza alle PMI nella promozione di prodotti e processi di produzione ecologici (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC46	160.301,12
RCE	06 Assistenza alle PMI nella promozione di prodotti e processi di produzione ecologici (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC47	387.120,07
RCE	06 Assistenza alle PMI nella promozione di prodotti e processi di produzione ecologici (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC48	182.443,43

Obiettivo	Tema prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo comunitario
RCE	06 Assistenza alle PMI nella promozione di prodotti e processi di produzione ecologici (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC49	33.777,59
RCE	06 Assistenza alle PMI nella promozione di prodotti e processi di produzione ecologici (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC4A	62.679,93
RCE	06 Assistenza alle PMI nella promozione di prodotti e processi di produzione ecologici (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC4B	49.864,45
RCE	06 Assistenza alle PMI nella promozione di prodotti e processi di produzione ecologici (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC4C	448.925,27
RCE	06 Assistenza alle PMI nella promozione di prodotti e processi di produzione ecologici (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC4D	73.555,27
RCE	07 Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC41	47.210,34
RCE	07 Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC42	95.278,45
RCE	07 Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC43	273.161,12
RCE	07 Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC44	116.194,90
RCE	07 Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC46	194.233,83
RCE	07 Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC47	1.019.587,05

Obiettivo	Tema prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo comunitario
RCE	07 Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC48	7.683,49
RCE	07 Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC49	24.253,53
RCE	07 Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC4A	19.328,16
RCE	07 Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC4B	41.568,10
RCE	07 Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC4C	737.496,50
RCE	07 Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC4D	132.245,34
RCE	07 Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	10 Poste e telecomunicazioni	ITC41	40.162,68
RCE	07 Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	10 Poste e telecomunicazioni	ITC42	165.130,88
RCE	07 Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	10 Poste e telecomunicazioni	ITC43	75.508,33
RCE	07 Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	10 Poste e telecomunicazioni	ITC46	16.643,94
RCE	07 Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	10 Poste e telecomunicazioni	ITC47	96.609,92

Obiettivo	Tema prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo comunitario
RCE	07 Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	10 Poste e telecomunicazioni	ITC4A	150.029,44
RCE	07 Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione (...)	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	10 Poste e telecomunicazioni	ITC4C	420.766,62
RCE	07 Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione (...)	02 Aiuti (prestiti, sovvenzioni d'interessi, garanzie)	01 Urbano	15 Intermediazione finanziaria	ITC4C	40.776.726,22
RCE	09 Altre misure per stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC41	253.562,86
RCE	09 Altre misure per stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC42	254.127,53
RCE	09 Altre misure per stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC43	313.923,99
RCE	09 Altre misure per stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC44	17.665,49
RCE	09 Altre misure per stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC46	467.673,31
RCE	09 Altre misure per stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC47	1.335.295,62
RCE	09 Altre misure per stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC48	341.952,43
RCE	09 Altre misure per stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC49	141.032,29

Obiettivo	Tema prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo comunitario
RCE	09 Altre misure per stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC4A	234.661,45
RCE	09 Altre misure per stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC4B	180.186,13
RCE	09 Altre misure per stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC4C	1.780.108,79
RCE	09 Altre misure per stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	06 Industrie manifatturiere non specificate	ITC4D	163.210,79
RCE	09 Altre misure per stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI	02 Aiuti (prestiti, sovvenzioni d'interessi, garanzie)	01 Urbano	15 Intermediazione finanziaria	ITC4C	8.799.963,64
RCE	10 Infrastrutture telefoniche (incluse le reti a banda larga)	01 Aiuti non rimborsabili	04 Zone a bassa e bassissima densità demografica	10 Poste e telecomunicazioni	ITC4C	18.119.819,78
RCE	11 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (...)	01 Aiuti non rimborsabili	00 Non applicabile	22 Altri servizi non specificati	ITC4C	953.707,04
RCE	16 Ferrovie	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC41	5.272.437,28
RCE	16 Ferrovie	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC42	1.491.768,27
RCE	16 Ferrovie	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC43	664.910,35
RCE	16 Ferrovie	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC44	177.422,72
RCE	16 Ferrovie	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC46	839.211,77
RCE	16 Ferrovie	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC48	132.839,42
RCE	16 Ferrovie	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC49	448.554,29
RCE	16 Ferrovie	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC4A	416.260,33
RCE	16 Ferrovie	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC4B	178.582,04

Obiettivo	Tema prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo comunitario
RCE	16 Ferrovie	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC4C	5.880.284,11
RCE	16 Ferrovie	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC4D	3.547.994,49
RCE	23 Strade regionali/locali	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC41	642.980,25
RCE	23 Strade regionali/locali	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC42	676.803,60
RCE	23 Strade regionali/locali	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC43	326.558,75
RCE	23 Strade regionali/locali	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC47	371.914,52
RCE	23 Strade regionali/locali	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC49	2.629.157,29
RCE	23 Strade regionali/locali	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC4A	2.600.085,36
RCE	23 Strade regionali/locali	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC4B	1.009.755,28
RCE	23 Strade regionali/locali	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC4C	593.455,58
RCE	23 Strade regionali/locali	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC4D	275.970,51
RCE	26 Trasporti multimodali	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC41	982.458,75
RCE	26 Trasporti multimodali	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC42	1.023.184,16
RCE	26 Trasporti multimodali	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC47	65.201,20
RCE	26 Trasporti multimodali	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC4A	3.744.620,16
RCE	26 Trasporti multimodali	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC4B	983.073,17
RCE	26 Trasporti multimodali	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC4C	785.749,67
RCE	43 Efficienza dell'energia, cogenerazione, gestione dell'energia	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	21 Attività connesse all'ambiente	ITC41	110.537,55
RCE	43 Efficienza dell'energia, cogenerazione, gestione dell'energia	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	21 Attività connesse all'ambiente	ITC42	1.341.322,16
RCE	43 Efficienza dell'energia, cogenerazione, gestione dell'energia	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	21 Attività connesse all'ambiente	ITC43	82.839,61

Obiettivo	Tema prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo comunitario
RCE	43 Efficienza dell'energia, cogenerazione, gestione dell'energia	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	21 Attività connesse all'ambiente	ITC44	1.966.590,31
RCE	43 Efficienza dell'energia, cogenerazione, gestione dell'energia	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	21 Attività connesse all'ambiente	ITC46	4.569.679,47
RCE	43 Efficienza dell'energia, cogenerazione, gestione dell'energia	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	21 Attività connesse all'ambiente	ITC47	4.012.653,17
RCE	43 Efficienza dell'energia, cogenerazione, gestione dell'energia	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	21 Attività connesse all'ambiente	ITC48	377.703,32
RCE	43 Efficienza dell'energia, cogenerazione, gestione dell'energia	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	21 Attività connesse all'ambiente	ITC49	467.872,68
RCE	43 Efficienza dell'energia, cogenerazione, gestione dell'energia	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	21 Attività connesse all'ambiente	ITC4A	615.203,22
RCE	43 Efficienza dell'energia, cogenerazione, gestione dell'energia	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	21 Attività connesse all'ambiente	ITC4B	1.904.800,81
RCE	43 Efficienza dell'energia, cogenerazione, gestione dell'energia	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	21 Attività connesse all'ambiente	ITC4C	3.000.752,25
RCE	43 Efficienza dell'energia, cogenerazione, gestione dell'energia	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	21 Attività connesse all'ambiente	ITC4D	258.954,49
RCE	52 Promozione di trasporti urbani non inquinanti	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC43	93.813,69
RCE	52 Promozione di trasporti urbani non inquinanti	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC4A	47.000,78
RCE	52 Promozione di trasporti urbani non inquinanti	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC4C	813.562,13

Obiettivo	Tema prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo comunitario
RCE	52 Promozione di trasporti urbani non inquinanti	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	11 Trasporti	ITC4D	144.634,42
RCE	56 Tutela e sviluppo del patrimonio naturale	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	21 Attività connesse all'ambiente	ITC42	1.116.107,26
RCE	56 Tutela e sviluppo del patrimonio naturale	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	21 Attività connesse all'ambiente	ITC46	35.784,29
RCE	56 Tutela e sviluppo del patrimonio naturale	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	21 Attività connesse all'ambiente	ITC47	1.196.012,90
RCE	56 Tutela e sviluppo del patrimonio naturale	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	21 Attività connesse all'ambiente	ITC49	95.364,48
RCE	56 Tutela e sviluppo del patrimonio naturale	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	21 Attività connesse all'ambiente	ITC4A	898.279,01
RCE	56 Tutela e sviluppo del patrimonio naturale	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	21 Attività connesse all'ambiente	ITC4B	1.908.803,34
RCE	56 Tutela e sviluppo del patrimonio naturale	01 Aiuti non rimborsabili	01 Urbano	21 Attività connesse all'ambiente	ITC4C	1.075.734,71
RCE	56 Tutela e sviluppo del patrimonio naturale	01 Aiuti non rimborsabili	02 Montagne	21 Attività connesse all'ambiente	ITC42	629.146,75
RCE	56 Tutela e sviluppo del patrimonio naturale	01 Aiuti non rimborsabili	02 Montagne	21 Attività connesse all'ambiente	ITC47	1.193.680,04
RCE	56 Tutela e sviluppo del patrimonio naturale	01 Aiuti non rimborsabili	04 Zone a bassa e bassissima densità demografica	21 Attività connesse all'ambiente	ITC46	1.011.163,51

Obiettivo	Tema prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo comunitario
RCE	56 Tutela e sviluppo del patrimonio naturale	01 Aiuti non rimborsabili	04 Zone a bassa e bassissima densità demografica	21 Attività connesse all'ambiente	ITC4B	774.060,88
RCE	58 Tutela e conservazione del patrimonio culturale	01 Aiuti non rimborsabili	05 Aree rurali	21 Attività connesse all'ambiente	ITC41	1.663.374,71
RCE	58 Tutela e conservazione del patrimonio culturale	01 Aiuti non rimborsabili	05 Aree rurali	21 Attività connesse all'ambiente	ITC43	355.821,81
RCE	58 Tutela e conservazione del patrimonio culturale	01 Aiuti non rimborsabili	05 Aree rurali	21 Attività connesse all'ambiente	ITC46	87.696,77
RCE	58 Tutela e conservazione del patrimonio culturale	01 Aiuti non rimborsabili	05 Aree rurali	21 Attività connesse all'ambiente	ITC48	1.320.026,78
RCE	58 Tutela e conservazione del patrimonio culturale	01 Aiuti non rimborsabili	05 Aree rurali	21 Attività connesse all'ambiente	ITC49	1.253.584,68
RCE	58 Tutela e conservazione del patrimonio culturale	01 Aiuti non rimborsabili	05 Aree rurali	21 Attività connesse all'ambiente	ITC4A	870.921,75
RCE	58 Tutela e conservazione del patrimonio culturale	01 Aiuti non rimborsabili	05 Aree rurali	21 Attività connesse all'ambiente	ITC4C	9.545.396,76
RCE	58 Tutela e conservazione del patrimonio culturale	01 Aiuti non rimborsabili	05 Aree rurali	21 Attività connesse all'ambiente	ITC4D	56.649,26
RCE	86 Valutazioni e studi; informazioni e comunicazione	01 Aiuti non rimborsabili	00 Non applicabile	00 Non pertinente	ITC4C	1.858.719,80
RCE	85 Preparazione, attuazione, monitoraggio e ispezione	01 Aiuti non rimborsabili	00 Non applicabile	00 Non pertinente	ITC4C	6.544.366,92
					TOTALE	215.817.487,15

Allegato III. Tabella di sintesi dei grandi progetti completati

TITOLO PO													
NUMERO CCI PO													
PRIORITÀ	NUMERO CCI PROGETTO	PROGETTO TITOLO	DATA DELLA DECISIONE DELLA COMMISSIONE	DATA DI COMPLETAMENTO	COSTI DI INVESTIMENTO FINALI COMPLESSIVI	ASSISTENZA DELL'UNIONE	FINANZIAMENTO PUBBLICO NAZIONALE	FINANZIAMENTO PRIVATO NAZIONALE	ALTRE FONTI	PRESTITI BEI/FEI	PRINCIPALI INDICATORI DI REALIZZAZIONE	PRINCIPALI INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI CHIAVE (SE DEL CASO)
1	CCI 2010 IT 162 PR 001	Diffusione di servizi a Banda Larga nelle aree in digital divide ed in fallimento di mercato della Regione Lombardia	16/03/2011	26/07/2016	81.429.000	16.137.974	24.576.526	40.714.500	0	0	Km di fibra ottica attivata = 5.204	Popolazione coperta da Banda Larga = 99,7% Numero di comuni raggiunti dalla rete finanziata = 779	Popolazione aggiuntiva raggiunta da Banda Larga (core indicator 12) = 800.965

Allegato IV. Relazione a giustificazione di eventuali divergenze significative (Oltre il 25%) dei dati relativi agli indicatori rispetto agli obiettivi fissati nel Programma Operativo

Tabella 30 – Divergenze significative degli indicatori di programma

DENOMINAZIONE INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISTO	VALORE REALIZZATO (2015)	SCOSTAMENTO (%)	MOTIVAZIONE SCOSTAMENTO
Indicatori globali del POR Competitività					
Posti di lavoro creati (<u>core indicator 1</u>) (N)	Numero posti di lavoro	50	797	> (+25%)	<ul style="list-style-type: none"> La stima del target è stata effettuata in un'ottica estremamente prudente tenendo conto delle incertezze collegate al mondo delle imprese ed economico in generale esistenti al momento della quantificazione dei nuovi target (revisione del set degli indicatori del 2012). L'attivazione di nuovi bandi a valere sull'Asse 1, a seguito della scelta strategica di dedicare maggiori risorse all'ambito della Ricerca e Innovazione investendo sull'Asse 1 le economie degli Assi 2 e 3, ha consentito di finanziare più progetti e, quindi, di ottenere un risultato superiore alle aspettative.
- Posti di lavoro creati per uomini (core indicator 2) (N)	Numero posti di lavoro	40	505	> (+25%)	
- Posti di lavoro creati per donne (core indicator 3) (N)	Numero posti di lavoro	10	292	> (+25%)	
Riduzioni delle emissioni di gas effetto serra (CO ₂ equivalenti, kt) (core indicator 30)	kt CO ₂	104,4	215,5	> (+25%)	Nella definizione degli indicatori di Asse 2 e 3 (da cui deriva il valore target complessivo dell'indicatore di Programma), la stima dei target è stata effettuata adottando un approccio prudente, tenendo conto delle incertezze relative all'effettiva realizzazione degli interventi che successivamente sono state superate consentendo di raggiungere risultati superiori alle aspettative. Al superamento del target ha contribuito inoltre il finanziamento di nuovi progetti sul bando Teleriscaldamento dell'Asse 2.

Tabella 31 - Divergenze significative degli indicatori di Asse 1

ASSE 1 - INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA – Motivazioni generali delle divergenze

Nell'ambito della definizione degli indicatori di Asse 1, la stima dei target, così come rivisti nella riprogrammazione del 2012, è stata effettuata in un'ottica prudentiale tenendo conto delle incertezze collegate al mondo delle imprese ed economico in generale. Inoltre, l'attivazione di nuovi bandi a valere sull'Asse 1, a seguito della scelta strategica di dedicare maggiori risorse all'ambito della Ricerca e Innovazione investendo sull'Asse 1 le economie degli Assi 2 e 3, ha consentito di finanziare più progetti e, quindi, di ottenere un risultato superiore alle aspettative.

DENOMINAZIONE INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISTO	VALORE REALIZZATO (2015)	SCOSTAMENTO (%)	MOTIVAZIONE SCOSTAMENTO
ASSE 1 - INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA - Dettaglio					
Investimenti complessivi attivati in totale (Meuro)	Meuro	450,0	774,5	> (+25%)	<ul style="list-style-type: none"> Il risultato superiore alle aspettative è dovuto in parte all'effetto leva ottenuto grazie ai progetti finanziati attraverso i SIF in forma di garanzie. Per i nuovi bandi a fondo perduto è stata adottata una intensità di aiuto minore rispetto ai bandi precedenti e ciò ha consentito di attivare più risorse a parità di contributo pubblico.
Investimenti complessivi attivati per ICT (Meuro)	Meuro	120,0	125,4	+4,5%	
Numero di posti di lavoro creati nella Ricerca (core indicator 6)	Numero posti di lavoro	30	397	> (+25%)	Si rimanda alle motivazioni generali sopra illustrate per le divergenze di Asse 1.
OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 PROMUOVERE, SOSTENERE LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ACCESSO AL CREDITO PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE LOMBARDE, ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA LOMBARDO DELLA CONOSCENZA					
N. di brevetti derivanti dalla ricerca direttamente finanziata	Numero brevetti	30	83	> (+25%)	Si rimanda alle motivazioni generali sopra illustrate per le divergenze di Asse 1.

DENOMINAZIONE INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISTO	VALORE REALIZZATO (2015)	SCOSTAMENTO O (%)	MOTIVAZIONE SCOSTAMENTO
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO INNOVATIVO E TECNOLOGICO A SUPPORTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE LOMBARDE					
Numero di progetti R&S (core indicator 4)	Numero progetti	150	181	+20,7%	
Numero di progetti di cooperazione tra imprese e istituti di ricerca (core indicator 5)	Numero progetti	80	116	> (+25%)	Si rimanda alle motivazioni generali sopra illustrate per le divergenze di Asse 1.
N. di soggetti finanziati, di cui:	Numero imprese/centri di ricerca beneficiari	100	538	> (+25%)	Si rimanda alle motivazioni generali sopra illustrate per le divergenze di Asse 1.
	<i>micro imprese</i>		115		
	<i>piccole imprese</i>		196		
	<i>medie imprese</i>		117		
	<i>grandi imprese</i>		62		
	<i>organismi di ricerca</i>		48		
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.2 SOSTEGNO ALLA CRESCITA COLLABORATIVA ED INNOVATIVA DELLE IMPRESE					
Numero di progetti R&S (core indicator 4)	Numero progetti	200	345	> (+25%)	Si rimanda alle motivazioni generali sopra illustrate per le divergenze di Asse 1.
Numero di soggetti finanziati, di cui:	Numero imprese/centri di ricerca beneficiari	750	948	> (+25%)	Si rimanda alle motivazioni generali sopra illustrate per le divergenze di Asse 1.
	<i>micro imprese</i>		138		

DENOMINAZIONE INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISTO	VALORE REALIZZATO (2015)	SCOSTAMENTO (%)	MOTIVAZIONE SCOSTAMENTO
<i>piccole imprese</i>			414		
<i>medie imprese</i>			366		
<i>grandi imprese</i>			30		
Numero di soggetti finanziati con gli strumenti di ingegneria finanziaria, di cui:	Numero imprese/centri di ricerca beneficiari	130	696	> (+25%)	Si rimanda alle motivazioni generali sopra illustrate per le divergenze di Asse 1.
<i>micro imprese</i>			155		
<i>piccole imprese</i>			291		
<i>medie imprese</i>			202		
<i>grandi imprese</i>			48		
OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI GOVERNANCE PER MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO DELLA CONOSCENZA. INTENSIFICARE, SEMPLIFICARE E INNOVARE LE RELAZIONI TRA GLI ATTORI DEL SISTEMA					
Popolazione coperta da Banda Larga	% persone	99,8%	99,7%	-0,1%	
Popolazione aggiuntiva raggiunta da Banda Larga (core indicator 12)	N. persone	700.000	800.965	+14,4%	
Numero di comuni raggiunti dalla rete finanziata	N. comuni	737	779	+5,7%	
OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.2 SOSTEGNO ALLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE IN AREE AFFETTE DA DIGITAL DIVIDE					
Km di fibra ottica attivata	km	3.700,0	5.204,0	> (+25%)	Il reinvestimento delle economie del Grande Progetto Banda Larga nella realizzazione di nuove strutture, come previsto dal bando, ha consentito di aumentare in modo significativo i risultati ottenuti in termini di fibra ottica attivata.

Tabella 32 - Divergenze significative degli indicatori di Asse 2

ASSE 2 – ENERGIA – Motivazioni generali delle divergenze

Nella definizione degli indicatori di Asse 2, la stima dei target è stata effettuata adottando un approccio prudentiale (revisione del set degli indicatori del 2012), tenendo conto delle incertezze relative all'effettiva realizzazione degli interventi, alcuni dei quali sono stati finanziati solo nelle fasi finali del ciclo di programmazione, a seguito degli scorrimenti delle graduatorie.

DENOMINAZIONE INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISTO	VALORE REALIZZATO (2015)	SCOSTAMENTO O (%)	MOTIVAZIONE SCOSTAMENTO
ASSE 2 – ENERGIA - Dettaglio					
Riduzione delle emissioni di gas serra (<i>core indicator</i> 30), CO ₂ equivalenti, kt	CO ₂ equivalenti, kt 0	54,4	80,5	> (+25%)	In aggiunta alle motivazioni generali, si segnala che i nuovi progetti inizialmente non previsti sul Bando Teleriscaldamento hanno inciso significativamente sull'indicatore.
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 INCREMENTO DELL'AUTONOMIA E DELLA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA					
TEP annui risparmiati	TEP	5.000,0	24.850,6	> (+25%)	In aggiunta alle motivazioni generali, si segnala che i nuovi progetti inizialmente non previsti sul Bando Teleriscaldamento hanno inciso significativamente sull'indicatore.
Metri cubi potenziali riscaldati mediante interventi realizzati	metri cubi potenziali	1.250.000,0	13.543.294,9	> (+25%)	In aggiunta alle motivazioni generali, si segnala che i nuovi progetti inizialmente non previsti sul Bando Teleriscaldamento hanno inciso significativamente sull'indicatore.
OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.1. INCREMENTO DELLA PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTI RINNOVABILI E SVILUPPO DELLA COGENERAZIONE					
Lunghezza di rete di teleriscaldamento realizzata	Km	20,0	112,9	> (+25%)	In aggiunta alle motivazioni generali, si segnala che i nuovi progetti inizialmente non previsti sul Bando Teleriscaldamento hanno inciso significativamente sull'indicatore.

DENOMINAZIONE INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISTO	VALORE REALIZZATO (2015)	SCOSTAMENTO (%)	MOTIVAZIONE SCOSTAMENTO
Numero di impianti di generazione di calore con tecnologia a "pompe di calore" realizzati	Numero impianti	40	135	> (+25%)	Si rimanda alle motivazioni generali sopra illustrate per le divergenze di Asse 2.
OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.2. RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI					
Numero punti luce installati/sostituiti	Numero punti luce	10.000	18.481	> (+25%)	Si rimanda alle motivazioni generali sopra illustrate per le divergenze di Asse 2.

Tabella 33 - Divergenze significative degli indicatori di Asse 3

ASSE 3 – MOBILITÀ SOSTENIBILE – Motivazioni generali delle divergenze

Nella definizione degli indicatori di Asse 3, la stima dei target è stata effettuata in un'ottica prudentiale che ha considerato i lunghi tempi di realizzazione delle opere e le difficoltà attuative che si sono verificate nel periodo in cui è stata svolta la revisione dei target. Tuttavia, le difficoltà sono state in larga parte superate, consentendo così di ottenere risultati superiori alle aspettative.

DENOMINAZIONE INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISTO	VALORE REALIZZATO (2015)	SCOSTAMENTO O (%)	MOTIVAZIONE SCOSTAMENTO
ASSE 3 – MOBILITÀ SOSTENIBILE - Dettaglio					
Popolazione servita dalle azioni per il trasporto implementate	Numero persone	500.000	1.196.182	> (+25%)	Si rimanda alle motivazioni generali sopra illustrate per le divergenze di Asse 3.
Occupazione in fase di cantiere	Numero di giornate uomo	183.000	196.733	+7,5%	
Riduzione delle emissioni di gas serra, CO2 equivalenti; kt (core indicator 30)	kt CO2	50,0	135,0	> (+25%)	Si rimanda alle motivazioni generali sopra illustrate per le divergenze di Asse 3.
OBIETTIVO SPECIFICO 3.1 SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DI PERSONE E MERCI					
Numero di viaggiatori saliti/scesi nel giorno feriale medio nelle stazioni ferroviarie interne all'area di intervento	Numero viaggiatori al giorno	435.000	219.193	> (-25%)	La quantificazione del target è stata fatta tenendo conto di interventi previsti su altre stazioni, fra cui stazioni interne all'area di Milano. Interventi poi non realizzati, pertanto il valore conseguito a chiusura, che tiene conto degli interventi effettivamente realizzati, è inferiore a quanto atteso. Tuttavia, nelle stazioni oggetto di intervento, è possibile rilevare un incremento di viaggiatori di oltre 31 mila unità nel periodo 2012-2015 (+15% nel periodo), valori significativamente superiori agli incrementi previsti per l'indicatore, sia in valore assoluto (+15.000) che in termini relativi (+3,5%).

DENOMINAZIONE INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISTO	VALORE REALIZZATO (2015)	SCOSTAMENTO (%)	MOTIVAZIONE SCOSTAMENTO
Incremento della capacità/offerta degli interscambi modali oggetto di finanziamento (Tonn/anno)	Tonn/anno	6.500.000,0	6.574.700,0	+1,2%	
Diminuzione dell'intensità del traffico nei centri abitati oggetto di interventi nell'ora di punta (Traffico nell'ora di punta- Veicoli/h)	Numero veicoli/h	10,0%	22,8%	> (+25%)	Si rimanda alle motivazioni generali sopra illustrate per le divergenze di Asse 3.
Incremento nelle ore di punta della velocità media del traffico nelle aree oggetto di intervento (Velocità media nell'ora di punta- Km/h)	Velocità Km/h	5,0%	37,2%	> (+25%)	Si rimanda alle motivazioni generali sopra illustrate per le divergenze di Asse 3.
OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1 INCREMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLE PERSONE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE MODALE E LA DIFFUSIONE DI FORME DI TRASPORTO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE					
Numero di infrastrutture create/riqualificate, di cui:	Numero di infrastrutture	26	120	> (+25%)	In fase di quantificazione dell'indicatore si era stimato che ad ogni progetto finanziato corrispondesse la creazione/riqualificazione di una sola infrastruttura (la principale, senza tener conto delle altre di supporto). Le progettualità presentate dai beneficiari prevedevano in molti casi la realizzazione di un insieme di interventi distinti e complementari, che insistevano su determinate aree (ad esempio Stazioni ferroviarie). Per dare evidenza della complessità ed integrazione delle opere realizzate, si è deciso di valorizzare l'indicatore indicando tutte le singole tipologie di interventi realizzati, con la conseguenza di un aumento significativo dei valori registrati.
- fermate o stazioni ferroviarie del servizio regionale;			59		
- parcheggi di interscambio;			18		

DENOMINAZIONE INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISTO	VALORE REALIZZATO (2015)	SCOSTAMENTO (%)	MOTIVAZIONE SCOSTAMENTO
- opere di collegamento/innesto/ raccordo dalla viabilità esistente alle aree di interscambio;			16		
- numero di sistemi/servizi finanziati per il miglioramento del TPL.			27		
Numero di progetti (Trasporti) (core indicator13)	Numero progetti	21	54	> (+25%)	Si rimanda alle motivazioni generali sopra illustrate per le divergenze di Asse 3.
OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE RETI INFRASTRUTTURALI SECONDARIE PER UN TRASPORTO MERCI EFFICIENTE, FLESSIBILE, SICURO E AMBIENTALMENTE SOSTENIBILE					
N. di progetti (Trasporti) (core indicator 13)	Numero progetti	15	29	> (+25%)	Si rimanda alle motivazioni generali sopra illustrate per le divergenze di Asse 3.
Km di nuove strade (core indicator 14)	km	6,0	22,0	> (+25%)	Lo scostamento è dovuto in parte anche alle differenze fra il valore prudenziale indicato nei progetti preliminari e l'effettiva realizzazione dei progetti esecutivi.
Km di strade ristrutturate (core indicator 16)	km	4,0	17,6	> (+25%)	Lo scostamento è dovuto in parte anche alle differenze fra il valore prudenziale indicato nei progetti preliminari e l'effettiva realizzazione dei progetti esecutivi.
Numero di intersezioni realizzate-rivalificate	Numero intersezioni	15	39	> (+25%)	Lo scostamento è dovuto in parte anche alle differenze fra il valore prudenziale indicato nei progetti preliminari e l'effettiva realizzazione dei progetti esecutivi nei quali si è deciso di aumentare gli effetti di fluidificazione del traffico e recepire le evoluzioni normative riguardo al ricorso a rotatorie.

Tabella 34 - Divergenze significative degli indicatori di Asse 4

DENOMINAZIONE INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISTO	VALORE REALIZZATO (2015)	SCOSTAMENTO (%)	MOTIVAZIONE SCOSTAMENTO
ASSE 4 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE					
Investimenti complessivi attivati (Meuro)	Meuro	110,0	122,6	+11,5%	
Incremento presenze turistiche nei comuni ammissibili ad intervento	Incremento visitatori nei comuni previsti dalle LGA	10,0%	10,7%	+6,6%	
OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 PROMOZIONE E CURA DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO SOCIOECONOMICO E IN QUANTO POTENZIALE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO SOSTENIBILE					
Incremento di visitatori nelle strutture e nelle aree oggetto di riqualificazione	Incremento visitatori	30,0%	70,9%	> (+25%)	Il target era stato fissato prevedendo un incremento di fruitori di circa 1,2 milioni di unità, mentre i fruitori rilevati sono aumentati in un numero doppio rispetto al previsto, risultato su cui ha influito sicuramente lo svolgimento di EXPO 2015 in Lombardia, oltre che la realizzazione di più interventi rispetto al preventivato.
Comuni interessati dagli interventi su tot. Comuni rientranti nelle aree ammissibili	Numero comuni sede di intervento/Numero comuni che sarebbero potuti rientrare nell'intervento dei PIA	10,0%	14,9%	> (+25%)	Il valore target era stato definito in base a una stima previsionale sulla base delle aspettative di riscontro da parte del territorio, in quanto nei dispositivi di attuazione o di selezione non erano posti vincoli o condizioni che consentissero di definire un valore target predeterminato. La partecipazione ai PIA è stata, in termini di diffusione sul territorio, superiore alle aspettative.
Numero operazioni realizzate	Numero di operazioni concluse	255	279	+9,4%	

DENOMINAZIONE INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISTO	VALORE REALIZZATO (2015)	SCOSTAMENTO O (%)	MOTIVAZIONE SCOSTAMENTO
OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.1 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE E RAFFORZAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO ATTRAVERSO INTERVENTI CHE QUALIFICHINO LE AREE DI PREGIO NATURALE E CULTURALE E NE FAVORISCANO LA MESSA IN RETE IN FUNZIONE DELLA FRUIBILITÀ TURISTICA					
Numero di PIA sviluppati	Numero PIA	16	16	-	
Numero di soggetti coinvolti nella realizzazione di progetti, di cui:	Numero di soggetti coinvolti	175	168	-4,0%	
- enti locali anche in forma associativa di cui al D.Lgs. 267/2000 e succ. mod. R52			123		
-organismi di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3, comma 26, del D.Lgs. 163/2006			11		
-soggetti privati senza scopo di lucro			6		
-enti ecclesiastici			26		
-Fondazioni			2		
Numero di beni culturali riqualificati, di cui:	Numero di beni	90	131	> (+25%)	Il valore target era stato definito in base a una stima previsionale effettuata in modo prudentiale, ossia che circa un'operazione su tre potesse comportare la riqualificazione di beni culturali. Il valore finale ha fatto registrare un numero elevato di beni riqualificati, anche in considerazione del fatto che alcune operazioni sono intervenute su un elevato numero di beni.
- beni culturali immobili (edifici religiosi)		28	40		
- beni culturali immobili (edifici storici)		56	67		

DENOMINAZIONE INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISTO	VALORE REALIZZATO (2015)	SCOSTAMENTO (%)	MOTIVAZIONE SCOSTAMENTO
<i>- beni culturali mobili (organi, affreschi arazzi, cori lignei)</i>		6	24		
Metri quadri di area di interesse naturale/paesaggistico recuperate	Metri quadrati	850.000,0	700.182,2	-17,6%	
Kilometri di piste ciclabili realizzate	km	180,0	245,0	> (+25%)	Il target era stato stabilito secondo una stima rispetto al numero e tipo di operazioni che si prevedeva finanziare. Il risultato finale derivante dalle operazioni effettivamente concluse, è stato superiore alle aspettative.

Tabella 35 - Divergenze significative degli indicatori di Asse 5

DENOMINAZIONE INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISTO	VALORE REALIZZATO (2015)	SCOSTAMENTO (%)	MOTIVAZIONE SCOSTAMENTO
ASSE 5 - ASSISTENZA TECNICA					
OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA CONNESSA ALL'ATTUAZIONE DEL POR					
Attuazione di un Sistema informativo unitario regionale	Attuato/Non Attuato	Attuazione (A)	A	-	
Velocizzazione della spesa rispetto alla regola del n+2	Numero di giorni prima della scadenza prevista da regolamento	45 giorni prima della scadenza regolamentare	NA	-	
OBIETTIVO OPERATIVO 5.1.1 PREPARAZIONE, ATTUAZIONE, SORVEGLIANZA E ISPEZIONI					
Realizzazione di un Sistema informativo unitario regionale	Realizzato/Non Realizzato	Realizzazione (R)	R	-	
OBIETTIVO OPERATIVO 5.1.2 VALUTAZIONE E STUDI; INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE					
n. di rapporti di valutazione e studi tematici/territoriali sviluppati	Numero rapporti/studi	7	8	+14,3%	
n. di convegni/incontri informativi realizzati con il partenariato	Numero convegni/incontri	7	37	> (+25%)	Per la definizione del target si era tenuto conto del numero minimo di un incontro l'anno; il valore finale tiene invece conto di numerosi momenti di confronto e di informazione tenutisi nel corso del periodo di Programmazione.

Allegato V. Elenco progetti funzionanti

Si riporta di seguito l'elenco dei 1.677 interventi trasmessi al sistema Nazionale di Monitoraggio ed oggetto della dichiarazione finale di spesa, che corrispondono ai 1.673 progetti che hanno avuto almeno una componente a fondo perduto, e ai quattro SIF.

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	1	SIF	12497887	Conferimento FRIM FESR - Sottomisura 1 e 2	Fondo FRIM FESR -Sottomisura 1 e 2	56.561.311,07
1	1	SIF	12511084	Conferimento JEREMIE FESR	Fondo JEREMIE FESR	22.201.431,52
1	1	SIF	12606977	Conferimento MIL	Fondo MIL	9.678.568,48
1	1	SIF	29470657	Conferimento FRIM FESR - Sottomisura 3	Fondo FRIM FESR - Sottomisura 3	46.314.306,55
1	3	Voucher Made in Lombardy	16626272	colines spa - contributo business plan - mil	COLINES SPA	3.900,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	16627047	Manifattura Cartaria Ugo Palazzetti - contributo business plan - MIL	MANIFATTURA CARTARIA UGO PALAZZETTI SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	16627576	comerio ercole spa - contributo business plan - mil	COMERIO ERCOLE SPA	3.375,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	16627887	hascon engineering spa - contributo business plan - mil	HASCON ENGINEERING spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	16628164	THEONILDE SAS DI DONATI PIERANGELO & C. - contributo business plan - mil	THEONILDE SAS DI DONATI PIERANGELO & C.	3.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	16628379	BLU MARTIN S.R.L. - contributo business plan - mil	BLU MARTIN SRL IN LIQUIDAZIONE E IN FALLIMENTO	3.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	16628598	FLUIDMESH NETWORKS S.R.L. - contributo business plan - mil	FLUIDMESH NETWORKS SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	16691604	DELL'ORTO SPA - contributo business plan - mil	DELL'ORTO SPA	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	16952134	LUIGI ZAINI S.P.A. - cotributo business plan - mil	LUIGI ZAINI spa	4.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	3	Voucher Made in Lombardy	16965963	BRAWO S.P.A. - contributo business plan - mil	BRAWO (BRASS WORKING) spa IN MODO ABBREVIATO ANCHE SOLO BRAWO spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	16966175	FONDITAL SPA - contributo business plan - mil	FONDITAL SPA	3.750,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	16966387	EUROENGEL S.R.L. - contributo business plan - mil	EUROENGEL SRL	2.850,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	17253240	RI.FRA-MOBILI S.R.L. - mil - contributo business plan	RIFRA MILANO SRL	3.750,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	17560380	OFMECO S.P.A. - contributo business plan - MIL	OFMECO OFFICINE MECCANICHE COSTRUZIONE COMPONENTI spa E IN FORMA ABBREVIATA OFMECO spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	17560457	SEATEK S.P.A. - contributo business plan - mil	ADVANCED MARINE PROPULSION TECHNOLOGY - SEATEK spa O IN FORMA ABBREVIATA SEATEK spa	3.750,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	19846442	NUNCAS ITALIA S.P.A. - contributo business plan - mil	NUNCAS ITALIA spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	21797916	L'ISOLANTE K-FLEX S.R.L. - contributo business plan - mil	L'ISOLANTE K-FLEX SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	21798040	IRIDE COLOR S.R.L. - contributo business plan - mil	IRIDE COLOR SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	21799312	AESYS S.P.A. - contributo business plan - mil	AESYS spa	3.937,50
1	3	Voucher Made in Lombardy	22086842	ABRAX S.R.L. - contributo business plan - mil	ABRAX SRL	3.900,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	22245083	EPM Spa - contributo business plan - mil	E.P.M. spa	3.750,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	22246789	"BREVETTI VAN BERKEL S.P.A." - contributo business plan - mil	BREVETTI VAN BERKEL spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	23049474	KAHLE AUTOMATION S.R.L. - contributo business plan - mil	KAHLE AUTOMATION SRL	4.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	3	Voucher Made in Lombardy	23049539	B.M.P - contributo business plan - mil	B.M.P. BERTELLI MATERIE PLASTICHE spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	23148566	MATEC GROUP S.R.L. - contributo business plan - mil	MATEC GROUP SRL	3.750,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	23148639	ELMEC SRL - contributo business plan - mil	ELMEC SRL	3.900,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	23221264	TTL TECNO TEMPRANOVA LOMBARDA SRL - contributo business plan - mil	TTL TECNO TEMPRANOVA LOMBARDA SRL	3.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	23332802	MAIMERI S.P.A. - contributo business plan - mil	MAIMERI spa	2.250,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	23417769	COEMAR S.P.A. - contributo business plan - mil	COEMAR spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	23425178	SCOLARI INGRANAGGI E RIDUTTORI S.R.L. - contributo business plan - mil	SCOLARI spa A SOCIO UNICO	3.750,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	23638650	I.V.A.R. S.P.A. - contributo business plan - mil	I.V.A.R. spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	23638670	GARIONI NAVAL S.P.A. - contributo business plan - mil	GARIONI NAVAL spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	23638730	ANTARES VISION S.R.L. - contributo business plan - mil	ANTARES VISION SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	23638747	PUNTO COMO S.R.L. - contributo business plan - mil	PUNTO COMO SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24045794	EUROMEC S.R.L. - contributo business plan - mil	EUROMEC SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24051586	EXECUTIVE S.R.L. - contributo business plan - mil	EXECUTIVE SRL	3.375,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24090341	ZA.MA. S.R.L. - contributo business plan - mil	ZA.MA. SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24090536	EUROTEL S.P.A. - contributo business plan - mil	EUROTEL spa	4.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	3	Voucher Made in Lombardy	24125857	MARTINENGGHI S.R.L. - contributo business plan - mil	MARTINENGGHI SRL	3.600,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24178632	V.C.M. SRL - contributo business plan - mil	V.C.M. SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24190811	A.L.P.A. - AZIENDA LAVORAZIONE PRODOTTI AUSILIARI S.P.A. - contributo business plan - mil	A.L.P.A. - AZIENDA LAVORAZIONE PRODOTTI AUSILIARI spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24220420	IDROPAN DELL ORTO DEPURATORI SRL - contributo business plan - mil	IDROPAN DELL ORTO DEPURATORI SRL	3.750,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24223198	IHI CHARGING SYSTEMS INTERNATIONAL S.p.A. - contributo business plan - mil	IHI CHARGING SYSTEMS INTERNATIONAL spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24253604	METAL TECHNOLOGY SRL - contributo business plan - mil	METAL TECHNOLOGY SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24253645	I.T.A.S. SPA - contributo business plan - mil	I.T.A.S. SPA	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24346871	GIANAZZA ANGELO SPA - contributo business plan - mil	GIANAZZA ANGELO SPA	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24346913	FAE PROJECT SRL - contributo business plan - mil	FAE PROJECT SRL	2.250,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24347079	DIMONTONATE FLOCCATI S.P.A. - contributo business plan - mil	DIMONTONATE FLOCCATI spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24457097	EELECTRON SPA - contributo business plan - mil	EELECTRON SPA	2.847,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24470393	OMB SALERI SPA - contributo business plan	OMB SALERI SPA	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24470491	F.N.C. - FABBRICA NAZIONALE CILINDRI S.P.A. - contributo business plan	F.N.C. - FABBRICA NAZIONALE CILINDRI spa	3.750,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24470557	PATA S.P.A. - contributo business plan - mil	PATA spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24507519	BROS PRINT S.A.S. DI LENZI MATTIA & C. - contributo business plan - mil	BROS PRINT S.A.S. DI LENZI MATTIA & C.	1.875,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	3	Voucher Made in Lombardy	24552428	HELLATRON S.P.A. - contributo business plan - mil	HELLATRON spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24637450	C.M.F. S.R.L. - contributo business plan - mil	C.M.F. SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24637522	MAGIS FARMACEUTICI S.P.A. - contributo business plan - mil	MAGIS FARMACEUTICI spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24798329	MOLTENI WRING S.R.L. - contributo business plan - mil	MOLTENI WRING SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24913403	LARIO PLAST SRL - contributo business plan - mil	LARIO PLAST SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24913580	"MIRAGE S.P.A." - contributo business plan - mil	MIRAGE spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	24947236	RAPID PLASTICS S.P.A. - contributo business plan - mil	RAPID PLASTICS spa	3.900,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	25128081	OXON ITALIA - S.P.A. - contributo business plan - mil	OXON ITALIA - spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	25128409	S.I.P.C.A.M. S.P.A. - contributo business plan - mil	S.I.P.C.A.M. SOCIETA' ITALIANA PRODOTTI CHIMICI E PER L'AGRICOLTURA MILANO - spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	25161861	COSTECH INTERNATIONAL S.P.A. - Contributo business plan - mil	COSTECH INTERNATIONAL SPA	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	25228218	TOSVAR S.R.L. - contributo business plan - mil	TOSVAR SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	25276981	TRAFILERIE ALLUMINIO ALEXIA S.P.A. - contributo business plan - mil	TRAFILERIE ALLUMINIO ALEXIA spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	25379058	SALUMIFICIO PEDRAZZOLI S.P.A. - contributo business plan - mil	SALUMIFICIO PEDRAZZOLI S.P.A	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	25379118	ALMA DESIGN S.R.L. - contributo business plan - mil	ALMA DESIGN SRL	1.312,50
1	3	Voucher Made in Lombardy	25408333	INDUSTRIE PASOTTI S.P.A. - contributo business plan - mil	INDUSTRIE PASOTTI spa	4.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	3	Voucher Made in Lombardy	25408413	NUCLEAR LASER MEDICINE S.R.L. - contributo business plan - mil	NUCLEAR LASER MEDICINE SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	25479753	BALDASSARE AGNELLI S.P.A. - contributo business plan - mil	BALDASSARE AGNELLI spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	25479963	BERETTA ALFREDO S.R.L. - contributo business plan - mil	BERETTA ALFREDO SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	25480511	M.P.G. MANIFATTURA PLASTICA S.P.A. - contributo business plan - mil	M.P.G. MANIFATTURA PLASTICA spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	25528695	New Pipe s.r.l. - contributo business plan - mil	NEW PIPE SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	25551064	VALMECC S.R.L. - contributo business plan - mil	VALMECC srl	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	25551360	FERREMI RODOLFO S.P.A. - contributo business plan - mil	FERREMI RODOLFO spa	3.975,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	25742847	IMBALL S.R.L. - contributo business plan - mil	IMBALL SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	25827520	UNIMEC S.R.L.	UNIMEC SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	25827707	MULTIPRESS S.R.L. - Contributo Business Plan - Mil	MULTIPRESS SRL	3.750,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	25928388	CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO SOC. COOP. - contributo business plan - mil	CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	25984941	ERHARDT PIU' LEIMER - S.R.L. - contributo business plan - mil	ERHARDT PIU' LEIMER - SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	25985104	INDUSTRIE SALERI ITALO S.P.A. - contributo business plan - mil	INDUSTRIE SALERI ITALO spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	25988234	GRITTI GROUP S.P.A. - contributo business plan - mil	GRITTI GROUP spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	26384997	T.T.N. SPA - contributo business plan - mil	T.T.N. SPA	4.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	3	Voucher Made in Lombardy	26385771	CANALAIR S.R.L. - contributo business plan - mil	CANALAIR SRL IN LIQUIDAZIONE E IN FALLIMENTO	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	26387510	MERLETTI S.R.L. - contributo business plan - mil	MERLETTI SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	26441641	FOUNDRY ECOCER S.R.L. - contributo business plan - mil	FOUNDRY ECOCER SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	26516431	VELA PREFABBRICATI SRL - contributo business plan - mil	VELA PREFABBRICATI SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	26576467	BIOKOSMES S.R.L. - contributo business plan - mil	BIOKOSMES SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	26576769	REMA CONTROL S.R.L. - contributo business plan - mil	REMA CONTROL SRL	3.750,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	26734022	BONDIOLI & PAVESI S.P.A. - contributo business plan - mil	BONDIOLI & PAVESI spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	27581341	PIBIPLAST S.P.A. - contributo business plan - mil	PIBIPLAST spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	27581476	MECCANICA SCOTTI SRL - contributo business plan - mil	MECCANICA SCOTTI SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	27581690	SINTOSTAMP S.P.A. - contributo business plan - mil	SINTOSTAMP spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	27582416	POLITEC SRL - contributo business plan - mil	POLITEC SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	27582600	ID&A S.R.L. - contributo business plan - mil	ID&A SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	27582709	COTONELLA S.P.A. - contributo business plan - mil	COTONELLA spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	27582872	OPTEC S.P.A. - contributo business plan - mil	OPTEC SPA	3.866,25
1	3	Voucher Made in Lombardy	27583107	IZO - S.P.A. - contributo business plan - mil	IZO SRL	4.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	3	Voucher Made in Lombardy	27583361	DANI STRUMENTAZIONE ANALITICA SPA O DANI INSTRUMENTS SPA - contributo business plan - mil	DANI STRUMENTAZIONE ANALITICA SPA O DANI INSTRUMENTS spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	28542327	SANVITO & SOMASCHINI S.P.A. - contributo business plan - mil	SANVITO & SOMASCHINI spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	28543574	BETA FARMA S.P.A. - contributo business plan - mil	BETA FARMA spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	28637523	MECCANICA BENAZZATO S.R.L. - contributo business plan - mil	MECCANICA BENAZZATO SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	28681622	PANGUANETA S.P.A. - contributo business plan - mil	PANGUANETA spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	28736170	HEROFLON SPA - contributo business plan - mil	HEROFLON spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	28749811	LITOVER S.R.L. - contributo business plan - mil	LITOVER SRL IN LIQUIDAZIONE	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	28824046	G. VALOTA - S.P.A. - contributo business plan - mil	G. VALOTA - spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	28862247	SI.SE SISTEMI SEGNALETICI S.R.L. - contributo business plan - mil	SI.SE SISTEMI SEGNALETICI spa	3.900,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	29243140	SERVICES FOR ELECTRONIC MANUFACTURING S.R.L. - contributo business plan - mil	SERVICES FOR ELECTRONIC MANUFACTURING SRL O IN FORMA ABBREVIATA SEM SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	29244628	FORGIAFER S.R.L. - contributo business plan - mil	FORGIAFER SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	29244773	AXEL S.R.L. - contributo business plan - mil	AXEL SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	29271719	T RACE S.P.A. - contributo business plan - mil	T RACE spa	2.250,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	29271839	TERENZI- S.R.L. - contributo business plan - mil	TERENZI- SRL	3.750,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	3	Voucher Made in Lombardy	29281354	DLM S.R.L. - contributo business plan - mil	DLM SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	29281894	OLUCE S.R.L. - contributo business plan - mil	oluce SRL	3.750,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	29282731	GILDANTECH ENGINEERING SRL - contributo business plan - mil	GILDANTECH ENGINEERING SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	29282788	TECNOMAGNETE SPA - contributo business plan - mil	TECNOMAGNETE SPA	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	29609533	TMC ITALIA S.P.A. - contributo business plan - mil	TMC ITALIA spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	29609682	PANIFICIO CREMONA ITALIA SRL - contributo business plan - mil	PANIFICIO CREMONA ITALIA SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	29610179	ALBISETTI S.P.A. - contributo business plan - mil	ALBISETTI spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	29628197	METALCAM S.P.A. - contributo business plan - mil	METALCAM spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	29656587	MODAPACK S.R.L. - contributo business plan - mil	MODAPACK SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	29721821	SARZI LAMIERE S.P.A. - contributo business plan - mil	SARZI LAMIERE spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	29901376	FAPROSID S.R.L. - contributo business plan - mil	FAPROSID SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	29959647	EVER ELETTRONICA S.R.L. - contributo business plan - mil	EVER ELETTRONICA SRL	3.750,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	29959782	ICAP LEATHER CHEM S.P.A. - contributo business plan - mil	ICAP LEATHER CHEM spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	30064674	GRAPHICSCALVE S.P.A. - contributo business plan - mil	GRAPHICSCALVE spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	30210657	MAGLIFICIO RIPA S.P.A. - contributo business plan - mil	MAGLIFICIO RIPA spa	4.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	3	Voucher Made in Lombardy	30500044	T.W.S. S.R.L. - contributo business plan - mil	T.W.S. SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	30541254	MORESCHI S.R.L. - contributo business plan - mil	MORESCHI SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	30725034	CEL - S.R.L. - contributo business plan - mil	CEL - SRL	3.060,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	30725709	KENOSISTEC S.R.L. - contributo business plan - mil	KENOSISTEC SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	30725741	NUPIGECO S.P.A. - contributo business plan - mil	NUPIGECO spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	30788288	SOLCHIM S.P.A. - contributo business plan - mil	SOLCHIM spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	30830780	PRANDELLI S.P.A. - contributo business plan - mil	PRANDELLI spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	31046747	CASTELLO ITALIA S.R.L. - contributo business plan - mil	CASTELLO ITALIA SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	31267081	P.E.L.-PINTOSSI EMILIO S.P.A. - contributo business plan - mil	P.E.L.-PINTOSSI EMILIO spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	31377173	DOMINO S.P.A. - contributo business plan - mil	DOMINO spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	31415450	I.F.P. S.P.A. - contributo business plan - mil	I.F.P. spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	31822616	VALFORGE S.R.L. - contributo business plan - mil	VALFORGE SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	31822840	RIVER S.R.L. - contributo business plan - mil	RIVER SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	31858451	OFFICINE MECCANICHE ING. A. FERABOLI S.P.A.- contributo business plan - mil	OFFICINE MECCANICHE ING. A. FERABOLI spa O PIU' SEMPLICEMENTE FERABOLI spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	31977253	MONDIAL TEMPRA S.R.L. - contributo business plan - mil	MONDIAL TEMPRA SRL	4.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	3	Voucher Made in Lombardy	32614942	PONZINI - S.P.A. - contributo business plan - mil	PONZINI spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	32615670	STAMPERIA DI MAGNAGO S.R.L. - contributo business plan - mil	STAMPERIA DI MAGNAGO SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	33335964	TENUTE S.R.L. - contributo business plan - mil	TENUTE SRL	3.750,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	33391040	MECLOSTAMPI S.R.L. - contributo business plan - mil	MECLOSTAMPI SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	33483199	SINTEA PLUSTEK S.R.L. - contributo business plan - mil	SINTEA PLUSTEK srl	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	33483904	ENOLGAS BONOMI S.P.A. - contributo business plan - mil	ENOLGAS BONOMI spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	33797345	OFFICINE MECCANICHE GONZAGA S.P.A. - contributo business plan - mil	OFFICINE MECCANICHE GONZAGA SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	33850344	OYSTER COSMETICS S.P.A. - contributo business plan - mil	OYSTER COSMETICS spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	33851412	V.M.C. S.P.A. - contributo business plan - mil	V.M.C. spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	33980854	ANTAAR & S. S.P.A. - contributo business plan - mil	ANTAAR & S. spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	33980995	I.R.A. ISTITUTO RICERCHE APPLICATE S.R.L. - contributo business plan - mil	I.R.A. ISTITUTO RICERCHE APPLICATE SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	34089481	COLLAGRAF S.R.L. - contributo business plan - mil	COLLAGRAF SRL	3.975,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	34341800	FILTES INTERNATIONAL SRL - contributo business plan - mil	FILTES INTERNATIONAL SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	34411468	CO.FE.MO. INDUSTRIE SRL - contributo business plan - mil	CO.FE.MO. INDUSTRIE SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	34411625	STAMPERIA DI LIPOMO SPA - contributo business plan - mil	STAMPERIA DI LIPOMO spa	4.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	3	Voucher Made in Lombardy	34539207	PROSETEX TESSITURA JACQUARD SPA - contributo business plan - mil	PROSETEX TESSITURA JACQUARD spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	34539389	ARTIGIANA COSTRUZIONI SRL - contributo business plan - mil	GEOPROTECTION SRL	3.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	34539904	M R & D SPA - contributo business plan - mil	M R & D spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	35334530	SERIBUSTO SRL - contributo business plan - mil	SERIBUSTO SRL	3.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	35471623	FANTINI SRL - contributo business plan - mil	FANTINI SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	35748455	SOCIETA' LEGANTI NATURALI SRL - contributo business plan - mil	SOCIETA' LEGANTI NATURALI SRL	2.250,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	35850936	NOYFAR SRL - contributo business plan - mil	NOYFAR SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	35928829	SADEPAN CHIMICA SRL - contributo business plan - mil	SADEPAN CHIMICA SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	35929100	COMPOSAD SRL - contributo business plan - mil	COMPOSAD SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	35944555	BONOMINI SRL - contributo business plan - mil	BONOMINI SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	35980820	GRUPPO MAURO SAVIOLA SRL - contributo business plan - mil	GRUPPO MAURO SAVIOLA SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	36061696	BIELLONI CONVERTING SPA - contributo business plan - mil	BIELLONI CONVERTING spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	36063164	LOMOPRESS SRL - contributo business plan - mil	LOMOPRESS SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	36108180	F.LLI TEMPONI TRATTAMENTI TERMICI SRL - contributo business plan - mil	F.LLI TEMPONI TRATTAMENTI TERMICI SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	36108379	BARATE' SANTINO SRL - contributo business plan - mil	BARATE' SANTINO SRL DI BARATE' ALBERTO A SOCIO UNICO	4.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	3	Voucher Made in Lombardy	36191954	VARDA SRL - contributo business plan - mil	VARDA SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	36386543	FIS SRL - contributo business plan - mil	FIS SRL	3.975,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	36386783	FBL PRESSOFUSIONI SRL - contributo business plan - mil	FBL PRESSOFUSIONI SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	36743533	LEVONI SPA - contributo business plan - mil	LEVONI spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	36921626	ART PLAST SRL - contributo business plan - mil	ART PLAST SRL	3.750,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	36922079	VEHICLE ENGINEERING AND DESIGN SRL - contributo business plan - mil	VEHICLE ENGINEERING AND DESIGN SRL	2.625,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	36922341	INVERNIZZI SPA - contributo business plan - mil	INVERNIZZI spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	37148834	MIR VALVE SPA - contributo business plan - mil	MIR VALVE spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	37149113	TECNOFER SRL - contributo business plan - mil	TECNOFER SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	37243484	STERLING SRL - contributo business plan - mil	STERLING SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	37243545	GALVANICHE RIPAMONTI SPA - contributo business plan - mil	GALVANICHE RIPAMONTI SPA	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	37243757	POLINI MOTORI SPA - contributo business plan - mil	POLINI MOTORI spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	37342474	CHROMAVIS SPA - contributo business plan - mil	CHROMAVIS spa	3.750,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	37412847	ME SRL - contributo business plan - mil	ME SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	37511421	PERSICO SPA - contributo business plan - mil	PERSICO spa	4.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	3	Voucher Made in Lombardy	37511523	JOLLY-MEC CAMINETTI SPA - contributo business plan - mil	JOLLY-MEC CAMINETTI spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	38079968	FONDERIE MORA GAVARDO SPA - contributo business plan - mil	FONDERIE MORA GAVARDO spa	3.750,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	38165206	GRUPPO CARTOTECNICO ABAR LITOFARMA SPA - contributo business plan - mil	GRUPPO CARTOTECNICO ABAR LITOFARMA spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	38300773	NUOVO KOLOR SRL - contributo business plan - mil	NUOVO KOLOR SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	38300982	G.M. INTERNATIONAL SRL - contributo business plan - mil	G.M. INTERNATIONAL SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	38354820	RO.MA SPA - contributo business plan - mil	RO.MA spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	38494267	BORUSAN MANNESMANN VOBARNO TUBI SPA - contributo business plan - mil	BORUSAN MANNESMANN VOBARNO TUBI spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	38494782	CHECCHINATO FRANCESCO SNC - contributo business plan - mil	CHECCHINATO FRANCESCO S.N.C. DI CHECCHINATO MARCO & C.	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	38497707	F.LLI MARCHESI SRL - contributo business plan - mil	F.LLI MARCHESI SRL	2.205,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	38623502	AGRIPOOL SRL - contributo business plan - mil	AGRIPOOL SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	38757780	AMBROSI S.P.A. INDUSTRIA CASEARIA - contributo business plan - mil	AMBROSI spa INDUSTRIA CASEARIA IN BREVE AMBROSI spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	38758027	RI.ECO SRL - contributo business plan - mil	RI.ECO SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	38758305	C.D. EUROPE SRL - contributo business plan - mil	C.D. EUROPE SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	38758412	UNIDELTA SPA - contributo business plan - mil	UNIDELTA S.P.A	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	40149662	NASTRIFICIO DE BERNARDI SRL - contributo business plan - mil	NASTRIFICIO DE BERNARDI SRL	4.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	3	Voucher Made in Lombardy	40432964	ROTASTYLE SRL - contributo business plan - mil	ROTASTYLE SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	40490192	BERTUETTI SPA - contributo business plan - mil	BERTUETTI spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	40490861	CASTELLINI OFFICINE MECCANICHE SPA - contributo business plan - mil	CASTELLINI OFFICINE MECCANICHE spa	3.750,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	41571951	GDS SRL - contributo business plan - mil	GDS SRL	3.675,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	41572278	CARLO SALVI SPA - contributo business plan - mil	CARLO SALVI spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	43175096	NUCERIA ADESIVI SRL - contributo business plan - mil	NUCERIA ADESIVI - SRL	3.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	44983036	LA LEONESSA SPA - contributo business plan - mil	LA LEONESSA spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	45360192	ITALPRESSE INDUSTRIE SPA - contributo business plan - mil	ITALPRESSE INDUSTRIE SPA	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	45360495	DERMASER SRL - contributo business plan - mil	DERMASER SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	45360778	GOBBI FRATTINI PAOLO GIUSEPPE - contributo business plan - mil	GOBBI FRATTINI PAOLO GIUSEPPE	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	45368146	BIOMEC SRL - contributo business plan - mil	BIOMEC SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	45368514	BREMER VALVES SRL - contributo business plan - mil	BREMER VALVES SRL	3.975,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	45392924	M.C.S. MORANDI SRL - contributo business plan - mil	M.C.S. MORANDI SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	45393795	INDUSTRIE SALERI ITALO SPA - contributo business plan - mil	INDUSTRIE SALERI ITALO spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	45397146	FERRARI SRL - contributo business plan - mil	FERRARI SRL	4.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	3	Voucher Made in Lombardy	45400154	ADLER ORTHO SRL - contributo business plan - mil	ADLER ORTHO SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	45405002	C.I.M.A. COMPAGNIA ITALIANA MOLLE ACCIAIO SPA - contributo business plan - mil	C.I.M.A. COMPAGNIA ITALIANA MOLLE ACCIAIO spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	45507234	INDAL SRL - contributo business plan - mil	INDAL SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	45517783	BTT SRL - contributo business plan - mil	BTT SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	45519356	BIOTECH SRL - contributo business plan - mil	BIOTECH SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	45522191	MAGIS FARMACEUTICI SPA - contributo business plan - mil	MAGIS FARMACEUTICI spa	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	45523082	R.I.B. SRL - contributo business plan - mil	R.I.B. SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	45524054	TRANSFER GOZIO FEDERICO SRL - contributo business plan - mil	TRANSFER GOZIO FEDERICO SRL	4.000,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	45546357	ZINCHITALIA SPA- contributo business plan - mil	ZINCHITALIA spa	3.750,00
1	3	Voucher Made in Lombardy	45568802	TECNOTUBI SPA - contributo business plan - mil	TECNOTUBI spa	3.750,00
1	8	Piattaforma Open Innovation	46682971	PIATTAFORMA OPEN INNOVATION	Regione Lombardia	1.399.996,13
1	8	Piattaforma Open Innovation	46683815	Sviluppo di un ambiente Open Innovation	Regione Lombardia	1.006.111,72
1	25	R&S ATP	13097439	DYscarf	MAKO - SHARK SRL	899.098,94
1	25	R&S ATP	13269241	SEPSIS - Sistema miniaturizzato per la diagnostica molecolare E Proteomica della Sepsi basato sull'Integrazione della risonanza plasmonica di Superficie	DIA.PRO DIAGNOSTIC BIOPROBES SRL	1.300.893,78

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	25	R&S ATP	13396272	Industrializzazione e validazione preclinica di una piattaforma tecnologica per applicazioni cliniche di medicina rigenerativa	SKE SRL IN BREVE PURE SKE	1.163.099,22
1	25	R&S ATP	13473293	ECO-HQ GREEN DESIGN	C S & L CONSORZIO SOCIALE	432.727,98
1	25	R&S ATP	13483624	GREENCOSMETIC. Green Chemistry applicata all'innovazione di prodotto e di processo di materiali polimerici o compositi per l'industria cosmetica.	RES PHARMA INDUSTRIALE SRL	1.458.449,71
1	25	R&S ATP	13511061	GreenMade	F.T.R. FORNITURE TESSILI RIUNITE spa	914.470,24
1	25	R&S ATP	13515988	SAFE PIPE	BECA ENGINEERING SRL	1.061.153,19
1	25	R&S ATP	13532707	ECOIMPATTO Eco-progettazione di manufatti e processi da plastiche di scarto post-consumo	I.C.M.A. SAN GIORGIO INDUSTRIA COSTRUZIONI MACCHINE E AFFINI spa	1.398.457,07
1	25	R&S ATP	13558117	Nuovi manufatti insonorizzanti a base di scarti di gomma da pneumatico miscelati con polimeri termoplastici, aventi caratteristiche tecniche pari o superiori a quelli tradizionali, e relativo processo di ottenimento ecc.	PROGE PLAST ENGINEERING SRL	379.840,30
1	25	R&S ATP	13583039	MOTO+	S.I.S.A. SOCIETA' ITALIANA SPALMATURE ED AFFINI spa	872.217,74
1	25	R&S ATP	13587782	Amicrotex	TIBA TRICOT SRL	996.783,40
1	25	R&S ATP	13617428	LIGHT+ENERGY+INFORMATION: NUOVI TERRITORI PROGETTUALI PER IL NETWORK PUBBLICO NELL'INTERNO URBANO	DANESE SRL	656.503,62
1	25	R&S ATP	13648971	PULP	PEGASUS MICRODESIGN SRL	1.326.914,56
1	25	R&S ATP	13650049	Quantizzazione rapida della qualità microbiologica nella filiera di produzione dei formaggi a lunga stagionatura	POZZALI LODIGRANA SRL	1.106.203,20
1	25	R&S ATP	13686871	PAARMENIDE - Idrogeli di PoliAmmidoAmmine nanostrutturate:	AUSTEP-AUSTEAM ENVIRONMENTAL PROTECTION SPA	908.731,79

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				innovazione nella Rimozione di METalli, metalloidi e microInquinanti organici Dalle acque		
1	25	R&S ATP	13690679	Materiali innovativi per lo sviluppo di ingranaggi di grandi dimensioni (XL-GEAR)	GALBIATI GROUP SRL	1.090.381,88
1	25	R&S ATP	13699455	SOCRATE - SISTEMA OSSERVAZIONE CONTINUA RISCHI AMBIENTALI E TERRITORIALI	ELLEGI SRL	698.827,61
1	25	R&S ATP	13719735	Mais resistente a Diabrotica e Fusarium nella pianura lombarda (MDF)	PARCO TECNOLOGICO PADANO SRL - SOCIO UNICO	1.182.138,48
1	25	R&S ATP	13724172	Nuovi compound a base PTFE con l'ausilio di nanopromoter polimerici/inorganici per un'ampia gamma di applicazioni. Ottimizzazione delle performance meccaniche, chimiche, termiche e dielettriche dei prodotti finiti	POLIS SRL	1.134.925,36
1	25	R&S ATP	13726167	TITANO - Ricerca di nuovi materiali catalizzatori e loro integrazione in dispositivi per processi di elettrofotocatalisi eterogenea per la rimozione di inquinanti refrattari e patogeni resistenti dalle acque	OZONO ELETTRONICA INTERNAZIONALE SRL	900.772,40
1	25	R&S ATP	13726471	Realizzazione di dispositivi a supporto della gestione degli effluenti di allevamento e della loro valorizzazione energetica finalizzati allo sviluppo sostenibile delle imprese agricole in conformita alle normative ambientali vigenti (Acr. MBMT)	PTM SRL	584.968,68
1	25	R&S ATP	13732537	INDES Industrial electro spinning	PIELLEITALIA SRL	889.220,83
1	25	R&S ATP	13737486	M3 - Mobile Medical Monitoring	MEDIAITALY SRL	1.152.634,09
1	25	R&S ATP	13746256	PARK-ID	Società Cooperativa Tecnè	1.152.296,11
1	25	R&S ATP	13752754	H2O-Leak	S.D.I. - AUTOMAZIONE INDUSTRIALE - spa O PIU' BREVEMENTE	941.641,45

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	25	R&S ATP	13757033	AlimentART - Alimenti per allevamento: ricerca e tecnologia	FA.MA.VIT. SPA	952.850,27
1	25	R&S ATP	13757080	Studio e messa a punto di un lega di zinco innovativa	ALMAR spa	995.114,51
1	25	R&S ATP	13758084	MITO - Materiali Innovativi per oTtiche Olografiche	CGS S.P.A COMPAGNIA GENERALE PER LO SPAZIO	770.042,40
1	25	R&S ATP	13769726	Un servizio web per la gestione integrata del rischio finanziario energetico nelle PMI	NPO SISTEMI spa	996.027,59
1	25	R&S ATP	13788437	Progetto SURE	EXIMIA SRL	1.326.230,80
1	25	R&S ATP	13791498	Total EcoPapers	CHEMIBA SRL	1.355.859,25
1	25	R&S ATP	13791505	Sistema Integrato per la Produzione di Materiali Innovativi per la Realizzazione di Pietra Ricomposta ad alte Prestazioni	BIOPIETRA srl	671.752,36
1	25	R&S ATP	13797593	STAR 3D	LAFFON spa	271.304,90
1	25	R&S ATP	13797729	DISpositivi innovativi a protezione dalle POLveri ambientali - DISPO	CON.TEC ENGINEERING SRL	679.266,87
1	25	R&S ATP	13799758	SCALE-UP TERAPIA TK Studio e realizzazione di un nuovo sistema integrato per la produzione di TK - trattamento innovativo per alcuni tipi di leucemie - al fine di implementare l'accessibilità e l'applicazione su larga scala	molmed spa	1.371.964,63
1	25	R&S ATP	13801658	CEMINN Cementazione Innovativa	COLMEGNA SRL	1.074.128,19
1	25	R&S ATP	13807965	Sistema di controllo e gestione nella filiera vitivinicola	U.M. ELETTRONICA S.N.C. DI CAVALLERI LUIGI E C.	506.167,58
1	25	R&S ATP	13808723	ITSociety: una piattaforma basata sul concept di ITSME per il social computing	CEFRIEL - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	873.518,81
1	25	R&S ATP	13809904	Funzionalizzazioni via sol-gel per tessuti altamente innovativi	FOR.TEX - SRL	765.576,14
1	25	R&S ATP	13810040	PLANT CELL	BICT SRL	1.225.461,94

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	25	R&S ATP	13810096	NAI-acne	NEW ANTI-INFECTIVES CONSORTIUM	1.126.919,67
1	25	R&S ATP	13811297	Protesi ortopedica transfemorale completa realizzata con materiali avanzati	ROADRUNNERFOOT ENGINEERING SRL	422.584,90
1	25	R&S ATP	13819092	SAFE-FOOD	PINTI-INOX spa	712.703,31
1	25	R&S ATP	13825819	SLIMGOAT - realizzazione di un processo industriale integrato per lo sviluppo di nuovi farmaci per il trattamento delle malattie metaboliche.	CONSORZIO INTERDISCIPLINARE DI STUDI BIOMOLECOLARI ED	1.457.895,17
1	25	R&S ATP	13827741	Biotecnologie riproduttive innovative per la diffusione della genetica della Bufala Mediterranea Italiana (innovaB)	AVANTEA SRL	1.227.076,65
1	25	R&S ATP	13829538	FFG - Feed For Good	ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY spa IN BREVE ALMAVIVA spa	1.090.323,91
1	25	R&S ATP	13831241	MONITORAGGIO REMOTO DI POMPE A ALTISSIMA PRESSIONE - Acqua_Control ICT	GULLIVER SRL	348.032,88
1	25	R&S ATP	13833349	Nuovi materiali e nuove tecniche di estrusione nell'ambito della produzione dei cateteri endovascolari	ENKI SRL	612.219,39
1	25	R&S ATP	13833441	Salute 2.0	MONDORA SRL	596.713,30
1	26	R&S Energia	13265001	Generatore ibrido a celle a combustibile per edifici isolati	GENPORT SRL - SPIN OFF DEL POLITECNICO DI MILANO	291.020,68
1	26	R&S Energia	13553741	SIGMA-CE - Sistema multi agente per la Gestione ed il Monitoraggio Avanzato dei Consumi Energetici aziendali	SPEED AUTOMAZIONE SRL	447.840,00
1	26	R&S Energia	13593284	Nuovo sistema a led per l'illuminazione delle strade urbane	ARCHIMEDE ELETTRONICA SRL	315.197,19
1	26	R&S Energia	13671451	evaporatore solare	PROTEC SURFACE TECHNOLOGIES SRL	226.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	26	R&S Energia	13680315	Sistema Energy Saver basata sulla tecnologia di accumulo a supercondensatori applicato alla movimentazione industriale pesante	DIMAC RED SRL	447.269,69
1	26	R&S Energia	13684908	Sistema di controllo integrato di un aereogeneratore con connessione in rete	SIEL spa	297.364,15
1	26	R&S Energia	13754320	R&S per la riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso un sistema di regolazione della temperatura nelle unità condominiali, della contabilizzazione dei consumi di ogni unità e della regolazione delle caldaie in centrale termica	PERRY ELECTRIC - SRL	998.272,42
1	26	R&S Energia	13756272	STUDIO E REALIZZAZIONE DI AZIONAMENTO INTERAMENTE ELETTRICO PER PRESSE PIEGATRICI	SANGALLI SERVOMOTORI SRL	347.638,29
1	26	R&S Energia	13808806	STUDIO DI UNA PROGETTAZIONE ECOSOSTENIBILE PER GENERATORI DI SALDATURA	CEA COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE ANNETTONI spa	858.004,60
1	26	R&S Energia	13834261	Progettazione e realizzazione di innovativi sistemi elettro/ottici integrati per applicazioni di illuminazione a basso consumo energetico basati sull'utilizzo di nuove tecnologie a LED.	Q-TECH SRL	221.000,00
1	26	R&S Energia	13838035	THERMOBIOECOBLOCCO	PERLITE ITALIANA SRL	450.828,75
1	26	R&S Energia	13840735	WEBSIM	ALDAR SRL	161.805,26
1	26	R&S Energia	13844784	PowerCity	ENERGYGLASS SRL	809.655,92
1	26	R&S Energia	13858811	EMC2Led - Ecological MultiChip Castaldi Led	CASTALDI LIGHTING SRL	411.661,78
1	26	R&S Energia	13865463	Power Steam Progres	ANGHINETTI SRL	200.000,57
1	26	R&S Energia	13866984	Impianto ad alta efficienza per la trasformazione della energia delle onde marine in energia elettrica	TECNOMAC SRL	283.143,01
1	26	R&S Energia	13888811	WILITE	TTENGINEERING SRL	545.585,63

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	26	R&S Energia	13896133	MOTORI ASINCRONI COMPLETI DI AZIONAMENTO ED ENCODER	COMPAGNIA ITALIANA MAGNETI ACCESSORI - CIMA1915 SRL O IN BREVECIMA1915 SRL	67.915,09
1	26	R&S Energia	13896138	SISTEMA DI CONTROLLO E COMANDO PER LA RICERCA DEL PUNTO DI LAVORO DI MINIMO CONSUMO NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE NEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	REVERBERI ENETEC SRL	303.046,19
1	26	R&S Energia	13898290	Green Extrusion	OMAV - spa	983.489,52
1	26	R&S Energia	13899170	Light Monitoring	ALLIX SRL	173.086,38
1	26	R&S Energia	13902901	NANO GENERATORE EOLICO AD ASSE VERTICALE PER USI DOMESTICI: NANO-VAWT	RIDE TEK ENGINEERING SRL	385.642,33
1	26	R&S Energia	13903981	MANTELLI: Materiali e packaging a MANTenimento TERMico per il risparmio energetico nellLa LOGistica e nel trasporto di prodotti alimentari freschi	GHELFI ONDULATI SPA	713.811,55
1	26	R&S Energia	13922837	STUDIO, PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI NUOVA MACCHINA RETTIFICATRICE CREEP FEED INTEGRATA	OFFICINE MECCANICHE GIUSEPPE RASTELLI SRL	220.078,73
1	26	R&S Energia	13923104	GENESIUM	DITTA ARIETE DI GHIRARDELLO SABRINA	155.730,75
1	26	R&S Energia	13929115	ET-HPS Energy Team - Harvesting & Publishing System	ENERGY TEAM spa	290.405,67
1	27	R&S Patrimonio culturale	14441776	ANIMUS - ANcoraggi Iniettati in Murature Storiche	BOSSONG spa	591.931,02
1	27	R&S Patrimonio culturale	14467971	Monument watch Italy	GASPAROLI SRL	308.719,43
1	27	R&S Patrimonio culturale	14481639	"XGArt - Sistema XRF per la conservazione, monitoraggio e diagnostica dei beni culturali"	XGLAB SRL - SPIN OFF DEL POLITECNICO DI MILANO	416.977,99

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	27	R&S Patrimonio culturale	14503658	ANOXIA HERITAGE conservazione e disinfestazione di manufatti mobili del patrimonio culturale in ergime di anossia	CLAIND SRL	339.749,92
1	27	R&S Patrimonio culturale	14508030	FOGLIE: Fruition of goods landscape in interactive environment (Fruizione dei beni del paesaggio in un ambiente interattivo)	MAGNETIC MEDIA NETWORK spa	693.200,11
1	27	R&S Patrimonio culturale	14522484	ArtHub	M.I.D.A. INFORMATICA SRL	290.259,06
1	31	Innovazione	23306399	XXX - PER la fornitura, PER la logistica e PER il magazzino di ausili ASL)	FUMAGALLI SRL	145.400,14
1	31	Innovazione	23673973	PAINT ON DEMAND	FRANCHI & KIM INDUSTRIE VERNICI spa	155.828,72
1	31	Innovazione	23740110	SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DELLA QUALITA' PRODOTTO IN TEMPO REALE	NEWCAST BDC SRL	80.575,73
1	31	Innovazione	23820498	FASHION VISION PROCESS	CITIEMME INFORMATICA SRL	400.088,66
1	31	Innovazione	23901320	TRACCIABILITA', SICUREZZA E INNOVAZIONE NELLA FILIERA DELLA CARNE: DAL CAMPO ALL'INDUSTRIA	DINAMICA GENERALE spa	305.233,13
1	31	Innovazione	23906130	RE.TYRE (recovered tyre): un sistema innovativo per la rigenerazione degli pneumatici e della gomma	SASPOL TECHNOLOGY SRL	321.800,72
1	31	Innovazione	23928323	Riduzione lead-time di commess	MARSILLI & CO. spa	153.631,83
1	31	Innovazione	23962277	Sviluppo e implementazione di un metodo high throughput per la valutazione in vitro della safety dei composti (Acronimo: Frozen4Array)	AXXAM spa	488.902,44
1	31	Innovazione	23966699	LASERNET - rete tecnologica fra piccole e medie imprese	TTM LASER SPA	160.864,67
1	31	Innovazione	23984711	SISTEMA DI GESTIONE E TRACCIABILITA' DELLA COMMESSA/PRODUZIONE	THERMO ENGINEERING SRL	102.198,54

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	31	Innovazione	23985047	ICT avanzato pervasivo con strumenti di realtà virtuale	POMPE CUCCHI SRL	160.893,06
1	31	Innovazione	24013660	Modello per la transazione telematica regolamentata internazionale di prodotti agricoli e agroalimentari	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. (BMTI S.C.P.A.)	211.274,03
1	31	Innovazione	24017213	CALCO	PARVIS SYSTEMS AND SERVICES SRL	238.598,47
1	31	Innovazione	24031252	Work & Media: innovazione del processo produttivo, dell'organizzazione dei servizi e della gestione aziendale	FON STAM PRESS SRL	110.332,83
1	31	Innovazione	24033196	PROGETTO D+	DIRECTA PLUS spa	442.027,60
1	31	Innovazione	24034284	SISTEMA DI TRACCIABILITA' PRODOTTO E GESTIONE INTEGRATA DELLE INFORMAZIONI	VIGORPLANT ITALIA SRL	90.098,42
1	31	Innovazione	24038200	Progetto EPIGONO	M.C.S. MORANDI SRL	121.862,22
1	31	Innovazione	24043390	Nuovo sistema produttivo di cellule geneticamente modificate per terapie innovative nell'ambito oncologico e di malattie genetiche e infettive - INNOPROTEGE	molmed spa	299.340,37
1	31	Innovazione	24047907	NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO APPLICATO ALLA PRODUZIONE DI IMPIANTI INDUSTRIALI REALIZZATI SU COMMESSA	GARIONI NAVAL spa	365.940,69
1	31	Innovazione	24060894	Nuovo sistema di tracciabilità elettronica per aziende manifatturiere della filiera tessile	LIMONTA INFORMATICA SRL	257.323,55
1	31	Innovazione	24060905	INAMI - Inertizzazione amianto	GI 3 spa	347.209,02
1	31	Innovazione	24069009	Zona Autonoma di Produzione per l'assiemaggio ed il confezionamento integrati di prodotti per la cosmetica colorata e ZAP	LAFFON spa	129.119,89
1	31	Innovazione	24079759	Cartesio	ASSIOMA.NET - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	199.272,95

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	31	Innovazione	24084641	Innovativo metodo produttivo diretto alla riduzione della massa d'acqua negli scarti di lavorazione	SPACE SRL	165.055,84
1	31	Innovazione	24091039	Magazzino Virtuale	CENTRO SERVIZI AZIENDALI - SOCIETA' COOPERATIVA	99.710,52
1	31	Innovazione	24098376	Sistema avanzato per le spedizioni e la gestione automatizzata di riconoscimento degli accessi per siti estrattivi e produttivi denominato QUASAR	PATTARINI - SRL	74.318,41
1	31	Innovazione	24107256	Sviluppo di un sistema logistico per la tracciabilità della filiera produttiva del settore manigliera	ENTECH SRL	289.153,56
1	31	Innovazione	24112702	SVILUPPO DI UN MODELLO ORGANIZZATIVO APERTO	NUOVA CARPENTERIA ODOLESE spa	110.209,21
1	31	Innovazione	24115361	Nuova fase di certificazione della materia prima da impiegarsi durante il processo di stampaggio tramite pressofusione, da realizzarsi attraverso apposito innovativo dispositivo integrato al sistema di produzione aziendale.	CO.STAMP - SRL	86.219,74
1	31	Innovazione	24115597	Social PLM	INORMING srl	100.015,58
1	31	Innovazione	24117583	modello organizzativo di integrazione di tutti i processi in-company e numerosi processi inter-company	O.M.S.I. TRASMISSIONI spa OD IN FORMA BREVE OMSI TRASMISSIONI spa	194.567,39
1	31	Innovazione	24120156	Nuovi metodi organizzativi per la competitività dell'impresa e della filiera	OMB SALERI SPA	101.991,89
1	31	Innovazione	24124429	Portale Logistic Common Exchange	D.S.C. DIGITAL SYSTEM COMPUTERS SRL	137.125,57
1	31	Innovazione	24126251	INNOVATIVO PROCESSO DI REALIZZAZIONE ABRASIVI STRUTTURATI AD ALTA PERFORMANCE: "SUNSHINE 1"	BIFFIGNANDI spa	210.390,74

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	31	Innovazione	24127445	NUOVA TECNOLOGIA RELATIVA ALL'ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PER LA FILIERA TESSILE	CS AUTOMAZIONE SRL	219.943,75
1	31	Innovazione	24135448	NUOVO PROCESSO DI MONITORAGGIO, RACCOLTA E AGGREGAZIONE DATI ATTRAVERSO ESAMI DEL SANGUE IN FARMACIA	DATAPROCESS EUROPE SOCIETA' PER AZIONI	106.783,28
1	31	Innovazione	24148923	Integrazione del sistema gestionale con software innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale	MONTICOLOR spa	79.635,28
1	31	Innovazione	24155848	Processo per realizzazione di concept di scambiatori di calore per tecnologia ad assorbimento HVAC	ROBUR spa	304.548,09
1	31	Innovazione	24156986	SALF PLUS VALUE ¿ SALF Progetto di una Linea produttiva per Soluzioni Voluminose Lean manufacturing Experience	S.A.L.F. - spa LABORATORIO FARMACOLOGICO	70.270,32
1	31	Innovazione	24158379	MESH ¿ Manufacturing Execute System Health¿s	GIGASOFT SRL	104.921,14
1	34	TREND check up energetico	24165333	Progetto TREND	DIACHEM spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24165344	Progetto TREND	PLASTEC SRL	3.000,00
1	34	TREND check up energetico	24165351	Progetto TREND	PELLINI spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24165354	Progetto TREND	FARINA PRESSE SRL	2.700,00
1	34	TREND check up energetico	24165365	Progetto TREND	M.E.G.A. - spa	3.500,00
1	34	TREND check up energetico	24165379	Progetto TREND	FMN MARTINELLI spa	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24165387	Progetto TREND	LA TIPOGRAFICA VARESE spa	4.500,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24165388	Progetto TREND	LA CIBEK SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24165390	Progetto TREND	PTC SRL	4.559,15
1	34	TREND check up energetico	24165393	Progetto TREND	FONDERIE TEMPONI SRL	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24165398	Progetto TREND	METALLURGICA INVERNIZZI E MUTAZZI spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24165400	Progetto TREND	ODL SRL	3.375,00
1	34	TREND check up energetico	24165437	Progetto TREND	EUROPENTA spa	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24165461	Progetto TREND	DAMINELLI SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24165489	Progetto TREND	SALUMIFICIO PEDRAZZOLI S.P.A	3.225,00
1	34	TREND check up energetico	24165495	Progetto TREND	EZIO GHIRINGHELLI spa	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24165566	Progetto TREND	MARCOLINI GIUSEPPE SNC DI MARCOLINI FRANCO, ROBERTO & C.	2.362,50
1	34	TREND check up energetico	24165588	Progetto TREND	VIGANO' spa	3.450,00
1	34	TREND check up energetico	24165593	Progetto TREND	GRANULATI ZANDOBBIO - spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24165600	Progetto TREND	BERRA SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24165601	Progetto TREND	SOCIETA' INDUSTRIALE BAGNOLO SIB - SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24165618	Progetto TREND	ITALTERGI SRL	3.750,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24165625	Progetto TREND	I.T.A.S. SPA	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24165691	Progetto TREND	HABITAT - LEGNO spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24165714	Progetto TREND	FORNERIA CARRA DI CARRA MASSIMO & C. S.N.C.	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24165729	Progetto TREND	NOBIL - TEX - SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24165791	Progetto TREND	CARTIERA OLONA S.A.S. DI BELVISI DOTT. DAVIDE & C.	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24165830	Progetto TREND	MARIANA FRANCO SRL	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24165844	Progetto TREND	GAM EDIT SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24165900	Progetto TREND	ABRA BETA spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24165917	Progetto TREND	A.D.E.A. AMIDI DESTINE ED AFFINI SRL	3.000,00
1	34	TREND check up energetico	24165941	Progetto TREND	INDUPLAST - spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24165959	Progetto TREND	G.M.G. SRL	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24165992	Progetto TREND	METALGOI RECINZIONI SPA IN LIQUIDAZIONE	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24165998	Progetto TREND	NUOVA SITT SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24166008	Progetto TREND	S & H SRL	2.212,50
1	34	TREND check up energetico	24166084	Progetto TREND	O.P.S. OFFICINE PRESSOFUSIONE SCOTTI SRL	5.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24166093	Progetto TREND	FERRARI SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24166099	Progetto TREND	PAOLO CORAZZI FIBRE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA O, IN FORMA ABBREVIATA, PAOLO CORAZZI FIBRE SRL O CORAZZI FIBRE SRL O	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24166114	Progetto TREND	IMIC spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24166125	Progetto TREND	SUPERCOLORI spa	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24166131	Progetto TREND	MOLINO BRESCIANO DI COFFINARDI GIUSEPPE & S.N.C.	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24166134	Progetto TREND	ALLEGRIINI spa	3.500,00
1	34	TREND check up energetico	24166149	Progetto TREND	OXYTURBO SPA	3.375,00
1	34	TREND check up energetico	24166166	Progetto TREND	PORRO spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24166249	Progetto TREND	LA.M.PLAST DI ALDO REDAELLI & C. S.A.S.	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24166309	Progetto TREND	NASTROFLEX spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24166337	Progetto TREND	TAFT spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24166426	Progetto TREND	GIASINI spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24166444	Progetto TREND	GIZETA CALZE SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24166466	Progetto TREND	PATTARINI - SRL	5.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24166530	Progetto TREND	DE BERT DI BERTOLETTI PIETRO	2.250,00
1	34	TREND check up energetico	24166540	Progetto TREND	GIEMME SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24166570	Progetto TREND	DYEBERG spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24166572	Progetto TREND	BESENZONI spa	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24166590	Progetto TREND	NUOVA PICAFOND SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24166593	Progetto TREND	STORTI spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24166597	Progetto TREND	BETTEGHELLA SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24166607	Progetto TREND	T.A.V. spa- TECNOLOGIE ALTO VUOTO	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24166608	Progetto TREND	TESEO - TESSITURA SERICA DI OLMEDA - spa O, IN FORMA ABBREVIATA, TESEO spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24166706	Progetto TREND	EPICATEX SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24166743	Progetto TREND	LITOCARTOTECNICA PIGNI - SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24166746	Progetto TREND	MONTICOLOR spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24166761	Progetto TREND	MP FILTRI spa	2.250,00
1	34	TREND check up energetico	24166851	Progetto TREND	GALIMBERTI FRATELLI spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24167051	Progetto TREND	GHIRINGHELLI SRL	5.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24167053	Progetto TREND	SILVIO FOSSA spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24167073	Progetto TREND	FORNO DELLA ROTONDA spa	3.000,00
1	34	TREND check up energetico	24167183	Progetto TREND	COSSA POLIMERI SRL	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24167277	Progetto TREND	FORNACI spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24167292	Progetto TREND	BIANCHI F.LLI spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24167316	Progetto TREND	B.D.G. EL spa	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24167321	Progetto TREND	DUPOL spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24167391	Progetto TREND	LA METALLURGICA SRL	3.525,00
1	34	TREND check up energetico	24167559	Progetto TREND	TORCITURA DI DOMASO SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24167585	Progetto TREND	OMIPA spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24167639	Progetto TREND	CALZATURIFICIO ARKTE SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24167680	Progetto TREND	CALZE B.C. SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24167799	Progetto TREND	RAINOLDI MAC SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24167834	Progetto TREND	PALINI VERNICI SRL	2.625,00
1	34	TREND check up energetico	24167992	Progetto TREND	JAM JOVIS ALTA MECCANICA SRL IN ABBREVIATO JAM JOVIS SRL	2.500,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24168117	Progetto TREND	TECNOPRESS spa	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24168172	Progetto TREND	ALUDESIGN spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24168216	Progetto TREND	EDO spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24168322	Progetto TREND	TIBI PLAST SNC DI TIBALDI E VISMARA	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24168367	Progetto TREND	CLECA - spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24168411	Progetto TREND	SPIRALFLEX SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24168429	Progetto TREND	MARIO SIRTORI spa	3.450,00
1	34	TREND check up energetico	24168437	Progetto TREND	GRATTAROLA SRL	4.200,00
1	34	TREND check up energetico	24168460	Progetto TREND	COSMINT - SOCIETA' PER AZIONI	4.800,00
1	34	TREND check up energetico	24168470	Progetto TREND	AGOM INTERNATIONAL SRL IN SIGLA AGOM SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24168696	Progetto TREND	FASSI SRL	3.500,00
1	34	TREND check up energetico	24168832	Progetto TREND	CAFIM SRL	3.500,00
1	34	TREND check up energetico	24168866	Progetto TREND	TECNOR SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24169065	Progetto TREND	LABORATORIO ITALIANO BIOCHIMICO FARMACEUTICO LISAPARMA spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24169079	Progetto TREND	MONTEOLIVETO - SOCIETA' PER AZIONI	4.500,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24169120	Progetto TREND	FRILVAM spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24169211	Progetto TREND	METALLURGICA ALTA BRIANZA SOCIETA' PER AZIONI	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24169215	Progetto TREND	STAMPERIA VALERI SPA	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24169393	Progetto TREND	BORDOGNA spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24169672	Progetto TREND	CAVE CASTENEDOLO spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24169719	Progetto TREND	NEWSYSTEM SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24169829	Progetto TREND	EURO-KEMICAL SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24169963	Progetto TREND	OFFICINE AIOLFI SRL	4.162,50
1	34	TREND check up energetico	24170157	Progetto TREND	GUIROS SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24170165	Progetto TREND	SACCO SRL	3.900,00
1	34	TREND check up energetico	24170188	Progetto TREND	BOSSINI SPA	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24170236	Progetto TREND	SACEA INDUSTRIE SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24170266	Progetto TREND	ELEA spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24170319	Progetto TREND	FORNERIA ALBA DI BATTISTINI ALBERTO & C. S.N.C.	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24170613	Progetto TREND	SOCIETA' ITALIANA LASTRE spa	5.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24170639	Progetto TREND	GOVER VERNICIATURE SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24170738	Progetto TREND	TINTORIA FEVIT SRL	4.425,00
1	34	TREND check up energetico	24170770	Progetto TREND	SOLMAR SRL	4.125,00
1	34	TREND check up energetico	24170882	Progetto TREND	TRAFILERIA LARIANA spa	4.125,00
1	34	TREND check up energetico	24170991	Progetto TREND	TESSITURA E STAMPERIA LUIGI VERGA- spa	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24171161	Progetto TREND	TESSITURA CARLO BASSETTI spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24171235	Progetto TREND	DECATEX SRL	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24171344	Progetto TREND	PFB spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24171419	Progetto TREND	TINTORIA ZERBI SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24171479	Progetto TREND	RIVADOSSI TRAFILERIE SRL	2.500,00
1	34	TREND check up energetico	24171480	Progetto TREND	TECN&CO SRL	4.125,00
1	34	TREND check up energetico	24171543	Progetto TREND	IAME - spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24171817	Progetto TREND	SERTOM M.M. spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24172087	Progetto TREND	B.G.P. PRESSOFUSIONE SPA	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24172349	Progetto TREND	RAPITECH SRL	4.950,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24172367	Progetto TREND	HYDRO SYSTEM TREATMENT SRL	3.000,00
1	34	TREND check up energetico	24172476	Progetto TREND	PECSO CAVI SRL	3.335,00
1	34	TREND check up energetico	24172482	Progetto TREND	LODETEX spa	3.000,00
1	34	TREND check up energetico	24172539	Progetto TREND	VAIA CAR SPA	4.125,00
1	34	TREND check up energetico	24172929	Progetto TREND	BATCH COLOR DI REDAELLI GABRIELE	4.998,75
1	34	TREND check up energetico	24172952	Progetto TREND	I B RUBINETTERIE SPA	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24173034	Progetto TREND	I.A.E. INDUSTRIA APPLICAZIONI ELETTRONICHE spa	3.500,00
1	34	TREND check up energetico	24173280	Progetto TREND	UNIDELTA S.P.A	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24173296	Progetto TREND	OFFICINA MECCANICA EMMECI SRL	3.500,00
1	34	TREND check up energetico	24173322	Progetto TREND	OFFICINE MECCANICHE GIUSEPPE LAFRANCONI spa	3.450,00
1	34	TREND check up energetico	24173431	Progetto TREND	FRIEM - spa	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24173447	Progetto TREND	NETTUNO SRL	2.500,00
1	34	TREND check up energetico	24173714	Progetto TREND	NUNCAS ITALIA spa	3.500,00
1	34	TREND check up energetico	24173799	Progetto TREND	GRAFINPACK srl	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24173812	Progetto TREND	COMAP SRL	3.750,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24173894	Progetto TREND	TECNICK CONSULTING spa	3.000,00
1	34	TREND check up energetico	24174099	Progetto TREND	POLIPLAST SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24174243	Progetto TREND	GIORIA - spa FONDERIE E COSTRUZIONI MECCANICHE	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24174478	Progetto TREND	AIME'E - spa	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24174546	Progetto TREND	COLOR ART SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24174590	Progetto TREND	CAMP spa COSTRUZIONE ARTICOLI MONTAGNA - PREMANA	2.700,00
1	34	TREND check up energetico	24174636	Progetto TREND	ROMAGNANI STAMPI SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24175051	Progetto TREND	VEGA SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24175103	Progetto TREND	GALLUS spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24175228	Progetto TREND	VEZZARO AUGUSTO GUARNIZIONI S.A.S. DI GIUSEPPE, ANGELO, CARLO VEZZARO & C.	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24175272	Progetto TREND	TINTORIA DI CREMELLA - spa	4.200,00
1	34	TREND check up energetico	24175361	Progetto TREND	S.A.L.F. - spa LABORATORIO FARMACOLOGICO	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24175401	Progetto TREND	EUROTESSILE - spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24175409	Progetto TREND	METREL S.P.A - SOCIETA' PER LA METROLOGIA ELETTRONICA	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24175826	Progetto TREND	VACUUM spa	3.750,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24175845	Progetto TREND	F.LLI SCALVINONI LEGNAMI SNC DI SCALVINONI GIACOMO E VALENTINO	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24175883	Progetto TREND	G.N.C. SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24175939	Progetto TREND	COMOFIL SRL	4.575,00
1	34	TREND check up energetico	24176098	Progetto TREND	ALIMENTARI RADICE SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24176361	Progetto TREND	GOBBI FRATTINI PAOLO GIUSEPPE	4.800,00
1	34	TREND check up energetico	24176549	Progetto TREND	ICAIPLAST SOCIETA' PER AZIONI O IN FORMA ABBREVIATA	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24177221	Progetto TREND	ADV WORKING spa	3.000,00
1	34	TREND check up energetico	24177474	Progetto TREND	BRAZZOLI spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24177584	Progetto TREND	LAFFON spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24177844	Progetto TREND	MOTORIT SRL	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24178232	Progetto TREND	FELAPPI STAMPERIA S.N.C. DI FELAPPI PAOLO E FABRIZIO	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24178357	Progetto TREND	WOOD ALBERTANI spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24178458	Progetto TREND	TIPOGRAFIA GOFFREDESE spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24178511	Progetto TREND	RICAMIFICIO PAOLO ITALY spa	3.000,00
1	34	TREND check up energetico	24178635	Progetto TREND	O.C.L. SRL	2.500,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24178702	Progetto TREND	MANIVA spa	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24178703	Progetto TREND	SYSTEM HOLZ - spa	4.436,10
1	34	TREND check up energetico	24178771	Progetto TREND	NUOVA SIGA SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24178951	Progetto TREND	F.A.I.R. SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24179139	Progetto TREND	OFFICINA MECCANICA MENOTTI SRL	2.250,00
1	34	TREND check up energetico	24179394	Progetto TREND	MORI ITALIAN FACTORY SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24179502	Progetto TREND	INDUSTRIA MOLITORIA PERTEGHELLA SRL	4.125,00
1	34	TREND check up energetico	24179715	Progetto TREND	RIMADESIO spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24179818	Progetto TREND	FERRARONI spa	2.500,00
1	34	TREND check up energetico	24179939	Progetto TREND	O.M.G.E. - OFFICINA MECCANICA GINO EUSTACCHIONI S.P.A	3.000,00
1	34	TREND check up energetico	24179941	Progetto TREND	ITALSERRAMENTI SRL	3.000,00
1	34	TREND check up energetico	24180009	Progetto TREND	PIROVANO SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24180141	Progetto TREND	GUSMINI S. LANIFICIO - FELTRIFICIO - SRL	3.000,00
1	34	TREND check up energetico	24180449	Progetto TREND	P. B. N. S.N.C. DI DIEGO E ANDREA EREDI DI PERFETTIBILE BENITO	2.250,00
1	34	TREND check up energetico	24180617	Progetto TREND	STABILPLASTIC spa	3.500,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24180716	Progetto TREND	METALLURGICA LOCATELLI spa	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24181219	Progetto TREND	VAGO spa	3.500,00
1	34	TREND check up energetico	24181249	Progetto TREND	TECNO CAR OSTIGLIA S.A.S. DI MARCO FRANCESCHETTI E C.	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24181285	Progetto TREND	METALVUOTO SPA	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24181472	Progetto TREND	TECNICA SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24181491	Progetto TREND	A.MERATI E C. - CARTIERA DI LAVENO - SOCIETA' PER AZIONI	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24181506	Progetto TREND	INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI spa, CORRENTE ANCHE SOTTO LA SIGLA I.C.F. spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24181512	Progetto TREND	MOLINO MAGRI SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24181941	Progetto TREND	DIMONTONATE FLOCCATI spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24182015	Progetto TREND	ITALCOPPIE SENSORI SRL	2.500,00
1	34	TREND check up energetico	24182194	Progetto TREND	O.M.P. MICRO PRECISION SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24182407	Progetto TREND	METALBOTTONI spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24182486	Progetto TREND	OUTLINE SRL	3.000,00
1	34	TREND check up energetico	24182731	Progetto TREND	IVO GALVANICA SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24182884	Progetto TREND	ARTI GRAFICHE TURINI spa	4.500,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24183268	Progetto TREND	CONFEZIONI SIMMY SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24183467	Progetto TREND	LASI SRL - LAVORAZIONE SISTEMI	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24183646	Progetto TREND	STAMPERIA DI LIPOMO spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24184039	Progetto TREND	GRAFICHE PIZZI SRL	3.375,00
1	34	TREND check up energetico	24184185	Progetto TREND	LUSETTI SALUMI SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24184732	Progetto TREND	NEMAR spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24185082	Progetto TREND	FAEL SPA	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24185175	Progetto TREND	BIFFI LUCE SRL	3.375,00
1	34	TREND check up energetico	24185237	Progetto TREND	PRANDELLI spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24185547	Progetto TREND	LOMBARDO spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24185830	Progetto TREND	DETAS spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24185933	Progetto TREND	GUARNITEX SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24186370	Progetto TREND	S I D E R I N O X - spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24186482	Progetto TREND	BTT SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24186601	Progetto TREND	CARIBONI GIOVANNI	5.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24186737	Progetto TREND	POOL SERVICE SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24186991	Progetto TREND	POLIESPANSO SRL	2.250,00
1	34	TREND check up energetico	24187137	Progetto TREND	2M Foundry SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24187138	Progetto TREND	ANORS spa IN LIQUIDAZIONE	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24187307	Progetto TREND	ANTONIO ASPESI SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24187325	Progetto TREND	B.F.I.M. DI BETTINSOLI FAUSTO S.N.C.	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24187372	Progetto TREND	METALGALVANO - PLASTICS FINISHING SRL	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24187386	Progetto TREND	LABORATORI PIAZZA SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24187389	Progetto TREND	NUOVA GANDIPLAST - SRL	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24187396	Progetto TREND	BTSR INTERNATIONAL spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24187398	Progetto TREND	BARUFFALDI spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24187421	Progetto TREND	RIDART SRL	3.000,00
1	34	TREND check up energetico	24187483	Progetto TREND	RODA SRL	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24187503	Progetto TREND	CARIMALI spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24187578	Progetto TREND	T.B.M. SRL	4.500,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24187581	Progetto TREND	LUMSON spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24187588	Progetto TREND	SALD-FLUX SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24187597	Progetto TREND	IRIS ENERGY SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24187606	Progetto TREND	B.V. STAMPI SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24187621	Progetto TREND	EPAFLEX POLYURETHANES SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24187635	Progetto TREND	TECNOMAIS SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24187644	Progetto TREND	PASINETTI F.LLI DI PASINETTI M. E C. S.N.C.	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24187647	Progetto TREND	MANIFATTURA G.A.I. SPA	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24187653	Progetto TREND	EUROPIZZI spa	3.375,00
1	34	TREND check up energetico	24187677	Progetto TREND	MVM SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24187679	Progetto TREND	MEBA SRL	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24187681	Progetto TREND	TESSITURA ARNETTA - spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24187692	Progetto TREND	CO-BIT CONGLOMERATI BITUMINOSI spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24187720	Progetto TREND	MOTTA OTTAVIO & C. - SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24187722	Progetto TREND	FOTOINCISIONI UNIVERSAL spa	4.500,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24187741	Progetto TREND	COTALI SRL	3.000,00
1	34	TREND check up energetico	24187743	Progetto TREND	FI-PLAST SRL	3.000,00
1	34	TREND check up energetico	24187765	Progetto TREND	MOBILTRE ARREDAMENTI SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24187771	Progetto TREND	FORNACE VIZZOLESE SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24187773	Progetto TREND	LOMOPRESS SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24187774	Progetto TREND	GSG spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24187827	Progetto TREND	GPP INDUSTRIE GRAFICHE spa IN LIQUIDAZIONE	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24187829	Progetto TREND	SCATOLIFICIO PESSINA SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24187841	Progetto TREND	GHIZZI E BENATTI DI GHIZZI VIGILIO & C. - S.N.C.	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24187856	Progetto TREND	SENINI spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24187860	Progetto TREND	SER-VIZ spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24187870	Progetto TREND	SINERGIA SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24187872	Progetto TREND	SIRTA-spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24187877	Progetto TREND	SPECIALUTENSILI SRL	3.000,00
1	34	TREND check up energetico	24188906	Progetto TREND	CERERIA LUMEN SRL	1.350,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24190208	Progetto TREND	INDUSTRIA ELETTROCHIMICA BERGAMASCA SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24191080	Progetto TREND	BEDOGNA F.LLI SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24192909	Progetto TREND	ZETACARTON spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24195571	Progetto TREND	ANGELO CREMONA SPA	3.000,00
1	34	TREND check up energetico	24196698	Progetto TREND	EUROSTAMPI SRL	4.950,00
1	34	TREND check up energetico	24197107	Progetto TREND	CARTIERA DI NAVE spa	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24197370	Progetto TREND	FARMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, IN FORMA ABBREVIATA FARMA SRL	4.950,00
1	34	TREND check up energetico	24197898	Progetto TREND	TINTORIA VIOLA - SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24199909	Progetto TREND	FANTINI SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24199983	Progetto TREND	TCM SRL	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24201189	Progetto TREND	CASEARIA BRESCIANA CA.BRE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24201941	Progetto TREND	ITELCOND SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24203907	Progetto TREND	MAGLIFICIO RIPA spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24205294	Progetto TREND	AGRITECH SRL	5.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24207021	Progetto TREND	CISSVA - CASEIFICIO SOCIALE DI VALLECAMONICA E DEL SEBINO - SOCIETA' COOPERTIVA AGRICOLA	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24211416	Progetto TREND	MIRAGE spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24212605	Progetto TREND	BALESTRINI CHIMICA SRL	4.320,00
1	34	TREND check up energetico	24214030	Progetto TREND	BRESCIA STAMPI SRL	4.950,00
1	34	TREND check up energetico	24218839	Progetto TREND	CALZIFICIO FRANZONI - SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24219864	Progetto TREND	TROMAPLAST SRL	4.350,00
1	34	TREND check up energetico	24222992	Progetto TREND	CENTRO LASER SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24223442	Progetto TREND	TESSITURA TAIANA VIRGILIO - spa	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24227950	Progetto TREND	GIANOLA MOSE' S.N.C. DI GIANOLA CARLO & ADRIANO	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24237939	Progetto TREND	INTERSEALS SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24239834	Progetto TREND	PAN CHEMICALS spa	2.250,00
1	34	TREND check up energetico	24241093	Progetto TREND	FACON EUROPE SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24241494	Progetto TREND	S.N.A.R. LAMINATI SRL	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24245595	Progetto TREND	FRA.BO spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24245605	Progetto TREND	FON STAM PRESS SRL	4.500,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24245666	Progetto TREND	PINTI-INOX spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24245768	Progetto TREND	POLY 3 SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24246159	Progetto TREND	ISORES SRL	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24246228	Progetto TREND	FERRARINI & BENELLI SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24246260	Progetto TREND	THERMO ENGINEERING SRL	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24246681	Progetto TREND	CASCAMIFICIO VIGANO' S.N.C. DI VIGANO' PIETRO E C.	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24246729	Progetto TREND	ITALMODULAR SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24250641	Progetto TREND	EUROWASA di Gianola Walter & C SAS	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24250829	Progetto TREND	CASTELPLAST spa	4.950,00
1	34	TREND check up energetico	24252073	Progetto TREND	Z.M.C. ITALIA SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24259214	Progetto TREND	FILATURA PREALPINA - SRL	4.980,00
1	34	TREND check up energetico	24266551	Progetto TREND	ITERCHIMICA SRL	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24267184	Progetto TREND	TORNERIA ESSEZETA SRL	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24267224	Progetto TREND	CASEIFICI ZANI F.LLI SOCIETA' PER AZIONI, IN SIGLA CASEIFICI ZANIF.LLI spa	3.525,00
1	34	TREND check up energetico	24267287	Progetto TREND	EUROTHERMO spa	5.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24267414	Progetto TREND	VINICOLA DECORDI DEL BORGO IMPERIALE - CORTESOLE spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24267575	Progetto TREND	SEDILEXPORT SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24268965	Progetto TREND	SALUMIFICIO VOLPI spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24269035	Progetto TREND	CANTINA STORICA DI MONTU' BECCARIA SRL (C.S.M.B. SRL)	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24269173	Progetto TREND	NEWCAST BDC SRL	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24269317	Progetto TREND	POZZALI FRATELLI SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24269587	Progetto TREND	FRANCHI & KIM INDUSTRIE VERNICI spa	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24269675	Progetto TREND	GHIAL spa	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24269839	Progetto TREND	NORD ZINC spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24269911	Progetto TREND	PTM SRL	4.125,00
1	34	TREND check up energetico	24270033	Progetto TREND	INDUSTRIA METALLI SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24270099	Progetto TREND	C.M.G. GROUP DI PIACENTINI G. & C. SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24270125	Progetto TREND	MARMELLATE QUARENGHI SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24270227	Progetto TREND	TIESSE ROBOT spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24270265	Progetto TREND	M.C.S. MORANDI SRL	5.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24270301	Progetto TREND	EFFE.BI. SRL	4.950,00
1	34	TREND check up energetico	24270410	Progetto TREND	CASEIFICIO DI ALFIANELLO EREDI G. BONETTA S.N.C. DI CRISTINA BONETTA E C.	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24270453	Progetto TREND	GREINER - spa	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24290603	Progetto TREND	CRIPPA spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24292075	Progetto TREND	CARTOTECNICA GOLDPRINT S.P.A	4.950,00
1	34	TREND check up energetico	24292592	Progetto TREND	OBER SRL	4.950,00
1	34	TREND check up energetico	24293467	Progetto TREND	MINERALS & METALS ITALIA spa	2.250,00
1	34	TREND check up energetico	24294603	Progetto TREND	RAMPONI SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24294776	Progetto TREND	COSTRUZIONI GENERALI ITALIANE SRL	3.000,00
1	34	TREND check up energetico	24303306	Progetto TREND	STT S.A.S. DI FABRIZIO GARONE & C.	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24307587	Progetto TREND	CASTIGLIONI spa	4.725,00
1	34	TREND check up energetico	24311600	Progetto TREND	AFFINAZIONE E TRAFILERIA DI ARLUNO SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24314546	Progetto TREND	FLUORSEALS spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24319487	Progetto TREND	LOFARMA spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24320348	Progetto TREND	S.75 spa	3.750,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24323506	Progetto TREND	IMS DELTAMATIC GROUP spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24329231	Progetto TREND	SCALVENZI SOCIETA' COOPERATIVA	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24332408	Progetto TREND	RACCAGNI GROUP SRL	4.950,00
1	34	TREND check up energetico	24334947	Progetto TREND	LORENZI F.LLI SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24345918	Progetto TREND	ILCAR DI BUGATTI - SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24346623	Progetto TREND	LANDA ILLUMINOTECNICA spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24348430	Progetto TREND	SAINOX SRL	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24348914	Progetto TREND	TRAFILERIA CERUTI spa	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24349237	Progetto TREND	TECNOMETAL SRL	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24349915	Progetto TREND	RICAMIFICIO EMME spa	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24350585	Progetto TREND	MONTECOLINO spa	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24350896	Progetto TREND	ARTES SRL	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24351395	Progetto TREND	RAMCRO spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24351719	Progetto TREND	STEEL FORM GROUP SRL	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24352246	Progetto TREND	CO.ME.AR. - MOLINARI spa	4.462,50

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24352799	Progetto TREND	MARIO CAVELLI SPA	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24353194	Progetto TREND	NUNZIAPLAST SRL	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24353464	Progetto TREND	PICCHI SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24364304	Progetto TREND	ITALIANA MACCHI spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24366283	Progetto TREND	CM CERLIANI SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24369758	Progetto TREND	ACERBIS LEGNO SRL	4.125,00
1	34	TREND check up energetico	24385323	Progetto TREND	GIOVANNI CLERICI & FIGLI - spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24399450	Progetto TREND	TECHNO SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24403463	Progetto TREND	La Cacciviese - Tintoria e Stamperia - spa	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24408790	Progetto TREND	LEGNANOPLASTICA SRL IN LIQUIDAZIONE	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24412592	Progetto TREND	F.A.S.P. TAPPEZZERIA SRL	3.000,00
1	34	TREND check up energetico	24420199	Progetto TREND	OMR ITALIA SPA	3.375,00
1	34	TREND check up energetico	24421484	Progetto TREND	B. KOLORMAKEUP & SKINCARE SRL	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24425140	Progetto TREND	SICOS SRL	2.250,00
1	34	TREND check up energetico	24429682	Progetto TREND	N.B.C. ELETTRONICA GROUP SRL	5.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24434628	Progetto TREND	SEA spa	2.250,00
1	34	TREND check up energetico	24441551	Progetto TREND	SORBIT SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24444320	Progetto TREND	C.C.T. INOX spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24449137	Progetto TREND	MARIS DI FAGANELLI MARIO & C. S.A.S.	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24458548	Progetto TREND	MOGNONI PAOLO S.N.C. DI MOGNONI MARIO & C.	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24458647	Progetto TREND	FERRIERE GIUSEPPE CIMA SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24459690	Progetto TREND	FONDERMETAL S.P.A	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24475693	Progetto TREND	FELINI SRL	4.125,00
1	34	TREND check up energetico	24477870	Progetto TREND	EUROMET SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24478659	Progetto TREND	OFFICINA MECCANICA ROSELLI O.M.R. SRL	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24487188	Progetto TREND	CENTRO ECOLOGICO SALVAGUARDIA AMBIENTE SRL CESA SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24537608	Progetto TREND	O.A.S.A. OLIMPIO ALDE' SRL	3.450,00
1	34	TREND check up energetico	24544442	Progetto TREND	TURATI & C. SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24546174	Progetto TREND	ESSEBI SRL	1.875,00
1	34	TREND check up energetico	24556063	Progetto TREND	HIMON SRL	5.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24556779	Progetto TREND	SABRORAZI SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24557532	Progetto TREND	M.I.T.I. MANIFATTURA ITALIANA TESSUTI INDEMAGLIABILI spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24558291	Progetto TREND	ALBERTINI CESARE SPA	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24559190	Progetto TREND	GIULIANI SRL	2.925,00
1	34	TREND check up energetico	24561225	Progetto TREND	COSMELUX SRL	2.457,00
1	34	TREND check up energetico	24564473	Progetto TREND	METAL 3 SRL	1.687,50
1	34	TREND check up energetico	24569998	Progetto TREND	NAVA TULLIO E C. - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24573094	Progetto TREND	FLUORTEN SRL	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24574830	Progetto TREND	BREVETTI MONTOLIT spa	3.000,00
1	34	TREND check up energetico	24575002	Progetto TREND	C.I.M. CARDIFICIO ITALIANO spa	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24575103	Progetto TREND	SRL - F.A.V.- 2	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24577258	Progetto TREND	BERCO SRL	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24587124	Progetto TREND	TECHNYMON SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24590439	Progetto TREND	GALBIATI SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24597482	Progetto TREND	BRAGONZI SOCIETA' PER AZIONI FONDERIE COSTRUZIONI MECCANICHE	5.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	34	TREND check up energetico	24598559	Progetto TREND	O.M.P. OFFICINE MECCANO-PLASTICHE - spa	4.320,00
1	34	TREND check up energetico	24604250	Progetto TREND	TINTORIA ELLEDUE S.P.A	4.900,00
1	34	TREND check up energetico	24615050	Progetto TREND	AMISCO spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24618802	Progetto TREND	MISURA EMME spa	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24619826	Progetto TREND	SUCCESSORI GIUSEPPE CATTANEO SOCIETA' PER AZIONI	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24622029	Progetto TREND	F.LLI GAGLIAZZI DI GAGLIAZZI SEVERINO E C. S.N.C.	4.500,00
1	34	TREND check up energetico	24628287	Progetto TREND	ARTE PLAST spa	4.950,00
1	34	TREND check up energetico	24629057	Progetto TREND	ROVERPLASTIC spa	4.875,00
1	34	TREND check up energetico	24634597	Progetto TREND	ASSISTENZA LARIANA CARRELLI SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24637387	Progetto TREND	LA TERMOPLASTIC F.B.M. SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24638507	Progetto TREND	CHEMISOL ITALIA SRL	5.000,00
1	34	TREND check up energetico	24641285	Progetto TREND	ICRA - spa	3.750,00
1	34	TREND check up energetico	24642652	Progetto TREND	VERNICIATURA PADANA FORESI - SRL	3.000,00
1	35	Riconversione digitale	24936595	TELEUNICA DIGITALE	TELEUNICA spa	190.500,00
1	35	Riconversione digitale	24938228	DIGITALIZZAZIONE DELLA RETE DI ALTA FREQUENZA +VALLI TV	+VALLI.TV spa	88.569,30

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	35	Riconversione digitale	24938898	ITALIA 8 S.R.L. REALIZZAZIONE RETE DIGITALE	ITALIA 8 SRL	173.780,66
1	35	Riconversione digitale	24939376	TELESTAR S.R.L. REALIZZAZIONE RETE DIGITALE	TELESTAR SRL	250.247,54
1	35	Riconversione digitale	24939707	TELECITY S.P.A. REALIZZAZIONE RETE DIGITALE	TELECITY spa	137.524,06
1	35	Riconversione digitale	24940257	NUOVA FRANCIACORTA SWITCH OFF EMITTENTE RETE BRESCIA	NUOVA FRANCIACORTA SRL	116.688,19
1	35	Riconversione digitale	24942665	TELELOMBARDIA SRL - RICONVERSIONE DIGITALE	TELELOMBARDIA SRL	500.000,00
1	35	Riconversione digitale	24948260	TELESETTELAGHI: DIGITALIZZAZIONE DEFINITIVA DEL SISTEMA TELEVISIVO	TELESETTELAGHI SRL	101.326,44
1	35	Riconversione digitale	24961076	TELEBOARIO DDT: PROCESSO DI INNOVAZIONE PER TRASMETTERE IN DIGITALE TERRESTRE	R.B.1 TELEBOARIO SRL	38.479,71
1	35	Riconversione digitale	24963249	TELEVALLASSINA -LA TV INNOVATIVA DIGITALE PER LA FAMIGLIA DELLE PROV. DI CO E LC	TELEVALLASSINA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	111.084,68
1	35	Riconversione digitale	24989361	PRIMARETE/INTERTV/FASHION/PRIMARETE2/PRIMARETE3/PRIMARETE4	PRIMARETE spa	62.421,30
1	35	Riconversione digitale	24990208	TELECOLOR, JUKE BOX, NATURA E SALUTE, TELECOLOR2,TELECOLOR3,TELECOLOR 4	TELECOLOR spa	77.489,40
1	35	Riconversione digitale	25008340	PIANO DI INVESTIMENTI PER LA RICONVERSIONE AL DIGITALE TERRESTRE	ANTENNA 2 SRL	41.991,00
1	35	Riconversione digitale	25030135	STUDIO TV 1 NEWS	STUDIO TV 1 NEWS spa	199.322,85
1	35	Riconversione digitale	25088375	TRSTV: UN'EMITTENTE APERTA AL FUTURO	TRS - TV SRL	39.275,78

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	35	Riconversione digitale	25096476	SVILUPPO E DIVERSIFICAZIONE DELL'IMPRESA NELL'AMBIENTE DIGITALE LOMBARDO	ESPANSIONE SRL	305.524,09
1	37	TREND realizzazione interventi	27683093	Adeguamento	INDUSTRIA ELETTOCHIMICA BERGAMASCA SRL	50.000,00
1	37	TREND realizzazione interventi	27771349	Progetto TREND 3 adeguamento	N.B.C. ELETTRONICA GROUP SRL	10.965,00
1	37	TREND realizzazione interventi	27944082	sostituzione saldatrici	EUROMET SRL	35.000,00
1	37	TREND realizzazione interventi	28295643	Progetto xx	BERRA SRL	50.000,00
1	37	TREND realizzazione interventi	28558652	Progetto di efficientamento energetico dello stabilimento di Lallio	O.M.P. OFFICINE MECCANO-PLASTICHE - spa	31.504,80
1	37	TREND realizzazione interventi	28573689	Efficientamento processo produttivo	NORD ZINC spa	49.882,00
1	37	TREND realizzazione interventi	28625943	Il miglioramento delle performance energetiche nel Salumificio Pedrazzoli	SALUMIFICIO PEDRAZZOLI S.P.A	42.850,00
1	37	TREND realizzazione interventi	28698240	Recupero energetico dai fumi di scarico dei forni fusori dell'alluminio	O.P.S. OFFICINE PRESSOFUSIONE SCOTTI SRL	50.000,00
1	37	TREND realizzazione interventi	28824774	Cura dell'ambiente: recupero calore e efficienza energetica	Z.M.C. ITALIA SRL	49.910,00
1	37	TREND realizzazione interventi	28867325	Maris - Interventi di efficientamento energetico	MARIS DI FAGANELLI MARIO & C. S.A.S.	13.177,27

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	37	TREND realizzazione interventi	28877592	Progetto di efficientamento dell'unità produttiva aziendale in riferimento tematiche concernenti:impianto di produzione aria compressa con inserimento di nuovo compressore ed essiccatore;impianto di illuminazione delle aree adibite ad attività di processo	FAEL SPA	47.009,00
1	37	TREND realizzazione interventi	28880123	Progetto di efficientamento del processo di fusione dell'alluminio con implementazione di nuovo forno di fusione.	ALBERTINI CESARE SPA	36.500,00
1	37	TREND realizzazione interventi	28882101	PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUI SISTEMI DI RECUPERO DEL CALORE, SUI MACCHINARI ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI MOTORI ALTA EFFICIENZA E SUI SISTEMI DI GENERAZIONE DEI FLUIDI DI PROCESSO (ARIA COMPRESSA)	ELEA spa	22.842,50
1	37	TREND realizzazione interventi	28883596	PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUI SISTEMI DI ILLUMINAZIONE DEGLI AMBIENTI LAVORATIVI E SU IMPIANTO DI ASPIRAZIONE FORNI CON RECUPERO DI CALORE.	NUOVA PICAFOND SRL	50.000,00
1	37	TREND realizzazione interventi	28884067	Progetto di efficientamento energetico dell'impianto di produzione dell'aria compressa a servizio della produzione e dell'impianto di riscaldamento	METALBOTTONI spa	31.500,00
1	37	TREND realizzazione interventi	28885956	Riduzione dei consumi energetici tramite ottimizzazione degli utilizzi di gas naturale ed energia elettrica in La cibek srl	LA CIBEK SRL	25.566,00
1	37	TREND realizzazione interventi	28893029	Progetto di efficientamento dell'impianto di produzione aria compressa con integrazione di nuovo compressore e gestione ottimizzata di tutti gli altri impianti.	LUMSON spa	30.518,05

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	37	TREND realizzazione interventi	28894239	Progetto di efficientamento degli impianti di produzione attraverso l'installazione di tecnologie ad alto risparmio energetico e nello specifico raddrizzatori di corrente ad alta efficienza.	EURO-KEMICAL SRL	42.600,00
1	37	TREND realizzazione interventi	28928680	Sostituzione di tre compressori a vite non inverterizzati con tre compressori inverterizzati e dotati di motore ad alta efficienza	FRA.BO spa	37.500,00
1	37	TREND realizzazione interventi	28950767	Progetto di efficientamento dell' impianto di produzione aria compressa con integrazione di nuovo compressore dotato di inverter, inserimento di essiccatore ad alta efficienza e parziale rifacimento dell' impianto di distribuzione dell' aria.	AMISCO spa	16.356,37
1	37	TREND realizzazione interventi	29005471	Progetto di efficientamento termico con introduzione di nuova caldaia a condensazione.	SUCCESSORI GIUSEPPE CATTANEO SOCIETA' PER AZIONI	26.696,75
1	37	TREND realizzazione interventi	29200511	Riqualficazione tecnologica del settore produttivo del Cascamificio Viganò	CASCAMIFICIO VIGANO' S.N.C. DI VIGANO' PIETRO E C.	29.884,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29203812	MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI TERMICHE DELLE COPERTURE ESISTENTI CON LA RIDUZIONE DELLA RELATIVA TRASMITTANZA, TRAMITE L'IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI DI ISOLAMENTO PIÙ EFFICIENTI	ITALMODULAR SRL	38.675,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29235802	Termoregolazione ad acqua nebulizzata	INDUSTRIA METALLI SRL	50.000,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29599559	EFFICIENZA ENERGETICA NELLE UTILITIES A 360°	OFFICINE MECCANICHE GIUSEPPE LAFRANCONI spa	34.400,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	37	TREND realizzazione interventi	29628947	Efficientamento processo produttivo presso Caseifici Zani F.Ili Spa	CASEIFICI ZANI F.LLI SOCIETA' PER AZIONI, IN SIGLA CASEIFICI ZANIF.LLI spa	34.170,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29643559	Progetto di efficientamento energetico dello stabilimento con introduzione di: sistemi di recupero calore, motori ad alta efficienza e sistemi di illuminazione a consumo ridotto.	POLIPLAST SRL	16.500,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29658604	Piano strategico di efficientamento energetico di Greiner Spa	GREINER - spa	33.764,31
1	37	TREND realizzazione interventi	29684468	Piano strategico di efficientamento energetico di Casearia Bresciana Ca.bre realizzato nell'ambito del progetto TREND	CASEARIA BRESCIANA CA.BRE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	16.800,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29698236	Progetto di efficientamento energetico Agritech srl	AGRITECH SRL	50.000,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29709115	Trend3	S.N.A.R. LAMINATI SRL	19.500,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29716937	PIANO STRATEGICO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI DIACHEM S.P.A. REALIZZATO NELL'AMBITO DEL PROGETTO TREND	DIACHEM spa	26.100,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29718404	Piano strategico di efficientamento energetico di Induplast S.p.A.	INDUPLAST - spa	50.000,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29720723	PIANO STRATEGICO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI UNIDELTA S.P.A.	UNIDELTA S.P.A	50.000,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29721374	TREND fase 3	RAPITECH SRL	17.655,97

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	37	TREND realizzazione interventi	29722340	GMG srl - efficienza energetica per l'aria compressa	G.M.G. SRL	16.150,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29722775	Progetto di efficientamento energetico con intervento su tecnologie illuminanti, sistema di distribuzione aria compressa ed implementazione gruppo di continuità con annesso software di analisi energetica propedeutico a SGE.	F.A.I.R. SRL	35.000,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29723416	Progetto di efficientamento energetico dei sistemi di produzione aria compressa.	PORRO spa	18.500,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29726868	BGP Pressofusione - progetto di efficientamento energetico	B.G.P. PRESSOFUSIONE SPA	50.000,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29727121	Efficientamento chiller con recupero termico	CALZE B.C. SRL	30.250,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29728656	Aria a luce - Efficienza energetica	B.D.G. EL spa	32.600,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29732975	Efficienza energetica - aria & calore	CASTIGLIONI spa	50.000,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29736291	Miglioramento complessivo delle prestazioni energetiche attraverso l'inserimento di nuovi stampi per la produzione	LORENZI F.LLI SRL	48.245,25
1	37	TREND realizzazione interventi	29736441	Incremento dell'efficienza energetica	COMOFIL SRL	31.185,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29737267	Miglioramento complessivo delle prestazioni energetiche attraverso interventi strutturali su	TORNERIA ESSEZETA SRL	50.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				macchinari e processi e interventi puntuali di manutenzione		
1	37	TREND realizzazione interventi	29737527	Riduzione delle dispersioni energetiche attraverso sostituzione delle coperture negli ambienti di lavorazione climatizzati	FRANCHI & KIM INDUSTRIE VERNICI spa	50.000,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29737795	PIANO STRATEGICO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI M.E.G.A. S.P.A.	M.E.G.A. - spa	20.354,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29738267	PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUI SISTEMI DI RECUPERO DEL CALORE	TINTORIA VIOLA - SRL	48.050,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29741621	WA.SA SNC:NUOVE SOLUZIONI PER IL RISPARMIO ENERGETICO	EUROWASA di Gianola Walter & C SAS	50.000,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29743931	Illuminazione efficiente	COSMINT - SOCIETA' PER AZIONI	50.000,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29746288	Efficienza energetica nelle utilities in tessitura	LODETEX spa	11.800,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29746825	Impiego della geotermia ad acqua di falda per il contenimento dei consumi energetici di un'azienda di stampaggio	TIBI PLAST SNC DI TIBALDI E VISMARA	25.000,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29752023	BEDOGNA F.LLI SRL	BEDOGNA F.LLI SRL	39.874,35
1	37	TREND realizzazione interventi	29754038	MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE NELLO STAMPAGGIO TERMOPLASTICO ATTRAVERSO L'INSERIMENTO DI UNA PRESSA IBRIDA ELETTROMECCANICA CON INVERTER	PLASTEC SRL	50.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	37	TREND realizzazione interventi	29754692	Efficientamento impianto di aspirazione sulle linee 2-3-4 e introduzione nuovo sistema di rifasamento	EUROTERMO spa	28.853,12
1	37	TREND realizzazione interventi	29755486	TREND OXYTURBO	OXYTURBO SPA	46.341,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29755523	Ottimizzazione energetica con acquisto di compressore a velocità variabile	PAOLO CORAZZI FIBRE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA O, IN FORMA ABBREVIATA, PAOLO CORAZZI FIBRE SRL O CORAZZI FIBRE SRL O	41.500,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29755597	Efficientamento energetico dell'impianto di produzione e distribuzione dell'aria compressa	PINTI-INOX spa	25.621,14
1	37	TREND realizzazione interventi	29756485	INTRODUZIONE DI UNA MACCHINA PER ELETTROEROSIONE A FILO FANUC	EUROSTAMPI SRL	50.000,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29756940	SOSTITUZIONE DI LAMPADE AL NEON CON LAMPADE A LED PER ILLUMINAZIONE INTERNA DELLO STABILIMENTO.	ROVERPLASTIC spa	18.750,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29757347	Efficientamento energetico nella produzione di grana	CASEIFICIO DI ALFIANELLO EREDI G. BONETTA S.N.C. DI CRISTINA BONETTA E C.	44.061,20
1	37	TREND realizzazione interventi	29757664	Cartiera sostenibile	CARTIERA DI NAVE spa	50.000,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29759199	INTRODUZIONE DI UNA MACCHINA PER ELETTROEROSIONE A FILO	BRESCIA STAMPI SRL	50.000,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29759328	INTRODUZIONE DI UNA PRESSA IDRAULICA PER LO STAMPAGGIO AD INIEZIONE	CASTELPLAST spa	49.382,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	37	TREND realizzazione interventi	29761915	L'EFFICIENZA ENERGETICA IN TRE MOSSE: INTRODUZIONE DI UNA POMPA DI CALORE A RISPARMIO ENERGETICO, SOSTITUZIONE DEI COMPRESSORI A PISTONI, SOSTITUZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	EFFE.BI. SRL	50.000,00
1	37	TREND realizzazione interventi	29761970	MIGLIORAMENTO COMPLESSIVO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE ATTRAVERSO INTERVENTI STRUTTURALI SU MACCHINARI E PROCESSI ED INTERVENTI PUNTUALI DI MANUTENZIONE	VINICOLA DECORDI DEL BORGO IMPERIALE - CORTESOLE spa	42.597,46
1	38	Grande Progetto Banda larga	29708737	Bando per la diffusione dei servizi a banda larga nelle aree in digital divide ed in fallimento di mercato in regione Lombardia	TELECOM ITALIA SPA	40.714.500,00
1	39	R&S Settori strategici	29660987	ForSiCoCer: FORMATURA E SINTERIZZAZIONE RAPIDA DI COMPOSITI A MATRICE METALLICA E/O CERAMICA	PETROCERAMICS spa	677.677,33
1	39	R&S Settori strategici	29696902	NATURALMENTE : Nuove Applicazioni di fibre naTURALi riciclate funzionalizzate per Migliorare l'efficienza ENergeTica degli Edifici	PIZ SRL	405.758,12
1	39	R&S Settori strategici	29775223	Bluepipe	BLUETHINK spa	610.369,73
1	39	R&S Settori strategici	30059587	Safe Food Microbes	SACCO SRL	396.032,60
1	39	R&S Settori strategici	30063685	Sistema prototipale multi-sorgente INtegrante tecniche di Osservazione multisPettrale da satellite, aeromobile e a terra per il monitoraggio multi-scala della variazione di Indicatori ambientali legata ai costituenti Atmosferici e dispersione Energetica	CGS S.P.A COMPAGNIA GENERALE PER LO SPAZIO	828.494,23
1	39	R&S Settori strategici	30107333	Original Advanced Manufacturing for Innovation in metal sheet forming (ORIGAMI)	TITALIA spa	394.937,76

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	39	R&S Settori strategici	30116895	Bio Idrogeno	SEAM ENGINEERING SRL	814.295,91
1	39	R&S Settori strategici	30132114	ATANOR	DIRECTA PLUS spa	624.794,90
1	39	R&S Settori strategici	30152773	2 MILLIMETRI	F.M.B. srl	391.666,73
1	39	R&S Settori strategici	30153865	Super Light Truck Wheel	GIANETTI RUOTE SRL	410.016,56
1	39	R&S Settori strategici	30154792	ENERGYAWARENESS	GFM-NET SRL	508.361,09
1	39	R&S Settori strategici	30170343	Nuovo sistema di illuminazione per utenze domestiche deboli: anziani, soggetti con mobilità ridotta e ipovedenti.	DESIGN GROUP ITALIA I.D. SRL	239.837,47
1	39	R&S Settori strategici	30176165	Agromatrici Bioattive	EVERGREEN ITALIA SRL	844.266,57
1	39	R&S Settori strategici	30176253	ABC3D: ACQUISIZIONE, COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DI DATI E MODELLI 3D DI ELEVATA QUALITÀ E REALISMO PER APPLICAZIONI PROFESSIONALI E NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI	OPEN TECHNOLOGIES SRL	406.211,84
1	39	R&S Settori strategici	30177925	De-Light - De-Icing System for Light-Intermediate Helicopters	AGUSTAWESTLAND spa	381.026,52
1	39	R&S Settori strategici	30190629	NetLiPS - Network Lombardo iPS	INTEGRATED SYSTEMS ENGINEERING SRL	664.952,49
1	39	R&S Settori strategici	30199748	TORCIA 2 PiaTtafORma di gestione Collaborativa delle emergenze	ALCATEL-LUCENT ITALIA spa	957.831,05
1	39	R&S Settori strategici	30202101	HP-BIOCOATINGS	PACK CO. SRL	402.963,79
1	39	R&S Settori strategici	30204754	NINIVE (Nano Intonaco Isolante a base di Vetro Ecologico)	SPECTRA SRL	333.207,34

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	39	R&S Settori strategici	30208178	LASEROBOTICS	TTM LASER SPA	617.317,52
1	39	R&S Settori strategici	30208644	CIGS a concentrazione	VOLTASOLAR SRL	354.415,82
1	39	R&S Settori strategici	30211142	LifeMonitor	INFO SOLUTION spa	554.217,58
1	39	R&S Settori strategici	30220266	Materiali innovativi a matrice polimerica di recupero per le realizzazioni di sistemi infrastrutturali ad uso viario a basso impatto ambientale - IMPReSA	BDM RIFLEX spa	759.427,57
1	39	R&S Settori strategici	30223187	SMART-K	D-NAMIC SRL	739.423,46
1	39	R&S Settori strategici	30253981	TISSUES WELDING	MACPI spa PRESSING DIVISION	660.127,33
1	39	R&S Settori strategici	30263049	NUTEC - NUove TECnologie per il trattamento dell'ϵ invecchiamento cerebrale basate sull'ϵ utilizzo di nanovettori di cellule mesenchimali adulte e dei loro effettori	TOMA ADVANCED BIOMEDIAL ASSAYS spa	789.065,23
1	39	R&S Settori strategici	30263449	DeGAss - Deumidificazione a Gas con doppio assorbimento	ROBUR spa	759.305,43
1	47	Sostegno alle reti di imprese	40090384	CACTOOOS	ML ENGRAVING SRL	150.473,88
1	47	Sostegno alle reti di imprese	40763000	Rete ϵ SicceThermoϵ, R. & D. condivisa, primo Progetto: ϵ Linea prodotti con cavi di prolunga connettorizzatiϵ	S.I.C.C.E.T. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	103.799,78
1	47	Sostegno alle reti di imprese	40839988	InNovaTex: Progetto per lo sviluppo di una linea da stiro con controllo qualità futura	PRIMA-TECH SRL	162.467,03
1	47	Sostegno alle reti di imprese	40867166	MOVIDOS - MOVING RETAIL & PROMOTION	MOVIDOS SRL	179.226,38
1	47	Sostegno alle reti di imprese	40899303	Innovazione nella Riqualificazione ENergetica degli Edifici. Un PRODotto-Servizio per Tutti	TERMO ISO VER-IND - SRL	140.372,22

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	47	Sostegno alle reti di imprese	40907168	RETE FESTITALY	COMARCO SRL	163.769,40
1	47	Sostegno alle reti di imprese	40964364	Farine di alta qualità e alimenti destinati ad un'alimentazione particolare: nuova piattaforma tecnologica	LABORATORI VAILATI SRL	138.588,49
1	47	Sostegno alle reti di imprese	40965167	Studio e sviluppo di una linea innovativa di natanti ibridi, a propulsione termica ed elettrica.	SELVA spa	180.742,56
1	47	Sostegno alle reti di imprese	40979333	Sviluppo di componenti metallici, per macchine dispensatrici di bevande calde e fredde, a "CESSIONE ZERO", cioè dotati della caratteristica di non rilasciare metalli dannosi alla salute umana nella bevanda con cui vengono a contatto.	FLUID-O-TECH GROUP SRL	159.644,50
1	47	Sostegno alle reti di imprese	40980581	SALDATURA LASER PER LA GIUNZIONE DI PARTICOLARI NEL SETTORE AUTOMOTIVE: SPERIMENTAZIONE DI UN NUOVO PROCESSO MEDIANTE UNA TECNOLOGIA INNOVATIVA	LARIOTECHNIK SRL	157.196,69
1	47	Sostegno alle reti di imprese	40991912	CLOUD FOR MANUFACTURING	TTM LASER SPA	143.133,69
1	47	Sostegno alle reti di imprese	40994224	Studio, sviluppo, produzione e promozione di nuovi e innovativi nastri ecocompatibili e a minor rischio per la salute	NASTRIFICIO DE BERNARDI SRL	131.046,32
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41016026	Nuove tecnologie per la zincatura a caldo	ZINCO SERVICE SRL	101.860,15
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41125470	Manufatti metallici con proprietà antibatteriche, destinati all'uso in ambienti pubblici	PROTEC SURFACE TECHNOLOGIES SRL	183.314,78
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41164221	Compattatore coclea modello PC CL	PROJECT-CAR SRL	176.447,45
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41165708	Costituzione di una Direzione Vendite unica per il gruppo di imprese aggregate PIB con	3C CATENE SRL	104.595,43

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				l'obiettivo di individuare nuovi mercati e posizionare una famiglia di nuovi prodotti per l'illuminazione da esterni a LED, ideati e prodotti dalle imprese del gruppo		
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41169323	Realizzazione guarnizioni innovative in silicone resistente a vapore e liquidi di raffreddamento	DEMA SRL	181.940,08
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41172517	I.B.D. e il primo test di rete: sviluppo di un innovativo sistema informatico di gestione e valutazione dell'allevamento	TOTAL DAIRY MANAGEMENT SRL	125.360,19
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41172518	iWellICOM	TEZE MECHATRONICS SRL	92.338,49
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41189917	Sviluppo e implementazione progetto Eyedream4D	EMMEGI SISTEMI DI COMUNICAZIONE SRL	111.545,84
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41190356	Ideazione, costituzione e attivazione di un Ufficio Estero Centralizzato (UEC)	RAPITECH SRL	112.627,25
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41192913	Technoshop2015	COMSERVIZI SRL	130.849,43
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41208304	Heat Treatment Network for Innovation	F.LLI TEMPONI TRATTAMENTI TERMICI SRL	194.226,25
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41212805	Connected City Council	BETA 80 spa SOFTWARE E SISTEMI O, IN FORMA ABBREVIATA BETA 80 spa	165.618,63
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41225146	Tecnologie Ricarica Innovative Veicoli Elettrici	S & H SRL	98.025,90
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41225627	ZERO IMPACT PAVILLON	DIESSE ELECTRA SPA	114.931,41
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41226851	FIVE FOUNDRY RED ALLOY FORGING	BERETTA STEFANO	200.000,00
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41232000	Creazione di un portafoglio di rating creditizio in ambiente social con servizi di instant messaging sicuro	EUROCREDIT BUSINESS INFORMATION SRL	165.177,15

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41257680	StarPiù	SYNAPTICS SRL	127.382,56
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41260062	New Spaces	B.A.I. BARISON AUTOMAZIONI E ROBOTICA INDUSTRIALI SRL	119.106,98
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41291017	BioLive	TRADIZIONI PADANE SRL	47.201,58
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41292325	Design Furniture on Crowdfunding Platform	FLOU SPA	147.873,06
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41295217	NETMEDIALAB	MAILCLICK SRL	139.275,97
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41297551	I GOLOSI	B2X - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA'	155.148,66
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41297694	Studio e sviluppo di un innovativo processo per la colorazione dei metalli a basso impatto ambientale	OTOMEC SRL	195.942,42
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41303119	Progetto di valorizzazione della lana italiana	MONTICOLOR spa	195.359,00
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41315770	Realizzazione di un'innovativa famiglia di blindosbarre: Buswaytech	COLORTECHNOLOGY SRL	181.630,53
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41322662	Sviluppo di un sistema innovativo per il mantenimento del freddo in assenza di fonti energetiche esterne.	GRAFCO2 SRL	89.761,89
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41323488	Power IntelliMeter for Smart Grids. Sistema di dispositivi intelligenti per la misura dell'energia elettrica basati sull'approccio Event-Driven	TW - TEAMWARE SRL	188.120,53
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41325765	Rete per la produzione di lastre high tech innovative per il settore scientifico, medicale e antinfortunistico	RIVA LAMINATI PLASTICI DI RIVA GIUSEPPE GIULIO	174.119,06
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41327566	Progetto integrato per la motoristica applicata all'aeronautica sportiva	O.A.D. - OFFICINE AERONAUTICHE DAVID SRL	168.317,58

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41333965	BIOpap2015 NANOTecnologie Applicate Per un eco-Packaging ad alto contenuto tecnologico	CARTONSPECIALIST SRL	130.134,35
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41350470	Ciclo Integrato di Imballaggio a Basso Impatto Ambientale	IMBAL - LINE spa	131.062,15
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41359657	MAMMO	TECHNIX spa	181.868,31
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41364405	Eliminazione Sostanze Organiche Volatili	E.T.T. SRL	88.862,72
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41400626	InForma - Servizi e strumenti innovativi per la competitività di Cooperative Sociali in rete	GABBIANO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	70.187,60
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41452491	GLOBAL OUTSOURCING for GLOBAL EMS	FAE SRL	50.580,04
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41462759	Sviluppo di un applicativo informatico gestionale di Poliambulatori e piccoli Centri Medici Specialistici caratterizzato dalla completa dematerializzazione "ab origine" dei processi documentali clinici ed amministrativi.	MEDICAL ADVANCED SERVICES & SOLUTIONS SRL IN FORMA ABBREVIATA: MEDAS SRL	88.943,92
1	47	Sostegno alle reti di imprese	41497373	Rete Italuminium : tecnologie e competenze nel settore automotive	LA CIBEK SRL	92.423,43
1	48	Piani di rilancio aziendale	43081611	Piano Rilancio Taiana	TESSITURA TAIANA VIRGILIO - spa	15.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	43477682	RISTRUTTURAZIONE E RILANCIO DELLE SOCIETA' SILENT GLISS ITALIA SRL E MEDIT SRL	MEDIT SRL	30.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	45510458	Piano di rilancio	KNOLL INTERNATIONAL spa	30.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	46183281	Rilancio Emmeci srl	EMMECI SRL	30.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	46247613	Piano di Rilancio Aziendale Sagsa Srl	SAGSA INDUSTRIA ARREDAMENTI METALLICI SPA E PER ABBREVIAZIONE SAGSA SPA	15.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	48	Piani di rilancio aziendale	46275223	Rilancio ingrosso e category management	INGROS CARTA GIUSTACCHINI SPA	30.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	46566295	Rilancio competitivo	FRANCHI & KIM INDUSTRIE VERNICI spa	22.500,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	46645118	GLT global	GIAMBELLINI SRL LIFE TECHNOLOGY	6.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	46684168	CONTROLLO DI GESTIONE	BECCHETTI ANGELO BAL SRL	15.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	46737353	EXPORT E REPORTING	PENNELLI FARO SRL	15.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	46760512	SVILUPPO COMMERCIALE	BIANCHI F.LLI spa	15.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	47118723	CONTROLLO DI GESTIONE	FERLA SERVICE SRL	15.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	47148641	SVILUPPO COMMERCIALE	MARMELLATE QUARENGHI SRL	15.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	47248463	Rilancio competitivo	PREDARI VETRI spa	10.050,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	47256662	SVILUPPO COMMERCIALE	ALIMENTARI NORDITALIA spaALINOR C/SIGLA ALINOR SPA	15.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	47493949	RILANCIO CM CAPOFERRI LUIGI S.R.L.	C M CAPOFERRI LUIGI SRL	13.500,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	47743395	C.O.M. 2017	CASTELLINI OFFICINE MECCANICHE spa	30.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	48139163	NEW TTM LASER	TTM LASER SPA	15.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	48216028	Piano di Rilancio Aziendale della Società Grafiche Rekord SpA	GRAFICHE REKORD spa	30.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	48713547	Redax - Piano di rilancio	REDAX spa	20.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	48	Piani di rilancio aziendale	49343874	Piano di Rilancio Aziendale LOMOPRESS SRL	LOMOPRESS SRL	15.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	49575916	MIGLIORAMENTO CONTINUO	BRUSAFERRI & C. SRL	15.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	49713654	CONTROLLO DI GESTIONE	ZAMBUTO MANGIMI SRL	15.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	49731064	CONTROLLO DI GESTIONE	MICO SPORT spa	15.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	49761872	Strategie di sviluppo	AUSTEP-AUSTEAM ENVIRONMENTAL PROTECTION SPA	15.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	49772596	Piano di Rilancio Aziendale LO.ME.TRI.L. S.N.C. DI MERIGO ANGELO E C.	LO.ME.TRI.L. S.N.C. DI MERIGO ANGELO E C.	15.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	49784064	Piano di Rilancio Aziendale Lumen Center Italia Srl	LUMEN CENTER ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	12.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	49786177	MIGLIORAMENTO CONTINUO	INDUSTRIA METALLI SRL	29.760,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	49800962	ZINETTI TECHNOLOGIES SRL	ZINETTI TECHNOLOGIES SRL	15.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	49835512	RILANCIO STRATEGICO	BRIC'S INDUSTRIA VALIGERIA FINE - spa O, IN ABBREVIATO, BRIC'S spa	25.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	49847708	Piano di Rilancio Aziendale Cugher Glass srl	CUGHER GLASS SRL	10.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	49894380	Piano di Rilancio Aziendale della Società S.D.I. AUTOMAZIONE INDUSTRIALE SPA	S.D.I. - AUTOMAZIONE INDUSTRIALE - spa O PIU' BREVEMENTE	30.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	49902061	STRATEGIA DI RILANCIO	FAPES SRL	10.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	50459182	GUARDIAMO OLTRE	POIESIS - COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	15.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	50491599	RIORGANIZZAZIONE PRODUZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	PLANT SERVICE SRL	14.175,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				(PREVENTIVAZIONE E CONSUNTIVAZIONE)		
1	48	Piani di rilancio aziendale	50637125	RIORGANIZZAZIONE E PIANO FINANZIARIO PER AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA	GRUPPO BIOIMPIANTI SRL	14.175,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	51181318	NUOVI MERCATI E ORGANIZZAZIONE	TANTE TINTE - COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	15.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	51367371	Dashboard e Lean	MECOLPRESS spa	30.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	51610394	Piano di rilancio CEDAL EQUIPMENT S.R.L.	CEDAL EQUIPMENT SRL	12.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	52169204	CONTROLLO DI GESTIONE	MOLEMAB - SPA	13.750,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	52427757	CONTROLLO DI GESTIONE	ANDROPOLIS AMBIENTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	15.000,00
1	48	Piani di rilancio aziendale	52474508	Gestione Commesse	ANTARES VISION - SRL	30.000,00
1	49	R&S - Smart Cities and Communities	40335425	ADALGISA: la casa sicura, amica, smart	ESA ELETTRONICA spa	1.481.686,46
1	49	R&S - Smart Cities and Communities	40338152	SIMULATOR	TERRARIA SRL	1.568.913,63
1	49	R&S - Smart Cities and Communities	40388780	Giocoso - GIOchi pediatrici per la COMunicazione e la Socializzazione	SOLUZIONI INFORMATICHE PER IL SOCIALE SRL	1.185.480,56
1	49	R&S - Smart Cities and Communities	40389395	OPTI-LOG	PROJECT AUTOMATION spa	1.385.073,53
1	49	R&S - Smart Cities and Communities	40393840	Smart Culture	ENGINEERING - INGEGNERIA INFORMATICA - spa	1.526.249,86

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	49	R&S - Smart Cities and Communities	40511448	E-waste - Il ciclo intelligente	TECNOCHIMICA spa	2.011.803,82
1	49	R&S - Smart Cities and Communities	40512859	SEGUICI-Smart tecnologie per la Gestione delle risorse idriche ad Uso Irriguo e Civile	CGS S.P.A COMPAGNIA GENERALE PER LO SPAZIO	1.383.150,38
1	49	R&S - Smart Cities and Communities	40545387	Smart Campus as Urban Open LABs (SCUOLA)	A2A spa	2.921.324,26
1	49	R&S - Smart Cities and Communities	40602141	CITY WISE-NET	AUSTEP-AUSTEAM ENVIRONMENTAL PROTECTION SPA	1.597.405,90
1	49	R&S - Smart Cities and Communities	40628684	SMARTA - Sistema di Monitoraggio Ambientale con Rete di sensori e Telemonitoraggio indossabile a supporto di servizi di salute, prevenzione e sicurezza per l'Active Aging	DATAMED SRL	1.625.364,20
1	49	R&S - Smart Cities and Communities	40662635	SIDE	ICIE-Istituto Cooperativo per l'Innovazione	1.331.977,98
1	49	R&S - Smart Cities and Communities	40696059	SPAC3- servizi smart della nuova Pubblica amministrazione per la Citizen-Centricity in cloud	REITEK spa	1.960.039,11
1	49	R&S - Smart Cities and Communities	40704701	SMART BREAK	BIALETTI INDUSTRIE S.P.A	1.924.564,23
1	49	R&S - Smart Cities and Communities	40723101	PROACTIVE - Protezione del territorio con infrastrutture ICT avanzate, cittadinanza attiva, e reti sociali	WEBRATIO SRL	1.898.978,66
1	49	R&S - Smart Cities and Communities	40725945	ABILITY : Telerehabilitation: Integrated platform Enabling the Remote Delivery and control of physical and cognitive Rehabilitation, and Self Management	TELBIOS SRL	1.451.858,69

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	49	R&S - Smart Cities and Communities	40737024	ATTIV@BILI : AssisTenza digiTale e InnoVazione sociAle in amBientI controLlatI	LINEA COM SRL	2.124.830,71
1	51	R&S nei centri di competenza	42611813	BIO-REFinery Integrated Lombardy Labs	Fondazione Parco Tecnologico Padano	313.018,80
1	51	R&S nei centri di competenza	42617604	STEMDELIVERY	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	283.566,12
1	51	R&S nei centri di competenza	42639194	Laboratorio multifunzionale e centro di formazione per la caratterizzazione	Università degli studi di Milano	359.607,10
1	51	R&S nei centri di competenza	42657763	Iperlipoproteinemia (a): sviluppo di nuovi metodi per la diagnosi	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	169.196,84
1	51	R&S nei centri di competenza	42660345	Hybrid Aluminium Forging	MAXION WHEELS ITALIA SRL	625.599,79
1	51	R&S nei centri di competenza	42661256	THINK&GO - Transfer Health INnovation through Knowledge & Generate	POLITECNICO DI MILANO	351.891,34
1	51	R&S nei centri di competenza	42666248	DISCOVERY/DEVELOPMENT OF DIAGNOSTIC PROBES AND VACCINE CANDIDATES	ISTITUTO DI CHIMICA DEL RICONOSCIMENTO MOLECOLARE	490.545,57
1	51	R&S nei centri di competenza	42683850	TWIN ENGINE PACK SYSTEM (BIMOTORE ELICOTTERO SAR-SAFETY ADVANCED	ROBBY MOTO ENGINEERING SRL	503.577,25
1	51	R&S nei centri di competenza	42703196	TOUCHPLANT	COSBERG spa	350.271,17
1	51	R&S nei centri di competenza	42708181	Analysis of biofluid Microvesicles by INtErferometric	ISTITUTO DI CHIMICA DEL RICONOSCIMENTO MOLECOLARE	465.834,45
1	51	R&S nei centri di competenza	42758879	ESCHILO - Early Stage Cancer diagnosys via Hlghly sensitive Lab-On-chip	POLITECNICO DI MILANO	283.106,62
1	51	R&S nei centri di competenza	42842851	Foodsaving	Università Commerciale Luigi Bocconi	102.151,40
1	51	R&S nei centri di competenza	42843519	Compact Optical System with Multispectral mOnolithic imaging Sensor	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA	105.683,28

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	51	R&S nei centri di competenza	42916996	Cluster biotecnologico della Rete Ematologica Lombarda (REL)	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	460.267,04
1	51	R&S nei centri di competenza	42938382	iCardioCloud. Bringing cardiovascular virtual reality to clinical	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	104.368,13
1	51	R&S nei centri di competenza	43176239	BIOPLANT	Università degli studi di Milano	125.946,20
1	51	R&S nei centri di competenza	43448533	Tecnologie Avanzate di Seed Priming per l'Industria Agro-Sementiera	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	157.342,28
1	698	Zero Digital Divide	64873651	Progetto Zero Digital Divide	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	5.000.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	53099120	SVILUPPO INDUSTRIALE E COMMERCIALE PER IL RILANCIO DELL'IMPRESA	F.M.I. spa	25.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	53120362	NUOVI BUSINESS PER IL RILANCIO AZIENDALE	LOGIC SPED SRL	25.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	53198618	Piano di rilancio aziendale di S.M.T. Special Machine Tool Brescia s.r.l.	S.M.T. SPECIAL MACHINE TOOL BRESCIA SRL	15.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	53549480	EcologicAL	TRAFILERIE ALLUMINIO ALEXIA spa	30.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	53622410	Piano di Rilancio Aziendale FILTEX COMO SRL	FILTEX COMO - SRL	30.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	53951811	analisi strategica e riorganizzazione commerciale	TESSITURE DI NOSATE spa	30.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	53960571	Nuova finanza per la gestione e sviluppo	AXIST CREDIT SRL	15.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	54714121	Rilancio dell'azienda 'Green' mediante demolizione e bonifica	CORBAT spa	15.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	55958615	FERRARI	FERRARI SRL	15.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	55974262	Razionalizzare e riorganizzare per essere competitivi sul mercato	RIA GRANT THORNTON spa	12.500,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	56047416	MIGLIORAMENTO CONTINUO	FRA.BO spa	30.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	56509277	piano di rilancio NUNCAS SPA	NUNCAS ITALIA spa	30.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	56682541	Supergrano	MOLINO PAGANI spa	15.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	57190083	MIGLIORAMENTO CONTINUO	MECCANICA PI.ERRE DI PEDERZOLI RUGGERO E C. srl	30.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	57243134	MIGLIORAMENTO CONTINUO	LA CIBEK SRL	15.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	57265962	ANALISI DELLE LINEE DI PRODOTTO PER OTTIMIZZAZIONE E RILANCIO AZIENDALE	CITTADINI spa	18.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	57349395	PIANO DI RILANCIO AZIENDALE-LEAN	DAVIDE E LUIGI VOLPI - SOCIETA' PER AZIONI	16.500,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	57349864	IFT 2020	IFT IDRAULICA F.LLI TIRLONI & C. SRL	9.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	57396898	Piano di rilancio PGS Asfalti Spa	P.G.S. ASFALTI spa	30.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	57460152	MIGLIORAMENTO CONTINUO	ALIBRIXIA NORD SRL	30.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	57661101	MIGLIORAMENTO CONTINUO	FAVAGROSSA EDOARDO SRL	17.500,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	57802296	Rilancio per il futuro - Marketing Strategy	ELETTRON SRL	30.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	57817159	PIANO DI SVILUPPO BELLOTTI SPA	BELLOTTI spa	30.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	57831760	Progetto Winner	G. VALOTA - spa	15.000,00
1	717	Piani di rilancio aziendale 2014	57855000	CONTROLLO DI GESTIONE	GABECA SRL	24.500,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	718	Open Innovation – Accesso	54562225	GENERAZIONE DI SMART CLOUD SOLUTIONS	IDIGITAL3 SRL	19.790,00
1	718	Open Innovation – Accesso	54562234	DEN-ZION OS Open Innovation	NEXT INDUSTRIES SRL	20.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	54562239	Progetto BiSS	KALPA SRL	20.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	54562294	BeFluid	I3 FLUID SRL	20.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	54562309	LivingStones	AGEVOLUZIONE SRLS.	20.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	54563100	Smart Parking	ITCONTINUITY SOCIETA' COOPERATIVA	20.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	54822409	SmartShopping	WE TECH SRL	20.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	54846563	AGSuite Open App	GEMINO SRL	20.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	54932906	SLA	MTM SRL	12.500,00
1	718	Open Innovation – Accesso	54947168	Machine Learning Solutions	MAILUP spa	20.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	55110536	Approccio di Open Innovation per la valorizzazione dei composti a rilascio di Monossido di azoto per il settore agricolo	NOXAMET SRL	17.500,00
1	718	Open Innovation – Accesso	55112508	Mo.Ma.Tra	M2P srl	10.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	55234371	Innovation SNJ	SNJ MEDIA STUDIO SRL	17.500,00
1	718	Open Innovation – Accesso	55332185	Fit4feet	ACOS MEDICA SRL	7.440,00
1	718	Open Innovation – Accesso	55481454	DST Open	DRIVE2GO SRL	20.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	718	Open Innovation – Accesso	55558519	WELL-MOVING	BALDI - SRL	20.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	55729120	OpenTECH	INNSIGHT SRLS.	20.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	55746555	MYOWNAGRIMACHINE	REPOSSI MACCHINE AGRICOLE SRL	20.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	55747443	Brushless	FALAN SRL	20.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	56005413	QUOTA	DITTA COVEN EGIDIO DI PAGETTI E C. S.N.C.	8.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	56068838	SECURE-SPORT	BPS SOFTWARE SRL	20.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	56069741	SAILINGMAKER	E.T.S.ELETTRONICA SRL	9.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	56260653	HR WORKFLOW	ALPHA DATA CENTER SRL	20.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	56285994	4everOPEN	VE.S.T.A. - SRL	8.820,00
1	718	Open Innovation – Accesso	56286014	IMAF-NET	IMAF INDUSTRIA MATERIALI FOTOCHIMICI spa	20.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	56743573	Talassemia Open	RARE PARTNERS SRL IMPRESA SOCIALE	15.700,00
1	718	Open Innovation – Accesso	56883065	SpeedyPlan	LD-BRANE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	15.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	57604909	Fit4feet	LA THUILE SRL	5.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	57855756	Piuma-OI	PIUMAWORLD SRL	6.500,00
1	718	Open Innovation – Accesso	58389915	SISTEMI TECNOLOGICI AVANZATI E ROBOTIZZATI PER LA FINITURA DI	ROLLWASCH ITALIANA SPA	20.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				SUPERFICI E MANUFATTI NEL SETTORE AEROSPAZIALE		
1	718	Open Innovation – Accesso	58545553	Analisi del rischio attraverso algoritmi matematici	THUSIA srl	20.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	58583452	Donkey Commerce	MEDIAJUICELAB. SRL	15.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	58894266	NEW SUPPORT	OMEGA BALANCE SRL	14.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	59087951	SVILUPPO PIATTAFORMA ITT IN OPEN INNOVATION	NUZOO ROBOTICS SRL	19.200,00
1	718	Open Innovation – Accesso	59088884	Nuovi algoritmi per lo slicing 3D	SHAREBOT SRL	15.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	59605558	Digital Convergence: signage & editorial OI	ONETECH SRL	20.000,00
1	718	Open Innovation – Accesso	59773731	No Touch	VOISIS SRL	10.000,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	58024335	Fit4feet - community	VIGEVANO WEB SRL	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	58123529	ECO-FACTORY	IMPRESA LAB SRL	12.061,48
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	58624414	SEGUICI Group	G.E.S.P. GRUPPO ELABORAZIONE STUDIO PIANIFICAZIONE SRL	11.396,59
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	58639095	Easy Cinema	EFFETTO CINEMA SRL	12.500,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	58686078	Smart Care Giver	IBFM-CNR	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	58898874	OPEN RESET-Ricerca e Sviluppo nel Tessile del Futuro Sostenibile	CENTRO TESSILE COTONIERO E ABBIGLIAMENTO spa	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	59046605	Biodiversity Lab	Techinnova SRL	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	59316575	3D-PLC (3D PRINTER LAB COMMUNITY)	3LABS SRL	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	59379197	Volunteer Geographic Information (VGI) a supporto dell'Earth Observation VGI4EO	CNR IREA Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	59595769	Smart and social living	B.S.D. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	59602837	Social inclusion in smart cities	B.S.D. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	59603352	Healthcare and wellness in smart cities	B.S.D. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e	59770795	IMAPRINT	IBFM-CNR	12.500,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
		sviluppo Community				
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	59797678	CULTURAL CHANGERS	Amigdalab	9.722,52
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	59866450	Social_Makers	Università degli studi di Milano	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	59866482	Brain Experience: Neuro Tecnologie, Media e Creatività	BRAIN2MARKET SRL	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60036996	NanoBC: sensori smart per il monitoraggio diffuso della qualità dell'aria	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO- BICOCCA	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60095803	TRUST la comunità che crea un ambiente di fiducia nell'uso delle Tecnologie Smart per la gestione della mobilità Urbana delle merci e delle persone	G.E.S.P. GRUPPO ELABORAZIONE STUDIO PIANIFICAZIONE SRL	12.066,57
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60112247	GPR SOUND RACE	G.P.R. ITALIA SRL	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60157095	SIFooD (Science & Innovation Food District)	UNIVERSITA ' CARLO CATTANEO - LIUC	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60202211	SmartFit : Analisi socio-tecnica di sistemi interattivi per il Quantified Self e Lifelogging	Università degli studi di Milano	12.500,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60316726	Wearable Technologies & Internet of Things	MediaClinics srl	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60321442	PROTEZIONE CIVILE 2.0	TERRARIA SRL	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60409609	Metodi, Soluzioni e tecnologie ICT per la realizzazione di sistemi di collaborazione nello sviluppo e gestione di Prodotti/Servizi	PENTACONSULTING SRL	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60416737	La Realtà Virtuale Immersiva per le industrie creative	IMILLE SRL	12.497,52
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60435006	Smart e Green Building ¿ La nuova era degli edifici intelligenti	SNJ MEDIA STUDIO SRL	11.593,97
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60456273	Smart Living & Internet of Things	Techinnova SRL	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60506222	Proximity marketing, Smart Cities e negozi di vicinato	PROMONOW SRL	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60523512	Strumenti, metodi e opportunità della Urban Analytics	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	11.580,45
1	742	Open Innovation – Creazione e	60689705	LEAN HOUSE	CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.	12.500,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
		sviluppo Community				
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60707539	Design4Technology Lab	NEMES SRL	11.332,85
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60729619	DIABESITY	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60739633	Patrimonio Cultura	Amigdalab	8.851,50
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60761708	COIN Collaborative Open Innovation Network	EIDON LABORATORI DI RICERCA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60786276	GEOSPATIAL Community: nuove sfide e interazione multi-communities	POLITECNICO DI MILANO	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60791597	VEICOLI SOSTENIBILI	CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60812265	Integrazione Reale/Virtuale nel processo di sviluppo prodotto	PENTACONSULTING SRL	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60812353	Cloud, modelli e architetture IT per lo sviluppo del mercato	PENTACONSULTING SRL	12.500,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60814432	Smart Social Inclusion	EFFETTO CINEMA SRL	11.422,36
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60835541	BIOREFILL	CONSORZIO ITALBIOTEC	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60842041	Internet of Things per la promozione di arte, cultura, performance	STYLUM SRL	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	60884941	SOCIAL TRANSPORT 2.0: le aziende di trasporto pubblico di fronte alla sfida dei social media e della nuova comunicazione	HITREA SRL	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61095565	NEW DEVICES FOR BETTER LIFE	ASSOCIAZIONE FONDAZIONE RENATO DULBECCO	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61156715	Il cluster CAT.AL per la ricerca e innovazione nella filiera agroalimentare	Fondazione Parco Tecnologico Padano	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61177911	AgriFood Valley	DISTRETTO LATTE LOMBARDO SOCIETA' CONSORTILE A R.L. SIGLABILE D.L.L. S.C.A.R.L.	9.499,77
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61266329	City of Future	KEY-ONE SRL SIGLABILE K1 SRL	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e	61269320	Tecnologie IoT per lo Smart Living	WEBSIN SRL	12.500,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
		sviluppo Community				
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61433282	Tracciabilità & Sicurezza	DIGITELEMATICA SRL	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61473779	WhatsEat	ATHIRAT SRL	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61504825	PLACES Lombardia ¿ Progetto Locale per l¿Ambiente, la Cultura e l¿Educazione Sostenibile	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61508793	Tecnologie abilitanti per nuove azioni terapeutiche	Techinnova SRL	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61508984	BIO-LIFE	CONSORZIO ITALBIOTEC	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61510931	SAVE THE FOOD	CONSORZIO ITALBIOTEC	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61521847	LASER E DINTORNI : nuove frontiere applicative	ROLLWASCH ITALIANA SPA	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61539013	¿Alarm Alliance: The Medical Alarms Management Community¿	SOFTWARE TEAM SRL TECNOLOGIE INFORMATICHE AVANZATE	11.500,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61607517	AdHunter	WEBLINK SRL	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61610315	Team4Cosemtics - Tracciabilità e sicurezza nelle aziende del benessere	W4Y SRL	11.750,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61622237	Digital Experience	MAILUP spa	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61625430	TripleA - Sviluppo integrato della filiera Alluminio per applicazioni Automotive: valutazione dei benefici sulla qualità dell'aria	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61631241	Cobox	MAILUP spa	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61631566	Co+fabbr	G.E.I. GESTIONE ELETTRONICA INFORMATICA SRL	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61639339	Driving Style Tools	DRIVE2GO SRL	9.000,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61662217	SICUREZZA DEL TRASPORTO DI MERCI E PREVENZIONE DEI CARGO CRIME	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e	61678096	SHARING INNOVATION FOR COSUMERS ENGAGEMENT IN SMART HEALTH	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	12.420,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
		sviluppo Community				
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61681684	AIRENERGY - Valutazione integrata dell'impatto di nuove tecnologie per le fonti rinnovabili sulla qualità dell'aria e sulle emissioni di gas serra	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA	11.280,11
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61748419	TELEMIS ζ Telemedicine Integrated Systems	MEDITEL SRL	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61806264	SMART WASTE	ASSOCIAZIONE FONDAZIONE RENATO DULBECCO	12.500,00
1	742	Open Innovation – Creazione e sviluppo Community	61814236	Screen Zero	LIB LAB SRL	12.400,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60134296	SELENE: Piattaforma SAAS di Social CRM	TEIA TECHNOLOGIES SRL	34.536,02
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60134441	Camaleonte	PROSETEX SPA	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60134599	Nuovi e innovativi convertitori statici DC/DC per il settore della mobilità sostenibile da montare a bordo di veicoli alimentati da celle a combustibile FCEV (NICS)	EDN GROUP SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60134645	SPEED ζ IT (Adozione di un nuovo sistema gestionale della produzione, basato su tecnologia RFID, per l'immateralizzazione	PANIFICIO CREMONA ITALIA SRL	49.920,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				delle informazioni con conseguente aumento sensibile della produttività aziendale)		
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60135208	Nuova serie di forbici «ecologica» per manicure, pedicure e beauty, con manico in materiale plastico	CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA FRA IMPRENDITORI COLTELLINAI E FORBICIAI E FABBRICANTI DI UTENSILERIA E SIMILI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DI PREMANA E DELLA VALSASSINA FORMA ABBREVIATA CONSORZIO PREMAX	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60136042	Separatore automatico pile	S.E.VAL. - SOCIETA' ELETTRICA VALTELLINESE - SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60136149	GENERATORE DI ENERGIA PULITA DA ARIA COMPRESSA (GENPAC)	SYNECOM SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60138297	Modelli organizzativi avanzati a supporto della competitività d'impresa	CHERUBINI spa	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60138416	Preparazione di impasti senza glutine in impastatrici di nuova concezione per la produzione di pane su media-grande scala (Acronimo: MIXER-ISG)	BERTUETTI spa	49.928,80
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60140764	Valvola rotativa	NEO-TECH SOLUTION SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60141072	Innovativa motopompa automatica	ROSENFIRE SRL	50.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60142488	Studio e sviluppo nuovo rivestimento ζ a low friction ζ per componenti ad uso biomedicali	Techno-Mida SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60143888	Quick Coupling System	M.F.C. SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60146226	PASSIVAZIONE NERA CRIII SU ZINCO NICHEL APPLICATA TRAMITE SISTEMA PLANETARIO	INDUSTRIA ELETTROCHIMICA BERGAMASCA SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60147193	ζ CR.EMA: l ζ unione delle fibre del futuro ζ	POZZI ELECTA spa	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60147527	Studio ed implementazione del processo di produzione con il metodo della gelificazione a caldo e della iniezione sotto pressione di un isolatore a disco per Alta Tensione (170kV)	ISORES SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60147775	QUALYFAST Q3 LEGIONELLA	BIOSIDE SRL	45.712,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60147903	Sistema automatizzato per lavorazioni speciali su tessuti in rete	MANIFATTURA TREPONTI SRL	46.800,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60148302	OTTENIMENTO DI UNA METODOLOGIA PRODUTTIVA SISTEMATICA PER L ζ ELIMINAZIONE DEL LIEVITO DAL PANE GLUTEN-FREE	GLUTENS SRL	48.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di	60149099	Saar 2.0: Miglioramento della programmazione del processo produttivo	SAAR MECCANICA SRL	50.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
		processo e organizzativa				
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60151799	GLOREHA KIDS	IDROGENET srl	38.402,72
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60153907	REVISIONE DELLE LOGICHE ORGANIZZATIVE NEL COMMERCIO ELETTRONICO	LOCLOC SRL	48.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60159414	Monitoraggio indossabile di soggetti fragili in contesto ospedaliero e domiciliare	COMFTECH SRL	38.578,86
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60159848	Studio e sviluppo di un nuovo additivo per lo ZEC COAT 888 con controllo d'attrito	GLOMAX SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60160138	3D-paper: un nuovo materiale ad alta sostenibilità ambientale per stampa 3D	SHAREBOT SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60161099	Greenrail	GREENRAIL SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60161147	Mo.Ma.Tra. Movimento Materie Tracciabilità	M2P srl	40.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60164332	SVILUPPO SOFTWARE PER GESTIONE TRIBUTI E PRATICHE EDILIZIE PROPEDEUTICO	SITGEO SRL	44.568,28

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				ALL'OMOGENEIZZAZIONE DI SERVIZI TRA COMUNI		
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60165947	Composite panels	RIVA LAMINATI PLASTICI DI RIVA GIUSEPPE GIULIO	39.008,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60166278	SISTEMA ROBOTIZZATO PER LA GESTIONE DEL RIPOSO DELL'IMPASTO IN VASCA	SIGMA SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60168054	Nuove tecnologie per il monitoraggio e controllo del processo produttivo, anche da remoto, sia per le singole imprese che per le filiere verticali	E.O.S. SRL	39.003,20
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60168725	HF : tecnopolimero funzionale	HEROFLON spa	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60169081	Ottimizzazione dei flussi di magazzino	ROTER ITALIA SRL	28.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60173547	SVILUPPO DI UNA PROCEDURA AUTOMATIZZATA DI CALIBRAZIONE DI SISTEMI DI VISIONE E GUIDA ROBOT 3D	INNOVATIVE SECURITY SOLUTIONS srl IN BREVE PURE ISS srl	48.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60176410	Smart Social System ECM	MARKETING & TELEMATICA ITALIA SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60177521	Industrializzazione di un misuratore di portate per ventilazione meccanica residenziale (flussimetro)	IDEAL CLIMA SYSTEM SRL	49.713,48

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60190238	Nuovo processo di passivazione ecologico	EUROWASA di Gianola Walter & C SAS	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60191072	Sviluppo di un sistema CPAP per il trattamento domiciliare della sindrome da apnea notturna (OSAS)	SXT SRL - SISTEMI PER TELEMEDICINA	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60194098	Nuovo fucile da tiro sportivo per il Nord America	ZOLI ANTONIO SRL	42.242,71
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60199547	Nuovo sistema di recupero per arma corta ad uso sportivo	FRATELLI TANFOGLIO SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60202947	Nuove tecnologie per l'essiccazione dei conglomerati bituminosi	BERNARDI IMPIANTI SRL	46.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60204719	Sistema ribaltante su pressa-trancia per carico/scarico pezzi ed evacuazione sfridi	MECCANICA PIERRE DI PEDERZOLI RUGGERO E C. srl	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60204803	EVO-3 (Evoluzione del sistema informativo aziendale)	WAL-COR-CORSANINI DI CARLO SANTINI & C. SNC	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60206081	Recupero di calore nel processo dell'essiccazione delle pelli	LA CORO IMPIANTI SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di	60206125	Sistema ottico di controllo qualità nella produzione di bottoni "Q-SORTER"	BONETTI SRL	50.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
		processo e organizzativa				
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60209936	VALORIZZAZIONE DI SOTTOPRODOTTI DERIVATI DAL SETTORE VITIVINICOLO REGIONALE PER LA RICERCA E SVILUPPO DI NUOVI FITOCOMPLESSI AD AZIONE ADATTOGENA DA IMPIEGARE ALL'INTERNO DELLA FILIERA DI PRODUZIONE COSMETICA	TECHNOLOGIES SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60213519	Piattaforma per avanzata gestione clienti e servizi della CIAOTECH	CIAOTECH SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	44.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60213530	Metal Ceramic Blade - Coltelli ad uso professionale di ultima generazione	BE4 SRL	36.800,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60215313	LAB-IN-FARM, IMPROVE THE FARM WITH NGS (NEXT GENERATION SEQUENCING)	LABORATORI VAILATI SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60217952	Ricerca e sviluppo di nuova famiglia di micro frese	3D STUDIO ENGINEERING SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60218422	Studio e realizzazione di contenitori ermetici per il trasporto di prodotti inquinanti	ABATE BASILIO & C. S.N.C.	47.970,40
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60223306	I-FUND.IT ¿ Innovative Funding for Innovation Technology	CONSORZIO ITALBIOTEC	50.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60224531	Sistema avanzato di gestione e controllo mezzi di sgombero neve	TECNINT HTE SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60226396	Nuova gamma di collutori antibatterici	BETAFARMA spa	36.222,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60230552	Sistema innovativo per il recupero del calore dallo scarico i aria calda del forno di attesa	INDUSTRIA METALLI SRL	41.746,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60235728	REALIZZAZIONE DI DISPOSITIVO INNOVATIVO DI TRATTAMENTO DI INESTETISMI CUTANEI E PATOLOGIE DERMATOLOGICHE	FLAEM NUOVA spa	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60248261	RAMSpace	REDCAT DEVICES SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60258648	ISOLA DI FINITURA A FLUSSO AUTOMATICA A SECCO, ROBOTIZZATA E MULTICANALE PER COMPONENTI AERONAUTICI	ROLLWASCH ITALIANA SPA	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60282658	UN PIEDE PROTESICO IN FIBRA DI CARBONIO CON COPERTURA ASL PER TUTTI GLI AMPUTATI	ROADRUNNERFOOT ENGINEERING SRL	43.355,96
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60306498	UNBARRIERS ζ accessibilità senza barriere	A10S ITECH SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di	60316776	Sviluppo di sensori Wireless Smart Environment	NEXT INDUSTRIES SRL	49.167,17

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
		processo e organizzativa				
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60316808	Ranghinatore stellare con organi lavoranti duplicati	REPOSSI MACCHINE AGRICOLE SRL	40.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60317311	Progettazione di un processo innovativo per la verniciatura di valvole industriali per il settore oil & gas	2ESSE VERNICIATURE SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60320652	SVILUPPO DEL NUOVO GUIDA BORDO SG10K	Selectra Srl	48.800,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60321670	HSS - Health Structure Sensor	MTM ENGINEERING SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60331414	Smart Medicine Dispenser	AGEVOLUZIONE SRLS.	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60333893	SVILUPPO AUSILIARI DA RIFINIZIONE BASATI SU BIOPOLIMERI	A.L.P.A. - AZIENDA LAVORAZIONE PRODOTTI AUSILIARI spa	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60334242	Presse a caldo ad alto tonnellaggio a recupero d'energia	FARINA PRESSE SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60345406	POMPA COMPACT	F-LAB SRL	30.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60349264	Sviluppo di un Sistema Ottico per la misura in linea della rettilineità di barre e tubi	Q-TECH SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60350098	PRENDIAMOCI IL FUTURO	SAEF SRL	47.377,77
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60377442	Nuovo revolver in polimero avanzato	KIMAR SRL	46.007,92
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60378284	BankSealer	SECURE NETWORK SRL	45.657,59
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60381765	¿RDE¿ Raccolta Domiciliare Evoluta mediante dispositivi digitali	ID&A SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60384454	SmartCED	GEMINO SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60387960	Evoluzione di uno spettrometro combinato XRF e Raman: introduzione di due lunghezze d'onda per l'analisi Raman	XGLAB SRL - SPIN OFF DEL POLITECNICO DI MILANO	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60394359	Wi-Pump	WEBSIN SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di	60405532	Componenti per ¿Influencers Reliability and Smart Alerting¿ on Twitter Streaming	ME-SOURCE SRL	50.000,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
		processo e organizzativa				
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60413761	Smart Metering 2.0	Enevol SRL	40.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	60435201	Implementazione delle logiche Lean nella gestione dei materiali e nella gestione dei reparti	GREINER - spa	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	61803985	Farmaci orfani per le malattie rare: sviluppo di sirolimus nella talassemia	RARE PARTNERS SRL IMPRESA SOCIALE	31.200,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	61803991	Fisiocam	APPOCRATE SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	61803999	TRAC (Tracciatura e rilevazione automatica costi)	TURLA SRL	49.600,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	61804001	Sviluppo di una nuova macchina lavasciugapavimenti industriale ad alta efficienza energetica	KLINMAK SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	61804011	BluBrake	E-NOVIA SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	61804013	I medical device innovativi basati sulle tradizionali marmellate italiane	ANDRINI MARMELLATE DI ANDRINI MARIA LUISA & C. S.N.C.	43.600,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	61804017	Engagement in mobilità	I3 SOLEVO SRL - UNIPERSONALE	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	61804019	ALLIBO SKILLMETER	ALLIANCE SOFTWARE SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	61804032	Sviluppo di un motore elettrico innovativo ad alta efficienza e di dimensioni compatte e pesi ridotti	Ecodat srl	16.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	61804039	MITS - MEDITEL Integrated Telemedicine Solution	MEDITEL SRL	48.370,97
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	61804043	Next Digital Print	FTEX SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	61804045	Sviluppo del sistema produttivo, distributivo e organizzativo dell'innovazione assoluta nel panorama mondiale del kart elettrico	C.R.G. SOCIETA' PER AZIONI IN FORMA ABBREVIATA C.R.G. spa	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	61804079	Xmetrics training and sound	XMETRICS SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	61804081	Ricerca e Sviluppo di innovativi prodotti tessili per il benessere della pelle	CALZE G.T. SRL	47.040,12

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	61804096	Diffusore di fragranze a lento rilascio realizzato con stampa 3d utilizzando un materiale ad alta sostenibilità aziendale	LABODESIGN SRL	48.240,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	61804126	Sviluppo di un progetto semiautomatico per controllo di forma	F.LLI MINARDI SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	61804130	Sviluppo di celle AEM (anion exchange membrane) per la produzione di idrogeno	CLAIND SRL	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	61804132	Sviluppo di nuovi protocolli di analisi genetica per la medicina personalizzata e la diagnosi medica	PARCO TECNOLOGICO PADANO SRL - SOCIO UNICO	50.000,00
1	746	Innovazione di prodotto, di processo e organizzativa	61804144	Sistema integrato per la lettura dei contatori 2.0	SECOOP - IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	50.000,00
2	1	Teleriscaldamento	23251339	PROGETTO D'AMPLIAMENTO DELLA RETE DI TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO DELL'ABITATO DI PESCHIERA BORROMEO (MI)	FEN ENERGIA SPA	750.000,00
2	1	Teleriscaldamento	23257278	PROGETTO D'AMPLIAMENTO DELLA RETE DI TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO DELL'ABITATO DI MADESIMO	FEN ENERGIA SPA	1.500.000,00
2	1	Teleriscaldamento	23288811	REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE DI COGENERAZIONE ALIMENTATA A BIOMASSA VEGETALE VERGINE A SERVIZIO DELLA RETE DI TELERISCALDAMENTO DEL COMUNE DI COLLIO V.T. - BS "FORNITURA E POSA TUBAZIONI RETE TELERISCALDAMENTO	FONTI RINNOVABILI ALTA VALLE TROMPIA SRL	680.994,83

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				E GPL; FORNITURA E ALLACCIAMENTI DI SOTTOSTA		
2	1	Teleriscaldamento	23291187	IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO E CENTRALE DI CO-GENERAZIONE A BIOMASSA VERGINE A SERVIZIO DELL'ABITATO DI VILLA GUARDIA	LA GRANDE STUFA spa	1.500.000,00
2	1	Teleriscaldamento	23296772	IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO NELLA CITTA' DI CREMA ALIMENTATO DA IMPIANTI DI COGENERAZIONE A GAS NATURALE	SOCIETA' CREMASCA CALORE SRL CON LA SIGLA S.C.CA. SRL	750.000,00
2	1	Teleriscaldamento	26707882	Rete di teleriscaldamento del comune di Ponte di Legno - Il lotto	SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ALTA VALLE CAMONICA SRL IN SIGLA "SO.SV.A.V. SRL"	1.484.985,13
2	1	Teleriscaldamento	27021577	impianto di teleriscaldamento città di Dalmine	DALMINE spa	750.000,00
2	1	Teleriscaldamento	27022287	centrale di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e termica collegata ad una rete di teleriscaldamento che distribuisce il vettore termico ad utenze pubbliche e private site nel comune di cinisello balsamo	"SOCIETA' MULTISERVIZIO ENERGIA CINISELLO BALSAMO SRL" IN BREVE "S.M.E.C. SRL"	750.000,00
2	1	Teleriscaldamento	27169339	REALIZZAZIONE SISTEMA DI TELERISCALDAMENTO DI CANAVESE	A2A CALORE & SERVIZI SRL	750.000,00
2	20	Illuminazione pubblica	7681561	Illuminazione fossil free	Comune di Lodi	462.500,74
2	20	Illuminazione pubblica	8071869	ADEGUAMENTO IMPIANTI ESISTENTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN COMUNE DI MEDOLAGO	COMUNE DI MEDOLAGO	124.597,23
2	20	Illuminazione pubblica	8080229	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ORNAMENTALE	comune di frascarolo con sede in frascarolo	66.332,62
2	20	Illuminazione pubblica	8114145	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	COMUNE DI SAN PAOLO	148.713,29

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
2	20	Illuminazione pubblica	8114905	LAVORI DI AMPLIAMENTO RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	comune di Revere	68.885,28
2	20	Illuminazione pubblica	8136666	manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica urbana	Comune di Prevalle	190.606,91
2	20	Illuminazione pubblica	8147717	Adeguamento illuminazione pubblica	COMUNE CORTENO GOLGI	420.787,00
2	20	Illuminazione pubblica	8150447	Rifacimento completo impianto di pubblica illuminazione lungo la circonvallazione interna	COMUNE DI TREVIGLIO	276.071,15
2	20	Illuminazione pubblica	8154105	PIANO INTEGRATO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI PROPRIETA' DEI COMUNI DI TOSCOLANO MADERNO E VALVESTINO	Comune di Toscolano Maderno	357.409,94
2	20	Illuminazione pubblica	8162736	Realizzazione impianti di illuminazione pubblica in Via Don Angelo Questa e Largo donatori di Sangue	COMUNE DI VOBARNO	53.296,74
2	20	Illuminazione pubblica	8165696	RIQUALIFICA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO	410.272,01
2	20	Illuminazione pubblica	8171653	IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA CENTRO STORICO	COMUNE DI VAPRIO D'ADDA	77.035,11
2	20	Illuminazione pubblica	8175418	ristrutturazione impianti stradali di illuminazione pubblica in attuazione del piano di risparmio energetico	COMUNE DI AGNOSINE	111.033,15
2	20	Illuminazione pubblica	8175856	ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	COMUNE DI SANT'OMOBONO TERME	187.348,53
2	20	Illuminazione pubblica	8175961	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN COMUNE DI RONAGO - VIE DIVERSE	COMUNE DI RONAGO	157.028,03
2	20	Illuminazione pubblica	8179832	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI	COMUNE DI BRACCA	198.041,29

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELLA BASSA VALLE SERINA		
2	20	Illuminazione pubblica	8181613	ADEGUAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	COMUNE DI CARPENEDOLO	139.116,20
2	20	Illuminazione pubblica	8186033	Ristrutturazione impianti di pubblica illuminazione sul territorio comunale di CENATE SOPRA	COMUNE DI CENATE SOPRA	382.777,89
2	20	Illuminazione pubblica	8191867	ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Comune di San Colombano al Lambro	449.700,86
2	20	Illuminazione pubblica	8192490	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE	COMUNE DI MANTELLO	171.998,88
2	20	Illuminazione pubblica	8193233	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	COMUNE DI LOMAZZO	253.684,24
2	20	Illuminazione pubblica	8193623	AMPLIAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA: VIA A. MAJ, VIA S. PELLICO, VIA E. DE AMICIS, VIA CREMA	COMUNE DI COLOGNO AL SERIO	105.370,34
2	20	Illuminazione pubblica	8200155	ristrutturazione impianti stradali di illuminazione pubblica in attuazione del piano di risparmio energetico	COMUNE DI VESTONE	148.015,38
2	20	Illuminazione pubblica	8200619	LAVORI DI RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIA PANORAMICA E VIA VALURBES	COMUNE DI ZONE	75.834,94
2	20	Illuminazione pubblica	8200933	Intervento per il miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di illuminazione pubblica.	COMUNE DI GAVERINA TERME	438.366,02
2	20	Illuminazione pubblica	8202679	Nuovo impianto di pubblica illuminazione ad alta efficienza energetica a servizio di via S. Marco	COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO	140.824,59
2	20	Illuminazione pubblica	8206894	RASURA BANDO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	COMUNE RASURA	60.930,02

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
2	20	Illuminazione pubblica	8206900	ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA G.MARCONI, VIA A. MORO E VIA LOCATELLI"	COMUNE DI CASTELLI CALEPIO	57.579,33
2	20	Illuminazione pubblica	8207017	RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA PARCO ROVADINO	COMUNE DI CALCINATO (BS)	106.094,62
2	20	Illuminazione pubblica	8207018	interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica del comune di Roncoferraro MN	COMUNE DI RONCOFERRARO	43.077,19
2	20	Illuminazione pubblica	8208067	MANUTEZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIA ROMA - 2° LOTTO	COMUNE DI VIDIGULFO	72.344,79
2	20	Illuminazione pubblica	8208087	ristrutturazione impianti stradali di illuminazione pubblica in attuazione del piano di risparmio energetico	Comune di Villanuova sul Clisi	156.313,09
2	20	Illuminazione pubblica	8208401	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	COMUNE DI ORNICA	58.227,18
2	20	Illuminazione pubblica	8209278	RIFACIMENTO E ADEGUAMENTO ALLE NORME DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PRESSO IL PARCO URBANO 2 APRILE	COMUNE DI BOVEZZO	64.337,25
2	20	Illuminazione pubblica	8209839	adeguamento alla L.R. 17/2000 dell'impianto d'illuminazione pubblica - anno 2008-	COMUNE DI COSTA VALLE IMAGNA	81.710,49
2	20	Illuminazione pubblica	8211328	Opere di realizzazione illuminazione pubblica stradale	COMUNE DI VEDUGGIO CON COLZANO	443.429,94
2	20	Illuminazione pubblica	8211606	PIANO INTEGRATO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PER I COMUNI DI GUSSAGO E BRIONE	Comune di Gussago	271.505,27
2	20	Illuminazione pubblica	8214472	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COSRSO ITALIA	comune di Revere	62.464,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
2	20	Illuminazione pubblica	8214965	RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA PRESSO LA VIA ROMA	COMUNE DI CORTE FRANCA	60.472,93
2	20	Illuminazione pubblica	8216275	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA-LAVORI DI RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA SULLA STRADA PROVINCIALE OROBICA	COMUNE DI ALBOSAGGIA (SO)	94.119,20
2	20	Illuminazione pubblica	8216348	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEI COMUNI DI CASTONE DELLA PRESOLANA, CERETE, FINO DEL MONTE, ONORE, ROVETTA E SONGAVAZZO	UNIONE COMUNI DELLA PRESOLANA	298.646,52
2	20	Illuminazione pubblica	8216966	Costruzione Nuovi Impianti di Illuminazione Pubblica di Tipo Stradale	COMUNE DI SARTIRANA LOMELLINA	48.616,34
2	20	Illuminazione pubblica	8217957	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Comune di Gandellino	311.619,58
2	20	Illuminazione pubblica	8218443	ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE - COLERE	COMUNE DI COLERE	118.123,46
2	20	Illuminazione pubblica	8219231	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIE VARIE	unione media val cavallina	272.195,34
2	20	Illuminazione pubblica	8219345	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	COMUNE DI SANTA BRIGIDA	50.446,36
2	20	Illuminazione pubblica	8220708	INTERVENTI PER MIGLIORAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	COMUNE DI ZANDOBBIO	81.810,17
2	20	Illuminazione pubblica	8220862	ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	COMUNE DI COVO	164.439,44
2	20	Illuminazione pubblica	8221126	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (enel sole)	COMUNE DI BARBATA	20.560,37

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
2	20	Illuminazione pubblica	8223921	RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMPARTO GNUTTI	COMUNE DI BORGOSATOLLO	72.749,73
2	20	Illuminazione pubblica	8224813	BANDO ILLUMINAZIONE PUBBLICA TOVO DI SANT'AGATA (SO)	COMUNE DI TOVO DI SANT'AGATA	29.637,14
2	20	Illuminazione pubblica	8224840	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO (RIFACIMENTO) ILLUMINAZIONE PUBBLICA FRAZIONI DI SACCO E MELLAROLO	COSIO VALTELLINO	125.811,93
2	20	Illuminazione pubblica	8225617	Rifacimento dell' impianto di pubblica illuminazione delle vie sottese al quadro elettrico di via Vesture	COMUNE DI CALVENZANO	64.998,30
2	20	Illuminazione pubblica	8225759	Lavori di realizzazione e di rifacimento e adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica in alcune vie del paese	COMUNE DI CORNATE D'ADDA	209.828,00
2	20	Illuminazione pubblica	8225891	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE DI LEFFE	COMUNE DI LEFFE	73.687,68
2	20	Illuminazione pubblica	8226132	Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica nel Comune di Sirmione	COMUNE DI SIRMIONE	489.596,27
2	20	Illuminazione pubblica	8226154	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CA ₂ VECCHIA ₂ CA DI MEZZO - BASTIA. ₂	COMUNE DI SUSTINENTE	41.523,76
2	20	Illuminazione pubblica	8226279	BANDO ILLUMINAZIONE PUBBLICA - BIANZONE	COMUNE DI BIANZONE	106.108,09
2	20	Illuminazione pubblica	8226337	nuovi impianti di illuminazione pubblica via Navarrò e via Roma	COMUNE DI CASTO	59.467,19
2	20	Illuminazione pubblica	8226419	ADEGUAMENTO E/O INTEGRAZIONE E/O RIFACIMENTO IMPIANTO DI	COMUNE DI BOLTIERE	164.962,35

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA CARDINAL TESTA		
2	20	Illuminazione pubblica	8226426	ADEGUAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI INQUINAMENTO LUMINOSO.	COMUNE DI LAVENONE	179.274,55
2	20	Illuminazione pubblica	8226495	NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PRESSO LE FRAZIONI DI CETO E NADRO	comune di ceto	136.547,63
2	20	Illuminazione pubblica	8226584	Adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà del Comune di Samolaco-Fraz. S.Pietro	COMUNE DI SAMOLACO	90.877,00
2	20	Illuminazione pubblica	8227124	ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE ED ESTENDIMENTO RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN QUISTELLO	Comune di Quistello	385.813,95
2	20	Illuminazione pubblica	8227231	Adeguamento ed ampliamento dell'illuminazione comunale - Via V. Veneto, Via Papa G., Via Brera	RANCIO VALCUVIA	54.323,39
2	20	Illuminazione pubblica	8227375	Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica nei tratti di Via Lecco, Via Panigatti e Via De Gasperi	COMUNE DI EUPILIO	55.704,12
2	20	Illuminazione pubblica	8227912	Riqualificazione Impianto Illuminazione Pubblica borgofranco sul Po (MN)	COMUNE BORGOFRANCO SUL PO	242.393,50
2	20	Illuminazione pubblica	8227913	UN CIELO DI STELLE PER GONZAGA - Ristrutturazione degli impianti di illuminazione pubblica degli assi viari storici del Capoluogo	COMUNE DI GONZAGA	243.245,89
2	20	Illuminazione pubblica	8227917	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO	178.811,73
2	20	Illuminazione pubblica	8228026	Nuovo impianto di pubblica illuminazione a led nel quartiere ı Bolloneı	COMUNE DI TREVIGLIO	223.928,83
2	20	Illuminazione pubblica	8228061	PIANO LUCE - CENTRO STORICO DI LOGRATO	COMUNE DI LOGRATO	71.552,49

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
2	20	Illuminazione pubblica	8229342	Rifacimento impianto illuminazione pubblica delle Vie G Rossa-Via Attico-Via Bertulli-Via Donatori di Sangue	COMUNE DI CELLATICA	265.382,85
2	20	Illuminazione pubblica	8229426	INTERVENTI PER MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	COMUNE DI PIAZZOLO	92.711,02
2	20	Illuminazione pubblica	8230138	ADEGUAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ALLA L.R. 17/00	COMUNE DI UBIALE CLANEZZO	100.094,81
2	20	Illuminazione pubblica	8231200	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	COMUNE DI CANZO	500.000,00
2	20	Illuminazione pubblica	8232004	REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI E/O RIFACIMENTO ADEGUAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Comune di Santo Stefano Lodigiano	175.009,54
2	20	Illuminazione pubblica	8232174	Rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica esistente nelle vie L.go Mallero Cadorna e L.go Mallero Diaz	Comune di Sondrio	137.494,30
2	20	Illuminazione pubblica	8232218	NUOVI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI PROPRIETA' COMUNALE	COMUNE DI GRUMELLO DEL MONTE	179.366,73
2	20	Illuminazione pubblica	8232792	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	COMUNE DI NEMBRO (BG)	161.812,77
2	20	Illuminazione pubblica	8234260	RIFACIMENTO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA PROVINCIALE	COMUNE DI ZONE	67.776,30
2	20	Illuminazione pubblica	8234615	COMPLETAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA FRAZIONE MADONNA DEI MONTI	COMUNE DI VALFURVA	352.232,01
2	20	Illuminazione pubblica	8235033	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE	COMUNE DI RUDIANO	202.472,97

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
2	20	Illuminazione pubblica	8235140	Intervento per il miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di illuminazione pubblica	comune di casirate d'adda	84.016,24
2	20	Illuminazione pubblica	8235525	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	COMUNE DI CASSIGLIO	56.686,94
2	20	Illuminazione pubblica	8237103	Costruzione e riqualificazione impianti illuminazione territorio Borgoforte	COMUNE DI BORGOFORTE	204.566,31
2	20	Illuminazione pubblica	8237143	Rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica	COMUNE DI POMPIANO	188.268,67
2	20	Illuminazione pubblica	8237207	BANDO ASSE 2 - LINEA DI INTERVENTO 2.1.2.2 - INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	COMUNE DI FOPPOLO	111.846,18
2	20	Illuminazione pubblica	8237888	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNE DI TORRE BOLDONE (BG)	COMUNE DI TORRE BOLDONE	345.994,45
2	20	Illuminazione pubblica	8237991	ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA.	COMUNE DI BARIANO	63.005,97
2	20	Illuminazione pubblica	8238039	ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PROPRIETA' COMUNE DI PIURO	Comune di Piuro	71.255,75
2	20	Illuminazione pubblica	8238344	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	COMUNE DI RONCOLA	90.080,52
2	20	Illuminazione pubblica	8238447	MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2006-2007	COMUNE DI MORBEGNO	75.191,63
2	20	Illuminazione pubblica	8238502	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN COMUNE DI BIZZARONE - VIE DIVERSE	COMUNE DI BIZZARONE	203.245,19

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
2	20	Illuminazione pubblica	8238610	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E NUOVA ILLUMINAZIONE PUBBLICA - PROGETTO 1	COMUNE DI MORBEGNO	77.534,09
2	20	Illuminazione pubblica	8238823	ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ALL LR 17/2000	Comune di Poggio Rusco	462.716,90
2	20	Illuminazione pubblica	8238892	Interventi di miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti comunali di illuminazione pubblica a Cernusco sul Naviglio	COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	344.014,62
2	20	Illuminazione pubblica	8239091	APRICA - BANDO RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Comune di Aprica	265.873,51
2	20	Illuminazione pubblica	8239123	GEROLA ALTA - BANDO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	COMUNE GEROLA ALTA	57.396,62
2	20	Illuminazione pubblica	8239516	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI BUGLIO IN MONTE	COMUNE DI BUGLIO IN MONTE	465.441,54
2	20	Illuminazione pubblica	8239522	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO E RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' COMUNALE STRALCIO -A-	COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO	78.581,66
2	20	Illuminazione pubblica	8239612	vie MARCONI, M. POLO, XI FEBBRAIO	Comune di San Giuliano Milanese	53.676,33
2	20	Illuminazione pubblica	8239895	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	COMUNE DI VALTORTA	89.857,21
2	20	Illuminazione pubblica	8239901	Interventi sulla pubblica illuminazione per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti	Comune di Bresso	157.527,96
2	20	Illuminazione pubblica	8239967	Lavori di riqualificazione della pubblica illuminazione delle piazze Folengo e Canossa di San Benedetto Po	COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	58.062,50
2	20	Illuminazione pubblica	8240098	estensione e riqualificazione impianti di pubblica illuminazione comunale 2 anno 2009	COMUNE DI CASTEL GOFFREDO	136.979,66

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
2	20	Illuminazione pubblica	8240362	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE "INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE"	COMUNE DI CASTEL ROZZONE	56.110,58
2	20	Illuminazione pubblica	8240446	illuminazione territorio comunale di Premolo	COMUNE DI PREMOLO	67.838,78
2	20	Illuminazione pubblica	8240461	Intervento per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica in via sottostrada,loc. Isolabella e negli impianti sportivi	COMUNE DI VOBARNO	25.190,90
2	20	Illuminazione pubblica	8240906	Progetto di intervento per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica di varie strade comunali	COMUNE DI ROE' VOLCIANO	248.773,29
2	20	Illuminazione pubblica	8241204	AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE	293.475,02
2	20	Illuminazione pubblica	8241678	Progetto definitivo di realizzazione dell'impianto di illuminazione pista ciclopedonale tra le passerelle Crespi e Honegger in Comune di Pradalunga	COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA Z.O. NR.8	69.134,42
2	20	Illuminazione pubblica	8243525	ADEGUAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETA' COMUNALE	COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA	187.049,53
2	20	Illuminazione pubblica	8244963	RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA PE 4-5, VILLAGGIO GIARDINO, VIA MONTENERO	COMUNE DI ORZINUOVI	321.298,79
2	20	Illuminazione pubblica	8245215	vie MATTEOTTI, DE NICOLA, MANZONI, F.LLI BANDIERA	Comune di San Giuliano Milanese	71.180,31
2	20	Illuminazione pubblica	8245405	Realizzazione impianto di illuminazione IV lotto	COMUNE DI BRIGNANO GERA D'ADDA	70.684,54
2	20	Illuminazione pubblica	8245493	Primo intervento d'adeguamento al PRIC per il miglioramento dell'efficienza energetica	Comune di Bigarello	37.990,32

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				degli impianti comunali di illuminazione pubblica		
2	20	Illuminazione pubblica	8245923	INTERVENTO DI RIQUALIFICA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO	COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO	130.300,12
2	20	Illuminazione pubblica	8246191	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	COMUNE DI TRESORE BALNEARIO	139.417,84
2	20	Illuminazione pubblica	8246835	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PISTA CICLABILE TRATTO S.P. N.23 - VIA CREMA	COMUNE DI IZANO	109.622,29
2	20	Illuminazione pubblica	8247288	Via Menotti Serrati	Comune di San Giuliano Milanese	59.419,08
2	20	Illuminazione pubblica	8247417	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNE DI FILAGO (BG)	COMUNE DI FILAGO	500.000,00
2	20	Illuminazione pubblica	8248222	vie: VESPUCCI, COSTITUZIONE, NAZARIO SAURO	Comune di San Giuliano Milanese	46.716,80
2	20	Illuminazione pubblica	8249191	Lavori di realizzazione del nuovo impianto di illuminazione in via Belvedere	Comune di Valdidentro	46.882,61
2	20	Illuminazione pubblica	8249214	VALORIZZA MAZZO CON UN EFFICIENTE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Comune di Mazzo di Valtellina	257.856,33
2	33	Pompe di calore	24075776	Campus per l'infanzia in località Provezze	Comune di Provaglio d'Iseo	264.106,26
2	33	Pompe di calore	24229517	RIFACIMENTO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO SEDE MUNICIPALE CON TECNOLOGIA A POMPE DI CALORE	COMUNE BORGOFRANCO SUL PO	92.692,06
2	33	Pompe di calore	24432953	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROMANO DI LOMBARDIA	COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA	427.998,02
2	33	Pompe di calore	24450646	CITTA' DI CAPRIATE SAN GERVASIO (BG)	CITTA' DI CAPRIATE SAN GERVASIO (BG)	21.707,86

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
2	33	Pompe di calore	24483426	CITTA' DI CAPRIATE SAN GERVASIO (BG)	CITTA' DI CAPRIATE SAN GERVASIO (BG)	61.005,19
2	33	Pompe di calore	24714457	Lavori di manutenzione straordinaria del "MUNICIPIO di GARDONE RIVIERA"	comune di Gardone Riviera	116.621,62
2	33	Pompe di calore	25012683	Riscaldamento locali piscina comunale con pompa di calore	comune di gargnano	141.121,78
2	33	Pompe di calore	25197143	Richiesta di contrinuto a valere sul Dds n. 8413 dell'8.9.2010 inerente il sistema di climatizzazione mediante pompe di calore presso la nuova biblioteca comunale	Comune di Vignate	153.032,19
2	33	Pompe di calore	25321971	Rifacimento dell'impianto di riscaldamento e di climatizzazione della palestra della scuola elementare	COMUNE DI BORGARELLO	20.432,78
2	33	Pompe di calore	25446557	Realizzazione di sistema di climatizzazione con pompe di calore presso il Conservatorio di musica "L. Campiani" di via Conciliazione in Mantova	PROVINCIA DI MANTOVA	175.393,07
2	33	Pompe di calore	25472656	impianto termico con pompe di calore nell'ambito della realizzazione nuova palestra	COMUNE DI CRESPIATICA	101.631,32
2	33	Pompe di calore	25559739	REALIZZAZIONE DI POMPA DI CALORE A SERVIZIO DELLA SCUOLA MEDIA	COMUNE DI SUSTINENTE	122.089,91
2	33	Pompe di calore	25560378	REALIZZAZIONE DI POMPA DI CALORE PRESSO LE SCUOLE ELEMENTARI E MATERNA	COMUNE DI SUSTINENTE	106.886,17
2	33	Pompe di calore	25564509	REALIZZAZIONE DI POMPA DI CALORE E CLIMATIZZAZIONE ESTIVA DELA SEDE COMUNALE	COMUNE DI SUSTINENTE	56.842,90
2	33	Pompe di calore	25569765	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE MEDIANTE SISTEMA DI PRODUZIONE ENERGIA TERMICA A POMPA DI CALORE DELL'EDIFICIO "SCUOLA ELEMENTARE DI BARBASSO".	COMUNE DI RONCOFERRARO	59.769,66

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
2	33	Pompe di calore	25569814	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE MEDIANTE SISTEMA DI PRODUZIONE ENERGIA TERMICA A POMPA DI CALORE DELL'EDIFICIO "SCUOLA ELEMENTARE DI GOVERNOLO".	COMUNE DI RONCOFERRARO	64.335,96
2	33	Pompe di calore	25569836	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE MEDIANTE INSTALLAZIONE SISTEMA DI PRODUZIONE ENERGIA TERMICA A POMPA DI CALORE DELL'EDIFICIO "BIBLIOTECA COMUNALE".	COMUNE DI RONCOFERRARO	59.196,94
2	33	Pompe di calore	25569850	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE MEDIANTE SISTEMA DI PRODUZIONE ENERGIA TERMICA A POMPA DI CALORE DELL'EDIFICIO "TEATRO DI CAPI IN BARBASSO".	COMUNE DI RONCOFERRARO	42.809,60
2	33	Pompe di calore	25605450	Riqualificazione energetica edificio scuola materna "Archimede" e asilo nido "Pollicino" sito in Basiglio	Comune di Basiglio	301.263,35
2	33	Pompe di calore	25617845	Realizzazione di sistema di climatizzazione/riscaldamento con pompe di calore presso il Liceo Scientifico "G. Galilei" di Ostiglia	PROVINCIA DI MANTOVA	117.921,82
2	33	Pompe di calore	25621710	realizzazione impianto di climatizzazione nuovo polo scolastico mediante pompa di calore	Unione dei comuni della Valtenesi	107.785,88
2	33	Pompe di calore	25623948	Realizzazione sistema di climatizzazione con pompe di calore presso la sede della Provincia in via d. Maraglio 4, Mantova	PROVINCIA DI MANTOVA	236.211,23
2	33	Pompe di calore	25640479	Centrale termica con pompa di calore geotermica acqua acqua	COMUNE DI OFFLAGA	112.476,72

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
2	33	Pompe di calore	25643369	REALIZZAZIONE SISTEMA DI CLIMATIZZAZIONE PER IL SODDISFACIMENTO DEI FABBISOGNI TERMICI DI EDIFICI PUBBLICI, ATTRAVERSO POMPE DI CALORE	COMUNE DI GRUMELLO DEL MONTE	222.836,03
2	33	Pompe di calore	25688888	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE MEDIANTE SISTEMA DI PRODUZIONE ENERGIA TERMICA A POMPA DI CALORE DELL'EDIFICIO "SALA CIVICA CASONI" IN GOVERNOLO.	COMUNE DI RONCOFERRARO	38.422,24
2	33	Pompe di calore	25725886	RIQUALIFICAZIONE STABILE COMUNALE DI VIA VERDI-PROGETTO ESECUTIVO STRALCIO I	comune di brunello	23.389,56
2	33	Pompe di calore	25726199	Comune di Buccinasco - Progetto Definitivo impianto Auditorium di via Tiziano	COMUNE DI BUCCINASCO	135.538,39
2	33	Pompe di calore	25731312	Trasformazione dell'impianto di riscaldamento del municipio a pompa di calore	COMUNE DI MORNICO AL SERIO	92.034,43
2	33	Pompe di calore	25746256	Impianto di riscaldamento in pompa di calore dei nuovi campi da bocce	COMUNE DI FLERO	78.822,96
2	33	Pompe di calore	25748299	Comune di Buccinasco - Progetto Definitivo impianto Biblioteca di via Fagnana	COMUNE DI BUCCINASCO	30.586,41
2	33	Pompe di calore	25768429	OPERE DI REALIZZAZIONE NUOVA SEDE COMUNALE NELL'AMBITO DELL'EDIFICIO SITO IN VIA GARIBALDI ANGOLO VIA TRIESTE e RICHIESTA CONTRIBUTO REGIONALE e REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE PER IL SODDISFACIMENTO DEI FABBISOGNI TERMICI DI EDIFICI PUBBLICI	COMUNE DI SANTO STEFANO TICINO	48.890,26
2	33	Pompe di calore	25768946	INTERVENTO DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE CON POMPE DI CALORE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI	COMUNE DI TORRE BOLDONE	162.816,55

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				RISCALDAMENTO E DI RAFFRESCAMENTO PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE		
2	33	Pompe di calore	25772500	INTERVENTO DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE CON POMPE DI CALORE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI RISCALDAMENTO E DI RAFFRESCAMENTO PRESSO IL PALAZZO COMUNALE	COMUNE DI TORRE BOLDONE	132.215,54
2	33	Pompe di calore	25783967	Sostituzione generatore di calore a gas metano con nuova pompa di calore aria/acqua ad assorbimento a gas metano e messa a punto del sistema di emissione e distribuzione a servizio della scuola materna di Cerete	COMUNE DI CERETE	55.277,18
2	33	Pompe di calore	25800755	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI GEOTERMIA PRESSO LA NUOVA SCUOLA PRIMARIA	COMUNE DI PIANENGO	56.183,18
2	33	Pompe di calore	25807122	scuola primaria Arcobaleno	Comune di Lodi	137.708,21
2	33	Pompe di calore	25807678	scuola dell'infanzia Jasmin, di via Lago di Como	Comune di Lodi	187.065,51
2	33	Pompe di calore	25808241	Realizzazione della nuova Biblioteca Comunale	COMUNE DI DRESANO	39.142,06
2	33	Pompe di calore	25812950	SOSTITUZIONE GRUPPO TERMICO ALIMENTATO A GAS METANO CON POMPE DI CALORE AD ALTA EFFICIENZA A SERVIZIO DEL COMPLESSO SOLASTICO SITO IN VIA SINGELLE 23010 CEDRASCO	COMUNE DI CEDRASCO	90.343,99
2	33	Pompe di calore	25816975	Installazione sistema di climatizzazione a pompa di calore geotermica a servizio della palestra comunale scuola media	COMUNE DI BREMBILLA	172.635,58
2	33	Pompe di calore	25823810	COMUNE DI SERLE	COMUNE DI SERLE	248.012,87

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
2	33	Pompe di calore	25824901	IMPIANTI MECCANICI A POMPA DI CALORE AD ESPANSIONE DIRETTA DA INSTALLARSI PRESSO LA SALA CIVICA	COMUNE DI VILLA POMA	66.409,73
2	33	Pompe di calore	25826430	SISTEMA DI CLIMATIZZAZIONE MEDIANTE POMPE DI CALORE NELL'ASILO NIDO "C'ERA UNA VOLTA"	COMUNE DI PIEVE DI CORIANO	18.265,95
2	33	Pompe di calore	25830291	Recupero energetico e messa in sicurezza edifici scolastici - Realizzazione dell'impianto di generazione di calore a pompe di calore presso la scuola media "G. Solari"	COMUNE DI ALBINO	222.597,30
2	33	Pompe di calore	25831425	palestra/centro sportivo comunale. realizzazione di intervento di miglioramento impiantistico e dotazionale finalizzato all'installazione di sistemi di climatizzazione per il soddisfacimento dei fabbisogni termici (pompe di calore)	COMUNE DI CASALETTO CEREDANO	59.860,95
2	33	Pompe di calore	25833018	SCUOLA PRIMARIA COMUNALE "F. BARACCA" - REALIZZAZIONE DI INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO IMPIANTISTICO E DOTAZIONALE FINALIZZATO ALL'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE PER IL SODDISFACIMENTO DEI FABBISOGNI TERMICI (POMPE DI CALORE)	COMUNE DI CASALETTO CEREDANO	19.538,96
2	33	Pompe di calore	25835334	Intervento di riqualificazione energetica degli impianti tecnologici	Comune di Fiorano al Serio	127.619,94
2	33	Pompe di calore	25835541	Realizzazione impianto termico alimentato con pompa di calore accoppiata a sistema geotermico presso il centro sportivo comunale di Piazzatorre	Comune di Piazzatorre	172.760,19
2	33	Pompe di calore	25840116	NUOVO CENTRO SPORTIVO RICREATIVO POLIFUNZIONALE COMUNALE - REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI CLIMATIZZAZIONE PER IL SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI	COMUNE DI IZANO	214.934,20

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				TERMICI ATTRAVERSO POMPE DI CALORE		
2	33	Pompe di calore	25840540	Lavori di realizzazione impianto geotermico a servizio del Centro Diurno Disabili - Comunità Alloggio di Piazza del Tricolore	Comune di Saronno	61.150,78
2	33	Pompe di calore	25844346	Palazzina associazioni	comune di Robbiate	68.108,78
2	33	Pompe di calore	25845256	NUOVO POLO SCOLASTICO VIA GIOVANNI XXIII REALIZZAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLA MEDIA	COMUNE DI GIUSSAGO	311.529,86
2	33	Pompe di calore	25849906	climatizzazione attraverso pompe di calore palastra scuola elementare capoluogo	COMUNE DI NEMBRO (BG)	97.322,89
2	33	Pompe di calore	25852153	RIVALUTAZIONE ENERGETICA SEDE MUNICIPALE	COMUNE DI CREMOSANO	34.038,66
2	33	Pompe di calore	25852297	NUOVO POLO SCOLASTICO VIA GIOVANNI XXIII REALIZZAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLA ELEMENTARE	COMUNE DI GIUSSAGO	250.386,72
2	33	Pompe di calore	25852390	ALLESTIMENTO DI UNA CENTRALE TERMOFRIGORIFERA EQUIPAGGIATA CON POMPA DI CALORE A CONDENSAZIONE CON ACQUA DI FALDA DA INSTALLARSI A SERVIZIO DELLA PALESTRA COMUNALE	COMUNE DI CREMOSANO	65.079,02
2	33	Pompe di calore	25858305	Installazione di sistemi impiantistici con pompe di calore per la produzione di energia termica e frigorifera a servizio del riscaldamento dell'acqua calda sanitaria e della climatizzazione invernale ed estiva di un impianto sportivo comunale	COMUNE DI CORSICO	450.012,45
2	33	Pompe di calore	25866555	Realizzazione di opere di manutenzione straordinarie relative al rifacimento dell'impianto di riscaldamento della palestra comunale di Via Verdi	COMUNE DI ROE' VOLCIANO	134.422,42

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
2	33	Pompe di calore	25866575	FORMAZIONE DI IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE CON POMPE DI CALORE IN FABBRICATO STORICO EX CASA ROVATI PARTE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	Comune di Rovato	96.911,94
2	33	Pompe di calore	25866621	ristrutturazione dell'impianto termico della Scuola Elementare Don Remo Tonoli	COMUNE DI COCCAGLIO	275.719,79
2	33	Pompe di calore	25866803	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MATERNA COMUNALE COLLODI	Comune di Vanzago	117.366,68
2	33	Pompe di calore	25867122	Intervento di modifica ed integrazione con pompe di calore degli impianti termici di riscaldamento e raffrescamento presso il Centro Sociale Polivalente	COMUNE DI TORRE BOLDONE	117.544,11
2	33	Pompe di calore	25867805	Intervento di modifica ed integrazione con pompe di calore degli impianti termici di riscaldamento presso il polo scolastico di via Donizetti	COMUNE DI TORRE BOLDONE	172.489,42
2	33	Pompe di calore	25872081	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO TERMICO MUNICIPIO DEL COMUNE DI PERTICA BASSA CON POMPE DI CALORE	COMUNE DI PERTICA BASSA	45.587,18
2	33	Pompe di calore	25872235	Sostituzione generatore di calore con pompa di calore palestra scuola secondaria di 1°	COMUNE DI POMPIANO	28.340,45
2	33	Pompe di calore	25874855	Intervento di modifica e integrazione con pompe di calore degli impianti termici di riscaldamento presso il centro sportivo di via Don Andreoletti Verdello (BG)	COMUNE DI VERDELLO	186.701,91
2	33	Pompe di calore	25876335	LAVORI DI SISTEMAZIONE EX MACELLO COMUNALE	COMUNE DI PARABIAGO	157.589,04
2	33	Pompe di calore	25876390	Progetto definitivo dell'impianto di riscaldamento e ventilazione della palestra, sita in via Puncia n. 172, e dell'impianto di riscaldamento e condizionamento della nuova	Comune di Garlate	140.868,60

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				palazzina ad essa annessa con servizi - spogliatoi e sala polifunzionale		
2	33	Pompe di calore	25876987	INSTALLAZIONE DI IMPIANTO GEOMETERMICO - SCUOLA MEDIA "G. GRASSI"	COMUNE DI UGGIATE-TREVANO	184.828,91
2	33	Pompe di calore	25878463	COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON	COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON	198.022,34
2	33	Pompe di calore	25879438	Realizzazione di sistemi di climatizzazione per il soddisfacimento dei fabbisogni termici di edifici pubblici attraverso pompe di calore ĩ Scuola media ĩ G. Carducci via Palestro	COMUNE DI ABBIATEGRASSO	204.949,98
2	33	Pompe di calore	25880318	Realizzazione di sistemi di climatizzazione per il soddisfacimento dei fabbisogni termici di edifici pubblici attraverso pompe di calore ĩ Sede Municipale ĩ Piazza Marconi	COMUNE DI ABBIATEGRASSO	260.017,11
2	33	Pompe di calore	25880392	Palazzo Comunale. Rifacimento della centrale termica e riqualificazione energetica dell'impianto di riscaldamento.	Comune di Maslianico	61.148,45
2	33	Pompe di calore	25880446	INSTALLAZIONE IMPIANTO GEOTERMICO - SCUOLA MATERNA "SUOR TOMASINA POZZI"	COMUNE DI UGGIATE-TREVANO	180.170,98
2	33	Pompe di calore	25881283	Realizzazione di impianto di climatizzazione a pompa di calore per il palazzo comunale di Magenta	Comune di Magenta	76.908,42
2	33	Pompe di calore	25883332	PALASPORT. RIFACIMENTO CENTRALE TERMICA CON POMPA DI CALORE ARIA ACQUA AD ASSORBIMENTO	COMUNE DI CISERANO	94.848,23
2	33	Pompe di calore	25884180	RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICIO PUBBLICO	PONTIROLO NUOVO	211.024,23
2	33	Pompe di calore	25884291	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CON POMPE DI CALORE IN ASSORBIMENTO	COMUNE DI CASALPUSTERLENGO	116.375,24
2	33	Pompe di calore	25884931	Impianto con pompe di calore presso sede Municipale "Palazzo Negroboni"	comune di botticino	109.597,97

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
2	33	Pompe di calore	25885365	LAVORI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE PALESTRA "UGO REINA"	COMUNE DI PARABIAGO	96.825,28
2	33	Pompe di calore	25886095	Realizzazione impianto di riscaldamento, di ventilazione meccanica controllata e idrico sanitario a servizio dell'ampliamento scuola primaria	COMUNE DI POMPIANO	87.236,15
2	33	Pompe di calore	25886828	LAVORI DI RIFACIMENTO IMPIANTO TERMO-VENTILAZIONE, MEDIANTE POMPE DI CALORE, PALESTRA SCUOLA MEDIA	comune di trescore cremasco	120.283,20
2	33	Pompe di calore	25887238	Ampliamento Scuola Materna di Via Curiel - Fraz. San Giacomo	Comune di Zibido San Giacomo	70.086,55
2	33	Pompe di calore	25887284	LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ED ESTIVA CON POMPE DI CALORE ARIA-ARIA AD ESPANSIONE DIRETTA NEL PIANO PRIMO E PIANO RIALZATO DEL MUNICIPIO	COMUNE DI MAGNACAVALLO	78.222,78
2	33	Pompe di calore	25890619	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTI TERMICI PRESSO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	COMUNE DI GORLE	160.780,80
2	33	Pompe di calore	25890917	CLIMATIZZAZIONE CON POMPE DI CALORE SEDE MUNICIPALE	COMUNE DI CERANOVA	55.788,58
2	33	Pompe di calore	25890994	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CON INSTALLAZIONE POMPA DI CALORE PALESTRA COMUNALE	COMUNE DI BIANDRONNO	77.353,79
2	33	Pompe di calore	25891130	realizzazione centro sociale per anziani	Comune di Acquanegra sul Chiese	20.188,15
2	33	Pompe di calore	25891132	RIQUALIFICAZIONE DELLA CENTRALE TERMICA DEL PALAZZO MUNICIPALE PREVIA SOSTITUZIONE DELLA CALDAIA A GAS CON POMPE DI CALORE	COMUNE SAN GIACOMO	54.614,78

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
2	33	Pompe di calore	25891197	Intervento di miglioramento del rendimento energetico della Palestra Comunale tramite pompa di calore	Comune di Binago	84.059,61
2	33	Pompe di calore	25894763	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO A POMPE DI CALORE NEL CENTRO CULTURALE	Comune di Quistello	110.051,71
2	33	Pompe di calore	25894777	REALIZZAZIONE IMPIANTO A POMPE DI CALORE E GEOTERMIA NELLA PINACOTECA COMUNALE	Comune di Quistello	133.266,64
2	33	Pompe di calore	25895571	Sostituzione della caldaia tradizionale con pompa di calore con contestuale messa a punto del sistema di emissione	COMUNE DI SERRAVALLE A PO	68.594,22
2	33	Pompe di calore	25896334	Installazione di nuova pompa di calore idrotermica (acqua-acqua) a servizio dell'Asilo comunale di Azzano Mella	COMUNE DI AZZANO MELLA	145.383,03
2	33	Pompe di calore	25896357	lavori di implementazione tramite pompe di calore del sistema di generazione termica a servizio della piscina comunale	COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA	114.574,84
2	33	Pompe di calore	25898695	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE ESTATE/INVERNO DELLA SEDE MUNICIPALE CON SISTEMA A POMPE DI CALORE	COMUNE DI SERMIDE	124.679,82
2	33	Pompe di calore	25900322	Lavori di modifica dell'impianto termico a servizio della palestra polifunzionale di Marmirolo	Comune di Marmirolo	47.610,18
2	33	Pompe di calore	25900393	COMUNE DI PANTIGLIATE	COMUNE DI PANTIGLIATE	154.080,12
2	33	Pompe di calore	25902415	RIFOEMA IMPIANTO DI PRODUZIONE CALORE DELLA PALESTRA COMUNALE CON INSTALLAZIONE POMPE DI CALORE	COMUNE DI CASTELVERDE	78.827,83
2	33	Pompe di calore	25903276	Ristrutturazione ex scuola materna di Piussegno - Progetto impianto termico con pompa di calore	Comune di Cercino	62.142,83

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
2	33	Pompe di calore	25904628	Progetto Green House - Realizzazione impianto centralizzato a pompa di calore presso la Sede della Comunità Montana a Zogno ubicato nel Comune di ZOGNO (Bg) in via Antonio Locatelli 111	Comunità Montana Valle Brembana	182.575,90
2	33	Pompe di calore	25904721	Realizzazione nuova centrale geotermica a servizio delle Scuole Elementari, Palestra e Palazzetto in sostituzione di quella esistente.	COMUNE DI ARZAGO D'ADDA	370.496,72
2	33	Pompe di calore	25906313	RIFORMA IMPIANTO DI PRODUZIONE CALORE DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA DI SAN MARTINO IN BELISETO CON INSTALLAZIONE NUOVA POMPA DI CALORE	COMUNE DI CASTELVERDE	43.589,31
2	33	Pompe di calore	25906839	RISTRUTTURAZIONE CENTRALE TERMICA E IMPIANTO TERMICO CON POMPA DI CALORE RELATIVO ALL'EDIFICIO COMUNALE E SCUOLA ELEMENTARE	COMUNE DI MOTTEGGIANA	59.457,63
2	33	Pompe di calore	25907479	realizzazione nuova sala civica, biblioteca e mensa scolastica	CITTA' DI SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	70.088,38
2	33	Pompe di calore	25909530	Progetto di trasformazione dell'impianto di riscaldamento edificio "il filandone" a pompa di calore	comune di martinengo	217.867,95
2	33	Pompe di calore	25910363	LAVORI DI REALIZZAZIONE CENTRALE TERMICA IN POMPA DI CALORE A SERVIZIO DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE	COMUNE DI CALVENZANO	160.519,59
2	33	Pompe di calore	25914049	COMUNE DI CHIARI	Comune di Chiari	182.099,99
2	33	Pompe di calore	25914654	EFFICIENTAMENTO IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE MUNICIPIO DI GERENZAGO	COMUNE DI GERENZAGO	42.990,98
2	33	Pompe di calore	25915153	realizzazione impianto a pompe di calore a servizio della scuola elementare	Comune di Barbariga	127.324,07

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
2	33	Pompe di calore	25915536	Realizzazione impianto a pompa di calore a servizio del municipio	Comune di Barbariga	161.480,91
2	33	Pompe di calore	25916313	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MATERNA DI SAN CASSIANO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO A POMPA DI CALORE	COMUNE DI PRATA CAMPORTACCIO	71.940,12
2	33	Pompe di calore	25916317	Lavori di adeguamento e risanamento dello stabile sede della Biblioteca Comunale, realizzazione nuovo impianto di climatizzazione con sistema a pompa di calore - approvaz. prog. definitivo e richiesta contributo	COMUNE DI CARNAGO	62.632,77
2	33	Pompe di calore	25916537	Sostituzione generatore di calore con pompa di calore a servizio della scuola secondaria di 1° e ristrutturazione impianto di climatizzazione auditorium	COMUNE DI POMPIANO	96.546,91
2	33	Pompe di calore	25919820	ristrutturazione dell'impianto termico del municipio, tramite l'introduzione di una pompa di calore aria - acqua	COMUNE DI COCCAGLIO	163.059,27
2	33	Pompe di calore	25921544	Impianto di riscaldamento e produzione ACS a servizio di spogliatoi ex Pasotti presso Centro Sportivo comunale	Comune di Pralboino	29.066,34
2	33	Pompe di calore	25922630	INSTALLAZIONE POMPA DI CALORE AD ARIA E FORMAZIONE IMPIANTO DI DEUMIDIFICAZIONE	COMUNE DI gironico	89.015,20
2	33	Pompe di calore	25923103	Progetto di riqualificazione energetica dell'impianto di climatizzazione del Municipio di Sabbioneta	comune di sabbioneta	106.724,40
2	33	Pompe di calore	25923479	Impianto di riscaldamento e produzione ACS a servizio di spogliatoi Sotto tribuna presso Centro Sportivo comunale	Comune di Pralboino	21.929,16

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
2	33	Pompe di calore	25924613	ristrutturazione impianto termico con adozione pompe di calore - palestra comunale	COMUNE DI CASTELBELFORTE	132.857,63
2	33	Pompe di calore	25924855	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON POMPA DI CALORE AEROTERMICA PER CENTRO POLIFUNZIONALE VIA LANCINI	COMUNE DI SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	114.834,73
2	33	Pompe di calore	25925811	Realizzazione impianto geotermico con pompe di calore per la produzione di acqua calda presso Impianto Natatorio Comunale	BUSTO GAROLFO	284.167,88
2	33	Pompe di calore	25926182	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO TERMICO CON ADOZIONE POMPE DI CALORE EDIFICIO SPOGLIATOIO E SERVIZI ALLA PALESTRA/PISCINA COMUNALE	COMUNE DI CASTELBELFORTE	30.848,15
2	33	Pompe di calore	25926449	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO TERMICO CON ADOZIONE POMPE DI CALORE EDIFICIO SCUOLA MEDIA	COMUNE DI CASTELBELFORTE	111.429,38
2	33	Pompe di calore	25926682	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO TERMICO CON ADOZIONE POMPE DI CALORE EDIFICIO MUNICIPIO	COMUNE DI CASTELBELFORTE	93.987,30
2	33	Pompe di calore	25926758	realizzazione sistemi di climatizzazione soddisfacimento dei fabbisogni termici del palazzo comunale di piazza Libertà 1, attraverso pompe di calore	Comune di Dalmine	151.337,04
2	33	Pompe di calore	25928066	Impianto di climatizzazione - Asilo nido 25 Aprile con pompe di calore geotermiche	Comune di Segrate	213.646,65
2	33	Pompe di calore	25928667	Nuovo impianto di riscaldamento e raffrescamento a pompa di calore a servizio della palestra comunale	COMUNE DI ZERBOLO'	84.399,94
2	735	Pompe di calore carceri	60315409	Climatizzazione di strutture carcerarie attraverso l'utilizzo di pompe di calore	PROVVEDITORATO OO.PP. LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA	1.901.973,01
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13464959	RIQUALIFICAZIONE VIABILISTICA E FORMAZIONE/RIQUALIFICAZIONE ZONE	COMUNE PADERNO D'ADDA	249.200,65

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				DI INTERSCAMBIO AREA STAZIONE FERROVIARIA PADERNO-ROBBIATE		
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13478717	E07 - Interventi per l'accessibilità e la messa a standard della stazione di Como Camerlata (CO)	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	525.467,86
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13517178	Progetto integrato di nodi di interscambio ferro gomma nell'area urbana di Mantova	PROVINCIA DI MANTOVA	450.886,79
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13638475	F26-Interventi per l'accessibilità e la messa a standard degli impianti di Tradate e Abbiate Guazzone	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	1.958.643,87
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13639868	E04-Interventi per l'accessibilità e la messa a standard dell'impianto di Rovello Porro	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	797.294,97
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13645437	R11 - Nuova fermata di Bruzzano/Brusuglio in Comune di Milano	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	2.517.733,41
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13646241	FORMAZIONE PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO STAZIONE F.S. CON COMPLETAMENTO ZONA SPORTIVA	COMUNE DI TREVIGLIO	459.714,27
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13657298	F25 - Interventi per l'accessibilità e adeguamento a standard impianto di Gerenzano-Turate	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	783.644,30
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13661067	Parcheggio intermodale in via Daverio a Varese	Provincia di Varese	419.627,81
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13689538	Riqualificazione urbana dell'ambito dell'area della stazione ferroviaria di Cremona	COMUNE DI CREMONA	1.050.980,73
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13722765	POLO INTERMODALE DELLA CITTA' DI BERGAMO	COMUNE DI BERGAMO	1.659.141,00
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13806843	STU la stazione di Melzo: nuova strada di accesso alla piazza intermodale con parcheggi e servizi agli utenticentrale della mobilità ĩ ciclo stazione ĩ sistema delle piazze	COMUNE DI MELZO	1.448.785,94

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13836130	Realizzazione di infrastrutture di collegamento viario e ciclopedonale tra gli abitati di Cernusco Lombardone e Merate conseguenti alla creazione del nodo di interscambio presso la Stazione di Cernusco-Merate - LOTTO 1 -	COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE	146.599,67
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13845287	riqualificazione e potenziamenti di area interscambio e opere di collegamento alla viabilità esistente (strade e piste ciclabili)	COMUNE DI TRADATE	1.454.341,78
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13847639	Riqualificazione della stazione di Tavazzano	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA RFI spa	1.132.517,03
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13847840	Riqualificazione e potenziamento del nodo di interscambio di Melegnano	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA RFI spa	1.339.331,83
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13847967	Riqualificazione della fermata di S. Giuliano M.	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA RFI spa	839.808,50
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13848080	REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI COLLEGAMENTO VIARIO E CICLOPEDONALE TRA GLI ABITATI DI CERNUSCO LOMBARDONE E MERATE CONSEQUENTI ALLA CREAZIONE DEL NODO DI INTERSCAMBIO PRESSO LA STAZIONE CERNUSCO e MERATE	COMUNE DI MERATE	125.166,50
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13848149	Riqualificazione della fermata di s. Zenone	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA RFI spa	838.562,45
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13848290	Riqualificazione della stazione di Pioltello	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA RFI spa	1.031.351,13
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13864449	Completamento sottopasso linea ferroviaria per il collegamento Piazza Lega Lombarda - Via Balicco codice CUP D16H09000060004	Comune di Lecco	420.006,34
3	24	Intermodalità passeggeri 2009	13866619	OPERE INFRASTRUTTURALI ACCESSIBILITA' E INTEGRAZIONE URBANA DELLA STAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO	COMUNE DI MOLTENO	570.835,18

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				FERROVIARIO E DELL'INTERMODALITA' PASSEGGERI - AREE DI INTERVENTO VIA GIOVANNI XXIII, PIAZZA DON BIFFI, VIALE M. CONTI E VIALE STAZIONE.		
3	28	Riduzione impatti ambientali mobilità 2009	12972667	Sistema automatico di regolamentazione e controllo degli accessi alla Zona a Traffico Limitato del Centro Storico della città di Monza e integrazione dei sistemi di governo della mobilità.	COMUNE DI MONZA	365.175,29
3	28	Riduzione impatti ambientali mobilità 2009	13657836	Sistema Integrato di Infomobilità	Comune di Milano - Direzione Centrale Mobilità Trasporti Ambiente	1.281.596,38
3	29	Intermodalità merci 2009	13331864	R13 - Adeguamento e riqualificazione impianto di Merone	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	2.583.351,71
3	29	Intermodalità merci 2009	13640782	M18-Completamento variante sud di Magnago e Potenziamento terminale ferroviario di Sacconago	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	1.069.584,71
3	29	Intermodalità merci 2009	13732970	MIGLIORAMENTO VIABILISTICO AREA VIA MONTEGRAPPA - VIA PIOMBINA	Comune di Busto Arsizio	789.674,82
3	29	Intermodalità merci 2009	13814469	Realizzazione intersezione a rotatoria tra via Orzinuovi, via Genova e via Varese	COMUNE DI BRESCIA	164.621,02
3	29	Intermodalità merci 2009	13839747	Raddoppio della tratta ferroviaria Cremona - Cavatigozzi	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA RFI spa	8.524.783,25
3	29	Intermodalità merci 2009	13843246	Milano Smistamento-Fascio Segrate: Prolungamento dell'asta di manovra	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA RFI spa	545.033,93
3	29	Intermodalità merci 2009	13847066	POTENZIAMENTO DEI RACCORDI FERROVIARI PER L'AREA PORTUALE DI CREMONA	PROVINCIA DI CREMONA	929.693,53
3	30	Accessibilità TEN - T 2009	13309191	NUOVA STRADA COMUNALE DI COLLEGAMENTO DELLA ZONA CAVE DI SOPRAZOCO ALLA LOCALITA' BUSELA E SVINCOLO SULLA S.S. 45 BIS	COMUNE DI GAVARDO	939.015,71

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
3	30	Accessibilità TEN – T 2009	13655212	Riqualificazione di Via Di Vittorio	Comune di Peschiera Borromeo	431.253,60
3	30	Accessibilità TEN – T 2009	13672907	progetto preliminare lavori di riqualificazione via papa giovanni XXIII	COMUNE DI OGGIONO	384.452,28
3	30	Accessibilità TEN – T 2009	13691790	RIQUALIFICAZIONE TRATTO DI ASSE STRADALE ESISTENTE A CONFINE TRA IL COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO E BORGOFORTE AL FINE DI POTENZIARE E MIGLIORARE L'ACCESSIBILITA' ALLA RETE TEN-T ESISTENTE (INGRESSO AUTOSTRADA AUTOBRENNERO - MANTOVA SUD)	COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO	182.215,60
3	30	Accessibilità TEN – T 2009	13696442	Miglioramento del traffico periurbano della città: raddoppio della carreggiata della tangenziale di Cremona (via Mantova) e collegamento agli svincoli del casello autostradale	COMUNE DI CREMONA	1.451.955,39
3	30	Accessibilità TEN – T 2009	13802768	Lavori di realizzazione del 1° e 1° stralcio bis della tangenziale di Livraga	provincia di lodi	838.782,78
3	30	Accessibilità TEN – T 2009	13810184	Tangenziale sud di Quistello - 2 stralcio funzionale - di collegamento tra la ex SS 413 Romana? e la S.C. Palazzina in Comune di San Benedetto Po, quale parte del sistema viabilistico denominato Asse dell'OltrePo (Po.Pe)	PROVINCIA DI MANTOVA	2.367.230,65
3	30	Accessibilità TEN – T 2009	13810760	NUOVO ASSE STRADALE	COMUNE DI CASSANO MAGNAGO	1.395.151,38
3	30	Accessibilità TEN – T 2009	13835499	Potenziamento Viale Lario e Via Prealpi mediante riqualificazione delle interconnessioni secondarie e decongestione di Via Milano con ristrutturazione strada consorziale Gibbina finalizzata alla futura predisposizione di accesso all'Ospedale Borella	Comune di Giussano	696.774,74

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
3	30	Accessibilità TEN – T 2009	13850769	INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI VIA EUPILIO E VIA MANZONI	COMUNE DI BOSISIO PARINI	236.904,13
3	30	Accessibilità TEN – T 2009	13863339	Riqualificazione della SP 116 nel tratto Santo Stefano Lodigiano-Caselle Landi	provincia di lodi	1.044.941,38
3	30	Accessibilità TEN – T 2009	13863916	Variante SP121 nel Comune di Pioltello	Città Metropolitana di Milano	1.067.112,52
3	41	Intermodalità merci 2012	35041264	Completamento aree di urbanizzazione per il Porto di Valdaro: verticalizzazione banchine oblique I° e II° lotto porto di Mantova-Valdaro testata nord della darsena	PROVINCIA DI MANTOVA	560.740,39
3	41	Intermodalità merci 2012	35067699	REALIZZAZIONE BANCHINE VERTICALI E PIAZZALI NEL 3° LOTTO DEL PORTO DI VALDARO	PROVINCIA DI MANTOVA	1.921.338,45
3	41	Intermodalità merci 2012	35456340	M18 (Lotto 2) ; Accessibilità al terminale ferroviario merci di Sacconago ; Busto Arsizio. Riqualificazione della tratta in Comune di Busto Arsizio	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	621.268,01
3	41	Intermodalità merci 2012	35516274	M18 (Lotto 3) ; Accessibilità al terminale ferroviario merci di Sacconago - Busto Arsizio. Riqualificazione della tratta d'innesto nella superstrada Boffalora-Malpensa	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	1.438.839,39
3	42	Riduzione impatti ambientali mobilità 2012	34843255	Vivilacità	COMUNE DI CREMONA	118.668,33
3	42	Riduzione impatti ambientali mobilità 2012	35150828	Electric City Movers	Comune di Milano - Direzione Centrale Mobilità Trasporti Ambiente	772.498,28
3	42	Riduzione impatti ambientali mobilità 2012	40234413	BIKE SHARING: PEDALARE OLTRE I CONFINI	Comunità Montana Lario Orientale ; Valle San Martino	236.862,31
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	34744422	G09 - Intervento 2 - Tratta Saronno-Seregno. Adeguamento impianti di Ceriano L.-Solaro,	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	1.220.195,42

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				Ceriano L. Groane, Cesano M. Groane, Cesano M. Interscambio e Seveso Baruccana		
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	34746174	AY17 - Nuovo interscambio viaggiatori di Camnago/Lentate	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	2.645.705,04
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	34749240	E09 - Intervento 1 - Linea Saronno-Como e Saronno-Varese. Adeguamento a standard impianti di Como Lago, Como Borghi, Locate e Mozzate.	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	1.115.057,57
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	34753017	E09 - intervento 2 - Linea Saronno-Como. Adeguamento a standard impianto di Lomazzo	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	722.311,30
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	34753438	F08 - intervento 1 - Linea Saronno-Varese- Laveno. Adeguamento a standard impianti di Varese, Vedano Olona, Venegono Inferiore e Cislago	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	1.368.039,54
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	34754052	F08 - intervento 2 - Linea Saronno-Varese- Laveno. Adeguamento a standard impianti di Varese Casbeno e Malnate	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	1.304.562,34
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	34754341	R16 - 2^ Fase di adeguamento a standard dell'impianto di Bovisio Masciago (MB)	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	966.854,93
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	34754669	R22 - Tratta Seveso-Asso. Adeguamento a standard impianto di Seveso	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	1.066.671,74
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	34754864	G09 - intervento 1 - Linea Saronno- Seregno/Linea Milano-Saronno. Adeguamento impianto di Saronno Sud	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	1.819.493,25
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	34814911	PERCORSO CICLOPEDONALE VIA STELVIO E COLLEGAMENTO ALLA RETE CICLABILE CITTADINA	Comune di Sondrio	447.959,72
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	34915823	RIQUALIFICAZIONE DELL'EX-MAGAZZINO SCALO MERCI F.S. DA ADIBIRE A DEPOSITO CICLI E MOTOCICLI	COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE	166.967,92
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	34933174	Completamento e ampliamento parcheggio interscambio Pioltello	Comune di Pioltello	447.660,78

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	34938215	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LUNGO VIALE DELLA STAZIONE	COMUNE DI SANTO STEFANO TICINO	171.621,20
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	35015698	Valorizzazione del nodo d'interscambio con potenziamento delle aree di sosta e della mobilità ciclabile	COMUNE DI MELZO	1.574.678,84
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	35017596	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DA S.P. 10 ALLA FR. STAZIONE DI CERTOSA	PROVINCIA DI PAVIA	335.395,09
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	35501943	Riqualificazione della stazione di Cavaria	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA RFI spa	795.885,38
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	35589587	Riqualificazione della stazione di Castronno	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA RFI spa	909.090,91
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	35589647	Riqualificazione stazione di Albizzate	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA RFI spa	909.090,91
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	35589701	Riqualificazione stazione di Gazzada	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA RFI spa	909.090,91
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	36134016	Linea Milano-Seveso-Asso. Adeguamento impianto di Meda - Prima fase	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	1.096.717,78
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	36134878	Linea Milano-Seveso-Asso. Adeguamento impianto di Varedo	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	1.460.063,20
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	36136586	Tratta Bovisa-Saronno. Adeguamento a standard impianti di Garbagnate M.se e Garbagnate Parco delle Groane	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	2.454.772,62
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	36137393	Tratta Bovisa-Saronno. Adeguamento a standard impianto di Cesate	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	1.071.626,77
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	36138354	Tratta Bovisa-Saronno. Adeguamento a standard impianto di Bollate nord	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	1.110.701,75
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	36139316	Linea Milano-Seveso-Asso. Adeguamento impianto di Meda - Seconda fase	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	501.825,05
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	36140087	Tratta Bovisa-Saronno. Adeguamento a standard impianto di Caronno Pertusella	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	680.422,85

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
3	43	Intermodalità passeggeri 2012	36142795	Tratta Seveso-Asso. Adeguamento a standard impianti di Cabiato, Carugo e Arosio	FERROVIENORD SOCIETA' PER AZIONI	606.308,65
3	44	Accessibilità TEN – T 2012	34692236	Lavori di riqualificazione della S.C. 837 Bargano/ex S.S. 235 - II° Lotto	Comune di Villanova del Sillaro	699.807,40
3	44	Accessibilità TEN – T 2012	34706090	Eliminazione passaggi a livello sulla linea ferroviaria Cremona - Mantova	COMUNE DI CREMONA	5.112.781,66
3	44	Accessibilità TEN – T 2012	34823919	Collegamento tra la SP 17 e la SS 342 in corrispondenza dello svincolo Autostradale COMO SUD - GRANDATE	PROVINCIA DI COMO	1.708.804,54
3	44	Accessibilità TEN – T 2012	34910235	Lavori di realizzazione della tangenziale di Codogno S.P. ex S.P. 234	provincia di lodi	4.054.606,75
3	44	Accessibilità TEN – T 2012	35473707	Realizzazione rotatoria tra la S.P. 18 e la S.P. 53	Provincia di Varese	228.255,43
3	44	Accessibilità TEN – T 2012	36214486	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA'-S.P. N.47 IN PROSSIMITA' DELL'AREA CIMITERIALE	COMUNE DI ROGENO	203.144,33
4	22	PIA 2009	11062299	ISOLE E FORESTE	PROVINCIA DI CREMONA	3.962.737,42
4	22	PIA 2009	11220370	Camminando sull'acqua - terre fertili. Azioni di sistema per un progetto ecosostenibile del sud-ovest milanese	Comune di Zibido San Giacomo	2.713.728,67
4	22	PIA 2009	11235433	ECOLARIUS DIFFONDERE LA CULTURA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO TRA LAGO E MONTAGNA	PROVINCIA DI COMO	2.815.575,48
4	22	PIA 2009	11265324	LUNGO I CRINALI: PERCORSI TRA NATURA E CULTURA PER LO SVILUPPO INTEGRATO DELLA VALLE CAMONICA	Comunità Montana di Valle Camonica	3.011.266,36
4	22	PIA 2009	11322136	Il Garda Bresciano. Uno sguardo dalle mura antiche alle oasi naturali	Comune di Desenzano del Garda	3.017.151,41
4	22	PIA 2009	11326177	PIA OLTREPO' MANTOVANO	Consorzio Oltrepo' Mantovano	1.952.703,74

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
4	22	PIA 2009	11340586	TERRE DEL MINCIO WATERFRONT DAL GARDA AL PO PROGETTO INTEGRATO D'AREA	Consorzio Parco Regionale del Mincio	3.449.463,70
4	22	PIA 2009	11353912	LA VAL CAVALLINA: IL RITORNO ALLA NATURA COME CHIAVE DELLO SVILUPPO	CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA	2.550.836,55
4	22	PIA 2009	11402533	LA VIA REGINA: RISCOPERTA DEL PASSATO PER UN FUTURO SOSTENIBILE	Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio	1.587.132,56
4	32	PIA EXPO 2015	24581393	IL LAGO INVISIBILE - ITINERARI D'ACQUA E TERRA LUNGO LE SPONDE DEL LAGO GERUNDO	PROVINCIA DI CREMONA	2.197.052,22
4	32	PIA EXPO 2015	24695602	Lodigiano per EXPO: terra buona e percorsi di fiume	provincia di lodi	3.162.386,29
4	32	PIA EXPO 2015	24759988	Passaggio sull'Adda. Da Leonardo ad Expo: circuiti e itinerari sostenibili oltre il 2015	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL PARCO ADDA NORD	2.223.812,58
4	32	PIA EXPO 2015	24869441	FRA IL TICINO E L'EX-PO: STORIE DI ACQUA E CASTELLI IN PROVINCIA DI PAVIA	PROVINCIA DI PAVIA	3.032.983,64
4	32	PIA EXPO 2015	24896212	TERRE SLOW AD UN PASSO DA MILANO - Expo 2015 lungo le vie d'acqua	COMUNE DI ABBIATEGRASSO	1.404.144,15
4	32	PIA EXPO 2015	24955138	CIRCUITO RURALE TERRACQUA - Parco Agricolo Sud Milano EXPO 2015 Fuori le mura	Parco Agricolo Sud Milano - Provincia di Milano	1.024.639,54
4	45	PIA Navigli	37417599	PIA Navigli	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI	25.182.262,47
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	12519776	Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità Ambientale nella fase di attuazione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali Comunitari 2007-2013	Regione Lombardia	558.000,00
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	12524014	Attività di supporto specialistico alla DG Infrastrutture e Mobilità per l'attuazione dell'asse 3 del PO Competitività FESR 2007-2013	Regione Lombardia	499.741,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	12719952	Supporto tecnico all'Autorità di Gestione del Por Competitività per la programmazione, gestione, attuazione e controllo degli interventi previsti nell'Asse 1	Regione Lombardia	259.640,05
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	12733361	Servizio di Consulenza e Assistenza Tecnica a supporto dell'Autorità di Certificazione Fondi Comunitari PORL 2007-2013	Regione Lombardia	1.096.252,42
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	12793758	Servizio di valutazione indipendente del POR FESR 2007-2013 della Regione Lombardia	Regione Lombardia	993.341,42
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	12804654	Assistenza Tecnica a supporto dell'attuazione e della fase di chiusura del POR Lombardia FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione	Regione Lombardia	5.054.930,49
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	12808270	Servizio di Assistenza Tecnica per le attività di Impostazione e Realizzazione del Piano della Comunicazione connesso al POR Lombardia FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione Lotto 2	Regione Lombardia	1.715.293,91
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	12828616	Sviluppo Sistema Informativo della Programmazione Comunitaria 2007-2013 della Regione Lombardia	Regione Lombardia	3.959.009,79
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	14443575	Affidamento dei servizi di assistenza tecnica per la valutazione dei progetti del bando POR 2007-2013 "interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica	Regione Lombardia	180.000,00
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	23170057	Affidamento del servizio di assistenza tecnica "Supporto alla realizzazione dell'azione di accompagnamento progetto TREND"	Regione Lombardia	1.080.000,00
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	26946782	Affidamento del servizio di Attività di Audit sui sistemi informativi di gestione e controllo dei Fondi Strutturali della Programmazione	Regione Lombardia	32.741,60

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				Comunitaria FSE e FESR per la D.C. Programmazione Integrata		
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	27543995	Affidamento del servizio di assistenza tecnica delle domande di agevolazione del bando POR FESR 2007-2013 Asse 1 Efficienza Energetica	Regione Lombardia	120.000,00
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	29969996	Ripetizione dell'incarico per il Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità Ambientale della Regione Lombardia nella fase di attuazione dei Programmi Cofinanziati dai Fondi Strutturali Comunitari 2007-2013	Regione Lombardia	729.961,52
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	30721746	Servizio di Assistenza Tecnica e supporto per le attività di competenza dell'Autorità di Audit di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/2006 per i Programmi Operativi Competitività Regionale e Occupazione parte FESR e parte FSE e Interreg 2007/2013	Regione Lombardia	150.447,06
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	32800355	Attuazione del servizio di assistenza tecnica delle domande di agevolazione dei bandi Asse 1 "innovazione dei processi e dell'organizzazione nei servizi" e "digitale terrestre"	Regione Lombardia	75.504,00
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	36756089	Affidamento a SMAU SERVIZI per lo spazio espositivo e l'allestimento della Regione Lombardia alla Fiera SMAU 2012	Regione Lombardia	24.200,00
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	40708780	Affidamento alla agenzia viaggi Veronelli di Inventori di viaggio del servizio di predisposizione viaggio istruzione a bruxelles	Regione Lombardia	8.115,00
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	43467673	Affidamento di incarico per attività di assistenza tecnica nell'ambito della Linea di Intervento 1.1.2.1 Azione E Piani di rilancio aziendale	Regione Lombardia	94.515,93
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	43470727	Affidamento incarico per attività di assistenza tecnica per la valutazione di merito	Regione Lombardia	221.910,68

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				nell'ambito del bando per il "Sostegno alle Reti di Impresa"		
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	44055633	Servizio di Assistenza Tecnica Specialistica per le attività di controllo interno sulle operazioni cofinanziate a valere sul POR FESR 2007-2013	Regione Lombardia	47.580,00
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	46012791	Affidamento a SMAU SERVIZI per lo spazio espositivo e l'allestimento della Regione Lombardia alla Fiera SMAU 2013	Regione Lombardia	21.960,00
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	47121341	Fornitura del servizio di intermediazione pubblicitaria per l'acquisto di spazi pubblicitari sul Sole 24 Ore	Regione Lombardia	3.338,38
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	49125081	Servizio di Assistenza Specialistica inerente attività di controllo interno sulle operazioni selezionate e cofinanziate a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013	Regione Lombardia	48.190,00
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	49197963	Affidamento incarico per acquisizione del servizio di fornitura di pacchetto viaggio a Bruxelles il 8-9 maggio 2014	Regione Lombardia	14.100,00
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	50843751	Affidamento incarico per la fornitura di gift card nell'ambito delle attività di comunicazione POR FESR 2007-2013	Regione Lombardia	1.370,69
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	52521333	AFFIDAMENTO ATTIVITA' DI RICERCA E ANALISI PER LA MAPPATURA DI PIATTAFORME OPEN INNOVATION FINALIZZATA A REALIZZARE LA PIATTAFORMA O.I. REGIONALE	Regione Lombardia	300.000,00
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	53024302	Affidamento a SMAU SERVIZI per lo spazio espositivo e l'allestimento della Regione Lombardia alla Fiera SMAU 2014	Regione Lombardia	21.960,00
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	54013234	Attività di supporto alla valutazione tecnica prevista dai bandi Piani di Rilancio Aziendali 2013-2014	Regione Lombardia	17.324,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	54088622	Ripetizione del Servizio di A.T. e supporto per le attività di competenza dell'Autorità di Audit di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/2006 per i Programmi Operativi Competitività Regionale e Occupazione parte FESR e parte FSE e Interreg 2007/2013	Regione Lombardia	75.747,36
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	56224380	Fornitura di spazi espositivi durante la manifestazione "L'artigiano in fiera"	Regione Lombardia	10.000,00
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	57782909	Affidamento incarico a TRAVERLSIA srl per il servizio di viaggio e biglietteria nell'ambito dell'azione di comunicazione POR FESR 2007-2013 "Concorso alla scoperta del POR LOMBARDIA"	Regione Lombardia	8.255,00
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	58930275	Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità Ambientale nella fase di attuazione del POR FESR 2007-2013 per l'anno 2015	Regione Lombardia	28.060,00
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	59450411	Azioni di promozione e di diffusione di strumenti informativi per divulgare le iniziative del POR FESR	Regione Lombardia	8.000,00
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	60786721	Fornitura del servizio di intermediazione pubblicitaria per la campagna di comunicazione "POR FESR CREDITO IN CASSA"	Regione Lombardia	34.491,37
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	62439659	Servizio relativo all'attività di Studio per l'individuazione di nuove modalità per la definizione dei costi standard per le imprese e per il sistema della ricerca nonché per individuare una modalità di forfettizzazione per le spese generali POR FESR	Regione Lombardia	193.980,00
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	65275132	PROGETTO ATTUATIVO E IMPEGNI TRA REGIONE LOMBARDIA E FINLOMBARDA SPA PER LE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA E DI SUPPORTO ALLA DIREZIONE GENERALE APRI NELL'AMBITO DELL'AZIONE G 2 BANDO	Regione Lombardia	135.755,50

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI A SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE DI PRODOTT		
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	68804788	INCARICO PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E INDAGINE DI MERCATO PER MISURARE LA CONOSCENZA DEL POR FESR 2007-2013 E DEL RUOLO DELL'UE PRESSO LE IMPRESE LOMBARDE.	Regione Lombardia	14.518,00
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	70450321	Servizio di attività di progettazione e realizzazione di un sistema informativo per l'individuazione e selezione degli esperti e valutatori per i progetti della PRogrammazione Comunitaria	Regione Lombardia	40.000,00
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	71676731	Attività di promozione e consolidamento della piattaforma regionale Open Innovation	Regione Lombardia	61.000,00
5	2	Gare/Incarichi/Convenzioni	71696854	A.T.nell'ambito dei bandi POR FESR 2007-2013 di cui ai decreti n. 1324 del 19/02/2013 e s.m.i., n. 2760 del 29/03/2013 e s.m.i. n. 12523 del 22/12/2014 e per il supporto allo studio di fattibilità per la definizione di un elenco valutatori POR FESR	Regione Lombardia	279.359,14
5	3	Gruppo Controllori in loco	36072870	Partecipazione del personale Regionale "Gruppo di Verificatori in loco" alle missioni effettuate nell'ambito dei controlli di 1° livello in loco	Regione Lombardia	8.480,19
5	4	Indennità e personale POR	29185857	Conferimento indennità ex art. 9 CCDI 10.02.2010 per la realizzazione delle attività attinenti il Programma FESR 2007-2013 al Sig. GIORGIO BERETTA	Regione Lombardia	27.973,02
5	4	Indennità e personale POR	30071120	Conferimento indennità ex art. 9 del CCDI del 10.02.2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 al Sig. GABRIELE MARIA TARELLI	Regione Lombardia	6.108,29

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
5	4	Indennità e personale POR	30115165	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativo al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 alla Sig.ra MIRELLA FOSSATI per l'attività di "Supporto per assicurare il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario"	Regione Lombardia	14.975,12
5	4	Indennità e personale POR	30202374	Conferimento indennità ex art. 9 CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 alla Sig.ra GIUSEPPINA SIMEONE per l'attività di "Interfaccia tra l'AdG, i RdA e i componenti del gruppo dei verificatori in loco per assicurare il coordinamento"	Regione Lombardia	11.980,02
5	4	Indennità e personale POR	30271077	Conferimento di indennità ex art. 9 corrispondente a quella di P.O. graduata Q3, 20% nell'ambito del POR FESR 2007-2013 alla Sig.ra LIVIA FUMAGALLI per l'attività di Supporto per l'attuazione del piano di comunicazione del POR	Regione Lombardia	73.455,71
5	4	Indennità e personale POR	30300240	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativo al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 alla sig.ra VALERIA SORELLA per l'attività di "Attuazione tecnico finanziaria dell'Asse 4 POR FESR 2007-2013"	Regione Lombardia	8.769,12
5	4	Indennità e personale POR	30352180	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativo al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 alla sig.ra BARBARA PAGANI per l'attività di "Attuazione tecnico finanziaria dell'Asse 2 POR FESR 2007-2013"	Regione Lombardia	27.740,23
5	4	Indennità e personale POR	30372742	Conferimento di indennità ex art. 9 corrispondente a quella di P.O. graduata Q3, 20% nell'ambito del POR FESR 2007-2013 al Sig. DOMENICO BARNABA per l'attività di	Regione Lombardia	17.252,74

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				Attuazione tecnico finanziaria dell'Asse 1 del POR		
5	4	Indennità e personale POR	31128035	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativ al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 alla sig.ra MARINA PATRIARCA per "la gestione sistema informativo" del POR FESR 2007-2013	Regione Lombardia	10.795,09
5	4	Indennità e personale POR	31230931	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativ al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 alla sig.ra LORENA BARLASSINA per "la gestione degli strumenti di ingegneria finanziaria Asse 1" del POR FESR 2007-2013	Regione Lombardia	13.295,05
5	4	Indennità e personale POR	31240304	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativ al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 al sig. RICCARDO COSSU per "attività di supporto tecnico all'AdG POR FESR 2007-2013 sulla nuova programmazione	Regione Lombardia	66.884,69
5	4	Indennità e personale POR	35117671	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativ al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 alla sig.ra FERRANTE PAOLA per "attività di supporto all'AdC nello svolgimento dei controlli propedeutici alla certificazione delle spese	Regione Lombardia	7.106,85
5	4	Indennità e personale POR	37639466	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativ al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 al sig ANTONIO MANTOVAN per "attività di attuazione amministrativa e contabile Asse 4 Expo 2015	Regione Lombardia	10.183,45
5	4	Indennità e personale POR	37686069	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativ al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 al sig SIMONE	Regione Lombardia	3.960,25

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				MASTROMARINO per "attività di attuazione giuridico-amministrativa Adell'Asse 4		
5	4	Indennità e personale POR	37711075	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativo al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 alla sig.ra BARBARA GIUSEPPINA CHIAPPA per attività di supp. per lo sviluppo di forme di collaboraz.strutturate e innovative tra gli stakehold	Regione Lombardia	1.980,12
5	4	Indennità e personale POR	40504535	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativo al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 alla sig.ra ROSARIA GRAZIA CONTI per attività di supp. attuazione dell'Asse 1 POR FESR 2007-2013	Regione Lombardia	9.051,95
5	4	Indennità e personale POR	42936913	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativo al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 alla sig.ra MARIELLA GUZZI per "Attività di supporto all'Autorità Gestione POR FESR 2007-2013 per la gestione delle fasi attuative dell'Asse 1	Regione Lombardia	40.787,71
5	4	Indennità e personale POR	42938448	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativo al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 al sig. Giuseppe Risoli per "attività di attuazione tecnica dell'Asse 4 POR FESR 2007-2013	Regione Lombardia	15.614,13
5	4	Indennità e personale POR	46396620	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativo al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 alla sig.ra CLARISSA PAROLINI per "Attuazione tecnico-finanziaria dell'asse 2 POR FESR 2007-2013	Regione Lombardia	5.431,20
5	4	Indennità e personale POR	46522404	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativo al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 alla sig.ra MARIA	Regione Lombardia	6.701,91

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				CARLA GRANATA per "l'attività di "Getione rendicontazione progetti Asse 1 POR FESR 2007-2013		
5	4	Indennità e personale POR	46523659	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativo al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 al sig. FABIO ARIENTI per "Attività di Gestione Rencontazione e Monitoraggio progetti Asse 1 POR FESR 2007-2013	Regione Lombardia	6.788,95
5	4	Indennità e personale POR	46764032	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativo al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 alla sig.ra BOVI ROBERTA per "Attività di Gestione Rencontazione progetti Asse 1 POR FESR 2007-2013	Regione Lombardia	5.428,09
5	4	Indennità e personale POR	46776992	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativo al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 alla sig.ra ROCCHI ELENA per attività di Attuazione dell'Asse 1 POR FESR 2007-2013 Strumenti di Ingegneria Finanziaria e innovativi	Regione Lombardia	5.431,09
5	4	Indennità e personale POR	46881479	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativo al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 alla sig.ra PANEBIANCO TERESA per attività di Gestione progetti Asse 1 POR FESR 2007-2013	Regione Lombardia	6.506,03
5	4	Indennità e personale POR	47523447	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativo al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 al sig. SEMERARO FRANCO per attuazione tecnico finanziaria dell'Asse 4 del POR FESR 2007-2013	Regione Lombardia	6.223,20
5	4	Indennità e personale POR	48367794	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativo al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito	Regione Lombardia	3.931,90

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				del POR FESR 2007-2013 alla sig.ra MARIATERESA RUSSI per attività di attuazione tecnico finanziaria sul Bando Sviluppo d'infrastrutture per la banda larga		
5	4	Indennità e personale POR	56854082	Conferimento indennità ex art. 9 dell'atto integrativo al CCDI del 10/02/2010 nell'ambito del POR FESR 2007-2013 al Sig.GIOVANNI BATTISTA ABRAMI per "Attività di supporto all'Autorità Gestione POR FESR 2007-2013 per la definizione dei costi standard	Regione Lombardia	9.768,15
5	4	Indennità e personale POR	82744582	COSTO PERSONALE POR FESR 2007-2013 RELATIVO AL PERIODO: DALL'ANNO 2008 ALL'ANNO 2015	Regione Lombardia	2.491.566,49
5	5	Nuclei di valutazione	26817095	Compenso per la partecipazione alla Commissione Tecnica di valutazione per l'istruttoria e la valutazione delle domande pervenute in risposta al bando relativo al POR FESR 2007-2013 REGIONE LOMBARDIA ASSE 3 L.I. 3.1.2.1	Regione Lombardia	361,52
5	5	Nuclei di valutazione	27228748	Nucleo Interdirezionale per l'istruttoria e la valutazione delle domande pervenute in risposta al l°bando Asse 4 costituito con decreto n. 6581 del 29/06/2009 - pagamento dei gettoni di presenza	Regione Lombardia	2.349,88
5	5	Nuclei di valutazione	27239194	Nucleo Interdirezionale per la definizione del Bando Asse 4 costituito con decreto n. 1730 del 25/02/2010 - pagamento dei gettoni di presenza	Regione Lombardia	1.265,32
5	5	Nuclei di valutazione	28883204	Nucleo tecnico di valutazione per la valutazione dei progetti presentati sul bando Realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore dell'efficienza energetica L.I. 1.1.1.1B	Regione Lombardia	273,16
5	5	Nuclei di valutazione	28897226	Commissione tecnica di valutazione per l'istruttoria e la valutazione delle domande	Regione Lombardia	722,99

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
				presentate sul bando Asse 3 "Potenziamento delle reti stradali secondarie mediante il miglioramento del collegamento con le reti di trasporto primarie " L.I. 3.1.2.2		
5	5	Nuclei di valutazione	28907931	Commissione tecnica di valutazione per l'istruttoria e la valutazione delle domande pervenute sul bando Asse 3 Linea di Intervento 3.1.1.2	Regione Lombardia	542,28
5	5	Nuclei di valutazione	28966772	Costituzione del Nucleo Tecnico di Valutazione per la valutazione dei progetti presentati sul bando "per la realizzaz di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relativi alla valorizzazione del patrimonio culturale Asse 1 L.I. 1.1.1.1B	Regione Lombardia	3.156,62
5	5	Nuclei di valutazione	29967731	Nucleo di valutazione interdirezionale costituito con decreto n. 2995 del 04/04/2011 "Costituzione del nucleo interdirezionale per la valutazione delle domande pervenute in risposta al Bando ASSE 4 EXPO 2015 del PORL 2007-2013	Regione Lombardia	542,28
5	6	Organizzazione eventi	12522631	Organizzazione evento 'Comitato di Sorveglianza del 31 ottobre 2008'	Regione Lombardia	1.754,50
5	6	Organizzazione eventi	12523291	Organizzazione evento 'Convegno Asse 3 del 15 dicembre 2008'	Regione Lombardia	770,00
5	6	Organizzazione eventi	13114455	Organizzazione evento 'Comitato di Sorveglianza del 25 giugno 2009'	Regione Lombardia	1.754,50
5	6	Organizzazione eventi	14529961	Organizzazione evento 'Comitato di Sorveglianza del 24 novembre 2009'	Regione Lombardia	2.145,00
5	6	Organizzazione eventi	26633148	Organizzazione Comitato di Sorveglianza POR FESR 2007-2013 del 8 giugno 2010	Regione Lombardia	1.907,40
5	6	Organizzazione eventi	26870589	Organizzazione evento "Autorità Centrale di Coordinamento e Programmazione in forma allargata per il giorno 28/05/2010	Regione Lombardia	275,00

ASSE	ID bando	Nome Bando	ID progetto	Titolo Progetto	Beneficiario/ Capofila	Valore finale €
5	6	Organizzazione eventi	29182130	Organizzazione evento Comitato di Sorveglianza del 28 giugno 2011	Regione Lombardia	2.310,00
5	6	Organizzazione eventi	35296625	Organizzazione evento Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 del 22/06/2012	Regione Lombardia	1.867,80
5	6	Organizzazione eventi	41168452	Fornitura di servizio di noleggio pullman in occasione del CdS del 21/06/2013	Regione Lombardia	550,00
5	6	Organizzazione eventi	41169042	Organizzazione evento comitato di sorveglianza del 21 giugno 2013	Regione Lombardia	2.238,50
5	6	Organizzazione eventi	42702042	Organizzazione Seminario "la nuova gestione finanziaria: opportunità e vincoli"	Regione Lombardia	2.910,60
5	6	Organizzazione eventi	50491511	Organizzazione evento comitato di sorveglianza del 26 giugno 2014	Regione Lombardia	2.464,00
5	7	Incontri istituzionali	30371850	Partecipazione del personale dell'Autorità di audit agli incontri annuali tra le regioni italiane con la Commissione Europea e l'IGRUE, agli incontri preparatori e ad altri avvenimenti organizzati in tale contesto	Regione Lombardia	25.327,06

Allegato VI. Report SFC 2007 sugli Strumenti di ingegneria finanziaria

IV.1 - FRIM FESR – SOTTOMISURE 1 E 2 (SIF senza fondo di partecipazione)

IV.2 - FRIM FESR – SOTTOMISURA 3 (SIF senza fondo di partecipazione)

IV.3 MADE IN LOMBARDY (SIF senza fondo di partecipazione)

IV.4 - JEREMIE FESR – B2B (SIF con fondo di partecipazione)